3 Mobile Video Company

LA STAMPA

VENERDÌ 2 LUGLIO 2004. ANNO 138. N. 181. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 [illegible] IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

3 Mobile Video Company

BERLUSCONI TROVA UN ACCORDO MINIMO TRA FINI E TREMONTI: IL DOCUMENTO ECONOMICO SARA' DISCUSSO NELLA VERIFICA. «SE SI VOTA ORA PERDIAMO»

Tregua sul taglio delle spese, rinviato il Dpef

Manovra da 5,5 miliardi: ridotti gli incentivi alle imprese e i fondi per i ministeri

RETROSCENA

«GIULIO, DEVI TENERE I NERVI A POSTO»

Il Cavaliere ha difeso Tremonti da chi ne chiedeva la testa

Augusto Minzolini A PAGINA 7

INTERVISTA

MARONI: EVITATA LA CRISI MA SI NAVIGA A VISTA

«E' preoccupante il ripensamento Udc sul federalismo»

Giovanni Cerruti A PAGINA 6

ROMA. Tregua nella maggioranza per varare domani il decreto «taglia-spese»: 5,5 miliardi di euro da reperire attraverso risparmi e aggiustamenti vari. Rinviata invece a data futura la riduzione delle tasse, che Silvio Berlusconi considera irrinunciabile. La pesante manovra che sarà approvata domani per decreto andrà ad incidere da subito su molti impegni di spesa per il 2004: dagli incentivi alle imprese (950 milioni di euro, in gran parte con un taglio alla «488»), alle dotazioni dei singoli dicasteri (3 miliardi di euro circa), ai fondi speciali della Finanziaria per 142 milioni di euro. Verranno inoltre sforbiciati i trasferimenti per le Fs e l'Anas (500 milioni di euro), per i Paesi in via di sviluppo, lo spettacolo e l'editoria.

Barbera, Bruzzone, Giovannini, La Mattina, Magri, Martini, Padovani, Poletti, Rampino DA PAGINA 6 A PAGINA 9

EUROPEI DI CALCIO

SI INFORTUNA NEDVED LA GRECIA IN FINALE

Cechi battuti nel primo tempo supplementare Si ripeterà la sfida della gara inaugurale con il Portogallo

Beccantini e Condio A PAGINA 31

ESAME INSOLITO A TORINO

MATURITA' E' UNA DANZA DEL VENTRE

Stefania Miretti

C'E' una studentessa in Italia, tra le migliaia impegnate in questi giorni nelle prove orali, che ha già dimostrato la sua Maturità. Si chiama Cristina, ha frequentato l'ultimo anno di un istituto tecnico ad indirizzo turistico, a Torino, e come «tesina» ha portato se stessa, opportunamente vestita di veli, in qualità di provetta danzatrice del ventre: cinque minuti di contorcimenti addominali in aula, con accompagnamento di musica araba.

Nulla sappiamo del curriculum scolastico di Cristina, ma ci permettiamo di proporre la sua promozione d'ufficio, per almeno quattro ragioni.

1. Decidendo di esibirsi in prima persona anziché scaricare da Internet le confidenze dei turisti colpiti da dissenteria a Sharm el-Sheikh lo scorso Ferragosto, Cristina si è assunta più d'un rischio. I professori avrebbero potuto prenderla male. I compagni avrebbero potuto prenderla in giro. I commentatori avrebbero potuto accusarla di esibizionismo, e magari qualcuno lo farà: «Signorina, si copra e vada a ripassare i nomi dei faraoni che è meglio...». La capacità di assumersi un rischio è indice di responsabilità, dunque di maturità.

2. Mentre la maggior parte delle sue coetanee esibisce la pancia tutto l'anno e allunga l'orlo della canottiera per affrontare la commissione d'esame, Cristina si è spogliata proprio lì, restituendo all'ombelico la sua dignità artistica e culturale, insomma contestualizzandolo. Già per il solo fatto di essere serenamente in sovrappeso, poi, e dunque non a dieta, Cristina sembrerebbe una ragazza matura.

3. In un Paese che emotivamente oscilla tra Don Abbondio e Katia del Grande Fratello, Cristina ha dimostrato che è possibile far parlare di sé, essere originali e spiazzare facendo cose non particolarmente sciocche (già, perché poi: come si valuta una danza del ventre ben fatta? I professori avranno dovuto pensarci su).

4. Roteando i fianchi davanti alla commissione esaminatrice senza trascurare alcun dettaglio tecnico (abiti, trucco, cavigliere sonanti, catenelle dorate e persino offerta finale di dolcetti tipici), Cristina ha messo in discussione una certa idea della scuola (le tre I, ricordate?) fondata sulla convinzione che serva soltanto, o soprattutto, sapere ciò che potrà servire; è infatti improbabile che saper danzare come un'egiziana le sarà di qualche utilità nel suo probabile lavoro di accompagnatrice di comitive italiane a Sharm el-Sheikh. Saper seminare dubbi, questa sì, sembrerebbe maturità.

SERVIZI DI Conti e Martinengo IN CRONACA

L'EX DITTATORE DIMAGRITO MA AGGRESSIVO: «LA STRAGE DEI CURDI L'HO APPRESA DAI MEDIA. IL KUWAIT? SONO CANI, VOLEVANO AFFAMARCI»

«Sono Saddam, il presidente dell'Iraq»

Al giudice: «Il processo è una farsa, il criminale è Bush»

UN RISCHIO PER GLI USA

Lucia Annunziata

UN proceso pericoloso per gli Stati Uniti: non c'è dubbio infatti che, fin dalla sua prima apparizione davanti alla corte, Saddam Hussein ha mostrato ieri la forza di una presenza e di una linea di difesa che può avere un grande impatto sull'Iraq, e soprattutto sul mondo arabo più ampio.

Magro, con una profetica barba, l'ex dittatore ha perso nella fuga e prigionia l'aria da satrapo, per acquisire quella del profeta. In compenso, da vero politico, per nulla religioso, di vecchia scuola socialista qual è, invece delle esoteriche tirate di Al Qaeda, ha scelto il terreno formale, legale, e dunque comprensibile a tutto il mondo - soprattutto a quello dei suoi nemici - del diritto internazionale. E da politico formato in anni di battaglia in quel nido di vipere che è il mondo arabo, non sembra essersi lasciato indietro né la sua dignità né la sua identità: i suoi occhi sono furiosi come se fosse ancora al comando, e le sue prime parole sono state: «Sono Saddam Hussein, sono il Presidente dell'Iraq». Naturalmente, questo potrebbe essere semplicemente l'atteggiamento di un inveterato mitomane, una sorta di piccolo Napoleone dell'Eufrate. Ma nel giudizio, il miglior aiuto rimane il ricorso alla continuità storica: ed è proprio il riferimento ad altri casi che fa capire quanto fortemente Saddam sia tornato sulla scena.

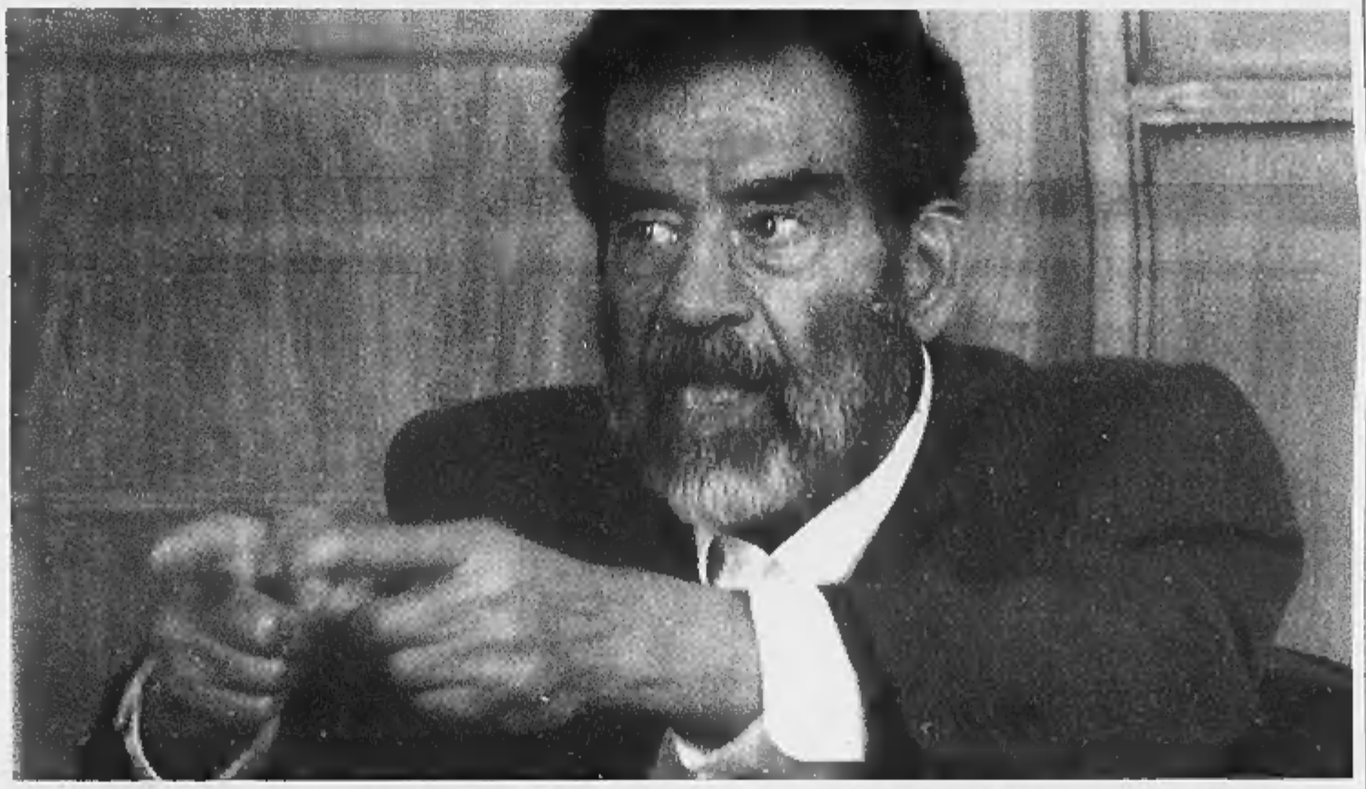
Il processo per eccellenza ai criminali di guerra rimane quello ai nazisti: rispetto alla drammatica compostezza, quasi indifferenza, con cui i gerarchi hitleriani coprirono la loro totale sconfitta, in un palcoscenico da cui emerse, nel genio di Hannah Arendt, la più feroce definizione del diavolo moderno, «la banalità del male», tutti gli altri (pochi) processi a carnefici, vecchi nazisti o dittatori in disarmo, quale il generale di Panama Noriega, sono stati dei bizzarri e spesso ridicoli eventi. Diverso il caso degli ultimi due dittatori arrivati alla sbarra: Milosevic, due anni fa, e Saddam oggi. Entrambi figli di guerre di nuova generazione, nate all'interno della logica della «unica potenza mondiale» (guerre asimmetriche, come si dice oggi, nutrite da teorie esse stesse «irregolari» rispetto alla tradizione moderna, la pietas in un caso, la guerra preventiva nell'altro), non a caso i due grandi imputati hanno preso poi la stessa linea: non rifiutare il giudizio, ma contestarne le ragioni. Buttarla, in altri termini, in politica. Forti, per altro, dell'essere ex alleati di quella stessa potenza che li ha sconfitti - e forti dunque di essere stati fino alla loro disgrazia parte delle alleanze internazionali.

La difesa non ha funzionato per Milosevic, che non ha recuperato né il suo orgoglio né il suo pubblico, come voleva. Diverso potrebbe essere l'esito per Saddam. Semplicemente perché i due processi partono in condizioni diversissime. Milosevic arrivò all'Aia con una sconfitta alle spalle e a guerra finita. Saddam ricompare in pubblico con una guerra in corso - al di là della retorica ufficiale - e con una probabile precipitazione nel futuro verso la guerra civile (con o senza Al Qaeda). Il gioco è ancora aperto, dunque. E lì lui si è collocato. Nulla a caso è ripartito dal vero punto da cui è cominciata questa seconda guerra del Golfo, cioè dalla prima, con l'invasione del Kuwait. In questo modo automaticamente staccandosi dalla vicenda Al Qaeda e riportando l'amministrazione Usa alla politica. E proprio sul Kuwait Saddam ha espresso un significativo appello: «Fu il Kuwait a costringerci a vendere il nostro petrolio a costo basso, impoverendo così le famiglie, e rendendo le nostre donne delle prostitute». E' pura retorica, ma di quella buona: di quella che tocca l'onore arabo, che è poi la grande, forse unica emozione che continua ad unire il mondo arabo ancora preso dai suoi conti con il Colonialismo. Se la guerra fosse finita, Saddam che parla così sarebbe ridicolo: ma con la guerra in corso Saddam può divenire su queste basi di nuovo un punto di riferimento politico. E' una partita difficile, tuttavia non bisogna sottovalutarla: l'uomo è un tiranno, un assassino, ma non gli è mai mancato cervello politico. In piena campagna elettorale americana questo processo, che Washington pensa possa aiutare l'immagine del Presidente, potrebbe anche diventare un boomerang che ogni giorno ricorda all'opinione pubblica americana la debolezza dell'operazione avviata in Iraq.

HILLARY, TENTAZIONE DI KERRY

La moglie di Clinton sarebbe designata come vicepresidente

A PAGINA 10



Saddam all'udienza: vestito all'occidentale, senza cravatta, il dito puntato contro il giudice: «Io sono il Presidente, lei chi è?» Mastrolilli e Tamburrino DA PAG. 2 A PAG. 5

IL DUELLO IN AULA

LA VOCE ROCA, IL DITO PUNTATO IL RAÍSS FA ANCORA PAURA

Censurate le riprese dell'udienza l'audio trasmesso a brandelli

Giuseppe Zaccaria A PAGINA 2

IL VECCHIO LEONE

IRONICO E SPREZZANTE NON HA PERSO LA VOGLIA DI LOTTARE

Una parte del popolo iracheno rispetta ancora l'ex Presidente

Igor Man A PAGINA 3

LA REAZIONE DEGLI USA

BUSH HA VISTO SOLTANTO SPEZZONI DELL'UDIENZA

La Casa Bianca: non replichiamo alle accuse del tiranno di Baghdad

Maurizio Molinari A PAGINA 5

TRENITALIA

Sempre più vicini.
Sempre più Eurostar.

Torino - Milano
in 1 ora e 20 minuti.

www.trenitalia.com

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Pedata patriottica

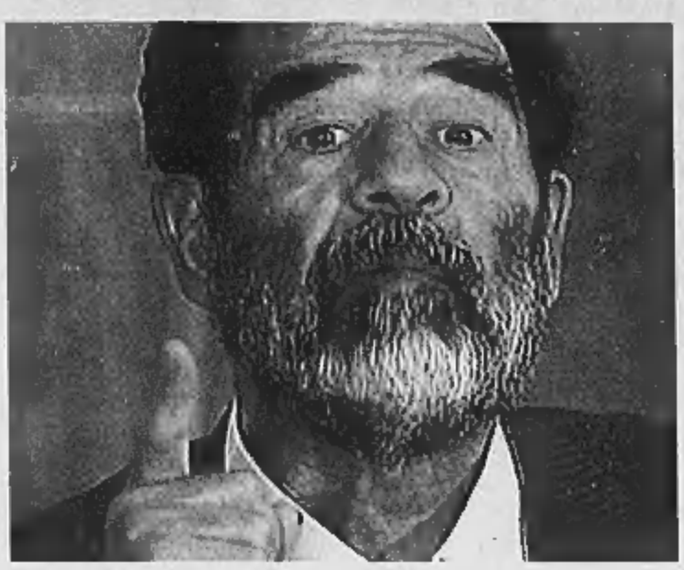
STAVOLTA è impossibile non tifare per i fuorilegge. Tanto più che hanno la faccia ben poco rivoluzionaria di Gianni Petrucci, andreottiano di prima scelta che la Seconda Repubblica dei dilettanti ha avuto l'accortezza di non spedire nella spazzatura ma alla presidenza del Coni. Sulla spinta di un'ennesima disfatta del calcio, Petrucci ha stabilito che in tutti gli sport di squadra, a partire dalla stagione 2006-2007, fra campo e panchina almeno la metà degli atleti iscritti a referto dovranno essere italiani. La decisione accartoccia la legge Bosman, una di quelle norme comunitarie che sembrano fatte apposta per trasformare chiunque nel nazionalista più accanito. L'assimilazione dei professionisti del muscolo agli altri cittadini europei in materia di libera circolazione dei lavoratori obbedirà sicuramente a un principio astratto di uguaglianza. Ma cozza contro quello del buonsenso, parificando Vieri a un camionista toscano, col quale può avere in comune al massimo il frusario: e neanche sempre, per fortuna del camionista. La Bosman è un esempio del destino perverso di certe leggi che nascono per rendere il mondo più abitabile e finiscono per aggravarne le ingiustizie: pensata per garantire un tetto ai «poveri» emigranti dello sport, ha ucciso i vivai di provincia e reso ancora più forti i soliti squadroni. Anziché minacciare l'Italia per il suo ammutinamento, come accade in queste ore, i soloni di Bruxelles farebbero meglio ad ammutinarsi contro se stessi, rattoppando con umiltà una legge sballata.

(800-929291)
Numero Verde gratuito
prestito dipendenti
a tempo indeterminato
Statali, Pubblici, Forze Armate, [illegible], altre tipologie
e PENSIONATI INPDAP.
Anche se con prime trattenute in busta paga altri finanziamenti in corso, sprovvisti di conto corrente e con protesti e pignoramenti
da 3.000 euro a 30.000 euro
rimborsabili da 3 a 10 anni
SENZA SPESE O ISTRUTTORIA.
FORUS

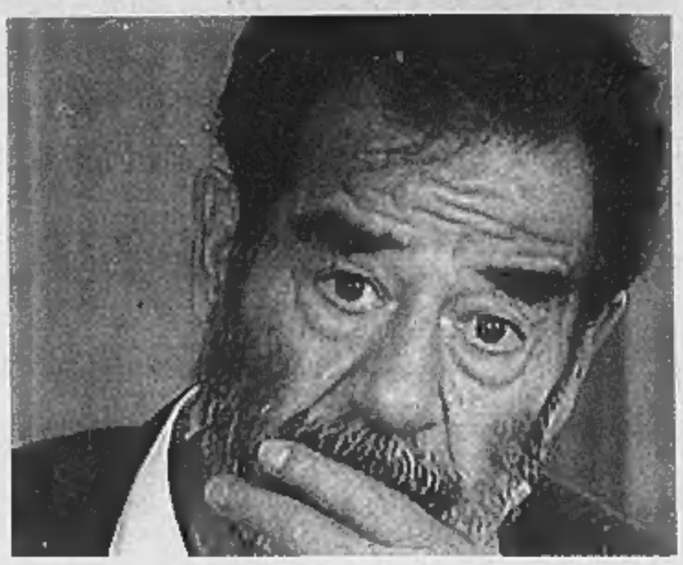
3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company

IL MONDO HA VISTO L'EX PRESIDENTE IRACHENO PER LA PRIMA VOLTA DOPO LA CATTURA

«Il vero criminale è Bush, un essere ignobile. Le forze militari presenti nel Paese non sono alleate, ma di occupazione. E l'obiettivo di questo tribunale è solo quello di alzare le azioni di George W. in vista delle elezioni presidenziali di novembre in America»



«In Kuwait non fu invasione perché quello è territorio iracheno. L'ho fatta per il mio popolo. Come potete difendere questi cani che abbassavano il prezzo del petrolio per far diventare le donne irachene delle prostitute da dieci dollari?»



«Ho sentito parlare del massacro dei curdi in televisione, dicevano che era avvenuto sotto la mia presidenza... Pagarmi un avvocato? Come non potrei, con gli americani che dicono che ho milioni di dollari ben nascosti in Svizzera?»

LE RIPRESE DELL'UDIENZA PRELIMINARE SONO STATE CENSURATE, L'AUDIO E' STATO TRASMESSO A BRANDELLI

Il Raìss e il magistrato, mezz'ora di duello

L'ex dittatore, dimagrito ma aggressivo: «L'imputato dovrebbe essere Bush»

Giuseppe Zaccaria
inviato a BAGHDAD

«Io sono Saddam Hussein, presidente dell'Iraq: e lei chi è?».

Il magistrato iracheno dell'udienza preliminare ha appena tentatre anni, fa di tutto per non apparire intimidito, ma non ci riesce.

Per prudenza il giovanotto in toga non dice il suo nome, però dichiara di essere il giudice che su mandato della forze della coalizione deve contestare le accuse: è dietro una scrivania in una saletta della base di Camp Victory, l'ex dittatore siede dietro un basso recinto di legno a tre metri di distanza, guardato a vista da due poliziotti panciuti. Saddam è un po' dimagrito, ha accorciato la barba ma ha preferito tenerla come fanno gli arabi quando vogliono ostentare autorevolezza, si è vestito all'occidentale con un abito grigio senza cravatta. Soprattutto, mantiene l'aria del capo, fino dall'esordio si comporta come se a interrogare fosse lui.

«Lei è un giudice che ha appena detto di aver indagato su di me per ordine della coalizione. La legge e il diritto sono relativi, noi obbediamo a una sola legge, quella della Sharia, ma le ricordo che si trova in quel posto per volontà del popolo. Che mi teniate detenuto a mano, è importante che lei ricordi di essere giudice per delega del popolo e non delle forze d'occupazione, quindi non mi parli mai più di forze d'occupazione e ricordi che io ho sempre governato in nome del popolo».

L'investigatore farfuglia, il Raiss torna a far sentire quella voce bassa e roca che tutto il Medio Oriente ha imparato a temere, gli interpreti garantiscono che sta usando un arabo particolarmente alto ed efficace. Quando l'imputato si rivolge al giudice gli punta il dito contro come se la futura condanna non debba essere decisa da un tribunale speciale ma dalla schiacciante personalità del vecchio Raiss e dai trent'anni di storia irachena che giganteggiano alle sue spalle. Dice subito: «Questo processo è una farsa e qui l'imputato dovrebbe essere l'ignobile George Bush».

Se questi sono gli esordi sarà meglio che un simile processo non si tenga mai. Il governo ad interim è nel panico, una semplice udienza preliminare si è trasformata in bomba a orologeria. Sul piano mediatico l'apparizione in tv di Saddam Hussein avrebbe potuto segnare il trionfo del nuovo regime, invece semina inquietudine, viene maneggiata in maniera malaccorta. Poco più tardi piccole manifestazioni al grido di «lunga vita a Saddam Hussein» si registreranno a Baghdad e in tutto il Nord iracheno, da Tikrit a Falluja, da Baquba a Mossul.

L'udienza preliminare si svolge in un'aula di fortuna, dinanzi a due sole telecamere che potranno diffonderla solo a frammenti, con rare immagini e un audio pieno di falle; ne emerge uno spezzatino di giustizia e di storia in grado di produrre solo maleolenti pietanze in salsa mesopotamica.

Le due televisioni ammesse (Cnn e Al Jazeera) hanno il divieto di inquadrare il viso del giudice, non possono registrare l'audio, la cifra più vera di quello che si dipinge come limpido giudizio da condurre con rito anglossasone a riprova della serenità di una neonata democrazia finisce col l'esprimersi nella scritta che apparirà più volte, in alto a sinistra, nelle sequenze ripetute dalla Cnn.

«Cleared by US Military», comunicherà quella scritta, ovvero immagini censurate dall'esercito americano; assieme alle espressioni di Saddam alla sbarra si comunica a tutto il mondo che il processo viene gestito dall' ex occupante nell'ambito di una divisione di poteri concepita su diagramma piramidale.

Il Raiss giunge alla costruzione che ospita l'aula a bordo di un pullmino blindato scortato da quattro Humvee, è ammanettato e incatenato, però entrato nel tribunale viene liberato dai vincoli e consegnato alla guardia irachena. Nell'aula mostra un attimo di smarrimento, o forse di sorpresa, ma si riprenderà ben presto. Ogni tanto prende appunti su un blocchetto di «post-it».

Delle quattordici imputazioni annunciate il giovane giudice senza volto ne contesta sette, evidentemente l'istruttoria viene giudicata sufficiente solo rispetto a queste, ce ne sarebbe per una trentina di ergastoli e, potendo, una decina di condanne a morte. Saddam Hussein viene accusato di: aver portato alla morte centinaia di migliaia di iracheni con la guerra all'Iran; avere sterminato coi gas i curdi di Halabja durante la famosa Operazione Anfal (bottino) dell'88; avere macellato nel 1991 gli sciiti del Sud che avevano appoggiato l'avanzata americana; aver fatto strage di oppositori politici sepolti in fosse comuni; aver eliminato i leader religiosi; avere invaso il Kuwait; avere decimato i membri del clan Barzani. Le sue risposte vengono diffuse a brandelli.

Sulla strage dei curdi: «Fu qualcosa che appresi soltanto dai media».

Sull'invasione del Kuwait: «Come fate a difendere quei cani? Abbassando il prezzo del petrolio volevano ridurci alla fame, volevano che le nostre donne si prostituissero per strada in cambio di dieci dollari, ho agito nell'interesse del mio popolo».

Quando i giudice lo avverte che il nuovo Iraq può pagargli un avvocato il Raiss si fa sarcastico: «Con i miliardi che gli americani dicono abbia portato all' estero, vi pare che non possa pagarmio un avvocato?». Quando il giudice gli chiede di controfirmare l'atto d'accusa Saddam diviene sprezzante: «Forse lo farò quando avrò avvocati difensori». E' trascorsa mezz'ora, il giudice dice che l'udienza è finita e Saddam conferma: «Helas», che in arabo significa: abbiamo concluso, finalmente. L'ex dittatore se ne torna in carcere a bordo di un elicottero, mentre il processo che verrà si annuncia sempre più sereno: ieri dal Kuwait il ministro dell'Informazione ha dichiarato che secondo lui Saddam dev'essere condannato a morte, e la sola ministra cristiana del governo provvisorio, Pascale Jab Wanda, ha ripetuto l'esortazione aggiungendo: «Uno come lui non merita di vivere, dopo tutto».

«Si muove ancora come una volta, agitandosi avanti e indietro sulla sedia, puntando il dito, rafforzando le parole con la gestualità di quando era presidente, ma spesso lo sguardo si perde. E quando ha sentito leggere le accuse, è sbiancato in volto»: è il commento di uno psichiatra iracheno alle immagini di Saddam Hussein in tv

I SETTE CAPI DI ACCUSA

1. USO DI GAS NELLA CITTÀ CURDA DI HALABJA NEL MARZO 1988 (CINQUEMILA MORTI)
2. REPRESSIONE DELLA RIVOLTA SCIITA NEL 1991 (MIGLIAIA DI MORTI)
3. RICORSO A FOSSE COMUNI (NE SONO STATE TROVATE ALMENO 250)
4. GUERRA CONTRO L'IRAN, DAL 1980 AL 1988
5. INVASIONE DEL KUWAIT NEL 1990
6. MASSACRO DEI MEMBRI DELLA TRIBÙ CURDA BARZANI NEGLI ANNI 80
7. ESECUZIONE DI DIGNITARI SCIITI

ALTROVE
di Guido Ceronetti

Filomela diventata usignuolo piange in perpetuo sul figlio da lei ucciso, la roccia che fu Niobe è inondata sempre dalle lacrime da lei versate sui suoi figli massacrati, ma - e i personaggi delle tragedie di Sofocle e di Eschilo lo sottolineano con forza - Filomela e Niobe così trasformate piangono in modo meccanico, incosciente, come se il dolore, il tragico, non fossero veramente vissuti e sofferti con una intensità intollerabile (tali dunque da renderli interessanti per i poeti e gli spettatori) che sotto la forma umana.

ANNIE BONAFÉ: *Metamorfosi e follia: il mito di Io in Eschilo* (Lyon 1995).

«MA NON BISOGNA DIMENTICARE DA CHE PARTE STANNO LEGGE E LEGALITA'»

Governo e guerriglia, sfida a chi è più spietato

L'arabista Judith Kipper: «C'è una specie di gara a conquistarsi il timore della gente»

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

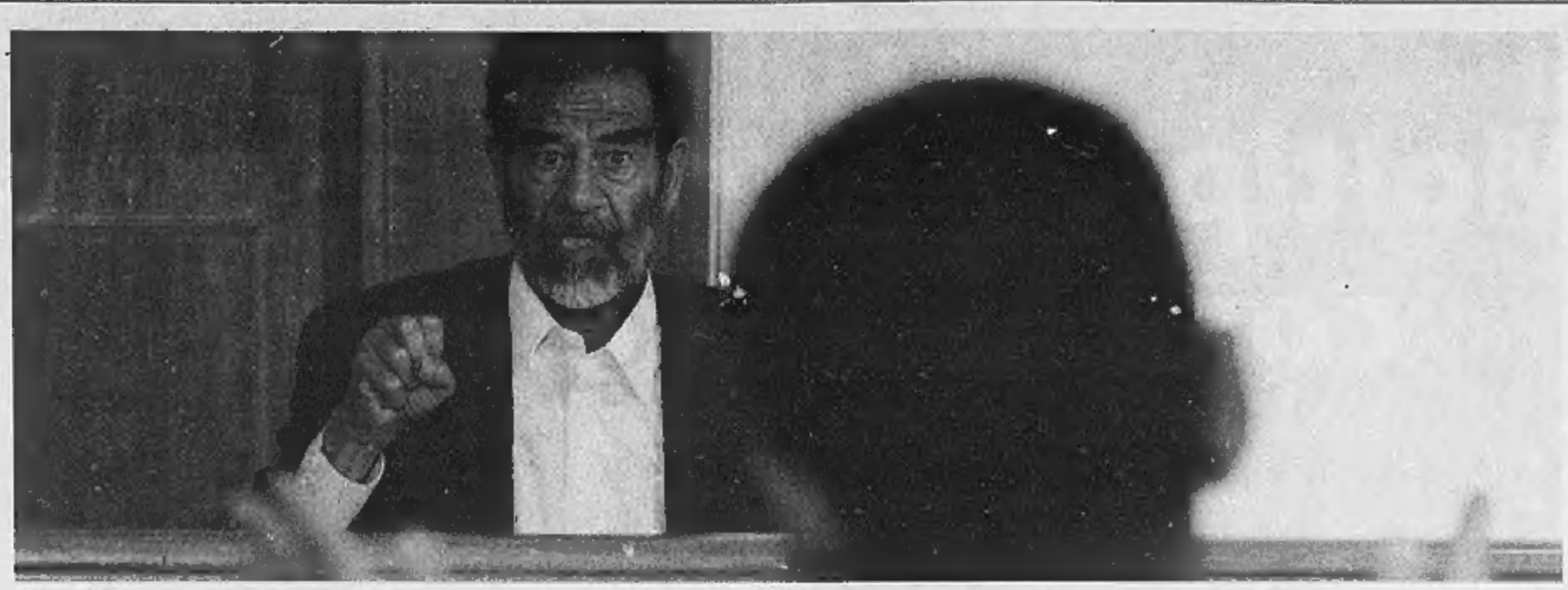
Saddam Hussein punta l'indice contro il giudice e si comporta come se fosse ancora presidente, Iyad Allawi minaccia l'applicazione della legge marziale e la limitazione delle libertà civili per fare terra bruciata attorno alla guerriglia, le cellule terroriste di Al Qaeda fedeli al trentunenne giordano Abu Musaq Zarqawi decapitano gli ostaggi di fronte alle telecamere per diffondere immagini orribili. I principali attori della fase di transizione a Baghdad scelgono le maniere forti per imporsi nel braccio di ferro sul futuro del Paese perché, spiega Judith Kipper arabista di punta del Centro di Studi Strategici internazionali, «sono tutti convinti che alla fine a prevalere sarà chi dimostrerà di essere il più spietato». La coincidenza con il trasferimento dei poteri degli americani al governo ad interim non è casuale. «Oramai si è diffusa la certezza che prima o poi gli americani se ne andranno - afferma un funzionario dell'amministrazione, chiedendo l'anonimato - e mostrare le maniere forti è una forma di concorrenza che corrisponde ad una anomala campagna elettorale, tesa a guadagnare il maggior sostegno possibile fra la popolazione perché finora è sempre stata la paura il motore del consenso».

La sfida politica avviene dunque sul terreno dell'uso della forza: Zarqawi la applica nella maniera più orrenda, Allawi la promette ai suoi nemici e Saddam Hussein si vanta di averla usata quando era al potere «perché era nei diritti presidenziali», come ha detto riferendosi alle esecuzione di avversari politici ed all'invasione del Kuwait. «Non c'è nulla da sorprendersi di questo tipo di duello fra chi vuole apparire più duro nei confronti dei propri nemici - aggiunge Kipper - l'Iraq non è l'Europa, siamo nel cuore del Medio Oriente dove è la forza che assicura il potere e i forti sono riconosciuti come tali solo se dimostrano di esserlo con fatti molto concreti, percepibili da tutti».

Patrick Clawson, direttore del centro studi del «Washington Institute» per il Vicino Oriente, concorda e va oltre: «Saddam sapeva di essere ripreso dalle telecamere durante la deposizione di fronte al giudice ed è tornato a vestire i panni del leader deposto ma destinato a tornare in sella, come già avvenne negli anni Sessanta, l'audience a cui si è rivolto è quella dei leader della guerriglia che ne conoscono la storia personale e credono nella possibilità che possa resuscitare ancora». Il confronto a distanza fra Zarqawi, Allawi e Saddam per riuscire a dimostrarsi il più spietato di fronte agli iracheni preannuncia nuove violenze. «Credo che non vi sia alcun dubbio sul fatto che Zarqawi è disposto ad uccidere quanti più iracheni possibili per dimostrare che Allawi ed il suo governo sono dei deboli - osserva Kipper - ma non ve ne è nessuno anche sulla determinazione di Allawi a non fermarsi di fronte a nulla pur di eliminare guerriglia e bande di terroristi».

A pesare sull'esito del confronto non sarà solo il numero di nemici uccisi ma la capacità di imporsi, incutendo rispetto e terrore nella popolazione civile. «In questo Saddam Hussein ha un vantaggio - osserva Clawson - perché ha già dimostrato in passato di quanta violenza è capace, il suo punto debole tuttavia è il fatto di essere in cella, può contare solo sulla possibilità di parlare mentre Allawi e Zarqawi sono in grado di combattere davvero». Ma fra Zarqawi ed Allawi c'è però una differenza di merito. «Non dobbiamo dimenticare da che parte stanno legge e legalità, Allawi dà la caccia con soldati regolari ed agenti di polizia a killer e brutti ceffi di Zarqawi» puntualizza Judith Kipper.

ALTERO, IRONICO, SPREZZANTE, L'EX DITTATORE NON HA PERSO LA VOGLIA DI LOTTARE



Saddam di fronte al giudice, che è sempre stato mostrato di spalle

SADDAM
Il vecchio leone non si arrende

personaggio
Igor Man

UN giornalista televisivo americano, anche bravo, ha deriso Saddam Hussein, comparso ieri per la prima (formale) volta in giudizio, perché alle sue «generalità» scandite frettolosamente in tribunale ha aggiunto, con fiero accento: «... al-Majid (presidente) della Repubblica d'Iraq». Questa orgogliosa puntualizzazione, Saddam la fece anche il giorno della famosa sceneggiata-del-buco quando, barbuto e piuttosto trasandato, un *clochard*, venne estratto dal sottosuolo del suo improbabile rifugio dagli uomini della Delta Force. «Sono il Presidente dell'Iraq», disse. Solo che quel giorno - lo abbiamo visto tutti in tv - il *raiss* era giù di corda, umilmente cooperativo nell'indicare a chi lo visitava il molare destro che gli dava fastidio. Ieri, invece vestito con un gessato grigio fresco di stiro, senza cravatta, la barba leggermente sfoltita, il Tiranno è apparso molto somigliante a se stesso. Vale a dire: altero, ironico, sinanco sprezzante.

Nell'intento di umiliarlo, i suoi giudici lo han voluto alla sbarra nel palazzo Kitsch dell'Orologio, una sorta di museo dedicato al Dittatore: dall'infanzia all'altroieri. Ma lui, Saddam, non ha fatto una piega, ancorché prima di sedersi su di uno scranno incrostolato d'oro fasullo (in attesa della corte), lo avrebbero sentito lamentarsi della polvere che inzeppava l'ambiente.

Dicevo dell'ironia facile del (bravo) reporter americano: a me sembra normale, giusta la logica di Saddam, ch'egli proclami d'essere il presidente dell'Iraq. Sarebbe grottesco se dicesse di se stesso «il già prima d'ora presidente». Intimamente lui «è» il Presidente, non fosse altro perché nessuno ha fin qui osato dirgli in faccia che non lo è più. Ieri era l'occasione propizia; il signor Salem Chalabi (parente del discusso Chalabi ex presidente *in pectore* del fantasmatico Iraq» secondo i disegni, ahimè fallaci, dei proconsoli americani), giustappunto il signor Chalabi, magistrato e artefice capo del tribunale speciale che dovrà giudicar Saddam, lui regista del prossimo (?) dibattimento, avrebbe potuto, se non dovuto, richiamare all'ordine il Tiranno «spiegandogli» ch'egli è ormai, semplicemente e puramente un cittadino «come gli altri» per di più accusato di reati spaventosi quali il genocidio.

Chalabi, questo onnipotente giudice, se ne è guardato bene. Perché Saddam, disarcionato quanto volete, tappato in una cella speciale allestita nella *guesthouse* dell'aeroporto di Baghdad vigilato senza tregua da americani e neopoliziotti iracheni, i polsi stretti da speciali manette made in Usa ogniqualvolta debba spostarsi (dalla cella all'infermeria, poniamo), questo prigioniero davvero speciale, a ben guardare un relitto di se medesimo, lui, Saddam Hussein fa paura. Meglio: continua a far paura. Quella che incute Saddam è paura fisica bell'e buona. Perché il supremo giudice Salem Chalabi (si veda l'intervista al nostro puntuale Zaccaria a pagina 11 della Stampa di giovedì) impone che lo fotografino soltanto di spalle, che non lo riprendano mai in tv a viso aperto? (E con lui tutti i componenti del collegio giudicante). Semplice: quei galantuomini temono per la loro vita: non tutti gli iracheni sono da classificarsi alla stregua di «nostalgici» ma il Tiranno magari non sarà amato (sempreché lo sia mai stato) tuttavia gode di quel rispetto per noi anomalo ma effettivo che viene ad esempio tributato al mammasantissima della Mafia.

Un rispetto sui generis, fatto di timore ammirato. Lo stesso timore ammirato che vien fuori dai sondaggi che vedono paurosamente in calo l'azione generosa delle forze alleate (ma spesso, ahimè, pasticciona) e in preoccupante risalita il vecchio regime spietato. «E' un leone in mezzo alle gazzelle», dicevano di lui i cortigiani. Ma Saddam è stato un leone anche fra i lupi: prima di diventare il *raiss* assetato d'animo, drogato dall'autostima, ha dovuto percorrere un lungo cammino impervio.

Quando Saddam nasce a Tikrit, borgo contadino a 200 km da Baghdad, il 3 di aprile del 1937, l'Iraq è indipendente (e crucciato) da soli cinque anni. Sicché Saddam Al-Tikriti (soltanto più tardi diventerà Hussein) succhia latte e nazionalismo. Cresce male, senza padre. A 8 anni non sa né leggere né scrivere, ma sa usare la pistola, comanda un gruppo di teppistelli. A 20 anni fugge di casa. Lo accoglie, a Baghdad, uno zio antimonarchico. Sarà lui, toccato dall'intelligenza del ragazzo, a convincerlo ad iscriversi al liceo Al-Kharkh di Baghdad, fucina di attivisti antinglesi. Nel 1955 la svolta: si iscrive al Baas, il partito della rinascita araba. Il 14 luglio del 1958, il colonnello Kassem, un gay triste, con un golpe da manuale massacra la famiglia reale hascemita, proclama la repubblica al suono della Marsigliese mentre il popolino smembra i cadaveri della leadership monarchica. Ma Kassem scontenta presto il Baas che decide di eliminarlo. Nel gruppo di fuoco incaricato d'uccidere il colonnello troviamo il giovine Saddam. L'attacco fallisce, Saddam rimane ferito a un piede. Rifugiatosi nella casa d'un compagno, mangiato dalla febbre, chiede un coltello e una candela. Disinfetta la lama alla stearica ed estrae la pallottola.

Vestito da beduino fugge, guadagnando Il Cairo. Tornato a Baghdad finisce in galera; condannato a morte, riesce ad evadere dopo aver strozzato il secondino al quale, raccontano, caverà un occhio «pour souvenir». Allorché ebbi in sorte d'incontrarlo, a Baghdad, nel 1974, era il numero 2 del regime, in verità l'uomo forte. La sua voce villosa recitò le rituali cortesie tipiche d'un incontro non pianificato ed io gli chiesi subito se credesse ancora nel socialismo di Nasser. «Il socialismo arabo è il Baas, opera di Michel Aflak», rispose con garbata irritazione. «Il socialismo di Nasser è segnato dalla contraddizione fra il principio della partecipazione popolare e il principio della "guida cosciente". Per Aflak, al contrario, il popolo è tutto: soggetto e oggetto politico, idea e prassi».

Dopo la rivoluzione a mani nude di Khomeini, un elementare machiavellismo, insieme con la voglia di far buoni affari, spinse l'Occidente ad armare il Nuovo Saladino («Meglio lui che Khomeini»). Giorno dopo giorno Saddam accumula debiti spremendo le petrolmonarchie ma accumula altresì armi. Durante otto anni di guerra avrà spento nel sangue almeno tre golpe e liquidato un numero non quantificabile di oppositori veri e presunti, amici e parenti anche. L'invasione del Kuwait, ch'egli rivendica come «terza provincia irachena», segna la sua decadenza; le sanzioni occidentali, il controllo dell'Onu lo costringono al piccolo sabotaggio politico, alle dichiarazioni bombastiche. Sino all'ultimo non ha creduto (per presunzione, o per rischio mal calcolato) a un intervento americano. La guerra ambiguamente persa lo ha segato ma, paradossalmente, gli errori americani rischiano di riabilitarlo presso la sua gente cui aveva dato un buon «welfare state» e un ottimo sistema scolastico. Saddam ha commesso delitti orrendi, ha gasato i curdi (cinquemila soltanto in Halabjia) e perseguitato gli sciiti e tuttavia c'è, oggi, chi lo rimpiange. Certo egli ha impiccato «comunisti ed ebrei», lasciando che i loro cadaveri oscillassero per giorni, «affinché le scolaresche vedano ed apprendano». Pur terrorizzando un popolo serio, faticatore, Saddam è riuscito a creare quel che lui stesso definì «un vincolo di sangue» coi suoi disgraziati compatrioti. Ed è questo «vincolo» che sconvolge i sondaggi, che esalta gli irregolari che ieri erano contro di lui e oggi sono contro quelli che han preso il tiranno, umiliandolo. Senza, purtroppo, che il popolo iracheno ne traesse giovamento. Comincia una nuova stagione, in Iraq: così dicono e sperano i nostri alleati. Non vorremmo che si fosse solo all'imbocco d'un tunnel del quale non si intravede l'uscita. Aspettiamo il processo per capire un po' di più. Ma sarà possibile? Forse fra cinque o dieci anni. Chissà.

IL RAISS ALLA SBARRA

- **ASPETTO** Visibilmente dimagrito. Barba curata sale e pepe, baffi, capelli tagliati, borse sotto agli occhi
- **ABBIGLIAMENTO** Abito gessato grigio, camicia bianca senza cravatta, lucidissime scarpe nere
- **MANETTE** Legate con una catena alla vita, ma tolte all'interno dell'aula
- **ATTEGGIAMENTO** Stanco e provato, ma combattivo
- **LUOGO DI DETENZIONE** Base militare di Camp Cropper, dove è detenuto dal giorno della cattura, il 13 dicembre
- **IL PALAZZO DEL PROCESSO** Un insieme di edifici affacciati su un lago e circondati da boschi alla periferia Sud-Ovest di Baghdad. Costruito negli Anni 80 per celebrare la riconquista della penisola di Faw durante la guerra con l'Iran e adibito a foresteria per amici e gerarchi, intrattenuti con battute di caccia e pesca. Pavimenti di marmo, porte di legno massiccio, opere d'arte araba alle pareti, preziosi tappeti di seta. Ora è una base militare americana, Camp Victory, dove alloggiano gli alti generali dell'esercito
- **L'AULA DEL PROCESSO** Un prefabbricato eretto appositamente nel parco del palazzo
- **IL GIUDICE** Un noto avvocato di Baghdad, ripreso sempre solo di spalle
- **TRASFERIMENTO AL TRIBUNALE** Elicottero e mezzo militare blindato, seguito da quattro humvee e un'ambulanza
- **PRIMA DICHIARAZIONE** «Sono Saddam Hussein, il presidente dell'Iraq»
- **DURATA DELL'UDIENZA** 30 minuti

IL GIUDIZIO DEI CONDUTTORI TELEVISIVI SULLE IMMAGINI DELL'EX PRESIDENTE

Ferrara: «Tutti i capi sconfitti si comportano allo stesso modo»

Giuliano Ferrara

ROMA

Il processo all'ex presidente iracheno Saddam Hussein diventa un fatto televisivo. Il video spia il suo volto, si ferma sui suoi vestiti, la gente si interroga sui suoi gesti. Giuliano Ferrara, come giudica questo risvolto del processo considerando anche l'atteggiamento spavaldo di Saddam che ha insultato i giudici, l'aula e Bush mentre si proclamava ancora presidente dell'Iraq?

«Tutti i capi sconfitti si comportano allo stesso modo. Anche quelli delle Brigate Rosse. La guerra è una sospensione del diritto e anche questi processi fanno parte della stessa logica. Certo, una certa suggestione questi lamenti la producono; per la storia sono solo fastidiosi. È il romanzo moderno della democrazia mediatica e in questo contesto non ci possiamo permettere di nascondere niente».

Neanche le sue accuse? Neanche le sue scuse?

«Appunto, niente. Saddam Hussein ha perso. Secondo il nostro punto di vista, che mi sembra il più accettabile, Saddam Hussein deve pagare perché è un genocida e un torturatore e come tale ora viene giudicato dal suo popolo. Stiamo assistendo a una grande messa in scena mediatica come fu Norimberga. Il popolo iracheno si è ripreso la libertà e punisce colui che questa libertà l'ha negata per 34 anni. E il messaggio che passa attraverso i mezzi d'informazione, entro certi limiti è necessario. È la parodia in forma mediatica della guerra che non mi emoziona. Mi fa più effetto la guerra».

[m. tamb.]

Mentana: «Appassionante sentire un uomo battuto che combatte»

Enrico Mentana

ROMA

Enrico Mentana, l'ex dittatore iracheno Saddam Hussein va sotto processo. Al-Jazira e al-Arabiya, le due televisioni arabe, trasmettono al mondo le prime immagini del Raiss trasformando l'evento politico in evento mediatico. Lei che cosa ne pensa?

«È una peculiarità dei nostri tempi che ci sia un processo a un dittatore deposto e che questo vada in televisione. Dopo il Kosovo, c'è l'Iraq, è la forza della democrazia, la giustizia giusta della legge con tutti i diritti. Un altro aspetto è la pubblicità. Se ci fosse stata la televisione, Norimberga non avrebbe fatto eccezione. Se ci fosse interesse per Milosevic anche quel processo sarebbe trasmesso. Quello a Saddam è di palpitante attualità, il nuovo regime lo vuole giudicare e lui sfida i giudici. Televisivamente risulta appassionante sentire un uomo che è stato battuto dalla storia e dalle armi ma che non si dà per vinto».

Un messaggio mediatico che può spaventare e che può in qualche modo influenzare negativamente il popolo iracheno?

«Spaventarsi vorrebbe dire ammettere che ci sono dei problemi. Non bisogna mai aver paura dello scambio delle opinioni e delle difese che queste persone cercano di mettere in campo. Si vogliono morti o silenziosi solo coloro di cui si può ancora aver paura. Nell'Italia non pacificata del 1945 si aveva paura di un Mussolini vivo perché c'erano ancora troppi fascisti. Saddam Hussein era a capo di un regime imposto e mal tollerato. Non dobbiamo aver paura della pubblicità».

Fede: «Un filmato che ci manda il messaggio della sua arroganza»

Emilio Fede

ROMA

Emilio Fede non ha dubbi e rimanda sul suo telegiornale le immagini di Saddam e del processo che sono diventate oramai un evento mediatico. Perché secondo lei è giusto che sia così?

«Mediatico e storico è l'evento nella sua completezza, guerra compresa. Io ho l'anima del cronista e da cronista ho mandato le immagini, purtroppo per ora senza audio, con curiosità. Ho trovato un Saddam Hussein in splendida forma, dimagrito sì ma come se fosse uscito da un centro di benessere. Solo i denti sono ingialliti, denti da vecchio. E ho proposto un confronto con vecchi filmati perché lo trovavo interessante. Anche l'arroganza che veniva fuori lo dipingeva perfettamente. È un criminale, un mascalzone complice dei terroristi che deve rispondere di genocidio e che deve pagare. A noi arriva proprio questo messaggio, un prepotente che ancora spera non finisca così, grazie ad altri criminali fedelissimi in grado di rimetterlo in sella. Ricordiamoci, dietro Osama bin Laden ci sono nazioni amiche e ora complici».

Un messaggio completamente positivo?

«Sottilizzando potrebbe avere un suo risvolto negativo in quanto potrebbe spingere chi gli è complice a continuare la lotta. Bilancia questo aspetto la testimonianza del comportamento civile degli Stati Uniti (Saddam in splendida forma) che compensa lo scandalo delle torture. Importante che gli Usa tengano Saddam fisicamente ma legalmente lo restituiscano al suo popolo. Solo questo giustificherebbe l'intervento della coalizione in Iraq».

Moltiplica le tue attività con l'alta velocità.

La copertura di TIM Turbo andrà ad integrarsi con la copertura GSM/GPRS TIM. Entro fine giugno 2004 il servizio raggiungerà tutti i capoluoghi di regione e di provincia, con copertura UMTS localizzata principalmente nei capoluoghi di regione). Entro il 2004, il servizio sarà progressivamente esteso a tutte le rimanenti località già coperte da GSM/GPRS. Laddove non disponibile la copertura UMTS, sarà possibile navigare sulla rete GSM/GPRS TIM.

TIM Turbo "Programma per le Aziende"

La soluzione TIM DATA KIT con upgrade EDGE e UMTS per Internet in velocità, ovunque.

TIM ti accompagna nel mondo dell'alta velocità. Chiedi subito il TIM Data kit: potrai navigare in Internet, inviare e ricevere e-mail e SMS, trasmettere dati ovunque e in qualsiasi momento con il PC portatile ad una velocità che va dai 40 Kbit/sec del GPRS ai 200 dell'EDGE e ai 384 Kbit/sec dell'UMTS. Con il TIM TURBO "Programma per le Aziende" potrai avere tutti gli aggiornamenti tecnologici del tuo TIM Data Kit alle condizioni economiche più vantaggiose.

Per informazioni, anche sui costi, chiama il Servizio Informazioni Aziende 800846900 o vai su www.business.tim.it

www.business.tim.it

Servizio Informazioni Aziende 800-846900

TIM

Vivere senza confini

WASHINGTON MINIMIZZA: TEME CHE LE UDIENZE DIVENTINO UN PODIO POLITICO PER IL RAISS

Il nuovo governatore di Nassiriya «Italiani restate, abbiamo ancora bisogno di voi»

■ Il nuovo Governatore di Nassiriya, Sabri Hamid Al Rumayad, chiede ai militari italiani di non andarsene, perché il loro aiuto «è ancora necessario». Al tempo stesso chiede per i suoi uomini armi più pesanti, perché i kalashnikov non bastano a contrastare il nemico». Il successore della governatrice, Barbara Contini, parlando ieri con alcuni giornalisti italiani, ha ringraziato il generale, Corrado Dalvini e i militari del contingente per l'aiuto dato finora. «Ma noi - ha aggiunto - abbiamo ancora bisogno dei nostri amici italiani. Abbiamo bisogno del loro aiuto, sia per la nostra sicurezza, sia per addestrare l'esercito e la polizia, sia per la crescita economica della Provincia». Tra le priorità che intende affrontare c'è la sicurezza della Provincia infestata da criminali comuni e da terroristi.

Un soldato americano della Guardia Nazionale del Nord Carolina sotto attacco a Baquba

Re Abdallah di Giordania alla Bbc «Pronti a inviare truppe in Iraq se ce lo chiederanno»

■ La Giordania è pronta a mandare soldati in Iraq, diventando in tal modo il primo Paese arabo a farlo, se il governo ad interim iracheno avanzerà una richiesta in tal senso. Lo ha detto, nel corso di un'intervista televisiva alla Bbc, re Abdallah di Giordania, il quale ha precisato però di non aver ancora discusso della questione con gli iracheni. Le parole di re Abdallah, che non mancheranno di far piacere agli Stati Uniti, riflettono il netto cambio di posizione, messo in moto dal passaggio di poteri dall'Autorità Provvisoria al governo interinale iracheno. «La mia posizione è stata sempre contraria all'invio di truppe. Ma ora c'è un governo a interim e, io spero, un processo pienamente indipendente a breve. Io credo che, se gli iracheni ci chiederanno aiuto direttamente, sarà molto difficile per noi dire di no».

AL MATTINO IL PRESIDENTE «NON HA AVUTO IL TEMPO» DI GUARDARE LA TV, LO HA POI FATTO NEL POMERIGGIO

Bush ha visto solo «spezzoni» dell'udienza

La Casa Bianca: non siamo interessati a replicare alle accuse di Saddam

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

«L'Iraq ha compiuto un importante passo avanti, Saddam Hussein deve rispondere di tutti gli orrendi crimini commessi». Il presidente americano George Bush considera «un passo avanti verso il nuovo Iraq» l'inizio del procedimento penale a carico del deposto Raiss di Baghdad. Durante i briefing del mattino il capo della Casa Bianca non aveva avuto tempo di vedere sullo schermo le immagini «perché occupato a lavorare mentre la tv era spenta», ma nel pomeriggio, hanno precisato suoi collaboratori, ha avuto poi modo di osservare alcuni spezzoni della deposizione.

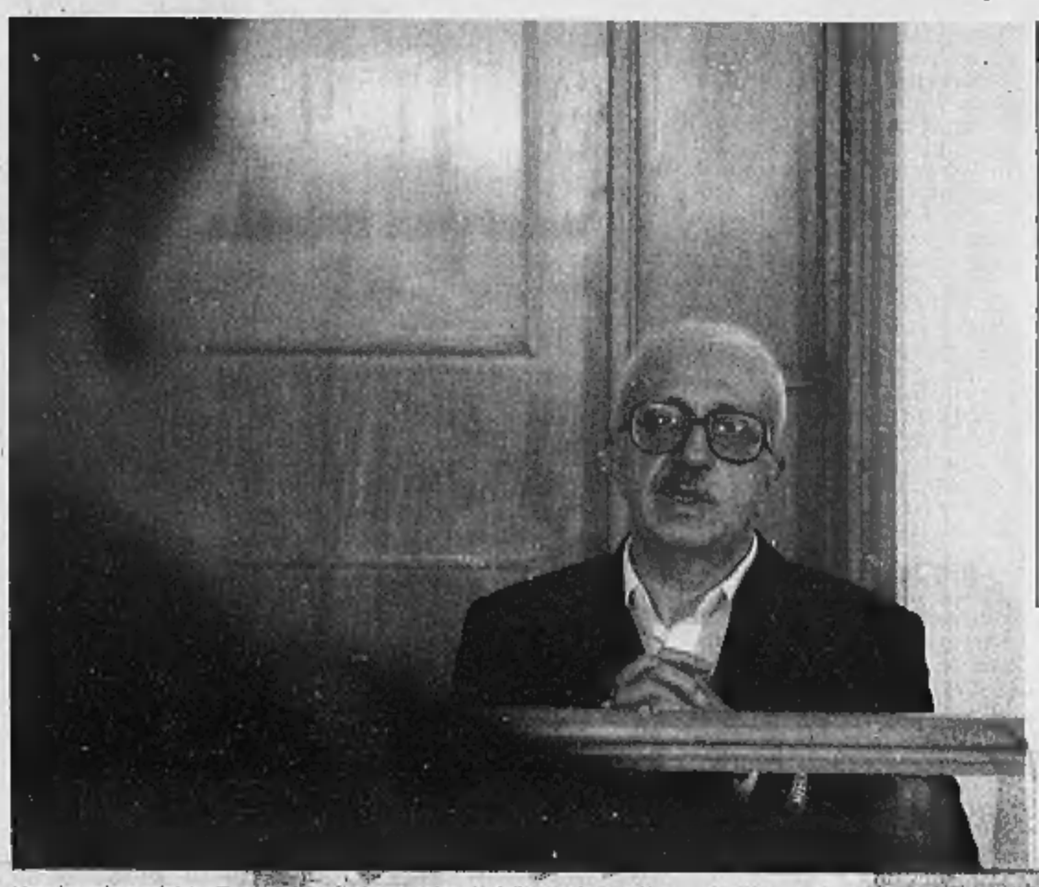
«Il presidente è molto contento del fatto che Saddam Hussein e i leader del suo regime - ha spiegato il portavoce della Casa Bianca, Scott McClellan - vengano portati dal popolo iracheno di fronte a un tribunale iracheno affinché rispondano delle atrocità che hanno commesso durante diversi decenni». Era stato proprio Bush, parlando prima dell'intervento militare del marzo 2003, a indicare la necessità che Saddam dovesse rendere conto dei crimini commessi ed ora questo è ciò che avviene. Dalla caduta di Baghdad in avanti dentro l'amministrazione americana si sono confrontate più opinioni sulla sorte di Saddam - dall'ipotesi di un processo internazionale a quella di una lunga detenzione sotto controllo americano - ma alla fine è prevalsa la convinzione che sarebbe stato meglio affidarlo al governo ad interim di Iyal Allawi per trasformare il procedimento nel primo atto di sovranità dopo il passaggio dei poteri e lo scioglimento del governatorato militare.

A portare Bush su questa decisione sono state le valutazioni convergenti di Dipartimento di Stato e Pentagono secondo cui il processo sarà un elemento unificatore della società irachena e quindi di stabilità politica e coesione sociale. «Si tratta di un passo importante che aiuterà il popolo iracheno a mettersi alle spalle l'oscuro passato della brutale dittatura di Saddam Hussein - ha aggiunto il portavoce - la giustizia e lo Stato di diritto sono parte del nuovo Iraq, frutto della rimozione di Saddam dal potere». Washington è convinta inoltre che il processo e la condanna possano produrre un effetto positivo sulla lotta alla guerriglia, spingendo molti dei combattenti a cedere le armi e quindi privando di sostegno logistico le cellule di al Qaeda coordinate dal giordano Abu Musab Zarqawi.

Il deposto Raiss nelle prime dichiarazione al giudice si è mostrato combattivo e ha definito Bush un «criminale», accusandolo di aver scatenato la guerra e perseguito il cambiamento di regime a Baghdad «soltanto per essere rieletto» alle presidenziali di novembre. Ma la Casa Bianca preferisce ignorare le accuse e non rispondere. «Non siamo interessati a replicare a tutto ciò che dice o dirà in tribunale - ha sottolineato McClellan - anche perché farà tutta una serie di dichiarazioni, alla sua solita maniera». Dietro queste parole c'è la scelta di evitare di trasformare il processo in un podio politico di Saddam, delimitando il dibattimento alla verifica dei fatti di rilievo penale che gli sono stati addebitati dalla giustizia irachena.

Sull'interrogativo della possibile decisione di comminare la pena capitale - Parigi e Berlino hanno fatto sapere di essere contrarie - l'amministrazione Bush non si pronuncia ma sottolinea nei dettagli le caratteristiche delle «atrocità commesse»: «Si tratta di fatti gravi, il suo regime si è macchiato di assassini sistematici, tortura e stupri nei confronti di cittadini innocenti, seppelliva le vittime in fosse comuni dopo aver martoriate in camere di torture, versava gasati gli abitanti della città di Halabja e invasi due Paesi, il Kuwait nel 1991 e l'Iran nel 1980».

L'obiettivo di Washington adesso è che il processo abbia una larga eco oltre i confini iracheni, nel mondo arabo, affinché l'esposizione dei crimini avvenuti, le testimonianze di chi ne ha sofferto e la condanna di Saddam Hussein si trasformino in un monito nei confronti di quei governanti che violano i diritti dei cittadini e quindi contribuiscano a favorire le riforme politiche e sociali che l'amministrazione Bush si propone di realizzare con l'iniziativa per il Grande Medio Oriente, presentata ed approvata dal summit del G-8 di Sea Island.



L'ex vice primo ministro Tareq Aziz, volto internazionale dell'ex regime, sul banco degli imputati

GLI ALTRI IMPUTATI

Con l'ex Raiss Saddam Hussein sono comparsi davanti al giudice dell'udienza preliminare anche undici gerarchi del deposto regime che con lui dovranno rispondere al Tribunale speciale iracheno (Tsi) dei crimini commessi tra il 17 luglio 1968 - data del colpo di stato che condusse al potere il partito Baath - e il primo maggio 2003, fine ufficiale della guerra contro l'Iraq e crollo del regime. Fra gli imputati il vice presidente Ramadan, l'ex vice primo ministro Tareq Aziz, l'unico cristiano che faceva parte del governo, Hassan Ali al-Majid, noto come il «Ali il chimico», responsabile del massacro dei curdi e il capo delle Guardie Repubblicane Kamal Mustafa Al-Tikriti, fratellastro di Saddam.

L'ex vice presidente iracheno, Yassin Ramadan

Kamal Mustafa Al-Tikriti

Al-Aziz al-Douri

LA TAGLIA SALE A 25 MILIONI

«Al Zarqawi ha un piano: rapire donne-soldato»

BAGHDAD

Gli Stati Uniti alzano la taglia sulla testa di Abu Musab al Zarqawi ai livelli di quella in palio per Osama bin Laden. L'uomo di al Qaeda è diventato l'obiettivo numero uno dell'America. Il Dipartimento di Stato ha annunciato l'aumento da 10 a 25 milioni di dollari della taglia sul terrorista giordano legato a Osama, pari a quelle già poste dagli Usa su bin Laden, sul suo vice Ayman Zawahri, sul capo operativo Saif al-Adel e sul leader dei Taleban, il Mullah Omar. Al-Zarqawi è sospettato di una lunga serie di attentati in Iraq dopo la caduta del regime di Saddam Hussein e sarebbe stato, fra l'altro, l'esecutore materiale della decapitazione di Nick Berg, l'ostaggio americano ucciso a maggio proprio in ritorsione per gli abusi su detenuti iracheni da parte di militari americani.

Ieri i militari americani hanno lanciato a Falluja una nuova operazione per catturarlo ma il raid aereo, che sarebbe costato la vita a quattro persone, non è andato a segno.

Intanto il Pentagono lancia l'allarme: i terroristi legati ad al Qaeda in Iraq starebbero cercando di prendere in ostaggio una soldatessa americana per l'effetto shock che questo tipo di rapimento avrebbe sull'opinione pubblica degli Stati Uniti. Secondo il «Washington Times», quotidiano vicino alle forze armate e alla destra americana, la rete di Zarqawi avrebbe diramato un passaparola sull'importanza di metter le mani su una o più donne soldato. Il rapimento avrebbe anche il senso di una feroce rappresaglia ad alto potenziale emotivo per il ruolo delle donne soldato Usa nello scandalo delle sevizie sui prigionieri di guerra iracheni: «Sarebbe una vendetta per Lynndie», ha detto una fonte del giornale con un riferimento alla riservista Lynndie England, la soldatessa di Abu Ghraib fotografata con un prigioniero iracheno al guinzaglio.

«Abbiamo appreso attraverso i canali di intelligence che parecchie organizzazioni estremiste stanno cercando di catturare delle donne. Abbiamo messo in piedi contromisure di protezione», ha detto al giornale una fonte militare in Iraq. Un'altra fonte del Dipartimento alla Difesa ha rivelato che «sta circolando in Iraq un editto, sia su carta che a voce». Dei 140 mila soldati americani in Iraq, undicimila sono donne. [e. st.]

LO PSICHIATRA CHE TRACCIA PER LA CIA I PROFILI PSICOLOGICI DEI LEADER STRANIERI

«Vuole trasformare il processo in uno spettacolo»

Jerrold Post: l'atteggiamento di sfida aumenterà col passare del tempo

intervista
Paolo Mastrolilli
NEW YORK

ERA quello che mi aspettavo: un Saddam determinato, pronto a sfidare il tribunale. Credo che durante il processo l'ex Raiss marcherà ancora di più questo atteggiamento, perché vuole conquistare il sostegno degli arabi radicali e incitarli a resistere».

Nessuno ha guardato le prime immagini di Saddam davanti al giudice come Jerrold Post. Lui è lo psichiatra che ha fondato e diretto per oltre vent'anni il Center for the Analysis of Personality and Political Behavior, ossia il dipartimento della Cia che disegna i profili psicologici dei leader stranieri. Per anni ha studiato Saddam allo scopo di aiutare il governo americano a decidere come comportarsi con l'ex dittatore, e la strategia della Guerra del Golfo nel 1991 fu modellata anche sui suoi rapporti. Ora insegna alla George Washington University e ha appena pubblicato il libro «Leaders and Their Followers in a Dangerous World».

Fare diagnosi a distanza è impossibile, ma come le è parso l'ex Raiss dietro alla sbarra?

«Negli ultimi anni abbiamo visto molte facce di Saddam. La prima era quella sicura di quando ricopriva la carica di presidente. La seconda, quasi sorprendente, è stata quella di un uomo incerto e debole, che abbiamo visto quando è stato catturato nel buco in cui si nascondeva. Ora è tornato il vecchio Saddam, col suo atteggiamento di sfida che secondo me aumenterà col procedere del giudizio. Penso che durante il processo sceglierà una linea di comportamento simile a quella adottata da Milosevic all'Aja: negherà le imputazioni, rifiuterà la legittimità della Corte, e rovescerà le accuse contro chi lo ha portato in tribunale. In questa strategia c'è un elemento di personalità, perché Saddam è abituato alle sfide e non vuole abbassare la testa. Ma c'è anche una ragione politica, perché crede di avere ancora un seguito tra gli arabi radicali, e vuole usare l'opportunità offerta dal processo per fomentarli».

Ieri Saddam non ha dato l'impressione di essere un uomo spezzato o impaurito.

«No, al contrario. Ha dato quasi l'impressione di divertirsi, e ad un certo punto si è messo a impartire lezioni di diritto al giudice, che è cresciuto sotto la sua dittatura ed è sicuramente intimidito dalla sua presenza.

> «Rifiuta di abbassare la testa. Ma c'è anche un'altra ragione al suo comportamento Pensa di avere ancora un seguito tra gli arabi radicali e tenta di istigarli»

Mi è parso molto concentrato e sicuro di sè. Sa esattamente cosa sta facendo, tanto è vero che a un certo punto ha salutato i giornalisti, perché si rende conto che il suo processo è un evento internazionale trasmesso da tutte le tv».

Non c'è il rischio che il dibattimento, in questo modo, si trasformi in uno show favorevole a Saddam e alla guerriglia?

«Di sicuro lui cercherà di trasformarlo in uno spettacolo, come ha provato a fare anche Milosevic all'Aja. Una parte di lui resta convinta che ha diritto a essere uno dei grandi leader del Medio Oriente, e vuole assicurare che la sua reputazione di condottiero deciso resti intatta agli occhi del mondo arabo radicale. E' significativo che abbia accusato Bush di essere un criminale, perché questo nella sua mente dimostra alla gente il proprio coraggio».

Saddam sa cosa sta succedendo fuori dalle mura del suo carcere, e cerca di incitare la rivolta?

«Non credo che sia molto informato degli avvenimenti correnti, e penso che lo tengano in isolamento proprio per evitare qualunque contatto con l'esterno. Se sapesse quello che sta succedendo con l'insurrezione ne riceverebbe sicuramente un sostegno emotivo. Si convincerebbe ancora di più di avere l'appoggio della popolazione, e diventerebbe sempre più determinato nello sfidare i giudici».

Teme che il processo possa avere un effetto negativo sull'opinione pubblica araba e su quella internazionale?

«Come prima cosa è necessario assicurare l'integrità del procedimento, e quindi garantire una giustizia equa, la piena rappresentazione legale per l'imputato, e il rispetto di tutte le regole democratiche. A quel punto, quando sul piano giuridico verrà marcata la differenza tra il vecchio regime e il nuovo corso, bisognerà passare a spiegare con chiarezza quali sono stati i crimini commessi da Saddam. E' necessario dimostrare al mondo che il processo non è uno strumento di vendetta, ma un' affermazione di autentica giustizia. Tra gli arabi, però, ci sarà comunque chi resterà affascinato».

E' LA SECONDA DECISIONE IN QUESTO SENSO: IL PROGETTO SARA' MODIFICATO

La Corte israeliana congela un nuovo tratto di muro

■ **GERUSALEMME.** Sospesi i lavori di costruzione di un nuovo tratto, della barriera di sicurezza a Sud di Gerusalemme, vicino al villaggio palestinese di Nuaman: lo ha deciso la Corte suprema israeliana, motivando la propria decisione con la necessità di ridurre al minimo le sofferenze della popolazione palestinese che vive nell'area. La Corte ha accolto il ricorso di 66 palestinesi residenti nella località di Nuaman che chiedevano una modifica del tracciato del muro per essere collocati dal lato della Cisgiordania anziché dal lato di Gerusalemme, come prevede l'attuale progetto. Ieri l'Alta Corte si era pronunciata su un altro tratto di muro, imponendo di cambiare il tracciato per circa 30 chilometri a Nord-ovest di Gerusalemme, in risposta ai ricorsi di alcuni palestinesi che lamentavano un danno ai terreni di loro proprietà. Il Ministro della Difesa israeliano, Shaul Mofaz, dopo un incontro con i responsabili militari pensa di rivedere l'intero percorso del muro di separazione in Cisgiordania in modo da rispettare i criteri espressi dalla Corte.

Continuano gli scontri nei territori palestinesi. Un bambino è stato ucciso a Rafah durante gli scambi a fuoco fra blindati israeliani e miliziani palestinesi. Era la prima volta dalla sanguinosa incursione del mese scorso che gli israeliani tornavano nella città al confine fra la Striscia di Gaza e l'Egitto, con l'obiettivo di individuare e distruggere i tunnel che consentono il contrabbando di armi ed esplosivi sotto la frontiera. Un militante di Hamas è stato ucciso nel campo profughi di Jabaliya, nel Nord della Striscia: da due giorni gli israeliani hanno stabilito nell'area una zona cuscinetto per impedire ai miliziani di Hamas di sparare razzi Qassam contro il territorio israeliano. Incursioni sono state lanciate con blindati appoggiati da elicotteri anche a Gerico, Nablus e Jenin, alla ricerca di miliziani palestinesi accusati di fatti di terrorismo. Trenta gli arresti. [e. st.]

IL DOCUMENTO VARATO ALL'UNANIMITA' DAGLI EX DC

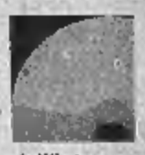
LE PROPOSTE DELL'UDC

LA MANOVRA

Serve una «immediata manovra di correzione della finanza pubblica». Secondo il documento votato all'unanimità dalla direzione Udc, «a pochissimi giorni dalla riunione dell'Ecofin, occorre in tutti i modi evitare ogni rischio di sanzione nei confronti del nostro Paese». Inoltre «si impone un'immediata manovra di correzione della finanza pubblica» anche sostenendo la manovra «finalizzata ad evitare la procedura di "early warning"».

RIFORME ISTITUZIONALI

Il documento della direzione Udc indica due obiettivi fondamentali:



«Ripensamento» della riforma federalista che, «partendo dagli impegni elettorali e dal testo del Senato, definisca con chiarezza e nell'ambito dell'interesse nazionale le diverse competenze dello Stato e delle Regioni».

Riforma della legge elettorale in senso proporzionale, «per garantire al meglio la rappresentatività ideale e culturale con forme varie di garanzia di governabilità e stabilità». Il documento chiede una legge «che armonizzi la responsabilità e l'autonomia dei partiti con le esigenze di stabilità e governabilità del Paese».

LA FAMIGLIA E I CETI DEBOLI

Nel documento si auspica «una sollecita risposta al malessere emerso nelle famiglie e nei ceti sociali più deboli e nel Mezzogiorno» attraverso una profonda revisione della politica economica e sociale.

RILANCIO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Si chiede di agire contro il sommerso e che siano approvate leggi per
- tutela del risparmio
- nuova previdenza
- riforma del diritto fallimentare
- nuovo ordinamento delle professioni

SM

LA DIREZIONE DEL PARTITO CHIEDE UN «RIPENSAMENTO» DELLA RIFORMA

La svolta di Follini: così il federalismo non va

Pronta una raffica di emendamenti Udc, anche a costo di una crisi con la Lega

Fabio Martini

ROMA

Tante telecamere e tanti giornalisti gli ex democristiani non li vedevano dai tempi della Dc. L'hotel Palatino - un albergo fuori dal circuito «chic» - ieri mattina sembrava trasformato in un set: dopo tre ore di attesa, quando si è conclusa la direzione dell'Udc, dal mucchio selvaggio di fotografi e operatori si sono alzate urla belluine, quasi fosse apparso George Clooney: «Eccolo!», «Sta arrivando!». «Non spingete!». Marco Follini si è avvicinato col consueto passo felpato e circondato da un cespuglio di microfoni si è prodotto in una breve esternazione: «Noi chiediamo una svolta e determinarla spetta soprattutto al presidente del Consiglio». La riforma federalista voluta dalla Lega? «Non la vogliamo sabotare ma correggere», perché «la riforma costituzionale deve corrispondere ad un convincimento, non è l'undicesimo comandamento». E ancora: «Se si apre un percorso, noi chiediamo che ne faccia parte la legge elettorale proporzionale che garantisce la governabilità».

Un Follini più rotondo del solito ma solo all'apparenza meno tagliente: in realtà il documento licenziato dalla direzione Udc prepara un percorso impegnativo per il presidente del Consiglio e costituisce una vera e propria provocazione politica per la Lega: dalla prossima settimana infatti lo scudo crociato tradurrà in una raffica di emendamenti la richiesta di «ripensamento» sul federalismo e sulla legge elettorale. Emendamenti finalizzati a due obiettivi: disegnare un impianto costituzionale molto diverso da quello uscito in prima lettura dal Senato per quanto riguarda i poteri del Capo dello Stato, del premier, con relativi pesi e contrappesi; di fatto, destrutturare il Senato federale nella versione auspicata dalla Lega. Emendamenti di materia istituzionale e come tali aperti all'apporto di tutti, anche della opposizione. Dunque, da parte dell'Udc una vera e propria svolta, che accantona definitivamente la propensione filo-leghista del presidente dei senatori Francesco D'Onofrio che ancora ieri assicurava sulla tenuta dell'accordo dalle pagine della «Padania».

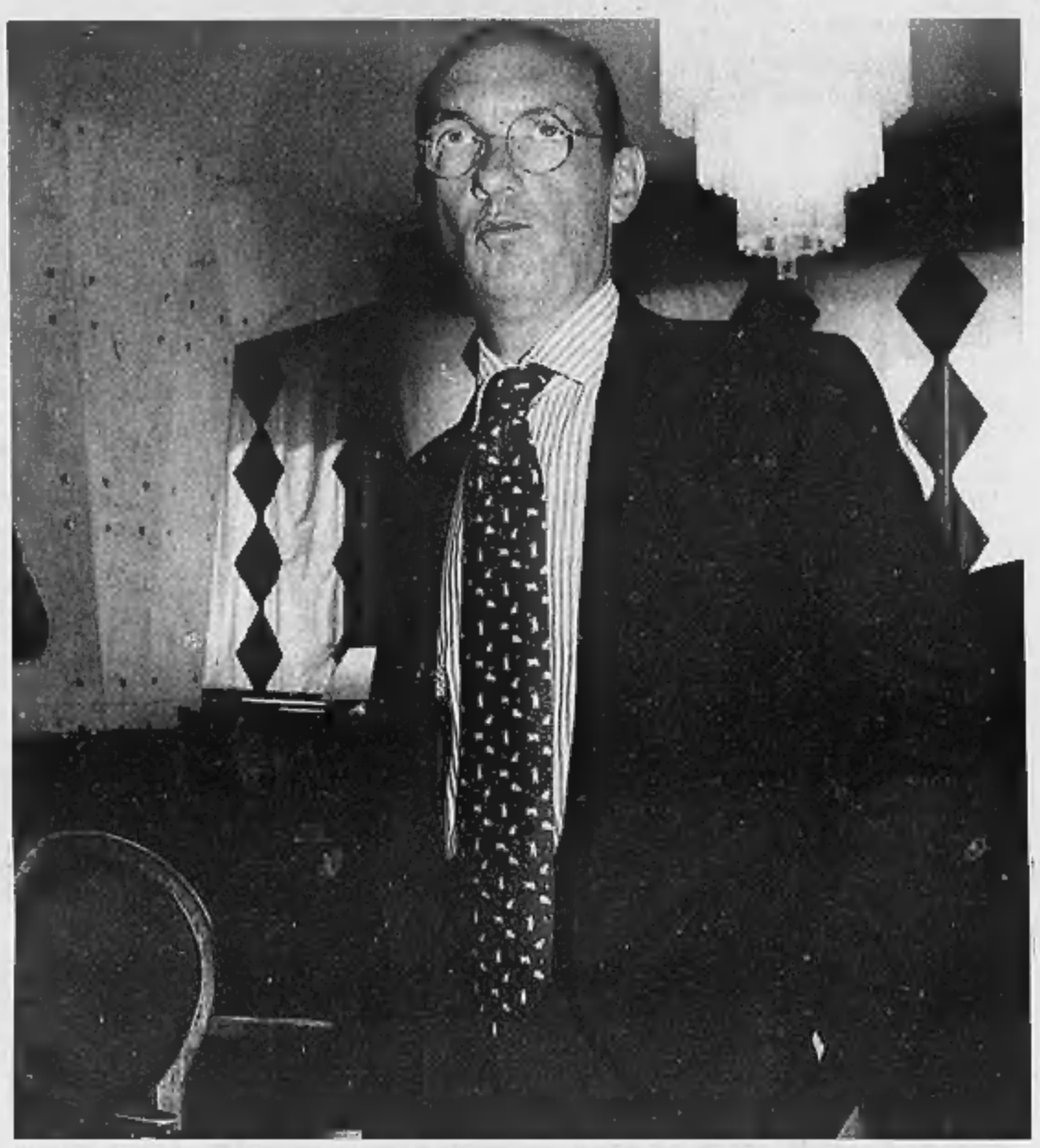
All'inizio del 2004, contrastando la Lista unica del centrodestra, Follini si è giocato la pelle politica, ma ora che ha vinto la sua scommessa, prova a giocare di nuovo l'intera posta. E davanti alla direzione del suo partito ha proposto di rilanciare ancora. Dando via libera alla manovra finalizzata ad evitare l'«early warning» della Commissione europea, ma aprendo un duro confronto con Berlusconi e con la Lega, una verifica da non chiudere in poche battute: «La politica - dice Follini - è fatta di una quantità di problemi quotidiani, ma fissare ultimatum o penultimatum non mi sembra di grande costrutto». E informalmente ha confidato di immaginare che serviranno «alcune settimane» per venire a capo della verifica. All'Udc nessuno può dirlo esplicitamente. Né il leader e neanche i notabili di maggior peso come Buttiglione, Tabacci e Baccini. Ma l'obiettivo dello scudo crociato è quello di creare corti circuiti nella maggioranza. Logorare quelli che oramai sono alleati da ridimensionare: il presidente del Consiglio, il ministro dell'Economia, la Lega. Con un sogno inconfessabile, soltanto sussurrato: «far saltare i nervi» ai leghisti, costringendoli ad aprire una crisi. E magari lasciarli fuori dal governo.

E d'altra parte nel dibattito a porte chiuse della Direzione Udc qualcuno ha iniziato a delineare un futuro del centrodestra senza Berlusconi. «Dobbiamo accelerare - ha detto Bruno Tabacci - la fine del bipolarismo degli antagonisti, un bipolarismo che si stratifica in cartelli preoccupati di prevalere demonizzando l'avversario» e sarebbe «un guaio per il Paese la riproposizione nel 2006 del bi-leaderismo Berlusconi-Prodi». E il ministro Rocco Buttiglione, che due giorni fa si era visto col premier per valutare la sua candidatura come Commissario europeo, pur essendo più che mai in corsa per Bruxelles, ha invitato il suo partito «a tener duro». Semmai nel corso del dibattito l'altro ministro, Carlo Giovanardi, ha cercato di smussare la parte del documento che chiedeva un «ripensamento» sul federalismo. Ma dopo qualche passaggio di mano e qualche correzione a penna, il testo è tornato nella sua versione originaria. E Follini, chiacchierando con i cronisti, ne ha spiegato il senso: «E' giusto che alcune competenze le abbiano le Regioni, in forma esclusiva, che altre le abbia lo Stato, ma è doveroso evitare competenze concorrenti». Dopo la conclusione (all'unanimità) dei lavori della Direzione Udc, Follini è stato raggiunto al telefono da Berlusconi e Fini che erano impegnati nell'ennesimo faccia a faccia. Ma Follini è stato in grado di confermare una sola buona nuova: per il Consiglio dei ministri di domani «l'Udc non si metterà di traverso».

INTERVENTO DI CIVILTÀ CATTOLICA

«Giusto moderare il Carroccio»

«Sarebbe molto auspicabile un'azione moderatrice dell'Udc, specialmente di fronte agli ultimatum della Lega» nel riequilibrare le posizioni all'interno della compagine governativa ed anche nel programma governativo della Casa della libertà, dopo i risultati delle elezioni europee. Lo scrive il vicedirettore di «Civiltà cattolica», padre Michele Simone, in un'analisi sul voto europeo che verrà pubblicata a giorni sulla rivista romana dei gesuiti. Il quindicinale rileva «l'indubbio arretramento di Forza Italia», «secondo molti osservatori di peso soprattutto dalle difficoltà incontrate dalla coalizione di centro-destra nell'affrontare i problemi dell'economia». Ora il premier Silvio Berlusconi dovrà affrontare sia la revisione del programma della Cdl sia il riequilibrio all'interno del governo. «Anche se la posizione di Forza Italia si è indebolita nei confronti degli alleati, è prevedibile che non ci saranno grandi cambiamenti perchè l'alleanza ruota tutta intorno al proprio leader, che non ha alternative». Di qui l'auspicio di «un'azione moderatrice» dell'Udc.



Marco Follini, leader dell'Udc, prima della riunione del suo partito di ieri

«DIFENDIAMO TREMONTI, MA NON CI SACRIFICHEREMO PER LUI»

Maroni: «Si naviga a vista la devolution non si tocca»

«Il proporzionale? Noi non siamo mai stati contrari, il Tatarellum va bene, ma niente leggi fatte apposta per far fuori noi leghisti»

intervista

Giovanni Cerruti

MILANO

MINISTRO Maroni, soddisfatto?

«Rispetto a giovedì sera, sì».

E rispetto ai prossimi giorni?

«Prudenza e dubbio non devono mai mancare, qui si sta navigando a vista».

Scogli?

«Uno l'abbiamo appena evitato, la crisi. E a seguire un governo tecnico che avrebbe messo mano all'economia cancellando la riforma federalista».

Cosa vi stava spingendo su quello scoglio?

«Lo scontro in atto tra Fini e Tremonti, e il rischio che l'Udc volesse accantonare il federalismo».

E com'è finita?

«Che Tremonti ha capito perché Berlusconi ha capito...».

Nel senso che è intervenuto il premier, «ha tirato fuori le palle» come invocava il coordinatore leghista Roberto Calderoli?

«Boh, forse, vedremo...».

Problemi con Tremonti anche da parte della Lega?

«Noi difendiamo Tremonti, ci mancherebbe altro. Ma non può pretendere che la sua difesa diventi il nostro sacrificio».

Nel senso che?

«Nel senso che mettere in crisi questo governo per la Lega vorrebbe dire salutare il progetto di riforma costituzionale federalista. Ripeto, siamo al governo per quello, il federalismo».

Che non è l'XI comandamento, come vi hanno fatto sapere Marco Follini e tutta l'Udc?

«Per la verità ci si poteva aspettare una posizione più netta, di maggiore chiusura. E sarebbe stato un altro scoglio, un bello scoglio, roba da spaccare tutta la chiglia in un attimo».

Temeva di peggio?

«A parte i timori, non è che il documento ci metta allegria».

Allora lo scoglio è in vista?

«Più che uno scoglio sarebbe una tipica secca democristiana, dove tutto s'impantana. Ancora no e non è detto che si veda, ma sono preoccupato quando scrivono di un loro ripensamento sul federalismo. Per carità, se c'è da discutere si discuta, ma senza seconde inconfessabili intenzioni».

Il federalismo che diventa regionalismo neanche tanto spinto?

«L'accordo politico del Polo aveva messo nero su bianco l'approvazione della riforma federalista entro la fine della legislatura. Non è un ricatto, non è un diktat, però ripeto che ogni manovra che punta a vanificare questo impegno farebbe venir meno le ragioni della nostra permanenza al governo. Non un secondo in più».

E' quello che lei ha scritto nella sua nota di risposta all'Udc.

«Ho aggiunto anche il nostro sì alla nuova legge elettorale».

Il ritorno al proporzionale, pure voi.

«Noi non siamo mai stati contrari, il proporzionale esalta le specificità, e le nostre in particolare come si è visto nelle ultime elezioni europee».

Proporzionale con indicazione del premier?

«Sì. Quello che a noi non va bene è un proporzionale studiato apposta per far fuori la Lega o le minoranze».

Superato lo scoglio di questa crisi cosa avete in agenda?

«Per questa sera un vertice che dovrà definire la soluzione già condivisa e concordata, per domani il Consiglio dei ministri, lunedì Tremonti andrà all'Ecofin».

E magari da lunedì si ricomincia a litigare?

«Non credo, spero di no. A questo punto potremmo essere ottimisti, anche se rimangono le preoccupazioni sull'iter della riforma costituzionale».

L'appuntamento è fine luglio alla Camera, in Commissione Affari Costituzionali.

«La prossima tappa è quella, l'accordo su un testo sottoscritto da tutte le componenti della casa delle Libertà».

Siete solo alla prima lettura alla Camera. C'è tutto il tempo per trappole annacquamenti, apertura di cassetti...

«Ci sarà un accordo anche sui tempi da rispettare. E poi passeremo alla nuova legge elettorale».

Sicuro che tutto andrà così?

«Oggi posso dire che è stato scongiurato un pericolo di crisi forte, il più pericoloso, e dunque la nostra soddisfazione è altrettanto forte».

Perché più pericoloso?

«Perché una rottura adesso ci avrebbe portati, oltre che all'insabbiamento del federalismo a un nuovo governo e una nuova legge elettorale penalizzante».

Pericolo scampato?

«Direi proprio di sì. Ora si va all'autunno, credo e spero senza altri scossoni».

In autunno sì?

«Ci fossero, sarebbe ben diverso. Una crisi di governo, che ovviamente non mi auguro, avrebbe come sbocco le elezioni nell'aprile 2005, con le Regionali».

Senza nuova legge elettorale?

«Arrivati a quella data non ci sarebbero più i tempi. Per noi, se si vuol pensar male per forza, meglio così».

CATTANEO REPLICA: ANCHE LONDRA E MOSCA DA CAMBIARE, NORMALE AVVICENDAMENTO. DECISIONE A SETTEMBRE

In Rai scoppia il caso Borrelli: richiamato in Italia

Lettera al corrispondente dagli Usa. Il sindacato giornalisti: «Una scelta politica»

ROMA

Una lettera di disdetta dall'incarico di corrispondente del Tg1 da New York, nonché di capo dell'ufficio di corrispondenza americano. Giulio Borrelli se l'è trovata sul tavolo al ritorno dal lungo viaggio al seguito del presidente Bush. Una sorpresa per l'ex direttore del Tg1 che è in America dal 2000 con un contratto di due anni, rinnovato l'anno scorso senza problemi, anche per l'ottimo lavoro svolto. Lettere identiche sono state recapitate a Londra ad Antonio Caprarica e a Mosca a Sergio Canciani (tutti di area centrosinistra). Gli sguardi però sono diretti su Borrelli, per le manovre politiche che la sua rimozione sottenderebbe, legati a «una nuova maxispartizione» di posti in Rai, come denuncia Giuseppe Giulietti, raccogliendo le voci che circolano a Saxa Rubra e puntano il dito sull'Udc. Che tuttavia smentisce seccamente.

Boatos che l'azienda cerca di sopire, spiegando che si tratta di «una normale procedura in vista della scadenza dell'incarico», che «non esclude affatto la possibilità di un rinnovo o il conferimento di un altro incarico equivalente. Decideremo entro il 30 settembre». Resta il fatto che, come sottolinea l'Usigrai, le regole invocate dalla Rai vengono tirate fuori «quando fa comodo». «In realtà - spiega il segretario Usigrai Roberto Natale - i contratti di corrispondenza, essendo biennali, non sono affatto scaduti ma vengono rinnovati di anno in anno». E comunque a discuterne dovrebbe essere il direttore di testata, insieme al diretto interessato, osserva il cdr del Tg1 nella sua nota di protesta.

Motivi politici dunque? Le voci parlano di una futura conferma per Caprarica e Canciani e della rimozione del solo Borrelli. Il quale dovrebbe lasciare il posto a Fabrizio Del Noce, attuale direttore di Rai Uno, il quale cederebbe la sua poltrona a Clemente J. Mimun. A chiedere la sostituzione del direttore del Tg1, sarebbero i sempre riottosi alleati di Berlusconi, in primis i centristi dell'Udc, da sempre scontenti del Tg1. E infatti per la successione - alla quale si opporrebbe però l'intera Fi - spunta fuori il solito nome del direttore del TGR Angela Buttiglione. O quello, più nuovo per una direzione, del vice Alberto Maccari, nipote del vescovo di Ancona e già democristiano Doc poi passato a Fi. Il disegno, nelle ricostruzioni, verrebbe confermato dalle intenzioni, emerse nel vertice di maggioranza dell'altro ieri (con Gianni Letta, i responsabili Comunicazione dei partiti della Casa delle libertà più il dg Rai Flavio Cattaneo) che ha suscitato scandalizzate rimostranze da parte dell'opposizione. Lì sarebbe stato deciso di lasciare in carica questo Cda Rai fino a febbraio - ma in pratica fino alle elezioni regionali del 2005 - consentendogli, attraverso il nuovo Statuto, di sostituire il consigliere mancante ed eleggere un presidente.

«Voci del tutto false», replicano però dall'Udc, dove smentiscono anche l'accordo con la decisione di prorogare l'attuale Cda fino al 2005. Il responsabile Comunicazione Rodolfo De Laurentis, che al vertice pare sia stato gelido, è netto: «Non solo non chiediamo la testa di Mimun, che consideriamo un direttore capace, ma siamo contrari a uno Statuto che consenta a questo Cda incompleto di rigenerarsi, contrari a che resti in carica fino al 2005. Può restare fino al completamento della fusione Rai-Rai Holding e nel frattempo non deve fare altro che ordinaria amministrazione preoccupandosi, caso mai, di garantire una maggiore trasparenza. Lo diciamo - aggiunge De Laurentis - in particolare a Giorgio Rumi». Martedì prossimo la commissione di Vigilanza discuterà la mozione del centrosinistra sul rinnovo del cda. Poi dovrà votare il nuovo Statuto. Le occasioni per l'Udc non mancano. [m. g. h.]

Insulti quotidiani

di FABRIZIO RONDOLINO

Tremonti l'abbiamo sempre difeso e continuiamo a difenderlo, per una questione di logica», sostiene Alessandro Cè, capogruppo del Carroccio. «Ma se poi la linea di politica economica si decide tutti insieme, anche lui dovrebbe seguirla. Dovrebbe dialogare un po' di più. E' bravo, ma un corso di psicologia non gli farebbe male...». A parte l'involontario umorismo di un ministro dell'Economia che dovrebbe «anche lui» seguire la politica economica del governo, c'è da chiedersi perché mai Cè apostrofi così pesantemente il povero Tremonti: accusare di mancanza di tatto un tale maestro della mediazione sarebbe davvero ingiusto.

IL CENTRODESTRA ALLE PRESE CON LE TENSIONI DEL DOPO-VOTO

LA SQUADRA
«Sono pronto a eventuali cambi di ministri, a meno che non mi presentino gente che vale quattro per sostituire chi merita sette»

Palazzo Chigi

LE TASSE
«Fosse per me, l'aliquota maggiore sarebbe del 33%. Ma non si dica che voglio privilegiare i ricchi perché non è vero: dunque oltre certi redditi la soglia potrebbe essere il 39%»

La sede del ministero dell'Economia

I VENTI DI CRISI
«Sono deciso, sereno, tranquillo Nel documento di Alleanza Nazionale non c'è nulla che sia in distonia rispetto a ciò a cui ha lavorato finora il ministro dell'Economia»

Ignazio La Russa, coordinatore di An

IL PREMIER NELLA TENAGLIA TRA AN E UDC E LEGA

Tregua per il governo Sì al taglia-spese la verifica invece slitta

Berlusconi media rinviando a data futura la riduzione delle tasse «Ma se il governo va a casa la prossima volta vince la sinistra»

Il premier Silvio Berlusconi con il vicepremier Gianfranco Fini

Dopo Calderoli e Maroni il presidente del Consiglio vede Fini, che avverte: «Se ci sono i tagli la delegazione di An al governo si alzerà e se ne andrà, aprendo la crisi». La risposta del primo ministro: «Giulio non presenterà un bel niente»

Ugo Magri
ROMA

Nella maggioranza si son messi d'accordo per varare domani, in Consiglio dei ministri, il decreto «taglia-spese»: 5 miliardi di euro da ricavare attraverso risparmi e aggiustamenti vari. Rinviata invece a data futura la riduzione delle tasse, che Silvio Berlusconi considera irrinunciabile «altrimenti andiamo tutti a casa». Sul fisco manca ancora l'intesa, così come non se ne vede traccia sui grandi indirizzi di politica economica. «Non abbiamo nemmeno provato a discuterne», ha confermato ieri il coordinatore nazionale di An, Ignazio La Russa. Se il suo partito (come pure l'Udc) ha dato via libera alla manovra sui tagli, è semplicemente perché lunedì si riuniscono i ministri economici Ue. E qualora il governo non dimostrasse nei fatti di voler correggere l'andamento del deficit, l'Italia riceverebbe un «early warning», cioè un ammonimento ufficiale gravido di conseguenze. Dunque «diremo sì solo per senso di responsabilità», ha spiegato ieri il capogruppo centrista Luca Volontè. Sull'orlo del baratro, tutti hanno fatto un passo indietro. Non è poco, vista l'ariaccia che tira nella Casa delle libertà; tanto che ieri sera il portavoce del premier, Paolo Bonaiuti, poteva percepire un «clima migliore».

Continua peraltro a incombere il «caso Tremonti». Gianfranco Fini vuole che il responsabile dell'economia venga rimosso. Si ripromette di andare al fondo della questione una volta «doppiato» il vertice Ecofin, e scansato il cartellino giallo contro l'Italia, vale a dire da martedì prossimo. A quel punto la verifica entrerà nel vivo. Ma già prima Fini intende «sterilizzare» il suo nemico. Ieri ha chiesto (e a quanto pare ottenuto) da Silvio Berlusconi che non venga varato alcun provvedimento su tasse e sviluppo senza che prima se ne sia discusso con le parti sociali. «In caso contrario», avrebbe minacciato Fini nell'incontro trascinatosi per un'ora e mezza, «la delegazione di An al governo si alzerà e se ne andrà, aprendo la crisi». Al che Berlusconi avrebbe garantito: «Tremonti non presenterà un bel niente».

Il Cavaliere sta tentando di ricucire per quel che può. Stasera, di ritorno dal vertice italo-francese a Parigi, riunirà in casa sua un summit di maggioranza. E ai leader presenti sottoporrà quello che dovrebbe essere, nelle intenzioni, un testo capace di mettere tutti d'accordo. Conterrà le linee-guida per il rilancio economico, da piazzare alla base del Dpef. Attingerà a piene mani da quelle dieci pagine che l'altro ieri gli aveva fatto pervenire Fini, nell'intento evidente di rabbonirlo. Così poi potrà dirgli: «Sulla strategia siamo d'accordo, che senso ha scontrarsi sulle virgole?». Concetti anticipati ieri mattina: «Sul documento economico di An c'è una sintonia importante, nulla in distonia rispetto a ciò cui ha lavorato finora il ministro Tremonti».

Sempre giocando d'anticipo, ieri Berlusconi ha evitato che la Lega gli partisse per la tangente. Sapeva che Marco Follini, nella sua relazione al vertice dell'Udc, avrebbe innescato la mina del federalismo, chiedendo che venga corretto il testo della riforma. Tramite il «periscopio» Bonaiuti, aveva saputo che il partito di Bossi avrebbe avuto una reazione durissima. Così ieri mattina Berlusconi s'è chiamato a Palazzo Grazioli i due luogotenenti del Senatùr, Bobo Maroni e Roberto Calderoli, scongiurandoli di non cadere nella trappola. I due hanno mangiato la foglia fino al punto di sostenere che la linea dell'Udc era tutto sommato positiva, e che alla Lega interessa approvare la devolution entro fine legislatura.

«Più disponibile di così, Berlusconi non potrebbe dimostrarsi», segnalano a Palazzo Chigi. E' pronto a cambiare i ministri «a meno che non mi presentino gente che vale quattro per sostituire chi merita sette», ha precisato con Bruno Vespa per Panorama. Sulle tasse è flessibile, le due aliquote non sono un dogma: «oltre un certo reddito si potrebbe pagare qualche punto in più, anche il 39 per cento». Purché tutti gli alleati rammentino, è il monito, che «se il governo va a casa, la prossima volta vince la sinistra, perché nessun elettore potrebbe premiare una squadra che non ha saputo governare compatta».

IL PROBLEMA DEI POTERI DEL SUPERDICASTERO ECONOMICO TORNERÀ AL CENTRO DEL CONFRONTO TRA GLI ALLEATI E DELLE IPOTESI DI RIMPASTO

«Caro Giulio, ora bisogna tenere i nervi a posto»

Così il Cavaliere ha difeso Tremonti da quelli che ne chiedevano la testa

retroscena
Augusto Minzolini
ROMA

DISSERTAZIONI di mezza mattinata tra persone che stimano il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, che l'hanno difeso e sono pronti ancora a difenderlo: ieri mattina mentre la maggioranza continuava a trottarellare irresponsabilmente sul precipizio di una crisi di governo, si svolgeva l'ennesimo incontro tra Silvio Berlusconi e la delegazione leghista composta da Roberto Maroni e Roberto Calderoli. Il Cavaliere chiede aiuto e raccomanda agli uomini del Senatùr calma e sangue freddo. «Non dovete reagire - spiega - alle provocazioni di Follini sul federalismo. Dovete tenere un profilo basso. L'ho detto anche a Tremonti che in questo momento bisogna tenere i nervi saldi...». Quella chiamata in causa del ministro dell'Economia offre ai leghisti un argomento. «Caro presidente, Giulio deve stare attento perché così finisce per perdere l'appoggio di tutti. Deve accettare le ragioni della politica. Noi lo abbiamo sempre difeso e lo difendiamo ma di certo non possiamo accettare che i suoi aut-aut mettano a rischio il governo».

Quelle parole hanno dato la stura al premier che aveva una grande voglia di sfogarsi. «Non me ne parlare, Roberto - è esploso -. Lo so benissimo. Quando poco fa ho fatto presente a Giulio che sabato in Consiglio dei ministri poteva portare solo il decreto "taglia spese" e non la parte sul fisco altrimenti Fini avrebbe aperto la crisi, mi ha risposto: "Presidente, io non lo posso accettare, altrimenti la nostra posizione all'Ecofin diventa debole. E se le cose si mettono così, io non vedo che ci sto a fare". Mi sono sentito in imbarazzo, non sapevo che dirgli. Ma alla fine gli ho spiegato che non poteva mettermi con le spalle al muro». Il Cavaliere deve essere apparso alquanto stremato ai suoi interlocutori, al punto da conquistarsi anche la loro comprensione. «Caro presidente - gli ha consigliato Calderoli - così non ce la facciamo. Tu devi tirare fuori le palle. Non puoi continuare a mediare all'infinito tra Fini e Tremonti, né puoi prendere tutto quello che dice Giulio come oro colato».

Inutile dire che la ricostruzione di questo colloquio è di fonte «leghista», ma di conversazioni sull'argomento-Tremonti, Silvio Berlusconi in questi giorni ne ha avute tante e tutte dello stesso tenore, tanto che il premier si è convinto davvero di essere «l'uomo più paziente del mondo». Da più di un anno è costretto a mediare quasi quotidianamente tra due personaggi che non si intendono: il vicepremier e il ministro dell'Economia. Un'impresa difficile, perché chi deve compierla non deve solo conciliare problemi, opinioni diverse, ma anche due caratteri inconciliabili.

E il Cavaliere, dando ragione a Calderoli, proprio non ne può più di interpretare un ruolo che si addice più a uno psicanalista che non ad un capo di governo. Tant'è che l'altra sera, davanti al «gotha» di Forza Italia riunito a Palazzo Grazioli, invece di difendere Tremonti a spada tratta di fronte agli attacchi di An che ne vuole la testa, non si è spinto oltre un interlocutorio «vedremo». Chiosato da un'ipotesi gettata lì, quasi come un'imprecazione, per dimostrare davanti a tutti che di questa situazione non ne può più: «Se non la smettono - sono le parole che si è lasciato sfuggire - mandiamo Tremonti alla Commissione Europea e io mi prendo l'interim del ministero dell'Economia».

Ora nel centrodestra è stata stipulata una «tregua» che dovrebbe permettere alla maggioranza di approvare al vertice di questa sera un documento economico e al governo di approvare domani il decreto «taglia spese». E se la versione leghista - e di molti colonnelli di Forza Italia - è che la tregua ha rischiato di saltare per le impuntature di Tremonti, chi ha parlato con il ministro dell'Economia, invece, già mercoledì sera lo ha trovato sicuro che sul «taglia spese» tutte le resistenze sarebbero cadute. Una tregua figlia della resistenza di Tremonti, o delle interminabili mediazioni di questi giorni? Di certo il capitolo è tutt'altro che archiviato. La prossima settimana, quando si arriverà a parlare anche della struttura del governo, si tornerà a discutere in un modo o nell'altro anche del ministero dell'Economia, delle deleghe o addirittura dello stesso ministro. Ieri al socialista Gianni De Michelis, il Cavaliere ha confermato che la «verifica» ruota tutta attorno a questo argomento: «Fini - gli ha confidato - addirittura propone uno scambio: Tremonti alla Commissione europea e Monti al ministero dell'Economia». Inutile dire che il premier da questo orecchio non ci sente, specie su quel nome che un domani potrebbe diventare il potenziale capo di un «governo tecnico», ma per evitare che Tremonti sia toccato ha bisogno che l'interessato cambi registro e indossi i panni del politico.

Altrimenti il ministero dell'Economia potrebbe essere coinvolto nel possibile rimpasto. Del resto anche dentro Forza Italia sono davvero pochi quelli che sono disposti ad affrontare il rischio di una «crisi» solo per difendere il ministro dell'Economia. Ieri il governatore della Lombardia, Roberto Formigoni, si è presentato a Palazzo Grazioli per fare questo ragionamento davanti al Cavaliere: «Presidente, devi dare agli alleati tutto quello che vogliono. L'importante è che appaiano in tv sorridenti al tuo fianco per dire che tu sarai il candidato anche nelle elezioni del 2006. E non farti più coinvolgere nelle mediazioni estenuanti tra il vicepremier e il ministro dell'Economia. Sei tu che ti logori. O si mettono d'accordo tra loro, o spedisci Tremonti alla Commissione Europea e dai a Fini la Farnesina».

I ministri Tremonti e Maroni con il vicepremier Gianfranco Fini

IL VICEPREMIER: IL MINISTRO DELL'ECONOMIA VUOLE DIMETTERSI? MORTO UN PAPA, SE NE FA UN ALTRO

Fini soddisfatto: abbiamo vinto il primo round

E il coordinatore di An, La Russa: «Adesso viene la parte più dura della partita»

Amedeo La Mattina
ROMA

«Morto un Papa se ne fa un altro». Gianfranco Fini non sembra molto preoccupato dalle voci di dimissioni che circolano attorno al ministro Tremonti. Anzi, pensa che l'irritazione del responsabile dell'Economia con lo stesso premier sia l'indicazione che le cose stiano andando per il verso giusto, che il suo pressing su Silvio Berlusconi stia producendo gli effetti desiderati. Infatti Tremonti non ha preso bene la mediazione del premier, che ha accettato l'approvazione nel Consiglio dei ministri di domani, di un decreto che taglia solo le spese e non prevede provvedimenti di rilancio dell'economia, la riforma fiscale, tagli dell'Irap e quant'altro verrà discusso a partire da lunedì. Rimpasto compreso. In compenso, il premier presenterà un documento per la politica di sviluppo che ricalcherà le proposte uscite dalla consulta economica di An.

Silvio Berlusconi, d'intesa con Tremonti e la Lega, avrebbe invece voluto chiudere subito un accordo complessivo, anche sulla squadra di governo. Avrebbe voluto che al vertice di maggioranza di oggi, i leader della Casa delle libertà mettessero un punto definitivo alla verifica, dando così al ministro dell'Economia il viatico per l'Ecofin del 5 luglio a Bruxelles. Ma si è trovato di fronte un Fini determinato che ha minacciato di non votare un decreto omnibus. E se Tremonti si dimette «morto un Papa se fa un altro».

Il presidente del Consiglio ha capito che non poteva più tirare la corda. Anche l'Udc si era smarcato dalla data capestro del 5 luglio che avrebbe significato una corsa contro il tempo per chiudere tutto in fretta e furia e trovarsi la prossima settimana con un pugno di mosche in mano, con Tremonti che tiene il pallino della politica economica e con Berlusconi che corre sempre al capezzale dei leghisti. L'ultimatum di Roberto Maroni («entro sabato si saprà quali sono le sorti del governo») è suonato come un insopportabile pressione, un fastidioso fiato sul collo. Da qui la mossa del cavallo di An e Udc: per responsabilità politica e istituzionale votiamo il decreto taglia-spese per evitare «l'early warning» di Bruxelles; sul resto ricominciamo a parlarne da lunedì.

E' la verifica in due tempi che Berlusconi avrebbe accettato per evitare la rottura. E' la tregua che consente alla coalizione di darsi ancora dei giorni per capire come fare ripartire il governo. «Soprattutto per capire - spiega Ignazio La Russa - quali saranno i rapporti con Tremonti». Perché Tremonti non vuole farsi «spacchettare», non vuole perdere deleghe importanti come quella del Mezzogiorno (circola la voce che potrebbe andare al sottosegretario al Welfare di An-Destra sociale, Pasquale Viespoli). Ma, soprattutto, non ha intenzione di accogliere fino in fondo la logica della collegialità su cui Fini si sta giocando tutto. Una sfida rispetto alla quale è disposto a uscire dal governo da solo o con tutti i suoi ministri.

Ora il leader di An sa che Tremonti è indebolito, sa, come dice un esponente di rango di Forza Italia, che l'ipotesi di una sostituzione di Tremonti nelle intenzioni di Berlusconi viene data al 50%. Sa che la Lega per salvare la devolution è pronta perfino ad aprire alle richieste dell'Udc in termini di modifica della riforma federale. Sintomatica è la battuta del capogruppo del carroccio Alessandro Cè, che ha consigliato a Tremonti di seguire «un corso di psicologia». Sapendo tutto questo, Fini avrebbe ventilato un Berlusconibis, in sintonia con i centristi, oppure la sostituzione dello stesso Tremonti. «Tra me e lui - avrebbe detto il vicepremier ai suoi colonnelli - l'incompatibilità è ormai definitiva».

Dunque, Fini è convinto «di aver vinto il primo round» con un vantaggio tattico. La verifica registra una tregua ma allo stesso tempo anche uno stallo. Il clima con Berlusconi si è rasserenato tanto che La Russa sostiene che «per la prima volta si è comportato da presidente del Consiglio: non si è messo a difendere una posizione; ha preso una posizione che al momento non penalizza nessuno». Ma il vicepremier frena gli entusiasmi dei suoi: «E' solo un primo round. Adesso viene la parte più dura della partita». Ovvero trasformare il documento economico in provvedimenti. E poi ci sono le nuove cariche di governo.

MESSAGGIO USCITO SUL SITO INDYMEDIA

Le «Cellule di offensiva rivoluzionaria» annunciano la ripresa della lotta armata

■ Si sono rifatte vive ieri le Cor, Cellule di offensiva rivoluzionaria, con un messaggio uscito sul sito Indymedia e che era stato indirizzato in carcere alla brigatista Nadia Desdemona Lioce. «La violenta repressione degli ultimi decenni da parte dello Stato ai danni delle organizzazioni rivoluzionarie in Italia ha palesato - si legge nel messaggio - la necessità di un ritorno alla lotta armata nel nostro territorio. Si tratta di riprendere in mano la situazione attraverso la costruzione di una organizzazione politico-militare che si assuma il compito di praticare la guerriglia metropolitana come punto di forza dell'offensiva dei rivoluzionari contro Stato e padroni».

Nadia Desdemona Lioce

SUL «RIFORMISTA» LETTERA APERTA AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Appello sottoscritto da Cacciari, Mieli e Salvati: «Riconfermare Mario Monti commissario europeo»

■ «Signor presidente, la invitiamo a riconfermare Mario Monti nella carica di commissario europeo alla concorrenza, per il profilo istituzionale, la competenza tecnica e il prestigio internazionale che ne hanno fatto in questi anni un membro apprezzato della Commissione europea e un autorevole rappresentante dell'Italia». È l'appello lanciato dal «Riformista» in una lettera aperta al presidente del Consiglio, sottoscritta per ora - come rende noto lo stesso quotidiano - da Massimo Cacciari, Giuliano Cazzola, Stefano Ceccanti, Dino Cofrancesco, Ferruccio de Bortoli, Stefano Folli, Ernesto Galli della Loggia, Gad Lerner, Paolo Mieli, Angelo Panebianco, Giovanni Sabbatucci e Michele Salvati.

Mario Monti

«E' UN POLVERONE PER NASCONDERE LE LORO DIVISIONI»

Secco no dall'Ulivo al ritorno del proporzionale

Ma Berlusconi appoggia l'idea del Tatarellum: è nostra da sempre

ROMA

Mastella a Fassino: in Italia si vince al centro. E il listone non parla del sistema per le Regionali: piace a Verdi e Prc

Ieri Berlusconi ha dato il via libera al Tatarellum: «Ci stiamo pensando da tempo», ha dichiarato a «Panorama». Ma, per i Ds, che non nominano mai quel sistema elettorale,non se ne parla. Se si potesse riassumere in una frase, sarebbe questa la chiosa della Quercia alle voluttà proporzionalistiche attorno alle quali la maggioranza sta cercando di rinsaldarsi in vista della verifica di governo. «Non si cambia una legge elettorale perché si ha paura di perdere», scandisce Piero Fassino di buonumore all'uscita da una direzione diesse che ha visto anche il Correntone concorde nel varare un «sereno» congresso del partito per il 2005. Le valutazioni espresse ieri nel più importante organismo della prima forza politica dell'Ulivo - e perfettamente condivise anche dalla Margherita - confermano quel che s'era valutato in segreteria politica un paio di giorni fa: la maggioranza lancia un ballon d'essai, il Tatarellum, per poi virare sul proporzionale tout-court. Leggi elettorali, in ogni caso, aveva detto Fassino in quell'occasione, «che servono solo al disegno neocentrista, e a far fuori noi e Forza Italia». Leggi: Berlusconi . Fassino infatti non nomina mai il Tatarellum , il metodo elettorale in vigore per le Regionali, e che da quarantott'ore funge da tonico per l'unità di coalizione nel centrodestra. Non lo nomina perché, questa è l'analisi, lo valuta come un ballon d'essai, una battaglia di bandiera che assolve la momentanea funzione di riaggregare la maggioranza, ma che nasconde il vero obiettivo dei proporzionalisti: l'«ipotesi neocentrista». L'ipotesi cara, secondo l'opposizione, a Marco Follini. Per arrivare alla quale occorre tendere un'imboscata, far cadere Berlusconi, sostituirlo in corsa magari con Casini. E a quel punto, messi in libertà i voti dei forzisti, riaggregarli al centro puntando alla resurrezione della Dc. Non a caso, ieri Mastella incalzava con un «Fassino, ricordati che in Italia si vince al centro».

Invece, né Fassino, né D'Alema nominano il Tatarellum. Perché quel sistema di tipo proporzionale a turno unico, con soglia di sbarramento al 3 per cento, e forte premio di maggioranza piace moltissimo a quelli che una volta si chiamavano «i cespugli»: Verdi, e Bertinotti, soprattutto. Incuranti dello sbarramento al 3 per cento, e del fatto che li costringerebbe a misurarsi con gli alleati sul territorio, non potendo beneficiare della loro munificenza di coalizione, i «cespugli» sono mitridatizzati dall'obiettivo evidente di ridimensionare l'egemonia dei diesse, che quel sistema penalizzerebbe. Non solo, ma certo anche per questo, D'Alema quando lascia la direzione del partito e incontra i giornalisti dice subito che «il problema dell'Italia è consolidare il bipolarismo, non certo scardinarlo», soprattutto «un governo che ha perso le elezioni non può lanciarsi in avventure di manomissione delle regole, quando invece dovrebbe cercare di porre rimedio alla grave crisi economica».

E comunque, ipotesi neocentriste o Tatarellum che sia, se l'opposizione non ha la certo la possibilità di dettare l'agenda a governo e maggioranza, si tratta comunque di «polveroni per coprire la divisione nella Casa delle Libertà», come dice Franco Monaco. Non che l'Ulivo non sia preoccupato. Ma la storia insegna che ogni progetto di riforma costituzionale è abortito quando s'è trattato di mettersi d'accordo sul punto che scatena gli appetiti più forti, la legge elettorale appunto. Per non dire del fatto che essa non può essere parte di una legge costituzionale. Il centrodestra pensa di scrivere nella riforma un riferimento alla legge elettorale per la Camera, e di aggiungere l'aggettivo «proporzionale». E proprio questo potrebbe rivelarsi un boomerang per il centrodestra, e un ottimo argomento per il centrosinistra, durante l'inevitabile referendum che seguirà la nuova Carta. I cittadini italiani si sono dimostrati in più occasioni affezionati al maggioritario. Lo aveva capito anche Craxi nel 1993: era talmente sicuro che il referendum lo avrebbe perso, che cercò di sabotarlo invitando gli italiani ad andare al mare. [ant. ram.]

IERI SERA, CON FASSINO E COSSUTTA, L'ULIVO HA BRINDATO ALLA SCONFITTA DI OMBRETTA COLLI ALLE PROVINCIALI

Il segretario dei Ds Piero Fassino festeggia in piazza Castello il successo dell'Ulivo alle provinciali

Il segretario diessino «Lasciamo stare le spallate al governo, facciamo la nostra parte e basta Noi dobbiamo essere alternativa credibile»

«Questa città ha un valore simbolico e il nostro successo testimonia che è in atto lo sfaldamento del centrodestra E' una tendenza»

Milano, la festa del centrosinistra è qui

Tutti pazzi per Penati: «E adesso tocca a Comune e Regione»

Fabio Poletti

MILANO

Romano è venuto da Verona perché spera che l'ottimismo sia contagioso: «Da noi ha vinto il centrodestra. Abbiamo fatto quello che potevamo». Si consola con un cartello che tiene con due mani: «Cari milanesi, grazie di cuore». In questa piazza Castello, bandiere dell'Ulivo, dei Ds, di Rifondazione, dei Comunisti, della Margherita, dell'Italia dei Valori, è forse il solo con la faccia un po' così. Vedesse Filippo Penati, il presidente della Provincia fresco di battesimo elettorale: «Nel bene e nel male Milano ha sempre anticipato quello che succedeva nel Paese». Dopo dieci anni di berlusconismo che qui ha avuto la sua culla, spera che sia cambiato il vento del Nord - lo scrive pure l'*Economist*, «i milanesi hanno dato a Berlusconi un colpo che tramortisce» - ma giura che non è finita: «Non credo alla spallata che lo butta giù, sono un passista».

Però è mica facile, tenere i piedi per terra in questa sera di «Bella ciao» versione Modena city ramblers, i Nomadi, Guccini, la «Canzone popolare» di Ivano Fossati e già che ci siamo pure «Fischia il vento». Giorgio Bianco, nato a Gallipoli, da trent'anni a Milano, quartiere Isola, uno dei posti dove Penati ha fatto il pieno, sogna ad occhi aperti: «Abbiamo mandato a casa la Colli. Adesso tocca ad Albertini, poi a Formigoni e alla fine anche a Berlusconi». A uno così non lo fermano nemmeno le zanzare che arrivano a nuvole come vampiri. Giovanni Russo Spena, senatore di Rifondazione, la pensa allo stesso modo: «Milano è il laboratorio del cambiamento. In una sera così, non si può che essere ottimisti. E' un terremoto».

Piero Fassino, segretario dei Ds, il sorriso d'ordinanza degli ultimi giorni, dice che questo risultato vale doppio perché questa è la città di Berlusconi: «C'è un valore simbolico. E' in atto uno sfaldamento del centrodestra. Milano fa tendenza. Lo ammette anche Berlusconi, che se oggi si va al voto perdono». Però - ed è l'unico momento in cui tira il freno a mano, in questa sera di foto e sorrisi, pacche sulle spalle e «Piero, Piero» che gli gridano da distro le transenne - il segretario dei Ds invita a non avere fretta: «Lasciamo stare le spallate, facciamo la nostra parte e basta. Noi dobbiamo essere un'alternativa credibile in ogni momento».

Il momento per Ottavia Piccolo che presenta questa festa dal palco potrebbe essere qui ed ora: «Lo avevamo detto che sarebbe finita così. Non eravamo solo ottimisti. Siamo bravi e belli». Se lo dice lei, se lo dice al microfono Pierluigi Castagnetti della Margherita - «Si è rivoltato tutto il Paese, non sanno più governare», quasi urla - figuriamoci cosa devono pensare in questa piazza dove c'è uno dei sindacati di base con la barba lunga così che grida: «Abbattiamoli!». Manca il soggetto. Quello lo mette Armando Cossutta dei Comunisti, anche lui a Milano in questa serata di ubriacatura collettiva anche se vanno tutti a granite e gelati: «Adesso occorre operare perché il governo cada il prima possibile. La sconfitta di Ombretta Colli ha definitivamente messo in crisi la leadership di Berlusconi e di conseguenza la tenuta del suo governo».

Di conseguenza, si capisce che non è mica finita qui. Domani sera in via Lessona a Quarto Oggiaro c'è un'altra festa che aspetta il presidente della Provincia. In questo quartiere, estrema periferia, case popolari, anziani e immigrati, Filippo Penati aveva fatto uno dei suoi ultimi giri. Con lui c'era il presidente dei Ds Massimo D'Alema, aria da profeta: «Può iniziare un terremoto destinato a cambiare il Paese. L'unica cosa che è riuscita bene a Berlusconi è quella di averci fatto tornare la voglia di scendere in piazza». All'esame del voto, Filippo Penati a Quarto Oggiaro avrebbe poi stracciato Ombretta Colli con un incredibile 64% a 36%. Adesso c'è una maxitorta che lo aspetta, perché a Milano per il centrosinistra le feste non finiscono mai.

ALL'EUROPARLAMENTO POTREBBERO ENTRARE NEI «LIBERALI» DOVE CONFLUIRANNO LA MARGHERITA E GLI ELETTI FRANCESI DI BAYROU

Radicali nel gruppo di Prodi? Bonino: c'è il veto di Rutelli

Antonella Rampino

ROMA

Se fosse un romanzo, sarebbe l'«Educazione sentimentale»: s'incontrano, s'avvicinano, s'allontanano, si ritrovano un momento. Ma non è ancora detto che il duo Pannella&Bonino, e la coppia Prodi&Watson si lasceranno per sempre. Se la premiata ditta radicale, che nel vischio di un'epoca senza illusioni politiche mantiene intatto tutto il proprio slancio liberale, possa o meno iscriversi alla componente (appunto) liberale del nuovo gruppo che in Europa si formerà assieme ai democratici (ex Eldr) di Romano Prodi e François Bayrou, si saprà veramente solo il 6 luglio. Per ora, piuttosto che Flaubert, è andato in scena Feydeau. Raccontando le cose per ordine, bisogna ricordare alla vigilia delle elezioni europee, Radio Radicale dà per prima («Un puro caso», commenta col consueto *understatement* il direttore Massimo Bordin), la notizia del nuovo gruppo democratico-liberale nel quale confluirà tutta la Margherita europea e anche i popolari che ancora albergano in un Ppe a egemonia conservatrice. Subito, Bonino& Pannella dichiarano il loro «vengo anch'io», motivato e paludato: «Sono vent'anni che sosteniamo la necessità di creare nel Parlamento europeo una formazione che si richiami alla grande tradizione del partito di ispirazione cristiana di Robert Schuman di intesa con forze e partiti dell'area liberale, radicale e riformatrice». Elementare, Watson applaude: il via libera della componente liberale è pronto. Quanto ai democratici, che hanno Bayrou come capofila e Prodi come personalità carismatica, è Pannella stesso a mettersi in contatto con il presidente della Commissione europea. Ottenendone un «benissimo, nessun problema». Per sovrappiù, poi, Pannella&Bonino fanno avere a Watson e Bayrou anche due lettere autografe, di Di Pietro e di Luciana Sbarbati, nelle quali entrambi danno il proprio gradimento all'operazione.

Ma a quel punto, dato che il diavolo fa i politici ma non i coperchi, l'operazione che doveva essere già varata il 30 giugno, s'incaglia. Imbarazzi, mezze parole, allusioni. Finché Bonino strappa la risposta: si decide il 6 luglio, a Bruxelles. Perché? Perché bisogna aspettare la riunione della Margherita a Roma, il 5 mattina». Adesso Bonino sospetta che l'operazione non vada in porto: «C'è il via libera di Prodi: possibile che la Margherita da Roma abbia potere decisionale su una questione che oltretutto riguarda non la componente dei democratici, ma quella dei liberali?». E invece è proprio così: c'è un veto da Roma, «forti resistenze nella Margherita», spiega Watson a Bonino al telefono. Quando i radicali si provano a indagare sulle «resistenze», non va meglio: resistenze di chi?, mah, forse Lapo Pistelli che per la Margherita è nel nuovo esecutivo dell'intergruppo del Listone in Europa... Bizantinismi, ma anche imbarazzi: interrogato dal cronista, il buon Pistelli che oltre che assai competente in politica internazionale lo è anche delle alchimie partitiche dell'Unione, risponde con un «no comment». Aggiungendo: «Per favore!».

Allora Bonino, che per quanto giri tra Istanbul e il Cairo, per quanto sia di casa a Kabul e Baghdad, certo non ha dimenticato i labirinti della politica italiana, tira le somme: «Secondo me, sono le solite orticarie di Rutelli». Nemmeno troppo maliziosa: nel precedente Parlamento europeo, Rutelli apertamente impedì agli eurodeputati radicali (che allora erano 7, e avrebbero rimpolpato assai l'Eldr) di iscriversi al gruppo. Adesso, evidentemente «il no di Roma», è ancora il suo. Ma possibile, è il dubbio di Emma, che Rutelli abbia poteri di veto su Prodi, anche in Europa?

È in pace
Franco Rossi
anni 69
Con amore ti salutiamo. Tua moglie Maria, Cristina con Luca, tuo fratello Sergio e famiglia, le tue cognate Paola e Carla Ferrero ti ricordano nella tua immensa allegria. Funerali sabato ore 10 chiesa parrocchiale.
— Montanaro, 2 luglio 2004.
O.F. Fiorini - 011 9192273

Circondata dall'amore dei suoi cari si è spenta la
dott.ssa Maria Morello ved. Bandelloni
Farmacista a Vicoforte per oltre 40 anni
Con dolore immenso lo annunciano le figlie Johanna con Vittorio ed Anna Maria. Un particolare ringraziamento al dr. Sergio Aimo per le cure prestate ed alle affezionate Maria Teresa, Domenica e Gina. I funerali avranno luogo venerdì 2 luglio nella Parrocchia di San Donato in Vicoforte alle ore 15,30, partendo dall'abitazione dell'Estinta, via San Rocco n° 3, alle ore 15,15.
— Vicoforte, 30 giugno 2004.

Gli Amici della Cattedra di Neonatologia sono vicini con affetto ad Anna per la perdita della cara MAMMA.

Cristianamente è mancata
Amalia Fausone ved. Cirio
anni 100
Lo annunciano la figlia Rosanna con Bruno, i nipoti Laura e Luigi con Giuseppe e Pietro e parenti tutti. I funerali Parrocchia Patrocinio di San Giuseppe in via Biglieri venerdì 2 luglio alle ore 10,30. Un ringraziamento particolare al dott. Giorcelli.
— Costigliole d'Asti, 1 luglio 2004.

È mancato
Ludovico Perricone
giornalista sportivo
Il funerale sabato 3 luglio ore 9,30. Rosario venerdì 2 luglio ore 18,30 Parrocchia Sant'Alfonso. Non fiori ma offerte all'Associazione Apasla - Associazione Sclerosi Laterale Amiotrofica - c/c postale 36818102.
— Torino, 2 luglio 2004.

Il C.R.P. Fidal è vicino a Federica, Flavia, Fabio nel ricordo di
Ludovico Perricone
— Torino, 1 luglio 2004.

Giovanni e Michele Marengo partecipano al dolore di Fabio e Sara per la perdita del papà
Ludovico Perricone
— Torino, 1 luglio 2004.

Con dolore e rimpianto. Piercarlo, Diana e Carola Alfonsetti.

Il Direttore e i Colleghi della I Clinica Chirurgica dell'Università di Torino si uniscono al dolore dell'amico Nicola per la scomparsa della mamma
Nedda Paccara
— Torino, 29 giugno 2004.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Serafina Cimadomo ved. Casarotto
Addolorati ne danno il triste annuncio la sorella Pina, il fratello Gino e parenti tutti.
— Torino, 1 luglio 2004.

È mancato
Vincenzo Ronco (Enzo)
di anni 65
Lo annunciano la moglie Marilena, il figlio Massimo, cognate, cognati, cugini, parenti tutti. Per orario funerali telefonare allo 011 644536.
— Torino, 1 luglio 2004.

Ricordano ENZO gli amici:
Leda Elio Pastorin
Marilla Giancarlo Cornaglia
Mario Andrea Lupano
Carlo Luciana Farinasso
Elvira Roberta Pullacino
Lucia Airale
Gino Rita Gerla
Sergio Giuseppina Bevilacqua
Famiglia Ferroglio.

Ci ha lasciati
Giulio Petrini
Lo annunciano la moglie Ingegerd, il figlio Paolo con Daniela, Alessandra e Michela, la cognata Isabella Petrini e famiglia, parenti tutti. Funerali sabato ore 9,45 Parrocchia Duomo - Chieri. S. Rosario questa sera ore 20,30 in Duomo.
— Pino Torinese, 2 luglio 2004.

Addoloratissimi per la perdita di GIULIO, amico fraterno, siamo vicini a Nini, Paolo e famiglia. Piero, Erta.

È mancato
Dario Quaglia
Lo annunciano la moglie Angela, il figlio Massimo con la moglie, nipoti e parenti tutti. Funerali in San Damiano d'Asti Parrocchia San Vincenzo il 3 luglio 2004 ore 10,30 partendo dall'Ospedale Gradenigo ore 9,30.
— Torino, 1 luglio 2004.

Ha raggiunto i suoi cari
Paolo Necco
di anni 92
Ne danno il triste annuncio la figlia Mariuccia, il genero Leonardo, la nipote Marina, parenti tutti. Funerali sabato 3 luglio ore 10,30 Parrocchia San Benedetto San Mauro T.se.
— San Maurizio C.se, 1 luglio 2004.

Guido, Lorenzo e Chiara Romanelli con i Collaboratori dello Studio Legale Romanelli ricordano con vivo rimpianto il loro fratello e zio
avv. Enrico Romanelli
e partecipano con antico e profondo affetto al dolore di Mirella ed Emanuela.
— Roma, 1 luglio 2004.

ANNIVERSARI

2001 2004
Giorgio Boero
Sei sempre nei nostri cuori.

2002 2004
Giovanni Casetti
Continui a vivere nel cuore dei tuoi cari.
— Forno Canavese, 2 luglio 2004.

2003 3 LUGLIO 2004
Giuseppe Sola Vaggione
E' trascorso un anno senza di te, il tuo ricordo mi accompagna nella solitudine di ogni giorno, tua Rina. S. Messa sabato 3 luglio ore 18 Gesù Buon Pastore.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
[illegible]
Lu/Ve ore 9-12,30 e 14-18 e Sabato 9-12,30 [illegible]
[illegible]

SONDAGGI E ANALISI SUI RISULTATI ELETTORALI

Rilevazione dell'Swg: Fini supera Berlusconi Gruber pari con Fassino e Rutelli

■ Fini supera Berlusconi come «premier ideale» per gli elettori del centrodestra. E al terzo posto si piazza Luca di Montezemolo, presidente di Confindustria. Prodi, con il 33%, resta in testa nella «classifica» stilata in base alle preferenze di chi ha votato centrosinistra, seguito da D'Alema e con la new entry di Ulli Gruber, che a sorpresa ottiene le stesse preferenze (il 12%) dei leader di Ds e Margherita, Fassino e Rutelli. Sono i dati di un sondaggio di SWG per l'«Espresso» realizzato telefonicamente su 700 persone che alle elezioni europee hanno votato per il centrodestra (FI, An, Udc, Lega, Socialisti Uniti per l'Europa) e su altrettante per il centrosinistra.(Lista dell'Ulivo, Prc, Lista Di Pietro-Occhetto, Federazione dei Verdi, Pdci, Ap-Udeur). Poco più di un elettore su 4 della Cdl, il 27%, riconfermerebbe Berlusconi alla guida della coalizione, contro il 36% di Fini.

Ulli Gruber

Il Censis: il leader carismatico piace sempre meno agli italiani

■ Il leader carismatico piace sempre meno e si rafforzano e sono vincenti le identità territoriali. È questo l'elemento principale di un dossier messo a punto dal Censis che analizza il recente voto europeo ed amministrativo. L'indagine è stata condotta su un campione di duemila elettori effettuata in occasione delle recenti elezioni europee. Il 51,5% ha votato per il partito più vicino ai propri ideali; il 14,8 per quello con programmi più convincenti; il 12,3 ha votato i candidati della propria circoscrizione; l'11,5 ha scelto il partito di cui ha apprezzato il comportamento negli ultimi anni; il 9,9 ha votato in base al leader nazionale più convincente. L'analisi del Censis registra anche una richiesta di sicurezza, con un ritorno del ruolo dello stato e della famiglia come soggetto al quale si debbono dare risorse per accrescere il livello di benessere per il paese.

Elettori: più risorse per la famiglia

IL DECRETO CHE DOVREBBE EVITARE LA PROCEDURA DI «EARLY WARNING»

Pronta la manovra economica, sarà da 5,5 miliardi

Tagli agli incentivi alle imprese, di tre miliardi la scure sui fondi per i ministeri

Alessandro Barbera
ROMA

Accordo sostanzialmente fatto sulla manovra correttiva per evitare l'avvertimento preventivo della Commissione europea all'Ecofin di lunedì. Sarà di 5,5 miliardi di euro, anche se le tabelle non sono sui tavoli dei leader della coalizione e molte voci potrebbero essere modificate. Sulla cifra complessiva non ci dovrebbero essere problemi: è meno dei sette-otto miliardi chiesti inizialmente da Tremonti, più dei quattro «minacciati» mercoledì sera da Alleanza Nazionale dopo aver lanciato il suo documento economico, definito ieri dal leader di Confindustria Luca di Montezemolo «ragionevole e condivisibile perché punta al rilancio dello sviluppo».

La pesante manovra che sarà approvata domani per decreto andrà ad incidere da subito su molti impegni di spesa per il 2004: dagli incentivi alle imprese (950 milioni di euro, in gran parte con un taglio alla «488»), alle dotazioni dei singoli dicasteri (3 miliardi di euro circa), ai fondi speciali della Finanziaria per 142 milioni di euro. Verranno inoltre sforbiciati i trasferimenti per le Fs e l'Anas (500 milioni di euro), per i Paesi in via di sviluppo, lo spettacolo e l'editoria (300 milioni di euro).

Una delle voci sulle quali ci potrebbero essere modifiche dell'ultim'ora è quella degli incentivi alle imprese. In questo caso l'obiettivo della scure di Tremonti è la Legge 488: meno 750 milioni di euro. Cento milioni di euro sarebbero sottratti rispettivamente al «Fondo aree sottoutilizzate» e alla «Visco occupazione». Nell'ipotesi formulata da Via XX settembre i veri tagli agli incentivi (i quali dovrebbero essere sostituiti da un Fondo rotativo) sono riservati al 2005 (4,1 miliardi) e al 2006 (4,2 miliardi). Nella voce «spese dei ministeri» si insinua invece la forbice alle leggi pluriennali di spesa: un miliardo di risparmi. Tremonti propone inoltre di tagliare consulenze esterne, missioni all'estero, spese di rappresentanza per più di 700 milioni di euro.

L'accordo raggiunto con gli alleati prevede comunque il via libera per la sola colonna del 2004. In fondo alle tabelle dei prossimi due anni (e nei quali sono previsti tagli complessivi per 4,8 e 3,7 miliardi di euro) sono indicate anche le risorse per finanziare i tagli alle tasse: sei miliardi per il 2005, sette miliardi per il 2006. I tagli Irpef e Irap fanno però parte delle questioni ancora aperte, e che, come ha chiesto Alleanza Nazionale, verranno inseriti solo nella bozza del Dpef e approvati con la Finanziaria per l'anno prossimo. Parte del buon esito del piano di tagli è legato a doppio filo alla trattativa proprio sul documento di politica economica che verrà licenziato con la manovra correttiva. Ieri ad esempio una fonte Udc spiegava che «la cifra va bene se servirà anche a finanziare i tagli fiscali».

L'ultima ipotesi di ridefinizione delle aliquote che Tremonti ha fatto ad An e Udc, prevede l'innalzamento della «no tax area» fino a 8.000 euro. L' aliquota del 23% sarebbe applicata a chi guadagna fino a 33.000 euro, quella del 33% per chi ha un reddito di 70-80mila euro. Oltre scatterebbero due diverse maggiorazioni per finanziare un fondo sociale: per i più ricchi le aliquote arriverebbero al 37% e al 43%. I fondi sarebbero utilizzati per finanziare sia il volontariato sia una nuova iniziativa in favore delle famiglie. Per ogni neonato verrebbe aperto un libretto di risparmio con 1.500 euro, indicizzati anno per anno fino all'ingresso del bambino nel mondo scolastico. In arrivo anche norme per l'acquisto dei libri via internet (pagando i soli diritti d'autore) con l'obiettivo di alleggerire gli zaini degli alunni.

La manovra che con tutta probabilità sarà approvata domani servirà per il momento a correggere un andamento dei conti per niente brillante. Il dato sul fabbisogno a giugno diffuso ieri spiega che le entrate fiscali vanno meglio del previsto, ma che le spese, in particolare quelle per la sanità, continuano a salire. L'andamento della «cassa» dello Stato nei primi sei mesi dell'anno registra infatti un rosso di 38,5 miliardi, ben 13 miliardi in più dei primi sei mesi dell'anno scorso. Il buon andamento delle entrate fiscali ordinarie, «superiore alle aspettative» e del condono fiscale "tombale" non sono stati sufficiente a contenere la spesa. A pesare sulle casse dello Stato questo mese è stato anche il Lotto, complice il numero 8 che non usciva sulla ruota di Napoli da 133 concorsi: 700 milioni di euro in meno.

Si lavora a un compromesso sul fisco: innalzamento della no tax area, e due ulteriori aliquote per i ricchi

Aumenta il fabbisogno «Allarme» per la Sanità

ROMA

La Sanità pesa sui conti pubblici. A testimoniare le difficoltà delle casse dello Stato è il dato sul fabbisogno, che ha chiuso il primo semestre dell'anno con un disavanzo di circa 38,5 miliardi di euro, a fronte dei 25,831 miliardi registrati nell' analogo periodo del 2003. Il solo mese di giugno ha registrato un avanzo di circa 9,3 miliardi, in riduzione rispetto agli 11,5 miliardi dello stesso mese dell'anno scorso.

Il ministero dell'Economia getta acqua sul fuoco e spiega che sul dato mensile hanno gravato la «concentrazione dei pagamenti correnti dell'amministrazione centrale dello Stato e una tendenza espansiva dei prelievi da parte degli enti territoriali, in particolare nel comparto della sanità».

Positivo invece l'andamento delle entrate fiscali. «All'introito della seconda rata, riferita alle sanatorie dello scorso anno - spiegano fonti del ministro di via XX Settembre - si è infatti sommato un gettito delle entrate fiscali ordinarie superiore alle attese».

Il dato potrebbe comunque generare qualche riflessione aggiuntiva in questa vigilia di intervento sulla finanza pubblica in vista dell'appuntamento di lunedì con i ministri economici europei. Giugno, nel complesso, non è stato un mese nero, la performance mensile è risultata migliore nei confronti del medesimo periodo del 2003, cosa che ha permesso al fabbisogno cumulato dall'inizio dell'anno di riportarsi ai livelli di aprile. Il vero mese nero è stato maggio, periodo in cui le necessità di finanziamento dello Stato sono salite nel confronto con 2003 a causa dei minori effetti di condoni e scudo fiscale. Il governo sta correndo ai ripari con la manovra attesa per domani.

La situazione offre spunto per l'offensiva dell'opposizione. «Il ministro dell'Economia deve spiegare urgentemente quale sia la ragione di questo notevole incremento del fabbisogno che secondo il ministero è passato da 25,831 mld di euro a ben 38,5 - ha dichiarato ieri sera il presidente della Consulta Economia della Margherita, Roberto Pinza -. Si tratta di un segnale estremamente grave che indica la totale inconsistenza delle politiche economiche del governo». In una nota Pinza ha sostenuto che «siamo di fronte ad una situazione resa, se possibile, ancora più preoccupante se troveranno conferma le anticipazioni relative alla manovra del governo per sfuggire alla scure dell'early warning, che si configura come un intervento puramente difensivo nel quale mancano misure di sostegno e di accelerazione del rilancio produttivo».

Procede intanto al Tesoro il lavoro per la costituzione del fondo immobiliare usi governativi. Fonti vicine all'operazione riferiscono che mercoledì il Tesoro sceglierà il consorzio di banche che farà da advisor all'operazione. Il portafoglio degli immobili - che dovrebbe rendere circa 3-5 miliardi di incasso - dovrebbe essere definito entro questo mese di luglio dall'Agenzia del demanio. Il collocamento delle quote del fondo immobiliare è invece previsto entro la fine dell'anno. [r. i.]

Billè: meno tasse senza se e senza ma

Confcommercio: è l'unica leva per la ripresa Disposti a parlare dei prezzi «ma seriamente»

Roberto Giovannini
ROMA

Una certa freddezza, da parte della platea dell'assemblea annuale di Confcommercio, per il premier Silvio Berlusconi. Che ha dovuto anche subire una fastidiosa «reprimenda» da parte del presidente dell'associazione dei commercianti, Sergio Billè: «Signor presidente del Consiglio, i contratti vanno rispettati, senza se e senza ma». Billé chiede il varo del taglio delle tasse, che considera «unica leva per la ripresa»; contesta una visione pessimistica della situazione dell'economia italiana, ma boccia anche «quelli che sparano nell'aria ottimismo con le bombolette spray». E lancia un appello alla politica ed al governo perché producano «risultati».

Confcommercio, dunque, non sembra sconfessare la strategia di politica economica del governo, e semmai sembra confidare moltissimo nell'effetto del taglio della pressione fiscale. Certo è che l'analisi non vuole essere pessimistica, ma certo molto rosea non è. Billé parla di «un paese che si sente depauperato, nel portafoglio e nelle aspettative». E avverte: «la pentola dello scontento sta superando il punto di ebollizione». E a Berlusconi lancia un messaggio: «So bene quali sono i suoi problemi, ma lei deve capire anche i nostri, ed è compito suo amalgamare le esigenze. Per ripartire va staccato il tagliando della riforma fiscale», anche perché «quando un contratto viene stipulato, va rispettato. È un fatto di credibilità». Insomma, la riduzione delle tasse come «prima leva strutturale per la ripresa economica»: con sgravi per le famiglie, affinché ricomincino a spendere, ma anche per «tutte le imprese», a cominciare dall'abolizione (sia pure graduale) dell'Irap.

Il presidente Confcommercio, Billè

I commercianti non si sentono affatto responsabili dell'aumento «spaventoso dei prezzi di molti generi di consumo scatenato dopo la nascita dell'euro. E dunque, non ne vogliono sapere né di «appelli» alla moderazione, né tantomeno di misure coordinate tra governo e categoria, sulla falsariga del patto sulla distribuzione varato di recente in Francia, che non può essere importato in Italia: «Un'idea - dice Billè - che ci fa sorridere: prima si importi in Italia anche l'efficienza delle infrastrutture della Francia, e poi se ne potrà discutere». E in ogni caso, moderazione dei prezzi soltanto se si tagliano gli oneri: il leader di Confcommercio si dice disponibile ad affrontare il problema dei prezzi», ma solo in cambio «di un approccio serio, strutturale: prima si cancellino tutti i costi aggiuntivi che le imprese distributive sopportano per l'inefficienza del sistema, poi parleremo volentieri del resto».

Billè si dice favorevole ad aprire una nuova stagione di dialogo sociale, ma sempre in cambio di qualcosa: a patto di «ricominciare a parlare davvero, a 360 gradi, di imprese, occupazione, riforme, e mercato, cercando vere soluzioni». «È importante la decisione del nuovo presidente di Confindustria di voltare pagina. Ma - avverte - dobbiamo mettere tutti sul piatto qualcosa di nuovo e di diverso. E anche dai sindacati ci attendiamo qualcosa di diverso con qualche sì in più e qualche no in meno». C'è preoccupazione per quella che viene definita una «politica polo lungimirante», che invece dovrebbe «adoperarsi di più per la costruzione di una società che punti allo sviluppo». Servono «istituzioni forti e una politica che sappia produrre risultati», a cominciare dall'alleggerimento del peso di una burocrazia di cui cittadini e imprese sono «prigionieri». E che il varo del federalismo può complicare.

A rispondere a Billè, dalla tribuna, giunge il ministro delle Attività produttive Antonio Marzano. Marzano assicura che il taglio dell'Irpef verrà fatto: «Si tratta di un tema delicato, di una redistribuzione della ricchezza che richiede una decisione collegiale, ma lo faremo». Rassicurazioni che però non sembrano convincere del tutto la platea, da cui in un paio di passaggi del discorso salgono anche dei fischi. Tra i commenti alla relazione di Billè, il leader Uil Luigi Angeletti vede «alcune cose condivisibili, altre no», come «l'opinione espressa sul perché dell'aumento dei prezzi: c'è una responsabilità anche dei commercianti. E ho trovato eccessiva la sottolineatura sul ridurre le tasse alle imprese per favorire lo sviluppo». Al contrario, il presidente di Confindustria Luca di Montezemolo vede una «assoluta convergenza di opinioni con Billè: «È importante - dice - per costruire quello spirito di squadra che noi di Confindustria abbiamo auspicato. E mi ha fatto piacere come Confcommercio lo abbia richiamato».

CHIEDONO UN INCONTRO SULLA MANOVRA E DI ASSICURARE I LIVELLI DELLA SPESA SANITARIA

Regioni e enti locali: basta «spremere» i bilanci

ROMA

La parola magica che gli enti locali (Comuni e Province), insieme con le Regioni, stanno rilanciando in questi giorni è «concertazione»: chiedono cioè che la manovra economica - se non quella che domani o lunedì varerà il Consiglio dei ministri per l'Ecofin, almeno il Dpef - venga scritta insieme a sindaci e presidenti che poi si ritrovano a gestire i «tagli decisi a Roma. Perciò la richiesta a Palazzo Chigi è pressante: un incontro al più presto con il presidente Berlusconi e il governo sulla politica economica. Anci, Upi, Uncem e Regioni temono di rivedere lo stesso film dell'anno scorso per la Finanziaria: ripetute richieste di incontro, senza risultati, con conseguenti difficoltà per i bilanci locali. Ha riassunto per tutti il neopresidente della Regione Sardegna, Renato Soru: «Non possiamo leggere soltanto sui giornali quello che decide il governo, dobbiamo essere informati prima».

Ieri si è tenuta una riunione della Conferenza Stato-Regioni, alla quale hanno partecipato il ministro per gli Affari regionali La Loggia e il sottosegretario all'Economia Vegas, per il governo, e il governatore Enzo Ghigo (che presiede il coordinamento tra le Regioni) con numerosi presidenti e assessori. Non è certo un momento facile per l'esecutivo e nessuno ha potuto dare rassicurazioni ai governatori, però almeno un punto pare sia stato ottenuto: i prossimi appuntamenti tra Stato e Regioni, il 15 e il 29 luglio, saranno dedicati ai conti pubblici. Ogni altro argomento sarà accantonato e al primo incontro dovrebbe partecipare anche Berlusconi.

Tra i più accaniti «mastini» delle trattative per l'attribuzione dei fondi, dalla parte delle Regioni, c'è l'assessore al Bilancio della Lombardia, il forzista Romano Colozzi. «Sappiamo anche noi che non c'è più tempo per un incontro con noi prima di Ecofin - dice Colozzi - però dovevamo mettere le mani avanti e chiedere che non si riducano i margini a noi che dovremo stilare i bilanci per il 2005. Ulteriori tagli ne renderebbero impossibile la stesura».

Il punto dolente, ogni anno, è la quantificazione della spesa sanitaria. Secondo i calcoli regionali, l'anno prossimo dovrebbe volare a 91 miliardi di euro, con un incremento di spesa pari al 3,7 per cento: «Calcoliamo così di mantenere gli stessi Livelli essenziali di assistenza (i Lea) . In tutta Europa l'incremento medio annuo viaggia sul 5-6 per cento, per l'invecchiamento della popolazione e le nuove aspettative di cura». A dicembre scadrà pure l'accordo dell'8 agosto 2001 e quindi si dovrà riaprire la trattativa. L'altro allarme lanciato dal documento unitario è sul trasporto pubblico locale. Si vedrà quali risultati avrà il nuovo braccio di ferro aperto con l'esecutivo. Per adesso Ulivo e Polo non si distinguono, negli enti locali e nelle Regioni, e hanno deciso di marciare insieme; anche se a spingere ora sono soprattutto i presidenti di centrosinistra. [g. pa.]

IL LEADER DEMOCRATICO STA PER SCEGLIERE IL NUMERO DUE

La tentazione di Kerry si chiama Hillary Clinton

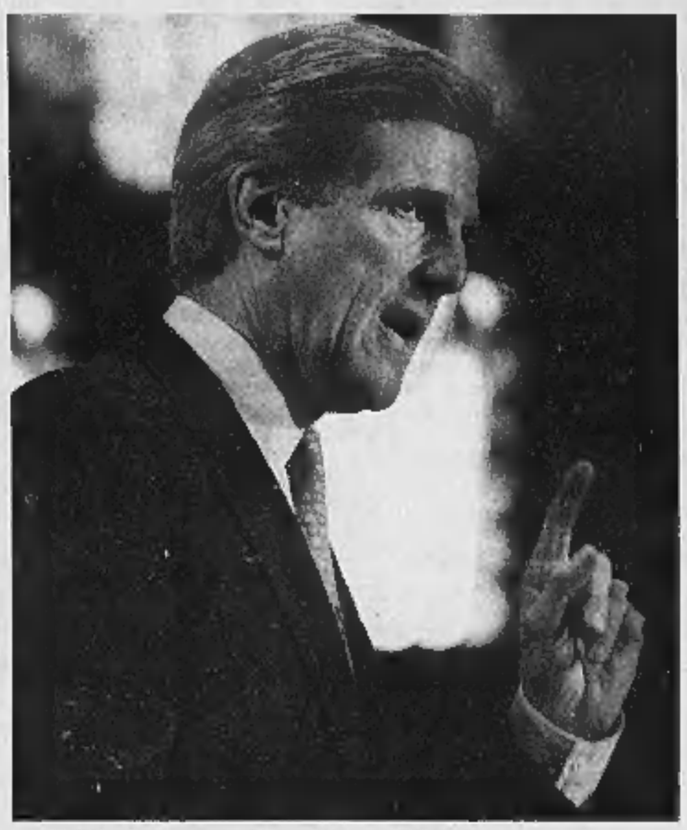
Ufficialmente il candidato più in vista per la vicepresidenza è il senatore del North Carolina John Edwards, ma il giornalista repubblicano Matt Drudge rilancia l'ipotesi della ex First Lady

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

E' iniziato il conto alla rovescia per la designazione del candidato vicepresidente da parte di John Kerry: ma a vestire i panni del favorito è il senatore del North Carolina John Edward e l'outsider preferito è il governatore dell'Iowa Tom Vilsak si rincorrono a Washington le indiscrezioni sulla possibilità che possa spuntare a sorpresa il nome di Hillary Rodham Clinton.

Il primo a fare, volontariamente o meno, il nome di Hillary è stato il marito Bill allorchè, intervistato sulla Cnn da Larry King sul suo libro «My Life», ha usato un linguaggio ambiguo sulla nomina del vice di Kerry. «La designazione del vicepresidente è un momento cruciale della campagna perché è l'unica vera scelta che spetta allo sfidante di un presidente in carica» ha detto Clinton, aggiungendo poi che la moglie Hillary sarebbe in grado «di dare il meglio» se fosse chiamata a qualsiasi incarico», Casa Bianca inclusa.

Se l'intervista tv dell'ex presidente ha contribuito a ravvivare il gossip sui progetti politici di Hillary è stato il giornalista conservatore Matt Drudge - lo stesso che divulgò il Sexgate fra Bill e la stagista Monica Lewinsky - sul proprio sito Internet ad andare oltre, riportando nero su bianco cosa recita il tam tam dei salotti buoni di Georgetown. «I democratici ritengono che la sanità pubblica sia il più importante argomento di politica interna - scrive Drudge, citando fonti democratiche - e nessuno meglio di Hillary potrebbe esserne il portabandiera in ragione dell'esperienza maturata da lei durante l'amministrazione guidata dal marito ed i recenti anni passati al Congresso». I consiglieri che guidano la campagna elettorale democratica sarebbero inoltre convinti che un ticket Kerry-Clinton accentrerebbe su di sè l'attenzione dei media, oscurando il tandem Bush-Cheney. Il senatore del Massachussetts ha già tentato una mossa di grande clamore cercando di avere al fianco il senatore repubblicano dell'Arizona, John McCain, ma l'inatteso rifiuto lo ha privato della possibilità di guidare una sfida bipartisan all'amministrazione Bush.



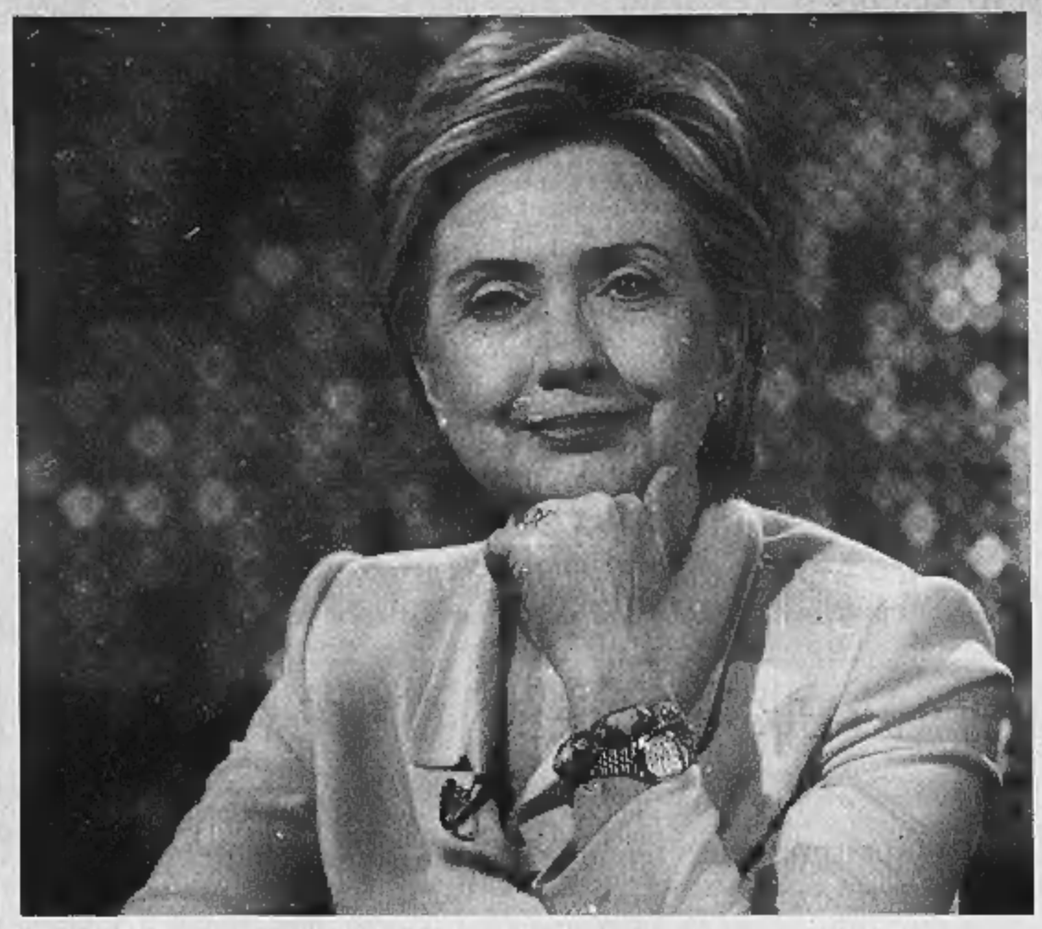
Il candidato democratico alla Casa Bianca, John Kerry

Hillary ha dalla sua una grande popolarità, accresciuta grazie al ritratto fatto da Bill nel libro autobiografico, dove ammette gli errori commessi con la Lewinsky e descrive nei dettagli come la coppia riuscì a superare la difficile crisi matrimoniale. Avere Hillary al fianco consentirebbe inoltre a Kerry di unire la molto frammentata base democratica, accedere al network di finanziatori vip che circonda i Clinton e, soprattutto, puntare a raccogliere la grande maggioranza del voto femminile - già tendenzialmente di orientamento liberal - corteggiato in maniera sempre più aggressiva dai repubblicani grazie alla discesa in campo nella campagna di Laura Bush. «D'altra parte Hillary non ha niente da perdere nel candidarsi - scrive ancora il Drudge Report - perché vincendo resterebbe a fianco di John Kerry alla Casa Bianca diventando la più accreditata a succedergli mentre perdendo diventerebbe comunque la prima donna ad essere stata scelta come possibile vicepresidente, un precedente tale da consentirle di potersi candidare nel 2008, ma questa volta come presidente».

Alcuni consiglieri democratici sono convinti che potrebbe essere la carta vincente per la sua competenza in fatto di riforma del sistema sanitario

Nelle liste di papabili che escono dal team di Kerry tuttavia il nome di Hillary Clinton ufficialmente non c'è. I sondaggi dell'ultima settimana testimoniano che è il giovane, aggressivo e telegenico avvocato John Edwards - già principale avversario di Kerry durante le primarie - la scelta preferita dalla base democratica mentre il deputato Richard Gephardt ed il governatore Vilsak sono visti di buon occhio dagli strateghi della campagna per via del fatto che i rispettivi Stati - Missouri ed Iowa - potrebbero rivelarsi decisivi al momento della conta finale. Nella rosa dei nomi il «Boston Globe» - il giornale della città di Kerry - aggiunge l'ex generale Wesley Clark, originario dell'Arkansas, il senatore dell'Indiana Evan Bayh, il senatore della Florida Bob Graham, molto ferrato sui temi di intelligence, e l'ex senatore della Georgia Sam Nunn, fra i maggiori esperti di disarmo durante gli anni della Guerra Fredda.

A far intuire che la scelta sarebbe imminente - secondo alcuni potrebbe essere annunciata martedì, dopo la fine del lungo weekend del 4 luglio - sono le mosse compiute da Kerry sul fronte organizzativo. Negli ultimi giorni prima ha nominato il manager della campagna del vice, poi affittato il jet che lo porterà in giro per l'America e quindi ha disposto il servizio di sicurezza che lo proteggerà. Insomma, tutto è pronto, manca solo di conoscere il nome. Kerry infine ha fatto sapere che passerà il Giorno dell'Indipendenza a porte chiuse nella fattoria di famiglia a Pittsburgh, in Pennsylvania, per «preparare le tre settimane di lavoro che lo separano dalla convention di Boston» e porre termine ai dubbi sul vice.



L'ex First Lady Hillary Clinton: per ora soltanto voci incontrollate su una sua candidatura alla vicepresidenza

E' stato lo stesso ex presidente durante lo show televisivo di Larry King a rimettere in moto la macchina delle indiscrezioni sul futuro ruolo della moglie «Può dare il meglio in qualsiasi incarico»

L'IPOTESI DELLA COMMISSIONE FEDERALE PER LE ELEZIONI

«In caso di attentato cancellare le presidenziali Usa»

NEW YORK. Il governo degli Stati Uniti deve preparare un piano per cancellare o rimandare le elezioni presidenziali di novembre, nel caso in cui ci fosse un attentato terroristico prima del voto. La Commissione federale per l'assistenza elettorale ha infatti chiesto formalmente alla Casa Bianca di considerare questa ipotesi, e discutere un processo per affrontare l'eventuale emergenza. La notizia è stata rivelata da DeForest Soaries, capo dell'Election Assistance Commission. Soaries era stato nominato a capo dell'agenzia federale dal presidente Bush l'anno scorso, e in aprile ha scritto alla consigliera per la sicurezza nazionale Condoleezza Rice e al segretario per la Sicurezza Interna Tom Ridge, per sollevare il problema. «Se il governo federale - ha spiegato il commissario - cancellasse o sospendesse un'elezione, ciò avrebbe implicazioni politiche tremende. Se il governo decidesse di non cancellare o sospendere le elezioni, avrebbe lo stesso implicazioni. Chi prende la decisione? Sotto quali circostanze? Cosa prevede la Costituzione? A livello locale gli stati hanno la responsabilità di gestire le operazioni, ma cosa succede quando si tratta di consultazioni federali? Se dobbiamo commettere un errore, io penso sia meglio farlo dalla parte della trasparenza, per proteggere il diritto di voto in questo Paese». [p. mas.]

Scoprite i vantaggi di guidare Alfa 166 con Alfa Rent.

Fino al 31 luglio Alfa 166 2.4 M-JET 175 CV può essere vostra in renting con esclusivi servizi e coperture assicurative incluse, e l'opportunità di restituire l'auto dopo 3 anni.

*(esclusa IVA) l'esempio è riferito alla versione Progression con vernice metallizzata (prezzo di listino € 33.155,00 esclusa IVA), anticipo € 10.000,00 (esclusa IVA), durata 36 mesi, percorrenza 70.000 km con servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria, assicurazione RCA, furto, incendio e Kasko, tassa di proprietà, assistenza stradale.

Offerta valida per i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Salvo approvazione Sava

Per maggiori informazioni chiamare il Numero Verde 800.980.364 dalle 9 alle 19 da lunedì a venerdì.

www.alfaromeo.it

399 Euro al mese*: da oggi il renting è anche una questione privata.

Alfa 166

Consumi: 7,5 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2: 198 g/km.

MINORENNI E CICLOMOTORI

LE REGOLE DEL PATENTINO

Chi è obbligato a prendere il patentino?
I ragazzi **tra i 14 e i 16 anni** sono obbligati ad avere il patentino per poter guidare un ciclomotore

Che cosa succede se un minore alla guida di un ciclomotore viene fermato e non ha il patentino?
Chi ha meno di 18 anni e viene fermato senza patentino sarà punito con una multa di [illegible]. Per il ciclomotore è previsto inoltre il **fermo amministrativo di 3 mesi.** In caso di recidiva la multa sale **a 2.065 euro**

Dopo quanto tempo si ottiene il patentino?
Non appena il ragazzo supera l'esame, ottiene il patentino

Se un ragazzo con patentino ha un incidente, chi paga i danni? E se è lui stesso a subire i danni, viene risarcito?
L'**assicurazione** non risarcisce i danni provocati da un ragazzo che guida il ciclomotore con patentino. In questo caso è la **famiglia** a dover rispondere. Ma se è il ragazzo a subire dei danni, e la colpa non è sua, viene risarcito dalla **controparte**

Quante volte si può ripetere l'esame in caso di bocciatura?
Nel corso dell'anno in cui si è frequentato il corso, l'esame può essere ripetuto **tutte le volte che si vuole.** L'anno successivo bisogna però ripetere il corso. La prima volta che si sostiene l'esame bisogna pagare **33,99** le volte successive sono **22,66**

DA IERI LA NUOVA NORMATIVA, CONTROLLI A TAPPETO IN TUTTA ITALIA

Poche multe, il patentino debutta senza traumi

Ma per i prossimi giorni si attende una pioggia di ricorsi ai giudici di pace

Giacomo Galeazzi
ROMA

Avvio soft: molti controlli, ma poche multe del previsto. Già si annuncia, però, una pioggia di ricorsi contro le ammende. Nel giorno in cui è scattato l'obbligo del patentino per i ciclomotori, le forze dell'ordine hanno calcato la mano: verbali e sequestri di veicoli con il contagocce, pochi minori fermati, niente inseguimenti per evitare incidenti, nessun contraccolpo negativo sul traffico e verifiche degli scooteristi tutt'altro che all'insegna della «tolleranza zero».

A far discutere sono le migliaia di ragazzi rimasti a piedi per aver ancora frequentato i corsi necessari al rilascio della licenza di guida. Sul banco degli imputati, le lunghe liste d'attesa per sostenere gli esami di abilitazione. Già si prevede, dunque, una pioggia di ricorsi ai giudici di pace per contestare le multe. «Non esiste una giurisprudenza in materia, quindi dovremo tenere conto dei motivi del ricorrente - spiega Francesco Mollo, presidente dell'Associazione giudici di pace - se poi sono oggetto di tutela non potremo ignorarli». Per contestare l'infrazione ci saranno sessanta giorni di tempo, poi dovranno passare altri due mesi per la fissazione dell'udienza. Una causa, perciò, non troverà soluzione prima di cento giorni. Linea dura, invece, sarà applicata nei confronti dei ragazzi che, respinti ai quiz, continueranno lo stesso a guidare il motorino. In questo caso, infatti, c'è l'aggravante perché vuol dire che il minore non conosce assolutamente il Codice della strada.

Per fornire consigli on-line ai giovani «centauri» è pure istituito un «pool» di esperti della polizia che rispondono sul sito www.poliziadistato.it. È vero che ha influito la paura In nessuna città ci sono stati momenti di tensione ai posti di blocco istituiti in ogni quartiere e nelle zone «calde» come le stazioni ferroviarie o i parchi pubblici. Non demordiamo - assicurano le forze dell'ordine - non siamo nemici dei ragazzi, siamo i loro custodi e per questo continueremo nei prossimi giorni a compiere controlli serrati, così come abbiamo fatto quando divenne obbligatorio il casco».

La regione più a rischio si conferma la Campania, dove l'esercito dei senza patentino annovera 95 mila minori, quarantamila dei quali solo a Napoli: a sostenere esami dopo i corsi organizzati dagli istituti scolastici sono stati soltanto seimila studenti, a fronte di ventiduemila domande. In soccorso degli «under 16» appiedati dalle nuove norme ci possono essere circostanze oggettive di totale impedimento a conseguire la licenza di guida. «In modo teorico la legge prevede che il ciclomotore dovrà circolare soltanto con il patentino- affermano i Giudici di pace-sta da stabilire se l'importo per conseguirlo sia congruo o meno. La legge non specifica una tariffa». Inoltre, malgrado l'avvio soft, il Confconsumatori ritiene troppo rigida la posizione del governo, esprime solidarietà a quei «teen agers» che non hanno ancora potuto ottenere il patentino e puntano l'indice contro le lentezze burocratiche. «Non è stata consentita l'attuazione della legge - accusa l'associazione di difesa degli utenti - le strutture pubbliche non sono state preparate a svolgere milioni di corsi e d'esami di guida. Abbiamo a che fare con gabelle all'italiana che entrano in vigore senza la possibilità, di fatto, per centinaia di migliaia di scooteristi di potersi mettere in regola e conseguire l'abilitazione». Critiche anche all'appello rivolto dal ministro delle Infrastrutture e dei trasporti Pietro Lunardi alle forze di polizia, che «devono far rispettare le legge (per non infrangerla a loro volta), ma non possono inseguire i motorini».

MILANO

In bicicletta, aspettando settembre: così molti ragazzi milanesi hanno risposto all'entrata in vigore dell'obbligo del patentino. Qualcuno si è fatto «pescare» dalla polizia municipale, convinto che avrebbe potuto sperare in clemenza da primo giorno: clemenza sì, ma fino a un certo punto, perchè in effetti i vigili hanno optato per la tolleranza ma solo nei confronti di chi non aveva altre infrazioni. Il titolo di prima vittima della nuova norma è toccato ad Alessio, diciassette anni. E' stato fermato in pieno centro, perché portava una ragazza con sè sullo scooter di cilindrata 50. Gli agenti hanno poi scoperto che era privo di patentino. «Nella a mia scuola c'è stato alcun corso - ha detto - e io oggi dovevo andare a fare un esame.

Poche multe a Roma, dove si è notata una riduzione del traffico su due ruote: in particolare sul litorale romano, dove i parcheggi erano quasi vuoti e spiagge piene di biciclette o pedoni. «Non avevamo previsto pattuglie straordinarie - ha detto il capitano dei vigili di Ostia, Giovanni Mancini - Quello che abbiamo trovato in strada ci ha comunque lasciati sorpresi». La maggior parte dei minorenni sembra infatti aver preferito andare al mare con mezzi alternativi e lasciare a casa il ciclomotore. «Ho quasi diciotto anni - ha spiegato Antonio - Quando a scuola è passata la circolare per informare della partenza dei corsi, io e i miei amici abbiamo preferito aspettare la patente per la macchina. Così questa mattina ho preso l'autobus».

Un controllo dei vigili urbani ieri a Roma

NAPOLI

«I giovani napoletani hanno risposto bene». Questo è il commento a caldo delle associazioni studentesche e giovanili campane sui primi controlli effettuati dalla polizia municipale sui minorenni che guidano i mezzi a due ruote. «Napoli non è la capitale dell'illegalità - spiega Francesco Borrelli, presidente dell'Associazione Giovani consumatori Activa - la maggioranza dei giovani è fatta di persone per bene che rispettano le regole». Bilancio positivo anche Carlo Schettini, comandante dei vigili urbani. «Sarà stato il timore della sanzione di 516 euro - ha detto - è indubbio, però, che i ragazzi napoletani hanno raccolto l'appello a mettere non altro il casco, dato che nei controlli abbiamo cominciato da chi non lo indossava»

TORINO

Otto multe a Torino mattina, cinque scooter sequestrati nel corso della giornata. Il bilancio delle contravvenzioni a Palermo è stato più che soddisfacente, anche se sette squadre di vigili urbani hanno cominciato i controlli subito dopo la mezzanotte. «La campagna stampa di questi giorni - spiega il vicecomandante della polizia municipale Serafino Di Peri - ha dato i suoi frutti. Le famiglie, spinte anche dal messaggio lanciato dai media, si sono imposte, impedendo ai figli sprovvisti di patentino di uscire in moto. Nessun ragazzo ha tentato di fuggire per sottrarsi ai controlli. I fermati si sono comportati disciplinatamente. La loro principale preoccupazione - racconta l'ufficiale - non è tanto la contravvenzione, ma la reazione dei genitori».

UNA GIORNATA SULL'AUTOPATTUGLIA

L'inutile caccia al trasgressore

A Torino i teenager si scoprono disciplinati Tutti in regola, ma la vigilanza continuerà

Grazia Longo
TORINO

Il centrale ad Aurora 6, avete fermi da segnalare?». Nossignore, né fermi di scooter, né multe a minorenni indisciplinati. Viaggiamo per tre ore, dalle 16 alle 19, con una pattuglia dei vigili urbani e [illegible] che la tendenza della giornata non è cambiata rispetto al mattino: nessuna contravvenzione agli under 18 sprovvisti di patentino per il motorino.

Delle due l'una: o a Torino, come pare nel resto d'Italia, i teenager sono diventati tutti santi, oppure sarà l'effetto perfezione da primo giorno di scuola. Perché se da un lato la polizia municipale ha adottato un livello soft, dall'altra i ragazzini hanno pensato, almeno per ora, di rispettare le norme. Dalle zone periferiche al lungo fiume e il centro storico il panorama è sempre lo stesso: moto in circolazione tante, ma guidate da persone chiaramente adulte.

La velocità dell'auto dei vigili non supera mai i 50 o i 60 all'ora, il sottoufficiale Pasquale De Maria e l'agente Silvia Montiglio guardano intorno con accuratezza. La macchina viene superata da una moto, il conducente sembra molto giovane. Scatta immediatamente la paletta fuori dal finestrino, la moto viene raggiunta e il ragazzo frena senza battere ciglio. Andrea, 16 anni, studente liceale sfodera un sorriso strepitoso e prima ancora che i vigili chiedano i documenti esordisce con un sonoro «Tutto a posto. Sono patentato». L'espressione non è proprio elegantissima ma rispecchia la realtà. Andrea esibisce con orgoglio il patentino e amen. Fuori uno.

Il controllo [illegible] è un po' più articolato. Giovanni, diciassette anni, ha sì la patente - addirittura la A1, quella che consente di viaggiare sulle 125 - ma sul manubrio della sua motocicletta mancano i due specchietti retrovisori. Al loro posto ci sono due grossi bulloni. «Mi scusi, non sapevo fossero necessari». Scontata la replica: «Hai appena preso la patente e non lo sapevi?». E via, con un verbale da 68,25 euro. Fuori due.

Ci spostiamo verso piazza San Carlo, il salotto di Torino, da lontano s'intravede una ragazzina con il casco in mano vicino a un cinquantino. Sarà in regola? L'arrivo di un sedicenne, patente in tasca e niente casco in mano, allontana ogni dubbio: è lui il proprietario del motorino e del casco che la sua ragazza carinamente gli sta restituendo perché lui l'aveva dimenticato a casa sua. Spontaneo domandarsi se lui qualche volta la porta con sé sulla moto - vietato, vietatissimo a tutti i minorenni, anche con patente -, ma la spiegazione regge e lui si allontana tranquillo, con lei che gli fa ciao ciao da lontano.

Possibile non scovare nemmeno un trasgressore? Possibile. L'autoradio continua a gracchiare i messaggi dalla centrale, ma di palpitazioni da multa selvaggia nemmeno l'ombra. Del resto il comandante vicario della polizia municipale, Roberto Mangiardi, era stato chiaro già a inizio giornata: «Abbiamo all'incirca quaranta pattuglie impegnate nel controllo del territorio, nel 2004 abbiamo individuato ben 6 mila e 500 punti di controllo e l'attività prosegue come tutti gli altri giorni. Non è nostra intenzione attivare una campagna mirata alla questione specifica del nuovo patentino, naturalmente la sorveglianza è più alta ma nessuna persecuzione». Nessuna caccia alle streghe insomma, anche se i giovanissimi torinesi farebbero meglio a non dimenticare il rischio per quei 6 mila e 500 posti di controllo.

LA BATTAGLIA SUI DIRITTI TELEVISIVI

Grande Fratello verso il digitale terrestre

Non solo calcio: Mediaset ha bloccato la trattativa con Sky

ROMA

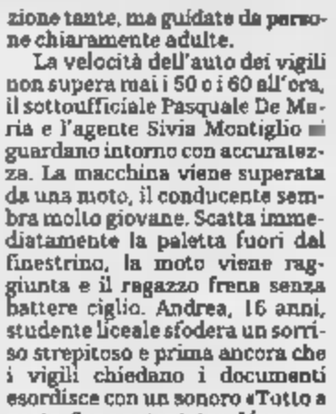
L'azione di disturbo di Mediaset a Sky era stata in un certo senso preannunciata due settimane fa, prima dell'acquisto dei diritti in digitale per Juve, Milan e Inter. La trattativa per la vendita dei diritti sulle 24 ore per il reality «Grande Fratello», un pacchetto di abbonamenti per la tv di Murdoch, era stata infatti bloccata. Ufficialmente perché non si trovava l'accordo sul prezzo ma alla luce del colpo sui diritti sportivi, fanno notare ambienti vicini a Sky, il significato sembrerebbe un altro.

Dopo le partite in casa dalle 3 big del calcio, Mediaset potrebbe puntare a mandare in digitale anche il canale tematico che trasmette dalla casa 24 ore su 24. Da Mediaset arriva conferma e una mezza smentita. «Non abbiamo ancora venduto a Sky i diritti perché manca l'accordo sul prezzo. Se si trova l'accordo, bene. Altrimenti ora c'è anche il digitale terrestre». Il reality cult ha il valore dei diritti calcistici però è da sempre una punta di diamante per la piattaforma di Murdoch. Basti pensare che Stream, dalla cui fusione con Tele+ è nata Sky, grazie proprio alla prima edizione del Gf, crebbe di 100mila abbonati. Il segnale dal Biscione è forte e chiaro. Dopo il blitz Juve, Inter e Milan le trattative vanno avanti: «Restano 17 squadre di serie A sul mercato. - spiegano a Mediaset - Sai, sette ci ha contattato e noi non chiudiamo le porte a nessuno. In 48 ore abbiamo aperto un mercato che è un giacimento sotto gli occhi di tutti e ora tutti si muovono di gran carriera». Intanto Franco Carraro, presidente della Figc, cerca il modo per aiutare le piccole squadre: «In base all'orientamento dell'Antitrust si può agire su due fronti. La Lega può dare un aiuto e svolgere un'azione di coordinamento nella cessione dei diritti, sia quelli criptati che quelli relativi al digitale terrestre. Anche la mutualità è una strada percorribile». [r. cri.]

PUBBLICITA' OCCULTA

La Rai «assolve» Cucuzza

Michele Cucuzza tornerà a presentare «La vita in diretta» su Rai Uno il prossimo [illegible]. Il conduttore si era autosospeso dopo le polemiche sulla pubblicità occulta sollevate da «Striscia la notizia», ma l'indagine interna Rai lo ha scagionato. Non tutto lo staff però è stato assolto dall'indagine aziendale: nei confronti di [illegible] collaboratori interni ed esterni dello show pomeridiano sono in corso pesanti provvedimenti. Cucuzza è stato anche ascoltato ieri dalla procura di Roma come persona informata dei fatti. Alla fine della sua deposizione, uscendo dalla stanza del pm Giuseppe Amato, il giornalista non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione



Patrick del «Grande Fratello 4»

ERA STATO ARRESTATO IN DICEMBRE PER POSSESSO DI COCAINA

Bali, ergastolo per il turista italiano

La famiglia: rischiava la pena di morte, ora pensiamo all'appello

GROSSETO

La condanna all'ergastolo, paradossalmente, è stata considerata da tutti quasi come una buona notizia», visto che Juri Angione, il venticinquenne orafo di Orbetello condannato ieri dal tribunale di Bali al [illegible] a vita per traffico di cocaina, rischiava la pena di morte, come aveva chiesto il pubblico ministero.

«Un primo risultato positivo - commenta Margherita Boniver, sottosegretario agli Esteri con delega ai Diritti umani -, perché innanzi tutto scongiura il pericolo della condanna a morte e poi perchè si tratta di una sentenza che il pubblico ministero non ha impugnato nonostante le richieste avanzate e nonostante il loro codice penale, per accuse di questo tipo, prevede appunto la pena capitale. Adesso il ministero, insieme ai nostri diplomatici e ai legali della famiglia, studierà le iniziative da prendere».

Juri Angione era stato arrestato il 3 dicembre scorso all'aeroporto Ngurah Rai di Bali appena arrivato da Bangkok. In Thailandia aveva fatto solo scalo durante un viaggio cominciato a San Paolo, in Brasile. In una [illegible] surf che aveva comprato, usata, proprio su una spiaggia brasiliana, era nascosta la droga. In tutto 4,35 chili divisi in 29 buste, valore circa mezzo milione di dollari, di cui Juri Angione ha sempre sostenuto di non sapere nulla e l'unica sua ammissione riguarda l'acquisto dello zaino. «È di un giovane diventato un [illegible] involontario» della cocaina hanno sempre parlato in questi mesi i familiari da Orbetello.

Soddisfatto dell'esito di questo primo processo è anche Francesco Greco, ambasciatore italiano a Giacarta. «Questa sentenza - ha spiegato - deve senz'altro essere considerata un ottimo risultato. Non ci dimentichiamo, infatti, che qua siamo sotto elezioni e tutti i candidati continuano ad evidenziare la necessità della tolleranza-zero nei confronti dei trafficanti. Con questo clima, quindi, il rischio di una condanna a morte era molto alto. Adesso dobbiamo prepararci alle azioni successive, ma i tempi saranno brevi, perché dalla sentenza di primo grado a quella del secondo grado generalmente passano dai 7 ai 10 anni. Una cosa, però, è certa: il ragazzo dovrà restare in carcere qui, esistono trattati internazionali che consentano la sua estradizione in Italia».

«Intanto siamo felici che sia stato scongiurato il pericolo della condanna a morte - dice Lara Angione, sorella di Juri -, ma certo la nostra preoccupazione resta alta». [r. cri.]

Le Ricerche di Personale Qualificato de LA STAMPA

Gli annunci pubblicati nelle ultime 3 settimane li trovi anche su **www.lastampalavoro.it**

Il nostro Cliente, importante **Società statunitense di SOFTWARE con una presenza trentennale in Europa**, [redacted] ha incaricati di ricercare:

[redacted] (Montecarlo)

che, alle dirette dipendenze del Direttore Europeo, dovrà contribuire all'espansione delle vendite [redacted] Italia e in Spagna, definendo e attuando il marketing plan con particolare attenzione [redacted] azioni di Direct Marketing. Desideriamo contattare Candidati in possesso di una solida formazione di base a livello universitario, che abbiano maturato consolidate professionalità nel marketing e nell'attività di supporto alle vendite (pre-indirect sales) e nelle vendite, preferibilmente nel settore dell'I.T. La **padronanza della lingua spagnola e inglese**, l'abitudine al lavoro di gruppo e doti organizzative e di autonomia [redacted] requisiti indispensabili. **L'inquadramento è previsto a [redacted] quadro,** con un aspetto [redacted] correlato alle competenze acquisite. *Gli interessati ambosessi (L. 903/77), sono invitati a trasmettere dettagliato CV* ***(Rif. SPIS 10994)*** *con allegato consenso al trattamento dei dati, via e-mail* **sp10994s@praxi.**[redacted] *o per posta prioritaria. Le comunicazioni ai sensi del Dlgs 10 settembre 2003, n.276, art.9, comma 2 e 3* [redacted] *consultabili sul s*[redacted] *www.praxi.com dove sono pubbli*[redacted]*-line tutte le ricerche Praxi e dove è possibile inserire la propria candidatura.*

PRAXI

PRAXI S.p.A. - RISORSE [redacted]
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

---

Riwega

RAPPRESENTANTE
per Prov. Torino - Asti e Aosta

Siamo una Azienda leader nel settore coperture [redacted] prodotti rivoluzionari come guaine ad alta traspirazione, acces[redacted] il tetto ventilato e sistemi per la sicurezza sul tetto. [redacted] parco clienti, provvigioni, premi, formazione tecnica, iniziative marketing, stretto contatto con la direzione aziendale.
Gli interessati, ambosessi, contattino lo 0471-827500 (Sig. Ales) o inviino cv allo 0471-827555.

Riwega Srl - Via Isola di Sopra, 29
39044 Egna (BZ) - info@riwega.com

[redacted]
(macchine per prove strutturali e prova materiali)

Il nostro Cliente è [redacted] affermato gruppo industriale di rilevanza multinazionale che occupa una posizione di leadership a livello mondiale nel proprio segmento di mercato. Per la consociata italiana [redacted] **in Torino**, a seguito di un'attenta revisione organizzativa, si è reso necessario il reperimento di un Candidato che riporterà funzionalmente all'European Service Manager e gerarchicamente al General Manager italiano. Per ricoprire [redacted] successo la posizione [redacted] richiede:

- solida formazione culturale a livello di laurea in **ingegneria o equivalente**;
- **ottimo inglese parlato e scritto;**
- curriculum professionale contraddistinto inizialmente da esperienze di carattere tecnico e successivamente da [redacted] responsabilità [redacted] contenuti gestionali e manageriali, nell'ambito di strutture modernamen[redacted] organizzate, possibilmente [redacted] tipo internazionale;
- **spiccata sensibilità [redacted] gli aspetti econ[redacted] [redacted] bus[redacted] e del marketing;**
- attitudine al lavoro di gruppo;
- leadership, capacità organizzative, relazionali, di guida e motivazione del personale tecnico e abitudine a ragionare per obiettivi complessi.

L'inquadramento è previsto a livello di **quadro**, [redacted] condizioni economiche (comprensive di incentivi sui risultati) che possono soddisfare candidature qualificate.
Gli interessati ambosessi (L. 903/77), sono invitati a [redacted] *dettagliato CV* ***(Rif.*** [redacted]*) con allegato consenso al trattamento dei dati, via e-mail* **sp10991s@praxi.com** *o per posta prioritaria. Le comunicazioni ai sensi del Dlgs 10 settembre 2003, n.276, art.9, comma 2 e 3 sono consultabili sul sito www.praxi.com dove* [redacted] *pubblicate on-line tutte* [redacted] *ricerche Praxi e dove è possibile inserire la propria candidatura.*

PRAXI

PRAXI S.p.A. - RISORSE [redacted]
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
[redacted] Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

---

MEDICI [redacted]
e infermieri
ambosessi

CERCASI
da Società Leader in Italia
per turni di guardia medica 8-17
[redacted] escluso sabato e domenica
periodo estivo
Si richiede esperienza in
Medicina interna c/o Cardiologia
e/o Medicina di Pronto Soccorso
per
Ivrea (TO) - Milano - Marghera (VE)
Napoli - Roma - [redacted]
[redacted] curriculum [redacted]
fax 06 8535[redacted]
tel. 06 85357901
e-mail:
segreteria@sa[redacted]

S.M.A. S.r.l. Via Salaria, 300 - 00199 Roma

Azienda leader nella produzione [redacted] e refrigeratori d'acqua cerca

AFFERMATO PROGETTISTA

con esperienza pluriennale residente Genova e dintorni, inviare curriculum Kosmologik Industries - Via alla Costa,34 - 17047 Vado Ligure (SV) Fax 019 2161086 - www.kosmologik.com

---

AZIMUT
YACHTS

Leader mondiale [redacted] produzione di [redacted] da diporto
desidera inserire i seguenti profili

CONTROLLO QUALITÀ

Riferisce direttamente al Responsabile Qualità [redacted] gestisce l'attività di verifica in process, su prodotto finito [redacted] reporting. Ci rivolgiamo a un diplomato in discipline tecniche, (tra i 25 e i 35 anni), con una buona [redacted] del disegno, e almeno 3/5 [redacted] di esperienza maturata nel controllo Qualità presso aziende certificate, preferibilmente del settore metalmeccanico/impiantistica. Buona [redacted] dei sistemi informativi, della lingua inglese e capacità relazionali. **Rif. A**

[redacted] CAD

La posizione che risponde al Responsabile dell'ufficio tecnico, prevede attività di progettazione mediante i sistemi CAD 2/3D di particolari meccanici [redacted] schemi di funzionamento, creazione di istruzioni di montaggio. Il profilo [redacted] quello di [redacted] diplomato in discipline tecniche (tra i 25 e i 30 anni), con una discreta esperienza nella progettazione. Conoscenza dei sistemi Microstation [redacted] Unigraphics e padronanza [redacted] lingua inglese. **Rif. B**

[redacted] CAD/CAM

La funzione riporta al Responsabile reparto vetroresina, [redacted] comprende attività di programmazione e gestione dei percorsi utensili di macchine a controllo numerico a cinque [redacted]. Il candidato ideale è un diplomato in meccanica (tra i 25 e i 30 anni), [redacted] una significativa esperienza [redacted] fresatura e programmazione di macchine [redacted] CN; buona capacità di utilizzo dei software CAD/CAM e della lingua inglese; disponibilità [redacted] lavorare sui [redacted] turni. **Rif. C**

BUYER

Dipende dal Responsabile Ufficio Acquisti, [redacted] si deve occupare [redacted] gestione e ricerca di fornitori/terzisti, programmazione, pianificazione e ordini [redacted] acquisto, utilizzando sistemi informativi con logiche MRP e [redacted] pacchetto Office. Valuteremo un diplomato (tra i 25 e i 30 anni), [redacted] esperienza di almeno cinque anni in analogo ruolo, maturata in aziende produttive. Ottime capacità negoziali e padronanza della lingua inglese. **Rif. D**

[redacted] SETTORE [redacted] CIVILI

È inserito sotto il Responsabile [redacted] **REAL ESTATE**, che opera nel settore [redacted] portualità turistica e delle opere civili [redacted] infrastrutture connesse. Nell'ambito della gestione e sviluppo di [redacted] progetti, svolge attività di collaborazione [redacted] studi professionali, di gestione di rapporti con Enti [redacted] Amministrazioni Pubbliche; supervisione [redacted] controllo dei cantieri.
Il candidato da proporre [redacted] Responsabile, è un geometra o un ingegnere/architetto (tra i 25 e i 30 anni), che nel settore delle opere civili, abbia maturato almeno [redacted] paio d'anni di esperienza, sia nella gestione delle problematiche amministrative, sia in progettazione ed esecuzione lavori. Buona conoscenza di CAD 2/3D, disponibilità [redacted] brevi, frequenti trasferte e abilità sociale. **Rif.** [redacted]

La sede di lavoro per tutte le posizioni è **Avigliana (TO)**.

Gli interessati ambosessi (L. 903/77), sono pregati di inviare un dettagliato CV con il [redacted] di interesse e la retribuzione [redacted] lorda percepita, autorizzando il trattamento dei dati in conformità al D. Lgs. 196/2003 sulla privacy.

Azimut-Benetti Spa - Direzione Risorse Umane - Via M.L. King 9/11, 10051 Avigliana (TO); mditaranto@azimutyachts.net

---

Importante Società nazionale operante nel settore dei servizi, nel quadro di potenziamento del proprio organico, ci ha incaricati di [redacted]:

[redacted]

È requisito indispensabile un'o[redacted] CONOSCENZA PARLATA E SCRITTA DELLA LINGUA INGLESE e [redacted] principali strumenti informatici.

Desideriamo entrare in contatto con giovani diplomati preferibilmente in ragioneria, anche con breve esperienza lavorativa.
Il candidato prescelto [redacted] coordinato, nella sua attività, [redacted] responsabile amministrativo.
[redacted] sede [redacted] lavoro è [redacted] nella prima cintura di Torino sud.
Gli [redacted] (entrambi i sessi - L. 903/77) invieranno dettagliato CV, autorizzando il trattamento [redacted] dati personali dopo [redacted] letto l'informativa sulla Privacy (D. Lgs. 196/2003) su www.intersearch.it, citando il Rif. 184/04 nell'oggetto dell'e-mail intersearch.[redacted]@intersearch.it e sulla busta.
Eiren InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - tel. 011/6590143
Società accreditata [redacted] Leg. 1436/R

PRIMARIA [redacted] HOUSE
ricerca per la propria sede in provincia [redacted] NOVARA, [redacted]

[redacted]

Si richiede *ottima* [redacted] *di Microsoft* [redacted] *C++* e di ambienti Windows (95-98-XP-NT) e una buona conoscenza nell'uso [redacted] Data Base.
Saranno comunque fattori prioritari l'attitudine a lavorare [redacted] gruppo e la predisposizione ad assumersi responsabilità, per consentire una crescita di ruolo in un ambito strutturato.
Costituiranno caratteristiche preferenziali la conoscenza della lingua inglese [redacted] esperienze [redacted] problematiche gestionali.
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico **citando anche** [redacted] **busta il** [redacted], a:
SINTEX *Div. Eurolabour SpA* - Via Carducci 18 - 20123 MILANO
oppure rispondere su: www.sintexselezione.it
I candidati ambosessi (L. 903/77), sono invitati a leggere sul sito Sintex l'informativa sulla Privacy (Dlgs [redacted])

WORKNET SPA,
società di Fornitura di Lavoro Temporaneo (Aut.Min.21/98),
in collaborazione con

TeleSicurezzA

RICERCANO

100 OPERATORI CALL CENTER
5 ACCOUNT COMMERCIALI

Per importante azienda cliente operante nel settore telecomunicazioni e servizi alle imprese, ricerchiamo operatori [redacted] Center per attività di out bound. Si richiedono ottime attitudini al lavoro di gruppo ed [redacted] rapporti interpersonali, iniziativa, determinazione, attitudini commerciali e buona conoscenza del personal computer. Preferenziali una precedente espe[redacted] nel settore delle vendite, ed un diploma di scuola superiore.

Turni di lavoro: 10.30-14.30 / 14.30-18.30 /18.30-21.30
Sede di lavoro: Rivoli

"[redacted] offerte si intendono [redacted] a persone dell'uno e dell'altro sesso (L. 903/77). Si pregano gli interessati – prima di inviare le candidature – di consultare l'informativa sulla privacy (artt. 13 e 7 D.lgs 196/2003) presente sul sito www.worknetspa.it"

FILIALE DI RIVOLI - Via Petrarca, 13 A/B - 10098 Rivoli (TO)
Tel. 011.9081126 - Fax 011.9081127

WorkNet

Prestigiosa multinazionale, leader di mercato e di immagine nel settore dei beni di largo consumo e presente sul mercato con marchi storici, al fine di implementare la propria struttura nell'area commerciale, [redacted] un:

VENDITORE PER L'AREA PIEMONTE E VAL D'AOSTA (JP-AP-75)

[redacted] rivolgiamo ad un professionista di 27/32 anni con un'esperienza di almeno due anni nelle vendite. Si occuperà di sviluppare rapporti commerciali con il canale specializzato, gestirà le [redacted] con i Clienti costruendo un rapporto di riferimento puntuale e continuo.
[redacted] offre la possibilità di entrare nel **mondo del Largo Consumo** e di apprendere moderne tecniche di vendita e di merchandising. **Si offre** un [redacted] di [redacted] molto interessante.
È richiesta la residenza nelle regioni di riferimento.

job post consulenza ricerca selezione
I candidati, nel rispetto delle leggi 903/77, 125/91 e 196/2003, inviino il curriculum [redacted] il codice di riferimento, [redacted] tel. 02 [redacted] fax 02 [redacted] e-mail: [redacted]
Autorizzazione Ministeriale selezione

TEATRO STABILE TORINO

SELEZIONA
10 GIOVANI - UNDER 30
appassionati di teatro
aspiranti redattori, giornalisti, editor, grafici, video maker, web designer, fotografi, neo-laureati o laureandi

INVIARE, entro il 15 luglio 2004,
domanda e curriculum a
redazione@teatrostabiletorino.it
telefono 011 5169 404

Per una dinamica azienda leader nel settore degli impianti per l'imbottigliamento, in un piano [redacted] potenziamento [redacted] struttura commerciale nel mondo, ricerchiamo:

[redacted] MANAGER
per i seguenti mercati:
- **[redacted] UNITI (Rif. 871)**
- **GERMANIA [redacted]if. 872)**

Vogliamo entrare in contatto con giovani laureati (Ingegneria, Economia e Commercio, Agraria, etc.) interessati [redacted] svolgere attività tecnico-commerciale presso distributori [redacted] attrezzature ed impianti per il settore agroalimentare e presso aziende vitivinicole presenti negli Stati Uniti ed in Germania.
I candidati ideali dovranno possedere un'ottima conoscenza della lingua inglese e tedesca per il mercato Germania [redacted] inoltre qualità personali di intraprendenza [redacted] dinamicità [redacted] capacità [redacted] comunicazione, relazione e orientamento ai risultati.
Per i candidati prescelti è previsto un percorso formativo di inserimento in Azienda e di approfondimento sul prodotto da svolgersi in Italia prima del trasferimento nelle sedi operative.
E' comunque gradita una precedente esperienza in analoga posizione.

Assicurando [redacted] riservatezza, preghiamo gli interessati [redacted] ambo i sessi di inviare un c.v. dettagliato indicando il riferimento della posizione ed autorizzando [redacted] trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/03, tutela della privacy) a:

SELEA RECRUITMENT
C.so Vittorio Emanuele II, 84
10121 – Torino – Fax 011/5611468
E-mail: selea@consea.it
Sito: www.consea.it

Accred. prot. 1167/R del 29/04/02

Le Ricerche di Personale de
LA STAMPA
le puoi trovare anche su internet
Consulta il sito
www.lastampa.it

"PROFESSIONI&FINANZA".
LO STRUMENTO CHE MIGLIORA IL VOSTRO BUSINESS.

strumenti finanziari
Il Sole 24 ORE
www.ilsole24ore.com

BERGAMASCO

Un imprenditore muore per lo scoppio di una bomba Aveva costruito lui l'ordigno per spaventare un dipendente

Una storia di lunghi screzi e di debiti ancora chiarita, tra un piccolo imprenditore artigiano della Bergamasca e un immigrato romeno, suo dipendente, è finita con una tragica esplosione. Una bomba rudimentale, costruita come un razzo pirotecnico, è esplosa tra mille scintille uccidendo Angelo Vismara, 34 anni, che voleva lanciare un pesante avvertimento al romeno. L'ordigno che intendeva collocare sotto la macchina del dipendente gli è scoppiato tra le mani, uccidendolo. Vismara, titolare di una piccola impresa specializzata in pavimentazioni stradali, aveva diversi dipendenti romeni, immigrati regolarizzati di lavoro. Aveva anche una compagna romena, con la quale conviveva. Due fatti sono stati accertati dai carabinieri: il dipendente romeno, Adrian S. di 32 anni è assente dal lavoro per le conseguenze di un incidente; inoltre, aveva contratto con Vismara un debito di circa 3 mila euro

I carabinieri sul luogo dello scoppio

LA CASSAZIONE

Gli Sms non graditi sono considerati molestie telefoniche I messaggi non sono paragonabili alle lettere

Inviare «messaggini telefonici» non graditi, con insistenza, produce come conseguenza sull'autore una condanna per molestie telefoniche. Lo ha ribadito la Cassazione che ha equiparato gli sms alle telefonate di ingiurie. I giudici hanno assimilato i messaggi alle telefonate anziché alle lettere, una distinzione molto importante per la configurazione del reato. In particolare, piazza Cavour ha confermato la condanna a quattro mesi di reclusione (pena sospesa dalla condizionale) per un torinese di 40 anni, che tempestava di sms non graditi l'ex fidanzata. Senza successo il difensore ha provato a sostenere, davanti ai giudici della Cassazione che i messaggi non hanno natura telefonica, ma la Suprema Corte ha risposto che a differenza di quel che succede con le missive il destinatario è costretto a leggere il contenuto prima di poter identificare il mittente e questo disturba la sua tranquillità psichica

Gli sms possono diventare molestie

LA PROPOSTA DELL'ASSOCIAZIONE TREELLE

«Tre categorie di stipendio per i professori»

«Ordinari, esperti, ed eccellenti. Per i migliori aumenti del 50 per cento»
«Non è vero che l'Italia investe poco nella scuola, siamo pari alla Svezia
Il problema è che da noi gli insegnanti sono troppi: uno ogni 10.8 allievi»

«Il numero dei docenti può essere ridotto del 2 per cento l'anno Ma chi lavora di più e meglio deve essere valorizzato»

Il ministro Moratti «Il reclutamento è già cambiato e la valutazione è ormai un fatto generalizzato»

Masci

ROMA

La professione dell'insegnante non esercita più alcun richiamo: non dà prestigio come un tempo, non genera carriere appetibili, è troppo burocratizzata, richiede specializzazioni da manager a fronte di retribuzioni da metalmeccanico. E così il «corpo docente» italiano è sempre più vecchio (cinquant'anni in media), sempre più femminilizzato, sempre più stressato, sempre più demotivato.

Per arginare questa deriva occorre introdurre carriere di merito che premino chi meglio fa, diminuire il numero dei docenti (il più alto d'Europa in rapporto agli alunni) per poter pagare meglio quelli in servizio, eliminare il balletto dei trasferimenti continui per lasciare libertà di reclutamento alle scuole. In sintesi: trattare i docenti come professionisti e non come burocrati. E tutto questo non fatto adesso, dato che la scuola si appresta ad un cambio di generazione, con l'immissione in ruolo di 330 mila insegnanti (pari a circa il 40 per cento dell'organico) nei prossimi dieci anni.

Di questa analisi e di queste proposte consta il quarto quaderno dell'Associazione Treelle presieduta da Attilio Oliva (dopo esserlo stata fin dalla fondazione da Umberto Agnelli) e dedicato agli «insegnanti nella scuola dell'autonomia». Sia l'analisi che la terapia suggerite da Treelle non sono inedite, ma vanno per la prima volta supportate da numeri e proposte senza il timore di utilizzare categorie che nella scuola vengono considerate «politicamente scorrette»: come efficienza, valutazione, taglio di organici, aumento meritocratico (e non automatico) delle retribuzioni, discrezionalità nell'organizzazione.

Il ministro dell'istruzione Letizia Moratti

Treelle smentisce, per esempio, l'assunto secondo cui si spende poco per l'istruzione e documenta che per il segmento delle primarie e secondarie l'Italia è, con la Svezia, il Paese europeo che spende di più, con un investimento per studente superiore alla media Ue del 27 per cento nelle primarie e del 15 nelle secondarie. La causa principale dell'alto costo - spiegano i curatori del Quaderno - è dovuta al numero di insegnanti «esorbitante» rispetto a quello degli studenti: nei paesi Ocse c'è un docente ogni 17 bambini nelle elementari, in Europa uno ogni 15,2, mentre da noi n'è uno ogni 10,8. Se solo ci attenessimo alla media europea - dice Treelle - avremmo 200 mila docenti in meno (con un taglio del 25 per cento dell'organico).

Invece abbiamo tanti insegnanti - sostiene Treelle - e totalmente insoddisfatti, poiché «la formazione è insufficiente, l'ambiente di lavoro è troppo rigido e burocratizzato, la gestione ministeriale è troppo centralizzata» senza parlare della «carenza di diversificazione di ruoli e responsabilità nel corso di servizio, del declino del prestigio sociale, della mancanza di riconoscimenti simbolici, della scarsa gratificazione economica, dell'assenza di valutazione dei meriti, di un egualitarismo iniquo e non stimolante».

Che fare, dunque? Al cahier de doleances Treelle fa seguire un pacchetto di proposte articolato intorno a due interventi-chiave: il primo è la riduzione del 2% l'anno in dieci anni del numero di insegnanti (e del personale Ata). Il secondo è costituito da una valutazione dei docenti in ragione del loro impegno, in modo da individuare fasce a cui corrisponderebbero altrettanti livelli retributivi: gli «ordinari» (circa il 30% dell'organico), che intendono attenersi allo stretto dato contrattuale, gli «esperti» (il 50% dell'organico), che facciano il loro lavoro con supplemento di impegno e avrebbero incremento di stipendio del 25 per cento, e gli «eccellenti» (il 20 per cento del corpo docente), che dovrebbero costituire la leadership della scuola a fronte di un 50 per cento in più di retribuzione.

Quanto al reclutamento, basta con il precariato: si diventa insegnanti solo accedendo ad una laurea specialistica a numero programmato, che sarebbe di per sé abilitante. Le scuole poi assumerebbero direttamente gli abilitati. Bando totale, ovviamente, a sanatorie e «ope legis».

Il ministro dell'Istruzione Letizia Moratti, che è intervenuta alla presentazione del Quaderno, non è entrata nel merito delle proposte di Treelle, ma ha segnalato come alcuni dei problemi evidenziati siano già in corso di soluzione. Soprattutto ha parlato della valutazione che è ormai generalizzata a tutte le scuole e porta con sé criteri di meritocrazia. Quanto al reclutamento - ha detto - le norme sono già cambiate, anche «se sussiste un pregresso che chiede di essere sanato». Mentre il concorso degli insegnanti, previ accordi sindacali, è già destinato a scendere a 40 mila unità entro il 2005.

Molto critici i sindacati, sia sulla «ricetta» di Treelle sia sulla replica della Moratti. Massimo Di Menna, leader della Uil scuola, ha annunciato una imminente ricerca, dalla quale risultano numeri del tutto diversi da quelli diffusi da Treelle.

UN'INDAGINE SULL'ETICA DEGLI STUDENTI

I ragazzi italiani copiano senza rimorsi

ROMA

Il «furbismo» italiano si impara sui banchi di scuola. Mentre per gli studenti americani «copiare» è un gesto considerato riprovevole (poi magari portano pistole e altre armi con indifferenza, ma questo è un altro discorso), i ragazzi italiani scelgono con crescente interesse la via della «copiatura» come espediente per superare esami e test scritti.

Il dato - di cui molti percezione - è ora convalidato da una ricerca condotta da Marcello Dei, professore di sociologia dell'educazione nell'Università di Urbino, su un campione di tremila ragazzi.

Da un questionario più generale sull'etica civile dei giovani italiani tra i 15 e i 18 anni, il professor Dei ha rilevato che il 53,6 per cento degli studenti delle superiori ricorre al copiato come ad una prassi ricorrente (il 23,8 lo fa sistematicamente, mentre il 40,8 solo qualche volta). E soprattutto lo si fa nella più assoluta indifferenza (37,2 per cento) e addirittura con «piena soddisfazione per la furbizia» del gesto e per il risultato ottenuto (25,9). Anche chi non copia non considerano trasgressivo il comportamento di chi lo fa: per il 71,7 per cento del campione, infatti, «la cosa va considerata con benevolenza».

D'altronde che un simile comportamento possa stridere con il senso di «onestà e correttezza» è uno scrupolo che non oltre il 13,4 per cento del campione, e l'idea che copiare sia «truffa» sfiora appena il 23 per cento del campione.

«Il fenomeno - commenta Dei - è preoccupante e in aumento rispetto ad una analoga ricerca che ho fatto nel 2000, in quanto introduce nell'atteggiamento del ragazzo - rispetto ad un obiettivo di vita, come lo studio, l'apprendimento - l'idea che la via più opportuna per raggiungerlo sia quella di aggirarlo. E' anche un comportamento di questo genere che nasce il "furbismo" italiano che è poi l'anticamera dell'indulgenza verso l'illegalità».

L'intervento di Internet e dei telefonini ha ultimamente aggravato il fenomeno. Durante i recenti esami di maturità, per esempio, e per il terzo anno consecutivo, una associazione di studenti (Alleanza studentesca) ha sfidato deliberatamente la segretezza delle prove d'esame, riuscendo a diffondere fin dalle prime ore del mattino, non solo le prove scritte nazionali (ma perfino la terza prova, differente per ogni commissione. L'idea vincente nell'affrontare lo studio è quella mediata dai quiz televisivi: «l'aiutino». [r.r]

L'ARCHITETTO CHE HA PROGETTATO IL TEMPIO DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Piano: la mia chiesa per Padre Pio

«Sono laico, ma dieci anni di lavoro mi hanno avvicinato al Santo»

Anna Langone

SAN GIOVANNI ROTONDO

E' toccato proprio a lui che l'ha pensata e progettata essere bloccato all'ingresso. Eppure è accaduto: all'architetto Renzo Piano, che voleva entrare ieri mattina senza pass nel nuovo tempio per Padre Pio inaugurato nel pomeriggio, è arrivato lo stop di alcuni finanzieri: non l'hanno riconosciuto e gli hanno chiesto i documenti.

L'episodio è finito in una gran risata, piccolo prologo alla cerimonia pomeridiana, che ha aperto ufficialmente al culto la nuova chiesa. Presenti circa 17 mila persone, meno della metà di quelle attese, a farla da padrone è stato il caldo, che ha causato alcuni malori fra i pellegrini seduti sul sagrato. Moltissime le autorità presenti, dai ministri Pisanu, Alemanno, Gasparri al portavoce della Santa Sede, Valls e poi il leader della Margherita, Rutelli, i governatori Storace, Bassolino, Fitto. L'arcivescovo Domenico D'Ambrosio, il celebrante della cerimonia, ha detto che entrare nel nuovo tempio è come entrare a Gerusalemme ed ha auspicato che, secondo l'insegnamento di Pietro, i fedeli si trasformino in pietre vive per la costruzione di un edificio spirituale, solido come la chiesa.

Per Renzo Piano, che ha lavorato al grande santuario per dieci anni, la nuova chiesa deve indurre i fedeli che entrano a pensare che è anzitutto un luogo di raccoglimento, «Sarei deluso - ha aggiunto Piano - se di questa chiesa venisse fatto uso errato». A preoccupare Piano è la dimensione profana che aleggia da sempre attorno alla figura di Padre Pio, insieme alla forte spiritualità. «Io sono un laico, credente e non bigotto - ha confidato l'architetto - tuttavia sono riuscito ad avvicinarmi alla dimensione umana di Padre Pio, al suo struggimento». L'ideatore del Beaubourg e di tantissimi altri capolavori sparsi per il mondo non ha fatto di essere stato «recalcitrante» nell'accettare l'incarico da parte dai frati cappuccini, per motivi «intimi», legati appunto al suo credo, e anche per l'urbanistica cantica di S. Giovanni, soffocata dai troppi hotel nati per il Giubileo del duemila.

Una situazione che ha strappato a Piano una battuta adirata: «Mi brucerò sul sagrato della chiesa - ha detto - se verrà costruito un altro albergo», ma poi ha nascosto di essersi affezionato a San Giovanni Rotondo. «La chiesa che ho progettato era già lì, nel luogo in cui è stata realizzata - ha confidato Piano - a guidarmi è stato il «genius loci». Dove è sorta la chiesa c'era un naturale declivio sul quale ho realizzato il sagrato. Il resto è venuto da sè».

Le Ricerche di Personale Qualificato de LA STAMPA
Gli annunci pubblicati nelle ultime 3 settimane li trovi anche su
www.lastampalavoro.it

VEDO BY MATTEUCCI Via Corelli Milano ricercano
OTTICI DIPLOMATI e ADDETTI ALLA VENDITA per la zona TORINO, NOVARA e su tutto il NAZIONALE.
Possibilità di crescita all'interno del Gruppo.
Mandare C.V. con aut. trat. dati (D.Lgs 196/2003) a:
p.lodigiani@vedogroup.it - fax 02/70211730

Bottero S.p.A
leader nella costruzione e installazione di macchine e impianti ad alta tecnologia per lavorazione vetro
RICERCA
1) TECNICI PER INSTALLAZIONE DI MACCHINE AUTOMATICHE ELETTRONICHE
Si richiede:
• Diploma di perito meccanico o elettrotecnico
• Esperienza pratica di interventi su impianti automatici
• Conoscenza della componentistica meccanica , elettrica , pneumatica ed idraulica
• Disponibilità a trasferte
Sede di lavoro: CUNEO.
Inviare curriculum a
Bottero S.p.A. Ufficio del Personale – Rif. 1310
V. Genova, – 12100 CUNEO
Fax 0171 310813 - e-mail: personale@bottero.com.

REGIONE PIEMONTE
Corecom
COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI
GRUPPO INTERPROFESSIONALE MINORI - INFORMAZIONE
SEMINARIO
0-18, libertà vigilata?
Il minore tra tutela e protagonismo, soggetto da proteggere, ma anche volontà da rispettare
TORINO, VENERDÌ 9 LUGLIO 2004, ORE 14,30
PALAZZO BAROLO, VIA DELLE ORFANE N. 7
PRENOTAZIONI ENTRO IL LUGLIO - TEL. 011.5757131-132
Patrocinio
Associazione Italiana dei Magistrati per i Minorenni e per le Famiglie; Ordini professionali degli Avvocati, Medici, Giornalisti, Psicologi, Assistenti sociali

PK Per la pubblicità LA publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 10 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 24.611 - Fax 02.244.244.90

LA MODA MASCHILE A MILANO

L'inno alla giacca firmato Armani «Fa uscire dal coro»

Da Coveri i ragazzi sono in technicolor, con stemmini e pins alla rinfusa Miu Miu sparge specchietti e caramelle sulle fantasiose cravatte bijoux

Antonella Amapane
inviata a MILANO

Giacche a profusione. Ne scorrono oltre 150 in pedana, declinate in una ventina di versioni. Tutte studiate per enfatizzare i pettorali di maschi bellissimi, che con questo capo diventano ancor più fascinosi. Tornando alle origini Giorgio Armani festeggia 70 anni: [redacted] blazer è l'unica cosa che sta in maniera egregia addosso a un uomo. Con la giacca esci dal [redacted]. Quando la metto a un indossatore, si sente subito un Dio. La vogliono le donne che cercano vecchie Chanel e Saint Laurent, recuperando un eleganza non formale. Piace pure ai ragazzini, che adesso a Milano la comprano bianca, ai mercatini, genere Croisette, affascinati da una nuova compostezza», spiega Armani.

Un gran lavoro di tagli e materiali per cardigan anatomici in jersey; blazer a un bottone dalla linea avvitata oppure stopicciati e leggeri come camicie, da port[redacted] con fazzoletto nel taschino, camicia e cravatta oppure t-shirt [redacted] un cappello di paglia ben calato, da passeggiata sul lungomare. Il passo agile favorito da espadrillas alla Picasso allacciate [redacted] pacchetto e pantaloni ampi e leggeri. «Come usava negli Anni 20 e 30, unico periodo di assoluto chic e di innovazio[redacted]. [redacted] quell'epoca lo stilista attinge le collane nere di jais che si scambiano lei e lui in passerella. Come anche gli abiti, in un gioco ironico e donante per [redacted]trambi. «L'accessorio inteso co[redacted] decorazione è un trend molto forte, [redacted] sono limiti: quel che conta è il risultato finale. E a me interessa solo ciò [redacted] sta bene. Do la priorità al lato estetico. Non va bene tutto, solo ciò che è bello».

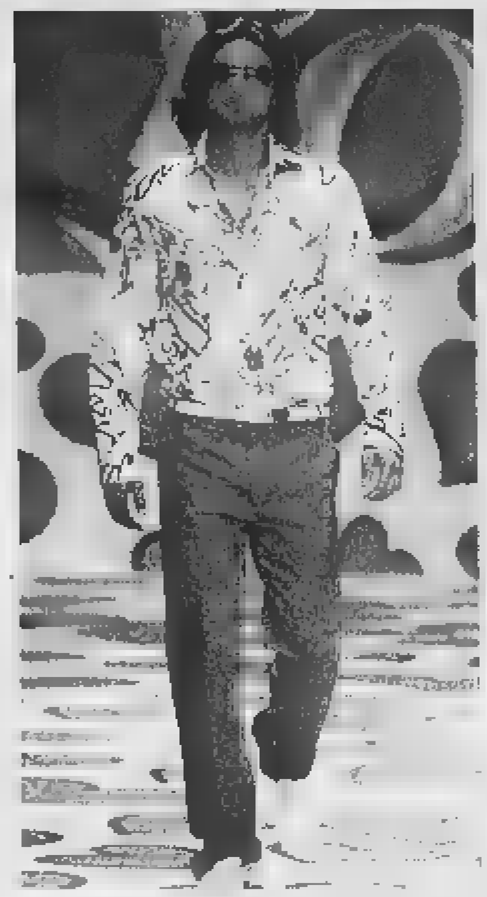
Un filo di seta o di metallo regala bagliori e effetti brinati a grigi, blu indaco, rossi e verdi acquatici. Occhi appena bistrati e chiome ondulate per ragazzi che sprizzano energia da ogni poro. Fioccano gli applausi nel gran finale quando in passerella - fra [redacted] di fumo - [redacted] Armani accanto alle maestranze allineate sullo sfondo del boccascena. Che regalo si fa il re della giacca per il [redacted] compleanno? «Quello di continuare [redacted] essere me stesso, facendo e dicendo ciò che penso, in piena autonomia. Siamo stati travolti [redacted] un eccessivo consumismo, i valori [redacted] ben altri...», dice lui, che con il tempo ammette di essere cambiato, «Ho perso quella timidez[redacted] feroce che [redacted] impediva di comunicare com'ero veramente. Resta comunque il fatto che incontrare [redacted] persona che arrossisce perché ha pudore di certi sentimenti è una cosa fantastica. L'eccessiva sicurezza [redacted] deleteria». A 70 anni Armani arrossisce ancora? «Eccome», confida serio, poi scherzando [redacted]e: «L'11 luglio è anche il compleanno di mia nipote Silvana [redacted] di mia sorella Rosanna, faremo una festa unica così risparmierò sulla cena...».

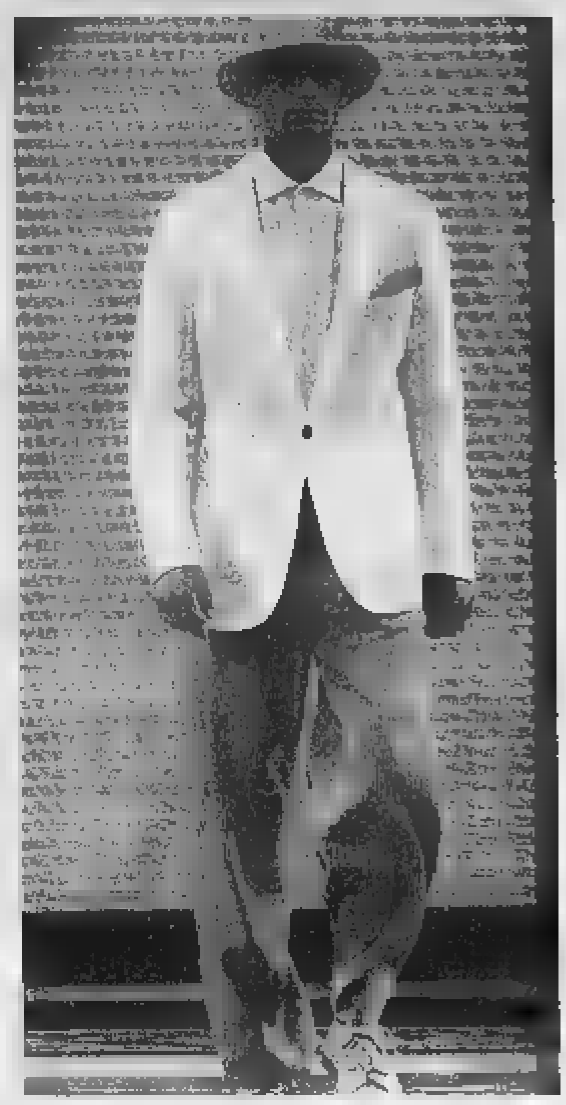
Chiude Milano Collezioni [redacted] l'indicazione più rivoluzionaria è tutta puntata sull'accessorio originale e sui colori (addirittura da Malo le sfumature dei golf sono ispirate [redacted] varie città). Miuccia Prada per Miu Miu sparge specchietti e caramelle colorate su cravatte bijoux, quasi giocattoli, [redacted] motivi «op», sui rever d[redacted] giacche, sullo sprone delle camicie, facendo il [redacted] decorazioni e mostrine. Il boy Miu Miu sfoggia cinture in plastica trasparente, ma non disdegna completi dal taglio tradizionale, magari tinta corallo.

E' un rubacuori, invece, il giovanotto technicolor di Coveri che [redacted] i capi omaggio all'arte del pittore brasiliano Romero Britto, con fiori di zucca stampati qua e là, sirenette, stemmini del college e pins sparsi alla rinfusa. [redacted] da M+F Girbaud trionfa [redacted] moda fallocentrica con zip, cuciture e bottoni fatti apposta per sottolineare gli attributi, Verri mischia con ironia motivi romantici e grafici. Lindeberg invece sceglie il barboncino come emblema e riesce anche a renderlo moderno e spiritoso.

La cravatta rivista da Miu Miu

Da M+F Girbaud trionfa uno stile sexy con zip cuciture e bottoni Motivi romantici e grafici per Verri, Lindeberg sceglie il barboncino come emblema



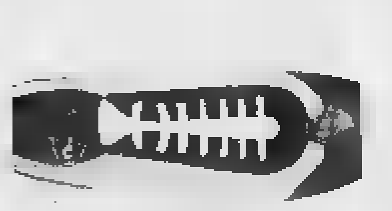

Divertente e pop la moda di Coveri. Nella foto sopra una proposta di Armani, che rilancia la giacca «E' l'unica cosa che sta in maniera egregia addosso a un uomo», ha spiegato lo stilista

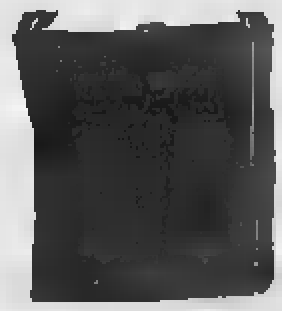
CINTURE DI PITONE DA PRADA, BRACCIALI IN PELLE FIRMATI FERRE' E SCARPE DI COCCODRILLO «MADE IN VERSACE»

Dalla cravatta al rosario, si fa colpo con l'accessorio

Sara Ricotta Voza
MILA[redacted]

Il mocassino è di Sergio Rossi


La sneaker è [redacted] Church's


La borsa è di Bally

Aria di crisi? E la moda s'inventa l'uomo superaccessoriato. Quello a cui si può ispirare chiunque. Chi può permettersi tutto, dal vestito alla spilla, e chi cambierà look al [redacted]chio abito, comprando anche solo una «cosa», ma quella giusta. Da scegliere fra i mille accessori che si sono visti [redacted]a Milano. Cravatte, cinture, cappelli, borse e borsoni, scarpe e stivali. E poi collane, bracciali, spille e persino rosari.

Anche Prada ha mandato in passerella uomini carichi di mer[redacted]e espositori. Vestiti con giacche e pantaloni formali, ma con cravatte gialle, verdi o da cui occhieggiano uccelli del paradiso. Sui revers spille a forma di aeroplanino o di ventilatore, in testa cappelli militari o [redacted] nastri di seta. Ai piedi e alla vita mocassini e cinture in patchwork di pitone coloratissimi.

Sorprese anche nella collezione Ferré, che ha p[redacted] un dandy moderno, che usa la cravatta come cintura, porta scarpe di iguana e bracciali in pelle [redacted] placchetta d'argento. Altre spille (a farfalla) [redacted] viste sul bavero dei blazer di Gucci, [redacted] rosario al collo, d'oro massiccio, è comparso da Pignatelli Outside. Ma è stato Versace a dare il colpo di grazia all'understatement con le sue scarpe di coccodrillo, che lasciano a terra l'impronta dell'euro e del dollaro. E dopo av[redacted] visto tutto questo e di più, il buttero metropolitano di Cavalli è sembrato persino sobrio, [redacted] i [redacted] costumi carichi di stemmi [redacted] medaglie e i suoi stivaloni e cinturoni in canvas e rettile.

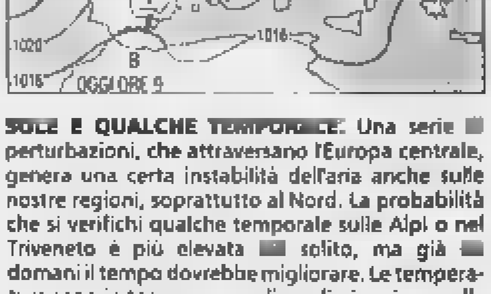
Tutte le griffe hanno pensato a un uomo che viaggia, più per piacere che p[redacted] lavoro. Che ai valigioni preferisce sacche e borsoni, sportivi [redacted] quelli [redacted] Emporio Armani o Dolce&Gabbana o superchic in coccodrillo e manico di bambù come da Gucci. Un uomo che apprezza una formalità che non si prenda troppo sul serio, un po' scanzonata ma tutt'altro che sciatta. Così il marchio delle scarpe da ufficio per eccellenza, Church's, ha presentato la prima sneaker [redacted]ella sua storia. E così un marchio di tradizione come Bottega Veneta si è fatto un punto d'onore di presentare un [redacted]ocassino pensato per «fare fuori i calzini».

Altro segno di questa eleganza décontractée è l'onnipresenza della babouche in quasi tutte le collezioni. [redacted] manca, in pelli morbide [redacted] colori insoliti, nel guardaroba da dandy chic disegnato da Sergio Rossi. C'è, [redacted] mocassino portato alla marocchina, in quella di Fratelli Rossetti, dove il c[redacted] stretch permette di alzare e abbassare il tallone senza rovinare la scarpa.

D'altra parte, si è vista anche la tendenza inversa. Se Church's fa la sua sneaker [redacted] Car Shoe la rilancia rigata [redacted] fiorata, Costume Nationale alle sneaker dichiara guerra. Costruendo scarpe formali ma comode, mocassini e stringate che non fanno rimpiangere le scarpe da ginnastica. Un po' come le Owens, le ultime nate di Tod's che ricordano le eleganti scarpe da atletica, fatte per piacere anche ai giovani abituati alle sneaker, ma pronti per il salto di qualità.

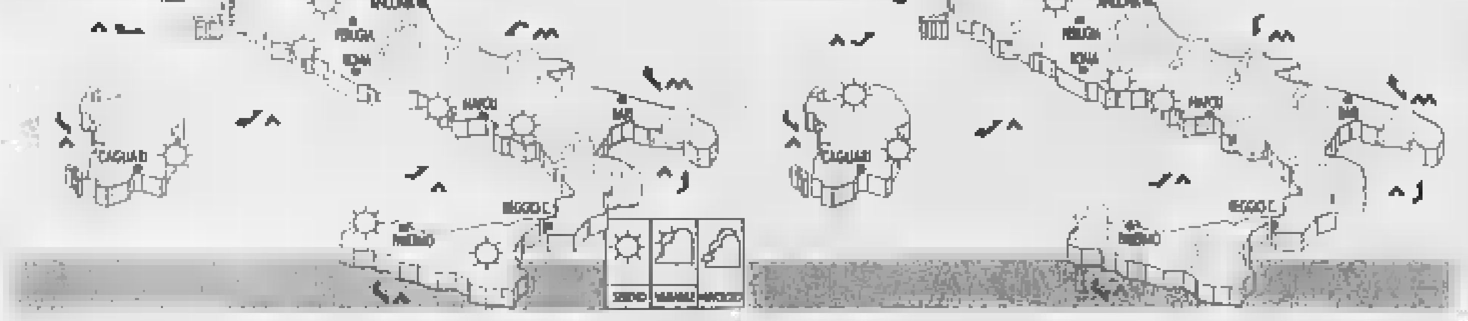
Tutti i marchi comunque migliorano le performance grazie a materiali e tecnologia. Bally presenta una collezione «Nasa inspired», che utilizza elementi delle uniformi del programma spaziale [redacted] Fila porta l'esperienza acquisita nello sci nella collezio[redacted] Summer Fisi e Mountain Ranger. E la tradizione? Resiste, anzi avanza. Fratelli Rossetti ha una collezione vintage in cuoio anticato e Sergio Rossi disegna traforature delicate. Infine, Ferragamo rilancia la scarpa fatta [redacted] misura, cucita a mano e con la «tramezza». Che è un inserto di cuoio che prende subito la forma del piede.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI


OGGI ORE 9

SOLE E QUALCHE TEMPORALE. Una serie [redacted] perturbazioni, che attraversano l'Europa centrale, genera una certa instabilità dell'aria anche sulle nostre regioni, soprattutto al Nord. La probabilità che si verifichi qualche temporale sulle Alpi o nel Triveneto è più elevata [redacted] solito, ma già [redacted] domani il tempo dovrebbe migliorare. Le temperature sono in temporanea e lieve diminuzione sulle regioni adriatiche, mentre sulle altre regioni sono stazionarie.

Tendenza per dopodomani. Condizioni di bel tempo, anche se sulle Alpi potranno verificarsi rovesci pomeridiani. Temperatura stazionaria.



OGGI. Sulle regioni settentrionali e su quelle centrali adriatiche nuvolosità variabile, più intensa [redacted] Nord-Est. Temporali potranno verificarsi sul Nord e saranno più probabili sul Triveneto. Sulle rimanenti regioni cielo poco nuvoloso, con addensamenti nelle ore più calde, quando potrà verificarsi qualche acquazzone.

DOMANI. Sulle regioni settentrionali cielo poco nuvoloso, con addensamenti cumuliformi nelle ore serali, quando potrà verificarsi qualche temporale. Lungo il versante adriatico nuvolosità variabile, più intensa sui rilievi. Sulle rimanenti regioni condizioni di bel tempo. Temperatura stazionaria.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	[redacted]	29	Bologna	21	33	Bari	[redacted]	30
Bolzano	20	[redacted]	Firenze	20	32	Napoli	20	30
Verona	20	31	[redacted]	18	28	Potenza	[redacted]	[redacted]
Trieste	20	27	Ancona	21	32	S. M. Leuca	[redacted]	[redacted]
Venezia	17	27	Perugia	19	32	Reggio C.	21	[redacted]
Milano	[redacted]	31	Pescara	18	30	Palermo	21	28
Torino	18	27	L'Aquila	16	29	Catania	20	31
Cuneo	17	26	Roma Ciamp.	[redacted]	29	Messina	[redacted]	32
Genova	22	26	Roma Fium.	18	28	Alghero	16	32
Imperia	22	24	Campobasso	19	28	Cagliari	17	29

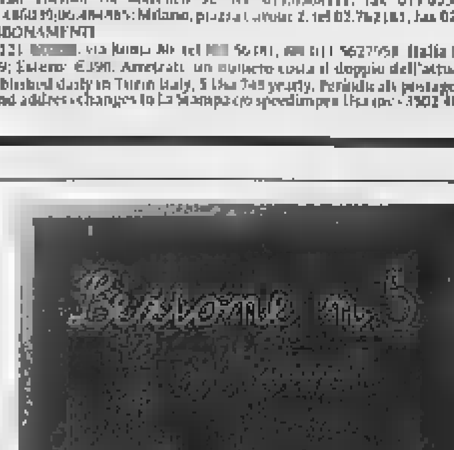
[redacted] ESTERE (PREVISIONE DEL 3 LUGLIO)

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	19	piovaschi	Lisbona	17	28	sereno
Atene	25	[redacted]	[redacted]	Londra	11	19	piovaschi
Bangkok	27	34	temporale	Los Angeles	16	24	parz. nuv.
Berlino	12	21	piovaschi	Madrid	17	34	sereno
Bruxelles	12	19	piovaschi	Montecarlo	17	25	parz. nuv.
Bucarest	17	32	sereno	Montreal	17	26	parz. nuv.
Budapest	14	23	sereno	Mosca	13	21	piovaschi
Buenos Aires	5	16	sereno	New York	19	28	parz. nuv.
Copenaghen	11	17	piovaschi	Parigi	11	20	piovaschi
Dublino	[redacted]	18	piovaschi	Pechino	[redacted]	[redacted]	parz. nuv.
Francoforte	12	21	piovaschi	Praga	11	20	nuvoloso
Gerusalemme	[redacted]	31	sereno	Rio de Janeiro	18	24	parz. nuv.
Ginevra	13	24	sereno	Sofia	14	27	parz. nuv.
Helsinki	11	19	parz. nuv	Sydney	7	18	sereno
Il Cairo	23	35	sereno	Tokyo	22	29	piovaschi
Istanbul	20	29	sereno	Varsavia	13	21	piovaschi
Johannesburg	8	17	[redacted]	Vienna	13	23	piovaschi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.486039/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 [redacted], via Roma 80, tel [redacted] 56381, fax 011 5627958. Italia 6 [redacted] (c.c.p. 950105) consegna [redacted] posta anno € 199; Estero: € 390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: [redacted] indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di [redacted]: c.c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-333383; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA [redacted]
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490, Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111, Bologna [redacted] Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Mentana 6, tel. [redacted] 8734717. Catania [redacted] Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini [redacted] tel. 06 4200891, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543197.



CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI

L'Acqua Sant'Anna scorre nel sottosuolo attraverso rocce granitiche che cedono pochissimi minerali. Intorno alla sorgente - situata a 1.503 metri s.l.m., tra le più alte in assoluto in Italia - non ci sono insediamenti industriali, non ci sono campi coltivati, non ci sono pas[redacted] intorno, non c'è nulla, salvo la natura incontaminata e l'acqua [redacted] sgorga.

Marca	Altezza della sorgente (metri s.l.m.)
Sant'Anna	1503
Panna	925
Rocchetta	534
Sangemini	370
San Pellegrino	370
Lete	300
Boario	217
Vitasnella	200
Ferrarelle	111
San Benedetto	20
Uliveto	12
Levissima	N.D.
Vera	N.D.

www.santanna.it

Acqua Sant'Anna [redacted] Vinadio. Pura, leggera, [redacted] montagna.

RICONOSCIMENTO A CANNOBIO PER IL TERZO ANNO CONSECUTIVO

Sulle spiagge dei laghi sventola Bandiera Blu

Il monitoraggio dell'Arpa sulla qualità delle acque premia quasi tutte le località del Maggiore dove avvengono i controlli
Promozione a pieni voti per i lidi di Mergozzo, migliora il Cusio

Carlo Bologna
VERBANIA

Gli ultimissimi dati sulla balneabilità di Lago Maggiore, di Mergozzo e d'Orta sono stati inseriti proprio ieri sul sito dell'Arpa, l'agenzia regionale per l'ambiente che vigila costantemente sulla qualità delle acque in 73 zone abitualmente frequentate dai bagnanti. «I prelievi - spiega Giampiero Fornara, direttore Arpa del Vco - vengono effettuati nella fascia normalmente utilizzata dai bagnanti, corrispondente ad una profondità di fondale tra gli 80 e i 120 cm. I parametri analizzati sono sostanzialmente di tipo microbiologico: coliformi totali e fecali, streptococchi fecali».

MERGOZZO. Le zone di balneazione prese in considerazione sono cinque: quelle antistanti i campeggi «La Quiete» e «Continental», l'hotel «Piccolo Lago», Lido Pilastri-Quartina e Portaiolo-Rustica. In tutti i casi la qualità delle acque è promossa.

MAGGIORE. Sono cinquanta i punti esaminati, cinque temporaneamente non balneabili. Il divieto riguarda la zona del campeggio «Sasso» in territorio di Verbania, le spiagge «Villa Fedora» e «Baracchetta» a Baveno. Sulla costa novarese tuffi vietati alla foce dell'Erno a Lesa e alla «Cicognola» a Castelletto Ticino. Tutte promosse le altre spiagge monitorate. Per quanto riguarda Verbania (tra le più affollate) i bagni sono consentiti davanti ai campeggi «Isolino» e «Lido Toce», all'ex colonia solare di Suna, ai «Tre Ponti», Taranto», «Beata Giovannina», «Rigoletto», «Bel Sito», «Isolino vecchio». A Baveno i bagnanti hanno a disposizione la spiaggia «Hotel Palazzo», «Camping», «Lungolago» e la spiaggia di via repubblica dell'Ossola. A Lesa, altra località con spiaggia vietata, l'Arpa ha invece promosso le zone «Lido», «Castellaccio» e «Madonna di Campagna». Per il resto è stata confermata la qualità delle acque del Lago Maggiore che a Cannobio può addirittura vantare - per il terzo anno consecutivo, la Bandiera Blu in passato assegnata per due volte anche alle spiagge di Verbania.

ORTA. Sono diciotto i punti monitorati dall'Arpa. Quattro al momento i luoghi con divieto di balneazione e quasi tutti ad Omegna: la spiaggia pubblica di Bagnella, il lido del Centro sportivo e l'area della sede Canottieri. A questi si aggiunge il lido Ortallo, in territorio di Orta San Giulio.

L'Arpa ha inserito nel giro dei campionamenti periodici anche due spiaggette sui torrenti Cannobino (Orrido Sant'Anna e «Ossidi Metallici», a Cannobio) e San Bernardino (località Santino) a Verbania. In tutti e i casi, da mesi, i dati confermano la non balneabilità.

I dati promuovono a pieni voti la qualità delle acque ma non dicono nei confronti del lago occorre sempre la massima prudenza. Il lago è una piscina come il mare. I fondali sono profondi anche ad un passo dalla riva, la nuotata è «pesante» e le vorticose correnti possono tradire con facilità. In di difficoltà (crampi, congestione, stanchezza) raggiungere la spiaggia può diventare un'impresa disperata. In questi giorni ci sono stati due casi di annegamento: un monito ad avvicinarsi al lago con la massima attenzione.

LA MAPPA DELLE SPIAGGE

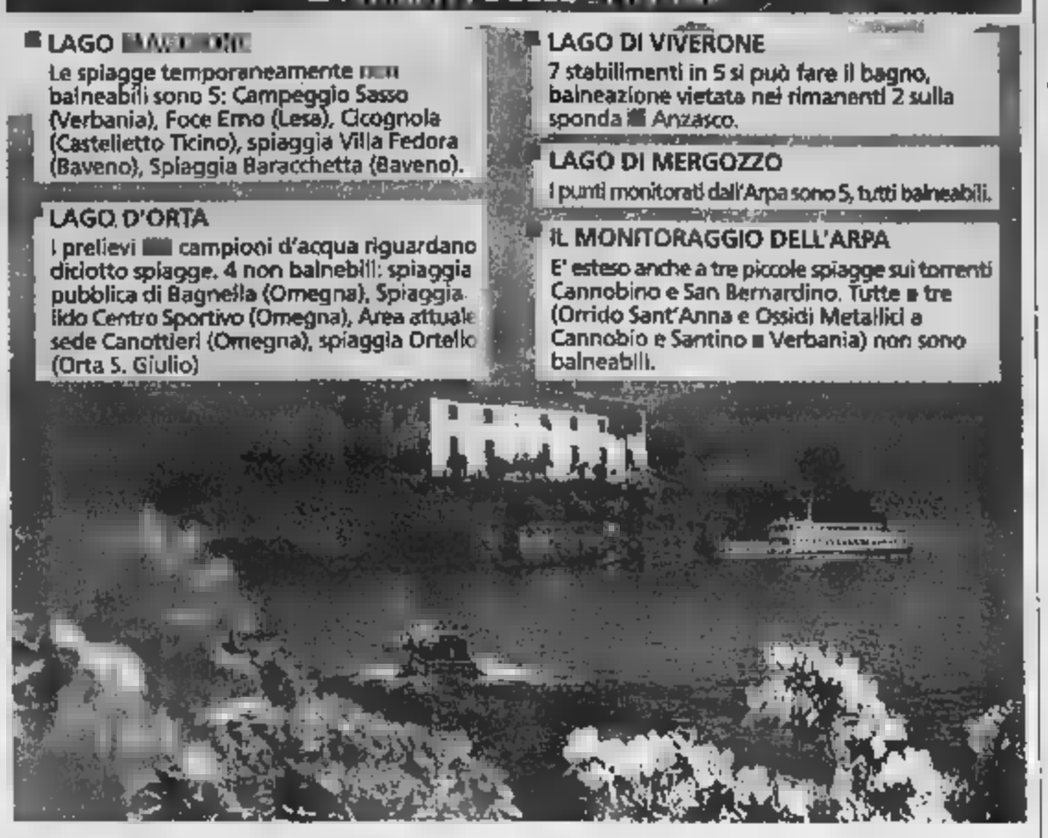
LAGO MAGGIORE
Le spiagge temporaneamente non balneabili sono 5: Campeggio Sasso (Verbania), Foce Erno (Lesa), Cicognola (Castelletto Ticino), spiaggia Villa Fedora (Baveno), Spiaggia Baracchetta (Baveno).

LAGO D'ORTA
I prelievi e campioni d'acqua riguardano diciotto spiagge. 4 non balneabili: spiaggia pubblica di Bagnella (Omegna), Spiaggia lido Centro Sportivo (Omegna), Area attuale sede Canottieri (Omegna), spiaggia Ortello (Orta S. Giulio)

LAGO DI VIVERONE
7 stabilimenti in 5 si può fare il bagno, balneazione vietata nei rimanenti 2 sulla sponda di Anzasco.

LAGO DI MERGOZZO
I punti monitorati dall'Arpa sono 5, tutti balneabili.

IL MONITORAGGIO DELL'ARPA
E' esteso anche a tre piccole spiagge sui torrenti Cannobino e San Bernardino. Tutte e tre (Orrido Sant'Anna e Ossidi Metallici a Cannobio e Santino a Verbania) non sono balneabili.



Bambini si bagnano nelle acque del Viverone

MA RESTA IL PROBLEMA DELLE ALGHE

Il Viverone torna balneabile

Maurizio Alfisi
VIVERONE

La nuova stagione balneare inizia a Viverone all'insegna dei vecchi problemi. Le acque del lago risentono del processo di eutrofizzazione generato dagli scarichi che arrivano dal vecchio depuratore ormai insufficiente. Dopo un periodo di crisi acuta (lo scorso anno), le acque sono tornate balneabili in cinque dei sette stabilimenti presenti. I punti più critici restano quelli della sponda torinese. «Ma può bastare un temporale più violento del normale per mettere in crisi tutto il sistema», dicono all'Arpa di Biella. E il fenomeno dell'eutrofizzazione genera ancora effetti indesiderati come il proliferare lungo le coste di banchi piante acquatiche e alghe profondi anche 4 metri, che se da un parte producono un gradevole effetto cromatico, dall'altro rendono poco gradevole fare il bagno nel lago. Tutti gli stabilimenti, ormai da anni si sono dotati di piscine e gli impianti consentono agli operatori turistici di tirare avanti in attesa che sia realizzato l'atteso progetto di risanamento del lago. Una operazione tenacemente perseguita dal Comune. Ora c'è un progetto esecutivo coordinato ancora dalla vecchia amministrazione provinciale, finanziato dalla Regione e che è stato affidato per la realizzazione al Consorzio della Baraggia. Fulcro dell'operazione, la realizzazione di un nuovo depuratore adeguato a ricevere e trattare gli scarichi dei paesi rivieraschi. Ma saranno trattate anche le acque piovane per impedire che possano portare dengro al lago concimi e altri prodotti usati in agricoltura che è l'altra fonte di reddito dei paesi del lago.

VAL SUSA

Avigliana paradiso per sportivi

Giuseppe
AVIGLIANA

Due specchi d'acqua incastonati in un anfiteatro di colline moreniche: così si presentano al villeggiante i laghi di Avigliana, all'imbocco della Valle di Susa (a pochi chilometri da Torino), con un caratteristico centro di origine medievale.

Le acque dei due laghi (il Grande e il Piccolo) non sono ancora balneabili, anche se sono stati fatti imponenti lavori per purificare il Lago Grande, che ora ha superficie abbastanza limpida ed è già possibile ammirare la flora e la fauna subacquea. Ma non è permesso fare il bagno è tuttavia possibile dedicarsi agli sport acquatici. Per gli appassionati di d'acqua ci sono due scuole affermate con esperti maestri. Presso il «Centro Velico Avigliana» si pratica la vela, il canottaggio ed è possibile seguire dei per conseguire la patente nautica. All'imbarcadero Ostorero si possono affittare pedalò, barche da utilizzare anche per la pesca che è regolamentata e si può praticare solo con l'acquisto del permesso giornaliero. Da pochi mesi inoltre è stata aperta la pista circumlacuale, un tragitto che si snoda in parte a e in parte su pontili.

Chi ama il verde incontaminato si deve spostare sul Lago Piccolo, dove è stata sistemata una grande spiaggia. E' possibile praticare la pesca tutti i giorni, ma occorre essere muniti di licenza e di tessera Fips. E' poi visitabile l'area naturale del Parco e ammirarne le bellezze naturali: piante autoctone, animali selvatici e numerosi caprioli. Lungo i sentieri del Lago Grande e nei principali luoghi di osservazione i responsabili del Parco hanno installato punti di informazione con la descrizione della flora e fauna.

SOLO SABATO
LIBERATEVI DELLA VECCHIA POLTRONA.

La promozione è valida dal 7 giugno al 4 luglio. L'usato avrà valutazione per un importo pari al 10% del valore d'acquisto del nuovo salotto.

FINO AL 4 LUGLIO, FINO A 1000 EURO PER LA VOSTRA VECCHIA POLTRONA O PER IL VOSTRO VECCHIO SOFÀ.

I SOFÀ POLTRONESOFÀ SONO IN VENDITA UNICAMENTE NEI NEGOZI SPECIALIZZATI POLTRONESOFÀ. NUMERO VERDE 800 900 600 - www.poltronesofa.com
ALBA (CN) - LOCALITÀ SAN CASSIANO 15/2 (PROLUNGAMENTO DI CORSO EUROPA) - TEL. 0173 287 146
ALESSANDRIA - SPALTO BORGOGLIO, 108 (ANGOLO LUNGO TANARO S. MARTINO) - TEL. 0131 250 230 - CUNEO - MANTA DI SALUZZO - STRADA STATALE 215 - TEL. 017 585 578
MONCALIERI (TO) - CORSO SAVONA, 19/A - TEL. 0116 479 945 - NOVARA - VIALE GIULIO CESARE, 77 (ANGOLO VIA PIAZZA D'ARMI) - TEL. 0321 407 075
TORINO - PIAZZA STATUTO, 28/A - TEL. 0116 379 665 - VERBANIA - FONDO TOCE - 42° MARTIRI 191 - TEL. 0323 586 828 - Verbania aperto la domenica pomeriggio.

poltronesofà
ABITUATEVI ALLA QUALITÀ.

EURONICS

I grandi negozi d'Europa

Grande campagna ROTTAMAZIONE

Valutiamo il tuo usato fino a 400 Euro*...

...elettrodomestico ...tra le lavatrici, le lavastoviglie, i frigoriferi, i congelatori e le cucine a gas evidenziati nei nostri punti vendita*

Lavatrice
Dauer IBR 500 ZT
Centrifuga ... giri, termostato regolabile, classe di efficienza energetica B

249,00 €
-60,00 € (-24,09%) Valutazione usato
189,00 €

Frigorifero
Indesit BA 13
Capacità lorda totale 332 Lt, (frigo 218 Lt - congelatore 114 Lt), capacità di congelamento 9 kg/24h, classe di efficienza energetica A
CLASSE A

448,00 €
-50,00 € (-11,13%) Valutazione usato
399,00 €

Frigorifero Side by Side
LG GRP-207 DUZ
Capacità lorda totale 594 Lt, capacità netta: frigo 363 Lt - freezer 183 Lt, Sistema NO-FROST a freddo ventilato, drink dispenser, classe di efficienza energetica B

2090,00 €
-400,00 € (-19,13%) Valutazione usato
1690,00 €

Lavatrice a carica dall'alto
Ariston AT 50
Capacità 5 kg centrifuga ... giri classe ... efficienza energetica ...

349,00 €
-50,00 € (-14,33%) Valutazione usato
299,00 €

Lavastoviglie
Bosch SGS 43B02
4 programmi, 3 temperature, sistema antiallagamento AQUAVIGIL, spia sale e brillantante, classe di efficienza energetica A
CLASSE A

449,00 €
-60,00 € (-13,36%) Valutazione usato
389,00 €

Cucina ... gas
Tecnogas
TL 353 WS
4 fuochi gas con dispositivo di sicurezza, forno elettrico ventilato con termostato per cottura contemporanea di alimenti diversi

359,00 €
-60,00 € (-16,71%) Valutazione usato
299,00 €

*Vedi Regolamento ad interno "Rottamazione" valido dal 25 Giugno al 31 Luglio 2004 presso tutti i punti vendita aderenti all'iniziativa

PAGHI A GENNAIO 2005 IN UN'UNICA SOLUZIONE SENZA INTERESSI OPPURE FINO A 48 RATE*

... - Hi-fi - Computer - Telefonia - Elettrodomestici

Gruppo VIPIANA

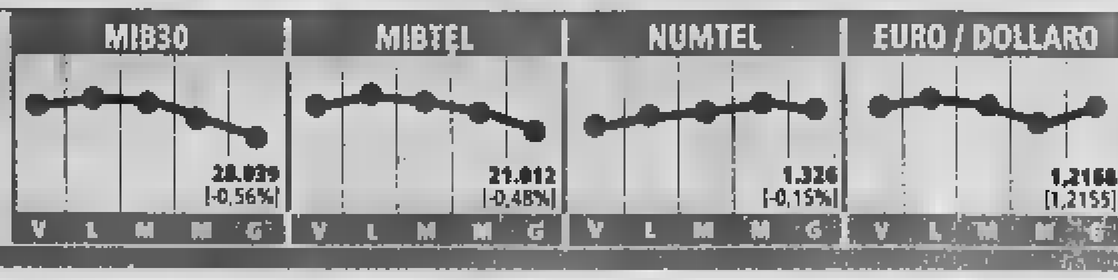
... 64
Biella
Corso ...
Casale M.to
Via ...
Cuneo
Via ... 26

Genova
...
Novara
Via ...
Torino
... gherita 270
Via Nizza, 30

APERTO LA DOMENICA
Città Commerciale Oasi
...
Viale ...
...
Villanova M.to
...

Carlyle immobili Sanpaolo Imi

Carlyle Group, società [redacted] private equity internazionale, acquisterà attraverso il fondo pan-europeo Carlyle Europe Real Estate Partners, 231 immobili dal gruppo SanPaolo Imi per un valore complessivo [redacted] 325 milioni [redacted] euro. Gli edifici, soprattutto a uso ufficio, precisa una nota che annuncia l'accordo, [redacted] in particolare a Bologna, Padova, Mestre/Venezia e Torino.



Niente accordo FonSai-Swiss Life

Nessuna joint-venture per il gruppo Fondiaria-Sai nel business vita in Italia. Lo fa sapere la stessa FonSai che sottolinea in una nota di aver valutato congiuntamente a Swiss [redacted] «l'inesistenza dei presupposti» per realizzare la prospettata joint-venture. Il gruppo, prosegue la nota, «in coerenza con il piano industriale, continua a perseguire le proprie strategie nei rami-vita, confortato dai brillanti risultati registrati [redacted] primo trimestre 2004».

PER FRANCOFORTE LA BENZINA PESA SULL'INFLAZIONE, MA C'E' ARIA DI RIPRESA

La Bce non insegue la Fed, fermi i tassi europei

Trichet: nessun orientamento al rialzo o ribasso

Stefano Lepri
[redacted]

Niente paura per chi ha mutui a tassi variabili, niente paura per le imprese: a differenza che negli Stati Uniti, nell'area euro il costo del denaro [redacted] aumenta, anzi dovrebbe restare stabile per un certo tempo. Ieri come previsto il consiglio direttivo della Banca [redacted]trale europe[redacted] lasciato i tassi invariati al 2%; il presidente Jean-Claude Trichet spiega che «non abbiamo per ora nessun orientamento in nessuna direzione», ovvero né al rialzo, né al ribasso.

Ai governi, ancora [redacted] volta la [redacted] ripete che questo non è il momento [redacted] misure espansive, [redacted] «uno stretto controllo della spesa pubblica nei bilanci di quest'anno» e di una ampia strategia di «riforme della spesa» nelle leggi finanziarie per l'anno prossimo. Risanare i bilanci pubblici è «la più alta priorità» della politica economica. E «nella visione del consiglio» della Bce, «il patto di stabilità non andrebbe cambiato».

Tutto il ragionamento della Bce si fonda sulla premessa che «nell'area euro la ripresa economica continua» a un passo moderato, ed «esistono [redacted] condizioni perché si estenda [redacted] si rafforzi». L'inflazione è stata accelerata dal rincaro del petrolio [redacted] «a medio termine» non emergono ancora «minacce alla stabilità dei prezzi». Dunque non avrebbe senso in Europa alzare ora il costo del denaro dall'attuale livello «storicamente basso», perché si danneggerebbe una ripresa ancora [redacted] abbastanza vigorosa. D'altra parte i governi, dato il ritardo negli effetti delle loro politiche, devono già pensa[redacted] adottare comportamenti [redacted] periodi buoni, dato che «la ripresa offre l'opportunità di riportare le finanze pubbliche su un miglior corso».

Dalle formule della Bce scompare con questa riunione del 1° luglio la formula «siamo aperti a tutte le opzioni». Dunque l'ipotesi di un calo dei tassi [redacted] viene più presa in considerazione esplicita. Richiesto di un chiarimento, Trichet, affiancato [redacted] al solito [redacted] vicepresidente Lucas Papademos, [redacted] escogitato [redacted] formula più blanda, «non abbiamo alcuna inclinazione», od orientamento, o pregiudizio (*no bias*). Secondo le interpretazioni degli esperti, il rialzo è ancora lontano, [redacted] novembre nella più pessimistica delle ipotesi, a metà 2005 nella migliore. E' dunque probabile che a cavallo tra i due anni i tassi sul dollaro, nel loro graduale rialzo, scavalchino quelli sull'euro.

[redacted]

Gli analisti ritengono che un aumento del costo del denaro nell'area euro sia lontano

«Gli Stati Uniti sono gli Stati Uniti, la zona euro è la zona euro: non ci influenzano le decisioni prese oltreoceano, né oltre-[redacted] né in alcun altro posto del mondo, perché i rispettivi cicli economici sono diversi», ha insistito Trichet. Scontata da settimane, la decisione di lasciare i tassi invariati ha guadagnato nuovi motivi negli ultimi giorni, con un primo calo (almeno nella stima-lampo) del tasso di inflazione [redacted] giugno, al 2,4%, dopo gli aumenti causati dal petrolio, e con alcuni movimenti negativi degli indici di fiducia specie in Germania. Nessuna novità si avrà, ora, prima della prossima conferenza stampa di Trichet e Papademos, fissata per il 2 settembre.

[redacted]

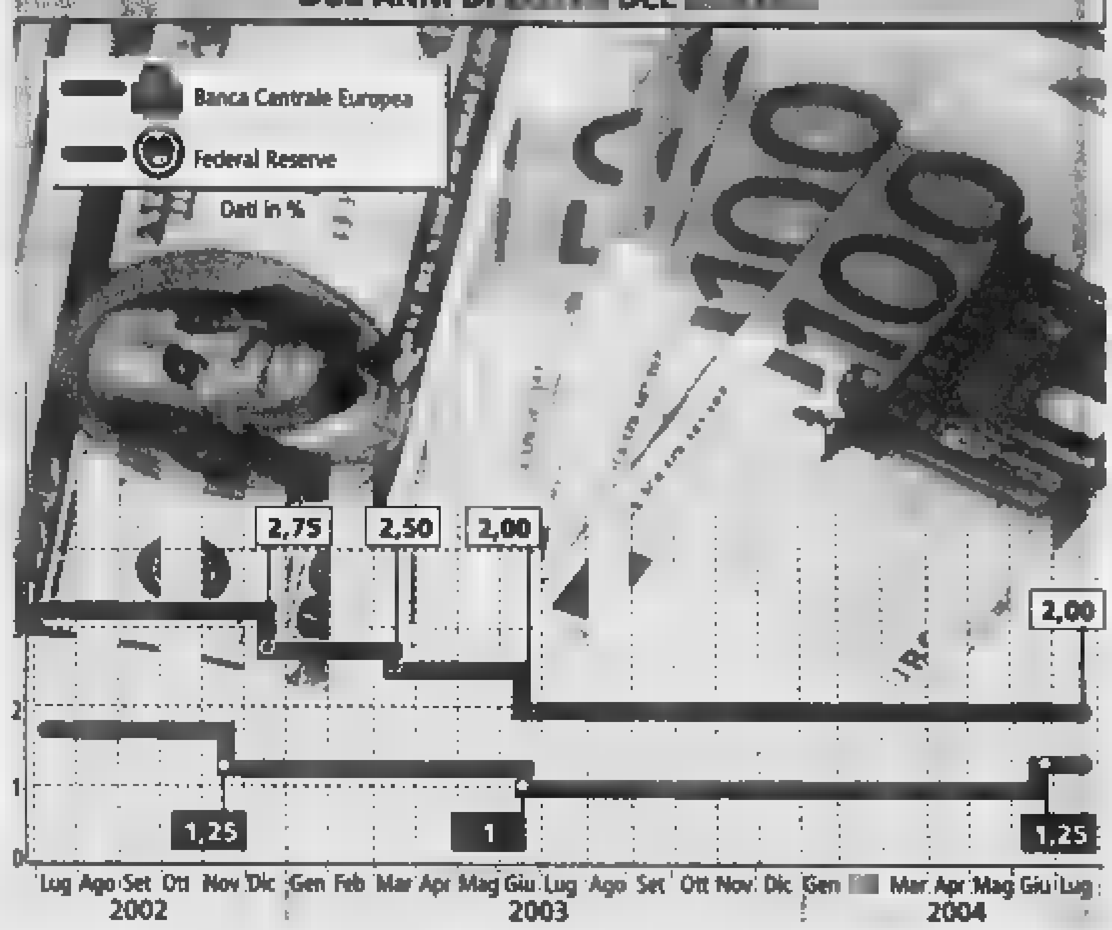
Più severo il linguaggio per la vigilanza sui prezzi «L'indice rimarrà a lungo sopra il 2 per cento»

La ripresa economica, oltre che nelle maggiori esportazioni verso le aree del mondo in più rapida crescita, dovrebbe trarre stimolo anche all'interno: dagli investimenti, «perché l'avanza-[redacted] delle ristrutturazioni industriali e l'aumento dell'efficienza delle imprese dovrebbero migliorare i profitti»; e dai consumi, [redacted] causa degli aumenti del reddito reale disponibile e alla previsione di un successivo rafforzamento della creazione di posti di lavoro». E' da tempo che la Bce esprime queste speranze, eppure la crescita nell'area euro resta abbastanza fiacca; ma non siamo i soli, sottolinea Trichet, anche i centri di ricerca [redacted] i mercati finanziari [redacted] persuasi.

Al di là delle dichiarazioni [redacted] stabilità del costo del denaro, tuttavia, il linguaggio sulla «vigilanza» contro l'inflazione si è fatto più severo. Non è scomparso il rischio che alti prezzi del petrolio abbiano un doppio effetto negativo, più inflazione e meno crescita, benché nelle ultime [redacted] settimane le quotazioni del barile siano discese. Con un prezzo del petrolio persistentemente alto il tasso di inflazione nell'area [redacted] «probabilmente» rimarrà sopra il 2%, il livello desiderato dalla Bce, «per un tempo più lungo di quanto precedentemente atteso».

La Bce [redacted] nuovo invita i sindacati [redacted] guardare oltre gli aumenti del costo della vita a breve termine e a non eccedere nelle rivendicazioni salariali, che a loro volta alimenterebbero l'inflazione; esorta i governi alla prudenza nell'aumentare imposte indirette e prezzi [redacted]ministrati. Per la prima volta a Francoforte si nota, preoccupandosene, che «le misure dell'inflazione a lungo termine derivate dagli indici dei mercati finanziari rimangono relativamente alte». Indirettamente qui si rafforza il monito ai governi sui conti pubblici.

DUE ANNI DI [redacted] DEL [redacted]



DOPO LA ROTTURA DI MERCOLEDI' IL DDL DI RIFORMA RITORNA ALL'ESAME DEL COMITATO RISTRETTO

Sul risparmio si cerca una nuova intesa

ROMA

Si ricomincia. Nuovo tentativo per trovare un largo accordo per [redacted] disegno di legge [redacted] regole per la tutela del risparmio. Si cerca [redacted] quindi, un'intesa bipartisan, stretta cioè dalla maggioranza di centrodestra che sostiene il gover[redacted] Berlusconi e l'opposizione di centrosinistra.

Il cammino del provvedimento riparte con l'esame nell'ambito del comitato ristretto formato in rappresentanza di tutti i gruppi parlamentari dalle commissioni Finanze e Attività produttive della Camera.

Il nuovo tentativo avviene per rimediare allo stallo che è stato provocato dall'approvazione mercoledì scorso di un emendamento all'articolo 1 presentato dal diessino Alfiero Grandi.

Contrari all'emendamento, accolto con il sì dell'opposizione, si erano dichiarati i due relatori (nominati nell'ottica bipartisan), Gianfranco Conte [redacted] Sergio Gambini, esponenti rispettivamente di Forza Italia e [redacted]. Conte ha congelato le dimissioni dall'incarico annunciate mercoledì.

La decisione di affidare al comitato ristretto il compito [redacted] trovare l'accordo [redacted] stata presa dagli uffici di presidenza delle commissioni Finanze e Attività produttive della Camera. Il comitato ristretto si riunirà mercoledì prossimo e dovrà terminare i suoi lavori entro la settimana.

Il comitato ristretto è considerato dai due relatori «l'ultima spiaggia» per individuare una soluzione bipartisan per il disegno di legge sul risparmio, concepito all'indomani dell'affare Parmalat.

Il punto di partenza è il testo base elaborato [redacted] una mediazione che ha interessato la maggioranza e l'opposizione. La sua conferma [redacted] la condizione posta da Conte per riassumere l'incarico. Viene anche chiesto l'impegno [redacted] tutti i gruppi a ritirare buona parte degli emendamenti, in pratica quelli considerati più lontani dalla logica bipartisan.

Il comitato ristretto dovrà cercare il «coinvolgimento più largo delle forze politiche» tenendo presente, come dice Gambini, che il discusso voto di mercoledì si è verificato «per un insufficiente coinvolgimento delle forze di maggioranza e opposizione».

Conte sostiene che per le regole di tutela del risparmio si scontrano «due diverse posizioni, una autenticamente riformatrice [redacted] una minimalista». E fa osservare che il comitato ristretto dovrà verificare «quali sono i punti effettivi del provvedimento che vanno approfonditi» [redacted] questo «comporta il ritiro di tutti gli emendamenti sovrabbondanti».

[redacted]

Dimissioni congelate per il relatore di Forza Italia Alla Camera mercoledì [redacted] ripartirà dal testo base Stop a molti emendamenti

Conte si dichiara contrario a stralci [redacted] alcune parti del disegno di legge. E considera fondamentale il ritorno alla formulazione originaria dell'articolo 1, ovvero che venga cancellato [redacted] voto espresso mercoledì: «Se [redacted] testo dei relatori [redacted] confermato si può ragionare, diversamente si prende atto e si lascia perde[redacted].

Conte afferma inoltre che i parlamentari del centrosinistra «si [redacted] sbagliati» mercoledì: «dovevano astenersi, non han[redacted] capito che era [redacted] emendamento interamente sostitutivo dell'articolo» e pensavano che si trattasse solo [redacted] una modifica».

Gianfranco Conte
relatore di maggioranza

Nel documento approvato ieri con l'indicazione delle priorità per l'azione di governo [redacted] legge che «una politica che rilancia il sistema delle attività produttive» è basata anche sulla «sollecita approvazione della legge sulla tutela del rispar[redacted]».

Lamberto Cardia, presidente della Consob, la commissione che vigila sulla borsa, dice [redacted] non poter che «auspicare una soluzione rapida» per il disegno di legge essendo «interesse di tutti».

E il presidente della Confcommercio Sergio Billè nella relazione svolta ieri all'assemblea dell'organizzazione si rammarica che «il parlamento, pur avendo tutti i poteri necessari per sbloccare la situazione, non ha saputo o potuto utilizzarli». [r.r.]

IN CASSA RESTANO 150 MILIONI. SIGLATA L'INTESA CON I DIPENDENTI DI TERRA

Alitalia: liquidità a picco, urge il prestito

Bruxelles vuole altre informazioni sulle garanzie governative

Vanni Cornero

Da ieri Alitalia ha ufficialmente un nuovo amministratore delega[redacted] e un accordo sindacale [redacted] il personale di terra. Quello che le manca, invece, sono i 400 milioni del prestito-ponte, il cui Decreto legge di garanzia è stato approvato dal Consiglio dei Ministri il 22 giugno, [redacted] che devono arrivare entro settembre, perché, [redacted] spiega una nota del Cda, la liquidità della Compagnia di bandiera in giugno è scesa [redacted] milioni di [redacted] e se non arrivano i nuovi fondi si va al collasso. In proposito, cioè sul fatto che i soldi vengano sbloccati, il ministro delle Infrastrutture, Pietro Lunardi, dice di essere «fiducioso» sul sì dell'Unione Europea al prestito e aggiunge: «Mi auguro che arrivi il via libera, perchè altrimenti per Alitalia ci sarebbero dei problemi».

Proprio ieri, però, la Commissione europea ha scritto al governo italiano per chiedere ulteriori informazioni sulle misure allo studio per il salvataggio [redacted] il rilancio della società aerea. In particolare nella lettera si chiede a Roma di «trasmettere i progetti citati al primo comma dell'articolo [redacted] del decreto del 22 giugno scorso», quello in cui il governo si è impegnato a garantire il prestito-ponte. La Commissione chiede anche di precisare [redacted] la garanzia sia stata, [redacted] meno, formalmente concessa ad Alitalia e di «trasmettere l'accordo del [redacted] maggio scorso firmato dal governo e dalle parti sociali». Non ci sono ultimatum, nè termini per la risposta: Bruxelles [redacted] limita [redacted] chiedere che le informazioni [redacted] siano inviate «quanto prima». Quindi, assicura la Ue, nessuna pressione sul governo italiano dopo le prote[redacted] di alcuni concorrenti di Alitalia, ma solo routine: «Si tratta di una procedura normale in queste circostanze», ha dichiarato Amador Sanchez Rico, portavoce del Commissario ai trasporti europei, Loyola De Palacio.

A segnalare «comportamenti scorretti da parte di altre avioli[redacted] che mettono sotto pressione la Commissione spingendola a passi precipitosi non giustificati dalla situazione attuale» è stato il ministro per le politiche comunitarie, Rocco Buttiglione, che ha aggiunto: «I decreti d'attuazione sul prestito-ponte del governo in favore di Alitalia [redacted] stati scritti, appena lo saranno verranno debitamente comunicati come è nostro dovere e corretta abitudine [redacted] governo italiano. Crediamo - ha concluso Buttiglione - che non [redacted] possibile dare informazioni su ciò che [redacted] esiste».

Cimoli da ieri è l'ad della Compagnia

Il consiglio di amministrazione di Alitalia, intanto, ha nominato il presidente Giancarlo Cimoli amministratore delegato della società per gli esercizi 2004-2006, conferendogli tutti i poteri di rappresentanza [redacted] di deliberazione. Una ufficializzazione quasi in contemporanea con l'accordo con i 12.000 dipendenti di terra della Compagnia, che [redacted] dopo quelli già raggiunti con i piloti [redacted] gli assistenti di volo. L'intesa è stata siglata da Cgil, Cisl, Uil e Ugl, ma non dal Sult, che chiedeva garanzie per migliaia di lavoratori nell'ipotesi di «esternalizzazione» di alcune attività della compagnia.

IN ARRIVO L'OFFERTA, SI PROFILA UN BRACCIO DI FERRO CON LA SONY

Anche Time Warner in gara per Mgm

Cinque miliardi di dollari per rilevare le attività di cinema e tv

ROMA

La corsa all'acquisto [redacted] Metro-Goldwyn-Mayer - ritenuta, sino a poche settimane fa, una questio[redacted] privata tra la casa cinematografica [redacted] la nipponica Sony - si arricchisce di un nuovo pretendente: Time Warner. [redacted] colosso dei media guidato da Richard Parsons è torn[redacted] a farsi sotto dopo che i primi tentativi avanzati negli scorsi mesi erano stati interrotti a causa della posizione privilegiata raggiunta dalla Sony.

Incapace di concludere l'affare con Mgm - che aveva preso la decisione [redacted] posticipare la sua assemblea degli azionisti dal 12 maggio [redacted] 29 giugno al fine di concedere maggior tempo al proprio management per valutare tutte le opzioni strategiche - la Sony si [redacted] a competere [redacted] rivale agguerrita, pronta a fare valere tutto il proprio peso sul tavolo delle trattative.

Secondo quanto riportato dalla stampa Usa - *New York Times* e *Wall Street Journal* in testa - Time Warner avrebbe già avanzato, in via preliminare, un'offerta superiore ai [redacted] miliardi di dollari basata sulla corresponsione in contanti di 13 dollari per azione Mgm e sulla assunzione di debito pari a [redacted] miliardi [redacted] dollari. Al miliardario Kirk Kerkorian - titolare del 74% della casa cinematografica - andrebbero, poi, 11,50 dollari per azione in titoli Time Warner. Pacchetto definito interessante dallo stesso Kerkorian il quale, però, aveva intavolato la discussione con la Sony su una valutazione di Mgm pari a 5 miliardi di dollari.

L'ipotesi di [redacted] vendita di Mgm era salita alla ribalta [redacted]cretamente lo scorso 27 aprile, in seguito ad una lettera formale spedita ai vertici di Mgm da Sony per avvertirli del loro interesse. Missiva che aveva spinto i colloqui tra le parti in fase avanzata, e sollecitato anche l'interesse di altri colossi dell'entertainment a stelle e strisce tra cui Time Warner che, oggi, è tornata alla carica.

D'altronde - la stampa Usa non esclude nemmeno un possibile ingresso nella corsa della rete Nbc, controllata da General Electric - [redacted] molti i gruppi che vorrebbero mettere le mani su una società come Mgm, recentemente rilanciata (ha da poco annunciato un superdividendo da 8 dollari per azione ai suoi azionisti) e in possesso di un archivio ricco di 4000 titoli. L'opportunità di accaparrarsi l'ingente pacchetto di vecchi film - oltre, ovviamente, agli studios cinematografici - sembra essere una delle qualità più gradite di Mgm. Gra[redacted] al boom dei Dvd, le società cinematografiche hanno scoperto una miniera d'oro nelle pellicole celebri che i cin[redacted] vogliono rivedere attraverso i nuovi supporti digitali. [r.e.s.]

DAL PATTO ATTESA UNA RISPOSTA ALLA CONSOB. CI SARA' DECISIONE SULL'INGRESSO DI ALTRI AZIONISTI

Oggi la nuova mappa dei soci Rcs

Cresce Mittel, Generali vuole anche l'inoptato

Francesco Manacorda

MILANO

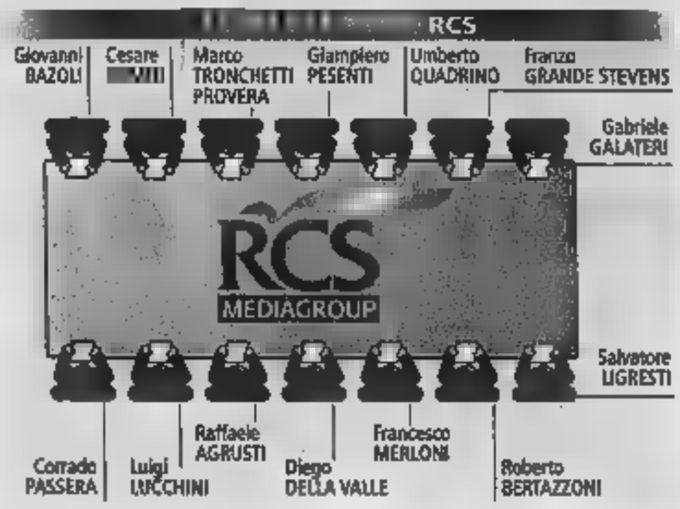
La passione della finanza italiana per l'editoria non conosce limiti, nemmeno di prezzo. Sulla sistemazione della quota dell'8,6% di RcsMediagroup ceduta da Gemina agli altri membri del patto di sindacato, e infatti scatenata la corsa all'acquisto - ai rafforzandi si aggiungono ufficialmente ieri Mittel e Generali - che non inciderà in modo sostanziale sulle singole quote, ma che segnala di sicuro il desiderio di molti protagonisti della vicenda di non perdere posizioni sul fronte della holding che controlla il Corriere della Sera.

Un movimento che si è intensificato dopo che Mediobanca - i cui principali azionisti bancari sono Capitalia e Unicredit - ha reso esplicita la sua volontà di acquistare la quota che le spetta da Gemina, ma anche l'eventuale inoptato. E questo, appunto, nonostante il prezzo della quota Gemina sia di 4,44 euro per azione, un terzo in più del valore di Borsa del 21 giugno scorso, quando è stato concluso l'accordo. Facile, dunque, vedere dietro le decisioni di questi giorni precisi schieramenti che oppongono i maggiori gruppi bancari del paese - anche la scelta di crescita della Mittel, che condivide con Banca Intesa il presidente Bazoli e che fino a qualche tempo fa pareva avere tutt'altro orientamento, è significativa a questo riguardo - e si intersecano poi con la prospettiva dell'arrivo nel patto di sindacato di un socio pesante come Salvatore Ligresti con il 5,1% di Rcs, e in subordine di Diego Della Valle (1,96%) e Francesco Merloni (1%).

Se la questione dei nuovi ingressi nel patto verrà di sicuro affrontata, ma non risolta in modo definitivo nella riunione convocata per oggi alle 15, dall'incontro avrà invece con ogni probabilità la radiografia completa dei nuovi assetti all'interno di quel 44,8% controllato dagli undici membri del sindacato Rcs. Lo esige anche l'attenzione della Consob resa esplicita per la prima volta. Mercoledì il presidente Cardia ha precisato che ai grandi soci abbiamo chiesto qual è la situazione attuale e la ripartizione delle quote all'interno del patto, che cosa intendano effettuare in base alle regole del patto stesso».

Proprio ieri, così, altri membri del patto Rcs hanno palesato le loro intenzioni. La Mittel, la finanziaria presieduta da Bazoli che ha lo 0,575% di Rcs, ha annunciato l'acquisto della parte che le spetta della quota Gemina, tenendosi la porta aperta su ulteriori mosse, visto che allo stato non è stata presa alcuna deliberazione relativamente all'acquisto di azioni che dovessero risultare inoptate. E anche le Generali, il cui principale azionista è Mediobanca, e che di Rcs possiedono il 2,53%, fanno sapere che procederanno «all'acquisto delle azioni spettanti pro-quota... pari allo 0,61% del capitale sociale». Ma a Trieste si fa anche di più e, seguendo l'esempio di piazzetta Cuccia, si manifesta da disponibilità a rilevare pro quota - qualora vi fosse l'interesse dei cosiddetti soci "offerenti" (Mediobanca, Italmobiliare, Pirelli & C., Banca Intesa) - le azioni che dovessero risultare non opzionate. Una comunicazione irrituale perché inchiesta d'ufficio nel novero dei soci disponibili a rilevare l'inoptato Mediobanca che invece - secondo gli accordi del 21 giugno - non ha questa prerogativa e dovrà ottenerla proprio alla riunione di oggi, chiedendo una deroga che peraltro dovrebbe avere senza difficoltà.

Nella squadra di chi vuol crescere in via Solferino stanno insomma Mediobanca - che già con il suo pro quota diverrà il primo azionista - Generali, Italmobiliare, Pirelli, Intesa e forse Mittel. La squadra di Rcs invece prenderà nemmeno il pro quota è capeggiata da Fiat e composta da Edison, Sinpar, Lucchini e probabilmente la Eridania Finanziaria di Bertazzoni. Niente crescita, naturalmente, per Gemina, che potrà anzi vendere anche il suo 1% residuo ai membri del patto. E in tutto, l'inoptato che si divideranno cinque o sei soci disponibili ammonterà al 3% circa di Rcs.



«Fiat, possibili cessioni o nuovi capitali»

Fiat potrebbe dover ricorrere a «ulteriori vendite di asset, disinvestimenti e iniezioni di capitale» per rilanciare il proprio piano. È quanto si legge nella documentazione fornita dal gruppo di Torino alla Sec (la Consob americana) e da oggi disponibile anche sul sito www.fiatgroup.com. Per quel che riguarda il prestito convertendo, Fiat ricorda tra i rischi potenziali la possibilità che le quote degli azionisti si diluiscano con l'esercizio d[illegible] in mano alle banche in seguito al decl[illegible] del rating da parte di Moody's e S&P: se la valutazione delle agenzie restasse inferiore all'«investment grade» anche alla scadenza del convertendo nel 2005, sarebbe impossibile per Fiat rimborsare il prestito in contanti. Il Lingotto ricorda quindi il disaccordo con Gm sul fatto che le varie operazioni condotte nel 2003 secondo il partner [illegible] violerebbero il «Master agreement» siglato tra i due alleati. Il dialogo con la casa Usa, comunque, prosegue.

JOHN ELKANN ALL'ASPEN
John Elkann è stato nominato vice presidente dell'Aspen Institute Italia. La nomina è stata approvata ieri dal consiglio generale dell'Aspen presieduto dal ministro dell'Economia Giulio Tremonti. Gli altri vice presidenti sono Enrico Letta, Paolo Savona e Lucio Stanca.

[illegible] A LUIGI MAYER
Luigi Mayer, capo [illegible] redazione economica de «la repubblica» e per molti anni giornalista all'Ansa, è morto ieri a Roma all'età di 44 anni. Fi[illegible] di nascita e romano d'adozione, aveva iniziato la sua carriera nel 1987 nella redazione economica dell'Ansa seguendo i grandi eventi internazionali, dal Wto, al Fondo monetario internazionale, ai vertici del G7.

LEGNO ALPI PER NEW YORK
Sarà l'italiana Alpi a fornire le superfici in legno per gli «store fronts» del Newark Airport, il secondo scalo per importanza di New York, e i punti vendita della [illegible] California Pizza Kitchen. Il Gruppo di Forlì, specializzato nella produzione di legno multilaminare per arre[illegible], si è infatti aggiudicato la commessa che vale 2 milioni di euro.

TELECOM IN BRASILE
Il Cade, l'autorità Antitrust brasiliana, ha dato il proprio consenso al ritorno di Telecom Italia nel gruppo di controllo di Solpart, Brasil Telecom Partecipacoes e Brasil Telecom. L'unica condizione posta è che Telecom Italia si astenga, nell'ambito del board di Brasil Telecom, dalle decisioni sulle materie che riguardano solo in modo diretto telefonia mobile e servizi di lunga distanza.

SKF, NOMINA PER DELL'ANNA
Riccardo Dell'Anna, 49 anni, ingegnere, attualmente vice presidente di Skf Automotive Division e direttore generale della Car Business Unit, è stato nominato direttore della qualità e dello sviluppo tecnologico del Gruppo Skf. Dell'Anna, torinese, riferirà direttamente a Tom Johnstone, Ceo del Gruppo Skf, e sarà membro del Group Management.

ENAV S.p.A.

ENAV S.p.A. nell'ambito di un complessivo piano di potenziamento dei servizi di assistenza al volo e del conseguente adeguamento e qualificazione delle risorse, seleziona profili di

Controllori del [illegible] Aereo

da destinare esclusivamente ai propri impianti ubicati nelle seguenti Regioni:
- Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Veneto, [illegible] Romagna;
- Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna.

La selezione è rivolta a candidati di [illegible] maschile e femminile, diplomati e laureati.

Requisiti:

- Data di [illegible] **non anteriore al 01/01/1976.**
- Ottima conoscenza della **lingua inglese** parlata e scritta.
- **Conoscenze generali di informatica** e dei più comuni sistemi operativi.
- **Diplomati:** diploma di maturità classica, scientifica, tecnica ad indirizzo aeronautico, elettronico, elettrotecnico, telecomunicazioni, informatico; votazione **non inferiore a 70/100** o punteggio equivalente.
- **Laureati:** diploma di laurea o laurea specialistica in in[illegible]neria, fisica, matematica, informatica; votazione **non inferiore a 100/110** o punteggio equivalente.
- Il possesso di **eventuali titoli e/o abilitazioni in campo aeronautico** costituirà elemento preferenziale.

Alla selezione non potranno partecipare i dipendenti di ENAV S.p.A.

ENAV S.p.A. comunicherà - ai candidati individuati a seguito della valutazione dei curricula - le modalità di svolgimento della selezione e di inserimento in Azienda.

Le candidature dovranno pervenire esclusivamente via internet entro il 31 luglio 2004 collegandosi al sito www.enav.it

ENAV S.p.A., società nazionale per l'assistenza al volo, gestisce annualmente circa 2 milioni di voli l'anno. Fornisce i servizi di terminale (avvicinamento, decollo, atterraggio) dalle Torri di Controllo di 39 aeroporti distribuiti sul territorio nazionale e i servizi di rotta dai 4 Centri di Controllo d'Area di Roma, Milano, Padova e Brindisi. Attraverso queste complesse unità operative la società garantisce, al massimo livello di sicurezza, ogni giorno, 24 ore su 24, il controllo e i servizi del traffico aereo assicurando la fluidità e la regolarità dei voli.

Welcare®

Quando sudi, sei affaticato spossato!

MG.K VIS
MAGNESIO·POTASSIO

Dissetante-Energetico.
Integratori dietetici di Sali Minerali con Creatina

Una fonte di energia. Una risorsa per il tuo organismo.

MG.K VIS fornisce il giusto apporto di sali minerali, Magnesio e Potassio, per ripristinare l'equilibrio idrosalino.

MG.K VIS può essere utile a chi deve sostenere un'intensa attività fisica, sportiva, o lavorativa, a chi è convalescente, anziano, adolescente, e alle donne in gravidanza.

MG.K VIS grazie alla sua formula con Creatina, aiuta infatti a rafforzare la capacità muscolare, a ritardare la comparsa della fatica e dello stress ed accelerare il recupero della forma fisica e mentale.

MG.K VIS un concentrato di benessere per il riequilibrio idrosalino-energetico del tuo organismo.

Oggi anche in tavolette masticabili con 1 g di creatina al gradevole gusto cacao.

MG.K CREATIN [illegible]

POOL PHARMA

STIPSI?

Sveglia l'intestino combatti la stitichezza

Oggi in farmacia c'è Dimalosio non è un lassativo, ma un regolatore-depurante dell'intestino.

Quando l'intestino si "addormenta" perde la [illegible] puntualità, sappiamo bene quali [illegible] i disagi a cui andiamo incontro, infatti episodi di stitichezza possono causare cattiva digestione e senso di gonfiore con tensione addominale e alitosi.

Secondo le linee guida del Ministero della Salute il problema può [illegible] affrontato [illegible] una dieta ricca di fibre, indispensabili per ritrovare e mantenere in modo fisiologico la corretta motilità intestinale.

A questo proposito nasce [illegible] ricerca dietetica un preparato a base di fibra vegetale Glucomannano più Lattulosio, due componenti attivi che agiscono in sinergia per risvegliare l'intestino pigro, aiutandolo a ritrovare [illegible] regolare attività senza irritare o dare assuefazione.

Si chiama **DIMALOSIO**, non è un lassativo ma un integratore dietetico già sperimentato [illegible] successo [illegible] alcuni Centri Ospedalieri.

In caso di stitichezza, **DIMALOSIO** svolge un'azione depurante, favorisce la crescita della flora batterica ed aiuta a combattere quel fastidioso gonfiore addominale facilitando una normale [illegible] zione.

[illegible] si trova in Farmacia in confezione da [illegible] bustine al gradevole gusto pesca.

IL GOVERNO INSERISCE UN «REGIME TRANSITORIO» NEL DECRETO CHE SARA' VARATO DOMANI

«Gli sfratti differiti ad ottobre»

Martinat: rinvio utile per stipulare contratti agevolati

ROMA

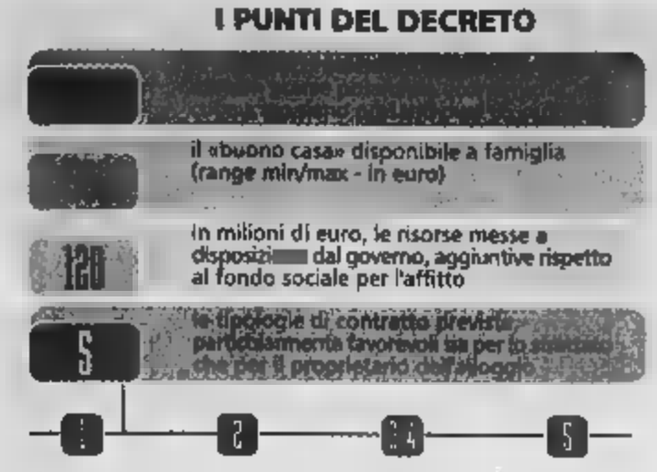
Gli sfratti scaduti al 30 giugno per 26 mila famiglie in «condizioni di disagio abitativo» saranno rinviati a fine ottobre. Lo annuncia il viceministro delle infrastrutture Ugo Martinat, delegato alle politiche abitative, di fronte alle forti pressione dell'opposizione, delle organizzazioni degli inquilini, dei sindacati dei pensionati, delle amministrazioni comunali e perfino della Curia di Napoli. Martinat precisa, però, che non si tratta di una proroga, ma di «un differimento in regime transitorio, ritenuto necessario per la stipula dei nuovi contratti agevolati»

Il testo del decreto legge, che il ministro Pietro Lunardi presenterà al prossimo consiglio dei ministri programmato forse per domani, conterrà un articolo che prevede «un regime transitorio al fine di favorire la sottoscrizione delle tipologie contrattuali indicate dal decreto legge». Il governo, spiega il vice ministro, ha una duplice esigenza: da un lato occorre rispettare la recente sentenza della Corte Costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di una eventuale ulteriore proroga, dall'altro è indispensabile dare agli sfrattati il tempo di stipulare i nuovi contratti agevolati previsti del decreto legge. «Di qui la necessità - aggiunge - di un differimento in via transitoria del termine per l'esecuzione delle procedure di rilascio al prossimo autunno». Nel dettaglio, il decreto renderebbe stipulabili cinque tipologie di contratti particolarmente favorevoli sia per lo sfrattato che per il proprietario dell'alloggio. Il beneficio contrattuale per l'inquilino disagiato consisterebbe in un «buono casa» annuo del valore da un minimo di 4 mila ad un massimo di 5 mila euro in funzione della dimensione demografica del comune; tale contributo andrebbe ad integrare il canone che lo sfrattato è già in condizione di corrispondere. Per il proprietario le tipologie indicano sia procedure contrattuali più flessibili, sia incentivi fiscali proporzionati alla lunghezza del contratto, in modo da dare quanto più possibile stabilità all'inquilino disagiato.

«E' solo un primo passo - commenta Franco Giordano, presidente del gruppo di Rifondazione Comunista alla Camera - per lenire una situazione grave ed allarmante, un'emergenza che sta gettando nella disperazione 30 mila famiglie composte da anziani, portatori di handicap seri e malati terminali con redditi bassissimi». Per il Verde Paolo Cento è solo una misura tampone che certamente non risolve l'emergenza casa. Ci vuole, incalza il segretario nazionale dell'Unione Inquilini Vincenzo Simoni, una proroga di un anno e l'avvio di una politica abitativa, ma ormai «è inarrestabile la nostra richiesta di sfratto per finita locazione di questo governo, sia chiaro senza proroghe».

Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Gianni Letta rassicura il presidente dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (Anci) Leonardo Domenici sull'impegno del governo nella vicenda sfratti, ma Domenici insiste per l'attivazione di un tavolo di concertazione teso a risolvere il dramma abitativo con misure idonee e realmente efficaci. E si domanda: «Perchè si è voluta creare una situazione drammatica come quella che stiamo vivendo quando sarebbe stata sufficiente una maggiore concertazione istituzionale preventiva?». Il comportamento del governo una questione così scottante - rilancia Paola Modigliani segretaria confederale della Cgil - «è scandaloso, ci troviamo di fronte ad un imbroglio». Un grido d'allarme viene dal sindaco di Napoli Rosa Russo Jervolino: «La situazione degli sfratti nella città è disastrosa». E, sostegno, interviene la Curia della città partenopea: «Il diritto alla casa è un valore primario in ogni società e le istituzioni sono chiamate a garantirlo. A Napoli ci sono persone senza casa, ma anche case senza persone, abitazioni per nulla dignitose, drammi per morosità e sfratti giudiziari. Come si intende affrontare veramente l'emergenza abitativa? Quali risposte all'enorme area del disagio?». [r.r.]

I PUNTI DEL DECRETO



SAA

Per due giorni spesa difficile in molti negozi per lo sciopero di 8 ore proclamato dai sindacati del commercio

SI RIACCENDE LO SCONTRO SUI PRECARI. SPESA DIFFICILE OGGI E DOMANI

Salta l'accordo del commercio confermate le 8 ore di sciopero

ROMA

È rottura, per certi versi a sorpresa, sul rinnovo del contratto dei lavoratori del commercio. Un po' all'improvviso, infatti, è saltato l'accordo già raggiunto dopo lunghe e faticose trattative alle quattro di giovedì mattina. Come riportano i sindacati del [Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl, Uiltucs-Uil], la Confcommercio (sotto la spinta della grande distribuzione) avrebbe chiesto una «pausa di riflessione» prima di chiudere definitivamente, in presenza degli scioperi già proclamati dai sindacati confederali per oggi e domani.

Una richiesta che i tre segretari generali delle organizzazioni di categoria, Gianni Baratta, Ivano Corraini e Brunetto Boco, hanno definito «provocatoria», parlando di «incredibile voltafaccia della Confcommercio». Di qui la rottura, e la conferma dello sciopero di otto ore. Con la minaccia di ulteriori iniziative di mobilitazione, mirate proprio contro iper e supermercati. Scioperi che, naturalmente, potrebbero comportare conseguenze negative per i consumatori intenzionati a fare la spesa. In proposito il Gruppo Rinascente informa che sabato tutti i suoi magazzini, supermercati ed ipermercati rimarranno aperti «per assicurare ai propri clienti il diritto all'acquisto».

Si tratta secondo «stop» al negoziato per le trattative sul contratto (aperte da 18 mesi) e che riguardano quasi un milione e mezzo di lavoratori) giunto proprio quando tutti i nodi sembravano risolti. Ancora una volta, a quanto si apprende, l'ostacolo insuperato è stata l'applicazione delle forme di assunzioni iperflessibili previste dalla «Legge Biagi» sul mercato del lavoro. Nei giorni scorsi sindacati e imprese avevano avuto un lungo battagliato, con le organizzazioni sindacali intenzionate a fissare limiti e «paletti» all'utilizzo di part-time, apprendistato e contratti a termine, anche per evitare che un lavoratore possa passare anni e anni senza avere un contratto stabile. E proprio mercoledì il ministro del Welfare Roberto Maroni aveva ammonito «caldamente» la Confcommercio a non «dare ragione a chi ha definito l'opera di Biagi un limaccioso e a chi ha eliminato Marco Biagi», non applicando la riforma.

Un invito che evidentemente è stato accolto. Ieri, parlando all'assemblea della sua organizzazione, il presidente della Confcommercio Sergio Billè ha chiesto di attendersi dai sindacati «qualche sì in più e qualche no in meno. Anche quando si negoziano i contratti, anche quando si parla di flessibilità del mercato del lavoro». Una flessibilità che Billè ha definito «mai precarietà», anche se ha precisato che «i sindacati devono rendersi conto che viviamo in una realtà economica nella quale anche la flessibilità è diventata un dato strutturale».

Ma la risposta di Cgil-Cisl-Uil è seccamente negativa. «Un voltafaccia incomprensibile, il secondo nel giro di dieci giorni. Adesso però basta», avverte il leader della Cgil Guglielmo Epifani, secondo cui la strategia di Confcommercio è quella di rinvio in rinvio di strappare altro alle organizzazioni sindacali». Secondo Epifani, la grande distribuzione, «che peraltro è quella che fa più profitti, si assume una responsabilità pesante perché è anche quella dove il sindacato ha più potere»; e dunque, se queste aziende «vogliono la guerra, l'avranno». Sulla stessa linea il segretario uno della Cisl Savino Pezzotta, che Billè di non mantenere le promesse. «Billé ci invita ad essere più flessibili? Lo siamo fin troppo. Adesso servirebbero alcune rigidità, soprattutto sugli ammortizzatori sociali». «Certe volte si predica bene e si razzola male - attacca il segretario generale della uil Luigi Angeletti - il contratto - ha ricordato Angeletti - non è stato ancora rinnovato. Il che significa che da 18 mesi circa 1,6 milioni di lavoratori non hanno aumenti salariali». [r. gl.]

TELECOM, SALE IL «12»

Cellulari meno cari dal fisso

Risparmi in arrivo per chi chiama i cellulari dal telefono di casa o dell'ufficio. A partire da oggi scendono infatti i prezzi Telecom Italia per le chiamate dal telefono fisso al mobile. I ribassi riguardano sia la clientela affari che quella residenziale: per le famiglie, tuttavia, c'è anche una brutta notizia. È scattata infatti oggi la prevista terza tranche dell'aumento del servizio 12, per ogni informazione sull'elenco abbonati chiesta all'operatore costa da oggi 1,92 euro.

I tagli alle tariffe fisso-mobile si riferiscono alla delibera dell'Authority per le tlc che prevede una diminuzione graduale del listino secondo il meccanismo del price-cap e sono stati pertanto sottoposti alla verifica dell'organismo di controllo. A diminuire, in particolare, è la cosiddetta 'quota retention', vale a dire la parte della tariffa che finisce nelle casse di Telecom Italia, mentre resta immutata la quota di terminazione che va ai vari operatori mobili.

I nuovi prezzi non prevedono variazioni per lo scatto alla risposta, che resta di 12 centesimi per le famiglie e di 7,87 per la clientela affari (Iva inclusa). A scendere, invece, sono i prezzi al minuto. Le tariffe per le famiglie scendono, in fascia intera (dal lunedì al venerdì dalle alle 18,30) da 22,37 a 21,85 centesimi per telefonare a un utente Tim, da 21,90 a 21,36 per un Vodafone, da 31,70 a 31,18 per un Wind e, infine, da 34,72 a 29,38 per un H3g. Chiamare durante la fascia ridotta (dalle 18,30 alle 8 dei giorni feriali, il week end e i festivi), invece, costerà sempre 14,40 centesimi, quale che sia l'operatore mobile contattato.

Per gli uffici, invece, si passa da 19,78 a 19,57 centesimi per chiamare un cellulare Tim, da 21,83 a 21,62 centesimi per un Vodafone, da 27,41 a 27,20 per un Wind e da 24,41 a 23,51 per un H3g. Il listino per la clientela business non prevede fasce orarie, ma un unico prezzo per tutto il giorno e per tutti i giorni. Se da una parte le famiglie potranno risparmiare, dall'altra arriverà però un aumento per un altro servizio. Si tratta 12, che ha subito oggi l'ultimo di tre decisi da Telecom lo mese ottobre nell'ambito della liberalizzazione del servizio, che non impone più di offrirlo sottocosto.

Guerra spinge Luxottica

PIAZZA Affari ripiega nel finale dopo una seduta passata tutta in territorio positivo complice l'andamento debole di Wall Street. Nessuna reazione del mercato invece, nel pomeriggio, alla decisione [illegible] Bce di lasciare [illegible] i tassi di interesse già scontata dai mercati. Alla fine dell'asta di chiusura il Mibtel segna un calo dello 0,48% a 21.012 punti, mentre il Mib30 registra una flessione dello 0,56% a 28.039 punti. Limita le perdite il Nuovo Mercato: -0,15% a 1.326 punti.

A sostenere il listino per buona parte della giornata è stato l'andamento positivo di Luxottica (+3,33% a 14,156 euro), spinta dalla conferma dell'arrivo nella stanza dei bottoni di Andrea Guerra, già ad [illegible] Merloni (-2,34%). Performance positiva anche per Mondadori (+0,85%), dopo la formulazione di un'offerta per l'emittente radiofonica 101. Perdono terreno i titoli Fiat dopo alcune sedute al rialzo: -1,74% a 6,776 euro. Deboli anche le casseforti di famiglia: Ifil -2,58%, Ifi -0,98%.

In attesa della nuova riunione di oggi del patto di sindacato perde quota Rcs (-2,01% a 3,606 euro), realizzata dopo una serie di sedute sulla cresta dell'onda. Fra gli editoriali perdono terreno anche Mediaset (-0,75%) e L'Espresso, in calo dello 0,53%.

Giornata contrastata per i titoli bancari: Intesa -1,87%, Bnl -1,10%, Antonveneta -1,19%, Capitalia +0,54% e Unicredito +0,25%. Continua a correre Pirelli (+2,87%) che, secondo gli operatori, potrebbe beneficiare della ripresa economica mondiale. Nel gruppo che fa capo a Tronchetti Provera, indietreggia dello 0,41% Tim e dello 0,35% Telecom. Nel resto del listino rimbalzo della Lazio (+17%) dopo le cessioni di Fiore e Corradi, Alitalia in calo dello 0,64%, molto scambiata Finmatica (+5,54%).

[r. e. s.]

Indice		Var. %
Mib	20585	+0,02
MIBTEL	21012	-0,48
[illegible]	28039	-0,56
[illegible]	26828	-0,37
[illegible]	7252	-0,13
DJ Eurostoxx 50	2807	-0,16

Scadenza	Aperl.	Chius.	Min.	Max.
Set.04	[illegible]	28154	28130	28555

Amsterdam (Aex) 345.87 (+0.21); Bruxelles (Bel 20) 2469.09 (-0.06); Francoforte (Dax Xetra) 4035.02 (-0.44); Hong Kong (Hang Seng) 12285.75 (0.00); Londra (Ftse 100) 4424.70 (-0.68); Madrid (Ibex 35) 8085.30 (+0.09); Parigi (Cac 40) 3716.20 (-0.45); Sydney (AllOrd) 3534.00 (+0.10); Tokio (Nikkei) 11896.01 (+0.31); Zurigo (Smi) 5625.70 (+0.12); New York (Dow Jones) 10332.24 (-0.99); Nasdaq 2015.55 (-1.57).

B Campania 30.000; P Aprilia 44.000; P Ravenna 23.450.

Warrant: Kariba 08 0.001.

Titolo	Quotaz.	Var. %
Autostrade Meridionali	34,9500	-0,14
Banca Pop. dell'Emilia Romagna	31,3400	+0,03
Banca Pop. di Sondrio	[illegible]	
Borgosesia	2,4630	0,00
Borgosesia rnc	2,2000	+4,76
CIT	0,7000	-10,82
Co[illegible] Immobiliare Ausonia	6,1355	+0,27
Elios Holding Milano	0,3454	-3,90
Ferrovie Nord Milano	1,4000	0,00
MGP	0,7500	0,00
Sias	1,1000	0,00

[illegible]	[illegible]	Giappone Overnight	0,150%
Tus Usa	0,75%	Tus Canada	2,00%
Usa Fed Funds	1,25%	Tus Svizzera	0,50%
[illegible]	2,50%	Libor Usa 1m	1,34%
Jap Giappone	0,10%	[illegible]	2,38%

RENDIMENTI ESTERI

Tasso Pubblico		USA 10 anni	4,33%
[illegible]	4,67%	GBP 10 anni	4,32%
CAN 10 anni	4,90%	HOL 10 anni	4,37%
DK 10 anni	[illegible]	SVE 10 anni	4,67%
GER 10 anni	4,11%	GIA 10 anni	1,87%

PRIME RATE ABI

Dal 1° Dicembre 2003

Tasso ufficiale riferimento 2,125%

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	2,0830	2,0877
1 mese	2,0740	2,1420
2 mesi	2,0640	2,1230
3 mesi	2,1160	2,1453
4 mesi	2,1330	2,1626
5 mesi	2,1400	[illegible]
6 mesi	2,1840	[illegible]
7 mesi	2,2060	2,2366
8 mesi	2,2330	2,2640
9 mesi	2,2680	2,2995
10 mesi	2,3050	2,3370
11 mesi	2,3410	2,3735
12 mesi	2,3670	2,4201

	Euro
Sterlina (v.c.)	72,250 - 79,820
Sterlina (n.c.)	73,210 - 84,700
Sterlina (post 74)	73,850 - 82,670
Marengo Italiano	56,410 - 72,300
Marengo Svizzero	54,500 - 67,140
Marengo Francese	54,540 - 67,140
Marengo Belga	54,230 - 67,140
Marengo Austriaco	54,320 - 66,110
20 Marchi	71,790 - 77,470
10 Dollari liberty	196,770 - 253,080
10 Dollari Indiano	252,000 - 309,870
20 Dollari liberty	356,360 - 423,490
20 Dollari St.Gaudens	372,370 - 420,000
4 Ducati Austria	180,100 - 184,090
100 Corone Austria	295,330 - 320,390
100 Pesos Cile	175,500 - 201,420
Krugerrand	300,500 - 338,330
50 Pesos Messico	368,230 - 387,340

ORO CHIUSURE

Mercato			Euro
Londra	394,00	395,00	324,4575
Zurigo	394,50	394,50	324,1134
Milano (Rendita)	10,5176	10,5416	
Argento (Euro/kg)	162,8406	164,0005	

Valuta	Quot. BCE		Euro	Var. %
Dollaro Usa	1,2168	1	0,8218	-0,11
Yen giapponese	131,6400	100	0,7596	0,50
Sterlina inglese	0,6644	1	1,4922	[illegible]
Franco Svizzero	1,5233	1	0,6565	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

LEGENDA. Azioni: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattati nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Euro Stoxx 50: [illegible] dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale [illegible] precedente. **Opzioni:** call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo; il prezzo, cioè il premio da pagare; il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor:** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro; lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 01-07-2004

MERCATO AZIONARIO DEL 01-07-2004

CONVERTIBILI

Il mercatino dei servizi finanziari
DirectaQuote
Su DirectaQuote acquisti on line con attivazione immediata quotazioni push tick by tick, multiBook™, Visual Trader™, analisi finanziarie, report...
www.directaquote.it ☎ 011.530101
directa

	QUOTAZIONI 30-06	29-06	REND. 12 mesi
A AAA Master Az Am	5,188	5,148	-
AAA Master Az Eu	5,112	5,130	-
AAA Master Az Int	9,540	9,544	9,33
AAA Master Az It	14,086	14,136	14,17
AAA Master Bil	17,342	17,280	5,83
AAA Master Bil Obb	3,711	3,700	1,66
AAA [illegible]	4,874	4,879	-
AAA Master Monet.	3,972	3,963	1,14
AAA Master Obb I BT	15,287	15,273	0,83
AAA Master Obb EM-LT	5,045	5,041	-
AAA Master Obbl. Int.	7,808	7,821	-1,16
Abis Cash	4,946	4,946	-2,05
Abis Flessibile	5,143	5,143	-3,09
Agora Flex	5,484	5,490	2,35
Agora Val.Pr 95	5,502	5,504	1,81
Alarico Re	4,202	4,206	0,67
Alberto Primo Re	7,671	7,699	14,63
Albatros Re	6,391	6,385	11,01
Alleanza Obbl.	5,346	5,344	1,15
Algi Az.Area Euro	8,273	8,314	16,10
Algi Az.Internaz.	3,696	3,710	17,71
Algi Obbligaz.Int.	6,603	6,602	0,76
Alto America Az.	4,577	4,576	2,96
Alto Azionario	16,058	16,066	14,41
Alto Bilanciato	14,581	14,585	9,81
Alto Internaz. Az.	6,118	6,134	9,84
Alto Internaz. Obbl.	5,270	5,281	-1,81
Alto Monetario	6,348	6,347	1,68
Alto Obbligazionario	7,431	7,432	7,26
Alto Pacifico Az.	4,621	4,644	21,42
America 2000	10,623	10,633	7,59
Amerigo Vespucci	5,273	5,298	9,35
Anima America	5,260	5,269	10,71
Anima Asia	5,578	5,548	20,74
Anima Convertibile	5,408	5,404	5,96
Anima Emer.Markets	5,445	5,432	15,22
Anima Europa	3,865	3,871	17,19
Anima Fondattivo	13,018	13,006	16,57
Anima Fondimpiego	16,803	16,881	3,59
[illegible]	12,864	12,839	21,47
Anima Liquidità	5,214	5,215	1,96
Anima Obbl. Euro	5,815	5,811	3,11
Apulia Az.Internaz.	6,293	6,304	9,46
Apulia Az.Italia	15,179	15,222	14,11
Apulia [illegible] Euro MT	4,802	4,794	0,35
Arca 27	11,532	11,546	11,27
Arca 5 Stelle A	4,964	4,960	7,52
Arca 5 Stelle B	4,606	4,605	4,71
Arca 5 Stelle C	4,372	4,371	6,80
Arca 5 Stelle D	3,828	3,827	4,64
[illegible]	3,404	[illegible]	[illegible]
Arca Az.Alta Crescita	3,223	3,232	9,66
Arca Az.America	17,203	17,190	8,41
Arca Az.Europa	8,835	8,893	13,78
Arca Az.Far East	5,547	5,567	24,37
[illegible]	20,041	20,098	13,52
Arca Az.Paesi Emerg.	4,883	4,860	17,87
Arca BB	29,106	29,175	8,71
Arca Bond	10,819	10,835	-1,39
Arca Bond Corporate	5,914	5,897	8,19
[illegible]	7,703	7,702	-6,91
[illegible]	9,566	9,566	4,19
Arca BT	7,856	7,855	1,12
Arca BT-Tesoreria	5,097	5,096	1,67
Arca Corporate BT	4,997	4,996	-
[illegible]	17,437	17,479	5,13
[illegible]	5,105	5,102	-0,22
[illegible]	4,801	4,798	2,24
Arca MultiFondo C	4,580	4,578	3,90
[illegible]	4,441	4,438	4,09
[illegible]	[illegible]	4,253	2,22
Arca MultiFondo F	4,093	4,086	9,91
Arca Obbligaz. Europa	7,179	7,166	7,08
Arca RR	7,563	7,568	0,64
Arca TE	16,605	16,617	2,91
Artig. Area Dollaro	4,778	4,777	-7,87
Artig. Azioni America	3,366	3,368	6,62
[illegible]	5,494	5,501	20,36
[illegible]	3,450	3,447	30,82
Artig. Breve Termine	5,578	5,525	0,78
Artig. EuroAzioni	5,134	5,164	13,69
Artig. EuroObbligaz.	5,908	5,911	0,24
[illegible]	5,375	5,375	0,66
[illegible]	4,261	4,256	4,98
Artig. [illegible]	4,937	4,941	-4,01
Artig. Obbligazioni	5,517	5,532	-0,93
Aureo Euroazioni	4,791	4,774	13,59
[illegible]	5,386	5,384	1,16
[illegible] Obbligazion.	5,375	5,314	-0,45
Aureo Alto Rend.	6,276	6,253	[illegible]
[illegible]	3,238	[illegible]	[illegible]
Aureo Azioni Italia	18,557	18,610	13,73

	QUOTAZIONI 30-06	29-06	REND. 12 mesi
Aureo Beni Consumo	6,032	6,035	10,04
Aureo Bilanciato	22,530	22,534	6,35
[illegible]	3,764	3,788	7,64
Aureo Bond	7,000	6,990	-1,59
[illegible]	5,164	5,158	1,07
[illegible]	5,329	5,294	-6,17
Aureo E.M.U.	9,051	9,039	13,18
Aureo FF Aggressivo	3,394	3,391	12,12
Aureo FF Dinamico	3,584	3,582	10,34
Aureo FF Ponderato	4,601	4,051	7,08
Aureo FF Prudente	5,127	5,125	-1,06
Aureo Finanza	4,047	4,050	11,00
Aureo Flessibile	4,955	4,961	10,60
Aureo Gestiobb	8,903	8,911	-0,14
Aureo Global	8,536	6,539	10,21
Aureo Liquidità	5,111	5,111	1,37
Aureo Materie Prime	4,385	4,364	16,25
Aureo Merc.Emerg.	3,988	3,965	16,50
Aureo Monetario	5,676	5,676	1,80
Aureo Multiazioni	7,182	7,191	10,93
Aureo Oriente	4,263	4,280	-1,25
Aureo Pacifico	3,381	3,384	24,90
Aureo Pharma	1,802	1,806	1,44
Aureo Rendita	17,342	17,338	0,68
Aureo Tecnologia	1,470	1,475	8,62
Aureo WWF Prot.Terra	5,228	5,226	3,96
Azimut America	10,431	10,475	9,28
Azimut Bil.	19,643	19,673	6,77
Azimut Bil.Internaz.	6,413	6,439	7,80
Azimut Borse Int.	11,415	11,440	11,80
Azimut C.Acc.	5,241	5,249	-
Azimut C.Con	5,180	5,194	-
Azimut C.Equ	5,312	5,303	-
Azimut C.Pru	5,082	5,081	-
Azimut Consumers	4,779	4,798	10,04
Azimut Crescita Ita.	22,965	23,018	14,56
Azimut Emerging	4,139	4,130	16,12
Azimut Energy	5,209	5,211	18,31
Azimut Europa	12,881	12,898	13,00
[illegible]	8,791	8,777	0,21
[illegible] Floating Rate	6,052	6,051	0,65
Azimut Garanzia	11,233	11,232	1,03
Azimut Generation	5,043	5,057	8,36
Azimut Multi-Media	3,112	3,114	17,16
[illegible]	6,426	6,448	29,11
[illegible]	6,706	6,707	4,99
Azimut Real Estate	5,914	5,890	21,96
Azimut Reddito Euro	13,627	12,611	0,66
[illegible]	5,650	5,647	-5,97
[illegible]	8,283	8,298	-0,64
Azimut Solidity	7,105	7,103	1,66
Azimut Trend	18,462	18,531	11,66
Azimut Trend I	14,906	14,943	17,19
Azimut Trend Tassi	7,892	7,888	0,38
B BancoPosta Az.Int.	3,311	3,314	12,47
BancoPosta Inv PMO	5,003	5,008	-
BancoPosta Monetario	5,417	5,410	1,33
BancoPosta Obb.Euro	5,765	5,756	0,77
BancoPosta Prof.Cresc.	5,182	5,178	-
BancoPosta Prof.Opport.	5,123	5,119	-
[illegible]	5,043	[illegible]	-
BancoPosta Prof.Rend.	5,073	5,073	-
BancoPosta Prof.Svil.	5,240	5,237	-
BdS Arcob.Crescita	5,766	5,754	12,51
[illegible]	5,618	5,614	8,56
BdS Arcob.Equilibrio	5,470	5,467	4,67
[illegible]	5,321	5,319	2,62
Bim Az.Small Cap It	8,967	8,948	27,20
Bim Azion.Globale	3,685	3,675	11,73
Bim Azion.Italia	7,335	7,348	17,15
Bim Azionario Europa	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bim Azionario Usa	5,963	5,977	8,64
[illegible]	[illegible]	19,072	9,41
Bim Flessibile	4,873	4,083	7,78
Bim Global Conv.	4,905	4,906	7,55
Bim Obblig.BT	5,708	5,706	1,22
Bim Obblig.Euro	5,671	5,663	-0,66
Bim Obblig.Globale	5,400	5,391	-2,01
Bipielle F.80/20	8,841	8,834	2,24
Bipielle F.Cedola	6,737	6,727	0,76
Bipielle F.E.R.C.Mon	10,009	10,007	1,74
Bipielle F.Euro	9,306	9,410	10,45
Bipielle F.Free	7,967	7,939	9,07
[illegible]	22,608	22,655	11,62
Bipielle F.Liquidità	7,779	7,776	1,28
Bipielle F.Mediterr.	12,934	12,976	14,30
Bipielle F.Monetario	12,988	12,987	1,11
Bipielle F.Obb.Euro	13,816	13,793	[illegible]
Bipielle [illegible]	8,511	[illegible]	0,25
[illegible]	7,163	7,163	9,68
Bipielle H.Cpt.Bond	4,390	4,376	0,97

	QUOTAZIONI 30-06	29-06	REND. 12 mesi
Bipielle H.Crescita	3,556	3,570	8,05
[illegible]	6,058	6,088	14,91
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bipielle H.Globale	16,230	16,273	10,34
Bipielle H.Obb.Amer	6,972	6,980	-6,66
Bipielle H.Obb.Glob	9,616	9,640	-1,37
Bipielle H.Obb.P.Em	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	3,123	2,62
Bipielle H.Rapid Em	4,167	4,163	11,26
Bipielle H.Valore	[illegible]	4,879	14,06
Bipielle Profilo 1	4,870	4,880	-
[illegible]	7,292	7,406	1,11
[illegible]	10,991	11,031	1,66
[illegible]	4,508	4,531	-
[illegible]	3,807	3,817	10,67
[illegible]	9,371	9,365	11,31
Bipiemme [illegible]	4,199	4,214	4,27
Bipiemme Comparto 10	4,713	4,719	4,08
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bipiemme Comparto 70	6,159	6,164	8,23
[illegible]	3,864	3,868	10,62
Bipiemme Cor.Re.Eur.	6,151	6,166	3,16
[illegible]	11,564	11,631	12,55
[illegible]	8,074	8,069	0,65
Bipiemme Finanza	4,076	4,081	13,13
Bipiemme Globale	19,550	19,540	12,80
Bipiemme In Europa	5,211	5,207	25,84
Bipiemme Innovazione	7,180	7,180	1,09
Bipiemme Internaz.	11,390	11,405	7,83
Bipiemme Italia	15,168	15,208	15,26
Bipiemme Mix	5,002	5,004	5,37
Bipiemme Monetario	10,664	10,662	1,37
Bipiemme Pacifico	4,166	4,178	24,58
Bipiemme Pianeta	7,095	7,439	-0,43
Bipiemme Plus	5,190	5,207	2,16
[illegible]	[illegible]	5,614	0,04
Bipiemme Ric. Base	4,776	4,794	13,31
Bipiemme Risparmio	7,701	7,697	0,93
Bipiemme Sforzesco	8,296	8,298	2,53
[illegible]	4,209	4,217	13,21
Bipiemme Tesoreria	8,064	8,085	1,51
Bipiemme Trend	2,084	2,095	5,03
Bipiemme US Bond	4,576	4,568	-5,80
Bipiemme Valore	4,270	4,275	10,88
[illegible]	28,591	28,604	4,71
[illegible]	5,000	5,025	-
BN Iniziative Sud	17,036	17,040	9,29
BN Reddito	6,139	6,137	0,49
BNL Best F&F Crescit	4,114	4,108	5,33
[illegible]	[illegible]	3,646	[illegible]
BNL Best F&F EM Eu	3,136	3,135	15,76
[illegible]	[illegible]	4,634	2,91
BNL Best F&F GM Y	4,653	4,657	1,26
BNL Best F&F G.Growt	3,743	3,739	10,07
BNL Best F&F G.Value	3,758	3,757	14,29
[illegible]	5,260	5,254	10,40
BNL Cash	[illegible]	19,893	1,16
BNL Monetario	9,134	9,132	1,33
BNL per Telethon	4,962	[illegible]	1,66
BNL Sviluppo 1	5,331	5,326	3,26
BNL Sviluppo 2	4,795	4,790	4,81
BNL Sviluppo 3	[illegible]	[illegible]	[illegible]
BNL Trend	19,659	19,656	13,21
Bpm Risp.Ced.	5,120	5,117	-
BPU Unit Futuro	7,090	7,090	0,80
[illegible]	4,960	4,970	0,20
BPU Pram.Liquidità	9,044	9,043	-
BPU Pram.Az.Euro	[illegible]	[illegible]	[illegible]
BPU Pram.Az.Globali	4,276	4,283	15,96
[illegible]	5,090	5,107	16,40
BPU Pram.Az.Merc.em.	4,827	4,797	23,61
[illegible]	5,190	5,210	10,55
BPU Pram.Az.Usa	3,753	3,745	12,57
BPU Pram.Bil.E.R/C	5,028	5,037	6,79
BPU Pram.Euro B.T.	5,359	5,358	1,08
BPU Pram.Euro M/L Te	5,564	5,558	0,93
BPU Pram.Obb.Gl.A/R	8,284	8,275	0,72
BPU Pram.Obb.Gl.Corp	5,624	5,609	0,57
[illegible]	4,830	4,836	-1,57
BPU Pram.Obblig.USD	4,261	4,259	-4,45
BPU Pram.Prf.Aggr.	4,334	4,363	9,51
BPU Pram.Prf.[illegible]	4,582	4,589	6,18
BPU Pram.Prf.G.Dyn.	3,843	3,846	9,11
BPU Pram.Prf.Mod.	4,899	4,904	3,16
BPU Pram.Prf.Prud.	5,146	5,146	0,97
BPVi Az.Europa	3,610	3,639	14,25
BPVi Az.Internaz.	3,473	3,480	10,22
BPVi Az.Italia	4,397	4,400	12,60
BPVi Breve Termine	5,544	5,544	1,09
BPVi Obbl.Euro	5,138	5,130	0,74
BPVi Obbl.Intern.	5,074	5,081	-7,38
BSI Azionario Euro	4,145	4,167	12,24

	QUOTAZIONI 30-06	29-06	REND. 12 mesi
BSI Azionario Inter.	4,900	4,911	8,79
[illegible]	5,435	5,430	7,19
C C.S. Az.Internaz.	6,797	6,818	9,21
C.S. Az.Italia	12,018	12,066	14,26
[illegible]	7,024	7,023	[illegible]
C.S. Obbl.Internaz.	7,271	7,287	-1,73
C.S. Obbl.Italia	[illegible]	7,566	0,43
CA-AM Mida Az.Int.	2,983	2,982	12,02
[illegible]	[illegible]	4,731	12,38
CA-AM Mida Az.Italia	11,449	11,548	11,90
[illegible]	5,075	5,075	-
[illegible]	4,647	[illegible]	[illegible]
CA-AM Mida Monetar.	11,032	11,020	1,05
CA-AM Mida Ob.Cp.Eur	5,992	5,988	3,17
CA-AM Mida Obb.Euro	[illegible]	[illegible]	[illegible]
CA-AM Mida Obb.Int.	10,969	10,958	-1,26
[illegible]	5,083	5,083	-
Capgest FF Eur.Sect.	4,292	4,306	17,20
Capgest FF Glob.Sect.	[illegible]	4,295	11,26
Capitalg. [illegible]	8,389	8,353	7,11
Capitalg. It.Europa	9,008	9,002	0,80
[illegible]	17,376	17,360	6,96
Capitalg. Bond BT	8,234	8,232	1,07
Capitalg. Bond Corp.	6,231	6,226	2,62
Capitalg. Bond EM	6,832	6,836	-2,80
Capitalg. Bond Eur	9,251	9,242	0,73
[illegible]	5,051	5,064	1,90
Capitalg. Bond $	6,279	6,246	-7,38
Capitalg. Eq Eur	12,855	12,932	18,08
Capitalg. Europa	6,141	6,223	14,84
Capitalg. Global B	7,945	7,942	-1,94
Capitalg. H. Tech	1,829	1,832	13,68
[illegible]	16,740	16,823	11,64
Capitalg. Liquid.	6,400	6,400	1,58
Capitalg. Pacifico	3,279	3,279	33,01
Capitalg. Real Pla	6,395	6,391	2,08
Capitalg. Risk	7,117	7,117	4,19
Capitalg. Small Cap	[illegible]	5,082	20,12
Capitalg. Health Care	11,286	11,283	1,11
Carige Az	5,811	5,829	17,59
Carige Ar II	5,121	5,142	-
Carige Bilanciato Euro	4,996	5,008	-
Carige Mon.	10,272	10,260	1,30
Carige Obbl	9,307	9,298	1,09
[illegible]	4,982	4,986	-
[illegible]	5,014	5,015	-
CariPa Pri 2	5,008	5,011	-
Carparma H. Bond	8,255	8,243	-0,96
Carparma H. EqInt	3,795	3,806	12,18
Carparma H. EqIt	5,128	5,134	1,23
Carparma [illegible]	11,536	11,547	15,70
Carparma H. Mon	6,496	6,495	1,26
Carparma H. Obbl	8,573	8,564	0,99
Carparma H. PrDin	5,041	5,044	-
Club A Bond Eur	5,514	5,499	0,15
Club A Bond Usd	4,594	4,580	-8,27
Club B Bond Eur	5,831	5,827	5,46
Club B Bond Usd	5,028	5,008	-4,75
Club A Opp.	4,855	4,833	13,04
[illegible]	7,420	7,447	-5,16
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Consultinvest Azione	8,335	8,349	13,28
Consultinvest Global	3,772	3,766	13,31
Consultinvest R.Via.	4,919	4,915	1,30
[illegible]	6,067	6,065	0,63
Cr Cento Valore	6,209	6,207	1,19
[illegible]	14,047	14,035	6,54
CU Vita Allegro	3,880	3,880	7,18
[illegible]	5,400	5,400	-3,00
[illegible]	4,740	4,750	2,60
[illegible]	3,810	3,820	13,06
[illegible]	3,230	3,200	13,54
CU Vita E. Equity	4,550	4,570	16,07
CU Vita EB $ Bond	4,410	4,390	-6,27
CU Vita EB Dutch Eq	7,960	7,990	17,32
[illegible]	5,930	5,900	-6,17
CU Vita EB Eur Eq	3,610	3,630	15,99
[illegible]	1,390	1,370	15,83
[illegible]	3,090	3,090	10,93
CU Vita GL H.A. Eq	3,100	3,080	8,01
CU Vita Eurol Eq	3,720	3,740	13,76
CU Vita Europa CF	25,700	25,650	2,76
CU Vita Global Bond	4,750	4,750	-2,06
CU Vita Global Eq	4,730	4,380	9,03
CU Vita Japan CF	25,790	25,160	4,50
CU Vita Mosse	4,220	4,210	7,28
[illegible]	10,710	10,740	4,15
CU Vita Prev. Eq	4,440	4,460	20,38
CU Vita Prev. 70	5,280	5,260	4,16
[illegible]	5,260	5,270	3,14
[illegible]	5,300	5,300	2,67

	QUOTAZIONI 30-06	29-06	REND. 12 mesi
CU Vita Prev. Eq	10,250	10,250	8,79
[illegible]	8,420	8,420	-1,57
CU Vita Tech. Eq	1,760	1,740	16,67
CU Vita Usa [illegible]	25,760	25,810	3,50
D [illegible]	4,176	4,170	4,57
Ducato Commodity	4,290	4,308	23,75
Ducato Equity 30	4,410	4,416	2,17
Ducato Equity 50	4,290	4,190	4,83
[illegible] Equity 70	3,926	3,934	7,73
Ducato Etico Civita	4,432	4,440	4,87
DucatoEtico GL.	3,436	3,439	13,77
DucatoFix Alta Prot.	5,930	5,933	7,00
Ducato Fix Conv.	7,743	7,734	3,60
Ducato Fix Dollaro	6,674	6,677	-5,92
[illegible]	9,083	9,057	7,27
Ducato Fix Euro BT	5,594	5,594	0,88
[illegible]	6,515	6,516	1,18
[illegible]	5,432	5,431	1,00
Ducato Fix Globale	7,679	7,697	-0,03
[illegible]	5,782	5,775	2,39
Ducato Fix Liqu.	6,005	6,005	1,54
[illegible]	7,614	7,614	1,22
Ducato Fix Rendita	17,780	17,797	1,54
[illegible]	4,357	4,356	0,37
Ducato Flex 100	10,041	10,071	3,90
Ducato Flex 30	16,169	16,194	0,90
[illegible]	5,007	5,007	1,87
Ducato Geo Am.Blue C	4,994	5,002	7,84
Ducato Geo Am.Cr.	4,378	4,328	5,55
Ducato Geo Am Lar.	6,103	6,138	11,49
Ducato Geo Am Sm.Cap	14,803	14,722	16,41
Ducato Geo Am Val.	5,775	5,774	5,75
Ducato Geo America	4,700	4,699	4,07
Ducato Geo Asia	4,171	4,146	15,16
Ducato Geo Eur A.P.	1,455	1,454	23,66
Ducato Geo Eur B.Ch.	5,557	5,604	15,17
Ducato Geo Eur Cr.	5,158	5,196	8,96
Ducato Geo Eur Est	5,344	5,307	15,17
[illegible]	8,343	8,394	14,01
Ducato Geo Europa V	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ducato Geo Giappone	3,414	3,439	30,11
Ducato Geo Gl.Cr.	5,175	5,142	7,15
Ducato Geo Gl.Selez.	2,840	2,850	7,23
Ducato Geo Gl.Sm.Cap	3,313	3,306	16,45
Ducato Geo Gl.Val.	3,041	3,046	8,37
Ducato Geo Globale	19,311	19,347	7,79
Ducato Geo Italia	11,246	11,280	14,58
Ducato Geo Paesi Em.	3,333	3,311	17,09
Ducato Geo Sm Caps	13,806	13,786	27,40
Ducato Geo Tendenze	2,707	2,718	7,43
Ducato Global Bond	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3,482	3,481	11,60
Ducato High Tech	2,911	2,908	8,64
Ducato Megatrends	3,501	3,502	10,34
Ducato Mix 25	4,813	4,818	1,07
Ducato Mix 50	4,390	4,385	4,21
Ducato Mix 75	4,133	4,142	7,04
Ducato Set Cons.Alta	5,535	5,551	11,14
Ducato Set Cons.Base	8,881	8,885	8,10
[illegible]	5,870	5,895	14,50
[illegible]	6,771	6,782	-0,56
Ducato Set Finanza	3,604	3,615	13,13
Ducato Set Immob.	7,788	7,756	24,94
Ducato Set Industr	3,125	3,132	17,20
Ducato Set Mat.P.	9,468	9,482	15,77
[illegible]	5,714	5,723	12,80
Ducato Set Serv.	3,516	3,535	12,87
Ducato Set Telecom.	5,216	5,228	5,07
Ducato Small Caps	4,210	4,216	25,00
Ducato Strategy	4,151	4,148	5,97
Dws Famiglia	6,034	6,033	0,93
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3,976	3,998	22,00
Dws Az. Euro	3,880	3,896	11,56
Dws Az. Italia	11,915	11,940	15,46
Dws B Risk	9,417	9,399	-1,15
Dws Bil. 0-30	5,324	5,322	1,39
[illegible]	5,110	5,110	1,05
[illegible]	4,531	4,531	4,18
Dws Bil. 50-90	3,397	3,402	6,92
Dws Crescita Risp.	[illegible]	7,356	9,04
Dws Euro Risk	11,510	11,491	1,11
[illegible]	9,247	9,260	16,03
Dws High Risk	4,521	4,521	7,12
Dws Vol. Equity Risk	17,327	17,307	13,61
Dws Liquidità	4,096	6,942	3,61
Dws Monetario	8,607	8,606	0,63
Dws New York	4,831	4,991	11,64
Dws Obbl. Emerg.	5,063	5,050	-3,04
Dws Obbl. Euro	6,012	5,999	0,67
Dws Obbl. Europa	12,573	12,545	0,79

	QUOTAZIONI 30-06	29-06	REND. 12 mesi
Dws Obbl. Internaz.	10,693	10,679	-1,24
[illegible]	5,296	5,298	9,09
Dws Parigi	13,082	13,134	14,88
Dws Tesor. Impresa	7,464	7,463	1,41
Dws Tokyo	5,314	5,309	24,05
Dws Trend	3,801	3,805	11,33
E Effe Az. America	2,605	2,592	5,30
Effe Az. It. Sector	3,564	3,564	7,95
Effe Az. Europa	[illegible]	[illegible]	8,13
Effe Az. Globale	2,787	2,790	6,66
Effe Az. Italia	4,177	4,197	14,02
Effe Az. Pacifico	3,053	3,052	18,48
Effe Az. Top 100	2,730	2,735	7,99
[illegible] Aggressivo	3,809	3,804	11,60
Effe Lin. Dinamico	4,255	4,253	6,94
Effe Lin. Prudente	4,609	4,605	5,05
Effe Liq. Area Euro	6,054	6,054	1,19
Effe Ob. Corporate	5,880	5,873	0,42
Effe Ob. Euro BT	5,600	5,607	1,06
Effe Ob. Globale	5,260	5,287	-1,50
Effe Ob. M/L Termine	6,549	6,542	0,32
Effe Ob. Paesi Emerg.	5,592	5,578	2,31
[illegible]	5,335	5,331	1,39
[illegible]	4,617	4,617	9,69
Epsilon Low Cost Cash	5,541	5,540	1,45
Epsilon Q Income	6,037	6,024	0,94
Epsilon Q Equity	3,993	4,002	29,09
Epsilon Q Value	4,585	4,608	29,21
Epta 92	10,547	10,598	-2,01
Epta Azioni Italia	11,628	11,663	12,46
Epta Carige Bond	5,829	5,832	0,73
Epta Carige Cash	5,670	5,069	1,21
Epta Carige Equity	2,568	2,575	8,17
Epta Europa	6,315	6,305	1,01
Epta Executive Blue	4,285	4,272	5,00
Epta Executive Green	4,875	4,803	8,05
Epta Executive Red	3,807	3,793	17,74
Epta Executive W.	4,487	4,474	1,93
Epta Finanza Fund	4,285	4,295	14,05
[illegible]	3,859	3,872	3,03
Epta High Yield	5,646	5,654	-4,16
Epta LT	7,577	7,560	-0,09
Epta Mercati Emerg	6,841	6,849	20,53
Epta Mid Cap Italia	4,138	4,121	18,10
Epta MT	6,981	6,970	0,39
Epta Multifondo 1 Cap	5,409	5,400	1,12
Epta Multifondo 2 Cap	5,255	5,254	1,51
Epta Multifondo 3 Cap	4,459	4,453	2,77
Epta Prev 95	5,002	5,004	-
Epta Selez. America	4,131	4,123	5,04
[illegible]	4,445	4,429	4,82
Epta Selez. Pacific	4,301	4,316	19,29
Epta Technology Fund	1,648	1,649	3,33
Epta TV	6,236	6,236	[illegible]
[illegible] Fund	3,267	3,275	8,75
Eptabond	19,281	19,260	0,63
Eptacapital	13,257	13,289	6,67
Eptainternational	9,056	9,084	7,00
Eptamoney B	12,637	12,637	1,15
Eptamoney A	12,653	12,653	1,25
[illegible]	12,708	12,708	1,55
Etica Val.Resp.Bil.	5,501	5,493	7,38
Etica Val.Resp.Mon.	5,176	5,175	1,46
Etica Val.Resp.Ob.M.	5,113	5,113	1,11
Etica Dinamico Glob	9,943	9,946	0,14
Euganeo	6,643	6,643	0,02
Euromob. Az.Am.	4,478	4,461	0,97
Euromob. Obb.M/L T.	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Euromob. Reserve	3,636	3,671	8,82
Euromob. Az.Eur.	4,550	4,589	6,09
Euromob. Az.Int.	4,776	4,781	1,13
Euromob. Az.Ital	10,985	10,975	11,64
Euromob. Bil.Inter	9,118	9,118	-0,35
Euromob. Ob.E.B/T	7,785	7,784	0,90
Euromob. Obb.Int.	6,447	6,448	-2,13
[illegible]	6,779	6,795	0,50
[illegible] Fund	15,331	15,141	7,16
Eurom. Az. Italiane	22,254	22,322	11,40
Eurom. Blue Chips	11,104	11,107	7,92
Eurom. Capitalfit	27,875	27,901	7,27
Eurom. Contovivo	11,003	11,002	0,81
Eurom. Em.M.E.F.	5,007	4,976	10,73
Eurom. Euro Equity	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Eurom. Euro Long Term	7,000	7,000	0,67
Europ. Europe Bond	5,907	5,902	1,09
Europ. Europe E.F.	13,748	13,809	12,57
Europ. Green E.F.	8,049	8,052	1,97
Europ. Growth E.F.	6,646	6,640	6,58
Europ. H-Tech E.F.	11,721	11,686	13,76
Europ. Inter Bond	8,709	8,709	-6,66
Europ. Japan Equity	[illegible]	7,163	20,84

	QUOTAZIONI 30-06	29-06	REND. 12 mesi
Europ. Liquidità	4,501	4,500	0,88
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	4,967	4,941	21,88
Europ. Reddito	13,262	13,248	0,10
Europ. Rendita	7,531	7,531	1,18
[illegible]	5,417	5,404	2,54
Europ. Risk Fund	30,172	30,208	12,71
Europ. Strategie	4,098	4,098	15,73
Europ. Tesoreria	10,155	10,155	1,12
Europ. Tiger	5,894	5,775	18,67
Europ. Yen Bond	8,016	8,038	-0,50
[illegible]	6,841	6,836	0,74
Europa 2000	14,423	[illegible]	[illegible]
F F&F Bond Europa	8,639	8,639	0,86
F&F Corpor.Eurobond	6,887	6,880	3,40
F&F Emerg. Mkt. Bond	7,432	7,413	3,05
F&F Euroattività	11,633	11,637	1,13
F&F Eurorisparmio	[illegible]	[illegible]	[illegible]
F&F Gestione Interm.	12,444	12,473	9,92
F&F Gestione Italia	21,290	21,240	16,09
F&F L.Azioni America	3,872	3,859	8,00
F&F Lagest Az Europa	19,931	19,966	11,86
F&F Lagest Az Inter	10,733	10,728	9,05
F&F Lagest Italia	[illegible]	3,957	14,98
F&F Lagest Monetario	7,406	7,405	0,94
F&F Lagest Obbl.	16,290	16,756	1,04
F&F Lagest Obbl.Int.	11,102	11,090	-2,52
F&F Lagest Port. 1	5,324	5,326	1,54
F&F Lagest Port. 2	4,871	4,883	4,16
F&F Lagest Port. 3	4,529	4,536	6,21
F&F Monetal	6,443	6,442	1,27
F&F Potenz. Europa	5,896	5,721	12,53
F&F Professionale	50,290	50,231	7,04
F&F Reddito Internaz	7,259	7,251	-3,20
F&F Ris. Dollari $	[illegible]	7,951	-4,79
F&F Riser. Dollar-Eur	6,546	6,534	-4,88
F&F Riserva Euro	7,521	7,519	1,80
F&F Select America	10,823	10,736	6,97
F&F Select Europa	16,551	16,657	12,64
[illegible]	4,723	4,717	10,32
F&F Select Germania	9,331	9,364	22,61
F&F Select High Tech	1,634	1,641	11,11
F&F Select Italia	12,346	12,382	12,75
F&F Select In Finanza	4,143	4,147	13,20
F&F Select NuoviMerc	5,181	5,050	10,52
F&F Select Pacifico	6,927	6,906	21,44
[illegible]	4,946	4,949	3,06
F&F Top 50 Europa	3,134	3,157	16,38
F&F Top 50 Oriente	3,247	3,238	11,66
Ferdinando Magellano	5,414	5,442	21,53
Fideuram Azione	12,196	n.p.	13,79
Fideuram Moneta	13,264	n.p.	1,02
Fideuram Performance	10,898	n.p.	3,05
Fideuram Security	8,738	n.p.	8,72
Fin.Pat. Global WY	[illegible]	5,849	3,40
Fin.Pat. USA Bond	6,110	6,115	-5,77
Fineco AM Az.Intern.	11,419	11,446	12,16
Fineco AM Az.Italia	[illegible]	[illegible]	15,60
Fineco AM Az.Europa	10,447	10,515	10,03
[illegible]	10,734	10,735	3,41
Fineco AM Az.Pacifico	4,395	4,404	21,95
Fineco AM Bond TR	7,116	7,123	-0,31
Fineco AM Cash	5,614	5,613	1,19
Fineco AM Euro Bd.	7,963	7,962	0,56
Fineco AM Europa MI	5,528	5,523	1,59
Fineco AM Eur. Research	5,327	5,263	-
Fineco AM Global Bd	12,929	12,956	-1,73
Fineco AM Liquidità	5,528	5,528	1,43
Fineco AM Monetario	11,826	11,829	0,17
Fineco AM Obiett. 2005	5,059	[illegible]	-
Fineco AM Obiett. 2007	5,190	5,193	-
Fineco AM Obiett. 2010	5,196	5,201	-
Fineco AM Obiett. 2015	5,300	5,310	-
Fineco AM Prof.Att.	4,058	4,047	3,83
Fineco AM Prof.Cons.	5,685	5,682	0,57
Fineco AM Prof.Dina.	4,095	4,683	8,12
Fineco AM Prof.Moder.	10,577	10,575	2,00
Fineco AM Prof.Prud.	5,575	5,566	2,26
Fineco AM SC Italy	4,073	4,060	18,54
Fineco AM Small Cap Eu.	5,529	5,529	-
Fineco AM Valore Prot5	4,717	4,728	3,13
[illegible]	5,062	5,061	2,60
[illegible]	8,305	8,298	2,37
[illegible]	8,050	8,041	1,35
Fineco Emerg. Markets	4,127	4,303	17,53
Fineco Equilibrio Euro	17,360	17,379	2,95
Fineco Euro Growth	10,980	11,035	9,24
Fineco Euro Value	4,867	4,887	12,82
Fineco Europe Equity	7,403	7,440	10,38
Fineco Gl. Small C. Euro	5,323	5,323	17,40
[illegible]	4,176	4,173	22,88

	QUOTAZIONI 30-06	29-06	REND. 12 mesi
Fineco Global Balanced	6,755	6,758	6,60
Fineco Global Growth	6,544	6,555	6,13
Fineco Global Value	4,068	4,072	13,16
Fineco Impiego	6,131	6,118	3,70
[illegible]	17,882	17,923	14,31
Fineco Pacific Equity	4,403	4,427	14,17
Fineco Reddito	13,583	13,481	0,64
Fineco US Small Cap Val.	5,871	5,859	19,91
Fineco Usa Growth	6,726	6,725	7,55
Fineco Usa S/M Cap Gro	5,884	5,870	12,00
Fineco Usa Value	4,313	4,311	8,39
[illegible]	41,347	41,352	9,41
Fondersel America	10,978	10,929	3,13
Fondersel Cash	3,168	3,168	1,37
Fondersel Dollaro	7,805	7,765	-7,15
Fondersel Euro	8,743	8,734	0,27
Fondersel Europa	11,357	11,431	13,51
Fondersel Intern.	11,895	11,981	-1,25
Fondersel Italia	19,140	19,204	14,22
Fondersel Oriente	4,058	4,062	20,01
Fondersel P.M.I.	14,303	14,337	22,41
Fondersel Reddito	12,606	12,601	1,05
Formula 1 Balanced	6,229	6,229	2,46
Formula 1 Conserv.	6,188	6,192	1,17
Formula 1 High Risk	5,978	5,882	5,75
Formula 1 Low Risk	6,148	6,146	1,43
Formula 1 Risk	5,859	5,861	4,81
FS Aggressive	5,400	5,410	12,38
FS Best of Eur	4,377	4,382	12,84
FS Best of Jap.	4,983	5,021	26,54
FS Best of Am.	3,672	[illegible]	5,55
FS Global Theme	3,992	3,991	6,91
FS High Yield	5,240	5,249	2,36
FS Info Technolog.	2,539	2,536	9,46
FS Prudent	5,225	5,227	5,41
FS Sh. Term Optim.	5,139	5,139	0,55
FS Trend GM Opp.	3,945	3,950	5,12
G G.P. All Serv.Com A	3,568	3,561	7,76
G.P. All Serv.Com B	3,873	3,867	5,96
G.P. All Serv.Com C	4,319	4,313	3,60
G.P. All Serv.Com D	4,919	4,917	5,39
GAM It Bal Sel Fd	5,150	5,161	0,81
GAM It Eq Sel Fd	5,781	5,777	16,52
Gen.All Serv.Com A	2,506	2,499	5,95
Gen.All Serv.Com B	3,762	3,756	6,66
Gen.All Serv.Com C	4,155	4,148	7,26
Gen.All Serv.Com D	4,771	4,768	8,25
Generali America Value	17,023	17,027	8,46
Generali Bond Dollari	5,737	5,750	-5,19
Generali Bond Euro	8,471	8,467	0,41
Generali Bond Internaz.	12,539	12,603	-3,13
Generali Capital	49,139	49,486	15,86
Generali Cash	5,815	5,814	3,39
Generali Conv. It. Europa	5,045	5,051	2,86
Generali Corp. It Euro	5,789	5,780	1,90
Generali Emerging Mkt	5,814	5,771	18,10
Generali Euro Internaz.	2,433	2,435	16,18
Generali Europa	3,621	3,641	16,43
Generali Europa Value	31,737	21,804	16,75
Generali Finanz. Europa	3,630	3,689	12,69
Generali Global	[illegible]	12,053	6,63
Generali Health Europa	3,940	3,979	16,84
Generali Inst.Bond	5,051	5,051	0,80
Generali Inst.Equity	6,126	6,136	11,00
Generali Italy	10,050	10,100	14,47
Generali Japan	2,739	2,756	21,99
[illegible]	5,094	5,093	1,27
Generali Medium Risk	5,135	5,137	3,70
Generali Monetario Euro	14,760	14,765	1,39
Generali Pacifico	17,649	17,715	20,70
Generali [illegible]	24,175	24,197	7,61
[illegible]	5,737	5,241	4,74
[illegible]	8,254	8,257	7,63
Generali Tmt Europa	2,901	2,908	14,76
Generali Usa Growth	2,508	2,504	7,79
Generali Utilities Europa	4,826	4,842	10,90
Generali World Top 50	2,906	2,919	[illegible]
Geo Eur Eq. Total Ret	4,683	4,683	12,90
Geo Europa ST Bond 1	5,932	5,932	1,54
Geo Europa ST Bond 2	5,946	5,946	1,68
Geo Europa ST Bond 3	5,920	5,920	1,45
Geo Europa ST Bond 4	5,920	5,920	2,10
Geo Europa ST Bond 5	5,961	5,961	1,80
[illegible]	5,969	5,969	1,83
Geo European Equity	3,645	3,648	16,88
Geo European Ethical	3,731	3,731	11,21
Geo GE Div. Strategy	5,007	5,007	-
Geo GL Conv. Bond	5,070	5,070	1,88
[illegible]	5,014	5,014	3,61
Geo Global Bal.	5,377	5,377	4,83
[illegible]	5,732	[illegible]	1,85

	QUOTAZIONI 30-06	29-06	REND. 12 mesi
Geo Global Bond TR 2	5,664	5,644	1,75
Geo Japanese Equity	3,695	3,698	25,82
Geo US Equity	2,864	2,864	9,19
Geo USA ST Bond 2	5,200	5,200	1,54
Gestielle America	12,280	12,288	8,41
Gestielle Bond	9,290	9,307	-0,82
Gestielle Bond $	7,624	7,608	-5,99
Gestielle BT Euro	6,710	6,708	1,35
Gestielle BT Ocse	6,300	6,316	-0,66
Gestielle Cash Dlr	5,392	5,407	-3,78
Gestielle Cash Euro	6,385	6,384	1,35
Gestielle Cina	4,523	4,485	-
[illegible]	5,607	5,600	1,50
Gestielle E.Mkts Bond	7,048	7,026	-3,05
Gestielle East Europ	7,714	7,643	23,46
[illegible]	7,265	7,237	19,69
Gestielle Et.BI 20	5,095	5,090	3,02
[illegible]	4,901	4,953	1,81
[illegible]	5,234	5,236	0,59
Gestielle Europa	10,629	10,691	10,67
Gestielle Flessibile	11,420	11,427	1,29
Gestielle Giappone	4,779	4,770	26,38
Gestielle Gl.Az.1	7,945	7,941	1,99
[illegible]	11,137	11,146	3,74
[illegible]	10,710	10,729	5,08
Gestielle Glob.Conv.	6,074	6,076	1,02
[illegible]	4,723	4,721	9,30
Gestielle High Tech	1,074	1,075	9,72
Gestielle Internaz.	9,963	9,989	8,13
[illegible]	13,333	13,393	10,71
Gestielle LT Euro	6,606	6,548	0,32
Gestielle MT Euro	12,472	12,652	0,80
Gestielle Obb. Inter	5,531	5,535	-0,54
Gestielle Obb. Misto	9,700	9,699	0,71
Gestielle Pacifico	8,343	8,390	13,08
[illegible]	2,938	2,941	3,23
Gestielle T.R.America	4,900	4,900	7,13
Gestielle T.R.Giapp	5,333	5,311	12,70
Gestielle W Consumer	4,385	4,399	11,89
Gestielle World Comm	5,529	5,543	3,13
Gestielle World Fin	3,899	3,967	11,53
Gestielle World Hel	1,479	1,476	11,37
Gestielle World Uti	3,908	3,920	8,47
Gestnord Asset All	5,130	5,129	3,30
[illegible]	3,619	3,640	8,61
[illegible]	17,062	17,065	6,87
Gestnord Az.Amb.	6,341	6,346	19,99
Gestnord Az.Banche	9,647	9,677	9,76
Gestnord Az.Biot.	3,040	3,045	9,30
Gestnord Az.Ed.	5,021	5,009	25,37
Gestnord Az.En.	4,695	4,707	15,53
Gestnord Az.Europa	2,607	2,633	6,44
Gestnord Az.Farm	3,620	3,644	-1,34
Gestnord Az.Int.	2,690	2,695	9,96
Gestnord Az.Italia	10,588	10,630	14,14
Gestnord Az.P.Em.	5,014	5,010	14,28
Gestnord Az.Pac.	6,016	6,024	19,21
Gestnord Az.Tecn.	3,133	3,121	13,20
Gestnord Az.Tel.	3,765	3,776	4,87
Gestnord Bil.Euro	12,818	12,824	7,08
Gestnord Bil.Int.	11,451	11,461	3,41
Grifobond	7,052	7,058	8,14
Grifocapital	17,938	17,965	11,81
Grifocash	6,067	6,062	2,19
Grifoeuropa Stock	5,413	5,426	15,18
Grifoglobal	12,006	12,043	14,59
Grifoglobal Intern.	8,183	8,131	21,30
Grifoplus	5,272	5,275	-
Grifoprev	7,555	7,549	8,07
I Imi 2000	15,411	n.p.	0,86
Imi Bond	13,419	n.p.	-1,81
Imi Capital	28,392	n.p.	7,26
Imi East	3,904	n.p.	28,07
Imi Europe	16,178	n.p.	14,21
Imi Italy	20,490	n.p.	16,49
[illegible]	11,564	n.p.	8,11
Imirend	8,081	n.p.	0,65
Imiwest	17,512	n.p.	7,74
[illegible]	3,515	3,512	2,34
Ing Valuta Estera	5,016	5,018	-3,37
Interbancaria	6,741	6,755	-1,15
Intesa Bouquet Prot. Am.	5,059	5,053	-
Intesa Bouquet Pr. Cons.	5,032	5,032	-
Intesa Bouquet Pr. Din.	5,069	5,063	-
Intesa Bouquet Pr. Prud.	5,052	5,050	-
Intesa CC Prot. Dinamico	5,031	5,004	-
Intesa Premium	5,000	5,000	-
Intesa Azioni Area Euro	n.p.	n.p.	-
Intesa Azionario Internaz.	n.p.	n.p.	-
Intesa Flessibile	n.p.	n.p.	-
Intesa Obb. Euro	n.p.	n.p.	-

Dal 1 giugno al 4 luglio
Sony è a interessi zero.

SONY
INTERESSI 0%
TAEG 0% - TAN 0% - SPESE ISTRUTTORIA PRATICA 0

[illegible] 1 giugno al 4 luglio [illegible] "vendite rateali" a "interessi zero" (TAN [illegible] - TAEG [illegible] - Spese istruttoria pratica [illegible] con minimo anticipo, [illegible] i prodotti Audio e Video Sony (esclusi i prodotti PlayStation e telefonia) [illegible] rate predefinite di 79 Euro o di 179 Euro, in relazione al prezzo di acquisto. Per maggiori dettagli vedere il foglio informativo disponibile presso la Sede e Succursali di Findomestic Banca S.p.A. o di Compass S.p.A. [illegible] i punti vendita Sony che aderiscono all'iniziativa. Trattasi di messaggio pubblicitario [illegible] finalità promozionali.

Findomestic COMPASS

solo presso
i migliori rivenditori

SONY

[illegible]

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Asset Management S.A.
77 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Luxembourg

VALORI IN EURO AL 30/06/2004

COMPARTI MONETARI	CL E	CL F	CL G
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,6	5,55	5,58
Pioneer Funds - International Short-Term	5,18	5,13	5,18
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	4,37	4,33	4,35
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	6,15	6,05	6,11
Pioneer Funds - International Bond	[redacted]	5,86	5,92
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,9	5,78	5,87
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,3	5,18	5,26
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	6,06	5,84	5,95
Pioneer Funds - Strategic Income	5,08	5,04	5,06
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 1	51,18		
Pioneer Funds - [redacted] Maturity Bond 2	51,09		
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	6,77	6,58	[redacted]
Pioneer Funds - Italian Equity	11,45	11,19	11,41
Pioneer Funds - Core European Equity	5,31	5,17	5,27
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,33	3,25	3,31
Pioneer Funds - Top European Players	4,57	4,38	4,48
Pioneer Funds - Top European Research	3,29	3,2	3,26
Pioneer Funds - European [redacted] Companies	6,62	6,44	6,56
Pioneer Funds - Eastern European Equity	8,34	8,04	8,24
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - [illegible]	3,[illegible]	3,78	3,83
Pioneer Funds - [illegible]	3,86	3,77	3,84
Pioneer Funds - [illegible] Value	4,23	4,11	4,2
Pioneer Funds - [illegible]	3,15	3,07	3,12
Pioneer Funds - [illegible] Cap Value	5,31	5,15	5,25
Pioneer Funds - [illegible] Companies	5,35	5,19	5,32
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - [illegible]	4,16	4,04	4,1
Pioneer Funds - [illegible] Environmental & Ethical	3,36	3,31	3,38
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,44	2,39	2,42
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	3,72	3,61	3,69
Pioneer Funds - Greater China Equity	4,94	4,6	4,89
Pioneer Funds - Emerging Market Equity	3,72	3,62	3,68
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	3,7	3,59	3,67
Pioneer Funds - Global Healthcare	3,09	2,99	3,08
Pioneer Funds - Global Technology	1,4	1,37	1,41
Pioneer Funds - Global Telecoms	1,75	1,71	1,74
Pioneer Funds - Global Consumer [illegible]	4,29	4,18	4,27
Pioneer Funds - Global Energy	4,42	4,30	4,42
Pioneer Funds - Global Industrials	4,6	4,49	4,58
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	6,3	6,18	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,44	5,32	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,56	4,46	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	3,92	3,84	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	3,31	3,24	-

www.pioneerinvestments.com [redacted] 800-881882

Per la pubblicità su: LA STAMPA — PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 TORINO Tel. 011 666 52 11 - Fax 011 666 53 00
Via Carducci 29 - 20123 MILANO Tel. 02 244 24 611 - Fax 02 244 244 80

A.S.L. n.11 - VERCELLI
AVVISO DI GARA ESPERITA

Lavori di riordino del Presidio Ospedaliero di Santhià per la realizzazione di un'attività di Ricovero - C.A.L. Ente Appaltante: A.S.L. n.11 di Vercelli. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso (prezzo determinato mediante offerta a prezzi unitari). Imprese partecipanti: n. 4 - Ammesse: n. 4. Aggiudicatario: Consorzio Ravennate delle Coop. Prod. e Lavoro di Ravenna. Importo di aggiudicazione: € 1.140.000,00 + 53.181,97 per oneri sicurezza + I.V.A. Tempo di [redacted] dell'opera: 485 giorni.

IL DIRETTORE GENERALE (Dott. Luciano Bernabei)

AGE[redacted]GERS ... investimento ... luminoso e calmo ... Tel [redacted] 93 [redacted] 55

COMUNE DI LOREGGIA
PROVINCIA DI PADOVA

Estratto bando di gara
Per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas metano sul territorio del Comune di Loreggia (PD) Procedura aperta

Il Comune di Loreggia (PD) tel 049.9304100, fax 049.9304101, e-mail comunaloreggia@tiscalinet.it intende affidare in concessione il servizio di distribuzione del gas metano sul territorio Comunale ex art. 14 e seguenti del D.Lgs. 164/2000. Categoria di servizio numero 27 (Altri servizi) allegato XVIB D.Lgs. n. 158 del 17/3/1995. Importo presunto del contratto: Euro 990.000,00 oltre I.V.A. per legge. Valore residuo ex art. 14, commi 8 e 9 del D.Lgs. 164/2000 Euro 4.261.098,47 oltre I.V.A. per legge. Durata del contratto 12 anni a decorrere dalla data di consegna degli impianti. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 1/9/2004 esclusivamente all'ufficio protocollo del Comune di Loreggia, via Roma, 8 - 35010 Loreggia (PD). Eventuali informazioni potranno essere richieste presso il Settore LL.PP. del Comune di Loreggia tel. 049.9304180 fax 049.9304101. Responsabile del Procedimento geom. Stefano Verzotto.

Il Bando integrale di gara, il disciplinare di gara, schema di contratto, schema istanza di partecipazione alla gara, sono reperibili sul sito internet del Comune di Loreggia: http://www.comune.loreggia.pd.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO geom. Stefano Verzotto

Società Cremasca Servizi S.p.a.
ESTRATTO DI GARA

La Società Cremasca Servizi S.p.a. (S.C.S. SpA), Via del Commercio 70, 26013 Crema (CR) tel. 0373.8971 fax 85216 indice gara esplorativa avente valore di prequalifica per realizzare in Crema un "Nuovo Centro Servizi" mediante appalto integrato (e cioè progettazione esecutiva e costruzione dell'opera sulla base di un progetto preliminare e definitivo predisposto da professionisti incaricati). L'importo presunto a base d'appalto comprendente i 3 fabbricati è pari a Euro 3.350.000,00 al netto di IVA. Cat. Richieste: OG13 per Euro 2.177.500,00 cat. prev., OG11 per Euro 676.152,00, OG1 per Euro 496.348,00.

Le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del 09.08.04. Il bando integrale è pubblicato sul GURI del 29.06.04 ed è disponibile presso la sede di Società Cremasca Servizi S.p.A.

Il Responsabile del Procedimento Il Dirigente Ing. Adriano Mai

PROVINCIA DI TORINO
Estratto avvisi di pubblici incanti

Manutenzione ordinaria e riparativa degli edifici scolastici e patrimoniali di proprietà o di competenza provinciale - periodo 1/1/2005 - 31/12/2007.
Lotto 1 - edifici di competenza del Servizio Gestione Manutentiva Edifici Scolastici
Importo a base di gara: Euro 7.000.070,97
Lotto 2 - edifici di competenza del Servizio Gestione Manutentiva Edifici Scolastici
Importo a base di gara: Euro 3.000.070,81
Lotto 1 e 2 categoria prevalente: OG1
Lotto 3 - edifici di competenza del Servizio Edilizia Generale
Importo a base di gara: Euro 581.014,82
Lotto 3 categoria prevalente: OG2
Lotto 1, 2, 3 termine richiesta documentazione: 26 agosto 2004.
Lotto 1, 2, 3 termine presentazione offerte: ore 14.30 del 15 settembre 2004
Il bando integrale, contenente le modalità di effettuazione delle gare, potrà essere ritirato presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico V. M. Vittoria 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612644/2611) dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18 oppure potrà essere richiesto al Servizio Contratti mediante lettera o fax (011 8612183). Non si effettua servizio trasmissione fax.
Il bando integrale è disponibile sul sito internet all'indirizzo http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti/
Data invio presente bando alla G.U.U.E.: 1 luglio 2004
Torino, lì 2 luglio 2004

[redacted]
dott.ssa Domenica Vivenza

PROVINCIA DI TORINO
Avviso di rettifica e proroga termini Pubblico incanto

Fornitura di arredi fuori da destinare agli Istituti Scolastici di Istruzione Superiore della Provincia di Torino.
Lotto 2 - Supporti verticali di scrittura - Attaccapanni
Importo a base di gara: Euro 187.982,00.
Data pubblicazione bando di gara: 25/5/2004
Con riferimento alla gara relativa al lotto di cui sopra, si avvisa che sono stati riscontrati errori materiali nella scheda tecnico-descrittiva LL/10 "lavagna bianca da parete" allegato "A" al capitolato speciale d'appalto e la stessa è pertanto stata sostituita con la scheda tecnico-descrittiva LL/10 "Lavagna bianca in acciaio porcellanato".
Si precisa che il modulo offerta non subisce variazioni.
Per quanto sopra, **con esclusivo riferimento al lotto 2**, il termine per la richiesta [redacted] ne è prorogato al giorno 8 agosto 2004 ed il termine di presentazione delle offerte è prorogato alle ore 14.30 del giorno 24 agosto 2004.
Restano fermi ed invariati i termini di partecipazione alle gare relative ai lotti nn. 1 e 3 pubblicati in data 25/5/2004 contestualmente al lotto che viene in data odierna rettificato e prorogato.
Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino - Servizio Programmazione, Progettazione e Realizzazione Edilizia Scolastica - Via Bertola 34 (tel. 011 8615041-4673).
Fermo il resto.
[redacted] invio presente avviso alla G.U.U.E.: 1 luglio 2004
Torino, lì 2 luglio 2004

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CONTRATTI
[redacted] ssa Domenica Vivenza

Gli Avvisi Legali de LA [redacted] li puoi trovare anche su internet

Consulta il sito **www.nordovest.it/ allosportello/** sezione **Bandi & Aste**

CITTÀ DI CUTRO
PROVINCIA DI CROTONE
IV Area Lavori Pubblici ed Urbanistica
Telefono e Fax 0962.774861 - 775883

Avviso

Oggetto: Opere di urbanizzazione primaria nell'area industriale di Cutro. Importo a base d'asta Euro 1.953.517,25. Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso Euro 29.307,71.
Si avvisa che è in pubblicazione presso l'Albo Pretorio di questo Comune il bando di gara dei lavori indicati in oggetto.
Le ditte interessate, in possesso dei requisiti, possono presentare offerta secondo quanto stabilito dal bando di gara entro le ore 12.00 del 28/7/2004.
Il bando di gara e gli elaborati tecnici possono [redacted] presso l'Ufficio tecnico comunale, tutti i giorni [redacted] escluso sabato, dalle ore 9.00 alle ore 13.00
Cutro, 28 giugno 2004

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO geom. Domenico Voce

I.N.P.D.A.P.
Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica

AVVISO DI GARA. L'INPDAP - Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica - Direzione Compartimentale Triveneto indice una gara a pubblico incanto per l'affidamento del servizio di pulizia e manutenzione aree verdi delle parti comuni presso gli stabili in proprietà o in gestione INPDAP locati nell'area geografica del Triveneto. Valore complessivo dell'appalto Euro 150.000,00 escl. IVA. Luogo di esecuzione: Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Belluno, Vicenza, Verona, Trento, Bolzano, Trieste, Gorizia, Udine, Pordenone. Criterio di aggiudicazione: Massimo ribasso. Il plico contenente la domanda di partecipazione, la documentazione e l'offerta dovrà essere recapitato a: INPDAP - Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti Dell'Amministrazione Pubblica - Direzione Compartimentale Triveneto, Santa Croce 929, 30135 Venezia. I plichi suddetti dovranno pervenire, a mano, a mezzo Raccomandata A.R. ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il 6.07.04. Il testo integrale del bando nonché il documento "modello di presentazione dell'offerta" ed il "CSA" sono disponibili sul sito http://www.inpdap.it. Per eventuali informazioni o chiarimenti, contattare la Sig.ra A. Silvia o l'Arch. G. Guido al n.0412201158 o agli indirizzi di posta elettronica: [illegible]@inpdap.it, [illegible]@inpdap.it
Venezia, lì 14.06.2004

Il Dirigente Generale
F.to Dott. Salvatore Cardone

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO [redacted] DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
Via Domenico Morelli n. 75 - 80121 Napoli
Estratto bando di gara - Licitazione privata

È indetta licitazione privata ai sensi dell'art. 9 - comma 1 - lettera b) del D.Lgs. 358/92, in esecuzione della deliberazione commissariale n. 253 del 3/6/2004 per la "fornitura di hardware e software occorrente per il sistema di controllo degli accessi dell'agglomerato industriale di Caivano". Luogo di esecuzione: agglomerato industriale di Caivano. Importo complessivo a base d'asta: Euro 165.993,00 + Iva. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo totale della fornitura, ai sensi dell'art. 19 - comma 1 - lett. a) del D.Lgs. 358/92. La domanda di partecipazione, in busta chiusa e sigillata con ceralacca, riportante sull'esterno l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara con la dicitura "qualificazione", deve essere inviata a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata o a mano al seguente indirizzo: Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli - Struttura Affari Generali - Via Domenico Morelli n. 75 - 80121 Napoli e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 20 luglio 2004. Il Bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.C.E. n. S117 del 17/6/2004 e sulla G.U.R.I. parte 2ª n. 145 del 23/6/2004.

IL DIRIGENTE
dott. ing. Roberto Vitiello

NOTIZIE dalle AZIENDE

XXII Trofeo Accademia Navale e città di Livorno

L'importanza e la risonanza riscosse dal TAN nelle ultime edizioni hanno elevato la manifestazione a punto di riferimento nel panorama velico internazionale. La partecipazione di oltre 750 imbarcazioni provenienti da 25 Paesi, impegnate in 80 regate, sono numeri che, meglio di qualsiasi parola, danno l'idea della dimensione di assoluto rilievo acquisita dal TAN. A suffragio di un trend che ha visto una crescita costante per importanza sportiva e impatto con pubblico e media, il TAN ha convogliato a Livorno, da ogni parte del mondo, oltre 800 mila visitatori nell'arco delle ultime [redacted]

Il livello e l'aspettativa di qualità organizzativa del pubblico sono ormai tali che si è reputato necessario ristrutturare l'organizzazione interna per fornire una risposta adeguata alle attese delle migliaia di appassionati che ogni anno seguono il TAN con sempre maggiore interesse. In quest'ottica è stato istituito in Accademia Navale un Ufficio dedicato al TAN il cui responsabile rivestirà la carica di Presidente del Comitato Organizzatore, con responsabilità delle pubbliche relazioni e dei contatti con sponsor e mezzi di informazione.

Il Capitano di Vascello Enrico Credendino cede il testimone, dopo due edizioni del TAN caratterizzate da un indiscusso successo, al Capitano di Vascello Dario Patti che sarà il Presidente del Comitato Organizzatore della XXII edizione del TAN.

Buon vento al nuovo Presidente e al suo staff.

COMUNE DI SANREMO
ESTRATTO BANDO DI GARA
per servizio "Centro bambini Villa Peppina"

Il Comune di Sanremo provvederà ad affidare mediante licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modificazioni, la gestione del servizio integrativo denominato "Centro bambini Villa Peppina" destinato a bambini di età compresa tra i 12 e 36 mesi.
Importo complessivo annuo: euro 115.384,00 oltre IVA e così complessivi euro 346.152,00 oltre IVA. Durata: anni tre dalla data di consegna del servizio, eventualmente rinnovabile a norma di legge.
Requisiti minimi: iscrizione alla Camera di Commercio per attività relative a servizi educativi residenziali e non, anche se non esclusive, coincidenti con quelle oggetto dell'appalto e altri requisiti indicati nel bando integrale.
Aggiudicazione: ex art. 23, punto 1, lettera b), del d.lgs. 157/95 (offerta economicamente più vantaggiosa) in base ai seguenti elementi:
1) Progetto di gestione: massimo 70/100 così attribuibili: a) requisiti ed esperienza nel settore educativo: 20; b) formazione del personale: 10; c) progetto e proposte migliorative: 40.
2) Prezzo: massimo 30/100.
Richieste di invito: nelle forme e con le modalità indicate nel bando integrale di gara, **entro e non oltre il 30 LUGLIO 2004 ore 12**.
Il bando integrale di gara e il capitolato speciale di appalto sono acquisibili presso il Servizio Contratti del Comune (tel. +39018458023 - fax +390184580237) ovvero su internet: www.comunedisanremo.it.
Invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni U.E.: 24/06/2004

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LEGALE-CONTRATTI
Avv. Antonio Bono

Ci fu la guerra a Troia?

La guerra di Troia è realmente avvenuta? E' la colpa è davvero di Elena? Sul tema Il mito e la donna: Elena discussione questa sera alle 21 a Milano nell'ambito della rassegna Apertamente. Massimiliano Finazzer Flory converserà con Eva Cantarella. Letture da Omero e Euripide di Laura Marinoni (foto).

Letteratura in Barbagia

Comincia oggi a Gavoi il primo festival internazionale di letteratura *Barbagia, «l'isola delle storie»*. Alla kermesse tre giorni partecipano scrittori sardi come Marcello Fois, Giorgio Todde e Flavio Soriga. Ma anche d'oltremare: Richard Mason, Michele Serra, Lella Costa (foto), Chiara Carrer.

Fo e il Duomo a Modena

Si chiama *Il tempio degli uomini liberi* ed è dedicato al Duomo di Modena il nuovo spettacolo che Dario Fo (foto) terrà il e il 20 luglio nella Piazza Grande della emiliana. Fo racconterà l'edificio dichiarato dall'Unesco patrimonio dell'umanità in una lezione-spettacolo che trasmetterà a settembre.

INEDITO: L'ARTISTA RACCONTA IN UNA PELLICOLA DEL 1975 IL VIAGGIO IN MONGOLIA ALLA RICERCA D'UN FUNGO RICCO DI OGNI VIRTÙ GEOLOGICA

DALÍ il mio film allucinato

Salvador Dalí sdraiato sotto la propria scrivania e, nella foto in basso, in costume adamitico

Salvador Dalí

LA ra ri ra ri ra raaaa, la ra ri ra ri raaaa, ri ra ri ra...

Cri, cri cri, cri, cri

E' così che inizia una delle mie estati più rilassate.

Mi sento, questa sera, semi-addormentato in una specie di «rêverie» dolcissima, veramente molto inconsueta, perché il mio cervello sembra assolutamente immerso in sorta di malinconia pressoché morbosa. Non so se sia il chiaro di luna o l'aurora, ma nella mia mente tutto è confuso e un'irresistibile pigrizia mi spinge a salire lentamente verso il atelier. Penso che andrò a dormire molto presto.

tranquillità classica del mio atelier sto dipingendo trascendentalmente e stereoscopicamente il ritratto di Gala e di me stesso. Ed è appunto in questa tranquillità suprema e immutabile di Port Ligat che per ricompensare Gala del suo amore e della sua pazienza ho deciso di inviare un'équipe di esploratori che veda questo paese, che abbiamo così tanto desiderato, dell'Alta Mongolia dove i miei esploratori andranno a quel fungo bianchissimo, quel fungo all che possiede tutte le virtù geologiche, poiché la geologia è già un trip Lsd totale.

Fu attraverso lettera che sono venuto a conoscenza dell'esistenza di una civiltà allucinogena nell'Alta Mongolia occidentale, ed è esattamente da una cartina, una delle mie ossessioni di adolescente, misteriosa fra tutte le altre, che venimmo a sapere dell'esistenza di questo strano settore geografico dove esistono i famosi funghi bianchi molli, allucinogeni. Ecco, un fungo molle, si muove perché lo abbiamo filmato modo accelerato. Penso che presto vedremo l'isola che è protagonista di questa nascita strana del fungo che ha dato vita a tutta una civiltà onirica. Ecco, vediamo l'inizio dell'isola, una parte dell'isola, ed è già inquietante.

Ancora volta l'ossessione di queste uova trovate dai miei esploratori in Mongolia, che cristallizzano attraverso una di profezia paranoica, critica... cristallizzano della cupola che immortalerà... il nostro più grande architetto Emilio Pinel e non è altro che la cupola geodesica, terrificante per la sua bellezza, apoteosica. Ecco qui i primi documenti arrivati dalla spedizione, un meraviglioso cofanetto una scatola preziosa, sembrerebbero dei veri e propri circuiti stampati, e contiene l'uovo che cresce nel grande fungo molle. Gli esploratori erano andati alla ricerca di questo fantastico fungo allucinatorio bianchissimo che mi hanno portato dall'Alta Mongolia... questo fungo non ha fatto altro che determinare in modo ineluttabile tutto lo stile del mu- Dalí e Figueras. E la prova è che questo soffitto che inizialmente doveva essere il Palazzo Vento, un soffitto pressoché folcloristico, è diventato universale perché, in fin dei conti, non sarà altro che una premonizione delle immagini iperestesicamente allucinogene del mio famoso, piccolo, minimo poligrafo.

Aprite bene gli occhi, perché tutto quello che vedrete è il lavoro di interpretazione paranoica criptica del cervello del vostro modesto e fiero servitore.

La mosca albina l'abbiamo messa esattamente nel culo di capsula spaziale, la vedrete, una quelle capsule deplorevoli che se ne vanno in per il cosmo come delle specie di picnic, dove non c'è nulla di interessante da prendere perché non c'è neanche la vita, il che sarebbe il minimo che dovremmo potervi trovare, e che ci fanno capire a che punto è la stazione di Perpignan, e a che punto è il pianeta... sì, è qualcosa di unico, sublime, incomparabile; guardate è... mente deplorevole. Ora vedrete all'interno, vedrete i poveri astronauti.... e tutto questo per alimentare l'illusione dei cretini della nostra epoca che sono convinti che siccome c'è così tanto materiale cosmico, tutto questo deve essere riempito altri cretini come loro, il che è disperante. E pensare che abbiamo la terra, pianeta... pensare che ci siano altri mondi!... Sì, è vero, ci sono altri mondi, ma questi mondi sono incorporati in questo qui. E soprattutto nel mondo di Vermeer...

All'orizzonte, una città sciuta, dobbiamo passare molto velocemente perché questo volo è quasi clandestino. tutti si chiedono quando vedremo le isole. Ecco la prima. E' in quest'isola che i funghi

«Tutto ciò che vedrete è il lavoro di interpretazione paranoica criptica del vostro fiero servitore»

OGGI ALLA CON MCGRATH

Salvador Dalí, un film e un libro per ritrovare un genio discusso. Oggi alla Milanesiana, rassegna di Letteratura, Musica e Cinema ideata e diretta da Elisabetta Sgarbi, si presenta la giornata *Dalí a Port Mungo - Pittura e follia*. Alle 15, nello Spazio Oberdan, oltre a *Un chien andalou* e *L'âge d'or* che Buñuel realizzò con la collaborazione di Dalí, è proiettato in anteprima *Dalí e l'arte. Impressioni dell'Alta Mongolia*, documentario del 1975 firmato da José Montes Baquer sul viaggio di Dalí in Mongolia. Il parlato dell'artista è quello che pubblichiamo in questa pagina. Alle 21, a Palazzo Isimbardi, Patrick McGrath leggerà alcuni brani dall'ultimo romanzo *Port Mungo* (Bompiani): Intricata storia del pittore Jack Rathborne che, in viaggio verso i Caraibi con una artista, entra in un groviglio di nevrosi e rancori. Sul rapporto tra Dalí e la follia il Saggiatore ha appena pubblicato il libro di Pier Mario Fasanotti e Roberta Scorranese *Io non sono pazzo* (pp. 284, €18,00)

oggetto della nostra spedizione.

Ecco il mare o piuttosto un lago, una dei laghi più importanti, è tutto pieno di vegetazione; e il nostro apparecchio si avvicina e vediamo una di quei paesaggi che già contiene delle punte bianche, una specie di pus... vedete dei piccoli granelli di penicillina, muffa bianca, questi sono funghi giganteschi e hanno bisogno di sei anni per formarsi.

L'altra isola, la seconda, è molto più piccola, ma sembra che totalmente sterile e non ci siano più funghi. Nonostante ciò rimangono sullo sfondo delle macchie bianche, perché tutti questi paesaggi sono intrisi di possibilità di pagode, ed eccole infatti. Questo il terreno dove sono state scoperte delle piccole costruzioni. Quella cosa rossastra è un tempio. Ah, no, già, è rosso, perché queste montagne sono piene arbusti che al tramonto sembrano di fuoco. Le falesie sono sabbiose ed è possibile che la sabbia di queste falesie sia soltanto la polvere finissima di migliaia di funghi giganteschi. Quindi viviamo in un luogo che è spolverato di sostanze mille volte più potenti dell'Lsd, e che le carovane del deserto vengono a cercare con i mezzi più scomodi e rudimentali in groppa ai cammelli... E qui ho chiesto di ingrandire la fotografia, perché vorrei vedere tipo di persone che cavalcano quei cammelli.

Ecco uno dei protagonisti del film... vediamo il Grande Mongolo che reca la scatola, si vede suo gesto, è il criminale responsabile di tale civiltà, poiché queste persone sono morte di soddisfazione, di eccesso di immagini, poiché il loro cervello non è riuscito a resistere e ha prodotto questo sconvolgimento straordinario, questa catastrofe che vedremo fra poco, una specie di apocalisse di scogli e pietre che bisognerà analizzare. Qui inizia un movimento prodotto dal cervello di questi esseri totalmente drogati dal fungo molle e bianchissimo di prima. Al centro c'è la mummia, la testa della mummia... specie di gu folla che ne vincendo altro con la testa decapitata, mentre davanti all'orizzonte, da ogni lato, fluttua questa specie di cataclisma che stiamo vedendo. Guardate la serenità di questo volto mescolarsi all'indifferenza totale del Grande Mongolo. Ecco mare, profondo, che emerge realtà quotidiana dei pescatori di perle e di conchiglie sconosciute. In fondo ci sono tutti i porti, tutte le vele, tutte le navi e in primo piano questo ammasso degno di Leonardo da Vinci e cieli di una bellezza iridata che ci fanno rimembrare i sogni di Bizet.

Improvvisamente, colpo di scena, anzi no, colpo di macchina da presa, poiché questo piccolo oggetto, sublime, che è poligrafo, contiene nella sua piccola e minima sezione metallica tutto il film e tutte le immagini allucinogene che Dalí ha appena propinato al vostro cervello.

Quindi, se non fossimo in quest'epoca orribile della pornografia, farei scendere lentamente il poligrafo fino all'altezza del piccolo e rei alcune minuscole gocce di acido urico, che sono quelle che rosicchiando questa parte divina e lucciccante hanno provocato le strutture che il vostro umile e fiero servitore ha suscitato. [...]

UN MONDO TRA SOGNO E FOLLIA: DAL 12 SETTEMBRE A VENEZIA UNA MOSTRA DI 200 CAPOLAVORI

Con lui l'immaginazione travolse ogni limite

Fiorella Minervino

FIGUERAS

ARDUO è comprendere tutt'ora sino in fondo l'immaginazione limiti di Salvador Dalí. La pendolarità fra arte e vita, l'esasperazione, il kitsch fanno di lui un artista in anticipo sui tempi e sulle mode, ma sottovalutato per la spettacolarità e la clamorosa utilizzazione della propria immagine. In gran parte incompreso, Dalí diviene assai più accessibile esplorando le radici che lo generarono, quell'aspetto così «catalano» che egli volle sottolineare fin nel modo di vestire, portando i luoghi della sua infanzia in giro per il mondo, nei dipinti, nei disegni, nei manifesti, nei libri, nei film, negli oggetti.

Un'autobiografia continua che prende l'avvio dai luoghi dove Dalí nacque, la giovinezza con Garcia Lorca e Buñuel, ma soprattutto personaggi locali come i Pitxot. O luoghi come Figueras, dove nacque nel 1904, e Cadaqués, dove il padre notaio le estati. Poi Port Ligat che elesse a dimora per eccellenza, con l'incredibile casa che costruì per Gala, una casa di pescatori acquistata nel 1930, via via «accumulata» con altre fino a renderla un'opera d'arte segnata da simboli personalissimi: l'uovo primigenio, la roccia, il grembo materno, il pane dell'Empordà, la passeggiata della «Via Lattea» con le impronte delle mani e dei piedi suoi e della musa-moglie Gala, il «Cristo di spazzatura» creato fra gli alberi con resti di barche.

Prospettive ribaltate, spazi tridimensionali, manipolazioni d'elementi si mescolano a visioni limpide del mare a Capo Creus e Port Ligat, alle quali si sovrappongono figure inconsuete, immagini desunte da foto, figure realistiche, ricordi di antichi maestri amatissimi quali Velázquez, Vermeer, Van Eyck, Tiziano, Michelangelo, *La tempesta* di Giorgione, l'ammirato Piranesi, il venerato De Chirico, il controverso Picasso. Visitare oggi la Casa Museo di Port-Ligat, il «Triangolo dell'Empordà», ora «Fondazione Museo Gala-Salvador Dalí» (che ha dato luogo all'intero anno di manifestazioni per il centenario dalla nascita) è il modo per penetrare dentro il sottosuolo psichico d'un personaggio complesso che attuò la rivoluzione surrealista, ma come sommovimento che entrò nella sua vita e la attraversò in l'ampiezza.

Dalí, scomunicato da Breton con la bolla «Avida dollars», fu avido d'ogni cosa: immagini, esperienze, parole, scritti, libri, pubblicazioni scientifiche. Non trascurò nulla per strabiliare e scandalizzare (pure stesso), affermandosi quale artista d'una attualità inimmaginabile e d'una immaginazione simile soltanto a quella di Antoni Gaudí. Basta osservare dal di fuori l'edificio-capolavoro degli anni mi, quando Dalí non dipingeva più, ma costruiva il suo sogno, la Cappella Sistina a se stesso, la sua *Sagrada Familia*, il Teatro Museo. Un sogno-follia dove l'artista volle la propria tomba sotto la cupola geodica e ripresa di elementi di Michelangelo, fin alla riproduzione del *Mosè*. Ricorre l'*Angelus* di Millet, lo *Schiavo* Michelangelo, *Las Meninas* rilette a suo modo, i mobili di incredibile invenzione e modernità, la famosa Cadillac con cui trasportò al Castello di Pubol (lo aveva regalato a Gala) la moglie morta per sepellirla là, e dopo incendio scappò a Figueras nella Torre Galatea, al suo museo visionario. Strabiliante anche per opere che Dalí si ricomprò in vita e che la Fondazione continua ad acquistare.

Tutto ciò approderà a Venezia, a Palazzo Grassi, il 12 settembre (fino al gennaio) in una mostra che schiera 200 fra le opere più importanti che provengono da 15 musei del mondo. Sarà riportato alla luce e alla comprensione uno dei geni del secolo passato, che ha saputo scavalcarlo da defunto e risorgere. A Venezia, grazie ai Dawn Ades e Montse Aguer (Commissaria dell'anno Dalí 2004, nonché direttrice del centro studi di Dalí alla Fondazione) e per la cure dell'architetto catalano Oscar Tusquets, gli incatevoli paesaggi, i profumi dei fiori seccati, le rocce che salgono dal mare, le spiagge lambite dall'acqua, i pioppi, gli ulivi, la terra mediterranea e universale che Dalí ha tanto amato e dove ha aperto gli occhi ai colori e agli inganni dell'esistenza.

Razza corsara

I mercati mal controllati
e la politica in fuga.
Il caso Telecom
e la mala privatizzazione.

€ 10,00
pagine 150

Rubbettino

www.rubbettino.it

Quella fragilità dei vecchi anche in famiglia

Leonardo Zega

CHIEDO venia per un'annotazione di carattere personale. Mia madre è morta cinque anni fa, [redacted] 97 anni. È stata vedova per 26 anni, tanti quanti [redacted] quando [redacted] sono nato. Negli ultimi tempi, il Comune di residenza s'era dato da fare per alleviare la condizione di tanti anziani, offrendo opportunità di svago [redacted] di cura piuttosto attraenti. Dicemmo un giorno alla mamma: «Perché non partecipi anche tu qualche volta? Ci sono [redacted] tue amiche, siete tutti coetanei, [redacted] divertirai». Rispose perentoria come sempre: «E che ci vado a fare? Sono tutti vecchi e io sto bene [redacted] casa mia». Lei non ha avuto proble[redacted] di precarietà e solitudine, è vissuta serenamente in famiglia, curata dai suoi [redacted] coccolata da nipoti e pronipoti. Si riteneva fortunata e aveva ragione.

Sono lodevoli le intenzioni del ministro della Salute che propone di schedare [redacted] «fragili» (in concreto, persone da 65 anni in su ritenute bisognose di assistenza), ma si offende se gli si attribuisce l'idea [redacted] accompagnare il vecchietto al mercato superefrigerato per sfuggire alle insidie [redacted] caldo estivo. Noi - dicono al ministero - non l'abbiamo neppure menzionato il supermercato, abbiamo solo consigliato un posto con aria condizionata. Prendiamo atto, ma la deduzione era piuttosto ovvia.

Questi «fragili» sono - secondo l'identikit fornito dallo stesso ministro - vecchi soli, con problemi di salute più o meno gravi, che entrano ed escono dagli ospedali; hanno risorse economiche limitate, risiedono in aree disagiate dove i servizi sono scarsi [redacted] inefficienti; vivono spesso in case senza ascensore, [redacted] tre [redacted] quattro rampe di scale da affrontare più volte al giorno. Quante sono in Italia le persone così ridotte? I calcoli sono approssimativi (anche la statistica le tiene in scarsa considerazione), ma siamo sicuramente nell'ordine delle [redacted] migliaia.

La torrida estate dell'anno [redacted] mise a nudo questa realtà, che ai più faceva como[redacted] vedere. In Francia fu tragedia, con sessantamila morti in due mesi; in Italia andò un po' meglio, ma non più [redacted] tanto: solo settemila, pare, i morti di caldo; qualcuno però fu ritrovato cadavere in [redacted] dopo settimane. Sociologi e psicologi concordano nel considerare l'abbandono e la solitudine la fonte primaria di depressioni, che il clima può trasformare in trappole fatali. S'è chiesto aiuto da tanti pulpiti, ma a muoversi [redacted] la solita truppa di volontari, che l'estate tende però ad assottigliare.

Altri hanno segnalato caren[redacted] vistose nell'assistenza [redacted] nella cura. I medici tra questi, che spiegano: i vecchi hanno bisogno di sicurezza, di corretta alimentazione, di compagnia. Non possono essere definiti tutti fragili, anche se molti lo sono; e poi indicare, come rimedio alle deficienze dei servizi, improbabili «fai da te» - la frescura del mercato di carni, verdura [redacted] frutta, la bocciofila ben strutturata, la tristissima sala del cinema, il circolo o l'oratorio [redacted] qualche forma di condizionamento quando gli abituali frequentatori sono in vacanza - sembra la risposta di Ponzio Pilato. Perché, in definitiva, la ricetta indicata è «arrangiarsi», così italiana e così cinica.

Sono chiamati in causa, come sempre, i servizi socio-sanitari nazionali e gli enti locali, giù giù fino al Comune di appartenenza; il governo che lesina i soldi, i politici [redacted] si ricordano dei vecchi solo quando si avvicinano le elezioni. Si ha però qualche imbarazzo [redacted] mettere nel conto le famiglie, specialmente se rotte o in via di disfacimento. Eppure il loro malessere provoca acuta sofferenza proprio ai più fragili, vecchi [redacted] bambini. E sono giusto i bambini, secondo una recente indagine, a gridare a gran voce: «Ridateci i [redacted]. Sono i nostri amici più divertenti». Altro che freezer, vengano i vecchi alla luce del sole, la loro allegria e saggezza faranno bene a tutti, non solo ai nipotini.

leonardo.zega@stpauls.it

«DUE NAZIONI», MALATTIA IDEOLOGICA DELLA STORIA ITALIANA. DIBATTITO IERI AL PALAZZO DEL SENATO

Gli avversari? Nemici da abbattere

Pierluigi Battista

E' fondata la sensazione che un eccesso, un sovrappiù di odio intossichi la lotta politica italiana fino a farne l'arena non di un duro ma leale scontro democratico quanto piuttosto di una guerra (civile) senza esclusione di colpi che mira all'annientamento del Nemico? Quell'impalpabile ma decisivo fattore di incompiutezza democratica che i politologi, nel gelido linguaggio delle astrazioni, definiscono «deficit di legittimazione», è stato studiato [redacted] libro che ripercorre [redacted] degli snodi cruciali dell'emotività politica e isola quell'inclinazione all'odio tra le parti politiche [redacted] un virus che indebolisce la normale dialettica democratica dell'Italia unita. Il libro, curato [redacted] Ernesto Galli della Loggia [redacted] Loreto di Nucci per l'editore Il Mulino, si intitola *Due nazioni* e riprende un convegno organizzato dalla Fondazione Agnelli. E' uscito già qualche mese fa. Ma la discussione che su questo libro è scaturita [redacted] nel Palazzo del Senato, alla presenza del presidente Marcello Pera, ha cercato [redacted] capire perché, proprio in un luogo [redacted] culto delle istituzioni italiane, [redacted] malattia della delegittimazione sia arrivata a coinvolgere anche quel patrimonio comune che dovrebbe restare super partes e che invece tende a essere travolto da una lotta politica incapace di riconoscere l'altro come semplice [redacted] battere e non nemico da abbattere.

Dicembre 1992: nell'atmosfera arroventata di Mani Pulite insulti in pubblico e lanc[redacted] monetine per Bettino Craxi, davanti all'Hotel Raphaël

E' un limite della storia italiana, è stato ricordato, e non, come talvolta si tende superficialmente a credere, una questione di buone maniere, [redacted] toni troppo «alti», di stile discorsivo. O anche soltanto di «ingiurie» che alterano, [redacted] ha sottolineato lo stesso Marcello Pera, il legittimo scontro tra opinioni contrastanti. Il punto essenziale è una [redacted] italiana in cui sin dalle origini, [redacted] persino tra i padri nobili che portarono a compimento il processo unitario, l'elemento della spaccatura ideologica tra [redacted] «due nazioni», tra di loro irriducibilmente ostili ed entrambe propen[redacted]se alla cancellazione dell'altra, ha avuto il primato rispetto all'individuazione di [redacted] cornice co[redacted] entro cui collocare la lotta politica tra parti divise. Paolo Mieli ha ricordato nella Sala dei presidenti del Senato che in uno dei [redacted] che compongono il libro, quello scritto da Giovanni Belardelli, si dimostra come Giuseppe Mazzini usasse nei confronti delle forze che avevano egemonizzato l'Italia unita una terminologia che individuava negli avversari il culmine di ogni abominio e di ogni turpitudine.

Nel saggio di Giovanni Sabbatucci [redacted] menziona, [redacted] vigilia della Prima guerra mondiale, la virulenza estrema di Giuseppe Prezzolini nei confronti di Giolit[redacted] (peraltro già ribattezzato sprezzantemente «il ministro della malavita» da Gaetano Salvemini) e del giolittismo, descritto come un'infamia morale prima ancora che come un orientamento politico da criticare. Si tratta del periodico [redacted] tenace riaffiorare di una malattia che i curatori del volume, sulla scorta di una defi[redacted] adoperata [redacted] Luciano Cafagna e da Gian Enrico Rusconi, entrambi presenti alla discussione romana, chiamano la sempiterna propensione alla *divisività* nella vicenda storica dell'Italia unita. Una divisività radicale [redacted] oltranzista che si traduce di volta in volta in [redacted] guerra senza quartiere tra clericali e anticlericali, nord e sud, neutralisti e interventisti, fascisti e comunisti [redacted] persino «postfascisti» e «postcomunisti», come ha amaramente fatto notare Pera), ma che porta in sé una caratteristica prettamente ideologica.

E' l'ideologia infatti, come spiega Galli della Loggia, e non come accade in altri Paesi [redacted] le divisioni e financo le insanabili spaccature [redacted] fratture nella compag[redacted] nazionale sono determinate prevalentemente da motivazioni etniche e religiose, la radice primaria della divisività italiana. L'ideologia e anche, ha voluto aggiungere Dino Cofrancesco, il potere simbolico» che fatalmente tende a mettere sullo sfondo le divisioni che incrinano «le strutture sociali» (come pure [redacted] centrale nel marxismo) e a portare [redacted] primo piano la questione dell'antagonismo culturale come causa di conflitti inconciliabili.

Da qui l'importanza che l'ideologia antifascista ha giocato nella Repubblica post-bellica come principio di inclusione democratica di chiunque potesse vantare benemerenze antifasciste (e dunque anche della sinistra, certamente antifascista ma non per questa antitotalitaria) e criterio di esclusione permanente dalla legittimazione nazionale di chiunque fosse sospettato di attentare al dogma unitario dell'antifascismo trasfuso nelle [redacted] scritture costituzionali. Da qui l'estrema virulenza [redacted] cui la questione delle «due nazioni» ha ripreso fiato e veleno negli anni terminali di quella stagione che si suole definire «Prima Repubblica» e nel decennio [redacted] cui il bipolarismo politico ha semmai accentuato e inasprito lo scontro mortale tra due opposte delegittimazioni come [redacted] esprime nella propensione tutta italiana alla «divisività ideologica».

La maledizione italiana che spinge inesorabilmente alla trasformazione della lotta politica in guerra mentale strisciante (o «mentale» o «a bassa intensità») si è infatti esacerbata [redacted] vicenda legata alla ghigliottina giudiziaria di Mani Pulite, dove una parte si è sentita vittima di una politica di annientamento attuata nelle aule dei tribunali e ancor più nella penombra degli uffici dei pubblici ministeri politicizzati, e l'altra si è sentita investita di una superiorità *morale* fondata sulla radicale delegittimazione dell'avversario ridotto a «ladro» e a «mafioso». E non [redacted] nella guerra permanente tra «berlusconismo» e «antiberlusconismo» in cui, non a caso, riaffiorano in maniera apparentemente [redacted]nistica simboli di una guerra [redacted] quartiere come [redacted] Resistenza» e la paura [redacted] nuova «Piazzale Loreto».

Colpa non delle divisioni, come ha notato Mieli, giacché le divisioni rappresentano la quintessenza di una democrazia liberale [redacted] i conflitti e la lotta politica dura, ma della sua malattia, quella *divisività* che l'Italia si porta appresso da quasi un secolo e mezzo, [redacted] non riuscisse a liberarsi dai fumi avvelenati di un'eterna guerra civile.

[redacted] FONDAZIONE AGNELLI

Curato [redacted] **Ernesto Galli della Loggia e Loreto di Nucci** il volume *Due nazioni. Legittimazione e delegittimazione nella storia dell'Italia contemporanea* (edizioni Il Mulino, 364 pagine, 19,50 euro) raccoglie una serie di saggi che [redacted] il risultato di un progetto di ricerca svolto nell'ambito del programma della Fondazione Agnelli dedicato alla società civile. Il punto di partenza del volume è la constatazione che l'Italia si caratterizza sin dall'Unità per un livello di contrapposizione politica singolarmente alto. Una contrapposizione che - nella sua origine come nel suo lungo svolgimento - si nutre di divisioni non tanto sociali, religiose o linguistiche, quanto soprattutto di natura spiccatamente ideologica, se non antropologica. L'intera vicenda storica del paese rivela, infatti, [redacted] singolare propensione alla divisività, che si manifesta in [redacted] lunga serie di coppie di opposti: monarchici/repubblicani, nord/sud, laici/cattolici, interventisti/neutralisti, fascisti/antifascisti, comunisti/anticomunisti.

IL TRAMONTO DEGLI ELENCHI DEL TELEFONO

Pagine sempre più bianche

Marco Belpoliti

STA p[redacted] scomparire un altro libro sacro. Travolto dall'avvento dei cellulari, dall'introduzioni delle più dozzinali *Pagine bianche*, dall'invecchiamento della popolazione, cui scarseggia la vista, dall'analfabetismo di ritorno, dall'avvento di Internet, dove basta digitare un [redacted] e cognome per sapere tutto [redacted] quasi, l'Elenco telefonico langue quando non ammuffisce.

In molti androni [redacted] portinerie d'Italia in questi giorni giacciono intonse pile [redacted] pile di *Pagine bianche*. I condomini le lasciano lì. Come ha scritto anni fa lo scrittore Giorgio Manganelli, l'elenco telefonico [redacted] un talmudico elenco di numeri [redacted] quali, in epoche passate, ci [redacted] aggrappava come a una conferma di esistenza. Possedere [redacted] telefono, avere il proprio nome stampato nel Libro [redacted] un segno certo di promozione sociale.

Decine e decine di impiegati [redacted] travet erano sicuri di esistere solo leggendo [redacted] proprio nome [redacted] cognome in quella lista alfabetica: [redacted] poi [redacted] aveva diritto a un titolo, da rag. a geom. [redacted] per. ind., la [redacted] era fatta. Scrive Manganelli che l'elenco telefonico è solo un deposito di lettere e numeri. Libro sacro perché [redacted] è mai stato scritto: è senza autore, come la Bibbia [redacted] scandisce «lo sterminato tempo in cui esistevano effimeri portatori [redacted] nomi». Ora non più. Potete abolirlo.

LETTERE al DIRETTORE

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO - FAX 011 6568924 E MAIL lettere@lastampa.it

Anziani: più generosità, meno morti

EGREGIO direttore, non vorrei che considerasse questa mia una lettera-testamento. Ma [redacted] uno delle decine di migliaia di anziani che vanno incontro alla prossima estate con il timore [redacted] morire di caldo, di abbandono, [redacted] mancanza [redacted] assistenza, [redacted] insomma com'è finita a tanti italiani la [redacted]sa estate. A [redacted] di distanza, malgrado i tanti proclami e gli allarmi su una situazione che rischia di ripetersi non mi pare che ci siano alle [redacted] rimedi. Anzi, [redacted] sentito al telegionarle [redacted] la città con la maggior percentuale di vecchi, [redacted] dunque con il maggior rischio possibile, è proprio Torino. Non crede che [redacted] *Stampa* dovrebbe impegnarsi maggiormente in una campagna in difesa degli [redacted], molti dei quali, giova ricordarlo, [redacted] anche lettori del giornale da lei diretto?

Federico Ferrero, Torino

GENTILE lettore, stia tranquillo *La Stampa* farà tutto il possibile con le autorità cittadine, regionali e, nazionali, per sensibilizzarle sul problema degli anziani e per cercare di rimediare fin che è possibile a ritardi rispetto a una stagione che dà già i suoi primi morsi di caldo. Ma credo, in tutta franchezza, che il timore di ritrovarsi nella stessa situazione del 2003 abbia generato un allarme perfino eccessiv[redacted] e una corsa, in tutta Italia, a cercare di parcheggiare l'anziano in una casa di riposo che [redacted] ne assuma la responsabilità per il periodo più gravoso. Ora, se rifletto sulle storie dei morti di caldo dell'altra estate, ma anche [redacted] quelle dei sopravvissuti - [redacted] che *La Stampa* ha seguito da vicino [redacted] raccontato con molte testimonianze - mi pare che nella fine di tanti anziani sicuramente il caldo è una parte importante, insieme alla difficoltà di fronteggiarlo [redacted] di sopperire [redacted] necessità elementari come quella della spesa, dell'acquisto di medicine, in città dove appunto regnava [redacted] chiuso per ferie. Ma accanto al caldo, un peso importante lo ebbero l'abbandono, la solitudine, la mancanza di solidarietà, colpe che non possono essere caricate del tutto [redacted] forse neppure in gran parte sulle spalle dello Stato o delle istituzioni locali. Intendo dire, [redacted] mi fa piacere in questo trovarmi d'accordo con Leonardo Zega, che in questa stessa pagina analizza il problema, che quando si parla di anziani abbandonati, se si escludono, le persone non autosufficienti, una responsabilità rilevante riguarda le famiglie. Ci sarebbero molti morti [redacted] meno con un pizzico di generosità in più.

Marcello Sorgi

marcello.sorgi@lastampa.it

Troppa violenza tra i calciatori

In Giappone si sponsorizza la ricerca

IL BELLO DEL PALLONE

È sotto gli occhi [redacted] tutti. Nei quarantacinque minuti d[redacted] volte - più ricuperi - le partite [redacted] pallone p[redacted] abbiano da tempo assunto livelli di litigiosità tali, che per qualcuno, [redacted] il sottoscritto, fermo alla squadra di calcio di Mazzola cap. Valentino e compagni, non può non chiedersi, [redacted] tale gioco - quello del calcio appunto - sia più rivolto a calciare il pallone in rete, azzuffarsi, strattonare [redacted] deliziarsi [redacted] altre f[redacted] ecc.. oppure, se a finire in rete debba [redacted] il giocatore avversario. Pur non essendo particolarmente attratto [redacted] tale gioco, ciò non di meno, è innegabile che tale attività sportiva, se svolta con il dovuto spirito e soprattutto nel rispetto delle regole, [redacted] un'attività ricreativa d'ineguagliabile fascino e bellez[redacted] Affascinano le coreografie d'insieme. Affascinano le individualità e i tecnicismi degli assoli; dopotutto, è proprio nel [redacted] di questi assoli che si esplicitano le particolarità e doti - non solo ludiche - [redacted] cui si esprimono e si [redacted] i campioni. Come il sapore di un affettato [redacted] può essere determinato dalla quantità posta sul piatto della bilancia, così la bellezza di una partita di pallone [redacted] dovrebbe [redacted] solo considerata dal numero di reti segnate. Forse dovremmo - [redacted] noi, i media - acculturarci un po' più alla bellezza del gioco nel rispetto delle regole, che non al numero di reti subite o segnate.

Detto questo, [redacted] che si ritrovassero, nei valori etici sportivi e nelle regole, quell'inesplicabile essenza di civiltà che è poi il collante principe di una qualsiasi attività sportiva in un leale olimpico confronto. Non si trasformino - per amor di audience - le attività calcistiche in potenziali Heysel d'infausta memoria! In ciò, i media hanno grande responsabilità: la esercitano!

Alessandro Crotta

LA SCIENZA E IL TORNACONTO

È stato un vero piacere per me leggere l'intervento di Mario Deaglio su La Stampa del 28 Giugno. Sono una dottoranda al primo anno e, dopo una laurea in Scienze Biologiche, ho avuto la fortunata occasione di vincere un dotto[redacted] internazionale. E così, dal primo giugno mi trovo a Sendai, in Giappone, dove sto imparando molte tecniche di biologia molecolare, di colture cellulari, di micromanipolazione [redacted]. Oltre al fatto che i giapponesi sono dei veri stakanovisti, la cosa che mi ha sorpreso è stata scoprire che alcune fabbriche locali produttrici di sake, finanzino [redacted] ricerca. Ed io lavoro in un laboratorio di riproduzione animale, quindi nulla a che fare con l'implementazione della produzione del sake. In Italia una cosa del genere è impensabile. Le industrie farmaceutiche investono [redacted] nella ricer[redacted] universitaria solo se questa garantisce un tornaconto diretto. Lo so perché ho preparato la mia tesi in una di queste aziende e quindi ho potuto constatare direttamente [redacted] importanti i fini di lucro. Sponsorizzare [redacted] calcio sì, of course, [redacted] sponsorizzare la ricerca scientifica no. Forse se mettessimo i manifesti delle aziende finanziatrici nei nostri laboratori ci sarebbe una maggiore visibilità per queste. Questa è l'Italia...che fine faremo noi giovani leve in questo futuro così incerto? [redacted] lo so. So solo che nel mio piccolo continuo a studiare ed a far valere la nostra preparazione, che non ha nulla da invidiare (anzi...) a quella degli altri popoli.

Maria Grazia Palmerini

COSA SIGNIFICA ESSERE INTELLETTUALI

La conclusione della vicenda [redacted] Cesare Battisti è accompagnata, come già in precedenza, dal fracasso degli «intellettuali» francesi che protestano contro la sua estradizione, dando spiegazioni che [redacted] no (o forse [redacted]glio: oltrepassano) il ridicolo. [redacted] il mio ragionamento si concentra proprio [redacted] loro: [redacted] «intellettuale» (etichetta assai [redacted] da definire) dovrebbe comportare una serie di circostanze per cui (grazie alla capacità - ma spesso anche ad altri fattori) si usa l'intelletto - fino - nel proprio lavoro. [redacted] quando qu[redacted] intellettuali fanno citazioni che dimostrano la loro più totale estraneità dai fatti in questione, si solleva [redacted] su che cosa [redacted] davvero rappresentino. Perché se essere intellettuali non è più sinonimo di cultura [redacted] informazione, allora le loro prese di posizione non dovrebbero [redacted] considerate in modo particolare, distinte da quelle della massa ignorante. Ma forse loro si continuerebbero a considerare intellettuali comunque, con tanto di pretesa superiorità, e noi tutti ad andare a leggere le loro affermazioni.

Mauro Gilli, Torino

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel [redacted]

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto Bellato
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, [redacted] Corradino
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Amministratore delegato Ernesto Auci
Direttore generale Giovanni Dorta
Amministratori Luca Cordero [redacted] Montezemolo, Antonio Giraudo, Francesco Paolo Mattioli, Lodovico Passerin d'Entrèves, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA:
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 6568111

STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
B.E.A. printing, Mannheim 12, [illegible]

© 2004 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948 Certificato n. [redacted] del 25/11/2003
La tiratura di giovedì 1 luglio 2004 è stata di [redacted] copie

UGO RICCARELLI SI AFFERMA AL NINFEO DI VILLA GIULIA CON «IL DOLORE PERFETTO». DIETRO DI LUI ELENA LOEWENTHAL E FRANCESCO PICCOLO

Un maestro anarchico conquista lo Strega

Allo scrittore piemontese 157 preferenze Alla seconda classificata 87 voti per «Attese» «Allegro occidentale» è fermato a 51

Mirella Serri

ROMA

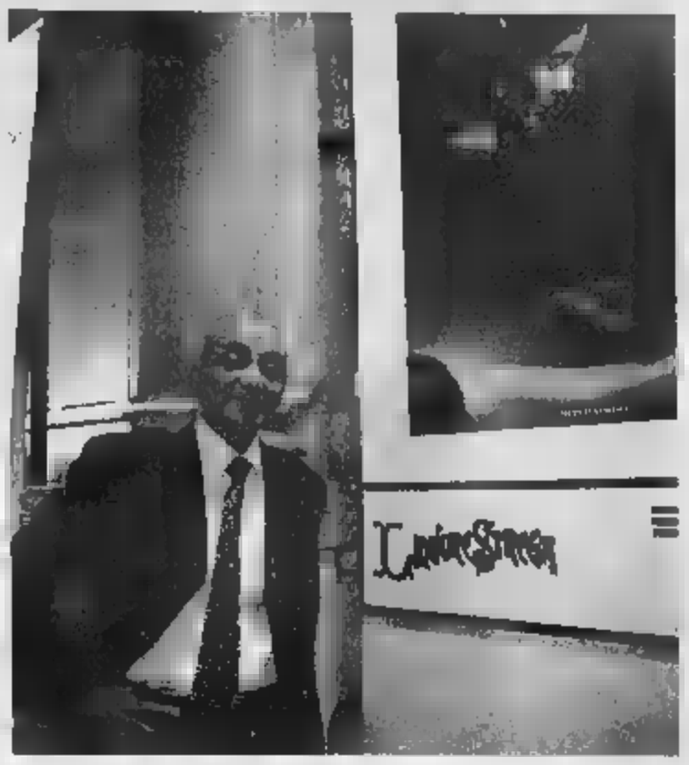
I protagonisti si chiamano Idasle e Libertà, Uliase ed Enea: personaggi e vicende d'altri tempi, ambientato tra otto e novecento, il romanzo storico di Ugo Riccarelli, *Il dolore perfetto* (Mondadori), si conquista il premio Strega 2004. Il libro dello scrittore piemontese la vittoria conferma le previsioni della vigilia: si è classificato al primo posto con 157 voti («Dedico il premio agli amici della Mondadori che hanno creduto al mio libro sin dal primo momento e a mia moglie Roberta. Ce lo siamo meritato» la sua prima dichiarazione). Seconda arrivata è Elena Loewenthal che si è aggiudicata 87 voti *Attese* (Bompiani); terzo Francesco Piccolo con *Allegro occidentale* (Feltrinelli), che ha preso 51 voti, quarta con 32 voti Maria Rosa Cutrufelli autrice de *La donna che visse per un sogno* (Frassinelli editore), quinto Marco Fabio Apolloni con *Il mistero della locanda Serny* (Ponte alle Grazie) cui andati 30 voti. Le schede bianche sono state 3.

È stata una serata calda e affollata quella al Ninfeo di Villa Giulia dove gli Amici della domenica, i 358 giurati della competizione letteraria, hanno assegnato l'alloro capitolino. A presiedere la gara era Melania Mazzucco che l'anno scorso aveva ottenuto il premio stregato con *Vita* (Rizzoli). Tra i protagonisti della diretta televisiva, trasmessa come sempre da Rai Tre e condotta da Bruno Vespa, la smagliante Alba Parietti, Simona Izzo, Alessandra Mussolini, Alain Elkann, Ferruccio de Bortoli, Fausto Bertinotti, Renato Mannheimer. I giurati non hanno avuto scelta facile nella loro selezione: i romanzi entrati nella rosa dei finalisti avevano tutti una buona tenuta, il passo e il fiato da fondisti capaci di affrontare temi forti. Era comunque abbastanza certo che si posizionasse il corposo racconto di Riccarelli: con lui torna alla ribalta il filone di grande intreccio dove dipana la storia con la maiuscola, con un Maestro anarchico pugnace e innamorato della bella vedova Bartoli, che gli sarà vicina anche nella fuga e nell'esilio.

Una vittoria meritata anche se, prima di questo exploit, manzoniamente si poteva dire: Riccarelli, chi costui? Il romanziere nonostante il curriculum ben fornito di titoli era infatti sconosciuto al vasto pubblico. Con questa affermazione però potrà salire la vetta delle classifiche. Lo Strega, ancora oggi dopo oltre cinquant'anni di vita può far vendere cifre da capogiro per uno scrittore italiano, oltre le centomila copie. Due anni fa Margaret Mazzantini aveva raddoppiato il successo in libreria poiché con il suo *Non ti muovere* è riuscita a smuovere tutte le acque e a superare una tiratura di duecentomila copie. Sono alcuni anni comunque che lo Strega ha messo in soffitta il ruolo di «premio alle vendite». Per tradizione era solito incoronare autori già baciati dal successo e dalla fortuna, come, per esempio, Pietro Citati, Primo Levi, Paolo Volponi o Umberto Eco o il più recente Enzo Siciliano. Ora si sta riservando il compito di talent scout per il pubblico più ampio. Ma offre però anche una sicura promotion pure a chi non arriva primo: si gioveranno sicuramente del buon posizionamento, le *Attese* della Loewenthal che prende le mosse dal velo cui una pudica Rebecca si copre il volto davanti sposo Isacco per arrivare, sempre seguendo la trama leggera di quel tessuto aereo, Novecento, colto di deportazioni e di genocidio.

Il fatto di avere combattuto al Ninfeo aiuterà ad affermarsi anche la Cutrufelli che, con l'intensa ricostruzione delle vicende al tempo Rivoluzione francese e Olympe de Gouges, autrice della celebre *Dichiarazione dei diritti della donna e della cittadina*, ci offre bella ricostruzione una cronaca per nulla minore. Aiuterà il critico d'arte Apolloni a valorizzare *Il mistero della locanda Serny* dove narratore-funambolo si muove elegantemente tra fiction e verità. Piccolo, che con *Allegro occidentale* affronta il tema del moderno viaggiatore in paesi esotici, prostitute nigeriane e massaggiatrici australiane con humour e tanta malinconia, ha sempre avuto un discreto seguito di estimatori destinato ad ampliarsi dopo questo approdo alla finalissima di Villa Giulia.

E' un momento di notevoli movimenti nel firmamento premi letterari più importanti della penisola. Viareggio, dopo la scomparsa di Cesare Garboli che era al timone della competizione da anni e la governava con mano assai ferma in guanto di velluto, stenta a trovare la sua nuova identità e la rotta. Il Campiello invece ha cambiato pelle e si presenta con una giuria completamente rinnovata. Ma quest'anno al suo ordio - mentre è stata nominata la rosa dei cinque scrittori, Abate, Arslan, Bevilacqua, Guarnieri e Mastrocola che il 18 settembre al teatro la Fenice di Venezia si contenderanno l'ambita palma - già ha scatenato accesi dibattiti. Un autore escluso ha fatto rilevare che «vengono premiati sempre gli stessi editori». Immutabile nella formula, invece, lo Strega sotto la ferrea direzione di Anna Maria Rimoaldi, che presiede l'organizzazione premio creato da Maria e Goffredo Bellonci. Quest'anno non si finisce, poi, come sempre con lo champagne sul podio del vincitore ma si da ottobre fino a portando gli autori nelle scuole, in biblioteca e la sera in libreria. Ci aspetta un inverno stregato.



A sinistra Ugo Riccarelli, autore de *Il dolore perfetto* (edito da Mondadori) vincitore della 58ª edizione dello Strega, ieri sera al Ninfeo di Villa Giulia a Roma. A destra Elena Loewenthal, seconda classificata con *Attese* (Bompiani)

Un tempo il premio era un riconoscimento alla carriera degli scrittori da Volponi a Eco mentre oggi ha un ruolo da talent scout

CAMPIELLO IL 18 SETTEMBRE

I premi sono così numerosi nella società letteraria italiana che se ne pubblicano periodicamente dettagliati cataloghi, che vanno a ruba, naturalmente soprattutto fra gli scrittori all'esordio. Si possono distinguere tre livelli. A) Il più basso è quello dei concorsi, patrocinati in genere dagli enti pubblici, in particolare da numerosi enti locali, destinati a scrittori o poeti esordienti, consiserati biglietti d'ingresso per diventare oggetto dell'attenzione delle case editrici, anche le piccole. B) A un livello intermedio ci sono i premi, anche prestigiosi, che hanno soprattutto la funzione di promuovere chi li organizza (aziende, città, enti turistici), usando quasi come testimonial gli scrittori, gli studiosi, i critici o i poeti che possono vincerli. C) Al livello più alto ci sono quei pochi premi che hanno la capacità di accrescere la notorietà di un autore, di farlo conoscere a fasce più larghe del suo pubblico di nicchia, di accreditarlo presso la società letteraria. In questa chiave, due sono gli appuntamenti più significativi: il Premio Strega, che si è attribuito ieri sera, deciso dai quattrocento Amici della Domenica, e il Premio Campiello, degli industriali veneziani, che ha rinnovato la formula, ma viene sempre attribuito da una giuria di lettori popolari: quest'anno sarà assegnato il 18 settembre al Teatro La Fenice, i cinque finalisti sono i romanzieri Abate, Arslan, Bevilacqua, Guarnieri e Mastrocola.

UN LIBRO AL GIORNO

Guerra e stampa la lezione di Mussolini

Domenico Quirico

COME si fa a rendere popolare una guerra? Il metodo più brutale e spiccio è quello di avvolgerla di silenzio e di mistero, non lasciar vedere nulla, appendere la febbrile attesa dell'opinione pubblica, amica nemica e neutrale, alla tortura dei bollettini ufficiali. Bush padre nel '91 si comportò così; e infatti il primo round con Saddam fu per gli inviati speciali un misto di frustrazione, conferenze stampa e foto molto ufficiali in cui la tragedia era ben velata, come nelle popolari copertine di Beltrame sulla *Domenica del Corriere*. Il giovane Bush ha scelto il metodo opposto: far vedere, esporre, far toccare. Con la fredda consapevolezza che forse è il modo migliore per nascondere tutto. Così nei reparti americani stati inseriti giornalisti autorizzati e compito esplicito di comporre una *Iliade* americana. Alle fine, come ha dimostrato il dopoguerra, nessuno ha capito davvero cosa stava crepitando sulle rive dell'Eufrate e quanti veleni si portava dietro quella così strombazzata vittoria.

Il presidente americano sarebbe molto sorpreso nello scoprire che non ha inventato nulla e il geniale burattinaio una così ben camuffata disinformazione fu un maestro della manipolazione delle masse: Benito Mussolini del 1935. Nel rosario di disfatte e di risicate vittorie che costituiscono l'intricata epopea nazionale la guerra d'Etiopia fu sicuramente il conflitto più popolare. Il regime che aveva messo su pancia rispetto agli anni del manganello e dei toni tribunizi, aveva bisogno di nuovi palpiti. L'economia rosicchiava le promesse dei proclami, ci voleva insomma colpo d'ala. Mussolini inventò l'Etiopia, la rivincita di Adua. E Brichetto, appassionata ricercatrice in quella retrovia della storia che sono i diari e le redazioni dei giornali, racconta i tempi faccetta nera appunto attraverso le pagine del *Corriere della sera*. Per la guerra dei mesi che doveva vendicare i tempi calamitosi dell'Italietta il quotidiano di via Solferino scomodò grandi firme come Barzini junior, collaboratori molto raccomandati, Pavolini intellettuale amicissimo di Ciano non ancora contagiato dalle feroci tentazioni della bella morte, il direttore Borelli e Achille Benedetti, mezzo inviato e mezzo agente dei servizi.

Enrico Brichetto
La verità della propaganda
Edizioni Unicopli
293 pagine, 16,00

I generali, ad Asmara, li consideravano, dicava Graziani che non aveva capito niente, un guaio in più e cercavano di confinarli nelle retrovie. Mussolini, invece, capito tutto: la guerra e la battaglia contro «l'assedio societario» si vinceva a colpi di editoriali e reportage. Per questo aveva creato il ministero per la stampa e controllava personalmente bollettini e servizi più attenzione che i movimenti delle armate. I guai più grossi sul fronte propaganda arrivarono dal maresciallo Badoglio che nelle Carso copiato da Cadorna il giudizio giornalisti: «ricattatori e ballisti». E per sicuro di sorprese, affidato al figlio Mario l'ufficio censura. si sa mai.

SU BMW SERIE 3 BERLINA E TOURING OLTRE ALLA MANUTENZIONE PROGRAMMATA DI SERIE, CON VALUE LEASE PLUS ASSICURAZIONE INCENDIO E FURTO PER DUE ANNI INCLUSA.

9 INTERVENTI GRATUITI DI MANUTENZIONE ORDINARIA IN 6 ANNI O 100.000 KM. INOLTRE BMW SERIE 3 BERLINA E TOURING CON VALUE LEASE DA 180 AL MESE.

Un esempio di offerta valida su BMW Serie 3 Berlina e Touring.

	Prezzo*	Anticipo (incluso primo canone) o eventuale permuta	23	Riscatto	Tasso Leasing	TAEG
320d Berlina Eletta	32.400 Euro	13.162 Euro	180 Euro	16.524 Euro	3,99%	4,73%
Touring Eletta	33.850 Euro	13.963 Euro	180 Euro	17.314 Euro	3,99%	4,70%

È un'offerta delle Concessionarie BMW valida sulle vetture disponibili in immatricolate entro il .

* IVA e messa in strada incluse IPT esclusa. Spese istruzione pratica Euro 216 IVA inclusa. Salvo approvazione di BMW Financial Services Italia S.p.A.

Autocrocetta - MONCALIERI (TO) - Tel. 011 6311111
biAuto - TORINO - Tel. 011 2483711
Biella Auto - BIELLA - Tel. 015 8408148
BORGOSESIA (VC) - Tel. 0163 25801
C.E.A. - ROMANO CANAVESE (TO) - Tel. 0125 711384
QUART (AO) - Tel.
Camar - NOVARA - Tel. 0321 620217
BORGOMANERO (NO) - Tel. 0322 845512
VERBANIA - Tel. 0323 553112
Camar - VERCELLI - Tel. 0161 392282
Cuneo Motori - MADONNA DELL'OLMO (CN) - Tel. 0171 413293
Ferrero - GUARENE D'ALBA (CN) - Tel. 0173 361306
TORRE S. GIORGIO (CN) - Tel. 0172 98223
Rolandi Auto - ALESSANDRIA - Tel. 0131 347131
TORTONA (AL) - Tel. 0131 870136
Romano Bruno - M. (AL) - Tel. 456655
Savona Motori - SAVONA - Tel. 019
ALBENGA (SV) - Tel. 571057
Target - ASTI - Tel. 0141 477575

STASERA [redacted]

Alessandra Ferri con le coreografie di Balanchine a Ravenna Raffaele Paganini balla Prokofiev ad Acqui Terme

POLVERIGI. Due prime nazionali al Festival InTeatro. «Grand Guignol» di Massimiliano Civica e , Nico and the Navigators in «Il consiglio di famiglia».
[redacted] di **ROMAGNA**. International Theatre Festival fino all'11 luglio presenta lavori di gruppi sperimentali. Oggi Kalèrom e la Etruria Criminale Banda.
RAVENNA. Coreografie di George Balanchine per Alessandra Ferri, etoiles & [redacted] of New York City Ballet nella performance a Palazzo Mauro de André.
BAGNACAVALLO. Prima nazionale in piazza della Libertà, 21,15, di «Non c'è problema», il [redacted] lavoro di [redacted] Albanese [redacted] regia [redacted] Giampiero Solari.
FIESOLE. Il XV Florence Dance Festival al Teatro Romano ospita, alle 21,15, The Washington Ballet. Tre le coreografie «Carmen», «Fluctuating Hemlines» e «American short works».
ACQUI. Fabrizio Monteverde è il coreografo di «Giulietta e Romeo» per Acqui in Palcoscenico. Con Raffaele Paganini e Monica Perego.
DUINO. Il Castello è sede del 1° Festival di Musica da Camera fino al [redacted] luglio con quattro concerti. [redacted] l'inaugurazione pagine di Mozart e Schubert con i componenti dei Wiener Philarmoniker.
ASTI. Ultimo giorno di spettacoli per il 26° Festival. Chiude «Saul» di Vittorio Alfieri, [redacted] Massimo Foschi, regia di Lamberto Puggelli.
[redacted] Nella nuova tensostruttura prima assoluta di «Tocata Rea», la creazione di Monica Casadei con musiche di Astor Piazzolla.
RAVELLO. A Villa Rufolo l'Orchestra Sinfonica di Budapest della Radio Ungherese. Direttore Laszlo Ko[redacted]
CREMONA. Per il Festival La Danza «Cado», coreografia [redacted] ballerini della Virgilio Sieni Danza.
BERGAMO. La compagnia del C.S.C. Anymore in «Echoes of Harlem - Mood Indigo», un musical che esplora il mondo musicale di Duke Ellington.
JAZZ & LIVE. Banda a Rota Libera di Roberto Rossi a Iseo, a Cassano d'Adda Tiziana Ghiglioni e Paolo Damiani Ensemble a Sarnico per l'inaugurazione di Iseo & Clusone Jazz Festival. John Hammond, Anna Popovic [redacted] Rovigo. Patti Labelle a Lucca. Eros Ramazzotti, Afterhours a Palermo. Tiziano Ferro [redacted] Vigevano. Marco Parente a San Sepolcro (Arezzo). Modena City Ramblers a Muggiò (Milano). Eastrodeo, Tantra a Padova. Verdena a Povolaro (Vicenza). Disco Inferno a Collegno. Papa Winnie a Milano. Giardini di Mirò a Scisciano (Napoli). Riccardo Fogli a Pianella (Pescara). Queen Island a Borgaro Torinese. Francesco Renga a Bergamo.

a cura di Mario Priolo
festival@lastampa.it

Dylan, in tour il fascino dell'eroe troppo umano

Marinella [redacted]

STASERA a Strà, provincia di Padova, nella cornice di Villa Pisani; domani invece a Villa Erba di Cernobbio, al Festival «Rhythm of the Lake». Nel suo annuale passaggio per l'Italia dentro il «neverending tour», questa volta Bob Dylan va per ville. Sono in molti a chiedersi se valga ancora la pena di andarlo ad ascoltare, spendere i 30 euro che serviranno a incorniciare il biglietto di un incontro fuggevole con la storia della musica popolare. Soprattutto i più giovani, tornano talvolta [redacted]usi: intanto hanno altri suoni nelle orecchie, altre batterie e altre velocità, [redacted] qui si macina a [redacted] rock-country-blues; ma poi l'aspettativa, in chi non ha mai visto Dylan [redacted] vivo, si tinge di un'immaginazione sproporzionata alla realtà di un [redacted] performer non sempre in palla e comunque [redacted]riamente impegnato a sconfiggere, ogni sera, ogni possibile ipotesi di mito, per riportarsi [redacted] un piano squisitamente musicale.

Sempre più lontana dalle cronache musicali, la sua leggenda [redacted] è ormai trapiantata sul web, che da una decina d'anni ospita devotamente ogni possibile scaletta dei concerti, le formazioni delle bands, e i resoconti di ogni serata, [redacted] parte di adoratori che si fanno chilometri per seguirlo. Per quanto accesi dal [redacted] fuoco, [redacted] assai [redacted] annotano doni speciali, [redacted] succede anche che gli facciano le pulci: il signor Sasha Krieger, l'altra sera in Germania a Worms, non ha potuto non notare quanto fosse dimenticabile una svogliata «Tweedle Dee, Tweedle Dum», che spesso in questa tornata è in scaletta, e ha invece magnificato la rabbia [redacted] che permea «Like a Rolling Stone», uno dei bis quasi fissi; ma i complimenti sono andati soprattutto ai due chitarristi Stu[redacted] e Larry Campbell che animano le [redacted] Poiché però nella musica non conta tanto quel che si ascolta, e piuttosto come essa risuoni dentro di noi, Bob ha un futuro assicurato. Finché non vorrà ritirarsi a Villa Arzilla troverà sempre il suo Sasha, o un Ken o una Janie, pronti [redacted] seguirlo ovunque, anche se lui fa di tutto perché ciò non accada.

Va da sé però che il palco è una cosa, e la vita un'altra: Dylan infatti ha appena accettato una laurea honoris [redacted] dall'Università di St. Andrews presso Edimburgo, con la seguente motivazione «E' un simbolo del XX secolo, fondamentale per chiunque si sia formato negli anni 60-70». Ogni epoca incorona i propri eroi, ma il vecchio Bob ama confondere e sconvolgere, si mette [redacted] si toglie l'alloro: esaminando per esempio tutte le scalette dei concerti dell'ultimo mese fra l'America e l'inizio del tour in Europa in giugno, si scopre che il Vate di Duluth ha interpretato solo tre volte «Masters of War», che di questi tempi [redacted]rebbe come sana, livida reprimenda alla guerra che ogni giorno ci spaventa e che ha così pochi seguaci fra le folle dei concerti.

«Voi che fabbricate tutti i fucili/ Voi che fabbricate gli aeroplani [redacted] morte/Voi che costruite le grandi bombe/Voi che vi nascondete dietro le pareti/Voi che vi nascondete dietro le scrivanie/Voglio solo che sappiate/Che posso guardarvi attraverso le vostre maschere»: sono passati 41 anni da quando ha scritto questi versi che gli eventi rendono spaventosamente contemporanei; però preferisce evitarli, come a scansare i piani simbolici che già gli debbono pesare parecchio. Lauree a parte, le ultime cronache registrano anzi sue imprese di segno del tutto opposto: [redacted] solo ha concesso proprie musiche agli spot della biancheria intima femminile «Victoria's Secret»; [redacted] circola un'altra voce secondo la quale lui stesso avrebbe chiesto di fare il giudice alla gara canora di «America's Idols», un programma televisivo assai popolare, tipo «Operazione trionfo». Magari, [redacted] fosse stato un ragazzo di oggi, anche lui avrebbe cominciato così.

Bob Dylan in tournée in Italia

OGGI IN TUTTA ITALIA SI CELEBRA IL «DOCUDAY»

Per raccontare la vita meglio il documentario

Roberto Pavanello

Qualche avvisaglia l'avevamo avuta già nel 2003 con il grande successo di «Bowling for Columbine» di Michael Moore e quello sorprendente di «Essere e avere» di Nicholas Philibert (in Francia vero e proprio evento con incassi milionari). La Palma d'Oro data da Quentin Tarantino a «Fahrenheit 9-11» di Moore ha ribadito e amplificato l'interesse che sta attualmente riscuotendo il genere documentario sia in Europa sia negli Stati Uniti.

In Italia è ancora un prodotto di nicchia che si sta, a fatica, ritagliando un suo spazio. In questa direzione si sta muovendo da circa un anno l'Associazione Documè che, dopo avere creato un circuito indipendente del documentario etico e sociale, ha organizzato la prima giornata nazionale per la promozione del film documentario. Così, oggi, è il Docuday, con proiezioni di documentari in 35 piazze di tutta Italia da Torino a Palermo: «Con la collaborazione di tante associazioni che hanno raccolto il nostro invito, vogliamo portare al pubblico questo tipo di film - spiega Giuliano Girelli di Documè - per mostrare che i documentari non sono noiosi. Anzi, è solo un insensato luogo comune. Certo non è un intrattenimento leggero, anche se può essere divertente, ma vuole soprattutto offrire spunti di riflessione».

Nel suo primo [redacted] di vita il circuito Documè ha ottenuto risultati incoraggianti: «Quindici piccole sale hanno organizzato programmazioni settimanali, 200 in tutto, per un totale di oltre 10mila spettatori». Numeri che fanno intravedere futuri e stimolanti sviluppi, magari sfruttando l'onda lunga del successo dei docu nei cinema d'oltreoceano [redacted] questo inizio estate. Nel primo weekend di programmazione nelle sale americane «Fahrenheit 9/11» ha incassato 8,2 milioni [redacted] dollari imponendosi subito alla [redacted] del box office. Questo è solo il caso più eclatante, perché molti sono i documentari che hanno conquistato il pubblico stelle e strisce. «Una storia americana» (uscito con poca fortuna anche in Italia) che racconta il dramma di una famiglia con padre e figlio minore accusati di pedofilia; il premio Oscar «The Fog of War» di Errol Morris che ha raccolto una lunga intervista-confessione di Robert McNamara, ministro della Difesa durante la guerra del Vietnam; «The Corporation», durissima accusa alle multinazionali; «A Day Without A Mexican» che, con effetti esilaranti, immagina cosa accadrebbe negli Stati Uniti se non ci fossero più i messicani; infine, altro grosso richiamo per il pubblico è «Super Size Me» che descrive gli effetti dell'alimentazione nei fast food sull'obesità degli americani: il suo autore, Morgan Spurlock, ha mangiato per un mese solo hamburger, è ingrassato 10 chili e messo in serio pericolo il suo stato di salute.

Probabilmente, se usciranno nei cinema italiani, questi film, con la probabile esclusione di Moore, rimarranno fenomeni marginali e, soprattutto, non ci [redacted] progetti paragonabili a questi (gli autori ci sarebbero anche, ma manca il mercato). Eppure la riuscita del Docuday sembra segnare [redacted] giusta strada: «Il movimento è destinato a crescere - assicura Girelli - perché non [redacted] solo [redacted]. La gente desidera vedere documentari per avere [redacted] diversa informazione, più approfondita. È alla ricerca di un'alternativa alla tivù».

E allora venerdì sera, dalle 21,30, tutti in piazza per guardare la realtà in modo diverso e [redacted] convenzionale. I torinesi, ad esempio, che andranno in piazza Solferino, potranno vedere «The Big One», film del '99 dell'onnipresente Michael [redacted]. Con il suo noto stile attaccò la politica dei licenziamenti delle multinazionali e riuscì a costringere [redacted] Nike a rinunciare al lavoro minorile in [redacted]esia.

Programma e città del Docuday: www.documa.org

Panorama

Giovanna Mezzogiorno, Raoul Bova, Massimo Girotti. Tre [redacted] alla ricerca di un senso, un capolavoro sui sentimenti, sui rimpianti, sui sogni.

DVD SOLO € 12,10 IN PIÙ*
VHS SOLO [redacted] 3,90 IN PIÙ*

SPECIALE
La Guida [redacted] un'alimentazione [redacted] equilibrata

- Il primo manuale [redacted] sapere [redacted] come mangiamo
- 100 ricette tipiche [redacted] dieta mediterranea estiva
- I consigli e [redacted] valutazioni di esperti nutrizionisti

[redacted] + [redacted] SOLO [redacted] 3,00

Istituto Nazionale di Ricerca per gli A[redacted] e la Nutrizione

PRIME CINEMA

SPIDERMAN 2
Un seguito migliore dell'originale, che ha appena vinto il «Trailer d'oro» alle giornate professionali del cinema. La nuova avventura dell'eroe dei fumetti, in Italia il 16 settembre, ha ottenuto recensioni strepitose dai critici Usa dove il film è appena uscito. Il regista Sam Raimi dirige la tormentata storia d'amore tra l'Uomo Ragno (Tobey Maguire) e l'infelice Mary-Jane (Kirsten Dunst), arricchendola di un cattivo di classe, il Dr Otto Octavius (Alfred Molina).

CATWOMAN
Halle Berry è la bellezza felina delle storie di Batman presto sugli schermi Usa resa famosa negli Anni 60 alla tv da Eartha Kitt e ricreata al cinema da Michelle Pfeiffer nel 1992. E' una scienziata che lavora per un'industria di cosmetici e si muta in Catwoman per sconfiggere l'infame boss Sharon Stone. «Adoro il personaggio - dice lei - è forte, sexy, [illegible] grande senso del humor. E' la fantasia di ogni donna»

BATMAN BEGINS
E' Christian Bale il nuovo Batman di Hollywood, ultimo di una [illegible] titolata che annovera Michael Keaton, Val Kilmer e George Clooney a partire dal 1989 quando il regista Tim Burton con eleganza funesta trasforma il supereroe in un simbolo di sofisticazione culturale. [illegible] cast di quest'ultimo «Batman begins» ci sono anche Michael Caine-Alfred, Morgan Freeman-Lucius Fox e il «cattivo» Ken Watanabe.

X MEN 3
Arriverà solo nel 2006 la terza puntata del film di Bryan Singer. Wolverine è sempre Hugh Jackman, nella parte della bellissima e perfida Mistique ancora Rebecca Romijn-Stamos. «Non vedo l'ora di ricominciare a girare - dice lei - l'unica cosa di cui ho paura è il trucco. Ma siamo una comunità affiatatissima ormai». Proprio come i giovani mutanti inventati [illegible] Stan Lee alle prese con [illegible] mondo ostile e diffidente.

«Punisher», il braccio violento del fumetto

Nel film di Hensleigh il sangue si mescola alla bellezza del mare John Travolta è bravissimo come capo gangster nervoso e bolso

Lietta Tornabuoni

MOLTO semplice: durante un'azione del Fbi, il figlio del potente gangster e uomo d'affari John Travolta viene ucciso; per vendetta, la famiglia dell'agente del Fbi Tom Jane, genitori, moglie, figlio, viene ammaz[illegible] sotto i suoi occhi; per vendetta, lui ammazza i loro assassini, dal primo all'ultimo; poi seguiterà [illegible] vendicare gli onesti, a eliminare i malvagi. Film piccolo, ma grande violenza: pugni micidiali, calci nella pancia, corpi spappolati, piercing strappati via con le pinze dal labbro inferiore o dall'angolo del sopracciglio sinistro.

«The Punisher» di Jonathen Hensleigh, rifacimento del film australiano 1989 [illegible] Mark Goldblatt con Dolph Lundgren, resuscita l'antieroe solitario dei fumetti Marvel creato nel 1974, oggi scritto da Garth Ennis [illegible] disegnato da Steve Dillon: un personaggio senza poteri sovrumani, altamente addestrato nel corpo a corpo, nell'uso delle armi [illegible] delle strategie militari, schierato dalla parte della legge ma dominato dal senso di precarietà del nostro presente. [illegible] regista Hensleigh, un debuttante ex sceneggiatore, ha introdotto nella storia molte varianti rispetto al fumetto originale [illegible] alcuni elementi notevoli: l'ambientazione semitropicale a Tampa, in Florida; una famiglia di sostituzione per il protagonista, formata da vicini di casa solidali, persone alla deriva che rischiano la vita per aiutarlo. Infine, uno stile nitido, stereotipato, che tende [illegible] di ricreare i colori, le inquadrature, gli schematismi del fumetto: i gangsters sempre vestiti di nero vengono avanti in gruppo, minacciosi, con le f[illegible] dure e le braccia scostate dal corpo; il [illegible]gue si mescola alla bellezza luminosa del mare; la malvagità si esprime [illegible] ghigni funesti sulle facce criminali.

Vendette incrociate, trappole, sgommate, botte. Tom Jane, il protagonista, è bello, bravo e implacabilmente crudele. John Travolta, che appare qui in [illegible] di quei periodi in cui è piuttosto bolso e gonfio, come capogangster nervoso è bravissimo: possiede pure un locale ambiguo, lussuoso, che si chiama Saints and Sinners, santi e peccatori.

THE PUNISHER
Di Jonathan Hensleigh
Con Tom Jane, John Travolta, Will Patton, Roy Scheider
Azione. Usa, 2004
TORINO, cinema Ambrosio, Cineplex Massaua, Ideal, Medusa, Pathé Lingotto. MILANO, Arcobaleno, Ducale, Odeon. ROMA, Adriano, Atlantic, Ambassade, Andromeda, Broadway, Empire, Gregory, Odeon, Reale, Royal, Uci, Warner

Tom Jane è «The punisher»

Quando Hollywood non capisce

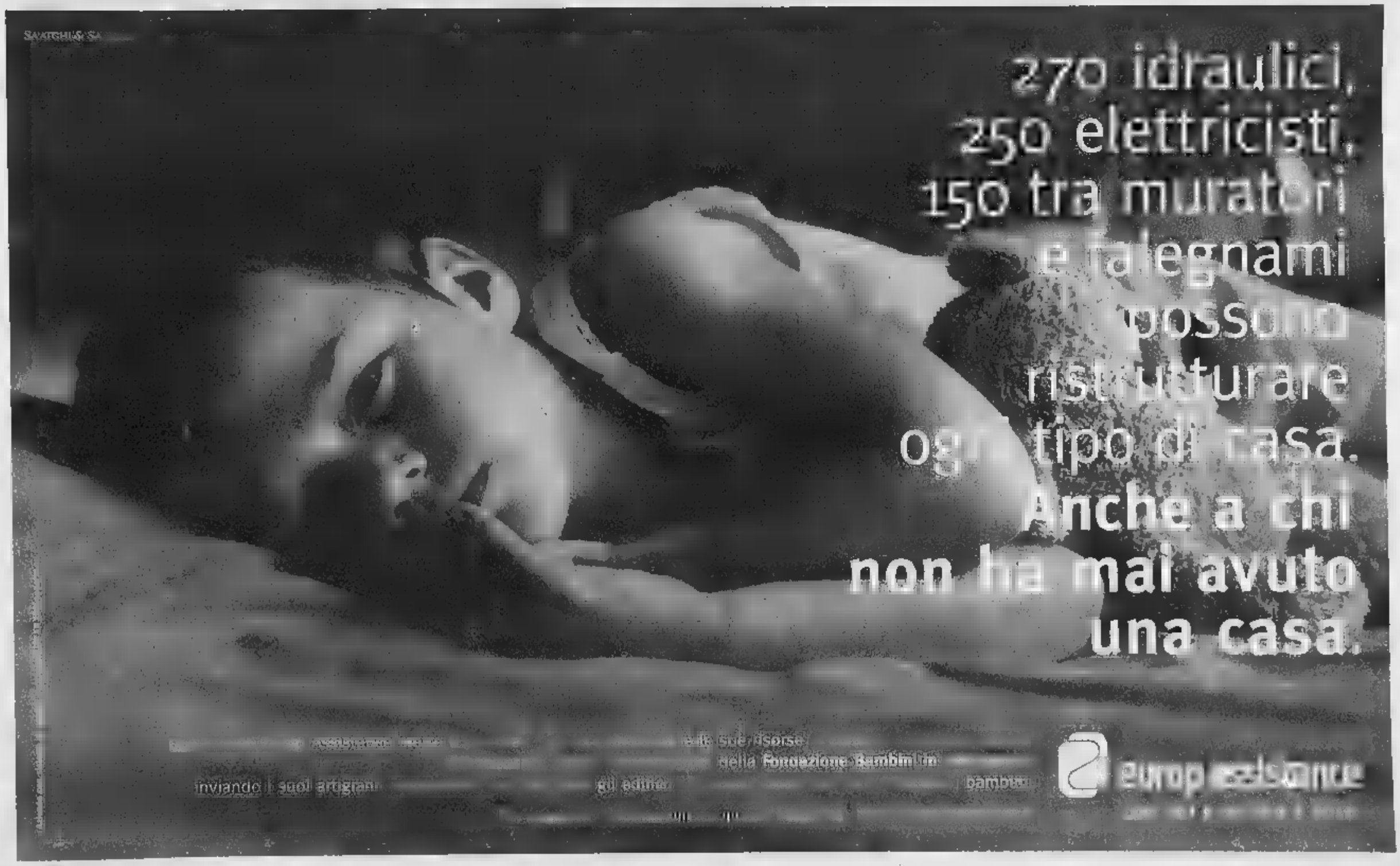
Guido Tiberga

LA tecnica sempre più sofisticata, i computer capaci di rendere reale l'impossibile, [illegible] milionario successo dei primi film ispirati al mondo dei comics avevano illuso le teste pensanti di Hollywood. Produttori e registi erano convinti d'aver trovato l'Eldorado: centinaia di personaggi, migliaia di pagine, decenni di idee pronte per l'uso. Tutto già pensato, tutto già fatto, tutto già venduto: bastava sostituire ai disegni la magia del movimento e gli idioti che leggono i fumetti si sarebbero precipitati nelle sale, a riempirsi gli occhi di effetti speciali e la pancia di popcorn. E invece [illegible] dopo Spiderman, dopo gli X Men, dopo le montagne di dollari sono arrivati i flop. Come se la moda fosse finita e i gusti se ne fossero andati altrove.

Il problema non sono i comics, che pure attraversano una crisi difficile. Il problema è il cinema. Gli eroi di carta, persino quelli nati nel clima naif dei Sessanta, sono profondi: hanno un carattere, una storia, [illegible] personalità che decine di scrittori hanno elaborato negli anni. Sono maturati insieme al gusto del pubblico, sono cresciuti, hanno superato ogni mese l'esame delle vendite, sfidando il passare del tempo e l'alternarsi delle generazioni. Quando il cinema ha rispettato la storia degli eroi è stato premiato, dall'applauso dei critici [illegible] dal tintinnare delle casse. Spiderman, in quarant'anni di fumetto, ha attraversato mari di creatività e paludi di squallida routine, ma [illegible] ha [illegible] perso il suo carattere tormentato: il fascino della forza contro l'angoscia della diversità, l'ansia del potere contro i dubbi dell'essere. Gli X Men, corpi e menti lontanissimi dalla realtà, nel corso della loro lunga vita di fantasia avevano finito per trasformarsi nella metafora di ogni persecuzione [illegible]le: l'irrazionale paura per i mutanti era [illegible] stessa che aveva colpito e colpiva i neri, gli ebrei, gli omosessuali.

Spiderman e gli X Men non erano soltanto personaggi di carta: erano e sono i protagonisti di una realtà «letteraria» complessa, che Bryan Singer e Sam Raimi hanno saputo trasporre [illegible] loro film, non a caso premiati dagli incassi. Ma dopo? Daredevil, l'eroe [illegible]co capace di sfidare i nemici ma non di dichiararsi alla donna che ama, sullo schermo era freddo, piatto, una marionetta priva delle contraddizioni che un supereroe handicappato non può non avere. E Hulk? Un pupazzone verde senza cervello, buono al più per ragazzini nutriti a videogames.

«Punish[illegible] [illegible] colloca sul fondo della china. Nella New York dei fumetti Marvel - popolata da ogni sorta di mostruosità - Frank Castle era un uomo «normale»: senza poteri, senza armi straordinarie, senza nient'altro che l'odio e la sete di vendetta. Un giustiziere che non si fida di nessuno, neppure dei supereroi con i quali viene spesso a contrasto. [illegible] Punitore dei fumetti è il simbolo dell'umanità negativa, [illegible] nel lavoro di Jonathan Hensleigh, pesantemente bocciato dai botteghini americani, tutto questo si perde: restano la rabbia, la violenza, i proiettili [illegible] [illegible] scene d'azione. Troppo banale per un fumetto, troppo poco per i suoi lettori.



INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

IL MERCATO NAZIONALE UNA SCELTA DEL GRUPPO ASTA DEL MOBILE

Asta del Mobile: perchè arredamento italiano?

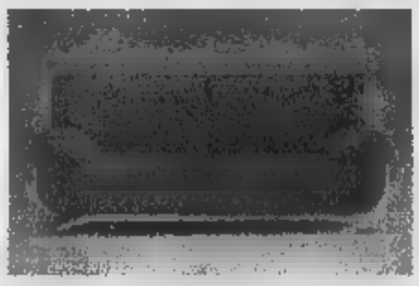
Un raggio di sole fra le tempeste di offerte.

La globalizzazione, si sa, ha portato vantaggi "calcolati" ma anche svantaggi "incalcolabili" quando si parla di mobili, il consumatore italiano è tra i più esigenti.
Originalità, estetica, qualità e prezzo le sue richieste.
Non è il solito discorso all'antica, è solo una profonda riflessione per iniziare a *distinguere il business dal lavoro, due aspetti del mercato apparentemente uguali, profondamente diversi.*

Sogni d'Oriente

I prodotti troppo economici che arrivano dall'estero, nascondono quasi sempre spiacevoli sorprese:

- sovente il semilavorato risulta anche agli addetti ai lavori
- le materie prime e i semilavorati sono di scarsa qualità e non idonei alla costruzione di un mobile
- la manifattura di paesi come Indonesia e Cina che hanno costi di produzione molto bassi non hanno la nostra cultura sull' arredamento

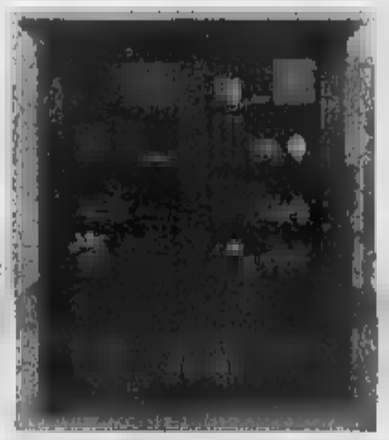


Non basta una foto per giudicare un prodotto

Ci sono cinesi in grado di copiare qualsiasi oggetto e venderlo sotto-costo, ma provate a vedere la qualità delle lavorazioni e dei materiali utilizzati. Senza parlare dell'assistenza!
Sono prodotti che, sul mercato, potrebbero vincere la prima battaglia, quella del prezzo, ma perderebbero sicuramente " la guerra del tempo".

Con l'Italia si vince

Nessun produttore può conoscere meglio le esigenze del cliente italiano di un italiano, *perchè da anni nel gruppo Asta del Mobile, c'è chi seleziona tra i più grandi produttori nazionali i mobili migliori nel giusto rapporto tra qualità, gusto estetico, funzionalità e prezzo.*
Sul tema "arredamento" abbiamo una cultura millenaria e siamo molto esigenti.
Nessuna donna riuscirebbe a stare in un soggiorno poterlo lucidare con serenità e con la sicurezza di avere acquistato il mobile che si aspettava.
Nessun italiano acquisterebbe un mobile se sapesse che dopo un paio d'anni, sarà costretto a chiamare un falegname per sostituire degli elementi.



Asta del Mobile dice no alle importazioni

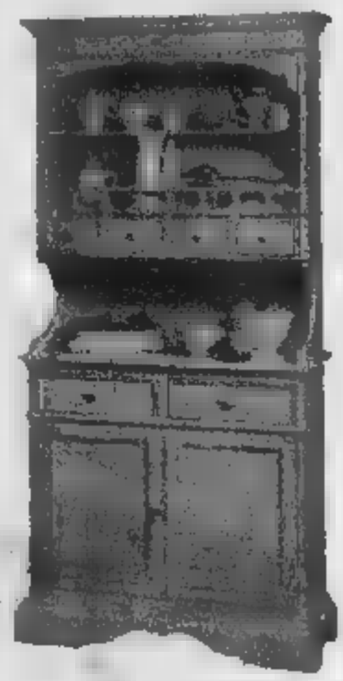
Sapete cos'è un mobile in legno massello?
È un pezzo unico, verniciato a mano con straccio a stoppino.
Il suo legno (ciliegio, noce, rovere....) è stato osservato, sperimentato e scelto (ormai da parecchi secoli) dai maestri mobilieri d'Italia per gli effetti negativi del tempo.
È garantito nella verniciatura e nelle finiture, è robusto e soffre molto meno il male peggiore del legno: l'assestamento.

Nessuno parla di assistenza post-vendita.

Oltre alle garanzie delle case produttrici di arredi ed elettrodomestici, i clienti Asta del Mobile hanno due anni di assistenza post-vendita su tutti gli acquisti.
Ecco il grande valore di un arredamento italiano! Se si rompe un'anta, un cassetto o il frigorifero, non dovrete telefonare in "Indonesia" o aspettare i tempi lunghi della casa produttrice e poi i ricambi... *Asta del Mobile manderà direttamente un tecnico a casa vostra che riuscirà in tempi brevissimi a risolvere qualsiasi problema. Pensateci.*

L'artigianato non può morire

Il gruppo Asta del Mobile è riuscito a rendere competitivo un settore quasi in via di estinzione, continuando a dare qualità a prezzi contenuti.
La grande mole di lavoro non ha spinto gli imprenditori del gruppo ad acquistare ancor peggio a produrre all'estero per moltiplicare gli utili.
Anzi, li ha stimolati a formare nuove leve per tenere in vita le antiche tradizioni: *maestri mobilieri che lavorano come una volta.*
Un'arte che ci invidia tutto il mondo.



All'Asta del Mobile anche gli elettrodomestici parlano italiano

Quando Asta del Mobile incassa degli elettrodomestici in cucina, vuole parlare direttamente con i costruttori e non con gli importatori.
Vuole sapere tutto: sistemi, caratteristiche, possibilità, ricambi.

ASTA SVUOTA!

MOBILI al costo fino a termine lavori

Rinnovo locali

NUOVO PUNTO VENDITA

VINOVO
(ZONA IPPODROMO)
tel. 011. 96. 20. 000

€ 498,00

INTERESSI STOP

Prima rata dopo 6 mesi,
dopo 6 mesi 0 interessi

DA OGGI AL 5 LUGLIO FESTIVAL DI MUSICA E POESIA

Wiener da camera al castello di Duino

TRIESTE

Le musiche di Mozart e Schubert eseguite una formazione cameristica composta da membri dei Wiener Philarmo- aprono oggi il primo «Festival di musica da al castello di Duino», che trae ispirazione da quello straordinario crocevia di culture che ebbe in Trieste il suo epicentro. Il Festival è stato fortemente voluto da Patrick Kyd Rebenburg, già console d'Austria Trieste, che ha trovato la più ampia collaborazione e disponibilità nei proprietari dello storico maniero, i principi von Thurn und Taxis.

La particolare attenzione per l'arte e la cultura parte dei von Thurn und Taxis è del resto una consolidata tradizione lega- soprattutto alle due castellane della fine del XIX secolo, Teresa Thurn-Hofer Valsassina sua figlia Maria von Thurn und Taxis. Con loro il Castello di Duino divenne centro di vita culturale, ove soggiornaro- Mark Twain, Paul Valery, Hugo Hofmannstahl, Gabriele d'Annunzio Rainer Maria Rilke. Fu proprio a Duino che Rilke scrisse le «Elegie Duinesi» e a ricordo del suo soggiorno gli è stato dedicato quel romantico sentiero che dal stello si snoda lungo la costiera a picco sul mare e porta ancora oggi il nome di «Sentiero Rilke». Il Festival intende rendere omaggio al poeta nella sua seconda serata, quando l'attrice austriaca Andrea Jonasson, che fu moglie di Giorgio Strehler, leggerà poesie di Rilke in italiano ed in tedesco, accompagnate da brani Debussy, Ravel Fauré.

La direzione artistica dei concerti affidata al solista-violoncellista dei Wiener Philharmoniker Franz Bartolomey. Gli altri membri della formazione cameristica sono: Clemens Hellsberg, violino (presidente dei Wiener Philharmoniker) Ernst Kovacic, violino (solista) Elmar Landerer, viola (violista dei Wiener) Franz Bartolomey, violoncello (solista violoncello dei Wiener) Wolfgang Schulz, flauto (solista di flauto dei Wiener) Ernst Ottensamer, clarinetto (solista di clarinetto dei Wiener) Xavier de Maistre, arpa (primo arpista dei Wiener). Dopo il concerto inaugurale la serata recitativa, il 4 luglio toccherà al Trio Schulz - Bartolomey - de Maistre in brani di Haydn, Strauss, Debussy. Prima del concerto Clemens Hellsberg presenterà il tema «I Wiener Philharmoniker e l'Italia». Musiche viennesi per la serata finale, il 5 luglio. [s.m.]

DA

Bersagli

Boris Karloff in una parabola/omaggio all'horror di e con Peter Bogdanovich. Byron Orlok, ex divo dell'horror ha deciso di ritirarsi perché la realtà è diventata più terrificante della finzione. Ma il regista-cinefilo Sammy Michaels cerca di convincerlo a su «diverso»... ■ 14.00 LA7

Qualcuno verrà

Solido mélo di Vincente Minnelli per Shirley MacLaine, Frank Sinatra e Dean Martin. Tornato nella città natale dopo sedici anni e un periodo sotto le armi, lo scrittore Dave non è ben visto dalla famiglia, perché amicizia con giocatore professionista prostituta, ... ■ 16.00

I FILM DI OGGI

Rebecca De Mornay ed Eric Roberts in «A 30 secondi dalla fine» di Andrej Konchalovski

A 30 secondi dalla fine ★★★★

22.15 CANALE 5 USA 1985. 91' ANDREJ M. KONCHALOVSKI. CON JON VOIGHT, ERIC ROBERTS, REBECCA MORNAY, KYLE HEFFNER E JOHN P. RYAN. DUR. 1H51'

Il trio Voigh-Roberts-De Mornay in un thriller mozzafiato Konchalovski, da una sceneggiatura Kurosawa. Manny, reduce di tre anni segregazione, fugge con Buck da un carcere di massima Trovano rifugio in treno che volta corsa resta senza guida...

Danko ★★★

21.00 RETE 4 USA 1988. REGIA WALTER CON ARNOLD SCHWARZENEGGER, JAMES BELUSHI, PETER BOYLE, ED O ROSS, BRIGHT E GINA GERSHON. DUR. 1H46'

Sottovalutata avventura poliziesca del regista dei fortunati guerrieri della notte» e «48 ore». Danko, integerrimo poliziotto sovietico, a Chicago sulle di trafficante droga che ha ucciso suo collega. Ma viene con qualche reticenza da un collega americano.

Stazione Termini ★★★

14.55 RAIUNO. B/N ITALIA/USA 1953. REGIA VITTORIO DE SICA. CON JENNIFER JONES, MONTGOMERY CLIFT, GINO CERVI, DICK BEYMER E PAOLO STOPPA. DUR. 1H33'

Dopo l'insuccesso al botteghino e gli attacchi della Dc per «Umberto D.», Sica gira un dramma sentimentale, convenzionale ma avvincente, per conto del produttore David O. Selznick. Un'americana sposata, Roma, diventa amante di un professore. la paura dello scandalo...

OGGI
Passaggio Nord Ovest dedicato allo straordinario mondo degli d'America (Raiuno, alle 22,55), dallo Stadio Olimpico di Roma, la grande atletica leggera con il *Golden Gala* (Raitre, alle 20,55), al via *Un ciclone in convento* (Raiuno, alle 21).

DORA THE
Ha molto successo tra gli ispanoamericani il cartoon *Dora the explorer*, che in trentasei mesi di programmazione ha raggiunto un giro d'affari zo miliardo dollari l'anno. I latinos nati tra il 197 e il 1994 hanno un potere d'acquisto stimato in 300 milioni di dollari e si precipitano ad acquistare video, magliette, bamboline e ogni altro prodotto di marketing griffato. Sempre tutto esaurito al live show di Dora al Madison Square Garden: i biglietti fino a dollari.

Dario Vergassola

MUSICA
Perché dice sempre che la musica di *Per un pugno di dollari* è più brutta? «Perché è vero» (Ennio Morricone)

FOLLETTO
Dario Vergassola ricorda terrore il tempo in cui faceva l'operaio e la sua sveglia era puntata tutte le mattine alle sette: «Sentivo una sorta botto al quando scattava. Inoltre andavo sempre a dormire alle quattro. Ovvio che al mattino fossi rincoglionito». Adesso in teoria potrebbe dormire: «Ma riesco a sentire le urla dei figli che si preparano per uscire, il Folletto aspirapolvere che mia moglie mi passa sulla faccia regolarmente alle nove e un quarto impossibile da ignorare. E va avanti così da venti anni».

«Ho bisogno dei miei spazi: sono maniaca dell'ordine, sempre a pulire. studio come una matta: inglese, francese, recitazione. Faccio una vita semplice, non ho cameriera, ho imparato a fare la pizza» (Anna Falchi).

PROGRAMMI DI

RAIUNO

TG: 6.30 — 13.30 — 17.00 — 20.00 — 22.50

GIORNO:
6.00 Euronews Il telegiornale europeo
6.45 Unomattina
9.45 Tg Parlamento
9.50 minuti ... programmi dell'accesso
10.00 Flash. Il mio amico fulmine
11.25 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
11.35 tempo fa
11.40 Linda e il Brigadiere 2 Serie
14.00 Tg1 Economia
14.05 La signora in giallo Telefilm
14.55 Stazione Termini Film
16.25 Quarti atlante - Immagini pianeta Documentari
16.50 Tg Parlamento
17.10 Che tempo fa
17.15 sorelle McLeod Serie
18.00 di Siena

SERA:
20.35 Fantastico! anni insieme Varietà un programma di Paolo de Andreis, Elisabetta Barduagni, Marco Pompi
21.00 Un ciclone in convento Telefilm "Tamburi africani" - "Sabbia"
22.55 Passaggio a Nord-Ovest Documentari con Alberto Angela. Regia di Giampaolo Tessarolo
24.00 Giorni d'Europa Settimanale d'approfondimento, attualità e informazione sui problemi europei
0.45 Che tempo fa - Appuntamento al cinema
0.55 Sottovoce di Gigi Marzullo. Regia di Nada
1.25 Educational
1.55 Il commissario Navarro Telefilm
3.20 College vampiri Film
4.45 Zorro Telefilm
5.10 50 anni di successi

RAIDUE

GIORNO:
10.30 — TG300 — 13.00 — 20.30 — 17.10
6.00 Cercando cercando
6.10 La Voce
6.20 e risposta
Ma de che ahò
6.45 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica
7.00 Cart mattina
Tris cuori Telefilm
10.15 Rai educational: Un mondo a colori - Magazine
11.25 Julie Lescaut Telefilm
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 33 Rubrica di attualità medica
14.00 Dribbling Europei Rubrica sportiva
14.35 Al posto Talk-show
15.30 Estate sul 2
17.15 Cartoni animati
18.20 Sportsera Rubrica sportiva
18.35 Art Attack
19.00 Jag - avvocati in divisa Telefilm
19.55 Eurosera Rubrica sportiva

SERA:
20.15 Eurogoal Rubrica sportiva con Marco Mazzocchi. A cura di Iacopo Volpi
21.00 Diritto difesa Serie "Onde rosse" con Remo Girone, Martina Colombari, Michele Venitucci
23.15 Notti europee: Figli di Eupalla Rubrica sportiva Linus e la partecipazione di Paola Ferrari. Regia di Enrico Rinaldi
1.10 Tg Parlamento
1.20 Meteo2 Previsioni del tempo
1.25 Pit Lane
1.55 Appuntamento al cinema
2.00 Con il in gola Serie Isabella Regia di Yvan
2.45 Un anno con scienza Documentari
3.45 Cercando cercando
4.05 L'amore è...
4.15 NETTUNO - Network per l'Università Ovunque

RAITRE

GIORNO:
12.00 — 19.00 — 14.00 — 19.30 — 14.15 — 22.55
6.00 Rainews
Rai Educational - La storia siamo noi boom dell'autostrada" con Giovanni Minoli Programma sui temi scolastici scottante attualità
9.05 Nessuno torna indietro Film
11.00 Cominciamo Bene Estate
13.10 Saranno famosi Telefilm
14.35 Screen saver
15.00 La mia casa - Se io fossi un animale - Insectoscopio Documentari
15.30 La Melevisione le storie
16.40 Pomeriggio sportivo bica sportiva Pesaro: campionati italiani estivi
17.20 Geo magazine 2004
18.05 Meteo
18.10 Snowy River - La saga dei Mc Gregor Telefilm

SERA:
20.00 Rai Sport Tre Aspettando il Tour de France
20.10 Blob Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio programmazione televisiva un montaggio "critico" e personale
20.25 posto al sole 50
20.55 Atletica leggera: Golden Gala
23.10 Tg3 Primo Piano
23.30 Amori
0.35 Appuntamento al
0.45 Rai Educational - Inter- Café con Andrea Pezzi
1.15 Fuori Orario. Cose (mai) viste presenta "deRIVETTE V" con i film La bande des quatre (1988) Laurence Cote, Fejria Deliba, Bernadette Giraud. Regia Jacques Rivette (vo con sott.li italiano) - La carrozza d'oro (1952) Anna Magnani, George Higgins, Mel Ferrer. Regia di Jean Renoir

CANALE 5

6.00 — 1.00 — 13.00 — 2.30 — 20.00 — 3.35
6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borsa e Monete
8.30 Secondo noi Una striscia d'informazione in cinque minuti, che ogni giorno micro-inchiesta temi d'attualità
8.35 Tutti amano Raymond Telefilm
9.30 Piccola grande Tinke Film
11.30 Un detective in corsia Telefilm
12.25 Tre minuti con Mediashopping Televendita
12.30 Vivere Soap Opera
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Tutto questo è soap
14.15 CentoVetrine Soap Opera
14.45 Giudice Amy Telefilm
15.45 Il degli angeli Film
17.40 Providence Telefilm
18.40 L'imbroglione Gioco
20.30 Veline Varietà con Teo Mammucari. Regia Fabio Calvi
21.00 Scherzi a parte cult Varietà con Teo Teocoli, Massimo Boldi, Michelle Hunziker
23.15 30 secondi dalla fine Film (azione, 1985) Jon Voight, Eric Roberts, Rebecca Mornay, Kyle Heffner, John P. Ryan. Regia Andrej M. Konchalovski. All'interno: TgCom - Navigare informati
1.30 Veline Varietà Teo Mammucari. Regia Fabio Calvi
Shopping by night Televendita
3.00 Una famiglia del terzo tipo Telefilm "Un'esperienza... profonda" John Lithgow, Kristine Johnston, Jane Curtin
4.05 Bette Telefilm "Dolci scherzetti"

ITALIA 1

12.25 — 18.30 — 1.55
7.00 A-team "Chi si accontenta gode" George Peppard, Mr.T. Regia Craig R. Baxley. Chuck Bowman
7.55 Cartoni animati
9.55 Young Hercules Telefilm
10.25 Xena - Principessa guerriera Telefilm
11.25 Baywatch Telefilm
12.15 Secondo voi
13.00 Studio Sport Notiziario sportivo
13.35 Tre minuti con Mediashopping Televendita
13.40 Cartoni animati
15.00 Buffy Telefilm
16.00 Cartoni animati
17.30 Una bionda papà Telefilm
18.25 Tre minuti media shopping Televendita
19.00 Finchè c'è Ditta c'è speranza Serie
19.15 La Tata Telefilm
20.15 Settimo cielo Telefilm "Piccole bugie" con Stephen Collins, Catherine Hicks, Jessica Biel, Beverley Mitchell, Barry Watson, David Gallagher - 2ª parte
21.05 C.S.I.: Scena del crimine Telefilm
22.55 Giovane vittima Film-tv
0.30 Studio Sport Notiziario sportivo
1.00 Pits Rubrica sportiva Prove sintesi G.P. Brasile - conduce Andrea De Adamich, con Giorgio Terruzzi. Regia Osvaldo Verri
1.50 3 minuti con Mediashopping Televendita
2.05 Secondo voi
2.20 Witchblade Telefilm
3.10 Shopping by night
3.35 Talk radio Varietà
3.40 Big man 395 l'oncia Film-tv
I ragazzi della 3ª C Telefilm

RETE 4

11.30 — 13.30
6.00 Batticuore Telenovela
6.30 Il Buongiorno di Mediashopping Televendita
6.45 Innamorata Telenovela Angie Cepeda, Salvator Solar. Regia di Ruben Gerbasi
Un miliardario peruviano scopre essere malato e pochi anni di vita, nel frattempo incontra Fiorella...
7.45 Tg4 Rassegna stampa
Hunter Telefilm
8.55 Mac Gyver Telefilm
9.35 Febbre d'amore Soap Opera
10.35 La forza del desiderio Telenovela
11.40
14.00 Genius Gioco
Solaris, il mondo a 360° Documentari
16.00 Qualcuno verrà Film
19.35 Rin Tin Tin Telefilm
20.10 Walker Texas Ranger Telefilm "Il tornado" Clarence Gilyard, Chuck Norris, Sharee J. Wilson, Noble Willingham, Marco Sanchez
21.00 Danko Film poliziotto sovietico a Chicago sulle tracce di un trafficante di droga che ha ucciso un collega. Mi dovrà chiedere aiuto ai poliziotti americani
23.05 Immagine
23.10 Notte Cult
0.10 Napoli violenta Film (pol., 1976) Maurizio Merli, John Saxon, Barry Sullivan, Elio Zamuto, Grazia Maria Spina, Silvano Tranquilli, Guido Alberti. Regia di Umberto Lenzi. All'interno: TgCom - Navigare informati
1.55 Tg4 Rassegna stampa
2.20 Il buongiorno di Mediashopping Televendita

La 7

6.00 Tg La7 - Oroscopo - Traffico
7.00 Omnibus con Marica Morelli, Andrea Pancani, Antonello Piroso
9.15 Punto Tg
9.20 Due minuti un libro con Alain Spazio dedicato alla presentazione di uno scrittore suo libro
9.30 - Uno sceriffo New York Telefilm "The million roundup"
11.30 Police Telefilm "La crisi di Brian"
12.30 Tg La7 Notiziario diretto da Giulio Giustiniani
Cronaca, economia, politica, sport, spettacolo e cultura
13.00 Matlock Telefilm
14.00 Bersagli Film
16.15 Treasure Hunters Documentari
16.45 Halifax Telefilm
18.45 Homicide Telefilm
19.45 Tg La7 Notiziario
20.15 I viaggi Palin Documentari
21.00 Uomini al passo Film
23.00 Il processo Biscardi - Speciale Europei Rubrica sportiva
0.30 Tg La7 Notiziario

MTV

Pure Morning
11.30 Summerhits Matchmaker
12.30 Camp Jim
13.30 Tri A Roma
14.30 Mtv on beach
15.30 Mtv Playground
16.30 Flash Notizie
16.35 Summerhits Notiziario
18.05 Hit List Italia
18.55 Flash Notizie
19.00 Tri A Roma
20.00 Mtv on the Beach
21.00 Newlyweds
21.30 Real World XIV
22.00 Mtv Club Generation Varietà
22.30 Flash Notiziario
22.35 Mtv Road Trip

RETEA/ALI

13.05 The Club pillole
14.00 Call Center
14.55 TgA Notiziario
15.00 Inbox
15.55 TgA - Speciale europei di calcio
16.00 Play.it at Summerpark
17.00 Dvd Chart
17.55 TgA Notiziario
18.00 Azzurro
18.55 TgA Notiziario
19.00 Pacini@peruzzo.com
19.15 The Club pillole
19.30 the best
20.00 Chart.us
20.55 Pacini@peruzzo.com
21.05 One shot
22.00 All moda
23.00 The club pillole
23.30 All the best

CINEMA SKY 1

6.00 A proposito di Schmidt Film
8.05 Andata e ritorno Film
9.30 Colpevole d'omicidio Film
11.15 Glamourama the beach
11.45 The Quiet American Film
13.30 Tripla identità Film
15.05 A.A.A. Achille Film
16.30 Spider-Man
18.30 Samsara Film
21.00 di Film
Il posto dell'anima Film
0.40 Duets - United Kingdom
1.10 Kung Pow! Enter the Fist Film

CINEMA SKY 3

6.05 Together with You Film (dramm., 2002)
8.05 L'importanza di chiamarsi Ernest Film
9.40 Marc - Analisi delitto
11.25 Punto di vista Film
13.15 L'amico del cuore Film
15.00 Regine per un giorno Film
16.35 Duets - pride
17.05 Piccolo dizionario amoroso
18.55 Bagnomaria Film
20.30 Glamourama the beach
21.00 Bladi Knight Film
22.40 Novo Film
0.20 Casa dell'amore (erot., 2000)

SPORT SKY 1

13.30 Calcio: Speciale Euro 2004 (Replica)
14.30 Sky : Infinito calcio (Replica)
16.00 Profili "Ivan Zamorano"
16.30 Basket: Summer league Finale (R)
Trans world sport
Sport Time
19.30 Rally Sardegna (R)
Volley: Spagna-Brasile World league (Diretta)
21.45 Gillette world ries special
22.15 Kotv
22.45 Lo sciagurato Epi- Rubrica sportiva
23.45 Sport time

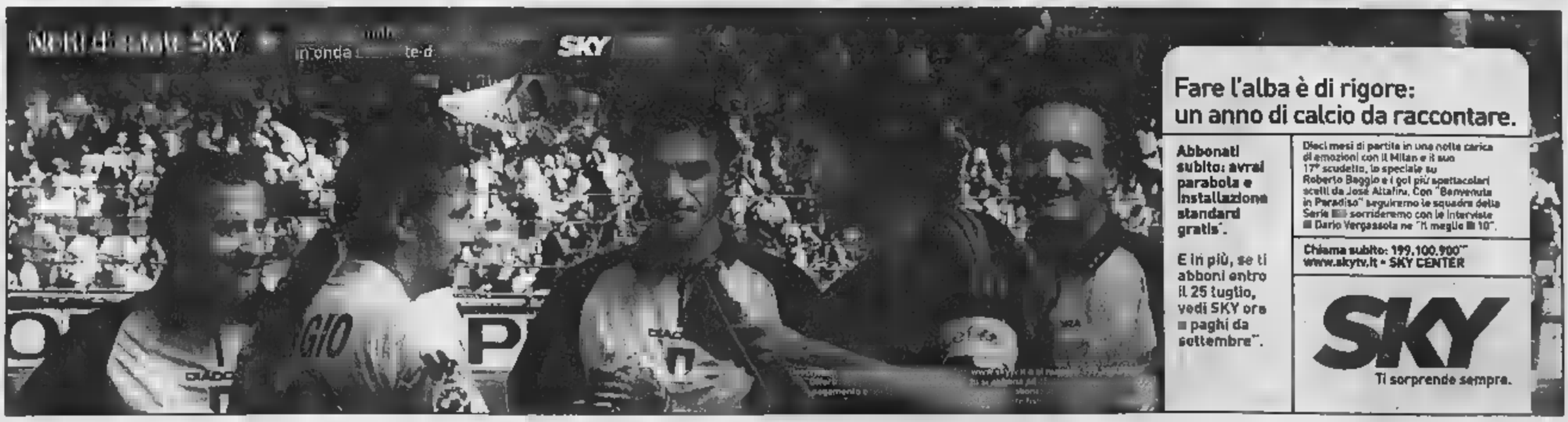
RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
10.35 Il Baco Millennio; 11.45 Pronto, salute; 12.35 RadiounoMusica Village; 13.24 Sport; 14.06 Con parole mie; 15.02 perso il trend; 15.39 Il ConiglCattivo; 16.09 Baobab - L'albero delle notizie; 17.30 Affari - , 17.40 Speciale Europei; 18.49 Medicina e società; 19.21 Radio1 Sport; Affari; 19.35 Ascolta, si fa ; 19.41 Zapping; 21.00 Diritto di difesa (in om); 21.06 Ottantaradio; Parlamento; RadiounoMusica; 23.23 Summer Demo; 23.43 Uomini e camion; 0.33 Brasil: sica e cultura dal poraneo.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
12.10 610 (sei uno zero); 7ª Longitudine Est; 13.44 Il tropi- Cammello; 16.00 Atlantis; 17.00 Aria condizionata; 19.00 Ultrasuoni Cocktail; 20.00 Alle 8 della 20.35 Dispenser; 21.00 Il Cammello di Radio2; Il Cammello di Radiodue.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
10.30 Il Terzo Anello Musica. musica da dell'ottocento; Il Terzo Anello; 11.00 Radio3 Scienza; 11.30 Storyville: Genesis; 12.00 I Concerti del Mattino; 13.00 Il Terzo Anello. Aladino; 14.00 Dalle 2 alle 3; 15.01 Fahrenheit; 16.00 La strana coppia; 18.00 Il Terzo Anello. Damasco; Hollywood party; 19.53 Radio3 Suite Festival dei Festival; 20.30 Il Cartellone. Il consiglio teatrale; 24.00 Il Terzo Anello. Battiti; Il Terzo Anello. Ad alta

102.5
6.00 Non stop news con F. Giuliani, V. Benatti; 9.00 a voi con Gerardi, Pressman, Viscardi; 11.00 W l'Italia con Balguini. All'interno: L. Battistello (12.20)-F. Oreglio (12.30); 13.00 Attenti a noi Simioli, Manzo; 15.00 The flight Federico; 17.00 Password Nicoletta; 19.00 Protagonisti con F. Perilli; 21.00 Suite 102.5 con M. Maffucci, Thomas; Weekend revolution con A. Palmieri e la partecipazione S. Ventura.



Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

ANIMAZIONE
«The Punisher» Si vendica

John Travolta in una scena

COLUI che punisce (all'origine, un eroe dei fumetti della Marwell) ha visto uccidere sotto i propri occhi tutta la famiglia, genitori, moglie, figlio; e uccide i loro assassini, compreso il capogangster John Travolta. Film piccolo, grande violenza. Il momento peggiore è quello in cui a un uomo, per indurlo a fornire informazioni, i gangster strappano via con le pinze i piercing del labbro inferiore e all'angolo del sopracciglio sinistro. Come gli X Men, hanno le guardie del corpo o come gli agenti dell'Fbi, i gangster mascherano il gruppo, con la faccia dura, le lenti e gli abiti neri, con passo spedito e tenendo le braccia scostate dal corpo.

THE PUNISHER
di Jonathan Hensleigh
con Tom Jane, John Travolta, Will Patton, Roy Scheider; Usa, 2004

TORINO, cinema Ambrosio, Cineplex Massaua, Ideal, Medusa, Pathè Lingotto Warner Village;
MILANO, Arcobaleno, Ducale, Odeon; **GENOVA,** Cineplex Uci;
Adriano, Ambassade, Andromeda, Atlantic, Broadway, Empire, Gregory, Odeon, Reale, Royal, Tristar, Warner Village;
NAPOLI, Modernissimo, Med, Warner Village; Ariston, Marconi

COMMEDIA
«The one & only»

RIFACIMENTO inglese di una commedia amorosa danese, il film invita a rompere i legami privi di felicità per costruire altri matrimoni: «La vita è troppo breve per passarla con la persona sbagliata» è il suo motto. Una delle persone sbagliate è un famosissimo calciatore, che nell'originale era italiano e nell'edizione italiana diventa uno spagnolo chiassoso, futile e sbruffone. Patsy Kensit fa un personaggio di ragazza ardente; una bellissima bambina cinquenne del Burkina Faso, appena data in adozione in Inghilterra, si chiama Mgala. Tra la moglie incinta del calciatore e il giovane che va a consegnarle una nuova cucina (la moglie di lui è andata ad adottare un bambino africano) nasce un amore a prima vista. La storia racconta come tutti e due rinuncino ai rispettivi matrimoni per restare una tra le braccia dell'altro a New Castle, lungo le rive del fiume Tyne; parla di quanto sia [illegible] e frustrante vivere un rapporto cominciato bene ma divenuto nel tempo una forma di costrizione. Lo stile leggero e spiritoso di «The one & only» (l'unico e solo) è almeno altrettanto non convenzionale delle sue idee, è divertente nel mescolare umorismo, tensione e coraggio di vivere.

THE ONE & ONLY
di Simon Cellan Jones
con Richard Roxburgh, Justine Waddell, Jonathan Cake, Patsy Kensit; Inghilterra/Francia 2003.

TORINO, cinema Pathè Lingotto;
MILANO, Gloria;
GENOVA, Cineplex, Corallo;
Adriano, Ambassade, Savoy;
Modernissimo, Duel;

AVVENTUROSO
«Against the ropes»

E' la storia vera di Jackie Kellen, celebre giornalista sportiva americana e prima donna-manager nel mondo del pugilato. La sceneggiatura elimina l'esperienza giornalistica, il film si concentra sulla battaglia della protagonista per affermarsi, sulle sue difficoltà. Con l'aiuto di un allenatore a riposo (a interpretare il personaggio è il regista Charles S. Dutton) riesce ad occuparsi di un pugile alla deriva tanto efficacemente da trasformarlo in un campione e vincere la sfida. Meg Ryan, sola interprete popolare, si trova in un periodo aspro (per l'età, perché è sciupata) rispetto alla scelta dei film: stavolta non è che la scelta sia stata tra le migliori, né fra la più adatte a lei.

AGAINST THE ROPES
di Charles S. Dutton
con Meg Ryan, Charles S. Dutton; Usa, 2003

TORINO, cinema Arlecchino, Medusa;
MILANO, Odeon;
GENOVA, Cineplex, Uci;
ROMA, Jolly, Warner Village

AVVENTUROSO
«Troy» Achille e il Cavallo di Troia

Brad Pitt nel film

Girato a Malta, il film è molto, molto liberamente ispirato all'Iliade, il poema che racconta la breve conclusione del lungo conflitto (17 anni) fra gli Achei e Troia, dovuto a rivalità nell'esercizio del potere da una parte e dall'altra dei Dardanelli molto più che al ratto di Elena regina di Sparta da parte di Paride principe di Troia; conflitto terminato con la vittoria greca che lo storico Erodoto fa risalire al 1250 avanti Cristo. Kolossal piccolo borghese dove tutto (statue, edifici, arredi, costumi) non è bello; dove la computer graphica male utilizzata trasforma le battaglie in schieramenti d'opposti immensi eserciti su sconfinate pianure, privi d'ogni umanità perché visti da lontano, mentre la flotta greca diventa una miriade di puntolini informi; dove la beffa leggendaria, la mossa del cavallo di Troia, viene liquidata in un baleno. L'unica cosa davvero bella è la corazza di Brad Pitt che interpreta il gran guerriero Achille con i muscoli del Petto, delle braccia, delle spalle, supergonfiati tanto da apparire paradossali. La bella Elena è la modella tedesca Diane Kruger, una finta bionda come tante; Ettore è l'australiano Eric Bana, già interprete di «Hulk».

TROY
di Wolfgang Petersen; con Brad Pitt, Eric Bana, Orlando Bloom, Diane Kruger, Peter O'Toole; Usa, 2004

TORINO, cinema Cineplex Massaua, Ideal, Pathè Lingotto, Warner Village
MILANO, Colosseo, Ducale, Excelsior, Plinius;
GENOVA, Cineplex, Uci;
ROMA, Adriano, Antares, Cineland, Galaxy, Lux, Odeon, Trianon, Uci, Warner Village;
NAPOLI, Med, Plaza, Warner Village;
PALERMO, Jolly

EROTICO
«Ma mère» Madre e amante

Isabelle Huppert, che ha adesso cinquant'anni, sceglie personaggi sempre più provocatori. L'ha sempre fatto, durante tutta la sua carriera, da «Violette Nozière» di Chabrol (1978) a «La pianista» di Haneke (2001): ma qui, nel tratto da un testo di Georges Bataille, recita una madre amante del figlio adolescente, tra accoppiamenti o esercizi erotici d'ogni genere e un suicidio raccapricciante eseguito tagliandosi la gola nel corso di un incontro sessuale. La recita benissimo, dando alla tragedia la propria faccia di signora impassibile, un poco scolorita come sono donne rosse di pelle e di capelli, iconica e lontana.

MA MERE
di Christophe Honoré
con Isabelle Huppert, Louis Garrel; Francia, 2003

TORINO, cinema Romano;
MILANO, Plinius;
ROMA, Andromeda, Nuovo Olimpia;
NAPOLI, Modernissimo;
PALERMO, Aurora

DRAMMATICO
«Uzak» Lontano

ALLA bella maniera classica di Anghelopoulos, il regista turco cinquantenne Nuri Bilge Ceylan racconta la convivenza tra due uomini, i contrasti che rivelano ed esasperano le nevrosi dell'uno e la mortificazione dell'altro. Un fotografo d'arte dà alloggio nel suo appartamento di Istanbul a un giovane cugino che sta cercando lavoro su una nave per sfuggire al paese natale. Il fotografo, in crisi per la crescente frattura tra i suoi ideali e la vita, è minuziosamente ordinato, augusto, ossessivo; il cugino è disordinato, allegro, scapato. La tensione fortissima tra loro rispecchia le tensioni esterne, anche quelle sociali e politiche del Paese; sino a quando si separano sentendosi più soli. L'attore interprete del cugino, Mehmet Emin Toprak, cugino del regista, è morto a 28 anni in un incidente d'auto. Il regista è pure direttore della fotografia, scenografo, montatore, sceneggiatore del film malinconico e bello, vincitore al festival di Cannes del Gran Premio della Giuria, del premio al migliore attore (ex aequo ai due protagonisti), del premio Fipresci. Peccato sia mancato un premio alla città di Istanbul d'inverno, coperta di neve, bellissima.

UZAK
di Nuri Bilge Ceylan
con Mehmet Emin Toprak, Muzaffer Ozdemir; Turchia,

Empire
Eliseo;
GENOVA, Sivori;
ROMA, Eden, Greenwich;
NAPOLI, Warner Village

STORICO
«Alamo Ultimi eroi»

Billy Bob Thornton in una scena

LA battaglia più sanguinosa e famosa della storia americana avvenne ad Alamo nella primavera del 1836 civili indipendentisti del Texas e militari dell'esercito Fu un reciproco massacro, al quale sono stati dedicati circa quindici film. Quest'ultimo racconta il fatto d'armi con calma e lentezza, concentrando l'eroismo singoli combattenti e il patriottismo sul Texas, senza dilatare la ristrettezza di Fort Alamo e del suo territorio, senza ampliare nella retorica personaggi come Davy Crockett, il tenente colonnello Travis, James Bowie. Quasi realistico, appassionante, onesto: forse soltanto gli armamenti sono esagerati.

ALAMO-GLI ULTIMI EROI
di John Lee Hancock
con Dennis Quaid, Billy Bob Thornton, Jason Patric, Patrick Wilson; Usa, 2004

TORINO, cinema Reposi
Pasquirolo;
ROMA, Cineland, Roma, Warner Village;
NAPOLI, Med

FIABESCO
«Harry Potter e il prigioniero di Azkaban»

HARRY Potter affronta dolorose rivelazioni sul suo passato e i genitori, fronteggia il disagio passaggio dall'infanzia alla prima adolescenza. Nella terza puntata delle avventure del piccolo mago tratte dai romanzi di J. K. Rowling. E' il film più dark. Un detenuto fugge dalla prigione di Azkaban nell'intento, pare, di uccidere Harry Potter, che però ripristina la verità e si salva. L'eroe e i suoi compagni sono cresciuti e, modernizzati, portano i jeans. Belle invenzioni: l'ippogrifo Fierobecco, metà cavallo e metà rapace; i Dissennatori, fantasmi di fumo nero, guardie crudeli. Emblema della depressione.

HARRY POTTER E IL [illegible] DI AZKABAN
Alfonso Cuarón; con Daniel Radcliffe, Emma Watson, Rupert Grint, Gary Oldman; [illegible]

TORINO, cinema Cineplex Massaua, Due Giardini, Eliseo, Fratelli Marx, Ideal, Medusa, Pathé, Reposi, Warner; **MILANO,** Cavour, Ducale, Maestoso, Odeon, Plinius; **GENOVA,** Cineplex, Odeon, Uci; **ROMA,** Adriano, Andromeda, Antares, Atlantic, Barberini, Broadway, Cineland, Cinestar, Mimose, Eurcine, Galaxy, Jolly, Lux, Maestoso, Odeon, Overlook, Roxy, Savoy, Trianon, Tristar, Uci, Warner; **NAPOLI,** Duel, Med, Modernissimo, Vittoria, Warner; **PALERMO,** Abc, Golden, King

SENTIMENTALE
«Stai con me»

NELLA prima parte del suo terzo film, Livia Giampalmo affronta bene l'impresa difficile di raccontare la felicità, la vita bella e faticosa di una coppia coniugale giovane, innamorata: lei insegnante, lui istruttore di nuoto con l'aspirazione a fare l'attore, due bellissimi figli gemelli di quattro anni, una forte passione carnale, amici, allegrie. Poi, una sera di pioggia, lei scopre il marito in automobile, stretto a una ragazza mezza nuda. «E' difficile non essere ingiusti coloro che amiamo» è la frase di Oscar Wilde a cui il film si rifà, adottandola come filosofia d'una storia di sentimenti ricca di autenticità e freschezza.

[illegible]
di Livia Giampalmo
con Giovanna Mezzogiorno, Adriano Giannini; Italia, 2001

TORINO, cinema Nazionale;
MILANO, Eliseo;
GENOVA, Odeon;
Barberini, Warner Village;
NAPOLI, Arcobaleno, Warner Village;

COMMEDIA
«50 volte il primo bacio»

SE in un film c'è Drew Barrymore conviene sempre andare a vederlo: la si può scoprire ingrassata o disidratata (fa una vita spericolata), ma la si troverà sempre incantevole. Qui recita il personaggio d'una ragazza bella che tende a perdere la memoria cose appena accadute: così Adam Sandler deve ricominciare a corteggiarla ogni giorno, sia fosse la prima volta. Il regista Peter Segal è specialista della comicità, ha diretto alcune delle commedie recenti più divertenti: «Una pallottola spuntata 33 1\3», «Terapia d'urto», «Fuga dalla Casa Bianca», «La famiglia del professore matto». Forti incassi americani.

50 VOLTE IL PRIMO BACIO
di Peter Segal
con Drew Barrymore, Adam Sandler, Dan Aykroyd, Sean Astin; Usa, 2003

TORINO, cinema Ambrosio, Arlecchino, Medusa, Pathé, Warner Village;
MILANO, Odeon, Splendor;
GENOVA, Cineplex, Uci;
ROMA, Andromeda, Barberini, Cinestar; Giulio Cesare, King, Maestoso, Odeon, Uci, Warner Moderno e Village; **NAPOLI,** Med, Warner Village; **PALERMO,** Arlecchino

TRAGICOMMEDIA
«E' più facile per un cammello...»

PRIMO film scritto e diretto, oltre che interpretato, dall'attrice Valeria Bruni Tedeschi, italiana di Parigi. Autobiografia individuale, famigliare, sociale, che riflette sul peso che ha esistenza della grande ricchezza e anche della nevrosi. Carla e Valeria Bruni Tedeschi vennero portate bambine da Torino a Parigi dal padre industriale che temeva i sequestri e gli attentati dei Settanta. In Francia hanno avuto successo, Carla come modella e poi cantante, Valeria come attrice: nel film il personaggio della madre è interpretato dalla loro vera mamma Marysa Bonini, mentre il padre è l'eccellente Roberto Herlitzka.

E' PIU' FACILE [illegible] UN CAMMELLO...
di Valeria Bruni Tedeschi
con Valeria Bruni Tedeschi, Chiara Mastroianni, Jean-Hugues Anglade, Roberto Herlitzka; Francia\Italia,

TORINO, cinema Romano
MILANO, Brera, Eliseo;
GENOVA, Ariston;
ROMA, Adriano, Greenwich;
NAPOLI, Filangieri

COMMEDIA
«Ladykillers» con Tom Hanks

SUL Mississippi naviga chiatta carica di immondizia scivola verso l'isola al centro del grande fiume, formata soltanto da rifiuti. In Louisiana un gruppo di imbranati guidati da Tom Hanks si installa nella casa di una energica vedova nera, spacciandosi per una piccola orchestra di musica barocca. Sono invece rapinatori, decisi a vuotare la cassaforte di un Casinò sull'acqua: il colpo riesce, ma la religiosissima padrona impone restituire il bottino. Rifacimento de «La signora omicidi» con Alec Guinness (1955) il film poco significativo è però molto divertente, e Tom Hanks è veramente bravissimo.

LADYKILLERS
di Joel e Ethan Coen
con Tom Hanks, Irma P. Hall; Usa, 2004

cinema Eliseo, Ideal, Medusa, Olimpia, Pathè Lingotto, Studio Ritz, Warner Village; **MILANO,** Arcobaleno, Ducale, Excelsior, Gloria; **GENOVA,** Uci, Universale; **ROMA,** Admiral, Adriano, Andromeda, Atlantic, Barberini, Broadway, Ciak, Cineland, Eurcine, Giulio Cesare, Intrastevere, Maestoso, Metropolitan, Nuovo Olimpia, Uci, Warner Moderno e Village; **NAPOLI,** La Perla, Med, Modernissimo, Plaza, Warner Village; **PALERMO,** Arena Aurora

[illegible]
«The day after tomorrow»

UNA nuova glaciale sta per paralizzare la Terra a causa del surriscaldamento globale: lo scioglimento dei ghiacci polari ha troppa acqua dolce negli oceani, sconvolgendo il sistema delle correnti che dà stabilità al clima terrestre. Disastri climatici portano il mondo caos e panico. Tra i film catastrofici del genere, questo è il più realistico: e c'è con tempeste, tornado, nubifragi, nevicate ininterrotte in India, grandine dai chicchi assassini grossi come arance a Tokyo, la scritta «Hollywood» travolta sulla collina di Los Angeles, diluvi, uragani. Il film è ben fatto e gli effetti speciali all'altezza delle ambizioni.

THE DAY AFTER TOMORROW L'ALBA DEL GIORNO DOPO
di Roland Emmerich
con Dennis Quaid, Jake Gyllenhaal; Usa, 2004

Ambrosio, Cineplex Massaua, Due Giardini, Lux, Medusa, Pathé Lingotto, Warner Village; **MILANO,** Mediolanum, San Carlo, Splendor; Cineplex, Ritz, Uci; **ROMA,** Adriano, Antares, Atlantic, Cineland, Galaxy, Lux, Reale, Savoy, Trianon, Uci, Warner Village; Arcobaleno, Med, Warner; **PALERMO,** Tiffany

RESIDENZE GERIATRICHE
ANNI AZZURRI
ASSISTENZA A 5 STELLE
★★★★★
TORINO Volpiano 011 9952155
TORINO Santena 011 9455615
TORINO Carmagnola 011 9722540
www.anniazzurri.it

E A TUTTI GLI ALTRI CLIENTI CHE IN QUESTI TRE MESI HANNO SCELTO SAFFIRIOTORTELLIVIGORITI.

Per una volta la pubblicità ce la facciamo fare. E proprio dai nostri clienti. Perché in fin dei conti, il fatto che ci abbiano affidato l'immagine delle loro marche è la migliore garanzia della qualità del nostro lavoro. Da aprile ad oggi si sono rivolti a noi Seat PagineGialle, Alpitour, Smau, Bluvacanze, Unione Musicale di Torino, più alcuni altri nomi che contiamo ■ annunciarvi al più presto. Per avere tre mesi di vita, non possiamo lamentarci. Forse è il segnale che la nostra ricetta funziona. È una ricetta molto semplice: aiutare sempre i nostri clienti a raggiungere i loro obiettivi, proponendo solo del lavoro che siamo orgogliosi di firmare. Se ne volete un esempio, accomodatevi davanti alla TV. Dal 4 luglio su tutte le reti nazionali saranno in onda i nuovi spot di Pronto PagineGialle con Claudio Bisio. A noi piacciono molto. Se piaceranno anche ■ voi, il gioco è fatto.

saffirio.tortelli.vigoriti

Largo Maurizio Vitale, 1 - 10152 Torino · 011/26171 - play@stvmail.it

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 31 VENERDÌ 2 LUGLIO 2004

OGGI

14,00 Dribbling Europei Raidue
14,00 Tennis. Wimbledon Sky Sport 2
17,30 Ciclismo. Tour de France Speciale Eurosport
18,20 Sportsera Raidue
20,00 Volley. World League: Spagna-Brasile Sky Sport1
21,00 Atletica. Golden Gala Raitre
22,45 Lo sciagurato Egidio Sky Sport 1
23,00 Il processo di Biscardi La7
00,50 Moto. Gp del Brasile Italia 1
02,40 Volley. World League: Cuba-Italia Sky Sport2

Record per Il Processo «europeo»

ROMA. Nuovo record di ascolto per il Processo di Biscardi (nella foto la valletta Simona Tironi) su La7 che nell'edizione di mercoledì (inizio alle 23) ha sbancato l'Auditel. A dieci giorni dall'eliminazione dalla competizione europea della Nazionale italiana ha conquistato un primato assoluto per le medie di rete: oltre un milione di ascolto medio, circa l'11% di share, con punte di 3 milioni e del 20 per cento di share.

SARA' LA NAZIONALE DI REHHAGEL AD AFFRONTARE IL PORTOGALLO NELLA FINALE DI DOMENICA: UN REPLAY DEL MATCH DI APERTURA DEGLI EUROPEI

Dellas è il nuovo eroe La Grecia fa piangere l'armata di Nedved

Lo juventino fuori per infortunio, Koller e Baros non pungono
Collina fischia i supplementari: decide il silver gol del romanista

Roberto Beccantini
inviato a OPORTO

Dopo Pavel Nedved, si arrende anche la Repubblica Ceca. La finale dell'Europeo sarà, così, Portogallo-Grecia. E' come se non fosse capitato niente, dal momento che era stata la partita inaugurale, 2-1 per gli ellenici, e invece è successo il finimondo. Fuori i cechi, quattro vittorie su quattro, avanti i greci, come i padroni di casa alla «prima» assoluta, senza la loro tradizione e i loro tesori. Risolve, oltre gli spaventi del primo tempo supplementare, un gol di Traianos Dellas, riserva dell'ultima Roma di Capello. Collina poteva fischiare, non l'ha fatto: e gli dei hanno colto al volo l'occasione. Un verdetto senza precedenti. La Grecia aveva sconfitto il Portogallo, la Spagna, eliminato la Francia. Una favola che ci riporta alla Danimarca del 1992. Cuore, disciplina, fortuna: il capolavoro di Rehhagel, al quale, domenica, mancherà però Karagounis, squalificato.

Con il calcio di Otto si torna ai profumi dell'infanzia, quando il terzino faceva il terzino e lo stopper lo stopper. E' un complimento. Marca il uomo, la Grecia, ma schiera anche, ai lati di Vryzas, Charisteas a destra e Karagounis a sinistra per bloccare le incursioni di Jankulovsky e Grygera. Davanti a Dellas, che continua a sfoggiare un'eleganza da Beckenbauer di Trigoria, Kapsis si lega ai rami di Koller, Seitaridis bracca per ogni dove Baros, Fyssas si mescola a Poborsky e Katsouranis, lui, tiene d'occhio Nedved che, diffidato, non può replicare alla falciata che già al 2' l'avversario gli dedica. A metà Basinas si occupa di Galasek e Zagorakis di Rosicky, al quale, dopo nemmeno tre minuti, scappa un destro ciclonico che scuote la traversa.

L'avvio è dei cechi. Un corner di Nedved arma il sinistro di Jankulovsky, e qui è bravo Nikopolidis a mettercì i pugni. I reticolati di Rehhagel costringono la squadra di Bruckner a procedere pancia a terra: alla minima distrazione, ecco Karagounis e Basinas preparare le valigie e salire sul primo treno. Nessun pericolo effettivo, ma l'idea di un modulo che esula dal catenaccio nudo e crudo. Il campanile nervo di Koller, trascurato dai guanti del portiere, rimbalza sullo spigolo della traversa (e sono due). La Grecia, zitta zitta, esce dal guscio e guadagna metri.

Avere un brutto carattere è sicuramente meglio che non avere carattere, non avere un brutto destino? Non è un giallo, questa volta, a tranciare i sogni di Nedved: è la gamba protesa di Katsouranis, su cross di Poborsky, proprio nel momento in cui Pavel si accinge a premere il grilletto. Prosegue l'azione (paratona di Nikopolidis su Jankulovsky), non più la gamba del capitano, speronato al ginocchio destro e di lì a poco avvicendato da Smicer.

E' uno strappo pesante, che i cechi faticano a smaltire. In avvio di ripresa, Dellas tira per la maglia Koller, Ivaldi nulla segnala, Collina nulla fischia: era rigore. La sfida non è più una corda bella tesa come nel primo tempo, si procede sui nervi, con frequenti ribaltoni e tackles pirateschi. Ujfalusi sarà pure un gregario, ma di testa le prende tutte. Le squadre si allungano, e adesso, se non altro, ci provano anche gli allenici. Un cross di Vryzas, per Charisteas, obbliga Cech a un'uscita affannosa.

Non è la Repubblica Ceca delle quattro vittorie consecutive, ha perso il suo trascinatore, si affida al fioretto di Rosicky e alle sassate di Jankulovsky. La Grecia ne afferra la coda e non la molla, e per una volta che Baros scappa via in contropiede, Basinas lo abbatte da sicario che ha studiato nel Bronx giusto (strano che Collina si astenga).

Un pallonetto di Poborsky sfiora il montante, si vede poco Charisteas, il giustiziere della Francia, e Koller è tutto sponda, fronte, petto, stomaco: solo che, addosso, ne ha sempre un paio, e i compagni gli si presentano rigorosamente scortati da inflessibili gorilla. La Grecia riesce a far giocare male le squadre che l'affrontano, dal Portogallo alla Spagna dei blu di Zizou, e ci sta riuscendo pure con i cechi. Rehhagel richiama Basinas e sguinzaglia Giannakopoulos, servirebbe un colpo d'ala, e allora sotto, 35', doppio scambio Rosicky-Koller, tutto splendido tranne la ciabattata del gigante. Sono i vizi, più che le virtù, a determinare le occasioni. Una fortuna greca a centrocampo spalanca la prateria a Baros, la cui torsione balistica non è all'altezza della galoppata sostenuta.

Sinceramente: non una grande idea, l'uscita di Basinas. I supplementari costituiscono lo sfogo inevitabile di una contesa che soprattutto i cechi hanno cercato di vincere. Tsiartas rileva Vryzas, solito lavoro sporco, Giannakopoulos arriva a una spanna dal beffare Cech. La Grecia sembra più fresca. Le parabole di Poborsky non hanno la magia delle serate di grazia in cui persino le brezze, gentili, s'inchinano pantofole dei tiratori. Dal mucchio selvaggio spunta, improvviso, Dellas: eccezionali i riflessi di Cech. E' la prova gol, uno dei più parziteschi epiloghi cui abbia mai assistito. Siamo al 15' del primo tempo supplementare, corner per la Grecia. Collina è indeciso, fischio, non fischia. Questione di secondi. Zagorakis alla battuta, Bolf e Koller imbalsamati, la storia si accomoda sulla testa di Dellas, ancora lui, un silver gol che vale un golden gol a una finale, la finale dell'Europeo, Portogallo-Grecia come il 12 giugno, il primo giorno, e quel pomeriggio vinse Rehhagel.

GRECIA (4-3-3)	1	REP. CECA (4-4-2)	0

dopo un supplementare

Nikopolidis 6,5; Seitaridis 6,5, Dellas 8, Kapsis 6,5, Fyssas 6; Zagorakis 6,5, Katsouranis 6, Basinas 6,5 (27' st Giannakopoulos 6); Charisteas 5,5, Vryzas 5,5 (1'pts Tsiartas sv), Karagounis 6.
All.: Rehhagel 8

Cech 7; Grygera 6, Ujfalusi 6,5, Bolf 6 Jankulovski 7; Poborsky 6, Galasek 6,5, Rosicky 6,5, Nedved 8 (40' pt Smicer 6); Koller 5, Baros 5,5.
All.: Bruckner 5,5.

Arbitro: Collina (Italia) 6,5
Reti: 15' pts Dellas
Ammoniti: Seitaridis, Galasek, Smicer, Charisteas, Karagounis, Baros.
Spettatori: 40 mila.

Dellas (n°5) segna lo storico gol con il quale la Grecia è in finale agli Europei. In alto a sinistra: l'arbitro Collina

IL CAPITANO DEI CECHI TEME UN SERIO INFORTUNIO AL GINOCCHIO

Pavel in lacrime: «Sono triste era la mia ultima occasione»

reportage
Roberto Condio

Il Pallone d'Oro sognava la sfida decisiva con i padroni di casa, invece ha visto dalla panchina la sconfitta dei compagni

Nedved, infortunato e in lacrime

Quattro giorni vissuti con l'incubo del cartellino giallo da evitare in una semifinale da giocare senza risparmiarsi. Quattro giorni un pensiero fisso: guadagnarsi sul campo la finale per poterla poi vivere da protagonista, non come successe 13 in Champions League quando il secondo «giallo» subito sul 3-0 contro il Real Madrid gli negò la soddisfazione di essere poi a Manchester con la sua Juve, contro il Milan. Quattro giorni con i nervi a fior di pelle e poi... la beffa. Il destino che si diverte ancora una volta a far impazzire di rabbia Pavel Nedved. Vero: la finale dell'Europeo la Repubblica Ceca non l'è meritata, ma lui, il Pallone d'Oro, domenica l'avrebbe comunque saltata non per colpa sua. Pura, maledetta sfortuna.

Come doveva, il juventino ha chiuso con la fedina pulita la sfida arbitrata da Collina. Il problema è che ha chiuso troppo presto, costretto a uscire già dopo 40' per una distorsione al ginocchio destro. «Un'altra finale mancata: magari è il caso che smetta - ha provato a sdrammatizzare a fine partita -. Sognavo di giocarmi la Champions a l'Europeo: arrivato fin lì e poi mi è crollato tutto addosso. Sì, ho pianto. Non di dolore, ma perché non ho potuto dare l'apporto che desideravo ai miei compagni. E' una serata tristissima. Era la mia ultima occasione, la Nazionale. Adesso vedo l'ora di tornare a Torino per sapere che cos'ha il mio ginocchio».

La semifinale di Nedved, in effetti, è durata ancora di 40'. Il guaio è capitato al minuto 33, nell'area greca. Poborsky ha crossato da destra: Pavel ha cercato la battuta di mezza girata ma il ginocchio destro è andato a impattare contro gamba di Katsouranis, protesa in un riuscito tentativo di anticipo. Il capitano ceco, steso sull'erba del «Dragao», si è subito portato le mani sul volto, ha capito che la sua partita e il suo Europeo potevano finire lì. L'hanno soccorso, l'hanno accompagnato fuori in barella. Tre minuti dopo ha provato a rientrare. Dal 36' al 40' ha toccato palla: solo smorfie di dolore, palpate di ginocchio, passi lenti e zoppicanti, sguardi disperati verso la panchina.

No, nemmeno un guerriero come lui, poteva continuare in quelle condizioni. Nedved, così, si è arreso al destino. A testa bassa ha consegnato la fascia a Poborsky. In campo, Rosicky, Jankulovski e Collina hanno provato a consolarlo: una pacca sulla spalla, stretta di mano. Tutto inutile: Pavel è uscito in mezzo agli applausi di tutto lo stadio; ha lasciato il posto a Smicer e quando si è seduto in panchina, con la testa fra le gambe, ha cominciato a piangere.

Prima della botta del ko, comunque, Nedved aveva combinato granché. Si era un certo imbarazzo: niente pressing, freno a mano per non indurre Collina nella tentazione di estrarre il «giallo» fatale. Rehhagel gli aveva piazzato addosso l'attento Katsouranis che dopo nemmeno 2', al primo pallone toccato da Pavel, aveva subito fatto capire che aria tirava con una bella falciata a metà campo. Poi, solo routine: due tiri dal limite mai riusciti a tanti minuti passati lontano dal gioco, là a sinistra. A metà tempo, anche per sfuggire alla guardia del suo secondino, Nedved aveva cominciato ad accentrarsi e lì, al 32', gli era riuscita la migliore e triste incompiuta: una progressione di 50 metri, con tre greci lasciati sul posto, finita però fra le mani del portiere Nikopolidis.

PANCHINE: HITZFELD DICE NO ALLA GERMANIA

Aragones ct della Spagna

Non paga solo il Trap. E' in corso un ribaltone in quasi tutte le Nazionali sconfitte agli Europei. Ieri la Spagna ha annunciato il nuovo ct. E' Luis Aragones, anni, allenatore del Maiorca, ex tecnico di Barcellona, Valencia e Atletico Madrid. Prende il posto del dimissionario Inaki Saez, a cui è stato offerto di tornare a fare il supervisore delle nazionali giovanili. Invece Ottmar Hitzfeld ha rifiutato l'offerta della federcalcio tedesca di allenare la nazionale: «E' stata una decisione difficile da prendere, - ha dichiarato il tecnico del Bayern, anni - allenare la squadra del proprio Paese ai Mondiali del 2006 sarebbe un grande onore, ma al momento non sono disponibile». Cambio anche sulla panchina della Bulgaria: Plamen Markov, anni, ha annunciato le dimissioni.

RIVELAZIONE PORTOGALLO: CALCIO E RELIGIONE SONO COMPONENTI INSCINDIBILI PER IL TEAM DEL «FEDELE» CITI' SCOLARI

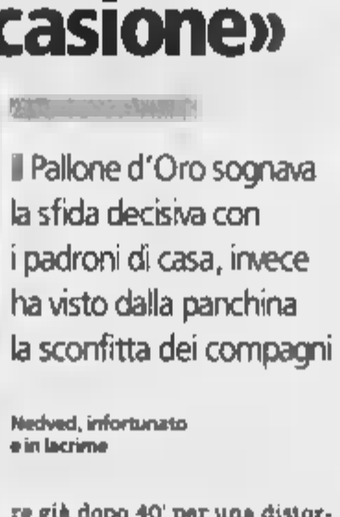
Ricardo, Figo e Gomes: uniti nel segno di Fatima

inviato a FATIMA

JOSÉ Mourinho, tecnico del Porto re dell'ultima Champions League, per spiegare la qualificazione del Portogallo alla sua prima finale europea ha detto: «Dopo la sconfitta iniziale contro la Grecia si è trasformato in un meccanismo perfetto, come per opera e grazia dello Spirito Santo». Il solito commento velenoso, ma non solo. Nelle parole del più rigoroso e razionale dei professionisti del «futebol» c'è l'abitudine tutta portoghese di abbinare con sorprendente disinvoltura calcio e religione. Un gol in più o in meno, qui è anche questione di fede. Mai sentiti Totti, Del Piero o Vieri dopo una vittoria ringraziare Dio o un loro santo protettore. Figo, Pauleta, Maniche e compagni, invece, lo fanno regolarmente. E spontaneamente.

Per questo, per capire che stia animando una squadra fa impazzire di gioia un paese poco abituato a lasciarsi andare, serve fare un salto ad Alcochete, all'Accademia dello Sporting dove gli uomini di Scolari sudano e fanno gruppo da più di un mese, ma è necessario pure vedere Fatima, entrare nel Santuario dove si adora «Nossa Senhora» apparsa nel 1917 ai pastorelli Lucia, Francesco e Giacinta.

E' luogo di culto, di pellegrinaggio, di dolore e di speranza conosciuto in tutto il mondo. Dicono che il 95% dei portoghesi sia venuto qui almeno una volta nella vita. Nelle ultime settimane, chi lo ha fatto ha pregato anche per la «selecçao». Come quei ragazzini visti ieri alla messa delle 11 con le maglie di Figo, Nuno Gomes e Simao e le bandiere portoghesi a coprire la testa. «Qui sono tutti benvenuti - dice padre José Batista, direttore del Servizio Pellegrini -. Io preferisco pregare per la pace nel mondo ma non è peccato farlo per una vittoria del Portogallo. Anche a noi piace il calcio e c'è chi è tifoso».



Allo stadio con la Madonna di Fatima

Anche i sacerdoti di Fatima mercoledì sera hanno visto in tv la semifinale contro l'Olanda. Poi, hanno sentito scendere per le strade i loro concittadini, com'è capitato in ogni angolo del Portogallo: una sfilata continua, canti, bandiere e clacson con la «Rotunda Sul» dove stava lo schermo gigante bloccata fino alle 3 di notte. «Mai visto i portoghesi così felici - giura Leopoldina Simoes, che le relazioni pubbliche del Santuario -. Lo dice anche mio padre, che ha 70 anni e ha fatto la rivoluzione dei garofani. Ci voleva proprio, in questo periodo così difficile tra disoccupazione e crisi di governo. Merito soprattutto di Scolari: anche se è brasiliano ha saputo parlare al cuore dei portoghesi».

Prima dell'Europeo, in caso di vittoria «Felipao» aveva promesso un pellegrinaggio da Lisbona a Fatima: più di 100 km a piedi. Proprio come fece due anni fa in Brasile per ringraziare la Vergine di Caravaggio. «Ci farebbe molto piacere accoglierlo - dice la signora Leopoldina -. Con lui ho letto che potrebbe venire Ricardo, il portiere. E so che pure Figo ricorda spesso la nostra Madonna. Quest'anno, però, della Nazionale non abbiamo ancora visto nessuno. Durante l'Europeo, invece, in visita ufficiale è arrivata la Croazia e in forma privata mi sono stati segnalati calciatori spagnoli e francesi tra i quali Zidane e il vostro allenatore Trapattoni con la moglie». [r. con.]

I TORMENTI DEL CALCIO

Il caso Napoli oggi all'esame, già pronto il ricorso al Tar
Cosmi: «Orgoglioso dell'offerta ancora del Perugia»

Entro oggi dovrebbe presentata l'istanza alla Figc per un «lasciapassare» al nuovo Napoli targato Gaucci. Che in caso di ricorrerà al Tar. «La Federcalcio - spiega Carraro - non ha ricevuto documenti sulla questione. l'iscrizione ai campionati, lo statuto della Figc e le norme federali interne». Su Gaucci: «Io non tifo per nessuno. Un'eventuale cortesia a qualcuno vuol dire uno schiaffo per altri. In Figc tutti i club sono uguali e non siamo né a favore né contro qualcuno». I consulenti di Gaucci stanno completando l'incartamento da presentare: «La nostra proposta tutela i creditori e salverà il titolo sportivo». I tempi per evitare il fallimento ristretti: entro il 5 luglio serve la liberatoria dai calciatori per l'iscrizione al campionato. Cosmi: «E' presto per dire che allenerò il Napoli. Sono orgoglioso per l'offerta ma tuttora legato al Perugia». Moggi: «Gaucci è uomo di calcio. Sono sicuro che con lui il Napoli farà cose ottime».

Sarse Cosmi, pronto per il Napoli

La Figc Mediaset: «Si apre mercato, meglio per tutti»
Stop a Rivera: «Attacchi il presidente, non i giocatori»

Carraro è intervenuto anche su un altro tema del giorno, la cessione dei diritti tv digitali a Mediaset da parte di Juve, Milan e Inter: «Penso che si possa agire su due fronti: la Lega dia assistenza ai club nell'ambito della mutualità. Si apre un altro mercato e a me come presidente della Figc fa piacere. Come mi fa piacere che Mediaset, fino a oggi totalmente disinteressata al calcio italiano, si riaffacci, seppure sul digitale». Carraro anche replicato Rivera, dopo la polemica con Riva seguita all'eliminazione dall'Europeo: «Mi permetto di consigliargli di attaccare me, ingiusto farlo con i giocatori. Rivera attacchi, non sarà una cosa fantasiosa... I suoi colleghi di oggi meritano lo stesso rispetto di quelli suoi tempi. Le polemiche ci state sempre. Furono molto più numerose quelle sui 6 minuti di Rivera in campo che sull'impresa nazionale: quel Mondiale rimane bellissimo. Comunque Riva parla in assoluta autonomia».

Gianni Rivera, «sgridato» da Carraro

IL CONI VARA LA NORMA, IN VIGORE DALLA STAGIONE 2006-2007. MA PER L'UNIONE EUROPEA E' ILLEGALE

La rivoluzione dello sport: in campo il 50% di italiani

Petrucci: «Così salveremo le società». Carraro: «Tuteliamo l'identità nazionale»

Guglielmo Buccheri
ROMA

Più che una novità, è un'autentica rivoluzione. giunta esecutiva del Coni ha varato ieri una «legge anti-stranieri» che coinvolgerà tutto lo sport italiano, calcio compreso (e il flop degli azzurri agli Europei deve aver pesato non poco nell'accelerare i tempi). «Dalla stagione 2006-2007 - ha annunciato presidente Gianni Petrucci - il 50% degli atleti iscritti a referto dell'arbitro, in tutte le discipline di squadra, dovrà di scuola italiana». Delibera approvata all'unanimità, in attesa del Consiglio nazionale che il 15 luglio dovrà ratificare la nuova normativa. I non mancano, ma si scatenate feroci polemiche sulla legittimità del provvedimento.

«La decisione era » - ha ribadito Petrucci - e per difenderla il Coni pronto a fare resistenza contro eventuali ricorsi legali. Anche la Costituzione europea prevede la specificità dello sport. Non abbiamo altra scelta se vogliamo tutelare scuola italiana e i vivai giovanili».

Come verrà attuata la norma anti-stranieri? Il presidente si dichiara pronto battaglia: non poniamo ostacoli, gli atleti comunitari o extracomunitari possono essere liberamente tesserati. Dovevamo prendere misure, anche perché si sta attenuando la differenza tra extracomunitari e comunitari. Sappiamo che ci saranno discussioni e si aprirà il dibattito, ma dovevamo e potevamo fare questo per le società: agli avvocati che non d'accordo resisteremo con ogni mezzo. Anche noi abbiamo avvocati».

Il «niet» più feroce da Bruxelles. La Commissione europea ha immediatamente diffidato il Coni (per ora soltanto informalmente) dall'ufficializzare una decisione illecita, che avrebbe come conseguenza diretta l'apertura di una procedura d'infrazione. Al Coni sanno di essere fuori dal diritto comunitario. La anche con la sentenza Bosman. Quella che nel '95 portò i giudici del Lussemburgo a vietare discriminazioni di giocatori professionisti membri di altri Stati dell'Unione in base alla loro nazionalità.

C'è grande irritazione per questa para-autarchia varata dall'Italia. Bruxelles invita a seria riflessione e a un cambiamento di rotta». Il Coni, che si è detto «sorpreso per queste dichiarazioni, peraltro anonime», non intende ovviamente affrontare da solo la battaglia istituzionale. Petrucci confida nell'appoggio politico. Il governo ha espresso un parere «possibilista» tramite Mario Pescante, sottosegretario ai Beni culturali: sì a nuove regole per tutelare i vivai, con paletti ai giocatori extracomunitari, ma senza contrastare le normative Ue. «C'è un pacchetto di cose urgenti - ha spiegato Pescante -. Alcune state fatte, come la legge le società dilettanti, non basta: le questioni sul tavolo riguardano tutto il mondo dello sport. Serve una regolamentazione precisa, che abbracci l'intero sistema. Certo le norme non dovranno contrastare il dettato europeo: ma qualche paletto è possibile, ad esempio per salvare i vivai dal calcio, sofferenti a causa del mercato. Non chiediamo un tetto ai tesseramenti, ma semmai di garantire un certo numero di italiani in campo, e questo si può fare».

La federcalcio è in sintonia la sfida» lanciata dal Coni. Lapidario il presidente, Franco Carraro, che addirittura rivendica la paternità del progetto: «Condivido il provvedimento e l'ho votato: l'unico modo per salvaguardare i vivai, c'è necessità di tutelare l'identità nazionale. È un'idea che risale a quattro-cinque anni fa, dell'avvocato Campana e mia».

Carraro ha anche annunciato che l'Uefa, domani a Lisbona, presenterà un'idea affine proprio in materia di extracomunitari. Quanto ai «neocomunitari» (gli atleti provenienti dai 10 Paesi entrati nell'Ue il 1° maggio), al vaglio c'è l'ipotesi di consentirne uno per ogni società di serie A, che però nella stessa stagione non potranno essere trasferiti. Come reagiranno le società? Carraro non si è sbilanciato: «Il presidente della Lega, Galliani, non può interpreta dei club prima di averli ascoltati. Il provvedimento del Coni incide in profonda, ma non manca il tempo per adeguarsi, ci sono due campagne trasferimenti per realizzare il progetto».

CAMPANA E' FAVOREVOLE

Moggi: «Aiuterà la Nazionale»

«Non solo d'accordo, è una politica che stiamo già da tempo attuando». Così il direttore generale della Juventus, Luciano Moggi, sulla delibera del Coni. «È una buona regola - aggiunge - per due motivi: valorizzerà il nostro calcio, anche in funzione della Nazionale, e costringerà le società a selezionare gli acquisti stranieri, prendendo solo quelli che offrono davvero garanzie certe». Favorevole anche il presidente dell'Associazione Calciatori, Sergio Campana: «Abbiamo apprezzato la presa di posizione Petrucci a difesa non soltanto del calcio ma dello sport nazionale. Da tempo noi abbiamo manifestato, nell'ambito del Consiglio Federale Figc, la nostra posizione innanzitutto eliminazione distinzione fra extracomunitari e comunitari, diventata ormai anacronistica. Proponiamo il tesseramento libero e la presenza in campo di sei giocatori selezionabili per la nazionale, ciò naturalmente a dei ».
Dalla Lega Calcio di Milano, per ora, nessun commento ufficiale. Il presidente Adriano Galliani tace, all'insegna massima cautela. Un comunicato tre righe limita a dire che «la Lega prende atto della decisione della Giunta esecutiva del Coni, riservata ogni valutazione. A tal fine convocherà, quanto prima, un'assemblea generale straordinaria».
Sulla delibera è intervenuto anche Walter Veltroni: «È proposta che in qualche modo ricalca a grandi linee quanto io chiesi nel gennaio 1998, quando mi occupai sport come vicepresidente del Consiglio dei ministri».

SITUAZIONE NEGLI

Calcio
Nessun limite tesseramento dei giocatori comunitari. Si possono tesserare massimo 5 extracomunitari, dal marzo 2001 è caduto anche il vincolo di soli giocatori inseriti a referto tra i 18 utilizzabili per una partita (in campo o in panchina).

Basket
Ogni squadra può schierare 3 extracomunitari e un nuovo comunitario. Al 5 di devono però essere gli italiani a referto.

Pallavolo
Ci devono essere in campo 3 su sette.

Rugby
Cinque gli stranieri (senza vincoli nazionalità) ammessi per team.

Pallanuoto
Tre stranieri ammessi.

Baseball
Tre stranieri ammessi per squadra, con libertà per i naturalizzati gli italiani residenti all'estero.

Pallamano
Quattro gli stranieri tesserabili, altrettanti in campo.

Hockey ghiaccio
Tre extracomunitari tesserabili e nessun limite per comunitari oriundi.

Hockey pista
Tre stranieri possibili. Si possono schierare contemporaneamente campo.

Petrucci e Carraro

ME VARATE

- Nessun nuovo limite di tesseramento per i comunitari gli extracomunitari.
- Dalla stagione il 50% degli atleti inseriti nel referto arbitrale (per utilizzazione campo o in panchina) dovranno e nelle discipline di squadra «di scuola italiana»
- Neo comunitari (gli atleti provenienti 10 nazioni entrate a maggio nell'Ue): è allo studio provvedimento per limitare alla serie A del calcio, a solo giocatore, la possibilità essere tesserato, ma potrà cambiare club nella stagione.

DOMANI IL RADUNO DELLA JUVE, MOGGI LAVORA PER DARE A CAPELLO L'ATTACCANTE INTERISTA

Vieri arriva se si riduce l'ingaggio

Tutto a posto con l'Inter, ma Bobo guadagna 7,5 milioni

Fabio Vergnano
TORINO

In attesa che il mercato decolli o almeno resti immobile com'è stato finora, ecco un altro pezzo di Juventus che . Non è giocatore perché, a parte Conte, anche alla partenze regna il più totale immobilismo. A lasciare la squadra dopo 10 anni molti dei quali felici e vincenti Giampiero Ventrone, il preparatore atletico, il marine, il «torturatore», il dei pigri. Separazione consensuale si suole dire in questi casi quando i rispettivi programmi non coincidono più. Ventrone lascia perché arriva Massimo Neri, uomo dello staff di Capello e la convivenza sarebbe stata impossibile. Aveva altri tre anni di contratto, ma adesso è anche lui sul mercato.

Sabato 5 giugno era volato a Madrid per incontrare don Fabio collega di provenienza romanista. Dai primi contatti sembrava che fosse possibile l'abbinamento Ventrone-Neri. Capello si era informato sulle strutture a disposizione della squadra. Ventrone gli esposto i metodi di lavoro. Evidentemente tutti hanno poi capito che una divisione dei compiti non sarebbe stata possibile. Capello ha scelto Neri, perché ogni nuovo allenatore di imporre lo staff con cui ha affiatamento. Ora il Professore è a disposizione del miglior offerente più motivato che mai: anni, spero di trovare una squadra di perché sono abituato vivere forti non mi sento pronto per smettere. La soluzione scelta è la migliore, così tutti lavorano meglio, e mi riferisco anche Neri. Una collaborazione sarebbe stata difficile per tutti e due».

c'è stato nessun contatto con Lippi per un trasloco in Nazionale, anche perché i rapporti fra i due non erano più idilliaci un tempo. Nel momento dei saluti, Ventrone sfoglia l'album dei ricordi: «Ho lavorato con oltre giocatori: non sono andato d'accordo con tutti, spero mi ricordino come persona leale corretta. cito due su tutti: Ferrara la cui longevità calcistica è la mia maggior soddisfazione, e Del Piero per la grande attenzione mi ha dato».

Così domani a Salice Terme salsa merengue non saranno più la colonna sonora dei bianconeri alle prese con bilancieri e addominali. Nella cittadina dell'Oltrepò si radunerà una Juve (confermato anche Giancarlo Corradini già collaboratore di Lippi) molto incompleta a meno che entro stasera Moggi offra a Capello qualche cartuccia in più. Ieri all'arrivo a Malpensa da Marbella il tecnico ha detto: «Sono pronto per una grande stagione». Per don Fabio non sarà facile parlare subito di uomini e schemi perché non sa ancora chi sarà, per esempio, la punta centrale. Trezeguet ha accordo sulla parola non ha ancora firmato il prolungamento del contratto. E non è neppure certo che lo farà, visto che la Juve sta stringendo i tempi per Vieri. Anche ieri ci sono stati contatti frenetici per l'attaccante dell'Inter, soprattutto il procuratore Berti, perché scoglio non è convincere Moratti a cederlo, ma capire se Bobo è disposto a ridursi l'ingaggio e a rinunciare alla buonuscita che pretende. L'Inter ha accettato lo scambio Di Vaio più il portiere Carini. Vieri deve accettare guadagnare meno dei 7,5 milioni a stagione che percepisce attualmente dall'Inter più 1,5 da sponsor vari).

La sensazione è che servirà pazienza e poi Vieri potrà ritornare alla Juve, anche se è difficile capire perché sia meglio un attaccante 31 anni rispetto a di 26 che ha tutto per continuare a essere una prima punta di valore. Con l'Inter è avviata anche la trattativa per Cannavaro, di cui la Juve ha forse più bisogno di Vieri. Da qualche giorno c'è silenzio luto sulla vicenda Emerson. L'ultima offerta di 13 milioni più Blasi giace sulla scrivania del dg romanista, Baldini. Probabile che oggi ci sia un nuovo contatto favorito da Mino Raiola, manager di Nedved, anche mediatore fra le due società.

Moratti ha accettato lo scambio della punta con Di Vaio Carini Si tratta con il manager

Ventrone lascia dopo 10 anni: «E' la scelta giusta per consentire a tutti di lavorare bene»

Christian Vieri scherza con Gigi Buffon: fra i due c'è una grande amicizia

IL PROCESSO JUVE

Nuovo rinvio sulla perizia farmacologica

TORINO

Sarà per caldo (l'impianto di condizionamento era andato in tilt), sarà perché ormai il processo alla Juventus si avvia alle battute finali, ma quello di ieri è stata l'udienza della tensione. la relazione del perito farmacologo Eugenio Müller si è verificato più d'un battibecco fra il giudice Giuseppe Casalbore e l'avvocato Luigi Chiappero, uno dei difensori di Agricola e Giraudo. Fino alla minaccia del legale abbandonare l'aula per protestare contro la gestione processuale di Casalbore, che aveva appena giudicato inammissibile domanda della difesa.

Le prime scintille si sono avute già all'inizio dell'udienza, quando il giudice ha rimproverato Chiappero per una dichiarazione («E' processo fuori dalle regole») rilasciata nei giorni scorsi agli organi d'informazione: processo fatto aula - ha sottolineato Casalbore -, evitiamo le interviste e non rilasciamo dichiarazioni che oltretutto hanno un grande significato». «Non può impedirci di parlare», è stata la risposta di Chiappero.

Il difensore della Juventus ha quindi ricordato al giudice di avergli chiesto parecchio tempo fa (con l'avvocato Chiusano ancora in vita») di «fare processo contenuto all'interno del dibattito scientifico» e di come fosse stato anche raggiunto un accordo. Lapidaria la risposta di Casalbore: «Non è vero, ho solo detto che avrei limitato il processo a tutto ciò che era necessario».

In seguito il giudice si è lamentato della china presa dal dibattimento: «In tanti anni non mi è mai successo di questo clima di tensione». Secca anche la replica dell'avvocato Chiappero: «Non è colpa nostra, presidente». Il processo per frode sportiva riprenderà il 16 luglio. [g. bel.]

FIORE E CORRADI AL VALENCIA, DAVIDS DEVE SCEGLIERE FRA INTER E TOTTENHAM

Il Real pronto a trattare Gilardino

Nino Sormani
MILANO

Edgar **Davids** si riallontana dall'Inter e dal Barcellona. Il centrocampista olandese, terminata la sua avventura europea, rinvia ancora ogni decisione sul suo futuro lascia intendere che adesso è allettato dall'offerta giuntagli dagli inglesi Tottenham: «Ho offerte dall'Inghilterra che mi piacciono molto, specialmente quella del Tottenham. Comunque deciderò fra qualche giorno. Ancora so dove giocherò. L'Inter aspetta, ma non è per nulla preoccupata nel caso Davids dovesse finire da un'altra parte. A centrocampo oltre a **Veron** ci sarà anche **Cambiasso**, 23 anni, argentino con passaporto comunitario, svincolato dal Real Madrid che oggi sarà a Milano per le visite mediche e per firmare il contratto di 3 anni a 1,5 milioni a stagione. Per sbloccare l'allenatore **Mancini**, l'Inter ha fatto sapere alla Lazio che oltre a **Cesar** è disposta ad acquistare anche l'attaccante **Simone Inzaghi**, che ha un ingaggio molto alto (3 milioni a stagione) che in un secondo tempo potrebbe essere girato in prestito a un'altra società di serie A.

Intanto la Lazio ha risolto definitivamente il contenzioso con il Valencia. Alla squadra spagnola sono stati ceduti il centrocampista **Fiore** e l'attaccante **Corradi**, che hanno già sottoscritto con la nuova un contratto di 4 anni, per complessivi 18 milioni, 14,5 dei quali andranno a coprire il credito vantato dal Valencia per l'operazione **Mendieta**. Inoltre l'Uefa dovrà versare alla Lazio 6 milioni di diritti tv per la partecipazione Champions League, bloccati a garanzia della vantata dagli spagnoli.

Filippo Inzaghi, tramite il suo procuratore Tullio Tinti, fa sapere che non vuole lasciare il Milan per passare al Real Madrid cambio di **Ronaldo**, la stessa ha deciso anche il difensore **Kaladze** che ha rifiutato un'offerta Bayern Monaco. Ma il Milan non si ferma, perso Corradi e scartati **Luis Fabiano** e **Torres**, pensa al fantasista brasiliano **Ronaldinho** del Barcellona dove sta per arrivare **Deco** dal Porto, si tratta il prestito di **Borriello** col Messina. Un altro portoghese, il difensore **Ricardo Carvalho**, anche lui del Porto, inseguito dall'Inter e dalla Juventus, sta per passare al Real Madrid per 25 milioni un ricco ingaggio per i prossimi anni. I dirigenti spagnoli hanno allertato il Parma: entro pochi giorni saranno in Italia per trattare **Gilardino**.

La Roma sta per concludere il primo acquisto: il difensore **Ferrari** dal Parma per 3,5 milioni più il prestito Cerci e del portiere Zotti che potrebbe prendere il posto di Frey, il francese andrà Palermo. La Fiorentina cercando una punta di peso e si è buttata sul nome **Bierman**, che il Psv Eindhoven ha messo sul mercato. La società viola ha acquistato in comproprietà con l'Inter il mediano **Fabio Simplicio**, 24 anni, del San Paolo. Il Brescia ha chiesto all'Ancona l'attaccante **Rapaic** e il centrocampista **Goretti**.

UniEuro BATTE ogni RECORD !

abbiamo selezionato per voi centinaia di prodotti
con caratteristiche da record!

...E IN PIU' DA UNIEURO PUOI PAGARE COME VUOI
Findomestic
Chiedi informazioni al box finanziamenti

indesit
Frigorifero doppia porta, 230 lt.
sbrinamento automatico,
Dim.: L 55 A.139 P. 60
179,90€
RECORD di RISPARMIO!

condizionatore ad installazione fissa H_2O 9000 btu, pompa di calore Gas R407 indicato per superfici sino a 40 mq
199,90€
9000 btu
RECORD di FRESCHEZZA!
H2O

Fotocamera digitale Nikon, zoom ottico 3 x, digitale 4 x,registrazione audio video fino a 40 secondi, corpo rotante, batteria litio, compact flash da 16 mb in dotazione
3,4 mega pixel 199,00€

Videocamera d[illegible]. JVC mini dv, 800000 pixel, zoom ottico 16x, digit.700 x,monitor lcd 2,5" stab. immagine night scope x riprese al buio
mirino colori 399,00€

Packard Bell AMD Athlon xp 2600+, 512mb ddr, 30Gb HD,dvd-rw, grafica integrata 32 Mb. lan/usb 2.0, display 15" diamond view
masterizzatore DVD 899,00€

Lavatrice Bosch ,5 Kg. [illegible] A/A, centrifuga 600/400 g/m [illegible] antiallagamento, Dimensioni: L.60 A. 85 P. 55
antiallagamento Aqua Vigil 289,00€

Lettore DVD Sinudyne, dolby digital, lettura MP3 audio, Kodak picture CD, RGB out, menù funzioni a video + 34 films su 18 dischi dvd
34 films inclusi 119,00€

Prezzi valevoli fino al 15/08/04 salvo es. scorte, errori ed omissioni

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

UniEuro

www.unieuro.com

L'unica cosa piatta il vostro matrimonio.

LISTA NOZZE
Hai la Lista Nozze da UniEuro ed entri nel club "Nozze Perfette". Tanto favolose opportunità ti troverai
UN TV LCD SAMSUNG CHE TI ASPETTA!
regolamento interno ai punti vendita
SAMSUNG

UniEuro ■ UniEuro City in 200 località italiane. In Piemonte e Valle D'Aosta li trovi a:

[illegible] *I RIVALTA* C.Saldatore V.Giaveno,63 t.011/9019036
(TO) TORINO via Canelli,112 ang.C.Maroncelli t.011/6630888
(TO) TORINO v.Vandalino 101 t.011/4033993
(TO) SETTIMO TORINESE C.comm.Panorama tel.011/2238337
(TO) BUROLO di MREA Str. Statale 228 Lago di Viverone, n° 8 tel.0125/676153
(TO) VENARIA [illegible] Garibaldi 260 t.011/4630042
(TO) PINEROLO Abb.Alpina V.Giustetto [illegible] t.0121/202010
(TO) CHIANOCCO Val di Susa C.C.Le Ronzini S.S.25 tel.0122/641544
(TO) CARMAGNOLA [illegible]n,21 t.011/9713825
(NO) NOVARA Via Moltel,33 Tel.0321/499629

(AO) AOSTA S.CHRISTOPHE Loc. Gran Chemin,114 t.0165/235415
(VC) VERCELLI Istrad.Ovest Str.Casalvolone t.0161/294692
(BI)BIAGLIANICO V.Cavour ang.Cascinette t.015/2544255
(CN) SALUZZO v.Torino,73 Tel.0175/47411
(CN) CINZANO [illegible] S.[illegible]o,60 T.0172/478166
(CN) S.S.DALMAZZO Interno Borgomercato t.0171/261190
(CN) ROBETO di Cherasco v.Cuneo,34 T.0172/495833
(CN) CASTAGNITO via Neive,16 tel.0173/211224
(CN) GENOLA S.S.20 V.Fraschetto,24 [illegible]
(CN) MONDOVI' via Langhe,64 t.0174/4[illegible]
[illegible] *ASTI* C.so Alessandria tel.0141/476755

(GE) BOLZANETO via Sardorella,2 t.010/7490990
GE) GENOVA Area Campi Zona Ikea e Castorama Tel.010/6018883
(GE) GENOVA P.zza della Vittoria,146/150 [illegible] Diaz,29/R [illegible]
(IM) PONTEDASSIO Centro IPERVALLE V.Nazionale .0183/779070
(IM) VALLECROSIA Via Roma,67 tel.[illegible]
(SV) CISANO S.NEVA v.Benessea 3/2 t.0182/209005
(SV)CAIRO M.TTE V.Vernotti,5 t.019/505378

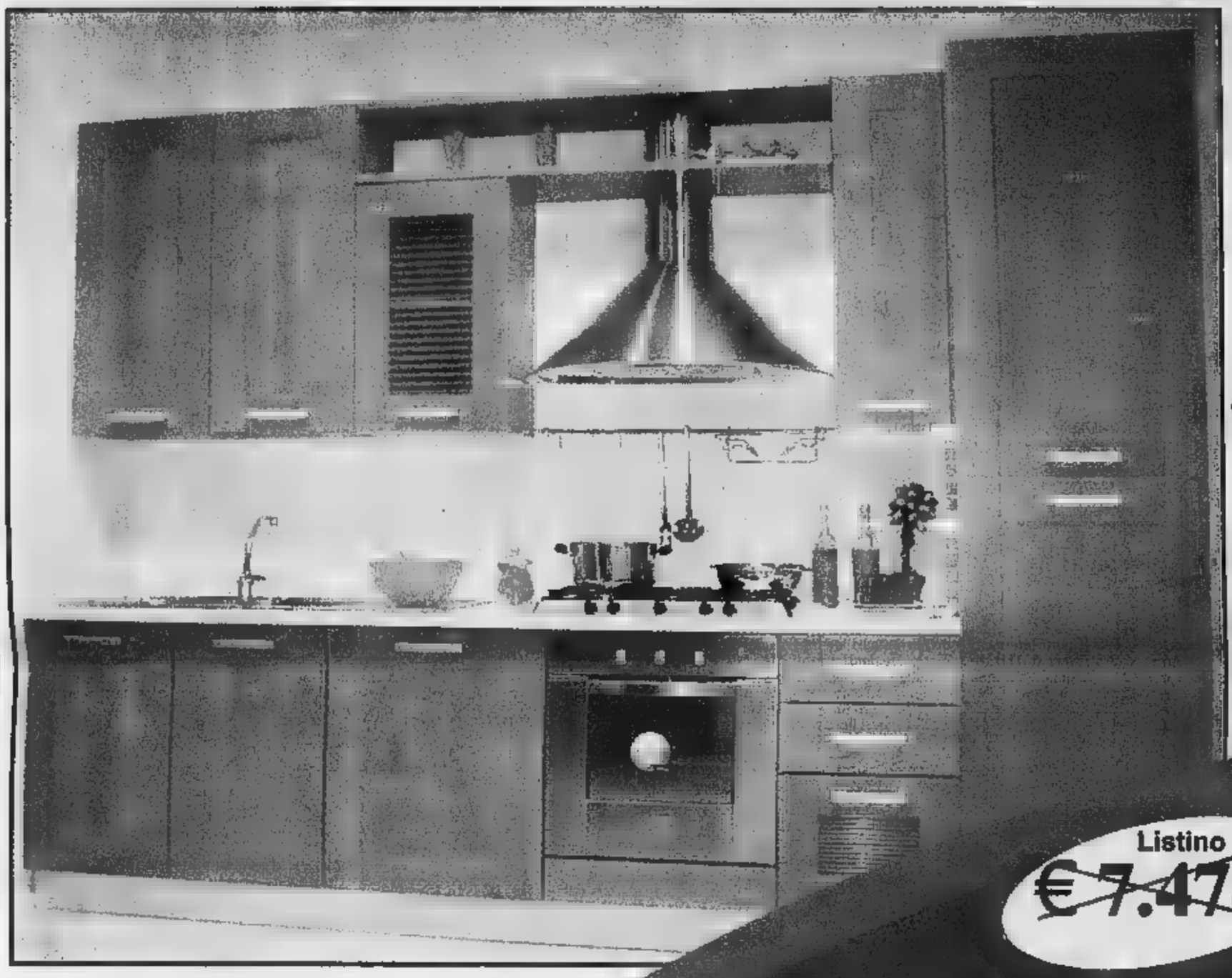
CITY UniEuro

TORINO S.G.Elettroservice C.Cadore,38 t.011/8994389
TORINO F.lli CLARA C.Agnelli, 95 [illegible].011/3176626

TORINO PORTANUOVA C.so Vit.Emanuele, 87 [illegible]
TORINO Casa del Televisore C.so Montegrappa,39 t.011/751642
(TO)CHIERI BERTOLINO v. V.Emanuele,59 t.011/9472467
(TO)NICHELINO MERCOL CENA V.Torino, 127 t.011/6809023
(TO)MONCALIERI Curino Str.Genova 45 bis t.011/643461
[illegible] MAGIS CASA Str.Torino, 135 T.011/9173362
(TO)ORBASSANO MasterVideo[illegible]000 Via Vittorio Emanuele, 17 tel.011/9003783
(TO)Castellamonte Ivrizone Str.Castelnuovo Nigra, 17 t.0124/582161
(TO)RIVAROLO Emiliani Luca C.so Indipendenza,24 tel.0124/424085
(TO)RIVOLI Castigliano Giorgio Via F[illegible] 15 tel. 011/9586471
(TO)PINASCA Ferramenta S.a.s Via Nazionale, 92 tel.0121/800754
(TO)LAFFOCHIARDO Video 4 s.n.c. Via Susa, 20 S.S.25 km.36+550 tel.011/9645469
(NO)BORGOMANERO Casati P.zza XX Settembre tel.0322/81762
AOSTA L'ANTENNA di Morison via Chambery, 96 tel. 0165/361008

CASCELLA

il mobiliere di famiglia



TUTTI I NOSTRI MOBILI SONO IN

Pronta consegna

Cucina completa
di elettrodomestici
anta in [illegible]
Lavastoviglie compresa
Come foto

Larghezza: 315
Altezza. 235
Profondità. 60

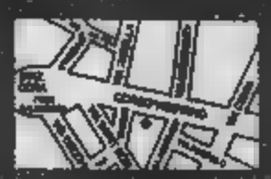
Listino
~~€ 7.474~~

SCONTO del 75%

IVA trasporto e montaggio compresi

SVEN[illegible]

SCONTI FINO ALL'



[illegible]

• C.so Brescia, 35
Via Pavia, 18

Aperti la domenica pomeriggio

• C.so Vigevano, 43

TENNIS, [illegible] LE [illegible] MASCHILI

Maria Sharapova, 17 anni, riporta la Russia in finale a Wimbledon dopo 30 anni

La Sharapova incanta Wimbledon e va in finale con Serena Williams

■ WIMBLEDON. Bella, bionda, giovanissima. E tostissima: Maria Sharapova, la 17enne russa che ha illuminato questa edizione di Wimbledon, ieri ha definitivamente acceso il centre court guadagnandosi la prima finale [illegible] di [illegible] carriera che promette grandi cose! Nonostante un primo set scoraggiante, interrotto due volte dalla pioggia e perso per 6-2 contro Lindsay Davenport, ex numero 1 del mondo e campionessa a Wimbledon nel '99, Maria non si è persa d'animo. Nel secondo set ha imbrigliato da veterana il servizio bomba e i colpi da granatiera dell'americana, le ha preso le misure [illegible] iniziato a confonderla [illegible] colpi vincenti. Vinto al tie-break il secondo set, [illegible] frammentato da uno scroscio di pioggia, [illegible] è dilagata nel terzo davanti a una Davenport stanca e sfiduciata, chiudendo per 2-6 7-6 6-1.

L'affascinante biondina siberiana (ma trapiantata giovanissima negli States) [illegible] la seconda più giovane finalista di Wimbledon dell'era Open dopo Martina Hingis, vincitrice nel '97 a 16 anni. Il decisamente l'anno delle russe, la forza nuova del tennis femminile, [illegible] hanno già dominato a Parigi con la finale vinta della Myskina contro la Dementieva. A Wimbledon, prima della Sharapova, era [illegible] in finale nel '74 la allora sovietica Olga Morozova, sconfitta da Chris Evert. Maria dovrà affrontare nel big match [illegible] domani Serena Williams, [illegible] vincente, ma non altrettanto convincente, da un drammatico match in tre set contro Amelie Mauresmo. Fallosa e nervosa, l'americana, che ha vinto le ultime due edizioni del torneo, ieri ha perso il primo set e si è trovata sotto 3-1 anche nel secondo. Lì è stata soccorsa anche da un infortunio alla schiena della Mauresmo, che ha perso l'occasione di realizzare un secondo break e fuggire sul 4-1, si è poi fatta riacchiappare e battere alla fine in tre set per 6-7 7-5 6-4.

Un confronto gustosissimo, in un Wimbledon dominato dai giovani, quello apparecchiato per domani fra la pallidissima e algida zanna, n. 15 del mondo e già vincitrice di tre tornei Wta, e la panterona [illegible] Williams che tutti considerano ancora la più forte nonostante sia scesa al n. 10 [illegible] ranking dopo un [illegible] tormentato dall'infortunio al ginocchio. Intanto oggi scendono in campo i maschi per le semifinali: inizia il favoritissimo Roger Federer contro Sebastien Grosjean, a seguire il n. 2 Andy Roddick opposto alla sorpresa croata Mario Ancic. [a. stom.]

UN BREVE CRONOPROLOGO A LIEGI APRE DOMANI IL 91° TOUR DE FRANCE, CON IL CAMPIONE STATUNITENSE ANCORA NEL RUOLO DI FAVORITO

Re Armstrong pedala tra il mito e la paura

Lance Armstrong, 33enne americano di Plano (Texas), ha vinto gli ultimi cinque Tour e insegue il sesto, impresa senza precedenti

Il fuoriclasse americano insegue la sesta vittoria nella Corsa Gialla, meglio di Anquetil, Merckx, Hinault e Indurain, tutti fermi a cinque successi Ma la recente uscita del libro «L.A. confidential» scritto da due giornalisti insinua il sospetto doping nella carriera del texano oscurandone le imprese

Gian Paolo Ormezzano

IL dottor Jean-Pierre de Mondenard, uno dei più noti medici sportivi francesi, a lungo responsabile sanitario della Nazionale transalpina, ha chiesto che il Tour de France, partenza domani da Liegi [illegible] un cronoprologo, venga sospeso per un anno: emergenza doping. Il libro «L.A. confidential», sui segreti farmacologici di Lance Armstrong [illegible] (L.A., iniziali di Los Angeles per un altro libro, un giallo che ha dato origine ad un gran film), sembra voler dare in qualche modo ragione al medico.

Lance Armstrong, lo statunitense del Texas che a 33 anni cerca di vincere la corsa per la [illegible] volta, come [illegible] riuscì ai pentavincitori Anquetil, Merckx, Hinault e Indurain, ha cercato invano di bloccare in Francia la diffusione dell'opera, autori due giornalisti sportivi, [illegible] francese e un irlandese. [illegible] la corte d'appello di Parigi sentenzierà su una sua ulteriore richiesta, quella che nel libro sia inserita una [illegible] nota.

«L.A. confidential» è per 374 pagine teso a circondare di sospetti le cinque vittorie consecutive di Armstrong al Tour, dal 1999 [illegible] 2003, arrivando anche a creare delle ombre intorno all'intera vicenda drammatica che lo tolse dalle corse da fine 1996 a metà 1998 (professionista dal 1992, nel 1993 era diventato campione del mondo) per un tumore, con asportazione di un testicolo, intervento sempre chirurgico su gravi metastasi ai polmoni e al cervello, pesantissime cure chemioterapiche.

Abbiamo letto il libro, più interessante che appassionante, montato su indizi più che [illegible] prove. L'epicentro diciamo giallo è la rievocazione tenuta da Emma O'Reilly, da fine 1998 a fine 2000 massaggiatrice del campione nel team US Postal, una irlandese che sostiene di avere avuto incarichi anche delicati per conto del «staff» della squadra: per esempio, andare a rifornirsi di prodotti misteriosi in Spagna, per esempio nascondere con i suoi cosmetici il segno delle punture sulle braccia in vista della visita medica ufficiale alla vigilia della corsa a tappe. L'epicentro morale potrebbero essere le parole di Greg LeMond, tre Tour de France vinti, il grande «americano a Parigi» prima di Armstrong quando dice, di tutta la vicenda di L.A., che se è vera, si tratta del più grande recupero della storia dello sport; se non lo è, della frode massima». LeMond nel libro parla con Armstrong, da telefonino a telefonino: la moglie di LeMond sente in parte, trascrive, completa, rivela. Nel dialogo si rompe una colleganza, Armstrong dice a LeMond esicuramente hai preso [illegible]po, come tutti», LeMond nega, dice «parla per te» e fa capire che l'ha presa invece quello che diventa lì un ex amico.

Il libro è destinato a finire nei raggi della bicicletta [illegible] Armstrong, usando specialmente un personaggio italiano, il dottor Michele Ferrari con i suoi processi attualissimi e il suo sodalizio antico [illegible] il ciclista, da medico e da consigliere e da programmatore. Ferrari è presentato, anche per i suoi problemi con la nostra giustizia, come un satana del doping, e [illegible] modo con cui Armstrong lo ha sempre difeso (il libro non contiene interviste di sorta al campione, che si è rifiutato ai due autori) viene usato come capo d'accusa. Sono ripresi tanti interventi di Armstrong a favore di Ferrari, con professione di stima. D'altronde lo stesso Armstrong ha sempre detto di non avere mai assunto prodotti vietati, neppure approfittando di possibili licenze legate al suo tumore (per esempio la carente produzio[illegible] fisiologica di testosterone e la necessità dunque di assumerlo). Per la verità quando il texano fu scoperto positivo - Tour 1999: unica volta su un'infinità di controlli - a un corticoide, [illegible] corridore produsse [illegible] prescrizione medica (fasulla perché retrodatata, dicono i suoi detrattori) che ne raccomandava l'uso per ragioni terapeutiche.

Sulla carta senza avversari di carne e ossa, Armstrong corre da domani contro un grande [illegible]rio di carta: il libro scomoda anche scienziati illustri e cicloloqhi, i quali ritengono umanamente impossibile - dopo tumore, metastasi, operazioni, chemioterapie - andare forte [illegible] lui è andato per vincere cinque Tour de France. La sua potenza esplicatasi in corsa e specialmente sulle salite e a cronometro negli anni dell'avvento dell'Epo è analizzata scientificamente, in una traduzione interessantissima dello sforzo in watt: troppa e troppo duratura, tappa dopo tappa per cinque Tour (e solo al Tour...), per uno poi che non sembrava beciato dagli dèi, uno che dal 1992 al [illegible] parso buon corridore, ma niente più.

Armstrong - che intanto ha divorziato dalla moglie che gli ha dato tre figli, qualcuno dice usando il suo seme congelato prima dell'operazione, e che vive con Sheryl Crow, nota cantante country-rock americana - si gioca non solo il sesto Tour, ma i cinque che ha vinto. Nell'attesa della sentenza, noi vogliamo ricordare un Armstrong «mostro» che nel 1995 vinse in un suo Tour incolore una tappa alzando il dito al cielo a indicare, lassù, Fabio Casartelli, suo compagno di squadra morto di cadute.

Patron Leblanc esclude Di Luca uomo di Simoni

Giorgio Viberti

Jean Marie Leblanc, padre padrone del Tour, ha vinto ancora. Aveva detto che avrebbe escluso dalla Grande Boucle chi fosse implicato in vicende di doping. E così ha fatto. A farne le spese c'è anche Danilo Di Luca, il corridore abruzzese della Saeco coinvolto nell'inchiesta che di recente ha portato agli arresti domiciliari [illegible] chiacchieratissimo dr. Carlo Santuccione [illegible] team [illegible] [illegible] Luca, lo stesso che ha vinto il Giro con Cunego e che punterà al podio del Tour con Simoni, ha preferito sostituirlo con lo svizzero David Loosli. Ma Di Luca, infuriatissimo, [illegible] esclude [illegible] presentarsi ugualmente alle visite mediche di oggi e magari anche al cronoprologo di domani a Liegi.

«Per noi non c'erano gli estremi per bloccare Di Luca, che chiederà i danni per questa esclusione» ha detto Claudio Corti, manager della Saeco. Ma Leblanc è stato irremovibile e intanto sta vagliando la posizione di altri corridori «a rischio» come il ceco Padrnos (Us Postal) e i nostri Zanini (Quick Step) e Peron (Csc).

Sicuramente fuori dalla Grande Boucle è [illegible] lo scozzese David Millar, coinvolto in[illegible] vicenda doping con il [illegible] team Cofidis e messo ieri sotto inchiesta dal gip di Nanterre (vicino a Parigi) per «detenzione di sostanze pericolose» dopo [illegible] ammesso di aver assunto Epo. Domani da Liegi non si presenterà al via neanche Gorka Gonzalez, 26enne spagnolo dell'Euskaltel, risultato l'unico dei 189 iscritti al Tour ad aver evidenziato valori ematici anomali, con un ematocrito troppo alto. E la Grande Boucle non è ancora partita.

IL PRESIDENTE DELLA FIA OGGI SPIEGA PERCHE' INTENDE LASCIARE A FINE STAGIONE

Mosley: «O rallentate, o mi dimetto»

Diktat alla Formula 1: sta diventando troppo pericolosa

Stefano Mancini

inviato a MAGNY-COURS

«Max Mosley lascerà in ottobre la carica di presidente della Federazione internazionale dell'auto[illegible]. Una riga a mezzo [illegible] comunicato, [illegible] neppure [illegible] dato biografico. Perché questa decisione? «Il presidente spiegherà di persona», dicono i portavoce. Oggi conferenza stampa a Magny-Cours, dove domenica si correrà il Gp di Francia.

Un solo indizio: mercoledì [illegible] Consiglio mondiale Fia, all'unanimità, aveva votato un ultimatum alla F1. «Studiate una soluzione per ridurre le prestazioni o provvederemo noi d'autorità». La scadenza è in ottobre, in concomitanza proprio con le dimissioni del presidente.

L'impressione è che Mosley, 64 anni, in carica dal '93, chieda un voto di fiducia. Altrimenti si tirerà fuori da uno sport che ritiene troppo pericoloso. Gli incidente occorsi a Ralf Schumacher (in Usa) e Massa (test di [illegible]) hanno fatto scattare l'allarme. La Fia ha messo a confronto i tempi sul giro dal '98 a oggi nei circuiti di Imola, Melbourne e Montecarlo. Il caso di Imola è il più clamoroso: 1'29"345 sei anni fa, 1'20"411 l'aprile scorso.

La sicurezza è un vecchio pallino di Mosley. Il 1° maggio del '94 subì da neopresidente dell'automobilismo lo choc della morte di Senna e Ratzemberger. Due settimane dopo, a Montecarlo, assistette allo spaventoso incidente [illegible] Wendlinger e prese la prima decisione drastica: dal '95 cilindrata ridotta da 3500 a 3000 cc. Ma il progresso tecnico e la genialità degli ingegneri sono andati più in fretta di limiti e divieti.

Il fronte [illegible] piloti [illegible] diviso. Il più preoccupato è Trulli, che assieme a Michael Schumacher, Webber e Coulthard si occupa di sicurezza nell'Associazione piloti: «Dobbiamo ridurre subito le prestazioni di 4-5" a giro. Lo sostenevo già prima dell'incidente [illegible] Indianapolis». Si oppone Barrichello: «No, è sbagliato [illegible]biare all'improvviso. Occorre ragionare per il 2005, non prima. Il pericolo? Prego Dio che [illegible] si rompa mai nulla, ma per fortuna [illegible] siamo più [illegible] tecnologia degli Anni 70. Il livello generale di sicurezza è molto elevato».

Sembra una contraddizione: i piloti tormentano i tecnici per ottenere più cavalli, tenuta di strada, trazione, poi chiedono norme che riducano le prestazioni. «Lo sviluppo di una monoposto fa parte del nostro lavoro - replica Schumi -. Ciò non esclude che si debba pensare scientificamente alla sicurezza. L'incidente di mio fratello è un segnale importante. Lo [illegible] [illegible] Mosley? Sono stupito. Ha lavorato bene, anche se non sempre [illegible] stato d'accordo con lui, rendendo la Formula 1 più sicura. Sarà difficile sostituirlo».

Montoya non vede grossi problemi: «In altre formule automobilistiche, come la Nascar, gli incidenti sono assai più frequenti. [illegible] mi [illegible] [illegible] ogni tanto ce ne siano anche in Formula 1. Certo, una monoposto non è fatta per andare contro un muro». Come invece è [illegible] a [illegible]. Al ritorno dagli Stati Uniti, il pilota tedesco è andato a fare fisioterapia in Germania, a Bad Nauheim, dal dottor Peil, lo stesso a cui si era rivolto il «fratellone» quando si ruppe una gamba. Per scrupolo, Peil ha voluto ripetere radiografie e risonanza magnetica, scoprendo le due fratture vertebrali che i medici americani non avevano diagnosticato.

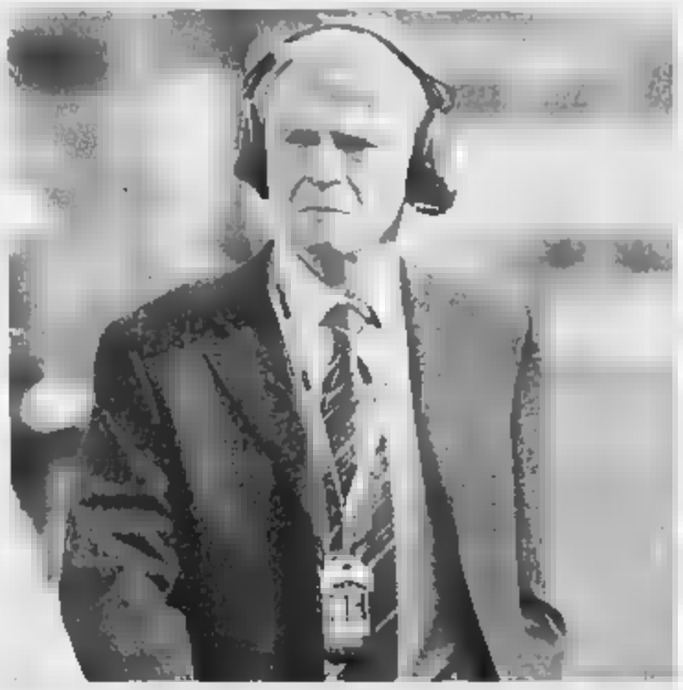
Morale: tre mesi di stop. Domenica correrà Marc Gené, poi si vedrà. Il posto in Williams fa gola a molti, Villeneuve in testa.

MOTO, DOMENICA SI CORRE IN BRASILE

Valentino cerca il 7° sigillo

■ RIO [illegible] JANEIRO. Valentino Rossi ancora a caccia di record da oggi nelle prove del Gp [illegible] Brasile. Il [illegible] di Tavullia, che [illegible] già vinto sul [illegible] di Jacarepaguà [illegible] volte, cerca il settimo sigillo, il 5° della stagione: «Non sarà facile, perché non penso a un Gibernau in crisi e poi perché con la Yamaha qui non ho mai corso. Però ci provo». Anche Biaggi non si dà per vinto: «Non sono come quel calciatore sotto pressione chiamato a calciare il rigore decisivo. Per il [illegible] [illegible] il primo [illegible] secondo gruppo di piloti. Non è il massimo ma va bene così. Spero, comunque, [illegible] un aiuto dalla Honda. E al più presto».

Felice anche Capirossi [illegible] disporrà di [illegible] motori twin pulse per [illegible] [illegible] Ducati. Il romagnolo (che avrà al suo fianco Carlo Pernat come manager anche per il 2005) sente che il Gp del Brasile potrebbe segnare una svolta. Oggi le prove: domenica le [illegible] [illegible] particolari per evitare concomitanze con F1 e Europei di calcio: alle 16,30 (ora italiana) la MotoGp, alle 18 la 125 e alle 19,30 la classe 250. [e. b.]



L'inglese Max Mosley, 64 anni, dal '93 alla guida della [illegible]

STASERA UNO SPETTACOLARE GOLDEN GALA: OCCHI PUNTATI SU LONGO, GIBILISCO E LA MAY

El Guerrouj lancia a Roma la «volata» olimpica

Giorgio Barberis

inviato a ROMA

Solare e sorridente, Hicham El Guerrouj, l'uomo che ha traghettato il mezzofondo nel nuovo millennio stabilendo record e vincendo gare (tre sconfitte appena tra 1500 e miglio in 8 stagioni) e titoli mondiali a ripetizione (4), tenterà di conquistare l'unico alloro che gli manca, l'oro olimpico. Gli sfuggì ad Atlanta, quando ventiduenne già gli veniva riconosciuta la potenzialità per battere il declinante Morceli (una caduta lo escluse dalla lotta per la medaglia) e a Sydney dopo una notte insonne per dolori di stomaco, che gli tolse energia nel finale favorendo l'arrembante keniano Ngeny.

Adesso El Guerrouj (30 anni il 14 settembre) ci riprova, rinunciando al tradizionale «Inshallah» per ribadire che, sì, lui crede molto in «Dieu» (l'attuale, in francese) ma anche nella fortuna, perché «non sono un robot». «Penso che ogni [illegible] sia legata al destino, che quest'anno [illegible] ha già sorriso regalandomi la vittoria più bella con la nascita di mia figlia, Hiba ("Dono di Dio", ndr). Anche per questo, finora ho gareggiato così poco. Un tremila indoor in febbraio a Lievin e un 1500 l'8 giugno a Saragozza, dove non so neppure io come ho vinto: pensavo solo alla bambina nata pochi giorni prima e al battesimo di tre giorni dopo. La mia stagione inizia adesso».

Ovvero stasera, quando alle 21,10 all'Olimpico prenderà il via la gara dei 1500 del Golden Gala, 2ª tappa della Golden League dal jackpot milionario. Il marocchino dovrà vedersela con il francese Mahdi Baala, battuto in una combattuta volata lo [illegible] anno ai Mondiali di Parigi. «Chiaro che penso all'Olimpiade - spiega Hichami - come al traguardo più importante, ma a me piace vincere sempre. Questo è il mio mestiere ma anche il mio piacere, che è massimo quando si arriva primi».

Lo [illegible] [illegible] Guerrouj ai Mondiali tentò [illegible] doppietta - 1500-5000 - riuscita soltanto a Paavo Nurmi. Gli sfuggì per tre centesimi, il margine con cui vinse il sorprendente Kipchoge sulla distanza più lunga. «L'idea di doppiare anche ad Atene non è accantonata - chiarisce il marocchino - anche se quest'anno ho cambiato molto negli allenamenti per non rischiare di perdere in brillantezza»

Intanto stasera dovrà [illegible] di lasciarsi dietro Baala, cosa non facile, in una delle molte gare che promettono emozioni: Gigi D'Onofrio, manager del meeting, è riuscito [illegible] avere il meglio, al punto che passa in secondo piano l'assenza degli statunitensi, in patria pur preparare i Trials della verità, le gare che oltre a selezionare per Atene chiariranno fino a che punto l'atletica Usa sia scossa e ridimensionata dai casi di doping, accertati e no, che l'hanno sconvolta.

Il Golden Gala è anche l'occasione per rivedere quegli azzurri (Mori escluso: rientrerà probabilmente il 17 luglio a Madrid) in cui l'atletica italiana spera in chiave olimpica: da Longo al rientrante Gibilisco, a Fiona May. Tutti ancora a caccia del minimo per il viaggio in Grecia. Lo inseguono anche Marco Torrieri nella velocità (quello ottenuto finora è ventoso), e Benedetta Ceccarelli (400 hs) anche se i suoi 22 anni e quanto fatto finora dovrebbero essere già pass più che sufficiente.

■ [illegible] [illegible] [illegible] Secondo il quotidiano brasiliano «O Globo», il brasiliano Ronaldo dovrebbe pagare alla sua ex moglie, Milene Domingues, 23 mila euro mensili. I giudici hanno accordato a Milene una cifra, mensile, che equivale allo stipendio annuo di un impiegato.

■ **MILUTINOVIC SI DIMETTE.** [illegible] Miluninovic, l'allenatore di origine serba, unico ad aver guidato, 5 nazionali diverse (Messico, Costa Rica, Stati Uniti, Nigeria e Cina) ai Mondiali di calcio, si è dimesso da ct dell'Honduras per le critiche di allenatori e stampa locale nei suoi confronti.

■ **[illegible]TTISTI DI BRONZO.** L'Italia della scherma protagonista agli Europei di Copenhagen. Dopo il bronzo di Ilaria Bianco nella sciabola individuale, [illegible] bronzo per la squadra maschile di fioretto (Ramaccì, Zennaro, Baldini, Alongi). Nono posto per la squadra femminile di sciabola.

■ **FIDEL VUOLE MARADONA.** Fidel Castro spera nel ritorno a Cuba di Maradona, [illegible] grande [illegible] «Non si può muovere ma a quanto ne so, Bush non c'entra: sono i medici che non lo lasciano viaggiare».

■ **PALLANUOTO: ITALIA [illegible]** [illegible] secondo incontro della quinta tappa del girone preliminare della World League, l'Italia maschile ha battuto [illegible] la Grecia allenata dall'ex azzurro Sandro Campagna (12-10). E' l'ottavo [illegible] per il Settebello nella manifestazione, prossimo impegno domani contro il Brasile.

■ **[illegible] [illegible] DUE AI GIOCHI.** Francesca Segat nei 200 farfalla e Michele Scarica nei [illegible] stile libero hanno ottenuto ieri la qualificazione ai Giochi di Atene nel [illegible] degli Assoluti [illegible] di Pesaro, nuotando rispettivamente in 2'09"75 in finale e in 22"42 nel passaggio di una delle due semifinali dei 100 sl.

■ **BASKET: GRAVE MANUTE BOL.** Grave incidente per Manute Bol, ex pivot della Nba americana con i Washington Bullets (10 stagioni tra [illegible] e il '95). Bol, un centro di origini sudanesi alto 231 centimetri, era su un taxi in autostrada quando il mezzo è finito fuori strada: il conducente è morto mentre Bol, scaraventato fuori dalla macchina, ha riportato un grave trauma cranico.

SPAZIO AFFARI

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono [redacted] ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

[redacted] 1

A.A.A.A.A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti anche protestati, nessuna spesa anticipata agevolazione per dipendenti stati parastatali cooperative. Fineri Spa 011 561 9484 (UIC 28171)

MUTUI per tutti a condizioni eccezionali! Predelibera di [redacted] prima dell'acquisto!. Preventivi gratuiti! Gestione spa CCIAA 3426/91 Tel 011 [redacted]

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTIAMO [redacted] terzi attività industriali, artigianali [redacted] turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services tel. 02.295.18014

ACQUISTIAMO conto terzi aziende, attività immobili industriali. Ricerca soci senza mandato esclusivo. Planet [redacted]14

[redacted] E AZIENDE VENDITA / [redacted]

BAR angolare ampio dehor incasso € 500,00 media giorno presso centro sportivo frequentatissimo vendiamo. Telefonare 011 385 4810

CIT TURIN [redacted] commerciale mercerie intimeria oppure affittasi [redacted] liberi [redacted] ore 011 434.3500 ufficio.

LAIGUEGLIA [redacted] pub con licenza di somministrazione + dehors ottimo giro di affari www.ravegliaimmobiliare.it 0182.540.918

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

Azienda del settore elettronico
[redacted]
personale appartenente alle
[redacted] PROTETTE
da inserire nei propri reparti produttivi e magazzini, in qualità di operaio
E' richiesta la disponibilità al lavoro su più turni.
Sede di lavoro: cintura ovest di Torino.
Ambosessi scrivere indicando rif. 188 a **Gaven InterSearch - fax 011.880.3184 - intersearch.ivea@intersearch.it**
(Società accreditata [redacted] Lav. 1436/R) Allegare [redacted] trattamento [redacted] personali (D.Lgs. 196/03) dopo aver letto l'informativa su www.intersearch.it [redacted] Riservato per non [redacted] contattati da determinate aziende

EMEC SNC - via di Vittorio 16a [redacted] cerca ambosessi per CN Fanuc erosione filo Agie aggiustatori stampisti lamiera [redacted] 011.959.3248

DI VIESTO via Reiss Romoli 130 - Torino, [redacted] auto prestigiosi marchi, per potenziamento proprio centro assistenza ricerca esperto tecnico diagnosi[redacted]. Ambosessi inviare curriculum fax 011 220 0428

LA ... In.Pro.Ma. [redacted] di Ceresole d'Alba (CN) strada Carteretti 26 ricerca operaio in qualità di meccanico e montatore di impianti. Tel. 0172.574.181.

TESIO PORTE srl via Riverolo 27 Mappano (To) cerca abili montatori per porte normali e speciali. Ambosessi presentarsi ore 15,00 - 18,00.

[redacted] srl via Riverolo [redacted] Mappano (To) [redacted] provetto serramentista, provata esperienza. Ambosessi presentarsi ore 15 [redacted] - 18,00

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI commesso e apprendista patentato ambosessi. Mandare curriculum al fax 011.408.5187 oppure info@gauna.it Gauna Ferramenta corso [redacted] 126, Torino 10141.

[redacted]

IL AGENZIE [redacted] Forum via Botero 9, cercano 18/30enni ambosessi per entusiasmante lavoro [redacted] turismo possibilità inespatrio. Scrivere Publiforum posta 5229 - 10100 Torino

AZIENDA commerciale [redacted] urgentemente contabile esperta/o e autonoma/o fino al bilancio. Disponibilità a breve. Aderenza se [redacted] in possesso dei requisiti richiesti. Signor Mauro [redacted] ore via Mughetti [redacted] Nichelino Tel 011.627.9141

GE.FIN SRL - corso Bagni, [redacted] - [redacted] Terme, impresa costruzioni, cerca ragioniere contabile o laureato in economia e [redacted] esperienza. Ambosessi inviare curriculum Nelma [redacted] casella postale 92 15011 Acqui Terme (Al)

[redacted] di servizi [redacted] ricerca [redacted] vane ragioniere/a per assunzione apprendista. Inviare curriculum Pragmos [redacted] Umane Srl - via Valfrè, 16 - 10121 Torino curriculum@pragmos.it Aut [redacted] 1326 R 30.09.2002

SOTTOCOSTO srl azienda leader settore abbigliamento [redacted] seleziona responsabile [redacted] vendita con provata esperienza, sede di lavoro Avigliano. Offresi inquadramento primo livello e incentivi. Inviare curriculum a Sottocosto via UR15 12 - 90100 Palermo

TECNICI

AZIENDA Leader produttrice di articoli industriali di consumo, certificata ISO 9001, ricerca, per il proprio Stabilimento di Torino, tecnico informatico applicativo. Il candidato ideale, di età massima 25 anni, possiede un diploma ed esperienza almeno biennale in analoga posizione. Si richiedono: 1) buona conoscenza del pacchetto MS Office 2) conoscenza di almeno un linguaggio di programmazione [redacted] 3) esperienza nella gestione di [redacted]. Si offrono condizioni [redacted] esperienza [redacted] Inviare dettagliato [redacted] lum vitae a: Saint Abrasivi Spa [redacted] Piossasco [redacted] Torino - Savonera, indirizzo [redacted] ...@saint-abr.com con autorizzazione al trattamento [redacted] dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003.

[redacted]
[redacted] 25, **Settimo Torinese ricerca geometra o ingegnere con minimo 5 anni di esperienza nella gestione dei cantieri pubblici/privati e contabilità cantiere. Ambosessi inviare curriculum al fax** 011[redacted]

DISEGNATORE Cad multinazionale automotive ricerca [redacted] sede Torino operatori sistemi Catia Unigraphics ambosessi Esperienza maturata settore automotive, diploma tecnico. Inviare curriculum vitae fax 011.561 2603 o e-mail cv@arpaconsulting.it, Arpaconsulting corso re Umberto 40 Torino

[illegible] SRL. azienda meccanica nel campo della refrigerazione ricerca per propria sede Nichelino giovane diplomato/a in discipline tecniche industriali quale addetto controllo qualità. Si richiede: conoscenza norme ISO 9001 e ISO 14000; tecniche statistiche comunemente utilizzate (FMEA) conoscenze informatiche su [redacted] e software Office, lingua inglese. Inviare curriculum fax 011.680.0341, Via Mentana 9, Nichelino.

PROGETTISTI e capi progetto [redacted] multinazionale Automotive ricerca per sede Torino componenti plastica ed elettromeccanici esperienza maturata settore laurea o diploma tecnico. Inviare curriculum vitae fax 011 561 2603 o e-mail cv@arpaconsulting. Arpaconsulting corso [redacted]

QUALITA' fornitori multinazionale automotive ricerca per sede Torino ambosessi Assicura sviluppo prodotti e processi fornitori specifiche e qualità. Competenze Fmea, Apqp, Ppap, audit di processo, inglese buono, titolo di studio: diploma tecnico. Inviare curriculum vitae fax 011.561.2603 o e-mail cv@arpaconsulting.it, Arpaconsulting corso Re Umberto 40 Torino.

QUALITY engineer ambosessi [redacted] nelle automotive ricerca per [redacted] Partecipa sviluppo progetto in Apqp segue campionatura fino Ppap cliente. Competenze Fmea Ppap, Iso [redacted] inglese e/o francese, laurea ingegneria o solida esperienza. Inviare curriculum vitae fax 011.561.2603 o e-mail cv@arpaconsulting.it. Arpaconsulting corso Re Umberto 40 Torino.

[redacted]

[redacted] gruppo operante nel settore della commercializzazione di veicoli, ricerca: direttore amministrativo ambosessi. Il ruolo, che risponde all'A.D. [redacted] holding, avrà la piena responsabilità dell'area [redacted] finanza e controllo garantendo gli adempimenti civilistico-fiscali, la gestione della finanza, ed il monitoraggio di tutte le società del gruppo attraverso analisi e report a supporto delle decisioni operative e di investimento. Il profilo ideale ha maturato una specifica esperienza [redacted] ruolo possiede un titolo di [redacted] in discipline economico/gestionali, ha un'età compresa tra i 35 / 40 anni ed una buona conoscenza dei principali supporti informatici. Sarà considerato titolo preferenziale la provenienza dallo [redacted] settore. Sede di lavoro Alessandria. Inviare curriculum: Studio Cavaliere-Massone Broccio Piazza San Carlo 206 - Torino. e-mail m.broccio@cavalieremassonebroccio.it - fax 011 518 0742

LAVORO VARI E PART TIME

OMNIA BUSINESS [redacted] Gioiello 5C [redacted] ricerca operatori operatrici telemarketing con esperienza [redacted] settore. Offresi fisso [redacted] provvigioni, incentivi. Telefonare ore ufficio 011.453.9211

[redacted]

ACCONTO fisso € 750,00 [redacted] e inviti a fare l'agente pubblicitario con possibile reddito elevato. Siamo un'importante concessionaria cerchiamo ambosessi automuniti, motivati. Omnia Business Srl via Gioiello 5C Torino 011 453 9201

AFFERMATA azienda allestimenti fieristici eventi arredamento [redacted] ricerca agenti vendita esperti [redacted], introdotti clientela. Ambosessi [redacted] trattamento [redacted] professionale. E-mail asstandard@asstandard.it [redacted] 02.935 69914 fax: 02 935 69939 As Stander [redacted] Monzoro 52 - Cornaredo (Mi)

AGENZIA di rappresentanze nel settore elettropompe ricerca venditore/trice da inserire nel proprio organico. Richiesta esperienza. Inviare curriculum via e-mail info@rimacri.net o via fax 011.749.5590 Rima srl via Briona 35 Torino

Borghetto S. Spirito - Loano

Nuova Residenza al mare - "Anfiteatro"
I Colori della Natura a Casa Tua

IMMOBILIARE ANGELUCCI
0182 970170 Borghetto S.S. [redacted] 612343 Pietra Ligure
www.immobiliareangelucci.com

A 800 metri dal mare, in [redacted] tranquilla e prestigiosa sorgono le nuove costruzioni con i confort che tutti desiderano per la casa al mare, la prima casa o per una scelta di vita migliore.
Dal bilocale alla villa, con giardini, terrazzi, posti auto e garage.
Il sole tutto l'anno ed il clima mite sono qui per voi, per una vita all'insegna della salute e del tempo ritrovato.

AZIENDA distribuzione valuta candidature per apertura immediata in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, nessuna esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali ai qualificati. Per richiedere colloquio ambosessi telefonare allo 011.227.1206 011.227.121 (30 linee) Progetto K - via Treviso 18 - Torino

[redacted] Winner Team [redacted] Sovietica 385 Torino, necessita 18 figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 [redacted] base, più altri compensi commisurati alle qualifiche. Ambosessi tel. 011.318.0903

[redacted] corso [redacted] Torino ricerca collaboratori [redacted] automuniti da inserire proprio organico, gestione clientela. Fisso più incentivi. Tel. 011.43.591

[redacted] **PIEMONTE** srl corso Francia 94 Torino importante gruppo aziendale nell'ambito di un piano di potenziamento del proprio organico, ricerca per la filiale di Torino, settore trasmissioni meccaniche ed oleodinamiche, ambosesso tecnico commerciale 25/30enne in possesso di esperienza maturata nel settore. Zone: Piemonte Liguria e Valle d'Aosta condizioni retributive adeguate Tel 011.749.2045 ore 9.00 / 12.00 dal lunedì al venerdì

[redacted] [redacted] Pastrengo [redacted] Torino [redacted] e acquisitore/trice esperti, inserimento proprio organico Tel. 011 568.2854.

GABETTI IMMOBILIARE [redacted] Bruno Buozzi, [redacted] Torino - [redacted] giovani funzionari commerciali ambosessi con esperienza nel settore. Offresi elevati compensi e crescita professionale. Signora Livia 011 578.7155 pomeriggio.

[redacted] S.S. 23 [redacted] km 28 - Scalenghe ricerca agente Enasarco per Piemonte Liguria Valle d'Aosta. Ambosessi inviare curriculum fax 011.986.6224 - info@gervasi-spa.it

GOLMAR ITALIA [redacted] Unione Sovietica 600 Torino, grande distribuzione ricerca agente monomandatario per zona Valle d'Aosta e Canavese Offresi importante portafoglio clienti, provvigioni e incentivi sulle vendite. Ambosessi Tel 011.356.3310.

[redacted] vichette vini e bevande cerca procacciatori ambosessi inserire bar, ristoranti privati Sa.Ge.Pro. via [redacted] 8/c Chieri Tel 011.942 5229.

PIRELLI RE affiliato MBM Immobiliare corso Einaudi 37 Torino, [redacted] agenti immobiliari. Gradita esperienza. Ottimo trattamento. Tel. 011.597.557

PRIMARIA azienda del settore [illegible], ricerca agente ambosessi per la zona Piemonte. La ricerca è rivolta a persone già operanti nel settore. Trattamento economico di sicuro interesse. Inviare Curriculum Vitae a: Ufficiopersonale.ss@tiscali.it oppure Eurosk Srl - Via Montale, 32 - 20030 Senago (MI).

Società leader nella consulenza [redacted] per il Credito agevolato di fonte Regionale ricerca
FUNZIONARIO
[redacted]
Piemonte - Lombardia
Il/la candidato/a avrà il compito di sviluppare le attività commerciali sul portafoglio potenziali clienti.
Si richiede inquadramento Enasarco buon livello culturale, spirito ambizioso e determinato significativa esperienza nella vendita.
Si offre: formazione qualificata, bonus rimborso spese, trattamento provvigionale di sicuro interesse più incentivi, [redacted] possibilità di [redacted]
UNITRADE
via Alpi Graie 8/a - [redacted]
Tel. 011.960.9722 - Fax 011.960.9119
E-mail: dir_vendite@unitradeweb.it

[redacted]

IMPIEGATI

[redacted] Autocad, settore macchine utensili, esamina proposte di lavoro. Tel. 011.256.492 - 329.023.2931.

[redacted] commerciale, buona conoscenza inglese, tedesco, pluriennale esperienza gestione clienti, fornitori, fatturazione [redacted] Tel 333 910.4002.

PROGRAMMATORE [redacted] esperto [redacted] RPG, [redacted] per [redacted] Tel 339.189.1348

RAGIONIERA già responsabile amministrativo aziende medio-grandi, lunga esperienza settore. Conoscenza completa contabilità, iva, bilanci, occuperebbesi anche part-time. Telefonare ore ufficio 334 304.5174 ore serali 011.248.6866

[redacted]

[redacted] meccanico esperienza [redacted] mica pneumatica, impianti manutenzioni attrezzature officei. Tel [redacted] 674.334

[redacted] 5

TORINO CITTA'

CORSO PESCHIERA pressi luminoso ultimo piano di soggiorno living con cucinino, 2 camere, bagno, soffitta mansarda. Gabetti 011.335.8703

CORSO SEBASTOPOLI libero piano alto appartamento ingresso tinello cucinino 4 camere bagno lavanderia. GR 011.505.039.

CORSO TURATI pressi Mauriziano con portineria libero giugno 2005 3 camere, tinello cucinino doppi servizi. Gabetti 011.581.5336.

CRIMEA pressi corso Fiume nuda proprietà in palazzina anni '80, appartamento di circa 190 mq ampio terrazzo. Gabetti 011 [redacted]

CROCETTA corso Rosselli mansarda recente con angolo cottura e bagno, arredata, riscaldamento autonomo. GR 011.505.039.

SANTA RITA via Cadorna, comodo ai servizi libero subito ingresso soggiorno camera, cucinotta, bagno, ripostiglio 2 balconi € 125.000,00. Gabetti 011.320.578.

SERVAIS VIA in prestigiosa palazzina impresa prenota alloggi con vista sul parco Finikue di pregio. Tel. 011.586.9411 - 347.451.2859 - 349.051.8664

TORINO largo Re Umberto, appartamento signorile con prestigiosa vista sulla collina composto da ampio salone [redacted] terrazzo, sala da pranzo, 3 camere, 3 servizi Rif. 13542 Affiliato Gestione Immobiliare 011 530 204

TORINO via Cernaia, in prestigioso stabile d'epoca disponiamo di appartamenti di varie metrature, liberi e occupati. Ideali investimento o uso ufficio. Rif. 13376 Affiliato Gestione Immobiliare 011.530.204

VANCHIGLIA stabile signorile appartamento su due livelli splendida vista collina salone 4 camere, cucina [redacted] servizi, box Gabetti 011.836.118.

TORINO PROVINCIA

CANTALUPA [redacted] in [redacted] unifamiliari [redacted] giardino ottima posizione GR L'immobiliare 011.505.039 - 0121.353.211

MONCALIERI borgo San Pietro via Tamagnone casa indipendente su tre lati, bilivelli, ristrutturata, cortile, box doppio Gabetti 011.642.563

ROSTA centro paese in zona residenziale, splendida villa indipendente composta da 2 unità abitative. Rif. 15456, Affiliato Gestione Immobiliare 011.530.204

SAN MAURO TORINESE via Settimo luminoso appartamento mansardato di mq 170 circa ottimamente rifinito. Box doppio e posto auto Rif 14449 Affiliato Gestione Immobiliare 011 530 204

VILLE costruende con giardino, bellissima posizione pochi km Carmagnola, paese collinare. Consegna [redacted] La Borsa 011.321.495.

VALLE D'AOSTA

A Gressoney fronte Monterosa, tipico residence alpino, come villino completamente arredato/corredato. Nuovissimo, Euro 21.000,00 anticipo. € 518.00 mutuo. Tel. 030.914.0277

LIGURIA

A. LOANO [redacted] metri [redacted] in complesso residenziale [redacted] piccola palazzina prenotazione direttamente da impresa liv quadrilocali con gi[redacted] o giardino, [redacted] box, cantine, [redacted], finiture di pregio vista mare. A richiesta [redacted] e fidejussione Tel 339 880 4042 - www.residenz[redacted]com

ALASSIO centralissimo 20 mt [redacted] in palazzo signorile 3° piano [redacted] bilocale splendidamente ristrutturato termoautonomo [redacted] box auto. www.aricasa.it 182.645.094.

[redacted] alloggio zona mare, piano terra mq 75 con posto auto € 265.000,00. www.ravegliaimmobiliare.it 0182.540.918.

ALBENGA [redacted] termoautonomo ri[redacted] posto auto e giardino € 220.000,00. www.ravegliaimmobiliare.it - 0182.540.918 - 338.101 1720

[redacted] bilocale perfetto con giardino, box in zona signorile € 185.000,00 www.ravegliaimmobiliare.it 338 101 1720 - 0182.540.918

ALBISSOLA [redacted] 300 mt [redacted] ampio bilocale arredato cantina termoautonomo [redacted] € 150.000,00 Affiliato Fondocasa [redacted]

[redacted] 2 dal mare, bilocale mq 60 con terrazzo box € 180.000,00. www.ravegliaimmobiliare.it 0182.540.918.

ANDORA mono bilocale in complesso residenziale con piscina. Terrazza, giardino posto auto. Area Casa [redacted] 044

[redacted] Pinamare prestigiosa villa, costruzione [redacted] robusta, protetta, lussuosa parco, terrazzo grandioso panorama golfo Tel 335 696 1382

[redacted] mare confine con Loano bilocale, 2 balconi € 185.000,00. Casa di Liguria [redacted] Genova 178 Torino 011.664.8671 - 347.731.1802

[redacted] chalet mq 56 con [redacted] mq 15, box ampio, giardino € 129.000,[redacted] www.ravegliaimmobiliare.it 0182.540.918

€ 169.000,00 rara opportunità, minialloggio balcone, bel complesso residenziale centrale, piscina, [redacted] auto. 400 mt spiaggia. Tel [redacted]

[redacted] impresa vende bilocali a 500 metri [redacted] pronta consegna [redacted] 0182 642.030

LOANO
€ 190.000 impresa vende bilocale in complesso residenziale Tel 019.677.668 - 389.189.5414

LOANO zona residenziale con stupenda vista panoramica, trilocali nuova costruzione, terrazzi, autorimessa [redacted] possibilità ampia cantina, sottotetto o giardino privato. Vendita diretta. tel 349.178.5805.

NOLI a pochi passi dal mare in elegante complesso residenziale, vendiamo direttamente [redacted] impresa alloggi di nuova costruzione. Tel. 019.677.668 - 339.189.5414 - 335.593.8762

[redacted] fronte [redacted] antica residenza [redacted] mente riqualificata ultimi 2 appartamenti, 3 locali posto auto finiture prestigiose Tel 02 931 4435 www.studioarea.it

PIETRA LIGURE adiacente centro comodissimi mare, appartamenti varie metrature, nuovi termoautonomo giardino, terrazza posto auto privato. Possibilità mutuo Studiotre 019 612.543

[redacted]

AMANTI Sardegna sul mare!!! Villa bifamigliare nuovissima ampio giardino, porticato, climatizzazione Euro 108.000,00 Tel 035.210.897.

SARDEGNA Conca Verde sul mare, fronte arcipelago, occasione villa padronale 180 mq stupendo giardino € 900.000,00 www.immob-isarda.com 0789.754.500.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.556.627 Nizza [redacted] Facoltà medicina nuovi monolocali ideale [redacted] alta resa locativa da € 71.000,00

A. [redacted] Beach, residenza standing, bel monolocale di 26 mq con 27 mq di terrazza cucina separata, [redacted] esterno, vista panoramica € [redacted] tel 800 777 510

A. JUAN LES PINS centrale in bella palazzina bilocale 53 mq, cucina separata ammobiliata, parcheggio, cantina, vista panoramica, 800 mt casinò e spiagge € [redacted] tel 800.777.510.

[redacted] in casetta indipendente, completamente ristrutturata, nel centro di Mentone a 50 mt mare, € 195.000,00 tel 800 777.510.

[redacted] 0182.556.627 Mentone, a [redacted] metri mare, nuovi [redacted] ampie terrazze garage affrettatevi!

[redacted] 0182.556.627 Villeneuve [redacted] bel fronte mare complesso residenziale bilocali ampie terrazze parking vista mare € 156.000,00.

[redacted] centro! Splendidi appartamenti nuovi, arredati da € 70.133,00! Paghi solo € 34.200,00. [redacted] mutuo pagabile con affitto garantito Italgest 848.842.842

ROQUEBRUNE [redacted] **MARTIN** novità lussuosi appartamenti, terrazze, vista mare, piscina. Forte plusvalenza! Prezzi lancio bilocali da € 77.400,00 più rata mutuo. Italgest 848.842.842

LOCALI UFFICI [redacted]

ALASSIO centro storico vende muri di negozio liberi mq 80 circa più cortile. Tel 335.524 5777.

TORINO strada del Francese, in zona industriale, comodo alla tangenziale capannone di mq 1000 circa in ottime condizioni, più locale ad uso ufficio e 2 ampi appartamenti. Cortile con ampia manovra. Rif. 12342 Affiliato Gestione Immobiliare 011 530 204

TERRENI

[redacted] Smeralda - Gallura vendiamo aree edificabili residenziali-alberghiere 5 - 10 - 20.000 mc www.immobilsarda.com 0789.754.500

[redacted] 7

TORINO CITTA'

[illegible] accoglienti alloggi arredati moderni varie metrature stabile recente comodo centro. Rubiola Immobili 011.751.826.

GABETTI [redacted] zona centrale crocetta precollina vuoti arredati 2 / 3 / 4 camere salone, cucina, bi-servizi Tel 011.335 8703 - 338 166.4523.

LIGURIA

BORDIGHERA Bungalows sulla spiaggia 2 - 6 posti letto affittasi tutto il mese agosto Tel 0184.265.222 www.ruota.it

[redacted] **SANTO SPIRITO** vicino mare alloggi confortevoli uso [redacted] lavatrice, tv, [redacted] quindicina, mensile. Aurora 0182.950.771

ITALIA

AFFITTASI appartamento (Palau - Sardegna) luglio - agosto 15 giorni o mensilmente. Sei posti letto, posto a 150 metri dal mare. Tel. 349.618.7994

SARDEGNA [redacted] Capo Ceraso, [redacted] Santa Reparata, affittiamo appartamenti/villette con giardino, ubicazioni straordinarie sul mare www.immobiliarde.com 02 7600 9446

ESTERO

AFFITTASI splendida villa a Formentera 10 posti letto, mesi luglio agosto. Telefonare ore ufficio 011 500 097

LOCALI UFFICI [redacted]

[redacted] **SCRIVIA** affittasi a trecento mt casello Mi - GE capannone mq 2 500 nuova costruzione - possibile fino a 1 500 mq commerciale - ampia area cortiva DB Tel 02 527 6230 Fax 02 523 0560

NOVA **CORSO** [redacted] angolo via [redacted] Romoli locali artigianali, espositivi, depositi con relative aree di pertinenza, affittasi da mq 145 a mq 3.700. Nova S.p.A. 011.340.2811.

[redacted] **FRANCESCA** Torino, [redacted] mq più 82 posti auto, affittasi direttamente. Telefonare 011.771.4343 - 335 213 479

TORTONA - sul Km autostrada Mi - GE affittasi nuovo ottimo capannone mq 5.000, divisibile, su ampia area di mq 17.000 DB Tel 02 527 6230 - Fax 02 523 0560

[redacted] 8

TORINO CITTA'

APPARTAMENTI villa anche arredati ricerchiamo per [redacted] selezionata clientela in Torino. Abit Immobiliare 011.[redacted] - cell 335 614 6715.

[redacted] 9

A. [redacted] max valutazione contanti [redacted] vettura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) [redacted] 011.817.7242.

A. ARAGONAUTO acquista auto fuoristrada contanti vettura, immediata permuta corso Dante 44 - Torino [redacted] 011.896.4713 - 011.896.4714.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 011.889.864

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

A. LIMONE PIEMONTE [redacted] 3 Amis, piscina, qualità/prezzo eccellente. Tel. 0171/92 91.75. - www.hotel3amis.it

[redacted] Bellaria - Hotel Levante, quattro stelle - Direttamente mare. Aria condizionata Last minute, pensione completa da € 48,00. Gratis bambini, bevande ai pasti, tennis, palestra. Tel. 0541.344.223

A Cesenatico al Panoramic Hotel Vivian Terrazza panoramica sul mare con giochi d'acqua, due piscine, idromassaggio, fitness, uso bicicletta, canoe, pedalò, miniclub Climatizzato Parcheggio Eccellente gastronomia Speciale Luglio ombrellone / lettini / Clubcard Pensione completa da € 50.00 Bimbi scontatissimi www.bianchihotels.it Tel 0547 863 60

[redacted] Finale Ligure Hotel Santamaria** ambiente confortevoli menù a scelta camere con servizi parcheggio. Luglio € 43,50. Tel. 019.692.680.

A Lido di Classe (Ra) Hotel King Marte ***, Last minute: 3 - 24 luglio sconto 10%. Tel 0544 939 208 - www.hotel[redacted]marte.it Ristrutturato climatizzato Formula villaggio Gratis spiaggia bevande, bar bambini gratis. Pensione completa € 67,00. Direttamente mare piscina parcheggio, animazione. Scelta menù, buffet, TV, cassaforte, vista mare

A Lido di Savio (Ra) Club Hotels Bianchi - Tropicana *** Last minute 3 - 24 luglio sconto 10% ultime stanze Tel. 0544 949 296 www.biancotropicana.it Ristrutturato, climatizzato Formula villaggio Gratis spiaggia, bevande, 4 bar Bambini gratis 3 - 4 letto gratis Pensione completa € 60,00 Direttamente mare 2 piscine in spiaggia. Parcheggio. Tv, cassaforte, vista mare Ristorazione a buffets in hotel e spiaggia. Animazione

CATTOLICA - Hotel Reve *** - Tel 0541.967.639 Moderno, 50 mt mare Piscina. Camere Tv, sala climatizzata Parcheggio. Scelta menù specialità marinare ricchi buffet antipasti, colazione. Luglio € 35,00 - 40,00, [redacted] € 35,00 - 52,00. Sconto famiglie

COSTA AZZURRA - Roquebrune Cap-Martin Hotel Alexandra *** 0033 893.356.545 - 5 km Montecarlo, sul mare, vista splendida, camere climatizzate, ogni comfort. - [redacted]dra.net

DIANO MARINA Hotel Iva *** 50 metri mare disponibilità agosto mezza pensione. Tel. 0183.407.070

DIANO MARINA Hotel Olimpic *** [redacted]58 - 0183.498.844 200 metri [redacted] ambiente famigliare, buffets, camere confortevoli, sky tv, parcheggio disponibilità luglio! www.hotelolympic.it

DIANO MARINA San Bartolomeo Hotel Mayola*** sul mare spiaggia privata e piscina menu a scelta con buffet www.lemareahotels.com - tel 0183 400 739 - fax 0183 403 636

[redacted] 17 luglio 7 giorni paghi 6. Hotel Tre Rose *** Riccione. Due piscine Tel. 0541.642.172 - Fax 0541.640 005 [redacted] mare, Idromassaggio, Camere aria condizionata, Tv satellite. Parcheggio, biciclette, giochi. Scelta menù. Pensione completa luglio € 49,50 www.hoteltrerose.com.

GATTEO [redacted] Hotel Flora *** Offerta last minute luglio, settimana euro 300,00 tutto compreso, pensione completa, spiaggia con ombrellone, lettino, pedalò, acqua, vino ai pasti, ingresso parco giochi privato. Piscina, parcheggio. Menù a scelta, buffets. Tel 0547 680 361 www.gobbihotels.it

[redacted] Albergo [redacted] 019.660.577 centrale, tv, vicino mare, cucina curata, familiare Luglio - fine Agosto 43,00.

OFFERTISSIMA Luglio terza - quarta persona 50% - Cattolica - Hotel Ambasciatori *** Tel. 0541.963.196 - climatizzato - vista mare - Piscina - Idromassaggio - biciclette - Feste - Parcheggio. Specialità pesce www.clubvacanzequeenmary.com

RICCIONE Alhenasi Hotels 3 stelle Fronte mare tutto incluso: bevande, spiaggia, piscina, fitness, animazione, parcheggio, pensione completa da € 45,00. Telefono 0541 374 568

[redacted] - Hotel Feldberg *** superiore Tel 0541.371.413, inaugurato 2002. - 50 [redacted] mare Ambiente esclusivo. Climatizzato, Tutti comforts. Parcheggio custodito. Solarium, Offertissime luglio - agosto tutto compreso. - 4 persone gratis.

RIMINI - Hotel Mediterraneo 3 stelle 0541 372 105 - Vicinissimo mare Camere climatizzate, TV, cassaforte. Buffet colazione - pasti, specialità carne - pesce. Garage gratis. Prezzi da € 32,00. - 4 pagano 3. Eccezionale luglio come giugno. Prima settimana agosto € 279,00

RIMINI - Hotel Mize *** - Tel 0541.372.253. Adiacente lungomare tutti comfort. Occasionissime luglio € 38,00. Bevande, ombrellone gratis.

RIMINI - Torrepedrera Hotel Riccardi - Tel. 0541.720.182. Direttamente [redacted] Centralissimo, sulla passeggiata. Camere Tv. Parcheggio. Serate con animazione. Scelta menù carne - pesce. Ricchi buffets. Offertissime luglio € 32,00 - 34,00 ombrellone gratis - agosto € 38,00 - 44,00.

SPOTORNO [redacted] Bristol *** [redacted] 019.741.231 parcheggio, aria condizionata, spiaggia privata. Luglio € 60,00 - Agosto € 66,00

[redacted] 11

[redacted]**NA** 44enne nubile, curata brillante, bionda, snella, funzionario Telecom, cerca uomo dinamico interessante desi[redacted] costruire famiglia. Scopo [redacted] Monti 011.839.4771.

ANTONIO cuoco 53enne, fantasioso, espansivo appassionato sport invernali, cerca donna allegra, già giovane da coccolare viziare, scopo matrimonio. Elena Monti 011 839.4771.

CLOTILDE frizzante biondina 36enne infermiera, dolce amorevole, cerca uomo 50enne ottimista, altruista comprensivo fisico ben tornito, scopo matrimonio Elena Monti 011.839.4771

ELISABETTA 31enne [redacted] bella semplice solare sorridente incontrerebbe gentiluomo frequentazione scopo matrimonio Eurostudio [redacted] 563.1233.

LUCIANO affascinante architetto 60enne, occhi verdi, giovanile amante casa, ama strutture nuoto cerca signora dolce, intelligente romantica. Scopo matrimonio Elena Monti 011.839.4771.

[redacted] 35enne fiorista dolcissima [redacted] bimba piccola frequenterebbe amante sincerità affettuoso scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1240.

[redacted] 13

A.A. GIOIELLERIA M.C 011 334 632 acquista oro argenteria, monete gioielli, in contanti Corso Peschiera 153 Torino

A. OREFICERIA GEMMA 011 660 2212 acquista oro argenteria, monete, preziosi, orologi Via Madama Cristina 42

CONDIZIONI SUPER

per i mesi di

LUGLIO E AGOSTO

PAGAMENTI 12/36 MESI A TASSO Ø

senza interessi/minimo acconto

STIEVANI

TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011.218666

GARANZIA 2 ANNI SU TUTTI I PRODOTTI

A TORINO in via San Paolo

APRE

2ª PARTE

bennet

DAL 28 GIUGNO ALL'11 LUGLIO

bennet

APERTO DOMENICA 11 LUGLIO dalla 9.00 alle 20.00

ORARIO DI APERTURA	
lunedì	12.00 - 21.30
da martedì a venerdì	8.30 - 21.30
sabato	8.30 - 21.00

TORINO
Via San Paolo
angolo Via Caraglio
e Corso Grattacielo Lancia
Tel. 011 331495

I NOSTRI SERVIZI

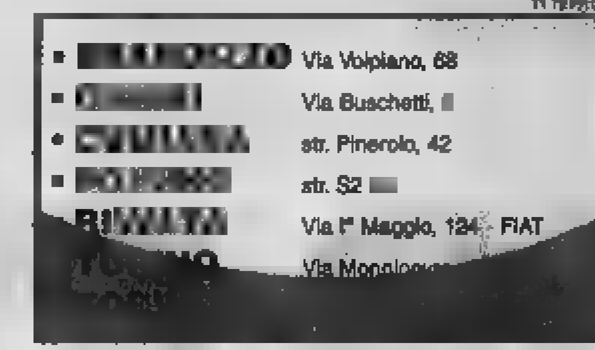
INFORMAZIONI 011/331495
FATTURAZIONE
CLIMATIZZAZIONE
CARRELLI SU MISURA
CONSEGNE A DOMICILIO
CONTROLLO PREZZI
ATTIVAZIONE CELLULARI
SVILUPPO E STAMPA FOTO
SODDISFATTI O RIMBORSATI
PARCHEGGIO GRATUITO DI 360 POSTI DI CUI OLTRE 150 COPERTI
www.bennet.com
DI ITO E BANCOMAT
SERVIZIO CLIENTI 800-238638 www.bennet.com

[redacted]
PAGINA 37 VENERDÌ [redacted] LUGLIO 2004

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 011 6639003, E-MAIL cronaca@lastampa.it, «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA



va bene

Una ragazza ha sostenuto l'esame [redacted] maturità con [redacted] tesi che comprende la danza del ventre. Nessun giudizio di merito sull'argomento, l'esecuzione e [redacted] preparazione complessiva della candidata. Un premio all'originalità.

va male

Poste Italiane informa che, per uno sciopero indetto dai sindacati dei lavoratori della sicurezza privata di Torino [redacted] Cuneo, potrebbero verificarsi ritardi nell'approvvigionamento di denaro e quindi nei pagamenti agli uffici postali.

da seguire

Al via da stasera, ai Giardini Reali, la seconda edizione di «Tur-in-tango», rassegna dedicata al ballo argentino. La quattro giorni s'inizia alle 21,30 [redacted] concerto spettacolo di Tangoseis, dell'Orchestra Unión Cívica e dei suoi ballerini (l'ingresso [redacted] è libero). L'Orchestra è diretta dal maestro argentino Alfredo Marcucci ed è la prima in Italia di questo genere.

il [meteo]

Situazione meteorologica senza particolari variazioni salvo incremento della nuvolosità lungo il settore alpino [redacted] foschie nelle pianure p[redacted] ventilazione. Sul Piemonte tempo stabile [redacted] temperature nella media. Nuvolosità e foschie lungo le vallate alpine [redacted] precipitazioni. Soleggiato ieri [redacted] Torino con 28,8 di massima, 20,1 di minima e 51% di umidità [redacted] 16. Sereno l'anno scorso [redacted] 31,8 di massima, 17,4 di minima, 17% di umidità.

Torino 2006 -588

RUSPE IN AZIONE DAL 15 LUGLIO PER COSTRUIRE IL PARCHEGGIO INTERRATO, L'OPERA CONCLUSA ENTRO IL 2005

Parte il cantiere di piazza Vittorio

[redacted]

Emanuela Minucci

Il sindaco-residente Chiamparino lo [redacted] promesso non appena eletto, [redacted] adesso quella promessa si trasforma in [redacted]. Anche per piazza Vittorio Veneto, come per piazza San Carlo, è arrivato il momento di ospitare transenne e ruspe. Il 15 luglio cominceranno i lavori per realizzare un parcheggio [redacted] (costo 13 milioni di euro) che avrà [redacted] merito di eliminare le auto in superficie. L'intervento durerà 18 mesi, per finire entro le Olimpiadi del 2006.

Ad annunciarlo, ieri mattina a Palazzo Civico, l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero insieme con [redacted] direttore di Divisione Biagio Burdizzo, entrambi reduci dalla firma sulla convenzione con «Codelfa» e «Parcheggi Italia», le imprese che si [redacted] aggiudicate la progettazione, la costruzione e la gestione (per 75 anni) di quei 620 posti auto - accessibili 24 ore su 24 - situati al confine con la Ztl.

«L'obiettivo che ci [redacted] guidato nella scelta del progetto - ha spiegato Sestero - non [redacted] stato certo il risparmio, bensì la qualità». L'impianto si articolerà su tre piani, con quattro rampe di accesso per le auto e altrettante scalinate per i pedoni. Una scelta, ha commenta[redacted] l'architetto [redacted] Virano, adottata per eliminare il numero degli elementi architettonici presenti in superficie». Sempre per questo motivo i due grandi ingressi situati al primo piano interrato, - dove troveranno posto biglietterie e sportelli informativi - saranno realizzati [redacted] lo stesso materiale utilizzato per il rivestimento della piazza e con l'aggiunta di alcune sculture luminose firmate da Edoardo Mos[redacted]. «La luce - ha proseguito Virano - sarà il filo conduttore che accompagnerà i clienti del parking per facilitarne l'orientamento». E le fontane luminose di Daniel Buren? Quelle, per [redacted] soltanto «predisposte»: «Ritengo che siano belle e utili, perché oltretutto impediscono [redacted] parcheggio selvaggio - dice [redacted] - [redacted] per il momento non abbiamo [redacted] deciso nulla». Una cosa, invece, è certa: durante i lavori - come hanno assicurato assessore e tecnici, verrà dedicata grande attenzione alla gestione del cantiere, in modo tale da ridurre al minimo i disagi per automobilisti e pedoni, che potranno continuare a [redacted] sulla piazza. Un'atten[redacted] analoga [redacted] quella che verrà osservata per [redacted] San Carlo, il cui cantiere, a differenza di quello di piazza Vittorio, comporterà la chiusura al traffico delle auto. A compensare la perdita dei parcheggi all'ombra del Caval'd Brons arriveranno, lunedì [redacted] luglio, i [redacted] nuovi posti auto di piazzale Valdo [redacted] (per il giardino [redacted] dovrà attendere l'autunno). Per tre opere che vanno in porto - cantiere [redacted] consegna si tratti - ci sono altri progetti che per [redacted] restano al palo. E' [redacted] della Ztl allargata che tanto spazio sui giornali aveva ottenuto l'inverno scorso scatenando la preoccupazione dei pendolari, ma [redacted] che il plauso di ecologisti e residenti. Il sindaco ha dichiarato giorni fa che il provvedimento slitterà di parecchi [redacted] e [redacted] avrà [redacted] partenza «soft», vale a dire verrà sperimentato a partire da microzone. Immediate le reazioni degli ambientalisti: «Ci sembrava che l'allargamento [redacted] Ztl - hanno scritto ieri dal Comitato Largo Respiro - [redacted] pure con il ridicolo orario di sole tre [redacted] fosse un orientamento del Consiglio. Poco prima delle elezioni provinciali una lettera dell'Ascom e dell'Unione Industriale aveva chiesto di far slittare di qualche anno l'allargamento. Puntualmente si verifica quello che chiedono i più miopi rappresentanti dei commercianti. Ma chi fa la politica del traffico a Torino?». Stiamo pure pensando - aggiunge Alba Di Carlo - di raccogliere firme (per trasformarle poi in delibera d'iniziativa popolare) con un obiettivo: «fare in modo che il sindaco rispetti il programma».

La danza del ventre all'esame di Maturità

Si chiama Cristina Di Gregorio, [redacted] anni, [redacted] grande passione per l'Egitto. Ieri ha [redacted] la [redacted] prova d'esame [redacted]tà, davanti alla seconda commissione dell'Istituto Professio[redacted] per il Turismo Carlo Ignazio Giulio, [redacted] originale quanto apprezzata esibizione della danza del ventre. Uno show eseguito nel contesto di una ricerca sugli usi e i costumi [redacted] quel popolo. Cristina è una studentessa lavoratrice, non ha parenti egiziani, non è mai [redacted] da quelle parti.

Conti e Martinengo A PAGINA 41

all'interno

IL DIBATTITO

SU PIAZZALE VALDO FUSI PARERI [redacted]
Sarà inaugurato lunedì il parcheggio che divide
Alcuni lo trovano molto gradevole
altri contestano la forza dell'impatto sul paesaggio

[redacted] A PAGINA 43

PERSONAGGIO

«SI' HO GIOCATO IO LA SUPER-SCHEDINA»
Parla il tabaccaio che [redacted] compilato la giocata da 5,5 milioni
Ogni mattina si alza alle 5 e comincia il suo particolare lavoro

GIACOMINO [redacted] 38

AL LINGOTTO

L'oratorio dalla Fiat al parroco

La Fiat ha ceduto gratuitamente alla Parrocchia Assunzione di Maria Vergine del Lingotto lo stabile e il terreno attualmente usati per le attività dell'oratorio. [redacted] trasferimento della proprietà [redacted] avvenuto ieri, a titolo di erogazione liberale da parte dell'azienda, con la firma dell'atto notarile.

Lo stabile di [redacted] Nizza 356 fu costruito nel 1946 dal grup[redacted] automobilistico [redacted] venne messo a disposizione della Parrocchia all'inizio degli Anni Cinquanta. Nel corso degli anni l'edificio e il terreno sono stati trasformati dalla comunità parrocchiale in un punto [redacted] incontro per le attività dell'oratorio in favore dei ragazzi [redacted] dei giovani.

Oggi la Parrocchia, guidata da don Gianmarco Suardi, mette a disposizione degli abitanti del quartiere [redacted] quantità di servizi rivolti anche agli adulti. Giovani e ragazzi possono utilizzare il campo sportivo e [redacted] seguiti, grazie ai volontari, [redacted] nelle attività del doposcuola. [redacted] locali della parrocchia, poi, è ospitato anche [redacted] consultorio familiare vincenziano [redacted] sono organizza[redacted] scuole di formazione per i genitori. La comunità parrocchiale [redacted] anche impegnata in diverse iniziative rivolte alla prevenzione del disagio giovanile, al recupero dei tossicodipendenti e all'assistenza delle loro famiglie.

E' stato il dottor Umberto Agnelli a dare il proprio sostegno alla donazione dell'immobile dopo che l'Arcivescovo Severino Poletto gli aveva fatto pervenire una domanda in tal senso. Il presidente del gruppo automobilistico sostenne la richiesta sulla base delle considerazione che da oltre quarant'anni la struttura era stata destinata ad oratorio e, soprattutto, perché apprezzava i risvolti sociali [redacted] attività realizzate. Così, su proposta del presidente Agnelli, il Consiglio d'Amministrazione della Fiat deliberò la donazione nel [redacted] di [redacted]. Ieri [redacted] stato formalizzato il trasferimento della proprietà.

[redacted] GRAFICA DELL'EUROPEO

Deltatre Torino, altro che Totti

Luciano Borghesan

ALLA finale degli Europei, domenica prossima, l'Italia sarà presente [redacted] ventina [redacted] torinesi. Ormai, al contrario degli [redacted] stanno diventando una garanzia. Totti e del Piero si sono fermati all'Estádio Afonso D. Henriques di Guimarães, Collina ha dato il [redacted] fischio di chiusura al Dragao di Porto, i «nostri» tecnici di [redacted] San Paolo no: a ogni [redacted] internazionale di calcio organizzato dalla Uefa arrivano fino all'ultima giornata. Saranno loro a mandare le immagini grafiche delle partite, cioè le formazioni, i dati statistici, i cambi, i tempi, i risultati dallo stadio da Luz di Lisbona.

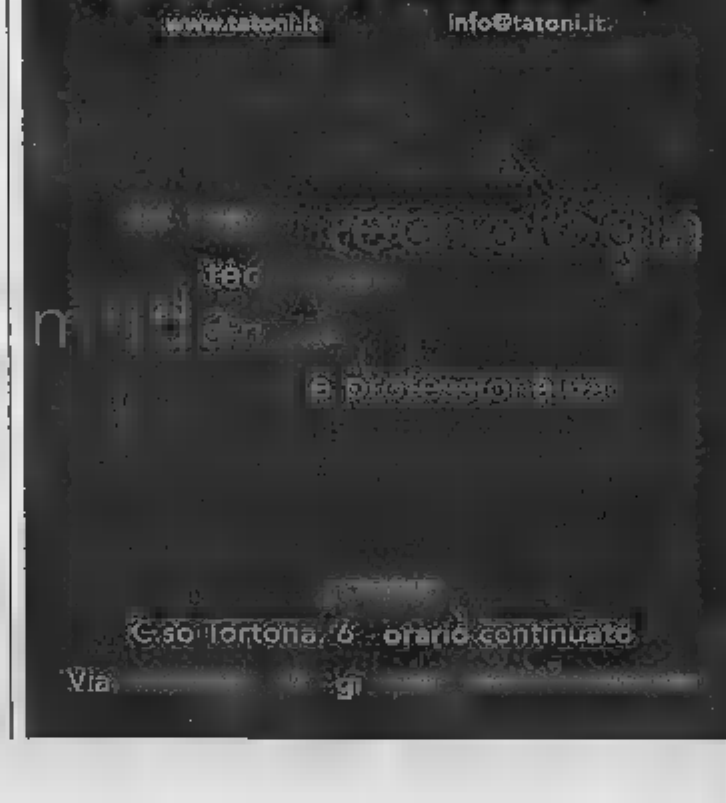
La Deltatre informatica, che ha sede in via Millio, a due passi da piazza Robilant, da una ventina d'anni gestisce il servizio tecnologico di Uefa e Fifa. Si avvale di una settantina di dipendenti e di numerosi collaboratori, [redacted] le attività che fornisce sono elastiche, soggette a qualificazioni e dunque [redacted] eliminazioni. Deltatre segue tutte le partite [redacted] Champions League, poi i campionati del [redacted]do, quello continentale. Non solo calcio, [redacted] occupa anche [redacted] meeting [redacted] atletica o delle gare di sci.

Negli anni, ha preso maggior consistenza l'impegno per Internet. Da Torino, Deltatre cura il sito Uefa.com, e per il torneo in Portogallo ha allestito anche un documentatissimo Euro2004.com: è tradotto in otto lingue ed è navigabile con video e audio. [redacted] giornale tecnologico in [redacted] aggiornato [redacted] dove anche l'Uefa di[redacted] «opinionista».

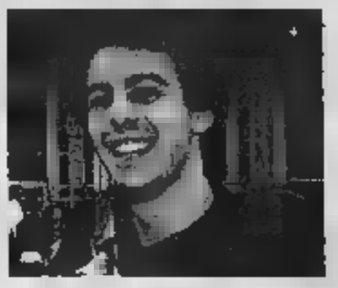
Ad esempio, quali [redacted] i migliori giocatori [redacted] ct per gli organizzatori? Il portiere dell'Olanda Van der [redacted] (finché non [redacted] impaperato col Portogallo), l'attaccante ceco Baros, il ct tedesco della Grecia Rehhagel. Tra i «cattivi»: la star inglese Beckham, lo svedese Mellberg e il ct francese Santini. Gli italiani [redacted] già stati bocciati, rispediti a casa e dimenticati.

Un'ottantina gli operatori utilizzati dalla Deltatre per coprire le fasi dell'Europeo. Sette persone hanno lavorato (a Lisbona, Porto, Faro) all'assistenza per il sistema tecnologico [redacted] accredito e logistica (hotel, trasporti); [redacted] di tecnici sono stati impegnati per la grafica dai campi (10 stadi). L'ufficio centrale di statistiche è [redacted] Londra, dove sono tuttora in servizio otto sistemisti. Una trentina gli addetti - tra Lisbona, Londra e Torino - al [redacted] Euro2004.com Video Action + SMS, MMS, 3G Video. Infine, il video per i tabelloni negli stadi ha visto di [redacted] persone [redacted] Portogallo.

«Per [redacted] gli Europei - dice Carlo De Marchis, il coordinatore - finiranno lunedì 5, il giorno seguente la finale. E, dopo [redacted] ventina [redacted] giorni di lavoro senza [redacted], potremo goderci un po' di ferie». A settembre [redacted] riparte con la Champions, ma prima ci sarà l'atletica leggera da documentare con infografica e statistiche.



TANTUM» PER LE



Gli studenti Enzo Frammartino e Michel Corrado

Università, aumentano le tasse Ma ci sono anche più contributi

Il Senato accademico e il Consiglio d'amministrazione dell'Università di Torino, ieri, ha deciso l'adeguamento Istat dell'1,7 per cento per la tassa d'iscrizione e la reintroduzione dell'«una tantum» per le immatricolazioni. Hanno votato contro i rappresentanti degli studenti, che protestano, a destra a Michel Corrado, presidente del Senato studenti, dell'area «Obiettivo Studenti», critica in particolare la scelta di recuperare una «gabella» (l'una tantum: 50 euro per gli iscritti al corso di laurea triennale, 100 per quella specialistica) che era stata abbandonata da anni. Per un altro consigliere d'amministrazione Enzo Frammartino, di «Sinistr@ Unito», è grave che «si decidano aumenti di 15 euro per rata, oltre ai 50-100 per l'immatricolazione, mentre si danno contributi a chi non ne ha bisogno».

Frammartino si riferisce ai soldi stanziati dall'Università per finanziare il bando che va incontro alle spese sostenute dagli studenti per l'acquisto di materiale didattico o informatico, per trasporto e alloggio.

In questo caso gli studenti si dividono. Corrado è a favore: «Siamo lieti che proprio nei giorni in cui l'Università alza le tasse, noi rappresentanti siamo riusciti a far avere a circa i millecinquecento colleghi che hanno fatto richiesta al bando del Senato Studenti un contributo economico. Almeno per questi studenti sarà un taglio delle tasse meno doloroso poiché in media il contributo che riceveranno (il più vantaggioso, sarà di 200-300 euro». Complessivamente, per il bando, agli iniziali 150 mila euro se ne aggiungono altri 170 mila. Corrado per questo ringrazia il Magnifico Rettore e il Consiglio di Amministrazione.

Frammartino, invece, spiega il suo voto contrario, l'unico nel cda: «I soldi vanno erogati anche a chi è nella 7ª fascia di contribuzione, ovvero quella dei redditi più alti, fino a 125 mila euro. Noi avevamo chiesto un altro bando, per favorire la presentazione di domande di quegli studenti che la prima volta non si erano fatti avanti». Le perplessità di Frammartino riguardano anche la gestione della Scuola di Amministrazione Aziendale: «Ora è dell'Università: non è giusto che per l'iscrizione si debbano pagare 3 mila euro per utilizzo locali».

PARLA IL TABACCAIO CHE HA COMPILATO LA SCHEDINA DA 5,5 MILIONI

«Sì, sono io il mago del superenalotto»

Vive a Venaria, ogni mattina si alza alle 5 e comincia a intrecciare i numeri e le combinazioni più strane, con l'assistenza della moglie «So chi ha comperato la schedina della grande vincita di mercoledì»

Gianni Giacomino

«Mago Beppe, fa vincere qualcosa anche a me». «Sei un grande Mago Beppe, io sapevo che, prima o poi, qualcuno avrebbe vissuto una vita migliore grazie a te». «Mago dimmi i numeri che devo giocare, mi fido». I clienti che raggiungono la tabaccheria di via Cibrario 74/b sembrano dei pellegrini in processione verso un luogo di culto fatto di numeri e schedine. Lui, Giuseppe Mantino, per tutti «Mago Beppe», immigrato a Venaria da Casalnuovo, in provincia di Foggia, è in piedi davanti all'ingresso del negozio dove in vetrina è appeso il cartellone: «Vinti 5.504.317,26 [illegible] Superenalotto». La vincita più alta realizzata a Torino. Stringe mani, riceve pacche sulle spalle, dispensa sorrisi e dice di conoscere anche il nuovo Paperon de' Paperoni che mercoledì pomeriggio ha azzeccato la combinazione 10-22-34-43-62-68, numero jolly 44: «Credo sia un operaio che abita in zona, ma oggi non l'ho visto, spero che almeno telefoni».

Giuseppe Mantino

Ogni tanto aspira una boccata di fumo da una Muratti con l'aria di uno che la sa lunga sulla cabala e sulle combinazioni. «D'altronde era nel mio destino - dice -. Io sono nato il 17 e tutti i miei appuntamenti importanti ho sempre cercato di fissarli di venerdì alle ore 17 o il 17 di ogni mese, se poi il venerdì e il 17 sono abbinati [illegible] del successo, altro che sfortuna, a me il 17 porta bene». Che tipo. Come tutti i giorni anche ieri alle 5 era già dietro il bancone del suo negozio a sognare e scrivere numeri, confrontare estrazioni, capire sulla ruota di quale città si possono incrociare calcolo razionale e dea bendata. Milioni di intrecci. Lo aiuta la moglie Maria Addolorata De Salvia e la figlia Daniela che inserisce centinaia di dati nel computer per rielaborarli e memorizzarli. «Io agli avventori lo dico sempre di spendere poco per le giocate, uno o due euro al massimo - continua il "Mago" -. Ma ci sono persone che qui arrivano a sborsare anche 10 mila euro per un sistema». «E poi - confessa - spesso non si vince».

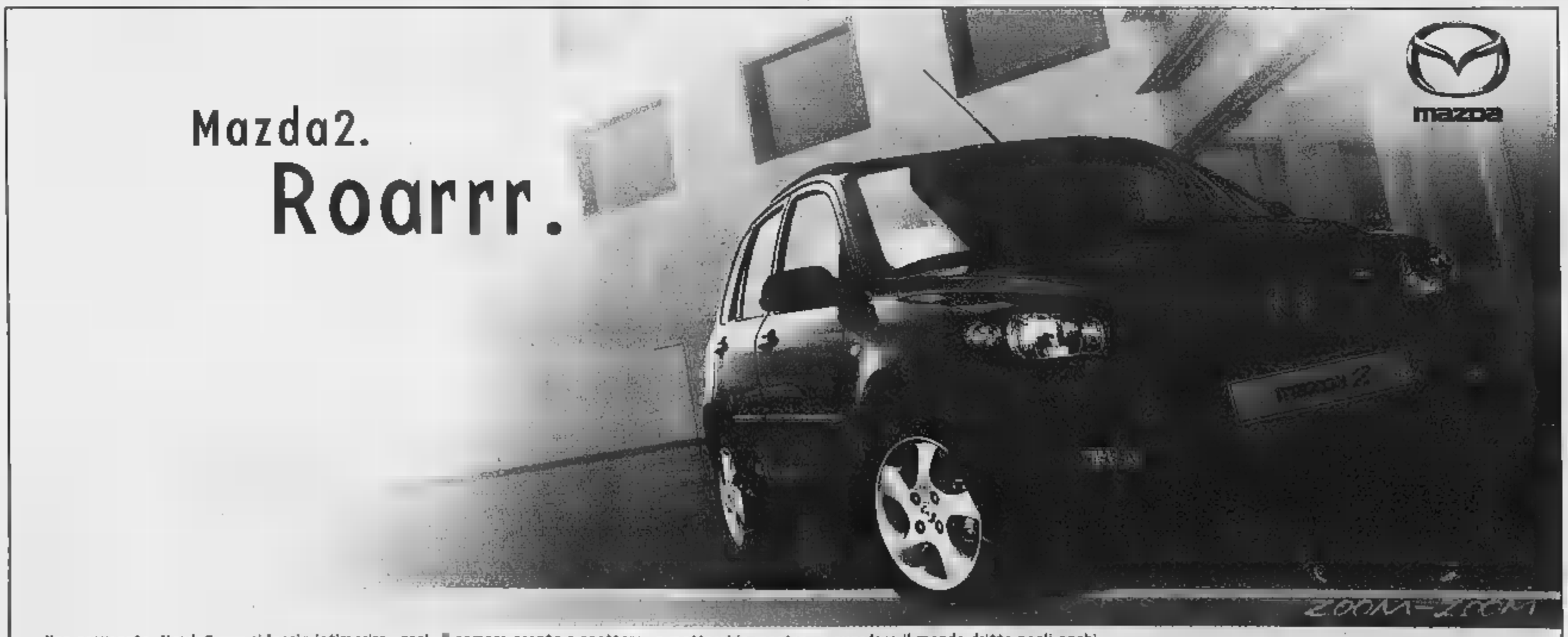
«Per me il gioco è più di una passione, è la vita», [illegible] Mantino, che ha cominciato a danzare con la sorte più di trent'anni fa quando aprì una ricevitoria in strada Lanzo 163: «Preparavo dei sistemi del Totocalcio da 720 mila lire e tutte le settimane c'era qualcuno dei miei clienti che brindava con lo spumante». Poi quasi si commuove quando ripesca nell'album dei ricordi un «13» da più di 140 milioni di allora. «Percepivo che la sfida tra Sampdoria e Cagliari sarebbe finita con la vittoria dei sardi a Genova, avevo "sentito" l'improbabile "2" che arrivò un gol di Gigi Riva nel finale - rammenta -. Il giorno dopo si presentò da me un uomo: Beppe, mi hai salvato dalla povertà».

Ma come si fa a «intuire» un numero? Come si fa a capire qual è il confine tra il puro calcolo statistico e la casualità che s'infila nel bussolotto attraverso la mano di chi pesca tra novanta numeri? «Non sono un matematico - precisa Mago Beppe - ma ogni tanto sono rapito da visioni». Spiega: «Un giorno ero a spasso col cane in corso Tassoni, improvvisamente [illegible] fiancata di un tram mi apparve il numero 22. Non so perché, so se era allucinazione o autoconvinzione. Tornai in negozio e preparai alcune combinazioni con il due. Chi le comprò vinse».

Non rimane che credergli. I sistemisti in lui vedono davvero «l'uomo che gioca con i numeri». Dal negozio se ne va una pensionata che ha appena vinto 1500 euro con il terno 72-7-53. Poi arriva l'ingegner Angotti con quattro ambi e se ne va con 840 euro. La fortuna è davvero passata in via Cibrario.

I festeggiamenti nella tabaccheria di via Cibrario per la più alta vincita mai realizzata a Torino

1990 LOTTERIA ITALIA	1.500.000.000
1990 TOTOCALCIO	1.450.000.000
[illegible] TOTOCALCIO	1.167.000.000
[illegible] LOTTERIA EUROPA	7.000.000.000
[illegible] LOTTERIA MONZA	2.000.000.000
1995 LOTTERIA ITALIA	2.400.000.000
1996 TOTOGOL	1.866.000.000
[illegible] TOTIP	4.005.000.000
[illegible] TOTOGOL	1.020.000.000
1996 TOTOGOL	1.057.000.000
[illegible] TOTOGOL	1.640.000.000
1997 TOTOGOL	9.084.000.000
1997 TOTOCALCIO	1.489.000.000
1998 SUPERENALOTTO	10.384.000.000



Non provocate. Mazda2 non si lascia intimorire, anzi, è sempre pronta a scattare, a mettersi in mostra, a guardare il mondo dritto negli occhi.
Con la personalità del design, con l'eleganza degli interni e la cura dei dettagli, con la qualità dei materiali e una versatilità fuori misura, con una guida divertente e sicura, con motori da 68 a 100 CV e da 1250cc e 1600cc benzina e 1400cc turbo diesel common rail anche con cambio automatico, con l'invidia di tutta la categoria perchè è l'unica con i cinque anni di garanzia a chilometraggio illimitato, con tutto questo e molto altro, Mazda2 è un'auto di razza. Feroce.

Vieni a scoprirla presso il tuo concessionario Mazda

Mazda Advantage prima quota a 90 gg.: Mazda2 1.25 da 11.410 euro, chiavi in mano, I.P.T. esclusa; Tan 3,50%; Taeg 10,48%. Anticipo 25%: 2.852,50 euro. Dopo 90 gg. 24 quote mensili da 169,84. Valore Futuro Garantito 46%: 5.475,75 euro. Salvo approvazione Mazda Credit. Emissioni di CO_2 (g/km) da 119 a 158. Consumi sul misto (l/100 km) da 4,6 a 6,3.

MAZDA PALACE — Ci sa un altro sì — GARANZIA CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO

AUTOSTAR
CUNEO: Via della Motorizzazione, 1 - Tel. 0171 - 412112
MONDOVÌ: Via Tanaro, 50 - Tel. 0174 - 42755

D. MOTORS
SAVONA: Via Nizza 170/R - Tel. 019.862067
SANREMO (IM): Filiale AUTOVIALE V.le Martiri della Libertà 315 - Tel. 0184 - 530635
ALESSANDRIA: Via Giordano Bruno, 196 - Tel. 0131 - 288255
GENOVA: V. delle Brigate Partigiane, 142/144 - Tel. 010 - 581266 (PROSSIMA APERTURA)

MAZDA TORINO
C.so Raffaello, 3/A - Tel. 011 - 6596187

MOTORLAND
MONCALIERI: Corso Savona, 39 - Tel. 011 - 6431881

NUOVA SA.CAR.
CARESANABLOT (VC): S.S. Vercelli-Biella, 19 - Tel. 0161 - 235126

PRESTIGE CARS
CAMERI (NO): S.S. Sempione, 32 km 6 - Tel. 0321 - 474007
(NO): Via Novara, 318 - Tel. 0322 - 846588
Via Ranco, 59 - Tel. 0323 - 572668

UNICAR
ALBA (CN): Corso Asti, 31 - Tel. 0173 - 212504
ASTI: Corso Alessandria, 75 - Tel. 0141 - 470304
BRA (CN): Via Cuneo, 57 - Tel. 0172 - 499179

OPERAZIONE ANTI-DROGA

La Guardia di Finanza lavorava da molti mesi a questa operazione

Cocaina dall'Olanda all'Italia Arrestate dalla Finanza 39 persone

Per far entrare la droga in Italia rischiavano la vita ingerendo decine di ovuli di [illegible] sigillati con [illegible] nastro isolante. Ora, la pericolosa e collaudata banda [illegible] trafficanti di droga [illegible] stata smantellata dalla Guardia di finanza di Torino dopo più di un anno di indagini. I «Baschi Verdi» [illegible] compagnia Pronto impiego hanno arrestato 39 persone - tutti nigeriani tranne una donna olandese, un albanese e un cittadino italiano - eseguito dieci ordinanze di custodia cautelare in carcere e sequestrato 10 chilogrammi di cocaina e [illegible] mila euro in contanti. L'operazione «Black swallow», è partita nel marzo del 2003 quando i militari, coordinati dal sostituto procuratore Enrica Gabetta, hanno intercettato i movimenti di alcuni componenti della banda, nigeriani che dall'Olanda [illegible]o la cocaina per il mercato piemontese e [illegible] Nord Italia. In poco tempo gli investigatori sono riusciti a ricostruire il percorso della droga. Che arrivava in Italia nello stomaco dei corrieri, pagati anche 1500 euro a viaggio. I trafficanti facevano scalo negli aeroporti di Milano o Roma, oppure raggiungevano l'Italia [illegible] Spagna, con treni oppure in auto. Tra le persone fermate c'era anche qualcuno che riusciva ad ingoiare fino a 90 ovuli per volta e a trattenerli per un giorno intero. La cocaina veniva poi smerciata da altri extracomunitari che gestivano [illegible] piazza di Torino. La Guardia di Finanza, con l'operazione che si [illegible] conclusa in questi giorni, ha impedito che l'organizzazione introducesse [illegible] mercato piemontese una quantità di co[illegible] che avrebbero fruttato circa milione e mezzo di euro. Ora è caccia aperta all'ultimo dei latitanti: un nigeriano, sbarcato a Torino qualche mese fa e rimasto in [illegible] per poche settimane, il tempo necessario, cioè, ad organizzare la piazza, dividere i compiti [illegible] fare partire la macchina. Una specie di «capo» [illegible] cui si sa quasi tutto: nome, cognome, amicizie. [illegible] non dove sia andato [illegible] nascondersi.

GLI INQUIRENTI SOSPETTANO CHE LA GANG ABBIA SCOPERTO UN SITO ARCHEOLOGICO

Dietro 5 arresti il mistero della necropoli sarda

Bloccati con centinaia di reperti nuragici

Giorgio Ballario

Da tre settimane sono in carcere per aver cercato di vendere sul marcato [illegible] centinaia di reperti archeologici dell'epoca nuragica. Polizia, carabinieri e il sostituto procuratore Roberto Sparagna sospettano che i tre tombaroli sardi e i due complici francesi finiti in manette il 10 giugno scorso, abbiano messo [illegible] mani su un tesoro di inestimabile valore. Una collezione senza precedenti di statuette in bronzo, manufatti a punte di lancia che risalgono al 1700-1500 avanti Cristo, forse proveniente [illegible] saccheggio di una necropoli finora sconosciuta oppure da una collezione privata [illegible] denunciata.

I carabinieri del Nucleo tutela patrimonio culturale seguiva[illegible] le [illegible] della b[illegible] d[illegible] sardi dall'inizio [illegible] maggio, quando una fonte confidenziale dei militari aveva rivelato che alcune persone stavano cercando di «piazzare» nell'Italia del Nord un grosso quantitativo [illegible] reperti archeologici. Dopo un'intensa attività d'indagine, un uomo agli ordini del tenente Massimo Colazzo è riuscito a mettersi in contatto con i ricettatori fingendosi un facoltoso appassionato d'arte torinese, interessato ad acquistare la «merce» scottante che il gruppo stava cercando [illegible] vendere al miglior offerente.

E' così scattata una trappola, [illegible] lo scorso 10 giugno ha portato all'arresto di Michele Zara, [illegible] anni; Arturo Paolo Cossa e Giovanni Azzena, tutti della provincia di Sassari. Con loro, a bordo dell'auto che trasportava circa 250 reperti nuragici, c'erano anche due cittadini francesi, Guy Esplat, pensionato; e François Venturini, professore di letteratura, entrambi residenti in Corsica. Sono tutti accusati [illegible] ricettazione e di violazione della legge che tutela i beni artistici e culturali.

Il primo «abboccamento» risale a metà maggio, quando Cossa è venuto a Torino con un piccolo campione di statuette bronzee a [illegible] incontrato in piazza San Carlo con il carabiniere sotto copertura. Il militare ha subito capito che si tratta[illegible] di reperti originali e ha dato il via alla trattativa, che [illegible] sarebbe dovuta concludere [illegible] 28 maggio. Ma un contrattempo ha costretto ricettatori a il falso compratore a rinviare [illegible] tutto di una quindicina di giorni.

Gli investigatori, ormai certi di poter effettuare un grosso recupero, hanno pedinato il gruppo fin dalla partenza in Sardegna. Di qui, via Corsica, i tre italiani e i due francesi sono sbarcati a Genova e hanno proseguito fino a Torino. Carabinieri e polizia giudiziaria della Procura li hanno fermati mentre si stavano dirigendo verso Ivrea, dove abita la fidanzata di uno degli arrestati. Dal bagagliaio della vettura sono saltati fuori centinaia [illegible] figurine in bronzo, [illegible] voto, statuette, oggetti di uso domestico e punte di lancia.

Per gli esperti del Nucleo tutela patrimonio culturale si tratta senz'ombra di dubbio di reperti nuragici, appartenuti alla civiltà che si è sviluppata in Sardegna nel periodo compreso fra il 1700 e il 600 avanti Cristo. Dalle tracce di terra rinvenute sui reperti pare che lo scavo sia piuttosto recente e ciò confermerebbe il sospetto che si tratti di materiale proveniente da tombe finora sconosciute, magari trovate per caso nella campagna del Sassarese e del Nuorese.

Cossa e Zara (assistiti dagli avvocati Corrado Murgia di Sassari, Salvatore Biosa di Olbia e Gabriella Boero di Torino) pur ammettendo di voler vendere la straordinaria collezione sul mercato [illegible] dei trafficanti d'arte, si sono giustificati dicendo che si trattava [illegible] reperti trovati anni fa da u[illegible] zio di Zara in un terreno di sua proprietà. «Li ho ereditati da lui - ha sostenuto il quarantaduenne sardo davanti al pm Sparagna - e non sapevo neppure che si trattasse di oggetti di tale valore. Cercavo solo di ricavare qualcosa dalla loro vendita». Oggi alcuni degli arrestati compariranno di fronte al Tribunale del Riesame, per chiedere di [illegible] scarcerati. Ma la Procura non intende mollare l'osso tanto facilmente. Gli investigatori [illegible] infatti convinti che i tombaroli conoscano il sito [illegible] cheologico dal quale provengono i preziosi reperti e sono sulle tracce dei loro complici.

Anche i còrsi Esplat e Venturini, difesi dagli avvocati torinesi Walter Campini e Franca Mastrogiorgio, nei giorni scorsi hanno fatto ricorso al Tribunale del Riesame: la decisione della corte presieduta dal giudice Pannullo è attesa fra oggi e domani.

Gli inquirenti pensano di trovarsi di fronte alla scoperta di un sito archeologico sconosciuto: le indagini proseguono

POLIZIA E VIGILI SGOMINANO GANG NIGERIANA

A scuola di sesso poi il marciapiede

Dove esattamente non si sa. Ma in qualche quartiere malfamato di Lagos, Nigeria, c'è una sorta di «scuola» per prostitute. Che non rilascia diplomi o attestati, [illegible] esprime valutazioni, [illegible] «prepara» le centinaia [illegible] ragazze che ogni anno sbarcato in Italia e vanno a vendersi lungo sulle strade statali della provincia oppure sui marciapiedi di periferia. Lo hanno scoperto i poliziotti del commissariato Porte Palatine ed i vigili urbani, in un'indagine che, pochi giroi fa, ha portato all'arresto di due [illegible]ma[illegible] che gestivano un gruppo di giovani prostitute nigeriane. Le due donne si chiamano Joy Harry, detta Linda, 42 anni e forse un passato da prostituta pure lei e Victoria Alfred, [illegible] [illegible] anni. Entrambe [illegible] state fermate per sfruttamento della prostituzione e favoreggiamento all'immigrazione clandestina.

La dinamica dei trasferimenti dalla Nigeria, i nomi dei personaggi coinvolti e l'attività a Torino sono stati ricostruiti in sei mesi di indagine attraverso [illegible] pedinamenti e intercettazioni telefoniche. Durante l'addestramento, a Lagos, le ragazze [illegible] definite «stoffe olandesi» ma, ma arrivate a Torino, diven[illegible] subito «figlie» delle sfruttatrici. Ospitate in due alloggi di corso Regina, senza documenti, dovevano consegnare l'intero incasso del loro lavo[illegible]. E dalle «maman», dipendevano in tutto per tutto, anche per le spese essenziali, cibo e vestiario compreso.

Le due donne finite in manette agivano in provincia di Torino, ma anche nell'astigiano e nel parmense. Per coprire le spese di acquisto del marciapiede (in un caso sarebbero [illegible]ti pagati anche 10 mila euro) e ottenere lauti guadagni, il giro d'affari [illegible] organizzato in modo ferreo, quasi militare. Minacce e violenze, secondo quanto ascoltato in una serie di intercettazioni telefoniche, erano all'ordine del giorno. E servivano proprio ad avere costantemente il controllo del gruppo, in attesa che dalla scuola arrivasse un altro «carico di stoffe» più ubbidienti.

SECONDO I GIUDICI DEL TRIBUNALE DEI MINORI L'OMICIDIO DI CORSO ROSSELLI FU UNA DISGRAZIA

Uccise il fidanzato, perdonata e assolta

La ragazza gli aveva infilato nella coscia un coltello da cucina

Adesso che è tutto finito Alessandra, [illegible] anni, può provare ad inventarsi una vita nuova. L'accusa di aver ammazzato il suo fidanzato - Gianni Giannone, 19 anni - è stata cancellata ieri dal Tribunale dei minori con il ricorso [illegible] «perdono giudiziale», formula prevista per gli imputati minorenni. E non ci sarà bisogno neppure dell'affidamento in prova per qualche [illegible] come temevano i suoi familiari. I due difensori, Annamaria Salvagnini e Giorgio Bissacco, sono infatti riusciti ad ottenere la derubricazione dell'accusa da omicidio preterintenzionale a colposo, nell'udienza di ieri davanti al Gup Tommaselli. [illegible] quindi il ricorso al «perdono».

Teatro dell'omicidio, il 9 dicembre scorso, un appartamento in corso Rosselli, dove la ragazza andava a fare pulizia. [illegible] lo amavo, anche se lui [illegible] un bastardo...» [illegible] strillato ai poliziotti e ai magistrati il pomeriggio [illegible] dell'assassinio. Alessandra, quella notte, venne ascoltata per ore. Spiegò che lei e Gianni si erano lasciati qualche giorno prima. E che si [illegible] rivisti soltanto nella tarda mattinata dell'omicidio, prima che lei andasse al lavoro. Raccontò che, tra loro, c'era stata un'ennesima lite in strada. Lo confermò il conducente di un tram, spiegando [illegible] [illegible] anche chiamato i carabinieri per aiutare quella ragazza. Lo confermarono altri testimoni.

Il delitto avvenne nel periodo di Natale in un alloggio di corso Rosselli

Poi raccontò che Gianni, quel pomeriggio, si [illegible] presentato nell'alloggio di corso Rosselli con fare minaccioso, che avevano litigato. «Ho preso un coltello dal ceppo della cucina e l'ho appoggiato sul tavolo» disse ai poliziotti che la interrogavano. Quando lui l'afferrò per l'ennesima volta, forse tentando di colpirla, lei impugnò l'arma e lo ferì alla coscia. Gianni morì pochi minuti dopo. Lei finì al Ferrante Aporti, accusata di omicidio preterintenzionale.

«Quell'arma era stata posata sul tavolo e poteva essere afferrata indifferentemente da uno dei due. Lo ha fatto lei, [illegible] soltanto per tenere lontano [illegible] suo fidanzato. Non voleva ne' ferirlo, ne' tantomeno ucciderlo» hanno sostenuto in aula i difensori di Alessandra [illegible] [illegible] Gup ha creduto alla loro tesi.

Adesso che tutto è terminato, Alessandra può sperare [illegible] [illegible] vita diversa. Ha già trovato un altro lavoro, ma esce poco di casa e soltanto non con il benestare dei genitori. Quel mese trascorso nel [illegible] minorile del Ferrante Aporti, proprio [illegible] giorni a cavallo delle f[illegible] [illegible] fine anno, e quelle poche setti[illegible] passate in una comunità protetta, l'hanno profondamente cambiata. Maturata. Adesso non è più la bambina che l'altro inverno, per errore, provocò la morte di un uomo. [l.pol.]

STUDIO CONFERMA LA NECESSITA' DI UN MAGGIOR SOSTEGNO ALLE IMPRESE

«Bisogna investire nella ricerca»

A Orbassano il convegno dell'Associazione tecnica dell'auto

Patrizia Rossano

«Nel mondo attuale sono le innovazioni il driver competitivo principale», esordisce così John Elkann, vicepresidente della Fiat, aprendo ieri i lavori del Terzo Workshop «Università-Industria», all'Auditorium del Centro ricerche Fiat a Orbassano. Una due giorni, promossa dall'Ata (Associazione tecnica dell'automobile, ndr), per discutere e confrontarsi sul tema: «Sinergie per obiettivi possibili». Al centro del dibattito vi erano i risultati dell'inchiesta, svolta dall'Ata, che ha coinvolto 1250 soggetti tra università, imprese, centri di ricerca pubblica e privata ed enti.

Un'indagine da cui è emerso, come ha sottolineato Gian Carlo Michellone, presidente Ata, «un giudizio sempre più severo degli intervistati sulla scarsa sensibilità del [illegible] Paese per l'attività di ricerca». Attività verso cui invece, come ha affermato Elkann, «occorre superare i preconcetti». E poi ha aggiunto: «Anzi, serve una[illegible] di base estesa, capace di trasferirsi ed evolvere verso processi, prodotti e servizi concretamente innovativi. E una delle soluzioni che sta portando i migliori risultati sono i Poli tecnologici, in cui coesistono patrimonio intellettuale e capacità imprenditoriale».

Ma la percentuale di Pil investito in Italia per la ricerca allarma gli addetti ai lavori. «Siamo sotto la media europea - sostiene Giovanni Del Tin, Rettore del Politecnico -. Certo, siamo consapevoli della crisi in atto, ma da questa si [illegible] solo puntando sul rinnovamento e sulla crescita, anche dell'Università, e con progetti lungimiranti e non soluzioni tampone». Perché, come spiegano un po' tutti i relatori, la sfida è [illegible] unmercato globale. «Invece - prosegue Del Tin -, le aziende, affannate [illegible] problemi finanziari, [illegible] guardano lontano e non hanno come obiettivo primario l'innovazione».

A rimproverare l'industria è anche Michellone. «Le Università spesso, parlando di se stesse, si definiscono come delle "imprese" - [illegible] -, sarebbe bello che anche le aziende si definissero un giorno Università». Insomma, l'invito a chiare lettere, sia allo Stato sia alle industrie, è quello di inve[illegible] [illegible] maggiormente sulla [illegible] [illegible] non [illegible] rampogne anche al mondo accademico. «Noi viviamo un nuovo Rinascimento - sostiene Michellone - dove, come dopo il Medioevo, i docenti dovranno uscire, [illegible] stesso modo dei frati dai conventi di allora, dalle loro Università e andare nelle industrie».

Un'osmosi tra mondo della ricerca e realtà industriale. Questo l'auspicio. «Servono dei poli a struttura consorziata tra Università e industria» invita Michellone. E i casi di fattiva collaborazione che verranno analizzati oggi sono esempi dei successi che si possono raggiungere. «Per quanto riguarda il Gruppo Fiat - ha sono[illegible] il vicepresidente Elkann -, vorrei confermare che la forza dei settori di attività è impostato sull'innovazione del prodotto e sull'aggiornamento delle tecnologie di processo: una grande sfida sia per l'industria sia per l'Università».

John Elkann: «Nel Gruppo Fiat la forza dei settori di attività è impostata sull'innovazione del prodotto»

Il vicepresidente della Fiat John Elkann ieri ad Orbassano

MEGLIO TENERLI APERTI
IL FUNERALE CLASSICO DI TORINO

ELENCO AFFILIATI GIUBILEO NETWORK SRL
ALPIGNANO - BIELLA - IMPERIA - IVREA - PINEROLO - RIVOLI - SANREMO
SAVIGLIANO - SAVONA - SETTIMO TORINESE - VENTIMIGLIA
SI CERCANO NUOVI AFFILIATI PER ZONE LIBERE - TEL. 011/6470035

800 833 223
chryslerjeep.it

CHRYSLER

Chrysler è un marchio DaimlerChrysler.

QUESTO È IL MINIMO CHE POSSIAMO FARE.

Consumi da 7,7 e 7,8 litri/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 203 a 207 g/Km.

5000 euro di sconto per chi acquista Chrysler Voyager 2.5 CRD Turbodiesel Common Rail in comode rate da **190 a 542 euro al mese con anticipo zero***.

*Chrysler Voyager 2.5 CRD LX a 27.680 euro. Prezzo vincolato all'acquisto con l'operazione "Questo è il minimo che possiamo fare" su auto nuove aziendali targate giugno 2004 + voltura ad eventuali accessori non di serie. Esempio in pubblicità con anticipo zero e 65% durata 72 rate, TAN 12,00%, TAEG 13,25%. Spese di gestione pratica 130 euro, salvo approvazione della finanziaria. In alternativa prezzo svincolato dall'operazione "Questo è il minimo che possiamo fare" 30.000 euro + voltura ad eventuali accessori non di serie. Offerta valida per le auto presenti in rete fino ad esaurimento scorte.

Green Car S.p.A.
Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep
www.greencar-chryslerjeep.it

Moncalieri (TO)	Via Moncenisio, 8 - Tel. 011/6056320
Torino	C.so Peschiera, 265 - Tel. 011/332727
Alessandria	Viale dell'Artigianato, 38 - Tel. 0131/346402
Verrone (BI)	Str. Statale Trossi, 11 - Tel. 015/2558550

Cristina Di Gregorio balla davanti alla commissione esaminatrice dell'Istituto Professionale per il Turismo «Carlo Ignazio Giulio»

COSTUME

Un'arte dall'Oriente

■ La danza del ventre, «danza orientale», è un'arte antica le cui origini pare risalgano ai culti religiosi ■■■ 'madre terra' praticati nelle antiche società della Mesopotamia. Era usata in passato ■■ propiziare la fertilità e celebrare il parto. E' ■■■ tramandata e reinventata nei secoli fino a diventare patrimonio etnico delle popolazioni del sud del mediterraneo fino alla Turchia e in parte alla Grecia. In Occidente approd■ nell'Ottocento, grazie ai viaggiatori orientalisti. Oggi è da ■■ lato una affascinante forma ■ intrattenimento, dall'altro un'attività dai benefici effetti sulla salute del corpo sempre più praticata dalle donne ■ ogni ■■■. La danzatrice è libera di improvvisare a seconda dei sentimenti che prova: dolcezza, rabbia, gioia o malinconia. A Torino, come ■■ resto d'Italia, ■■■ attive numerose scuole.

LA RAGAZZA E' APPASSIONATA DELLA STORIA E DELLE TRADIZIONI EGIZIANE: «SOGNO DI TROVARE UN LAVORO LAGGIU'»

«Io, diplomata con la danza del ventre»

Studentessa del «Giulio» conclude l'esame ballando

Angelo Conti

Chissà quanti punti vale, alla Maturità, una perfetta esecuzione della danza del ventre. Se lo chiedevano, ieri mattina, i membri della Commissione U2 dell'Istituto Professionale per il Turismo Carlo Ignazio Giulio, presieduta dalla professoressa Maria Celestino, impegnati a valutare la performance di Cristina Di Gregorio, ■■ anni, studentessa lavoratrice, di giorno cassiera in ■■ supermercato, la sera allieva dei corsi serali ■■ via Bidone, ■■ ■otte appassionata cultrice della storia e delle tradizioni egiziane.

Poco prima, Cristina aveva infatti concluso la sua danza del ventre, con il pancino di fuori ■ tutta coperta di paillettes, davan■ ad ■■■ commissione decisamente incuriosita ■ alla mamma giustamente orgogliosa. Cinque minuti di ancheggiamenti, di mosse secche e vibranti, di inci■■■ musica araba, che hanno rappresentato non un fuori programma, ma una sorta di prologo alla consueta interrogazione. Nel corso della quale si è tornati sull'Egitto prima con una lunga dissertazione sulla stele di Rosetta, entrando anche nel dettaglio dei singoli g■roglifici, ■ poi spaziando sulla figura ■ Giuseppe Ungaretti, curioso ponte fra la cultura egiziana (nella quale era nato ■ cresciuto dopo la morte del padre, operaio nella costruzione del canale ■ Suez) ■ quella europea (che aveva scoperto da studente universitario). Immancabile anche qualche domanda di stampo strettamente geografico con una dissertazione finale specialistica sulla differenza fra l'offerta turistica ■ Hurgada ■ quella di Sharm El Sheik.

Cristina, ■■■ fine, era legittimamente provata. Un po' dalla fatica di una danza che sembra proprio fatta apposta per togli■■ il respiro, un po' ■alla tensione per un'esame che, riformato finché si vuole, resta pur sempre una tappa fondamentale della vita. «Mi è venuto quasi naturale pensare alla danza ■■ ventre - ha raccontato - quando ci hanno spiegato che la tesina da presen■■■ alla Maturità poteva essere accompagnata da qualsiasi altro supporto espressivo. Alcune mie compagne hanno presentato fil■■■ o rappresentazioni multimediali sui temi che avevano scelto, io ho invece deciso che avrei fatto tutto dal ■■■. Non ■ stata comunque una scelta difficile perché ■ danza del ventre ■ da anni ■■■ mia passione ed ho imparato a ballarla passo dopo passo in anni di allenamento».

Già perchè Cristina è in pratica autodidatta: «Qualche anno fa avevo frequentato alcune lezio■ peraltro molto generiche, su questo tipo di danza. Poi, per imparare davvero a ballarla, mi sono procurata decine ■ videocassette che ho imparato a memoria. Devo anche molto ad alcuni amici ed amiche egiziane, che mi hanno trasferito qualcosa di speciale, cioè la passione di quella gente per questa forma espressiva, che a ■■■ loro chiamano raqs sharqis.

Quello di Cristina ■ comunque un'interesse per la totalità della civiltà araba: «Credo che ■■■ popoli che vale la pena di scoprire sino ■ fondo. ■■ ■■■■ avvicinarli vivendo ■ loro tradizioni, altrimenti sarebbe un approccio troppo difficile. Ad esempio, ■ parlo un po' l'arabo, e conto di perfezionarmi ulteriormente.

L'Egitto potrebbe entrare presto ■■ ■■■ futuro: «E' il mio sogno. Io, purtroppo, non ci sono mai stata: l'ho studiato sui libri, sulle videocassette, nei film. Credo ■ conoscerlo già, ma so che visitarlo sarà comunque un'enorme emozione. Per ■■ cercherò un lavoro che ■■ mantenga: in Piemonte hanno sede alcuni tour-operator che vendono viaggi e crociere in Egitto, busserò alle loro porte...».

Poi l'affettuoso commiato con la commissione ■■ ■■■■ ■ halve, ■ più classico dei dolci egiziani, e ■■ bicchiere di succo di mango. Sognando ■■ tramonto sul Nilo.

FA DISCUTERE LA LIBERTA' DATA AI RAGAZZI DI SCEGLIERE TEMI E METODI

La tesina? Al prof piace originale

Maria Teresa Martinengo

PIÙ personale è, meglio è. Quindi - suggeriscono presidi e docenti - ben venga la tesina con ■■■a del ventre se dichiara un impegno vero, se dimostra un interesse serio. «Ciò che proprio non ha senso è il copia e incolla», osserva Gianni Mastropaolo, dirigente dell'Itis Ferrari. «Sulle tesine stiamo facendo una riflessione con i docenti. In tanti casi sono un bluff, un assemblaggio, ricordano il bersaglio della "Settimana Enigmistica"», dice con una sfumatura di stanchezza nella ■■■

■■■ Bonfante, preside del liceo classico Cavour ■ presidente delle commissioni dell'Alfieri ha notato «ragazzi determinati nei loro interessi». Ricorda due candidati in particolare. «Una ragazza di V B che frequenta il Conservatorio e nell'ambito della sua tesina ha proposto un brano al violino. Un'altra, che ha già ottenuto riconoscimenti per l'attività di scrittura, ha inserito nel lavoro ■■ ■■■ racconti■o. Secondo me dovrebbe sempre ■ssere così: meglio una ricerca legata ai propri interessi piuttosto che generica, ■■ tutte le discipline».

Per molti insegnanti «i ragazzi dimostrano di essere determinati a seguire fino in fondo ciò che li interessa»

Non mancano le critiche: «In molti ■■■ i tratta di veri bluff, assemblaggi che ricordano certi giochi di riviste di enigmistica»

Legato allo specifico dei suoi studi all'istituto professionale Ignazio Porro di Pinerolo, ma anche ai suoi interessi, è il lavoro con ■■■ ■ ■ diplomato Paolo Depetris di Villaretto Chisone: un prototipo di lampada da discoteca. Depetris ha chiesto di ■■■■■ l'aula e alla commissione ha prima di tutto proposto un vecchio video dei Pink Floyd: per ragionare sull'evoluzione delle luci psichedeliche dagli anni 70.

All'Istituto salesiano Valsalice, il preside dei licei Mauro Pace spiega che «gli insegnanti, durante l'anno, hanno invitato gli studenti a trovare chiavi di volta originali. Ne è risultato un quadro generale meno nozionistico che negli anni passati». Ecco un paio di esempi. «Tutta la vita che c'è nella ■■■■ è il titolo ■■■ tesina di ■■■ studentessa ■■ classico che, partendo da un'antica pietra tombale, ha presentato un cd rom con brani di De Andrè da «Non al denaro ■■■ all'amore ■■ al cielo», quadri ■ Van Gogh, poesie ■ Foscolo ■ molto altro ancora. Allo scientifico, un ragazzo ha scelto l'evoluzione dell'auto Fiat e un altro le bombe su Torino nella seconda guerra mondiale per attraversare un bel pezzo di vita artistica ■ letteraria italiana. «L'attenzione ■■■ ■■■■ locale è ■■■■■ - dice Pace -, un'evoluzione dell'esame».

L'esame, dunque, va un po' dove lo portano gli studenti di questa società senza frontiere. Maria Adelaide Volante, preside del Berti e presidente all'Itc Frejus di Bardonecchia ha ascoltato volentieri una ragazza marocchina che ha presentato ■■■ tesina in un italiano "grezzo" ma corretto sul mondo arabo dal punto di vista culturale, religioso, industriale, del conflitto con gli occidentali». Allo scientifico Roccati di Carmagnola, Xian, cinese arrivata in Italia 6 anni fa, ■i è diplomata con 98/100. «Ha portato una tesi sulla comunicazione - dice il professor Mauro Fissore - dove ha discusso di Dante, ha usato il latino, l'inglese, la matematica, nella quale eccelle. In quel lavoro, il ■■■ ■■■ è "comunicare ■ vivere", ha ■■■■ ■ ■■■ esperienze in Italia. Sa come ha cominciato? Presentando una tazza di riso. Ha spiegato che per i cinesi il riso è l'alimento base, ■■■■■ qui oltre al cibo significa buon umore. ■■ detto che senza il sorriso ■■■ può iniziare la comunicazione. Mi ha colpito come in 15 minuti abbia saputo integrare esperienza personale ■ tesi. E, pensando al suo percorso, mi ha anche un po' commosso».

Specchio dei tempi

«Anche l'Italgas emigra ■ Milano?» - «In corso De Nicola aspettano da ■■ anni la fine ■■■ lavori» - «Vigilessa sbadata, ma la multa arriva all'automobilista» - «Dehors ■ frastuoni» - «Giovani da applaudire»

Un lettore ci scrive:
«Dopo la Telecom e ■ altre numerose aziende torinesi che hanno spostato la loro sede ■ Milano, da tempo ■■■■ circolano voci che anche l'Italgas ha in programma di trasferire la propria sede storica e dirigenziale nel capoluogo lombardo. So che l'azienda ha già ripetutamente smentito queste voci, ma dipendenti e sindacati temono che il ■■■oluogo subalpino perderà altri posti di lavoro e avrà ancor meno prestigio visto il crescente numero di defezioni.

«Speriamo che ci si muova in tempo prima di trovarci di fronte al fatto compiuto».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Vorrei segnalare ■ stato di degrado in ■■■ ormai da più di 12 anni, siamo costretti ■ vivere in corso Enrico ■■ Nicola dove è stata coperta la ferrovia ma permane un enorme cantiere con conseguenti disagi per le famiglie che ■■ abitano.

«Lo slogan "Torino non si ferma mai" davvero non si addice alla nostra zona, dove i lavori del passante ferroviario ■ ■■■ iniziati nell'aprile 1992, prima che nei corsi Mediterraneo-Lione, da tempo completati e riqualificati.

«Come mai nel percorso che va ■■ largo Orbassano a corso Turati i lavori ■■■ totalmente fermi? Ad ■■■■■■ del breve tratto fra corso Galileo Ferraris e corso Re Umberto, dove è stata allestita una zona pedonale con giochi p■■ bambini, lo squallore continua a regnare sul resto della spina centrale. A dicembre 2003 hanno iniziato il ripristino di largo Orbassano, ma a tutt'oggi il cantiere è ancora attivo e il traffico sempre più caotico».

Barbara Chiosso

Un lettore ci scrive:
«■■ ■■ ■■■■■ la mia auto è stata coinvolta in un sinistro stradale. All'incrocio tra ■■■■ Unione Sovietica ■ via Passo Buole due auto si ■■■■ urtate, una ■ finita contro un palo semaforico che si è schiantato sulla mia auto che ■■■ parcheggiata accanto. A distanza di alcuni mesi mi viene notificata una multa per "sosta in modo diverso da ■ome previsto dalla segnaletica", anche se non c'erano né divieti né strisce indicative sulla modalità del parcheggio. Ma quello che più mi amareggia è che sul verbale c'è scritto che "non è stato possibile effettuare contestazione immediata (...omissis...). Accertamento in assenza del trasgressore e del proprietario del veicolo". Quindi mi si chiede di paga■ 32 euro più altri ■■ per la notifica. Questo ■ assurdo perché sono sempre rimasto sul posto, dopo aver chiamato ripetutamente gli stessi vigili e ho anche ritirato ■ ■■■■ copia del verbale ■■ sinistro senza che nessuno mi contestasse alcuna violazione. Se ho infranto il codice della strada pago 33 euro, d'accordo. ■■ la vigilessa si è dimenticata di notificarmi la violazione, perché devo essere io a pagarne altri 16?».

Claudio Screnci

Un lettore ci scrive:
«Trovo giusto che il Comune abbia voluto regolamentare i dehors e capisco pure le rimostranze dei proprietari e gestori che si sentono ulteriormente tartassati. In ■■■■ questo rimangono però escluse le voci ■ le esigenze degli abitanti delle ■■ e delle piazze costretti a subire schiamazzi addirittura "fino ■■ 3 di notte" nei giorni festivi ■ prefestivi, ■■■■ consente il ■■■■■ regolamento comunale. Sempre più irragionevole. Dove emerge che il Comune, invece di favorire la convivenza tra esigenze di categorie diverse di cittadini, pensa continuamente a "far cassa". Tra l'Ici da una parte ■ dehors dall'altra le ■■■ ■ Palazzo di Città riescono a ingurgitare sacchi di euro versati da chi poi si trova costretto a litigare per far valere i propri diritti.

«Una classica/moderna ■■■■ media all'insegna del "tra i due litiganti il terzo gode". Non basta. Per molte notti sembra che l'irragionevole regolamento dei dehors auspichi una Torino euforica e godereccia ■■■■ Las Vegas, mentre, per i molti altri giorni della settimana, i politici (ispiratori del regolamento) si adoperano che viva e s'ingrandi■■■ quella Torino simile a Detroit».

Alessandro Rosa

Un lettore ci scrive:
«Sbaglia chi è convinto che i giovani ■■■ meritino fiducia. Venerdì sono andato in un Punto Verde dell'estate torinese, per ascoltare musica ■ bere ■■■ bi■■ Sbadatamente ho perso il portafoglio ■■■■ accorgermene. L'ho constatato alle 2,30 di notte quando una r■■■za mi ha suonato al citofono per riconsegnarmelo. Era insieme a tre amici, tutti di giovane età, felicissimi di aver fatto una buona azione».

Paolo Ferrara

specchiotempi@lastampa.it

lavaggi e restauri
ambientazione a domicilio
pagamento dilazionato senza interessi
corso San ■■■■■ 1
Torino (Giardini Reali)
lunedì 15.30-19.30
da martedì a sabato 10.00-12.30 e 15.30-19.30
Tel. 0115629665
PARCHEGGIO GRATUITO A TUTTI I VISITATORI
C.I.T.O.
TAPPETI ORIENTALI

Studio Massaggi
"Club 66"
PERSONALE MASCHILE
TRATTAMENTI ■■■ UOMO - DONNA
- OLISTICI - ESTETICI VISO
- CORPO RASSODANTI - TONIFICANTI - SPORTIVI
- RIFLESSOLOGIA PLANTARE - CERETTE
- DEPILAZIONI - RELAX ■ ANTISTRESS
- AYURVEDICI PERSONALIZZATI
IMMINENTE APERTURA NUOVA SALETTA
FITNESS - SOLARIUM
COSTO ■ UN TRATTAMENTO ESTETICO € 30
PROMOZIONE ESTIVA 3 TRATTAMENTI 80€ 4 TRATTAMENTI 100€
Ingresso riservato ai soci
■■■ dal lun/dom 8-24
Si riceve previo app. - Info: Simone 011.8391678 - 3462407958
Via Artisti 1 Torino Centro

CHE COS'È LA MENTE? SCOPRILO DA TE.
LEGGI IL LIBRO
DIANETICS
di L. Ron Hubbard
Nelle migliori librerie
o al Centro Dianetics Hubbard
(Dipartimento della Chiesa di Scientology di Torino)
in via Garibaldi 26 (int. cortile), oppure in via Berzezio 7
Telefono ■■■ 248.14.00 - 011 28.15.86
L. RON HUBBARD DIANETICS

MAROTTA TAPPETI
MOBILI ETNICI
oltre mq. di
lunedì
CARPICE
La Loggia

INIZIA DA OGGI
LA "VERA" E STRAORDINARIA
VENDITA PROMOZIONALE
DI TUTTI I CAPI DI ABBIGLIAMENTO RELATIVI
ALLA COLLEZIONE PRIMAVERA/ESTATE 2004
CON SCONTI DEL 30%

CAMPUS
COMPANY

C.so MONCALIERI 23 - TORINO - Tel. 011.6600170
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA ARTICOLI SPORTIVI

ALCUNE MARCHE:

ARMANI JEANS - NORTH SAIL - ASPESI - PIN UP - FISSORE - POLO JEANS - BASE - NIKE - L'ALTRA MODA - COMPAGNIA ITALIANA - SAMAS - JECKERSON - FRED PERRY - HOLLYWOOD - PESERICO - LA MARTINA - EVERLAST - DIMENSIONE DANZA - ECC...

NEW CAMPUS

PIAZZA GRAN MADRE 14 - TORINO - Tel. 011.819.7329
ABBIGLIAMENTO DONNA

ALCUNE MARCHE:

ASPESI - FISSORE - BASE - L'ALTRA MODA - COMPAGNIA ITALIANA - JECKERSON - HOLLYWOOD - RALPH LAUREN - PESERICO - ECC...

ORARIO 9,30 - 13 / 16 - 19,30

Domani i problemi alla circolazione potranno derivare soprattutto a causa di alcune manifestazioni serali. Ai Giardini Reali per il «Summer Festival 2004», ai Murazzi del Po arcate 65/73 per «Move your mind», in piazza D'Armi per «Muovitipositivo» e nei pressi della cavallerizza per il «Festival delle colline torinesi». Dalle 22 sarà chiusa al traffico via Corte d'Appello tra via Milano e via Bellezia per lavori, sempre per lavori rallentamenti in corso Unità d'Italia. Semafori in manutenzione in Pietro Cossa angolo le vie Carrera, Asinari di Bernezzo, Collegno e in via della Consolata ang. via San Domenico.

INDICE DELLA QUALITA' DELL'ARIA A TORINO E NELL'AREA METROPOLITANA

Dati ed elaborazione a cura della Provincia di Torino e di Arpa Piemonte

6	MOLTO INSALUBRE
5	POCO SALUBRE
4	MEDIOCRE
3	DISCRETA
2	BUONA
1	OTTIMA

Mercoledì 30/06/2004 4
Martedì 29/6/2004 5
Lunedì 28/6/2004 5
Domenica 27/06/2004 4
Sabato 26/06/2004 3
Venerdì 25/06/2004 4

Non vi sono variazioni significative delle condizioni meteorologiche

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):** piazza Statuto 3; Moncalieri 59; Vercelli 111; via Boccaccio 16; Filadelfia 142; corso Grosseto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; corso Francia 385; Frejus 100; via Sacchi 46; Pramollo 6; Genova 122; via Oropa 69. **Di notte (19,30-9):** corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **Di sera (19,30-22,30):** piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

INAUGURAZIONE LUNEDI' DOPO 3 ANNI E MEZZO DI LAVORI

In piazza Valdo Fusi debutta il nuovo parcheggio

I 676 posti auto sottoterra non placano le polemiche sull'aspetto esterno

Alessandro Mondo

Meno quattro giorni all'inaugurazione del parcheggio in piazza Valdo Fusi. Tre anni e mezzo dopo l'avvio del cantiere «never ending», presenza subita dai torinesi nel centro che più centro non può, Torino 676 posti auto (500 a rotazione, 176 privati) nascosti sotto una piazza fedele alla precedente giusto nel nome. Il debutto è previsto lunedì: un buon giorno per il traffico cittadino.

Eccola, la nuova struttura che negli ultimi anni ha conteso la scena alla ristrutturazione della vicina Camera di Commercio. Se il parcheggio è proprio può dirsi finalmente terminato, chiuso nel suo nocciolo di cemento armato collaudato a breve dai Vigili del Fuoco, per la risistemazione bisognerà attendere l'autunno. Soltanto allora si potrà cogliere la portata di un intervento circa 10 milioni di euro sul quale, fatta salva la sua utilità, diversi cittadini già eccepiscono.

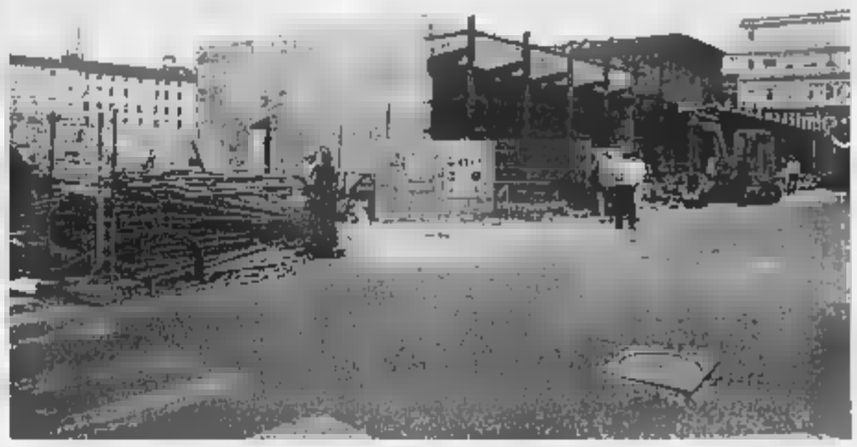
Un altro rigurgito dell'avversione tutta sabauda alle novità? In realtà non è tanto il vecchio «arredo» della piazza, soffocata dall'asfalto e invasa dalle auto, che giustifica le prime nostalgie. Quello che disorienta è la nuova configurazione, intuibile già oggi dietro i muri che delimitano l'«invaso» nel quale si è raccolta la creatività degli architetti Massimo Crotti e Francesco Dolza, vincitori nel '97 del concorso internazionale, poi «revocati» dal Gruppo Torinese Trasporti (allora Atm) in seguito alle prime vicissitudini del cantiere. Tutto quello che riserverà di gradevole il nuovo assetto - «orangerie», fontane, centinaia di alberelli arbusti, zi, pavimentazione in porfido rosso e pietra d'Istria, pe piccola cascata all'interno della «valle» verde definita in sede progettuale (insomma, la tropartita estetica e commerciale al parcheggio) -, sarà infatti contenuto dentro e ai lati quello che oggi appare ancora come un enorme vascone in cemento armato.

Lo stesso che il sindaco Chiamparino e l'assessore Maria Grazia Sestero (Mobilità) - accompagnati dal presidente di Gtt Giancarlo Guiati -, osserveranno durante il sopralluogo fissato lunedì: spazio promettente se immaginato dall'interno; meno visto da fuori, il per aria, ai bordi di una piazza «inscatolata» per i decenni a venire. E tale, lamentano alcuni, un po' opprimente: se non agli occhi di chi abita o lavora ai piani alti degli edifici circostanti, favorito dalla vista panoramica, certo a quelli di quanti ci girano intorno.

«Come ogni intervento, che questo andrà giudicato alla fine - replica Luciano Felicetti, direttore Divisione Infrastrutture Gtt -. In ogni caso, va ricordato che originariamente quest'area occupata dal primo Politecnico di Torino, del quale abbiamo rinvenuto le fondamenta, poi spianato dai bombardamenti. Insomma: l'ultima versione della piazza come l'abbiamo conosciuta, cioè "a raso", era il frutto di quella che scherzosamente chiamiamo la "variabile B-52"». «Il nuovo assetto recupera la dimensione essenziale della piazza intesa come "agorà" - interviene Giuseppe Dasso, direttore lavori -: spazio delimitato ma accessibile ai cittadini».

Ai torinesi l'ardua sentenza. Per ora debutta il parcheggio automatizzato su due piani: 12 mila metri quadrati di superficie totale; 7 metri e 60 di profondità. Gli ingressi dei veicoli, così come le uscite, sono collocati sui lati di via Giolitti e via Cavour. Prioritaria la sicu- degli utenti. Fanno fede le telecamere ed i 12 citofoni per il collegamento diretto: con la postazione di controllo, durante il presidio del personale, o con la centrale operativa Parcheggi Gtt nelle altre ore.

Piazzale Valdo Fusi come appariva prima dell'intervento, con il posteggio in superficie sempre intasato



La stessa piazza come appare oggi (ancora da finire) con il contestato blocco di cemento al centro

RESIDENTI E PASSANTI DIVISI FRA LA VOGLIA DI MODERNITA' E I DUBBI PER L'IMPATTO ARCHITETTONICO

«Troppo cemento, bastava un giardino»

A qualcuno piace l'«Agorà» piazza Valdo Fusi. Anche se «per ora appare solo come un fortino di cemento», un «invaso con non so che cosa sopra e il parcheggio sotto», «che speriamo sia almeno utilizzato». Sono commenti passanti. I più favorevoli persone d'età. Ai giovani «l'accostamento fra tradizione e forme troppo moderne» «crea qualche disturbo».

Maria Crivello, 67 anni: «Dobbiamo abituarci a vedere nuovo e antico insieme»

Elisabetta Zanella, 18 anni: «Le facciate barocche ne escono mortificate»

Ugo Iannone, 84 anni: «Forse creerà contrasti però migliorerà la vita»

«A vederlo così com'è ora non è bello» dice Elisabetta Zanella, neodiplomata di 18 anni. «Il contrasto le eleganti facciate barocche del vecchio ospedale San Giovanni è stridente». «Vedremo come si presenterà con il verde» interviene Barbara Cirillo, 20 anni, neoiscritta ad architettura. «Io non avrei rinchiuso gli spazi della piazza in quei volumi di cemento. Avrei privilegiato il rapporto gli edifici circostanti. Il parcheggio è giusto, ma perché costruirvi sopra una scatola?».

Francesca Restano, archeologa di anni, è severissima: «E' un monumento al feticismo del calcestruzzo. La meravigliosa prospettiva architettonica dell'ex ospedale San Giovanni è devastata da questo obbrobrio. Avrei lasciato gli spazi aperti. A che cosa servono questi scivoloni? C'era proprio bisogno della sovrastruttura in cemento? Non bastava un parcheggio con un bel giardino tradizionale sopra?». «Credo invece che quando sarà finito avremo una bella dice Michele Berruto, 52 anni, bancario. «Ho visto i progetti e, se saranno confermati, proporranno spazi interessanti. Tuttavia preferirei qualche cosa minore impatto architettonico. La facciata barocca dell'ospedale mi pare mortificata».

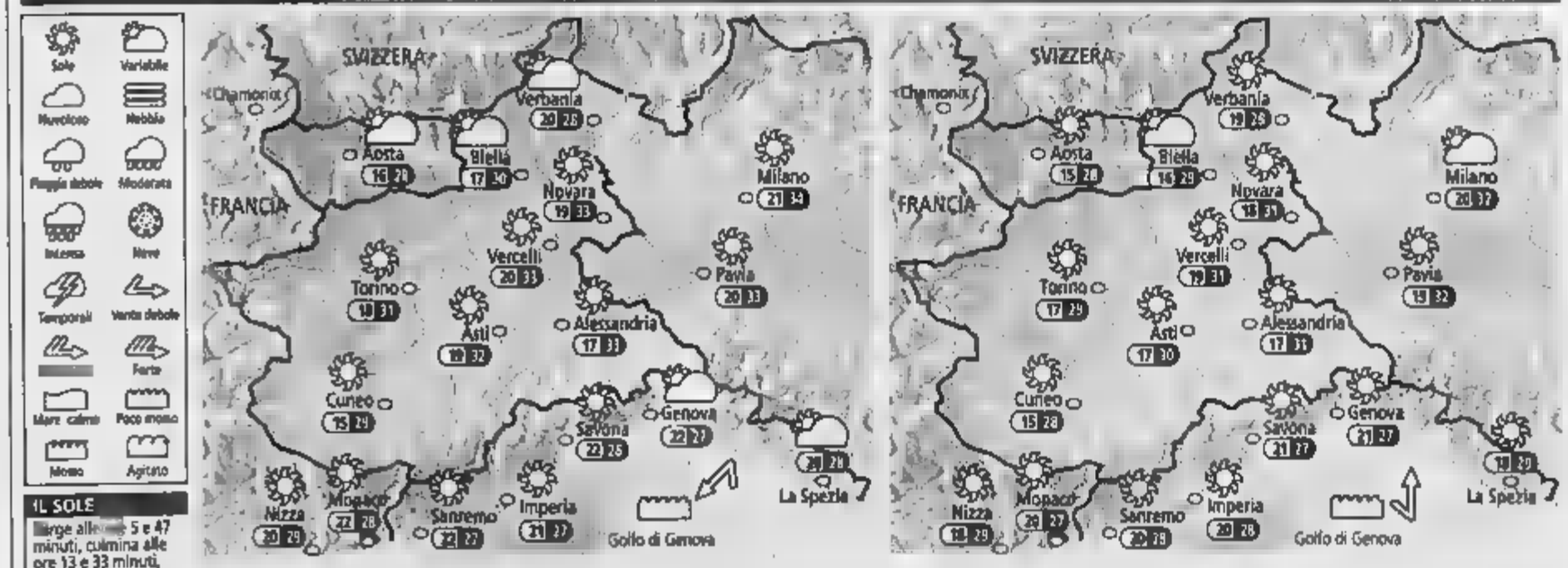
«Alla fine avremo una presenza utile» afferma Mario Crivello, 67 anni, pensionato. «Purché poi la gente la usi. Ora appare come una gran vasca, dicono i progetti che diverrà bel giardino. Vedremo. In città dobbiamo abituarci ai contrasti architettonici. Quando si fa qualche cosa di nuovo bisogna che esprima un segno del suo tempo. Come la torre "Littoria" di piazza Castello. Non mi piace, segna un'epoca».

Entusiasta è invece Ugo Iannone, 84 anni, ragioniere ora «storico per diletto». «E' stupendo. Qui c'era solo uno spiazzo, ora ci sarà un giardino. Creerà contrasti? Dico che migliorerà la vita». «Verrà anche un bel giardino in stile avveniristico - osserva Nicola Monno, 47 anni, titolare del Caffè Na - da fuori non si vedrà. Mi sembra un paradosso». Sergio Borla, 32 anni, architetto, apprezza l'opera: «Mi piace. Ha impatto architettonico del palazzo della Borsa Valori. Tuttavia avrei limitato l'intervento a un parcheggio sotterraneo senza sovrastrutture, co si farà in piazza San Carlo».

{m. lup.}

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle 5 e 47 minuti, culmina alle ore 13 e 33 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 22 e 3 minuti; cala alle ore 6 e 20 minuti

OGGI Al mattino nubi basse sul settore ligure centro-orientale. Qualche annuvolamento anche sull'alta Val d'Ossola, per il resto prevalenza di schiarite. Nel corso della giornata dissolvimento nubi in Liguria e comparsa formazioni cumuliformi lungo tutti i rilievi, ma con basso rischio di temporali. In sereno ovunque. Temperature pressoché stazionarie, attorno a 32-33° sulle pianure. Venti deboli.

DOMANI Bella giornata di sole tutti i settori. Formazioni di n cumuliformi sui rilievi nelle ore pomeridiane, ma basso rischio di temporali. Temperature pressoché stazionarie, con massime attorno a 32-33° sulle pianure. Tasso di umidità su valori medio-alti, conseguente disagio fisiologico specie nelle grandi città. Venti nel complesso deboli, in regime di brezza lungo le coste liguri.

SCANDALO ESUMAZIONI: FORSE GIA' LUNEDI' LE CONCLUSIONI DELLA COMMISSIONE D'INDAGINE

Lodi diserta il vertice del suo partito

«Hanno deciso tutto senza di me»

Maurizio Tropeano

L'ex assessore ai Cimiteri Beppe Lodi si presenterà stamattina alla riunione con la delegazione dell'esecutivo della Margherita (Panero, Paolino e Altamura) che dovrebbe fare il punto sulla sua disponibilità a fare un passo indietro e a presentare le dimissioni - ha ancora fà responsabilità sull'Anagrafe e i Servizi civici - dalla giunta Chiamparino. Il motivo? vado perché ho già letto le decisioni dell'esecutivo del mio partito sui giornali, a questo punto non che cosa potrebbero dirmi i componenti della delegazione», ha annunciato ieri sera con amaro. Poi spiega: «Da parte mia non posso che ribadire quanto sostenuto nei giorni scorsi: ho la coscienza a posto, sono completamente innocente, perché dovrei andarmene?». E su questa sua completa estraneità ai fatti, pare che Lodi stia preparando un autentico memoriale da presentare chi di dovere» e «al momento giusto».

Certo però che la discussione avviata l'altro giorno nella Margherita ha accelerato il percorso che porterà alla verifica/bilancio questi tre anni di gestione Chiamparino. Oggi la questione sarà affrontata dai Ds nel corso di una riunione del gruppo consiliare con gli assessori della Quercia, il primo cittadino e la segreteria provinciale. La vicenda delle esumazioni sicuramente avrà un peso. L'opposizione non rinuncia ad attaccare e così Forza Italia (Rosso e Chiavarino) all'attacco: «Il problema non si risolve con le dimissioni di Lodi. C'è un unico responsabile politico: il sindaco». E il presidente provinciale di An, Agostino Ghiglia, aggiunge: «Sulle dimissioni di Lodi sta andando in scena un teatrino ipocrita. Sè il sindaco vuole lo caccia con una firma».

Chiamparino, invece, è convinto che sia «presto per esprimersi» sull'opportunità o meno delle dimissioni dell'assessore Lodi. In questo momento il primo cittadino è interessato soprattutto a fare chiarezza su tutta la vicenda annunciando così che i primi, concreti risultati della commissione d'indagine presieduta da Cesare Vacinago - ieri è saltata la convocazione del presidente dell'Tcs, Stefano Bernardici già lunedì (anziché venerdì). «A quel punto - ha detto Chiamparino - come ho già anticipato più volte, quando avremo tutti gli elementi in mano potrò decidere di chi le responsabilità politiche e agire di conseguenza. Anche se queste responsabilità dovessero riguardare la mia persona».

Intanto oggi sarà scelto il presidente della speciale d'inchiesta decisa lunedì scorso da tutto il Consiglio Comunale. Per decisione unanime, l'incarico sarà affidato ad un esponente dell'opposizione di centrodestra. Il compito potrebbe essere affidato ad uno dei tre consiglieri di Alleanza Nazionale. Nei giorni scorsi è stato proprio Ghiglia ad avanzare la richiesta al coordinatore di Forza Italia, Guido Crosetto - una decisione definitiva sarà presa oggi dal gruppo - sottolineando il fatto che in Comune gli azzurri hanno finora nominato un proprio esponente in tutte le cariche (vicepresidenza del Consiglio, commissione di controllo di gestione) alle minoranze.

Sullo scandalo delle esumazioni è stata istituita una commissione d'indagine

IL NUOVO SERVIZIO AUTO

Il Car Sharing ha già seicento abbonati

Sono già 600 gli abbonati al servizio «Car Sharing» offerto da «Car City Club» attivato oltre un anno e mezzo fa. Niente bollo, assicurazione o benzina da pagare, ma soltanto un abbonamento che dà diritto a muoversi in città o fuori un risparmio (calcolato su una Punto 1.2 per 8 mila km di viaggio) del 33% rispetto ad un'auto di proprietà e del 51% rispetto ad una vettura presa a noleggio. «Rispetto al 2002 è raddoppiato il numero dei parcheggi a disposizione di queste vetture - hanno detto Carlo Barzan e Flaminio Orazzini, presidente e amministratore delegato di Car City Car - ed è anche il numero auto disponibili». Ogni vettura possiede una linea telefonica Gsm che consente di contattare il call center, attivo 24 ore 24. In città, grazie ad un accordo con il Comune, l'utente può parcheggiare gratis nelle strisce blu, entrare nella Ztl, percorrere le corsie riservate ai mezzi pubblici, circolare nelle domeniche ecologiche e nei giorni di targhe alterne.

DAL SAN PAOLO

Borse di studio per premiare l'«eccellenza»

Investire nella formazione dei giovani meritevoli per offrire opportunità al loro futuro e dotare il del lavoro di risorse d'eccellenza. Con questa filosofia la Compagnia di San Paolo ha deliberato la copertura finanziaria di tre particolari borse di studio. Due sono triennali per il dottorato di ricerca in «Economia delle istituzioni e della creatività» dell'Università di Torino, presso il «Consorzio Collegio Carlo Alberto di Moncalieri, costituito dalla Compagnia San Paolo per la realizzazione del Centro Superiore di Formazione economico-finanziaria. Info: www.de.unito.it, link Graduate Studies. La terza borsa di studio è destinata a uno studente delle superiori: per frequentare l'ultimo biennio presso il «Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico Onlus» di Duino (Trieste). Il «Collegio», che accoglie studenti tra i 16 e i 19 anni, è la sezione italiana di un organismo internazionale che persegue la promozione della pace e la comprensione interculturale attraverso l'istru- . Info: www.uwcad.it

TRUFFA ALLO CSEA

L'avvocato agli arresti domiciliari

E' già agli arresti domiciliari l'avvocato torinese Federico Maionchi, uno dei due arrestati dalla Guardia di finanza nell'ambito dell'inchiesta Csea. Lo ha deciso il Tribunale della libertà che, a giorni, consentirà di tornare a casa anche alla seconda persona arrestata, l'imprenditore casellese Giorgio Marietta.

Maionchi, dall'avvocato Davico Bonino, era stato interrogato nella giornata di lunedì. I verbali sono stati secretati. L'altro giorno, invece, è toccato a Marietta, assistito dall'avvocato Antonio Mancobello comparire davanti al Dionigi Tibone e chiarire altri particolari ancora di questa vicenda.

Intanto proseguono gli accertamenti della Finanza, a caccia di quel faldone stracolmo di documenti «scottanti», memoriale che nessuno ha mai visto che è stato la base sulla quale è stato il ricatto.

HA DUE ERGASTOLI

Via al processo d'appello a Minghella

è cominciato ieri il processo di appello a Maurizio Minghella, il genovese accusato di essere un serial killer di prostitute.

Il caso riguarda le uccisioni di tre donne italiane e straniere avvenute nel Torinese e una serie di rapine. In primo grado Minghella è stato condannato a due ergastoli. La somma delle pene inflitte per i 34 capi di imputazione supera i 191 anni complessivi.

Ieri Minghella non presente in aula. La difesa ha chiesto una perizia psichiatrica e altri accertamenti. Nei primi Anni Ottanta a Minghella era stato inflitto l'ergastolo, in Liguria, per gli omicidi di quattro donne. Alla fine degli Anni Novanta ottenne la semilibertà, che trascorse a Torino lavorando in una cooperativa legata al Gruppo Abele. Fu in quel periodo che avrebbe commesso la serie di delitti. Il processo continua oggi.

VIOLATO L'INDIRIZZARIO

Hacker nel sito dell'ordine dei farmacisti

Per due volte, nel giro di pochi giorni, gli hacker hanno violato il sito web dell'Ordine dei farmacisti di Torino. Cercavano l'indirizzario di posta elettronica, risorsa di fondamentale importanza per i pirati del World wide web. Il primo assalto è stato in atto durante il weeke quando nessuno lavorava ai computer. Quelli dell'Ordine se ne sono accorti soltanto nella giornata di lunedì quando hanno riavviato le macchine ed è ta riaperta la rubrica. Al posto degli indirizzi c'era soltanto una parola: «Hacked», violato. Il secondo assalto, qualche giorno dopo. E ancora una volta a farne le spese è stata la mailing list.

I danni, però, non si limitano solo a questo. Nei mail boxes di quanti inseriti nell'indirizzario dell'Ordine dei farmacisti è arrivata una «fake mail» collegata ad un dealer. Quanti l'hanno aperta si sono ritrovati immediatamente connessi con un programma a pagamento, un dealer appunto. Di qui la decisione dei responsabili dell'Ordine di presentare una denuncia alla polizia postale. Gli hacker sono già stati rintracciati, a quanto pare non sono italiani. Le tracce rilevate dopo una minuziosa ricerca dei «cyber investigatori» portano, in un caso, ad una università turca e, nell'altro, ad un server russo.

Di qui la convinzione degli investigatori che l'assalto sia il frutto di hacker che operano all'estero e non «pirati» italiani. Ma, per adesso, non esistono certezze. Nel web, il possesso di «pacchetti» di indirizzi di posta elettronica costituisce una di fondamentale importanza e che viene «pagata» profumatamente. L'aggancio al «dealer», invece, fa pensare ad un tentativo di truffa, ma anche in questo caso si tratta soltanto di una supposizione, perché al momento non sono stati provati collegamenti tra il fornitore del servizio e chi ha violato il sistema. [l. pol.]

VE

ROTONDA MARONCELLI. La divisione Viabilità del Comune informa che il cantiere per realizzare la rotonda Maroncelli - che tante code sta causando su corso Unità d'Italia - «sono stati opportunamente segnalati attraverso numerosi e più che visibili cartelli».

RIVA, INCIDENTE. Si schianta a forte velocità contro un muro: grave un giovane, la sua auto si è divisa in due. È l'altra sera poco prima delle 20, lungo la statale 10 in direzione di Asti. Massimiliano Zucca, trentaseienne residente a Castelnuovo in via Roma 15, ha perso il controllo della propria Lancia Dedra. La berlina è andata a sbattere violentemente contro il di contenimento. In suo soccorso sono intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco. L'uomo è stato estratto dall'auto e trasportato in elicottero all'ospedale Molinette di Torino: i traumi riportati sono gravi ma il ragazzo non è in pericolo di vita.

SI BUTTA DAL PONTE. Un ragazzo di 21 anni, Stefano C., di Torino, si è tolto la vita ieri mattina, intorno alle 9,40, gettandosi dal ponte «Generale Romano» sull'autostrada Torino-Savona, all'altezza di Fossano. Il giovane ha raggiunto il viadotto (lo stesso già teatro di altri tristi episodi nel recente passato) al volante della sua auto, abbandonandola poi sul bordo della carreggiata. Il cadavere è stato trovato poco dopo dalle pattuglie della polstrada di Cherasco e dai carabinieri di Fossano. Inspiegabili i motivi del gesto. I vicini di casa, nel quartiere Lingotto dove abitava i genitori, lo descrivono come un «bravissimo ragazzo, che lavorava e studiava, attaccatissimo ai genitori e alla sorella, anche se sposata e ormai con la sua vita. Una famiglia davvero unita, proprio per questo non riusciamo a spiegarci una simile tragedia».

GASSINO, NEGOZI. Negozi aperti la sera, dalle 21 alle 24, tutti i venerdì da stasera al 23 luglio a Gassino. Stasera è in programma uno spettacolo musicale lungo il corso Italia. La manifestazione «Speriamo che ci sia la luna» è organizzata dai commercianti di Gassino.

CHIVASSO. Shopping d'estate, anche di sera, a Chivasso, per iniziativa dell'Ascom in concomitanza con gli appuntamenti organizzati dal Comune. Stasera apertura dei negozi di tutto il centro storico fino alle 23.

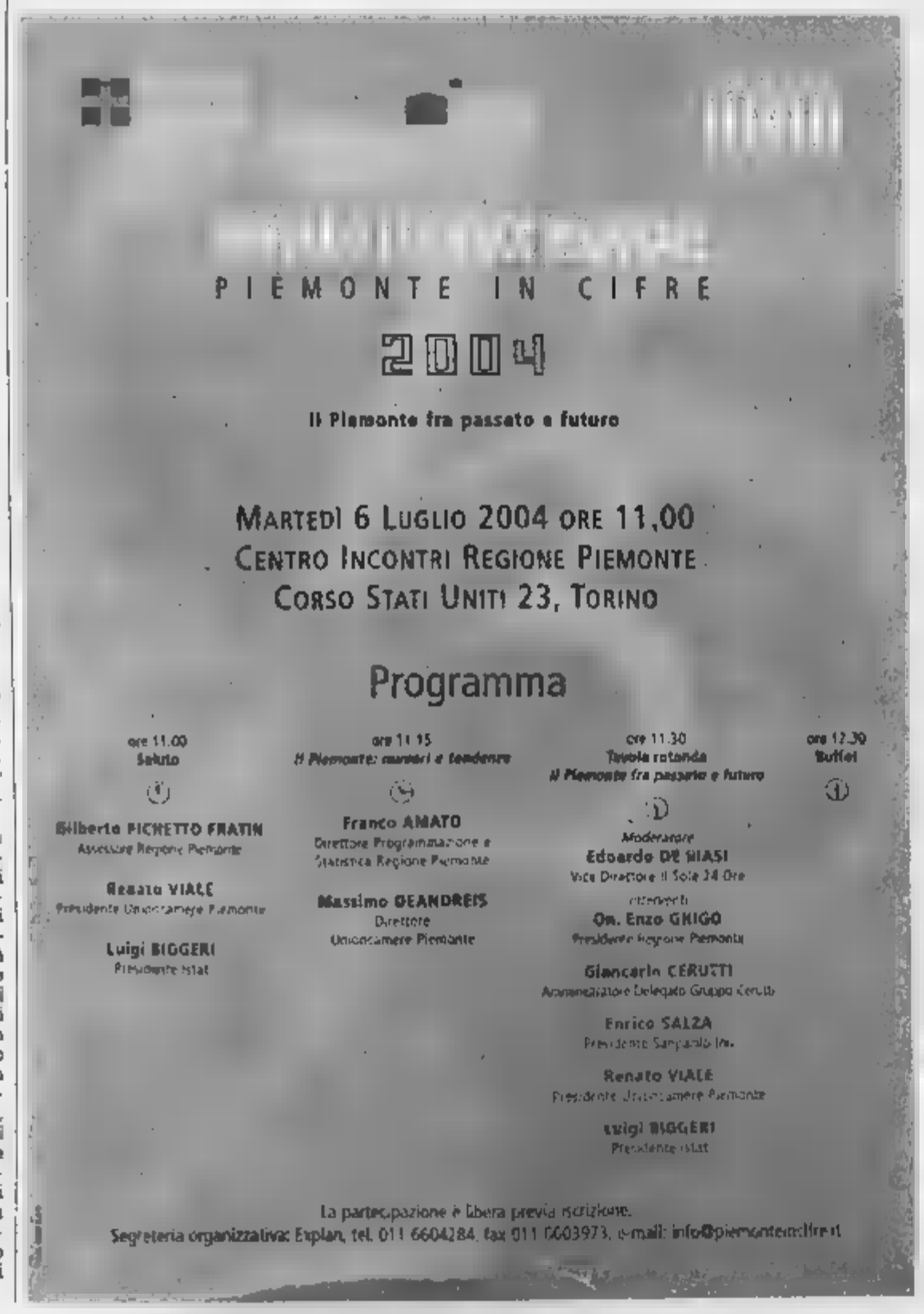
CON REGIONE E COMUNE

La Provincia attiva piano per far fronte all'emergenza caldo

Per evitare che si possa ripetere la situazione dell'anno scorso, quando morirono, solo nella città di Torino, dal primo giugno al 31 agosto, 577 anziani in più della media stagionale, a di temperature che toccarono i 42 gradi (ma 50 avvertiti, a dell'afa e dell'umidità), la Provincia di Torino ha attivato piano in sinergia con il Comune di Torino e con la Regione Piemonte. Prima di tutto è stata coinvolta l'Arpa che ogni giorno invia a enti, tra cui anche le testate giornalistiche, le previsioni con i dettagli dell'afa e dell'umidità in modo da avvertire il più possibile la popolazione del clima che troveranno ad affrontare.

«La situazione - dice Ennio Cadum, responsabile del reparto di epidemiologia dell'Arpa - quest'anno dovrebbe essere migliore e dovremmo avere un' calda, in modo normale, e più piovosa dell'anno scorso. L'abbassamento delle temperature è testimoniato anche dall' abbassamento delle temperatu- del Mediterraneo».

«Comunque - ha detto il presidente della Provincia, Antonio Saitta a incontro con i responsabili dei consorzi intercomunali per i Servizi Sociali - il rischio dell'emergenza anziani è elemento che non potrà mai più essere messo da parte e che ha già visto il Comune di Torino in prima a. Nei giorni scorsi si è anche tenuto un incontro in Prefettura proprio per valutare la situazione. In provincia - ha aggiunto - abbiamo 81 Comuni, esclusa Torino, che si trovano in pianura e potenzialmente possono essere interessati dall'emergenza caldo. La popolazione over 65 è di 126.478 unità, pari al 51% della popolazione anziana della stessa fascia età, sono 50.738 gli over 75 e gli over 80.



alcotra

PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA

PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III A ITALIA-FRANCIA ALCOTRA: IL NUOVO BANDO 2004

6 LUGLIO 2004

La Provincia di Torino, in occasione della riapertura del bando, organizza un seminario transfrontaliero per:
- illustrare il bando e i suoi contenuti
- rispondere alle domande più frequenti
- presentare nuove idee progettuali
- promuovere il networking tra i partecipanti

ore 10.00	Registrazione dei partecipanti e caffè
10.30	Il bando Interreg III A Alcotra
ore 11.30	Spazio riservato a domande sul bando e sulla presentazione di progetti Domande più frequenti
ore 13.00	Pausa pranzo – buffet
ore 14.30	Spazio riservato alla presentazione di idee progettuali Consigli e suggerimenti

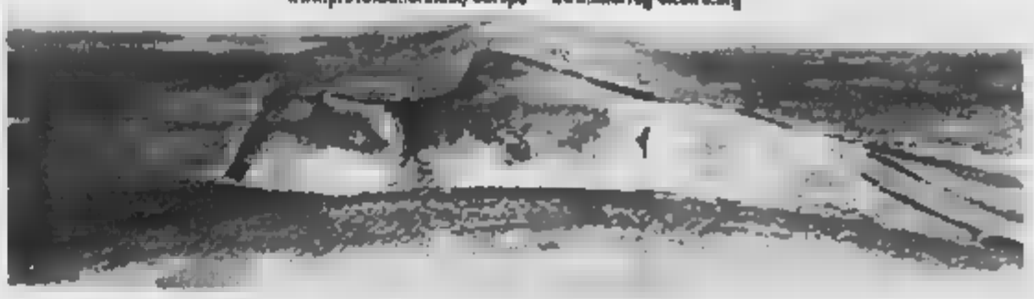
SEDE DELL'INCONTRO

CONSORZIO LA FORMAZIONE INTERAZIENDALE IN
Via NAZIONALE 14 - VILLAR PEROSA (TO)

L'iscrizione è gratuita.

Per iscriversi telefonare al 011. 861.27.61 oppure scrivere a progetti_europei@provincia.torino.it

Provincia di Torino – Servizio Relazioni e Progetti Europei e Internazionali – tel. 011.861.27.61
Info Point Europa – via Carlo Alberto 14/a – tel. 011.561.19.88
www.provincia.torino.it/europa – www.interreg-alcotra.org



RIVALTA RISARCIMENTO RADDOPPIATO SE L'AGGRESSIONE AVVIENE IL GIORNO DEL RITIRO DELLA PENSIONE

Stipulata l'assicurazione per gli anziani

Rimborso in caso di rapine o scippi

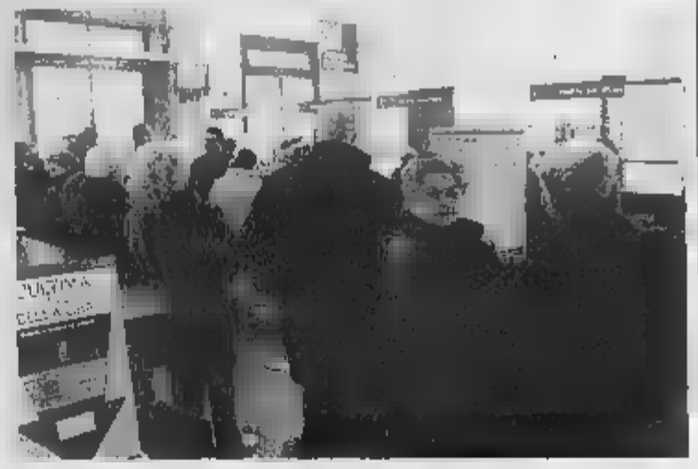
Massimiliano Peggio

Un rimborso massimo di 1000 euro in caso ▮ rapina o scippo subiti nel giorno del ritiro della pensione; 500 euro ▬ in tutte le altre circostanze, purché caratterizzate da una violen- ▬ o un'aggressione in luogo pubblico. Sono le condizioni ▮- nerali contenute nella polizza assicurativa stipulata dal Comune di Rivalta con la società Unipol a favore ▬ cittadini residenti con più ▮ 65 anni, illustrata ieri in municipio dal sindaco Amalia Neirotti, dagli assessori Giorgio Droetto e Francesco Fornaro. «Con questa iniziativa - spiega il primo cittadino - intendiamo garantire maggiore serenità agli anziani mettendo a disposizione del territorio una ▬ economica, allo scopo di alleviare disagi e dispiaceri per la sottrazione di oggetti di valore o somme di denaro».

I potenziali beneficiari della copertura assicurativa, già in vigore dal 10 giugno scorso, sono attualmente secondo i dati dell'archivio anagrafico circa 2.500. «Il criterio che sta alla base della polizza - afferma l'assessore Droetto - ▮ che la qualità della vita deve essere affiancata ▬ sicurezza, soprattutto per le fasce deboli, come gli ultra sessantacinquenni, e senza distinzione di reddito». Le ipotesi criminose previste dalle condizioni del contratto ▬ due: la rapina e lo scippo, commessi ▬ strada, al mercato, all'uscita di negozi ▮ uffici pubblici, ▬ non ▬ ▬. Sono esclusi ▬ i furti con destrezza. Il rimborso massimo annuale sarà di 500 euro, raddoppiabile se il fatto coinciderà con il giorno del ritiro della pensione. Per ottenere il rimborso bisognerà ▬ presentare denuncia presso ▮ forze dell'ordine, descrivendo ▬ cura l'evento e il valore delle cose sottratte (denaro, oggetti preziosi, documenti, chiavi) e poi rivolgersi alla polizia municipale di Rivalta per compilare la richesta di risarcimento.

«In accordo con la compagnia assicuratrice - dice Droetto - si cercherà di semplificare al massimo le procedure burocratiche, accelerando così la consegna dell'indennizzo». Le persone in difficoltà, che non potranno recarsi al comando dei vigili urbani, saranno raggiunte a casa da un agente-delegato, Mauro Lunardon, che le aiuterà ▮ compilare i moduli da inoltrare all'assicurazione. «Tra un anno esatto valuteremo i risultati dell'iniziativa, alla luce anche di eventuali miglioramenti. Ci auguriamo, ovviamente, di non dover ricorrere troppo spesso ai rimborsi: l'ideale sarebbe giudicare il progetto inutile, per mancanza di rapine e scippi».

Già perché i criminali non sono tutti come quel giovane in maglietta e jeans che ieri mattina ha ▬to di rapinare da solo l'ufficio postale di San Giorgio Canavese. Disorientato dalla fuga repentina delle impiegate nel retro dell'ufficio, è rimasto immobile di fronte al vero blindato ▬ la pistola a in pugno, ▬ interlocutori ▮ minacciare. Quattro anziani in coda agli sportelli, in attesa del pagamento della pensione, lo hanno convinto a rinunciare al colpo. «Giovanotto ▮ conviene scappare prima che arrivino i carabinieri. La caserma è qui a due passi...».


Anziani in coda per ritirare la pensione

LEINI' ALL'ORIGINE DELLA VICENDA RICHIAMI E PRESUNTI MALTRATTAMENTI

Una vendetta il rogo dei pullman

L'ha appiccato un ex dipendente della Provana

Nadia Bergamini

Voleva vendicarsi per i maltrattamenti che, a suo dire, aveva subito, e per gli stipendi e la liquidazione mai percepiti. Così lunedì scorso Germano Barion, 45 anni, residente ▮ Torino in via Balbo, si è recato a Leini nella sede della Provana, la spa del comune, per richiedere le sue spettanze. La risposta però non è stata quella che voleva e per l'ennesima volta sarebbe ▬ cacciato in malo modo, così ha maturato la sua vendetta. Raggiunto, a bordo della sua Nissan Primera, il magazzino comunale di via San Francesco al Campo, dove la Provana Trasporti, srl satellite della società madre, custodisce i suoi mezzi, è entrato, utilizzando le chiavi ▬a in suo possesso e ha appiccato il fuoco alla nuovissima navetta a metano e a due pullman ▮ sosta. Probabilmente avrebbe voluto cospargere tutto di liquido infiammabile e distruggere ogni cosa, ma qualcosa o qualcuno deve averlo disturbato e quindi è stato costretto a fuggire di gran ▬ Il rogo è subito divampato distruggendo completamente la navetta, acquistata dalla Provana appena un mese fa per servire gratuitamente i cittadini non solo di Leini, ma anche di Borgaro e Caselle, i due pullman e danneggiandone altri per un ammontare di oltre 200 mila euro, senza contare ▮ crepe, causate dal gran calore al magazzino comunale stesso. Danni tutto sommato circoscritti, grazie alla bravura ▬ vigili del fuoco di Torino ▮ Caselle, perché la navetta di tipo ecologico è alimentata con tre bomboloni a metano e un'esplosione avrebbe potuto dar luogo ad una tragedia in ▬ densamente popolata.

In un primo momento i carabinieri della stazione di Leini che hanno condotto le indagini, pur avendo ritrovato tra i mezzi distrutti una tanica sospetta, hanno deciso di avvalorare l'ipotesi del corto circuito. Un modo per raffreddare l'attenzione intorno ▬ vicenda e poter proseguire con tranquillità l'inchiesta. Un'indagine lampo che in meno di 48 ore ha portato all'individuazione del colpevole. I carabinieri, escluso subito il racket o la vendetta di un concorrente, hanno presto scoperto che tra i dipendenti, Barion poteva essere l'unico con un movente: più volte era stato ripreso dalla società perché alla guida dei pullman non troppo sobrio e alla fine ▬ gli ▬ ▬ prorogato il contratto a termine ▮ cui era in possesso. Inoltre alcuni testimoni nella zona ▬ visto lunedì ▬ quell'auto arrivare intorno alle 21.50 a fari spenti, avevano notato una persona che ▬ ▬ deposito in maniera furtiva ▮ perfino quando si era allontanato frettolosamente. Barion, sentito dai carabinieri, ha fornito subito un alibi smentito poi dalla sua stessa convivente. Inoltre i riscontri effettuati sui suoi abiti e sulla vettura hanno portato al rinvenimento di tracce di liquido infiammabile. Un ulteriore conferma è arrivata dai tabulati del cellulare. Ora è alle Vallette e questa mattina ci sarà l'udienza di convalida del fermo alla presenza del suo avvocato Liliana Longhetto. Tira un sospiro di sollievo il sindaco Nevio Coral che per un ▬ aveva ▬ sulla vicenda l'ombra di una possibile vendetta della concorrenza. «I danni sono gravi - commenta - ma fortunatamente si tratta solo di una triste vicenda personale».

GRUGLIASCO

In sciopero i lavoratori della Selma

Sciopero di un'ora ieri alla Selma spa del gruppo Magneti Marelli. I circa 250 lavoratori, tra operai e impiegati, sono preoccupati per le sorti dell'azienda che produce fanali e ha sede in via San Paolo ▮ Grugliasco. «Sono 3 anni che ▬ ci sono più ▬ prodotti - afferma Antonio Sorella delle Rsu -, né nuovi progetti. E sono già stati ▬llati alcuni settori». Ma durante ▬ incontro ▬ la dirigenza il sindacato aveva avuto rassicurazioni sul futuro. «Ci avevano detto che ▬ andati tutti allo stabilimento di Venaria - continua Sorella -, l'altro giorno, però, hanno cambiato versione, dicendo che non garantivano tutto l'organico». È quella ▮ ieri è stata solo una prima forma di protesta. «Non ci fidiamo più» ammette il sindacalista. Quindi oggi chiedono che le proprietà dia segnali rassicuranti. «Si devono garantire i 1040 posti di lavoro dei due stabilimenti - intima Nino La Mendola della Fiom - indipendentemente dal tipo di contratto e di mansione».

MONCALIERI

Emergenza ▬ Le critiche dell'opposizione

Opposizione all'attacco durante il consiglio comunale dell'altro ieri. L'approvazione della delibera sul coordinamento casa, l'ente che si occuperà dei casi sociali - sfrattati ▮ senzatetto - ▮ al centro delle critiche di An, Forza Italia e Gruppo Misto. «E' un doppione - esordisce il coordinatore di Forza Italia Ugo Micheletti - praticamente un'altra commissione consiliare di cui non c'era bisogno». Sulla stessa lin▬ Beppe Osella capogruppo di Alleanza Nazionale in consiglio comunale: «Prima di pensare a costruire nuovi organismi di gestione dell'emergenza ▬ - dice - ▮ dovrebbe operare ▬ altre direzioni; per esempio andando a ▬ nuove abitazioni che snelliscano le liste d'attesa». Il capogruppo di Rifondazione comunista, Beppe Artuffo, ha chiesto invece un emendamento immediato per modificare la composizione del coordinamento ad oggi formato da 8 consiglieri: «Troppi - dice Artuffo -, riduciamo a quattro consiglieri: due di maggioranza e due di minoranza». Proposta bocciata. La delibera, attesa da ▬ anno, passa a maggioranza e sancisce la nascita di un organo ▬ ▬ entrerà un membro del Cissa, un rappresentante dei sindacati degli inquilini ▮ ▬ membro dell'Ufficio Casa.

Sempre l'opposizione ha proposto un ordine del giorno sulla piazza Vittorio Emanuele, pedonalizzata - a loro avviso - dalle ultime modalità di parcheggio con soste massime di 20 minuti: «Bisogna ripristinare l'impostazione della tariffa precedente: parcheggio possibile dalle ▮ alle 20 senza limiti di tempo, almeno fin quando i lavori non saranno finiti». Motivo? «Il commercio sta morendo - spiega il capogruppo di An - e questo penalizza oltremodo il nostro centro storico e i progetti di rivalorizzazione». Rifondazione comunista ha appoggiato l'ordine del giorno, ma il resto del consiglio ha bocciato la proposta, dando ragione alla linea di Bonardi.

Il parcheggio in piazza rima- ▬ consentito per un massimo di 20 minuti. [g. leg.]

▬ **FERITO.** Ugo Campanile, 64 anni, residente a Torino, è ricoverato in ortopedia a Chivasso per le ferite riportate ▬ un incidente. Al volante di una Punto, nei presso dello svincolo di Chivasso della superstrada, ha sbattuto contro la segnaletica del restringimento di carreggiata ed ▬ capottato sulle corsie. L'uomo ▮ stato giudicato guaribile in 30 giorni.

▬ **SETTIMO, SCONTRO.** Marco Avvico, 47 anni, di Villarbasse, è ▬ ferito ▮ dopo le prime cure del 118 è stato trasportato all'ospedale di Chivasso, in un incidente avvenuto in via Regio Parco angolo via IV Novembre a Settimo. In sella alla ▬ ▬ si è scontrato co un'Alfa 147 proveniente dalla direzione opposta. Al volante Lorenzo Bernardi, 19 anni, di Settimo, rimasto illeso.

▬ **CINZANO,** ▬ Prima seduta l'altra sera ▬ ▬ consiglio comunale di Cinzano Torinese. Il neo sindaco Federi- ▬ Peci dopo aver giurato davanti all'assemblea ha presentato la giunta municipale. L'ex primo cittadino Delfino Casalegno, oltre alla carica di vicesindaco, ▬ occuperà di lavori pubblici, viabilità, protezione civile ▮ cimiteri. A Guido Casalegno sono andati sport, tempo libero e agricoltura.

▬ **SI ▬UR▬ SUI ▬** Una donna di cinquant'anni con un evidente stato ▮ esaurimento si è sdraiata ieri mattina davanti ad un treno fermo nella stazione ferroviaria di Avigliana. Il convoglio diretto in direzione di Susa è stato fermato nell'attesa dell'arrivo dei carabinieri che hanno tolto la donna dai binari ▮ accompagnandola in ▬ casa di cura.

▬ **CAMBIANO, SPETTACOLI.** Questa sera ▮ domani alle 21,45 andranno in scena gli spettacoli inseriti, organizzata da Comune, Pro loco ▮ dalla compagnia teatrale Elletici. Piazza Giacomo Grosso farà da corni- ▬ alla presentazione del recital di Bruno Lauzi «Onda ▬ onda», a cui seguirà «6 corde per Napoli»: concerto per chitarra con Alfio Rafele, in programma per sabato.

▬ **CIRIE', ROTARY.** L'avvocato civilista torinese Roberto Manfri- ▬ è il nuovo presidente del Rotary Club di Ciriè ▮ delle Valli di Lanzo. Nel ▬ incarico succede al professor Giuseppe Cozza, primario di chirurgia dell'Asl 6.

Consumo l/100 km (l. urbano 8,1 - l. extraurbano 5,3). Emissioni di CO2 177 gr/km. Offerta valida fino al 15 luglio 2004 per vetture disponibili in concessionaria.

Classe E

220 CDI Elegance

Prezzo su strada

€ 43.200,00

Prezzo per acquisto entro il 15 luglio 2004

€ 33.900,00

Disponibilità ▮ altri allestimenti ▮ motorizzazioni

Mercedes-Benz

autocentauro
TORINO - Corso G. Cesare, 304 - Tel. ▬
BUROLO D'IVREA - Strada Lago di Viverone, 53 - Tel. 0125.577366
NOVARA - Corso Vercelli, 134/A - Tel. 0321.410641-3-4
AOSTA - Sarre: Fraz. Condemine, 26 - Tel. 0165.217235

EMMEBICAR
MONCALIERI: C.so Trieste, 132 - Tel. 011.6536311

CENTRAL CAR
TORINO: C.so Duca degli Abruzzi, 102 - Tel. 011.597670
▬ - Via Caboto, 35 - Tel. ▬

castorama

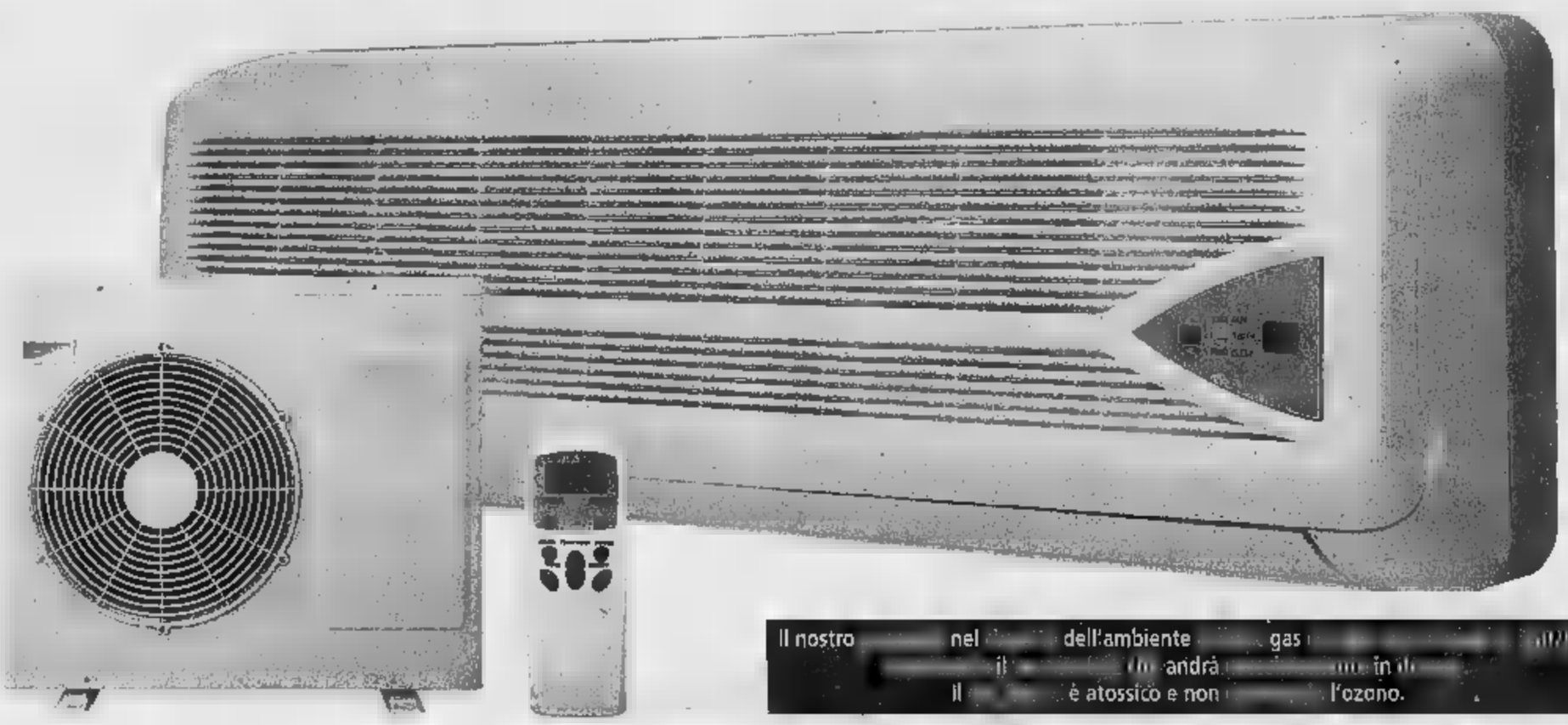
BRICOLAGE • DECORAZIONE • GIARDINAGGIO • EDILIZIA

aria nuova per la tua casa

Libertà di fare

€ 290

ESCLUSIVA castorama



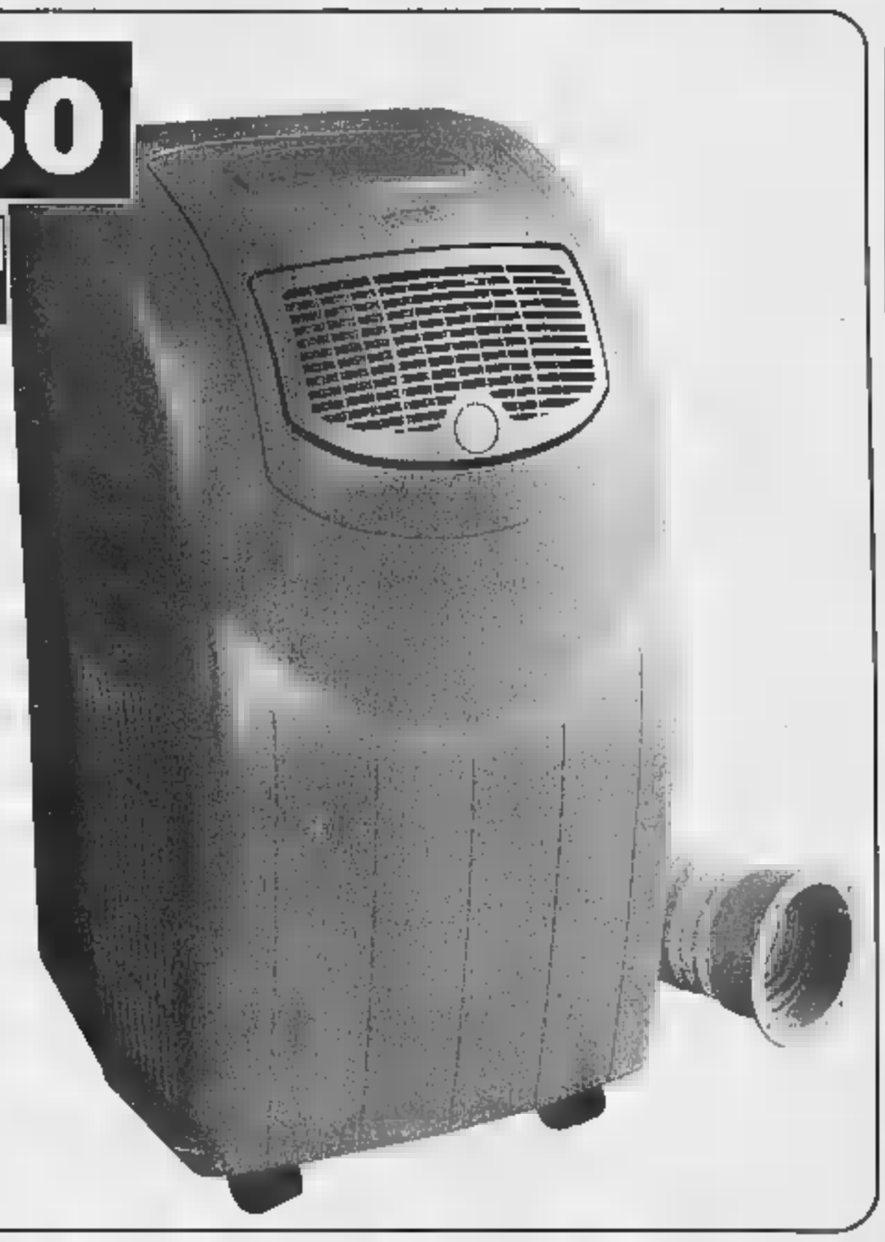
CLIMATIZZATORE SPLIT DEMRAD
Potenza 9000 Btu/h.
Potenza resa 2,5 kw.
Pompa di calore 2,75 kw.
Capacità deumidificazione 1,8 lt/h.
Consumo 970 w.
Cod. 800124

GARANZIA 2 ANNI

Il nostro nel dell'ambiente gas il andrà in il è atossico e non l'ozono.

€ 450

ESCLUSIVA castorama



CLIMATIZZATORE MONOBLOCCO & MANN
Potenza freddo
10000 BTU/h.
Consumo 2930 w.
Ambiente consigliato
25/35 mq.
Cod. 802403

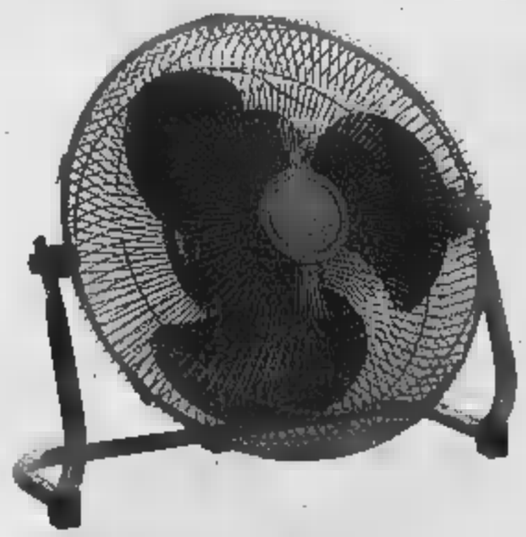
GARANZIA 2 ANNI

€ 39

DA SOFFITTO
5 pale. Luci 4 x 60 w E27.
Cod.
Disp. anche nel colore noce.
Cod. 806302

GARANZIA 2 ANNI

€ 39



VENTILATORE
Diam. 30 cm. 3 velocità.
Potenza 35 w. 1320 giri/min.
Cod. 802413

GARANZIA 2 ANNI

In ragione delle fluttuazioni di mercato, i prezzi potranno subire variazioni dopo il 30/09/2004.

PREZZI COMPRENSIVI DI IVA. DISPONIBI DI

20

TORINO: Collegno - **MILANO:** Bollate - Carugate - Corsico - Paderno Dugnano - **CREMONA:** Gadesco Pieve Delmona - **PAVIA:** Torrazza Coste - **BERGAMO:** Curno - LIVORNO - **VERONA:** S. Giovanni Lupatoto
VENEZIA: Marcon - **TREVISO:** Olmi di S. Biagio di Callalta - **BOLOGNA:** Casalecchio di Reno - Lame - **RIMINI:** Savignano a Mare - **ROMA:** La Romanina - **BARI:** Santa Caterina

COLLEGNO

Tutti Di 1.73.88.999 - Lun 12.00 - 20.00; Mar - Sab 9.00 - 20.00

www.

GRUPPO KINGFISHER
B&Q BRICO DEPOT
562 Negozi
N.1 in Europa

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

THE BIG ONE

S'inaugura «Documè», rassegna estiva del documentario etico, piccoli racconti sulla realtà sociale narrati con l'occhio della cinepresa. Stasera alle 21,30 in piazza Solferino verrà proiettato «The big one» di Michael Moore (foto) che è anche vincitore della Palma d'Oro a Cannes nel 2004. La manifestazione proseguirà con Atrium Summer in piazza Solferino fino al 12 luglio, alle ore 21,30. Il calendario: sabato «Route 181»; lunedì «CortoDoc»; martedì 6 luglio «Un'ora sola ti vorrei» e «Un confine di specchi»; mercoledì 7 luglio «Selezione del Romadocfest»; lunedì 12 luglio «Surplus»

ACROBATI CON LE RUOTE

Arriva a Torino in via Traves (Stadio delle Alpi) da oggi al 19 luglio «Motorlandia in tour» con le evoluzioni di spericolati piloti a bordo di auto, camion, trattori e persino un carro armato: «Exterminator» ex Patton M41 con motore di 1000 cavalli a sei cilindri a benzina, stritola con i suoi enormi cingoli una fila di auto. L'automobilismo acrobatico è affidato alle Alfa 2000 T. Spark, Alfa turbo e Alfa 3000 evoluzione, con a bordo i piloti del team Dragster capitanati dal campione europeo Willy Melis (Italia). Spettacoli tutte le sere alle ore 21,30; sabato e domenica anche alle 17. Informazioni 335/75 e www.americanmotorshow.it.

L'EVENTO

Al via «Tur in Tango» e la città è travolta da una dolce milonga

Il ballo argentino protagonista per quattro giorni ai Giardini Reali
In programma spettacoli, concerti, esibizioni e lezioni gratuite
Si comincia stasera con l'Orchestra Unión Cívica e i suoi ballerini

ROBERTO PAVANELLO

Canzone, musica e poesia s'incontrano, si guardano, si sfiorano e si cercano. Passione è la parola chiave, nasce così il tango, ballo che era delle prostitute e che oggi affascina e conquista l'intera Europa. «Quella raffica, il tango, quella diavoleria, sfida gli anni affannati; - scriveva Jorge Luis Borges in «Tango» - fatto di polvere e tempo, l'uomo dura meno della leggera melodia, che è solo tempo. Il tango crea un confuso passato irreale che in qualche modo è certo, il ricordo impossibile di morto combattendo, in periferia, ad un angolo di strada».

Proprio l'inimitabile ballo argentino sarà il protagonista, per quattro giorni, ai Giardini Reali, in di «Tur-in-tango» alla sua seconda edizione dopo il grande successo dello scorso anno (oltre 3600 presenze). E allora, quale occasione migliore per inaugurare i Punti Verdi promossi, ogni estate, dal Comune di Torino se non trasformare la secentesca cornice di Giardini di Palazzo Reale in una grande sala da ballo a cielo aperto? Immancabile punto d'incontro per i tanghi di Torino che potranno assistere a spettacoli, concerti, esibizioni, partecipare alle lezioni e, soprattutto ballare, mente, il tango. Ma non solo: «Proprio grazie alla collaborazione con le istituzioni - spiega Massimo Martino coordinatore della manifestazione per il Teatro Regio - vogliamo portare il tango tra la gente per coinvolgere anche in non appassionati. Questo grazie a spettacoli che non saranno solo concerti con esibizioni e grazie alle lezioni gratuite di tango alle quali invitiamo tutti a partecipare»; lezioni che si tengono tutti i pomeriggi nella Galleria Tamagno (l'atrio del Teatro Regio), oggi tra le 17,45 e le 19.

Questa alle 21,30 si comincia ai Giardini Reali con il concerto spettacolo di Tangoseis, dell'Orchestra Unión Cívica e dei suoi ballerini (ingresso libero). L'Orchestra, diretta dal maestro argentino Alfredo Marcucci, è la prima in Italia di questo genere (12 elementi che suonano il tango tradizionale, quello degli Anni '30 e '40), nasce a Torino e proprio a «Tur-in-Tango» fa il suo debutto. Tra i componenti anche il violoncellista Ciro Cirri, già degli Architorti ed ex bassista degli Africa Unite: «Ho iniziato a ballare il tango tre o quattro anni fa - racconta - e sono rimasto conquistato. Dove trovi, oggi, relazioni umane nel tango? Una milonga è erotica anche solo a guardarla e poi, puoi ballare una diciottenne e con una settantenne ed avere lo stesso trasporto». E suonare il tango? «In passato mi è già capitato, con quartetti o quintetti, ma sempre brani tipo Astor Piazzolla. È la prima volta che suono quello da ballo, e per di più quello storico, che arriva dalla strada. Qui non è questione di note, di stile e quello solo gente Marcucci può insegnartelo».

Domani alle 21,30 ci sarà lo spettacolo «Buenos Aires racconta» con il Sexteto Veritango di Alfredo Marcucci e la Compagnia di Tango Unión Cívice (ingresso euro, passDanza 6,50). Le coreografie sono degli stessi interpreti e della coppia argentina Claudia Codega Moreno che dice: «Non è difficile comunicare ai torinesi lo spirito del tango. In dei conti c'è molta differenza italiani e argentini: abbiamo il sole e la passionalità ed entrambi i nostri paesi hanno affrontato crisi dure da superare. Certo noi abbiamo più storia nel tango, ma Torino è stato uno dei primi posti Europa ha ad affermarsi, già una quindicina di anni fa».

Lunedì sera alle 21,30, la grande chiusura è affidata all'Orchestra Tipica Imperial con l'intervento dei ballerini di Unión Cívica.

«Tur-in-Tango» non è solo Giardini Reali: chi vorrà ballare potrà approfittare delle due milonga (ingresso 12 euro, ore 23,30), questa alla Maison Musique di Rivoli con il Sexteto Veritango dal vivo e, domani sera, il Castello di San Martino a Parella con l'esibizione di Claudia Codega e Esteban Moreno. Info: www.teatroregio.torino.it/turintango. Biglietteria del Teatro Regio.

L'affascinante ballo argentino sarà protagonista per quattro giorni ai Giardini Reali, in occasione di «Tur-in-tango» La maifestazione è ormai giunta alla sua seconda edizione dopo il grande successo dello scorso anno quando ha contato oltre 3600 presenze

LA RASSEGNA

Borgo San Paolo è una piccola Belleville

Non è il quartiere parigino tanto da Benjamin Malaussène, ma nella Belleville di Torino c'è comunque da divertirsi. Nel cuore di Borgo San Paolo, in via San Paolo 101, si fa festa fino al 31 luglio con concerti e dj-set per i ragazzi, tornei di calcetto, intrattenimento per bambini, teatro da strada, serate danzanti per chi giovane non lo è più un po' di cabaret per sorridere in fronte alla calura estiva.

Sul versante concerti, nell'ambito della rassegna Local & Global, questa sera si esibiscono i 24 Grana, provenienti da Napoli e preceduti dai torinesi AvvolteKristeda (ingresso gratuito, ore 21); domani tocca, invece, all'Orchestra di ritmi moderni Arturo Piazza e poi, nei prossimi giorni, spazio all' Orchestra di piazza Vittorio da Roma (giov. 15), alla Banda Municipal de Santiago de Cuba (ven. 16), Sud Sound System (sab. 17), ai suoni Est europei di Taraf De Haidouk (sab. 24), francesi Les Tambours du Bronx (giov. 29), fino alla festa finale i Lou Dalfin (sab. 31).

Il buon umore a Belleville sarà portato da Raul Cremona, che ormai non ha più bisogno di presentazioni, il prossimo martedì (8 euro), mentre il martedì dopo (13) ci sarà Dado, una delle rivelazioni dell'ultimo Zelig Circus. Ancora di martedì (20) riderà grazie al fossanese Manlio Pagliero, il contadino di Ciau Bale. Giovedì da Colorado Café arriva il folle Chiodaroli, mentre gli ultimi due appuntamenti (mart. 27 e ven. 30) targati Laboratorio Zelig con i volti nuovi della comicità italiana (tutti gli spettacoli di cabaret iniziano alle 21,30).

Il calendario completo di Belleville e la presentazione più dettagliata degli artisti consultabili sul sito www.belleville.to.it

[r. pav.]

si muove

Sull'acqua non ce la date a bere...

GIUSEPPE CULICCHIA

Ornato di te: nome bizzarro per un ristorante bizzarro, perché oltre a ristorare è anche galleria d'arte contemporanea e luogo di dibattiti che e mostre e presentazioni. Ci ho mangiato una volta, devo dire molto bene, ma davano da bere solo acqua profumata e saporita alla violetta o al mandarino, zero birra, zero vino: per cui, non essendo ancora astemio, non ci sono più tornato. Parlando di acqua, tuttavia, non so se ricordate le polemiche suscitate anni fa da una frase pronunciata in prima serata su una rete RAI da Adriano Celentano, a proposito dell'opportunità di investire in azioni di aziende produttrici di acque minerali. Bene: in fatto di acqua e relativi commerci a Ornato di te hanno parecchie cose da raccontare. A cominciare dall'incontro che in Via Ornato 4 si terrà martedì prossimo, intitolato «Non ce la date a bere! Il tema del commercio internazionale dell'acqua e la gestione locale delle risorse». Con la vendita del sistema delle acque di Cochabamba, la terza città della Bolivia, ha preso forza un grosso movimento d'opposizione popolare. La popolazione è riuscita a fare annullare il contratto di vendita dell'acqua all'azienda statunitense Betchel. E a raccontarlo sarà Ugo Zamburru, medico psichiatra, che impegnato sul piano internazionale per la difesa dei diritti umani ha vissuto in prima persona quest'esperienza a suo modo paradigmatica. In occasione del dibattito, avrà luogo la proiezione di «The water is ours, damn it!» («L'acqua è nostra, maledizione!»), video-documentario di Ravi Khanna sulla vicenda boliviana. Gli effetti della privatizzazione dell'acqua che ci riguardano più da vicino, perché relativi al territorio montano della nostra regione e alla gestione locale delle risorse del territorio, e le alternative possibili, saranno illustrati da Mariano Allocco, portavoce del Laboratorio PARTAGE (che da oltre un anno sta battendosi per ripristinare le regole della democrazia nella gestione delle risorse idriche: dopo che i Consigli Comunali sono stati obbligati ad aderire agli Ambiti Territoriali e conseguentemente ad accettare che i loro acquedotti non fossero più gestiti in economia, più di cento Comuni hanno chiesto la modifica della normativa regionale e ora sono determinati ad affermare il diritto a gestirsi il servizio idrico integrato in modo autonomo). Il dibattito con Ugo Zamburru e Mariano Allocco si svolgerà martedì 6 luglio a partire dalle ore 19 Circolo Ornato di te, via Ornato 4 10131 Torino tel. 011.8190800.

Gam

Proseguono gli appuntamenti con il direttore della Gam Pier Giovanni Castagnoli, organizzati ogni primo venerdì del con ingresso gratuito, per una guidata alle collezioni dell'Ottocento. Ritrovo alla biglietteria ore 14,50. Info 011/442.95.46.

■ Gam, corso Galileo Ferraris 30, 15

o tibetano

Paola Malatesta: «Amore indiscriminato e compassione»: l'argomento è trattato secondo la tradizione Yungdrung Bon del buddismo tibetano.

■ Sadhana, via Vittorio Amedeo bis, 21

Canto gregoriano

«Invito al canto gregoriano», ne parla il maestro Alessandro Arienti. Infotel: 011/70.36.70.

■ Corale Laes Trinitati, via 20, 17,30-19

lavoro

Incontro la Crevi's Spa: si parla delle realtà aziendali, delle risorse umane, del lavoro temporaneo e dei profili professionali più richiesti e ambiti. Info: Dirsel, tel. 011/670.30.78.

■ Rettorato, via Verdi e oppure via Po 17, ore 10,30

Preghiera

«Preghiere per che preoccupa, per il nostro prossimo, la terra, la natura, gli animali o anche solo la ricerca del silenzio». Ingresso libero. Infotel: 011/433.09.76.

■ Vita Universale, via Luserna di 3/a, ore 19,15

Blues

Per «Torino Blues Festival», secondo appuntamento il blues statunitense. è dedicata a Anson Funderburg,The Rockets & Sam Myers. Il biglietto costa 15 euro.

■ Maison Musique, via Rosta 23, Rivoli, ore 21,30

Stagione

Il Teatro Stabile di Interesse Pubblico «Torino Spettacoli» presenta la stagione 2004-05. Sono infatti in arrivo il «Fiore all'occhiello», oltre agli «Eventi d'autunno» e alla «Grande Prosa», tre cartelloni che si articolano nei teatri Erba, Alfieri e Gioiello di Torino. Ospite d'onore della serata, accanto a Germana Erba, Piero Nuti e agli attori della Compagnia Torino Spettacoli, è un personaggio amatissimo dal pubblico torinese, nonché storico gruppo: Gianfranco Jannuzzo. Durante la prossima stagione, Jannuzzo sarà ospite di Torino Spettacoli con «Nord & Sud», un viaggio tra attualità e grande tradizione comica, nelle maschere e anche una carrellata di personaggi, sul filo dei dialetti e della consueta contrapposizione Terroni-Polentoni. Info: 011.5805768

■ Teatro Gioiello, ore 21

Circo

Presentazione della rassegna «Sul filo circo-Au fil du cinque», che si svolgerà a Grugliasco. A di Ellig s.a.s.; infotel 011/755.006 o www.zelig.splinder.it

■ Libreria Fnac, via Roma, ore 11

Metricubi

Fino a mercoledì 7 luglio si può visitare «Seimetricubi», esposizione dei progetti multimediali realizzati dagli studenti del corso di laurea Multidams. Orario: dal lunedì al venerdì 17-23; sabato 12-23.

■ Marcopolo, via Sant'Agostino 28

ASTOR PIAZZOLLA

zioni

Adriana Cava organizza, per domani, l'audizione per le tourneé della prossima stagione del musical "Metropolis". Si cercano ballerini tra i 18 e i 35 (preparazione classica e modern jazz) con prova di danze recitazione e canto, due attori (di età comprese tra i 25 e i 35 anni), nonché il protagonista maschile. I ballerini dovranno presentarsi ore 12 al Teatro Nuovo foto e curriculum, mentre gli attori e il protagonista dovranno concordare un appuntamento con la produzione (Cristina Pellerino 333/646.00.12 oppure Anna Abbate 339/175.33.75). La selezione prosegue domenica. Informazioni all'indirizzo internet: www.metropolisilmusical.it.

■ Teatro Nuovo, corso Massimo D'Azeglio, domani ore 12

Antropologia

Prosegue «La vetrina Museo: i reperti rari delle collezioni del Museo di Antropologia Etnografia». Oltre ai reperti più rari e preziosi, la mostra presenta i risultati delle ricerche effettuate dal Museo. Sono esposte mummie egizie di epoca dinastica e predinastica, immagini fotografiche di scavi archeologici in Egitto della Missione Antropologica Italiana (1911-1930), reperti della collezione africana congolese, di quella cino-nippo-indonesiana e amerindiana. Fino al dicembre. Orario: scuole dal lunedì al venerdì 10-12; pubblico martedì e il giovedì, dalle 15 alle 17. Prenotazione obbligatoria allo 011/670.47.07-06 (lunedì-venerdì 10-14).

■ Museo di Antropologia, via Accademia Albertina 17

Foto d'archivio

«Un'antologia per immagini. Fotografie dai e collezioni dell'Archivio storico», selezione dell'eterogeneo materiale fotografico dell'Archivio Stato: dalle vedute della città ottocentesca alla ricostruzione di via Roma, fino ai bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale e il materiale della fototeca de La Gazzetta del Popolo. Orario: dal lunedì al venerdì 8,30-16,30. Fino al 17 settembre. Info 011/443.18.11.

■ Archivio Storico, via Barbaroux 32

Agnelli

è inaugurata al piano pista (atrio della Pinacoteca) una parte della mostra «Lingotto 1915-2002», la prima temporanea ad essere visitabile alla Pinacoteca.

■ Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli, Lingotto

Daphne

Fino al 17 luglio, mostra antologica dedicata a Daphne Maugham Casorati, allieva e moglie del pittore Felice Casorati. A cura Mirella Bandini con la collaborazione di Ivana Mulatero. Orari: dal lunedì al sabato dalle 10 alle (chiuso domenica e giorni festivi). Info: 011/432.15.66. Ingresso gratuito.

■ Archivio di Stato, piazza castello 209

Vignale

Prima assoluta di «Tocata Rea»: coreografie di Monica Casadei su musiche di Astor Piazzolla (rielaborate da Mauro Casappa); produzione di Artemis Danza e del festival VignaleDanza. La musica di Piazzolla è stata composta per l'operetta, «Maria de Buenos Aires»; interpretano lo spettacolo cinque danzatori di Artemis, che ripercorrono la giovane storia della Compagnia

■ Vignale, piazza centrale, ore 21,30

MUSEI E MOSTRE DI TORINO

Regione informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

■ **ARCHIVIO DI STATO** (p. Castello [redacted], tel. 011 540.382). Sala studio – or.: da lun. a ven. 8,30–18,15, sab. 8,30–13,45.
■ **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Chiuso per lavori di riallestimento della Galleria Beaumont.
■ **BASILICA DI SU[redacted]GA E REALI TOMBE [redacted] CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita alle tombe: lunedì - venerdì ore 9,30-13,30; 14,30-18,30. Sabato e domenica: ore 9,30-19,30.
■ **BIBLIOTE[redacted] REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.855). Or.: lun., mer. e ven. 8,15-18,45; mar. e gio. 8,15-14; sab. 8,15-13,45.
■ **BORGO E ROCCA [redacted]** (v.le Virgilio Parco del Valentino, tel. 011 443.1701). Il Borgo è sempre aperto. La Rocca da mar. a dom. 9-19. Lun. [redacted].
■ **CASTELLO [redacted] MONCALIERI** (p. [redacted] Baden, tel. 011 641.303). Or.: gio., sab. e dom. 9-18.
■ **[redacted] DEGLI [redacted]** (via Bogino 8, tel. 011 812.6480). Or.: da lun. a ven. su app. Mostra: «143ª Mostra soci». Or.: tutti i giorni ore 16-19.
■ **[redacted]** (corso Casale 13 - Parco [redacted] ex Zoo, tel. 011 839.9200). [redacted]: da [redacted]. a ven. 16-24; [redacted] 15-24; [redacted] 10-22; lunedì chiuso. Fino al 7 novembre
■ **FONDAZIONE PIETRO ACCORSI - [redacted]SEO ARTI [redacted]** (via Po 55, tel. 011 812.9116) [redacted] da mar. a dom. 10-20. Gio. [redacted], chiuso. Ogni 45 minuti [redacted] guidate italiano-inglese-francese.
■ **[redacted]DAZ[redacted] RE [redacted] DENGO** (via Modane 16, tel. 011 198.31600). Or.: tutti i giorni da mar. a dom. 12-20; gio. 12-23 con ingresso libero dalle [redacted] alle [redacted]; lun. [redacted]uso
■ **GALLERIA [redacted]** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Mostra: «Maestri genovesi in Piemonte. Scuole italiane dal Trecento al Cinquecento». [redacted]: [redacted] ven. [redacted] e dom. 8,30-14; [redacted] 8,30-19,30. [redacted] chiuso.
■ **[redacted]** (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). Mostra: «Marc Chagall - Un maestro del '900», [redacted] 4/7. e «Le case della fotografia - 1966-2003», di Mario Cresci. Fino al 25/7. [redacted]: tutti i giorni 9-19. Giov. 9-23. [redacted]. Lun. chiuso. La biglietteria chiude un'ora prima.
■ **[redacted] D'ANTROPOLOGIA** (v. Accademia [redacted] 17) Mostra: «La [redacted] del museo: I reperti rari delle collezioni del Museo di Antropolgia e Etnografia». Or.: scuole da lun. a ven. 10-12; pubblico mar. e gio 10-14. Prenotazione obbligatoria tel. 011 6704707.
■ **[redacted] D'ARTE [redacted]** (p. [redacted]da di Savoia, [redacted]. 011 956.5222) Mostra: «Pier Huyghe». Fino al 18/7. Or. da mar. a gio. 10-17; da ven. a dom. 10-21. Lun. chiuso.
■ **[redacted] DEI [redacted] E DELLA [redacted]** ([redacted]. Valdocco [redacted] ang. via del Carmine), tel. 011 436.1433 Or. [redacted] a dom 10-18 Lun. chiuso. Ingresso libero
■ **MUSEO DEL GRANDE [redacted]** (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). [redacted]. [redacted]. e dom 16,30-19,30.
■ **MUSEO DEL RESTAURO** (via Andorno [redacted] Fondazione Paolo Ferraris, [redacted]. 011 812.7590). [redacted] permanente: «Gli arnesi della memoria». Ingr. gratuito su prenotazione.
■ **MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCA-[redacted] DI RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Mostra: «L'auto che non c'è», [redacted] al 2 settembre. Or. tutti i giorni 10-18,30; gio. 10-22; dom. 10-20,30; lun. chiuso.
■ **MUSEO DELLA MARIONETTA** (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.238). Or.: [redacted] giorni [redacted] prenotazione
■ **[redacted]** (via [redacted] Domenico 28, tel. 011 436.5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19.
■ **[redacted] DI ANTICHITA'** (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521.2251). Mostra: «Dall'avventura alla scienza», fino al 30/6. Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso. Ingresso corso Regina Margherita 105. Sabato e domenica ore 16 visita guidata gratuita. Per gruppi e scuole pren. Archeodidattica 011 64.21.76.
■ **MUSEO DI [redacted]OLOGIA E DI ETNOGRAFIA** (via Accademia Albertina 17, tel. 011 670.4706). Visite su prenotazione.
■ **MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.
■ **MUSEO [redacted] DI SCIENZE NATURALI [redacted] CONSOLATA** (c. Ferrucci 12b, tel. 011 440.0400). Or.: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; [redacted] 14,30-18. Lun. chiuso.
■ **MUSEO [redacted] DEL CINEMA ALLA MOLE [redacted]** (via Montebello 20, [redacted]. 011 812.5658) Or.: tutti i giorni 9-20; sab. 9-23; lun. chiuso
■ **MUSEO NAZIONALE DEL [redacted] TO** (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lun. chiu[redacted]. Sab. ore 11-16 e dom. ore 10 - 11 - 16 visite guidate a cura dell'Unitre. Previa telefonata: sab. alle ore 11 e 16 e dom. alle ore 10; 11 e 16.
■ **[redacted] NAZIONALE [redacted]** (via [redacted] 44 – Monte Cappuccini, [redacted]. 011 660.4104). Sale permanenti chiuse per restauro. Mostra: [redacted] millenovecentocinquantaquattro. Una storia italiana». Orario: tutti i giorni 9-19.
■ **[redacted]SEO PIETRO [redacted]** (via Guicciardini 7a, [redacted]. 011 546.317). Chiuso fino al 7 luglio.
■ **MUSEO [redacted] RALI** (via Giolitti 36, tel. [redacted] 432.07333). Museo storico di zoologia. Mostre: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali», «I luoghi dello sport [redacted] deserto al [redacted]. «Scheletrinluce». Fino al [redacted]. [redacted] i giorni 10-19. Chiuso martedì.
■ **MUSEO [redacted] NATURALE DON BOSCO** (v.le E. Thovez 37, tel. 011 630.06.29). Or.: da lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione. Sab. 9-12,30 [redacted] prenotazione e 14,30-18,30 entrata [redacted]. Dom. 14,30-18,30.
■ **[redacted] STUPINIGI** (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Or.: tutti i giorni 10-16; lunedì chiuso.
■ **PALAZZO BAROLO** (via delle Orfane 7, tel. 011 436.9565 / 349 62.34.362). Visita «Appartamenti storici» lun. e mer. 10-12 e 15-18, ven. 10-12, sab. e dom. 10-13 e 14,30-18.
■ **PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, tel. 011 571.1888). Mostre: «Arte buddhista tibetana. Dei e demoni dell'Himalaya» e «Le vie [redacted] monaco tibetano - fotografie di Sheila Rock». Fino [redacted]. Orario [redacted] martedì a domenica 15,30-22,30, giov. 10,30-22,30; lunedì chiuso.
■ **PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 530.690). Or. da mar. a dom. 10-19,30; [redacted]. 10-22; lun. chiuso.
■ **PALAZZO MADAMA** (p. Castello, tel. 011 442.9912). Or. da [redacted] a [redacted]. 10-20; sab. 10-23; lun. chiuso.
■ **PALAZZO [redacted]** (p. Castello, tel. 011 436.1455). [redacted] giorni dalle 8,30 alle 19,30. Chiuso lun.
■ **PINACOTECA «GIOVANNI E [redacted] AGNELLI»** (Lingotto, [redacted] C. Comm. 8 Gallery - Torre Nord, [redacted]. [redacted] 006.2713). Mostra: «Lingotto 1915-2002». Or.: tutti i giorni 10-19. Lun. chiuso.
■ **PINACOTECA ALBERTINA** (Via Accademia Albertina 8, tel. 011 817.78.62). Tutti i giorni 9-13, 15-19. Lun chiuso.
■ **[redacted] DELLE BELLE ARTI** (Via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.2545). Mostra in allestimento.
■ **[redacted]ME[redacted] PROVANA - [redacted]TO AUGUSTI DEL MARE** (v.le Marinai d'Italia 1, [redacted]. 011 696.3245). Or.: gio., sab., dom. 15-18; oppure su appuntamento.

MUSICA DOVE

DISCO INFERNO. La trascinante dance del Disco Inferno caratterizza il venerdì sera di «Colonia Sonora» a Collegno. Appuntamento, [redacted] sempre per gli spettacoli allestiti al Parco della Certosa Reale (lunedì sera c'è Nek), alle 21,30. L'ingresso è libero.
HIROSHIMA. E' all'insegna della techno la serata all'«Hiroshima Mon Amour»: sul palco di via Bossoli 83 spettacolo dei General Elektrik. S'inizia alle ore 23.
BRUNO LAUZI. E' in programma questa sera a Cambiano il concerto di Bruno Lauzi. Il cantautore di origine genovese (in realtà è nato all'Asmara nel 1937) propone i suoi successi («Genova per noi», «Bartali», «Onda su onda») dalle 21,45 in piazza Giacomo Grosso.

BRUNO LAUZI

L'ingresso alla serata è libero.
MURAZZI. Musica dal vivo questa sera in uno dei luoghi più frequentati della notte torinese: il «Murazzi Film Festival» propone, a partire [redacted] nell'area di corso San Maurizio (arcate 10 e 12), lo spettacolo dei D[redacted].
FUORI TORINO. Folk con i Bandaradan al «Festival in strada» di Chieri (p.za Mazzini, ore 17,30). Serata di musica irlandese a Rosta: il ritrovo «La Memoria del Temp» [redacted]ita, infatti, lo spettacolo dei Lurikeen. S'inizia alle 21. Musica rock stasera in piazza Di Vittorio a Nichelino: suonano i gruppi Protogena, Tensione [redacted]a, Positive Sunshine. Si comincia alle 21. La rassegna «Piosummer» a Piossasco propone in via Nino Costa il concerto dei Medusa e [redacted] Hrc Band. S'inizia alle 21. Le canzoni portate al successo dagli U2 con gli You 2 al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22). A Candia Canavese, venerdì sera all'insegna dello ska: lo propongono, a partire dalle 23 nell'azienda agricola Peracchino in località Cascine, i Deskadena.

TEATRO

Ragionamenti sul potere da Giulio Cesare a Videla

SILVIA FRANCIA

Che c'entra Bruto con il Subcomandante Marcos? Si potrà trovare risposta nelle recite [redacted] «Giulio Cesare» che CCS-Teatro Stabile d'Innovazione del Friuli Venezia Giulia presenta, stasera e domani alle 22, a Villa Genero. Lo spettacolo del Festival delle colline si fonda su [redacted] serie di domande: «Come si lotta contro il potere? La violenza è sempre sbagliata? Verità e violenza possono camminare insieme? Oggi, come [redacted] lotta? Ieri, come si è lottato? Esiste una guerra giusta?» e via interrogandosi. «Per provare a rispo[redacted] - spiega Paolo Mazzarelli, interprete e regista dello spettacolo - ho lavorato [redacted] "Giulio Cesare" di Shakespeare, cercando di avvicinarlo a noi, oggi». Da qui, l'accostamento [redacted] parole «storico-poetico-profetiche» di Marcos e un'ambientazione che decontestualizza la vicenda raccontata da Shakespeare.

Il Festival domani alle [redacted] presenta, al campo sportivo [redacted] Gassino, «Cos», [redacted] due piedi. Splendori, miserie [redacted]ità del mondo del calcio» di e con Michele Di Mauro. L'attore torinese, esperto contaminatore di linguaggi artistici differenti, propone il suo concerto di im[redacted]-video-suono e parole, dedicato all'universo rotolante e catturante del calcio. Ancora, il Festival diretto da Sergio Ariotti prevede, per lunedì alla Cavallerizza Reale, «Come goc[redacted] su pietre roventi» [redacted] Rainer Werner Fassbinder, con Ferdinando Bruni, anche regista (Teatridithalia).

Due gli appuntamenti con la comicità: Riditorino di Eventiduemila porta stasera (gratuito) a Chivasso, in piazza del Municipio, Sergio Viglianese con «Gasparetto nell'era del consumismo» ispirato al personaggio visto a Zelig da cui arriva anche il siciliano Giovanni Cacioppo, ospite domani a Muovitipositivo (ore 21,30; ingresso [redacted] 12,50 euro). Cacioppo, che ha da poco pubblicato «La banda di Testa di Cane» (editore Kowalski), dedicato alle avventure di [redacted] strampalata banda di ladri, [redacted] presenta al pubblico con «Non aprite quella porta (per [redacted]iacere)», in cui figura, tra l'a[redacted]ro, il [redacted]o «stonato» malavitoso Testa di Cane.

Mario Zucca, questa [redacted] al castello di San Giorgio Canavese, si cimenta con «Patria potestàs dell'argentino Eduardo Pavlovsky. Un intenso testo, già portato al [redacted] da Trintignant sulla dittatura di Videla e la tragedia dei desaparecidos. Per Zucca [redacted] discesa negli abissi dell'animo [redacted] in un disperante esercizio di equilibrio tra gioco e follia, fisicità vigorosa e fragilità psicologica. In scena, anche Maria Dolores Gonzales Manzano. La regia [redacted] di Oliviero Corbetta.

[redacted] Vignale, al Festival di danza, sino a domenica si replica «Villon, la ballata degli impiccati» di Roberto Mussapi, con Andrea Beltramo, regia di Miriam Mesturino. A Torino, invece, domani sera nel cortile di via Poma, Assemblea Teatro presenta «Trabazaska»: Annapaola Bardeloni rivisita l'universo poetico di Fabrizio De André.

OGGI E DOMANI AL NUOVO

Audizione per Metropolis

■ Ballerini, attori e cantanti possono prendere parte oggi e domani alle audizioni per «Metropolis il musical» lo spettacolo che Adriana Cava porterà in tournée durante la prossima stagione teatrale 2004 - 2005. Lo spettacolo aveva debuttato a novembre a Torino ed [redacted] liberamente ispirato all'omonimo film di Fritz Lang del 1926. Diretto dal regista Ivan Stefanutti, unisce danza, musica, recitazione, proiezioni video ed effetti speciali,
L'audizione è al Teatro Nuovo in corso Massimo d'Azeglio. Portare foto (a figura intera) e curriculum. Tel. 333 6460012 e www.metropolisilmusical.it

UNA SCENA [redacted] CESARE»

OLTRE IL GIARDINO

Le rose di Anna dalla Abraham alla Zoe

Si consoli chi teme che [redacted] sue predilette rose «Iceberg», regine di ogni giardino bianco, perdano le foglie [redacted] la scorsa estate. Altrettanto nivea ed elegante c'è in alternativa la rampicante «Lamarque», che [redacted] 1830 prospera al meglio nel seccume più ostile.

E dove trovarla? Ci sono voluti vent'anni dalla prima stesura, [redacted] la [redacted] edizione del catalogo dedicato alle «Roses du Temps Passé» da Anna Peyron (con la madreperlacea «Lamarque» inserita [redacted] una [redacted] enciclopedica di rosai, dalla «Abraham Darby» alla «Zoe»), dimostrano che ne è valsa la pena. [redacted] tutto questo tempo, nel vivaio di Anna a Castagneto Po [redacted] frazione [redacted] Genesio, le rose si [redacted] acclimatate, moltiplicate, svelate. E il nuovo catalogo rispecchia questa evoluzione, cancellando quel[redacted] affidabili e introducen[redacted] una trentina di varietà sino a ieri introvabili. Compresa la sto[redacted] "Odorata", una delle prime quattro rose giunte dalla Cina per rivoluzionare i giardini.

Tra le botaniche le scoperte più numerose, con [redacted] scelta che p[redacted] i colori autunnali del loro fogliame e la ricchezza decorative dei loro frutti. A scelta, cespugli piccoli o grandi che [redacted] ottobre si caricano di sfere [redacted], lunghe olive nere, [redacted]i zucche rosse, fiaschette scarlatte, meline lucide che sembrano cerate. Altrettanto intriganti due gustose varietà di rosa gallica, scelte con Isabella Levetta che le utilizza per profumatissimi sciroppi [redacted] gelatine [redacted] rose: la dolce «Isabella D.» rustica e quasi senza spine oppure la luce cremisi della «Rosa di Magliano», ritrovata nella campagna toscana. [redacted]

NUOVA BMW SERIE [redacted] TOURING. FORSE IL MONDO È TROPPO PICCOLO.

Le Concessionarie BMW
Autocrocetta - C.so Trieste, 140 - Tel. 011 6311111 - MONCALIERI (TO)
biAuto - Via Bologna, 102 - Tel. 011 2483711 - TORINO

LA CITTA' [illegible]

Argento, ancora giallo a Torino

Il regista gira «Ti piace Hitchcock?» per la tv

[illegible]

Giornate torinesi per Dario Argento. Il re del giallo italiano è in questi giorni in città per preparare «Ti piace Hitchcock?», il suo nuovo lavoro destinato alla televisione. A gennaio, alla «prima» torinese de «Il cartaio» con Stefania Rocca l'aveva annunciato: «Torino è una città particolare per me: la amo molto, è il posto dove ho girato più film e, avendoci vissuto a lungo, la conosco benissimo. La trovo talmente bella che tornerò a girare qui: un lavoro di cui ho già un'idea e che posso assicurare sin da ora che sarà un giallo».

Il regista romano ha trovato ieri in zona Crocetta il palazzo dove sarà girata questa storia, da lui scritta con Franco Ferrini, che comincia in una videoteca, nello scaffale comprendente i dvd dei film di Alfred Hitchcock, da «L'ombra del dubbio» a «La finestra sul cortile» e «Frenzy»: due ragazze convergono su «Delitto per delitto», il dvd cade e il rumore fa voltare il ventenne Giulio, che scopriremo essere il protagonista di un'intricata vicenda girata soprattutto in interni. Lui è Elio Germano, attore emergente visto in «Liberi» del torinese Tavarelli e nel successo giovanilistico «Che ne sarà di noi». Il resto del cast è in via di definizione, sono previsti anche attori stranieri. Il film, girato in inglese in quanto rivolto anche al mercato internazionale, rappresenta il primo capitolo di una serie per Raiuno curata da Argento: gli episodi successivi dovrebbero essere realizzati da altri, giovani [illegible]. Principalmente torinese la troupe di questo tv movie che segna il ritorno al piccolo schermo dell'autore, a trent'anni di distanza da «La porta sul buio». «Questa città - aveva detto [illegible] - merita di essere sempre più al centro della produzioni nazionali: c'è una Film Commission che lavora molto bene e negli ultimi anni [illegible] nate professionalità eccellenti quali scenografi, organizzatori, attori». Fra i nomi già sicuri sul set figurano Giorgio Turletti [illegible] location manager, Giovanni Gebbia direttore di fotografia, le scenografe Francesca Bocca e Valentina Ferroni, mentre a Fabio Angelotti sono stati affidati i costumi. Per quanto riguarda gli interpreti, Lorella Chiapatti si occupa del casting: lunedì pomeriggio appuntamento in piazza San Carlo 161 per la selezione delle comparse. L'inizio delle riprese è fissato il [illegible] luglio, ultimo giorno di lavorazione il 3 settembre.

Le giornate torinesi del regista sono trascorse fra giri in Crocetta, precollina e nelle vie dietro corso Francia, zona a lui particolarmente cara, per individuare il palazzo in cui girare [illegible]: luoghi, fra l'altro, già ritratti da Argento ne «Il gatto a nove code», «Quattro mosche di velluto grigio», «Profondo rosso» e «Nonhosonno». Inoltre: cene alla trattoria «Alba», dov'è ospite fisso, e partite dei campionati Europei (l'altra sera Olanda-Portogallo con i «suoi» laziali Stam e Couto in campo) viste in albergo.

DA DOMANI A SCIOLZE

Piccolo Festival del jazz con D'Andrea e Trovesi

Si chiama Piccolo Festival di Sciolze, ma dimostra, già alla seconda edizione, di saper crescere bene, grazie ad un programma capace di far invidia alle più blasonate rassegne. Animato dal desiderio di far dialogare un paese di antica memoria con alcuni brividi della contemporaneità, ha individuato nel jazz i suoni più idonei a coniugare tradizione e cultura del presente. Si parte domani alle 18 con l'inaugurazione della mostra fotografica dedicata ai volti di Sciolze, interpretati da Sante Prevarin, per passare alle 21 in Piazza S. Rocco al concerto di due protagoniste assolute del jazz italiano al femminile: la cantante Maria Pia De Vito e la pianista Rita Marcotulli. Quindi di sabato 3, ancora in piazza, nella Cappella del Sole e Galleria della Luna, apre la personale del pittore Aldo Mondino e la mostra mercato di erbe aromatiche e graminacee. Alle 21 il Castello ospita l'unico concerto a pagamento, del New Quartet di Franco D'Andrea, pianista di raro lirismo (prenotazioni 011/9603118). Domenica dalla mattina, le strade del vecchio borgo, si animano con il mercato del tè, dei profumi, della ceramica, dell'antiquariato e con spettacoli di strada. Alle 21, piazza S. Rocco ospita Gianni Coscia e Gianluigi Trovesi, rispettivamente fisarmonica e ance: nessuno meglio di loro è riuscito a fondere tradizione popolare e jazz. [m. bas.]

come va? RISPONDE STEFANIA MIRETTI

Se parità è litigare su chi paga la pizza

Ciao Stefania, dai, diciamo la verità: quando si va a mangiare fuori tocca sempre a noi ometti pagare (l'ultima cena fuori che mi è stata offerta da una donna me l'ha offerta mia mamma). Confermo sulla mia pelle e sposo la tesi di Luca Bersi. Parità? Quando fa comodo alle donne allora sì, ma a volte fuori e in tante altre situazioni no, nessuna parità. Perché, inutile negarlo, la cavalleria è sempre stata anche un po' ruffiana. Grazie.

Umberto

Cara Stefania, ho fatto una veloce indagine tra le donne di [illegible] e ti dico le conclusioni alle quali siamo giunte: tanto più gli uomini sono piacenti e benestanti, tanto meno sono generosi e cavalieri. Poi ci sono i cosiddetti «sfigati», quelli che non battono chiodo, e offrono la cena solo perché sono convinti che l'amore di una donna sia merce in vendita. Morale della favola: siamo messe male.

Livia

Ogni giorno percorro la Statale 20. Leggendo il Vs. Sig. Bersi mi è tornato in mente un episodio che ho assistito mesi fa. Era una limpida e luminosa, la strada scorreva dritta all'orizzonte il campanile del duomo, ai bordi della strada numerose fanciulle esercitavano il loro oneroso mestiere... Come donna mi sono sentita umiliata e scoraggiata. Poi leggendo quella lettera ho realizzato che, se esistono [illegible] che tra una pizza galantemente offerta e una sosta in quella piazzola, non riescono più a vedere la differenza... [illegible].

Cristina

PREFERISCO rispondere a partire dalla lettere di Umberto e Livia. Data la materia del contendere, in sé abbastanza arida, penso si potrebbe provare a fare un passo in avanti e farci un paio di domande. La prima è: cosa intendiamo per parità, in generale e all'interno di una relazione sentimentale? la seconda: cosa intendiamo per relazione sentimentale? Vi paiono domande banali? A me no, dal momento che qui si rischia di passare l'estate a litigare su chi paga la pizza.

[illegible]

Da marzo a ottobre, nel periodo in cui è chiuso il riscaldamento centralizzato, tengo le finestre sempre aperte e le serrande abbassate (gli occhi chiusi sulla gente?). Tranquillamente lucido e ragionevolmente soddisfatto sciorino a puntate un rifacimento del francescanesimo; un tempo ero difeso dalle rondini sotto al tetto, mentre ora mi difendo da solo e mi occorrono nuvole posso prendermene in affitto qualcuna (basta pagare). La mia bella addormentata, infatti, è una che si sveglia ogni volta che le regalo qualcosa e il resto degli entusiasmi lo tengo a stagionare nella cantina dei ricordi. Per ingannare il tempo faccio collezionismo di parole complicate e quando ricevo congratulazioni ho pronta la mia mano di carta, per avvolgere altre mani. Posso contare i giorni, uno dopo l'altro, ogni tanto trasmettere qualche sms, non parlare no, quello è vietato. Dove ho lasciato il cuore, mi chiedono tutti; è sempre al suo posto: nella cavità addominale fa tutti i giorni il suo lavoro, senza sosta; tutto il resto sono ipotesi, fantasie, impressioni, sol levante. Donne in fiamme e uomini soli, al soglio delle vacanze pagate e verso l'ora dell'aperitivo, per quella vita che, da spesata, fa sempre piacere; il resto è nulla, l'amore, è quella cosa di cui tutti parlano e che sia; tutti ci provano gettando parole e parole, ma alla cassa buscano solo i quattrini: se la vuoi la paghi, e senza. Il [illegible] è [illegible]. Amore cosa? Quella [illegible] lì. Quella lì quale? Quella, o l'altra, o una delle tante. All'appello manca solo più il volo. Il fatto è che la specie animale cui appartengo non ha la struttura ossea confacente, nel senso che a me, di volare, non è interessato [illegible]; non è che non ci riesca più, o che un tempo ci riuscivo e poi, chissà come, me [illegible] dimenticato: proprio non mi è mai passato per la testa. Vergognarmi sì, quello lo posso fare, la telenovela di francescanesimo a puntate è fatta apposta: rivolgimenti storici e colpi di scena, che mantengano viva l'attenzione. Sarà questa l'evoluzione dell'irrisolto magone edipico? Personalmente, sono più propenso a credere alla variante: e dopo?

[illegible]_piantoni@tiscali.it

Scaturito dal cuore

Gentile Stefania, a commento delle orribili torture viste nelle fotografie di tutti i giornali, mi è scaturito dal cuore quanto segue.

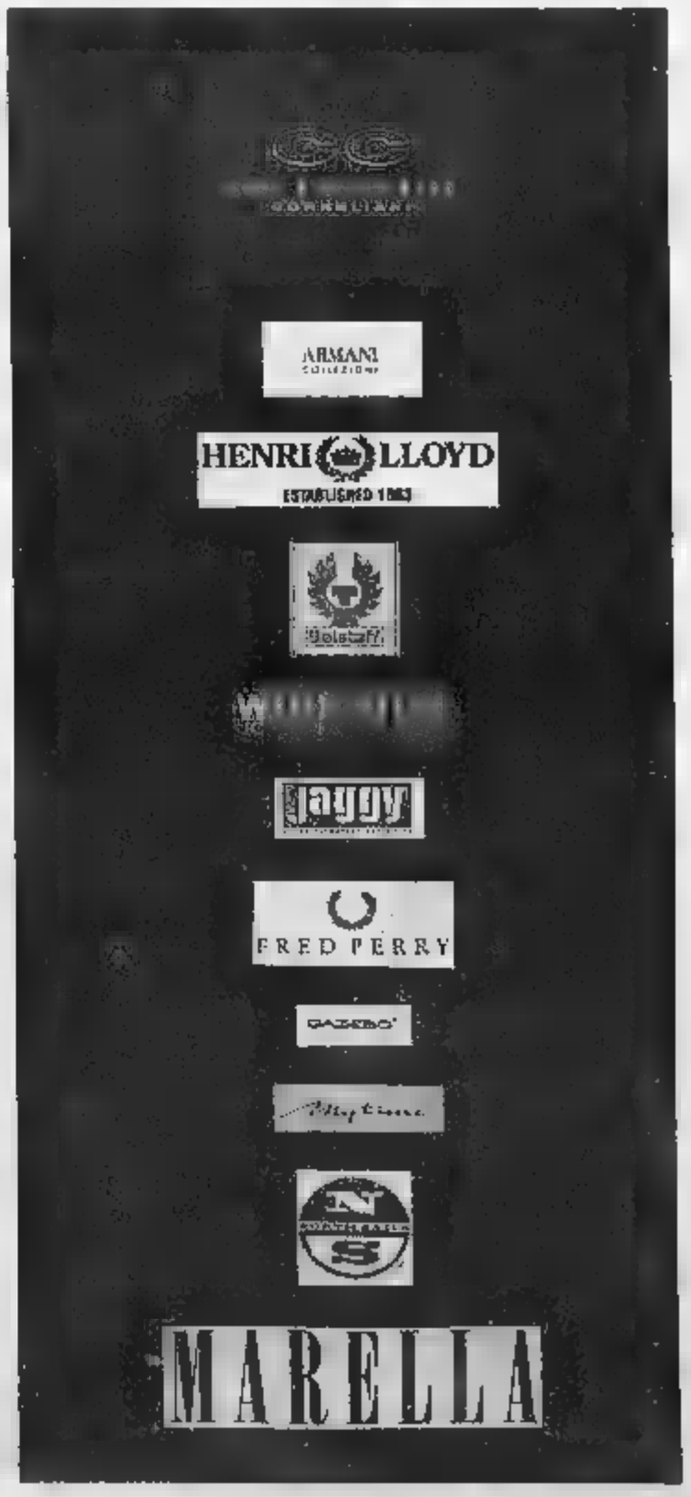
Orribili forme della mente
carezzano cattive idee
guardano immagini oscene
cercano uscite serene
No, nessuna pietà, nessun lenimento
né ragione, né sentimento
Solo terrore, solo morte:
urla, strepiti e poi silenzio.
Uomini, cose e bestie
girano in vorticosi dischi.
Dio, dove sei ora?
Uomo che resta di te?
Solo vergogna e oscenità
solo silenzio senza pietà

Camelia 1951

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
come va? - LA STAMPA - VIA [illegible]ENCO 32, 10126 TORINO
SMS: 335/7520300 - e-mail: stefania.miretti@lastampa.it

Per la pubblicità su: LA [illegible]
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666 53.00

fornasieri
Abbigliamento uomo e donna
C.so Peschiera 291/h - TORINO Tel. e fax 011-727449

Vendita Promozionale
sconti fino al 50 %
Uomo dalla taglia 44 alla 62, in tutti i drop e le stature. Vastissimo assortimento abiti, giacche e pantaloni
Donna dalla taglia 38 alla 50. Rapido ed accurato servizio sartoria.


AGLI ASSOLUTI ESTIVI VITTORIA CON OTTIMO TEMPO NEI 400 MX PER IL NUOTATORE DELLA SISPORT. BENE LA SORELLA CHIARA

Boggiatto prenota Atene

«Il mio riscatto definitivo ai Giochi»

Enrico Zambruno

Due gianduiotti sul trono italia- Alessio e Chiara Boggiatto. I due fratelli più famosi delle vasche tricolori, quelli così fraterni da essere l'uno il primo confidente dell'altro, hanno vinto ancora. Senza patemi, con l'autorità che ci vuole per affrontare con serenità il countdown che li porterà alle Olimpiadi. Le prime per Chiara, che vivrà i cinque cerchi pressioni rispetto ad Alessio, conscio che ad Atene si gioca una bella fetta di carriera. Oro, argento o bronzo che sia, ogni medaglia andrà bene: basta che di legno, quella di Sydney 2000, che comunque a anni può andar giù.

Ieri Pesaro li ha visti sfilare sul gradino più alto del podio uno dietro l'altro: formidabili i 400 misti Alessio, che nonostante grande caldo ha fermato il po a 4'12"80, soli 29 centesimi dal primato italiano stabilito pochi giorni fa al Settecolli di Roma.

Una prima parte a delfino contenuta (59"30), i duecento metri centrali vecchio stampo (1'04"36 a dorso e 1'09"92 a rana) ed un finale a stile libero da 59"22: prova di forza in faccia a Luca Marin, che agli Europei di Madrid gli aveva strappato l'argento, imbarazzato davanti alla prestazione del torinese. «Neanch'io mi aspettavo questo tempo - commenta a fine gara l'atleta della Sisport Fiat Worknet - sapevo di essere così fluido, potevo anche tirare di più. E' il mio anno, devo riprendermi tutto quello che ho perso nelle ultime stagioni: il riscatto definitivo lo farò vedere ad Atene. Ora devo migliorare questa condizione fisica con serie allenamenti in altura (Val Senales, dal 3 al 21 luglio, ndr), senza esagerare però con il lavoro: solo così potrò volare sull'acqua Grecia».

Una determinazione che, almeno a parole, il "Boggia" difficilmente in passato aveva espresso in pubblico: il dinoccolato torinese è un uomo nuovo anche fuori dall'acqua, più espansivo e soprattutto più o dei propri mezzi, dopo che le motivazioni in seguito ai Mondiali di Barcellona 2003 erano cadute sotto le suole delle scarpe.

Alle sue spalle, oltre Marin, ha centrato il podio anche Leonardo Tumiotto (4'26"08), sempre scuola Miletto. Terzo posto anche per Laura La Piana (Rari Nantes) negli si (8'53"05). Niente male il successo di Chiara Boggiatto nei 100 rana, che dopo tre quarti di gara alle spalle Veronica Demozzi ha messo il turbo ed ha mantenuto il titolo della specialità (1'10"08). Oggi, ultima giornata degli Estivi, potrebbe fare il bis nei 200, mentre sono qualificati con il secondo ed il quarto tempo nei 100 dorso Alessia Regli e Roberta Ioppi e con il primo Filippo Magnini nei 100 sl.

Programma odierno. Finali: 100 dorso U e D, 200 farfalla U, 200 rana D e U, 200 sl D, 1500 sl U, 50 farfalla D, 100 sl U.

Alessio Boggiatto si conferma in gran forma: 4'12"80 il crono con cui ha vinto i 400 mx

ENTRA NEL VIVO IL TORNEO DEL CRAL LA STAMPA

Racchetta d'oro tocca ai migliori

Comincia il gran finale della Racchetta d'oro, il torneo di tennis organizzato dal Cral Regione Piemonte-La Stampa si prepara a quattro giorni di grande livello. Da oggi a lunedì prossimo scenderanno in campo tutti i big: in ordine di ranking, Gianluca Luddi, Vincenzo Musa, Lorenzo Comollo e Fabio Baraldo, (tutti 2.1). Completano le otto teste serie Massimiliano Dotti, Antonio Gramaglia, Stefano Dolce (tutti 2.2) e infine Ivano Rolando (2.3). Dopo le due partite della mattinata (Dotti–Roudami e Gramaglia–El Laban), sui campi in terra rossa sarà il turno delle altri migliori racchette piemontesi. Di scena anche quattro match del tabellone femminile, cui usciranno i nomi delle semifinaliste: da segnalare il match di Sorina Raicu che affronterà Sara Guglielminotti, capace, contro tutti i pronostici, di battere la testa di serie numero uno del torneo Sara Castellano. Francesca Musso se la vedrà invece contro Silvia Demo, testa di serie numero 2. Per la quarta categoria maschile da segnalare, gli altri, il match fra Massimo Reviglio e Massimiliano Bologna, due giocatori capaci di esprimersi di sopra quanto la loro categoria attuale possa suggerire. Sempre oggi la prima semifinale dell'Over maschile, fra Stecco e Brignacca. [g. ruo.]

Risultati Maschili. Open (sedicesimi finale): Bondaz–Sabatini 6-2, 6-3; Bonaffini–Giannuzzi 6-0, 6-2; Roudami–Siringardi 5-2 rit.; Alviano–Fiumanò 7-6, 6-3; El Laban–Pagliarello 6-2, 6-2; Angilella–Lo Monaco 7-6, rit.; Geranio–Marchioretto 3-6, 6-0, 6-1; Sabatini–Carena 6-1, 6-4. Doppio: Dolce/Sapio– Toniolo/Martinese 6-4, 6-3; Gillerio/Marrone–Morandi / Montalenti 6-1, 6-2; Luddi / Angilella – Siringardi/Accatino 6-1, 6-4. Over 35, (quarti e mifinali): Stecco–Gavazzi 6-2, 6-1; Brignacca–Velonà 6-3, 6-3; Gerbi–Petitto 6-3, 6-4. Terza categoria (quarti di finale dei 3.2): Brunofranco–La Guardia 6-3, 6-4; Stecco – Borin 6-3, 6-3. Femminili. Terza categoria: Zucca – Torrero 6-3, 6-3; Demo –Salvo 6-4, 6-2; Guglielminotti – Castellano 6-4, 6-3.

SPORT FLASH

■ **NUOTO.** Nella Coppa Comen, a Tirana, la giovane torinese Alessandra Tricerri (Sisport Fiat Worknet) ha vinto l'oro nei 200 rana (2'35"57) e l'argento nella mezza distanza (1'14"90).

■ **BASKET.** Nella seconda giornata delle finali nazionali della categoria Bam macchile, il Moncalieri è stato battuto 59-67 dalla Benet- Treviso. Per il passaggio del turno, sfida decisiva la Tiber Roma.

■ **VOLLEY.** Risultato storico per le due rappresentative giovanili piemontesi impegnate al Trofeo delle Regioni 2004, terminato ieri a Brindisi: sia la selezione maschile che quella femminile hanno conquistato la medaglia di bronzo, superando ambedue nella finale per il 3°/4° posto la Sicilia.

■ **JUDO.** Oggi e domani si svolgo- Rotterdam i campionati pei cadetti. L'Italia è presente con 16 atleti seguiti dai tecnici Giorgio Vismara e Pier Angelo Toniolo. Fra le donne in gara le torinesi Alessia Regis (52kg, Akiyama Settimo), Sharon Dinasta (57kg, Centro Ginnastico), Yennifer Pitzanti (63kg, Akiyama). Negli uomini: Alessandro Belverato (55kg, Akiyama), Giovanni Carollo (60kg, Akiyama), Giulio Mezzadri (81 kg, Akiyama), Mauro Troisi (+90kg, Akiyama).

■ **PREMIAZIONE.** Questa sera presso il Ten Cuaba di Collegno si svolge la premiazione del «Pallone d'oro» riservato ai migliori giocatori del settore giovanile e del calcio dilettantistico piemontese suddivisi per categoria. Sarà consegnato anche il «Fischietto d'oro» al miglior arbitro (Antonio Cunti, sezione d'Ivrea).

■ Concorso nazionale di salto ad ostacoli di tipo A, da oggi a domenica 4 alla Società Ippica la Madonnina di Vinovo (via Stupinigi 40)

■ Stasera a Perosa Argentina si corre la "Straperosa", non competitiva di km. Partenza alle ore 19,30 presso il parco Gay.

Una Balilla «Coppa d'oro» del 1934, che ha partecipato alla scorsa edizione

LA PIU' ANTICA CORSA DI VELOCITA' IN SALITA

Susa-Moncenisio: 102 anni e non sentirli

Tornano a rombare i motori della Susa-Moncenisio, la corsa automobilistica di velocità in salita più antica del mondo (prima edizione nel 1902). Sono circa duecento le vetture che domani e domenica, sui tornanti della Val Cenischia nel territorio di Giaglione, si affrontano nella prova di velocità e nello slalom. gara le potenti e maneggevoli Osella PA 21, equipaggiate con motori Honda, di Armando Mangini, vincitore ultime due edizioni, quale contenderanno il successo Michele Licheri e Ezio Bellin, ancora PA21.

Attesi anche il torinese Renzo Napione e il valtellinese Fausto D'Alpaos con due Osella PA 20 BMW del campionato europeo. Favorite fra le auto storiche le Osella di Gino Pozzo e di Franco Cremonesi.

L'edizione della Susa-Moncenisio è la 37ª di una corsa che ha contribuito a creare mito delle quattro ruote. Nell'albo d'oro il Gotha dell'automobilismo agonistico della prima metà del lo scorso: da Vincenzo Lancia e Felice Nazzaro, e ancora Alfieri Maserati, Giuseppe Campari, Varzi, Umberto Borzacchini, Piero Taruffi. Sulle scale che prima di diventare territorio francese concludevano i 23 chilometri della Susa-Moncenisio si dati battaglia Fiat e Ferrari, Peugeot e Isotta-Fraschini, Bugatti e Alfa Romeo fino alle Osella costruite proprio per le corse in salita.

CICLISMO SU PISTA

Giuliani e Marenco concedono bis tricolore

Anche la seconda giornata degli Assoluti pista, a Pordenone, è stata favorevole ai corridori torinesi. opo il tricolore conquistato nella serata inaugurale Francesco Giuliani nell'inseguimento individuale Open, stesso portacolori della Camel-Brunero-Boeris si è confermato campione d'Italia dell'inseguimento a squadra, in un quartetto comprendente anche il compagno di squadra Stefano Marenco, il bolognese Angelo Ciccone, il Martino Marcotto (e il genovese Claudio Masnata). Da segnalare anche il 3° posto di Marco Griggi e Nicolò Manca (Rostese) nell' Americana Juniores. [f.boc.]

Sma
SPESAdifesa
seconda puntata...
solo venerdì 2 e sabato 3 luglio
Sammontana
vari gusti
g 500
Panna cotta
Barattolina
€ 1.95 (€ 3.90 al kg)
Albicocche
cestino kg 1
prov. Italia
€ 0.99 al kg
Antica
Felsineo
€ 5.90 al kg.
più convenienza, più qualità, più sorriso
diamoci del più!

ESTATE OPEL

Niente di meglio sotto il sole.

Nuova Corsa da € 7.950
con ABS e doppio airbag

Nuova Agila da € 7.700
con Bluetooth

Offerte valide fino al 31 luglio 2004

In più finanziamento da € 0,00 al mese*
ANTICIPO ZERO PRIMA QUOTA GENNAIO 2005

e per tutti i Clienti Gencar:
la nuova ■ vantaggiosissima
carta di credito GENCARD

Per informazioni sulle condizioni finanziarie fare riferimento ai prospetti informativi in possesso alle Concessionarie Gencar - Quota Associativa per il secondo Anno pari a 15 euro - Tan 16% - Teag 17,20% Salvo approvazione Società Finanziaria.

** Esempio finanziamento:
*Opel Agila 1,0, prezzo speciale chiavi in mano IPT esclusa euro 7.700, importo finanziato euro 7.700, anticipo zero, 72 rate mensili da 141,85 euro, costo istruzione pratica euro 200, tan 8,5%, teag 9,72%, salvo approvazione finanziaria.
Opel Corsa 1,0 3 porte, prezzo chiavi in mano IPT esclusa euro 7.950, importo finanziato euro 7.950, anticipo zero, 72 rate mensili da 146,45 euro, costo istruzione pratica euro 200, tan 8,5%, teag 9,69%, salvo approvazione finanziaria.

www.gencar.it

SHOW ROOM

TORINO - Piazza Derna, 229 - Tel. 011 2422354 (angolo corso Giulio Cesare)
Via Nizza, 185 - Tel. 011 6961755
Corso Siracusa, 33 - Tel. 011 352531
[redacted] Casale, 158 - Tel. 011 8196056
MONCALIERI (TO) - Corso Savona, 34 Tel. 011 6433111
RIVOLI (TO) - Corso Allamano, [redacted] Tel. 011 9537811
CHIVASSO (TO) - Strada Torino, 111/115 Tel. 011 9102748

ASSISTENZA E RICAMBI

TORINO - Via Botticelli, 21 - Tel. 011 267082
MONCALIERI (TO) - Corso Savona, 34 - Tel. 011 6433111
RIVOLI (TO) - Corso Allamano, 151 - Tel. 011 9537811
[redacted] (TO) - [redacted] Torino, 111/115 - Tel. 011 [redacted]

OPEL Gencar

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

Speciale estate
2004

Giovane principiante sbaraglia i campioni alla bocciofila.

«Le mie bocce sono magiche»

Coppia di bocce in acciaio inossidabile lucidato in colore argento e motivo decorativo a due linee. Diametro cm 9. Peso 735 g cad.
Boccino in legno.
Misuratore in plastica nera con cordino in nylon della lunghezza di un metro.
Custodia in nylon nera.

Il 1° luglio con La Stampa le bocce in metallo a € 7,90*

La Stampa e la rivista Utility vi accompagnano in vacanza con tutto quello che vi serve per rendere speciale il vostro tempo libero al mare, in montagna, e perché no, anche in città.

*Più il prezzo del quotidiano. Iniziativa valida solo per i lettori di Piemonte, Valle d'Aosta e delle province di Imperia e Savona.

LA STAMPA

RITROVI

CLUB 84 - c. [illegible], d'Azeglio 1 - 011.6689560. [illegible] 15,30 e 21 [illegible] By Tropicalia. Ore 21-1,30 gran festa delle donne.

[illegible] - Lu[illegible] 011.521.5275 ore 21,15 Rox e Gruppo.

GARDEN - Ore 21 party con piatto offerto.

LE ROI - giardino - ore 21 lo stile si rinnova. Tel. 011.851989.

[illegible] + **TANGO** - Dancing - Discoteca estiva.

[illegible]ER - Vigone tel. 011.9601402 - Lido estivo liscio e latino am. Ingr. Libero.

TROCADERO NIGHT CL[illegible] - via A. Doria 8. Erotic show. Tel. 011.5620986.

GALLERIE

ACCADEMIA - '900 Italiano.

CRAZY ONE
Via Belfiori, 15 bis - Tel. 011.8503470
"COME [illegible] FATTE"
LARA BELLI e le mitiche CRAZY GIRLS
Spettacoli erotici e nudità

VIENI A SCOPRIRE IL CINÉMA CHE [illegible]
[illegible] 2 al [illegible]

THE DAY AFTER TOMORROW
17.00 - 19.35 - 22.20
1.15[1]

HARRY POTTER E
IL PRIGIONIERO DI [illegible]
14.50[2] - 15.30[2] - 17.40
18.30 - 20.30
21.30 - 23.30[1] - 0.30[1]

JASON X
19.45

TORQUE - CIRCUITI DI FUOCO
14.45[2] - 16.50
18.45 - 20.40 - 22.50
0.50[1]

OUT OF TIME
14.50[2] - 17.10 - 20.00
22.30 - 1.10[1]

LADY KILLERS
15.20[2] - 17.50 - 20.10
22.40 - 1.20[1]

50 VOLTE IL PRIMO BACIO
15.00[2] - 17.20
19.40 - 22.10 - 0.20[1]

TH[illegible]
16.45 - 19.20 - 22.00 - 0.40[1]

[illegible]
16.20[2] - 21.50
1.00[1]

[illegible] - venerdì e sabato - Tutti i giorni
[illegible] all'orario indicato
cheggio gratuito
[illegible]
www.warnervillage.it
TEL. [illegible] 111

MEDUSA FILM PRESENTA
Rhys Ifans
Miranda Otto
Piovuto dal cielo
www.meduse.it
OGGI ALL'OLIMPIA IN ESCLUSIVA

[illegible] PRODUTTORI DI "EAST IS EAST".
UNA COMMEDIA CHE SCONVOLGERÀ TUTTE QUELLE CERTEZZE
[illegible] AVETE SULL'AMORE
[illegible] PROCACCI PRESENTA
the One & only
È TUTTA COLPA DELL'AMORE
[illegible]
OGGI AL PATHÉ LINGOTTO IN ESCLUSIVA

JOHN TRAVOLTA
THE PUNISHER
MARVEL [illegible] www.columbiatristar.it
Scopri "[illegible]" anche [illegible]
OGGI AI CINEMA
AMBROSIO - IDEAL - MASSAUA - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO

ISPIRATO ALLA VITA DI JACKIE KALLEN
MEG RYAN
AGAINST THE ROPES
[illegible] DONNA [illegible] DEL [illegible]
www.uip.com
OGGI ALL'ARLECCHINO

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
13.30 Tg 9 Telegiornale; 20.00 Tg 9 Telegiornale; 1.30 Tg 9 Telegiornale.

TELECUPOLE
19.00 Notte Cabaret (R); 19.30 Tg4 (R alle 20-22.30); 20.30 Viaggiando; 21.00 Musica in; 23.30 Turnover; 24.00 Notte sexy.

[illegible]
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; [illegible] Superboy, TF; 23.30 **Film.**

[illegible]
20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto, Attualità; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo.

PRIMANTENNA
20.15 Uno per tutti liscio; [illegible].00 Rosso di sera..., Talk show; 23.15 Autoccasioni; 23.30 Proposte indecenti.

QUARTA RETE TV
20.15 Cartoni animati; 20.30 Supermotorebike; 21.00 Speciali rally; 21.45 Nord ovest; 23.30 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.00 **Don Chisciotte e Sancio Panza,** [illegible]; 14.30 **Io e l'uovo,** Film; 21.00 **I cacciatori dell'oro,** Film

QUINTA RETE
20.00 Enjoy television; 20.30 Musica e big; 23.00 Giramusica; 23.45 Auto d'oggi; 0.15 Lunar cop.

QUADRIFOGLIO ODEON[illegible]
20.00 Cartoni animati; 21.00 Telenovela; 22.25 Coming soon; 23.00 Tg; 23.30 Notte sexy.

RETE CANAVESE
[illegible] Telenovela; 20.30 Azzurro cielo; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 23.55 Notiziario; 24.00 Classifica Italiana (R).

G.R.P.
19.15 Monitor - Caro Sindaco...! ti scrivo; 20.30 La città allo specchio - Inceneritore; 22.45 Salute ambiente; 23.30 Monitor Flash.

RETE 7
20.15 Meteo; 20.20 Traguardo Europa; 20.30 Cartoni [illegible]i; 21.00 Il mito Ferrari, Doc.; 21.45 PSI Factor, TF; 22.45 Telegiornale - Meteo.

INTV
19.00 Tg; 20.15 Coming soon; 20.30 Programmi di Telepace; 22.45 Auto d'oggi.

[illegible]-TORINO
[illegible] Sos squadra speciale, TF; 21.00 Sui passi di Paolo, Doc.; 21.30 Le guerre dimenti[illegible]; 22.30 Italia magica; 23.00 Il regionale.

[illegible]-ASTI
14.00 Tg Asti; [illegible].30 Tg Asti; 23.00 Tg Asti.

[illegible]ESTUDIO
19.30 Cartoni animati; 20.40 **Scacco alla regina,** Film; 22.40 E... state con noi; 23.45 Giramusica; 0.15 Auto d'oggi; 1.15 Giramusica.

VIDEONORD
20.00 Meteo - Lorno in salotto - Cartoni[illegible]mati - Rondò - [illegible] - [illegible]... con Di Pietro; 22.30 Shopping - Redazionali; 23.30 Meteo

RETETRE
14.30 Autoccasioni; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Videozone; 19.00 Cavallo [illegible]; 20.30 [illegible]lla; 22.30 Aristos; 23.00 Autoccasioni; [illegible].30 Tutto sposi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible]
ASS. CULTURALE EIKONTEATRO (Corso Giulio Cesare, 29/bis). Informazioni allo 011/19708610 - e-mail: stagione@eikonteatro.com.

[illegible] **CULTUREL FRANÇAIS** (via Pomba, 23, tel. 01151575111). Per info 011/5169484. Mostra **An Ordinary** di Botto e Bruno (Ultimo giorno) [illegible] 9.00 alle 20.00. Dal 5 luglio al 9 luglio Aperto [illegible] 9.00 alle 20.00. Dal 12 al 13 luglio Aperto dalle 9.00 alle 20.00. Dal 14 luglio Chiuso per ferie fino al 31 agosto.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA ASSOCIAZIONE [illegible] GLO[illegible] (via Pinelli 23, tel. 011484944). Informazioni: tel. 011/484944 e-mail [illegible] nacastalia@libero.it. **Il Sacro attraverso l'ordinario** Undicesima edizione **Venerdì 24 e sabato 25 settembre 2004 CUR[illegible]** (UK) Teatro Juvarra ore 21.30

OASI (via Saluzzo, 23, tel. 0116699594). Martedì 13 presso Cascina Marchesa (c.so Vercelli, 141 Torino), Viartisti Teatro in **Don&Sancho e il [illegible] Premio [illegible] montagna.** Ore 21.15 (ingresso gratuito). Mercoledì 7 luglio Silvia Iannazzo in **Tre occhi di sole.** Ore 21.15.

STALKER TEATRO (piazza E. Montale, 14 bis, tel. 01173998833). Sabato 3 luglio pres[illegible] Il Teatro Sociale [illegible] (p.zza E. Montale, 16) Stalker Teatro presenta **Agorà piazza creativa delle [illegible].** Dalle ore 18 alle 23. Per informazioni Stalker Teatro telefono: 011.7399833

TEATRANZARTEDRAMA (Via Palestro, 9 - Moncalieri - tel. 011645740). Per informazioni 011645740 ore 14.30-19.30 - www.teatranza.it)

TEATRO D'UOMO COMP. A. BI[illegible] (via Bligny 10, tel-fax 0115211570) - www.annabolens.it. Apertura dal lunedì [illegible] venerdì, dalle ore 17.00 alle [illegible] 20.00.

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz Notiziari (Energy News) 7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.30* **Energy Sport** 7.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30-19.30 (Sparlo Toro) **Economia** 10.30 - 18.30. **Viaggi alla radio** 11.30. **Spettacolo** 14.30. **Sindaco in diretta** 12.00 (mercoledì). **Pianeta Hitech** 17.30. **Sparlo Toro** 19.30. **Musica & Notizie** 9-12 **Viabilità** 7-8-10-19. **Previsioni del tempo** 7.05-8.05-9.05-15.05 **Musica e Notizie** 15-[illegible] **Energy Stop** 10.15-11.15-16.15-17.15 **La StampaNews** 18-21 in diretta dal quotidiano

[illegible] LUCI ROSSE

[illegible] **ARCO PUSSICAT** (corso R.Odone 36, tel.011 434.621 Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
[illegible] **HOLLYWOOD** corso R.Margherita 106. Tel.011 521.2385 Feriali ap. no stop dalle 10,30 alle 1,30. Festivi ap. [illegible]
[illegible] **MAFFEI** via P.Tommaso 5. Tel. 011 655.334 [illegible] ap. ore 10,30 ul. 22,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
[illegible] **METROPOL** via P.Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
[illegible] [illegible]rello 40, Tel. [illegible]67.765. Ap. 15; ul. [illegible]
[illegible] **SPEZIA** via Mazzini 170. Tel. 011 696.3647. Ap. 15; ul. 22,30
[illegible] **ZETA SERY MOVIE** via Cibrario 85. Tel. 011 749.2907. Ap. 15, ul. 22.

Salone La Stampa

Gli sportelli del Salone di via Roma nei mesi di luglio e agosto osserveranno il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011 686.82 11 - Fax 011 660.53.00
Via Carducci, 28 - 20123 MILANO
Tel. 02 244 24 511 - Fax 02 244.244.99

film

● AGAINST THE [redacted]S. Drammatico. Regia di Charles S. Dutton, con Meg Ryan e Omar Epps. Liberamente ispirato alla storia vera di Jackie Kallen, affermata giornalista sportiva americana e prima donna manager nel mondo del pugilato, descrive il tentativo da parte della donna e di un allenatore di trasformare in campione di boxe un ragazzo cresciuto nel ghetto. Dalla sceneggiatrice di «Save the last dance» Cheryl Edwards. ●● [Arlecchino, Medusa]

[redacted] Avventura. Regia di John Lee Hancock, con Billy Bob Thornton e Jason Patric. Ricostruzione cinematografica della storica battaglia texana in cui duecento soldati guidati dal colonnello Travis, da James Bowie e da David Crockett resistettero per tredici giorni all'assalto dell'esercito messicano comandato dal generale Santa Anna. Dal regista di «Un sogno, una vittoria». ●● [Reposi]

[redacted] DEL [redacted] DOPO. Drammatico. Regia di Roland Emmerich, con Dennis Quaid e Ian Holm. Lo studioso Jack Hall prevede cambiamenti nel clima del nostro pianeta: ritiene, infatti, che l'aumento della temperatura globale provocherà lo scioglimento delle calotte polari. Le sue previsioni non tardano ad avverarsi: tormente di neve investono l'India, enormi chicchi di grandine si abbattono su Tokyo, New York viene ricoperta dai ghiacci. E proprio nella metropoli americana il climatologo va in soccorso del figlio. Dal regista tedesco, da tempo impegnato a Hollywood, di «Stargate» e «Independence Day». ●●● [Ambrosio, Due Giardini, Lux, Medusa, Massaua, Pathé]

● LA CASA DEI MILLE CORPI. Horror. Regia di Rob Zombie, con Sid Haig e Bill Moseley. Un guasto alla macchina blocca una coppia di giovani in un posto isolato e in mezzo alla tempesta: i due trovano rifugio in una vecchia casa, abitata da una famiglia [Doria, Medusa]

● 50 VOLTE IL PRIMO BACIO. Commedia. Regia di Peter Segal, con Adam Sandler e Drew Barrymore. Harry è un biologo marino che vive, da single impenitente, alle Hawaii. Un giorno egli conosce e si innamora di Lucy, brillante ragazza che soffre di una rara malattia: non ha la memoria breve e quindi si dimentica sempre quanto accaduto il giorno prima. Dal regista di «Terapia d'urto», successo negli Stati Uniti con oltre 170 milioni di dollari d'incasso. ●●● [Ambrosio, Arlecchino, Pathé, Medusa]

■ I DIARI DELLA MOTOCICLETTA. Drammatico. Regia di Walter Salles, con Gael García Bernal e Rodrigo de la Serna. Nei primi Anni [redacted] il giovane Ernesto Guevara, non ancora «Che», gira il Sud America [redacted] con l'amico Alberto Granado: i due partono da Buenos Aires per un viaggio di otto mesi, tra problemi e positive esperienze. Basato sui diari scritti da Alberto Granado e da Ernesto Guevara. ●●● [Eliseo, Nazionale]

● DOPO [redacted]. Regia di [redacted] Ferrario, con Giorgio Pasotti e Francesca Inaudi. Apprezzato al [redacted] di Berlino, il nuovo lavoro del regista di «Tutti giù per terra» è ambientato a Torino e descrive il rapporto che nasce tra Martino, [redacted] Mole Antonelliana, e Amanda, cameriera di fast food. Braccata dalla polizia e [redacted] dal fidanzato [redacted] d'auto, lei cerca rifugio da lui. ●●● [Massimo]

● E' [redacted] PER UN CAMMELLO... Commedia. Regia di Valeria Bruni [redacted] con Valeria Bruni Tedeschi e [redacted] Mastroianni. L'opera prima della torinese Bruni Tedeschi, film inaugurale dell'ultimo Torino Film Festival, [redacted] le vicende di una ragazza molto ricca che [redacted] di vivere un'esistenza normale, fra un fidanzato intenzionato a sposarla e un ex amante che ricompare all'improvviso. ●●● [Romano]

■ [redacted] POTTER E IL PRIGIONIERO DI AZKABAN. Fantasy. Regia di Alfonso Cuarón, con Daniel Radcliffe e Gary Oldman. Terzo capitolo delle avventure cinematografiche del maghetto nato dalla scrittrice J.K. Rowling: Harry scopre che un pericoloso criminale, Sirius [redacted] è fuggito dalla prigione di Azkaban e si è messo sulle sue tracce. Prima e ultima esperienza alla regia di un episodio della serie del regista Alfonso Cuarón («Paradiso perduto», «Y tu mamá también»): in quanto il prossimo «Harry Potter e il calice di fuoco» è già in lavorazione sotto la guida di Mike Newell. ●●● [Due Giardini, Eliseo, F.lli Marx, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]

■ [redacted] Drammatico. Regia di Carlos Reygadas, con Alejandro Ferretis e Magdalena Flores. Arriva dal Messico questa [redacted] premiata al Festival di Cannes con la Camera d'Or: un [redacted] Città del Messico [redacted] raggiunge la lontana campagna per preparare la propria morte. [F.lli Marx]

● JASON X. Horror. Regia di James Isaac, con [redacted] Hodder e Lexa Doig. Il regista de [redacted] riporta sullo schermo uno dei maggiori personaggi del cinema del terrore contemporaneo: Jason Voorhees, protagonista della serie «Venerdì 13». La storia si svolge nel 2050 in un ipotetico [redacted] mondo. Jason viene trovato ibernato sulla Terra e portato sul pianeta vivente. [Pathé]

● LADYKILLERS. Commedia. Regia di Ethan e Joel Coen, con Tom Hanks e Irma P. Hall. Rifacimento di un classico degli Anni Cinquanta, «La signora omicidi» di Alexander MacKendrick con Alec Guinness. A riportare sugli schermi questa storia, trasferendola da Londra nel Mississippi, scritta cinquant'anni fa da William Rose [redacted] gli eclettici [redacted] Coen («Fargo»). Il [redacted] di un professore che, per svaligiare un casinò, affitta una stanza [redacted] casa confinante, abitata da un'anziana signora. ●●● [Ideal, Ritz, Eliseo, Medusa, Pathé, Olimpia]

[redacted] Drammatico. Regia di Christophe Honoré con Louis Garrel e Isabelle Huppert. Il diciassettenne [redacted] con la nonna. Durante le vacanze estive, egli raggiunge i genitori alle Canarie ed assiste alla crisi irreversibile del loro rapporto. Quando il padre muore, Pierre viene avviato alla perversione dalla madre che adora. ●●■ [Romano]

■ [redacted] Documentario. Il finlandese Mika [redacted] propone un viaggio [redacted] attraverso il [redacted] e mille chilometri per scoprire la cultura popolare del Paese incontrando musicisti, cantanti, gente comune. [Fratelli Marx]

● [redacted] Drammatico. Regia di Sergio Castellitto, con Penelope Cruz e Claudia Gerini. Mentre è in ospedale in attesa di notizie della figlia sottoposta a un complicato intervento, un ricco e affermato chirurgo ricorda un [redacted] particolare della sua vita: la passione improvvisa per una donna povera (Penelope Cruz). Dal [redacted] di Margaret Mazzantini. ●●● [Alfieri]

● [redacted] Commedia. Regia di Franck Landron, con Magali Muxart e Zoé Landron. Una coppia di parigini acquista a prezzo modico una casa in un'isola: quando arrivano sul posto, si scoprono in mezzo a un villaggio di nudisti. ●● [Centrale, Pathé]

● OUT OF TIME. Thriller. Regia di Carl Franklin, con Denzel Washington e Sanaa Lathan. Il detective di una cittadina della Florida viene coinvolto in un duplice omicidio. L'inchiesta viene affidata alla sua affascinante ex [redacted] (l'emergente Eva Mendes di «C'era una volta in Messico»). Seconda esperienza cinematografica per la coppia formata da Denzel Washington e il regista Carl Franklin nove anni dopo «Il diavolo in blu». ●● [Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]

● [redacted] CIELO. Commedia [redacted] Regia di Jeff Balsmeyer, con Rhys Ifans e Miranda Otto. Danny è un camionista che, deluso dalla fidanzata con cui doveva andare in vacanza, decide di rendere concreto un singolare progetto: partire in volo seduto su una sdraio sollevata da palloni aerostatici. Egli atterrerà in una graziosa cittadina, dove conoscerà Glenda e cercherà di rifarsi una vita. [Olimpia]

● PRIMAVERA, ESTATE, AUTUNNO, INVERNO... E ANCORA PRIMAVERA. Drammatico. Regia di [redacted] Ki-duk, con Oh Yeong-su, [redacted] Ki-duk. Due monaci vivono in un monastero sulle montagne della Corea: la vita scorre lenta, finché una donna non entra nel loro mondo. ●●● [Romano]

■ [redacted] Thriller. Regia di John Eyres, con A.J. Cook e Bruce Payne. La sedicenne Molly è l'unica sopravvissuta a una strage: [redacted] dopo decide di interessarsi [redacted] menti del [redacted] killer e s'inserisce in un programma scientifico guidato da [redacted] Kane, autore di fama e cacciatore di assassini. ● [Reposi]

■ SOTTO FALSO NOME. Thriller. Regia di Roberto Andò, con Daniel Auteuil e Greta Scacchi. Serge Novak (Daniel Auteuil) è uno scrittore diventato celebre per aver scritto un capolavoro, «Il viaggio d'inverno». In realtà egli si chiama Daniel Boltanski, è un uomo ricco sposato a un'italiana ed ha un segreto da nascondere che riguarda il passato. [Alfieri]

[redacted] ME. Commedia drammatica. Regia di Livia Giampalmo, con Giovanna Mezzogiorno e Adriano Giannini. Chiara e Nanni vivono ad Ostia con i due figli di quattro anni: la loro vita scorre tranquilla, fino a quando [redacted] amico comincia a corteggiare [redacted] [Nazionale]

● [redacted] CONFINE. Western. Regia di Kevin Costner, con Robert Duvall e Annette Bening. Quattro cowboy in fuga dal passato arrivano [redacted] cittadina di Harmonville governata [redacted] violenza dal ricco Baxter. ●●●● [Fregoli]

● THE ONE & ONLY. Commedia. Regia di [redacted] Cellan Jones, con Justine Waddell, Richard Roxburgh. Stevie e Neil si conoscono quando lui va a consegnare a lei la nuova cucina di casa: è il classico «colpo di fulmine» ma la vita di entrambi è, almeno apparentemente, stabilita: lei aspetta un bambino, lui (il [redacted] di «Van Helsing») ha la moglie prossima a partire per l'Africa per andare ad [redacted] un bambino. ●●● [Pathé]

● THE [redacted] Azione. Regia di Jonathan Hensleigh, con Thomas Jane e John Travolta. Trasposizione cinematografica dell'omonimo fumetto della Marvel creato trent'anni fa dall'americano Gerry Conway. Si narra di Frank Castle, agente speciale che coinvolto nel corso dell'ultima missione nell'uccisione del figlio di un potente boss [redacted] malavita, Howard Saint. Quest'ultimo si vendica [redacted] do la famiglia di Castle, pronto poi a trasformarsi in «Punitore». Esordio alla regia per lo sceneggiatore di «Die Hard» e «Con air». ●● [Ambrosio, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé]

● TORQUE. Azione. Regia di Joseph Kahn, con Martin Henderson e Ice Cube. Un motociclista viene ingiustamente accusato di omicidio: sulle sue tracce, la polizia e la banda a cui apparteneva l'ucciso. [redacted]

[redacted]. Epico. Regia di Wolfgang Petersen, con Brad Pitt e Eric Bana. Il regista tedesco de «La storia infinita» porta sullo schermo una [redacted] libera e colossal dell'Iliade con Brad Pitt nel ruolo di Achille. La storia comincia nel 1193 a.C. con Paride, principe di Troia, che rapisce Elena, regina di Sparta: l'episodio scatena la guerra tra i greci e i troiani. [redacted] [Ideal, Massaua, Pathé, Reposi]

● UNA BIONDA IN CARRIERA. Commedia. Regia di Charles Herman-Wurmfeld, con Reese Witherspoon e Sally Field. Ritorna Elle Woods, la [redacted] dalla parlantina facile che ne «La rivincita delle bionde» [redacted] conquistato il botteghino americano. In questo seguito l'intraprendente giovane lascia, con il suo inseparabile cane, Harvard e va a Washington per boicottare un decreto su test chimici da effettuare sugli animali. [F.lli Marx]

[redacted] Drammatico. Regia di Nuri [redacted] Ceylan, con Fatma Ceylan e Zuhal Gencer Erkaya. Arriva dalla Turchia questa [redacted] di un fotografo cinquantenne di Istanbul che, suo malgrado, accoglie in casa un giovane parente [redacted] premio della Giuria e premio per miglior attore ex aequo a Muzaffer [redacted] e Mehmet Emin Toprak al penultimo festival di Cannes. ●●● [Empire]

TRAME A CURA DI Daniela Cavallo

CON GLI ALLIEVI [illegible] MIA DELLA V[illegible]

Paolo Gallarati

Nella Mole Antonelliana una «Traviata» tutta di giovani

Nel magico salone del [redacted] del Cinema, sotto la cupola vertiginosa della Mole Antonelliana, la Nuova Arca ha presentato una «Traviata» affidata a giovani cantanti, in parte usciti dall'Accademia della Voce di Torino che per l'occasione ha fornito il coro, diretto da Sonia Franzese. Un'esecuzione in forma semiscenica ma lo spettacolo, affidato ai registi Tommaso Rotella e Silvia Gatti, c'è stato comunque, grazie ai movimenti degli attori, ai costumi e ai due grandi schermi su cui le figure dei personaggi si alternavano a spezzoni di film, versioni cinematografiche dell'opera e della commedia, utili per evocare gli interni, gli esterni, e completare ciò che la rappresentazione si limitava a suggerire.

Risultato: dal pubblico che affollava il salone quasi nessuno si è [redacted] quando il pianista Achille Lampo ha suonato l'ultimo accordo, concludendo in modo eccellente la sua fatica che consisteva nel surrogare, attraverso la trascrizione pianistica, il doppio volto dell'orchestra verdiana: brillantissima nella scena di festa, carezzevole e possente in quelle di amore e morte.

La compagnia presentava alcuni elementi pregevoli. Ekaterine Buguinishvili, giovane soprano georgiano, ha voce bella e sa passare con agio dalle agilità acrobatiche del primo atto al canto drammatico dei successivi. Sembra anche possedere un temperamento di attrice: la dedizione con cui si è immedesimata in Violetta, infatti, ha sovente commosso. Il tenore Salvatore Cordella è ormai più che una promessa: voce bella, canto squillante, sfumature e stile. Giustamente il suo Alfredo è stato il più applaudito, perché ha regalato al pubblico parecchi momenti di alta qualità. Un po' più acerbo è parso il baritono Kwang Jong Park nella parte di Germont: la voce ha buone possibilità, lo stile è giusto, ma la tecnica va affinata, e l'intonazione resa più sicura. Nel complesso l'esecuzione ha lasciato un'impressione di vitalità e di freschezza, come sempre succede quando protagonisti sono i giovani, alle prese con un allenamento essenziale per la loro maturazione: questo il senso delle scuole di perfezionamento e dei teatri sperimentali che costituiscono il miglior investimento per il futuro della lirica.

[redacted] TORINO [redacted] VISIONI

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, Militari, Under 18, Universitari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani
Chiusura estiva — Adua 100
Chiusura estiva — Adua 200
Chiusura estiva — Adua 400

ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 011562.3800. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto
Non ti muovere — Solferino 1 — 19.45-22.30
Sotto falso nome — Solferino 2 — 20.20-22.30

AMBROSIO corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi: € 6,75 intero; € 4,25 ridotto (entro le ore 17.55); € 3,00 anziani
The Punisher — Sala 1 — 15.15-17.40-20.05-22.30
50 volte il primo bacio — Sala 2 — 16.00-18.10-20.20-22.30
The Day After Tomorrow — Sala 3 — 15.30-17.50-20.10-22.30

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 ridotto, Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani
Against the Ropes — Sala 1 — 16.30-18.30-20.30-22.30
50 volte il primo bacio — Sala 2 — 16.30-18.30-20.30-22.30

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace sera; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 Anziani, Aiace; € 2,50 1° spettacolo
Nudisti per caso V.M. 14 — 16.30-18.30-20.30-22.30

CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 199.199991. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € [redacted] anziani
The Day After Tomorrow — 16.40-19.30-22.20
Troy — 15.20-18.40-22.00
Harry Potter e il prigioniero ... — 16.00-19.00-22.00
Out of Time — 15.20-17.40-20.00-22.20
The Punisher — 15.20-17.45-20.10-22.35

DORIA via Gramsci 9, tel. 011542.422. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto; € 4,50 Agis e Aiace, 14+, ragazzi under 18, universitari; € 3,00 over60
La casa dei 1.000 corpi V.M. 14 — 16.00-18.10-20.20-22.30

DUE GIARDINI via Monfalcone 62, tel. 011327.2214. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 anziani e ragazzi; € 2,50 1° spettacolo
The Day After Tomorrow — Nirvana — 15.30-17.50-20.10-22.30
Harry Potter e il prigioniero ... — Ombrerosse — 15.30-18.30-21.30

ELISEO p.zza Sabotino, tel. 011447.5241. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Under18, Universitari, Aiace, Militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 Anziani
Harry Potter e il prigioniero ... — Eliseo Grande — 16.00-20.00-22.30
Ladykillers — Eliseo Blu — 15.50-18.00-20.10-22.30
I diari della motocicletta — Eliseo Rosso — 15.45-17.50-20.10-22.30

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,20 ridotto
Uzak — 16.00-18.10-20.20-22.30

ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447. Prezzi: € 6,00 intero; € 4,50 ridotto
Chiuso per lavori — Erba 1
Vedi teatro — Erba 2

F.LLI MARX corso Belgio 53, tel. 011812.1410. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 [illegible]; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 anziani e ragazzi; € 2,50 1° spettacolo. Sala Groucho € 3,50 pomeriggio; € 6,50 sera; € 4,50 Aiace. Sala Harpo: ingresso due spettacoli Tagliando Torino Sette € 2,50, intero € 5,00
Harry Potter e il prigioniero — Sala Groucho — 15.30-18.30-21.30
Una bionda in carriera — Sala Chico — 16.30-18.30-20.30-22.30
Japon [redacted] — Sala Harpo — (con sott.it.) 15.30-20.00
[redacted] — Sala Harpo — (con sott.it.) 18.00-22.30

FREGOLI piazza S. Giulia 2bis/b, tel. 011817.3373. Prezzi: € 6,00 intero; € 5,00 universitari, Aiace; € 3,00 anziani
Il signore degli anelli - Il rito... — 16.50-20.30

IDEAL - CITYPLEX corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Act; € 3,50 over 60
The Punisher — Sala 1 — 15.00-17.30-20.00-22.30
Ladykillers — Sala 2 — 16.00-18.10-20.20-22.30
Out of Time — Sala 3 — 15.45-18.00-20.15-22.30
Troy — Sala 4 — 15.30-18.35-21.40
Harry Potter e il prigioniero — Sala 5 — 15.30-18.30-21.30

LUX galleria S. Federico, tel. 011541.283. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari; € 3,50 anziani
The Day After Tomorrow — 15.30-17.50-20.15-22.30

MASSIMO via Verdi 18, tel. 011812.5606. Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 intero; € 4,20 ridotto, Aiace; € 3,60 anziani. Prezzi Massimo 3: € 5,20 intero; € 3,60 Aiace
Dopo [redacted] — Massimo 1 — 16.30-18.30-20.30-22.30
Aurora — Massimo 2 — 16.30-18.30-20.30-22.30
The Tempest VO — Massimo 3 — (con sott.it.) 16.30
The Garden VO — Massimo 3 — (con sott.it.) 18.15
Lagaan — Massimo 3 — 20.30

MEDUSA MULTICINEMA TORINO via Livorno 54, tel. 011401.1221. Prezzi: € 7,00 dopo le 17.55; € 5,00 entro le 17.55, militari e ragazzi fino a 10 anni; € 3,00 over60; € 2,50 cinecard entro le 17.55
The Punisher — Sala 1 — 17.00-19.40-22.20
Harry Potter e il prigioniero ... — Sala 2 — 16.20-19.10-22.00
Ladykillers — Sala 3 — 16.05-18.20-20.30-22.40
The Day After Tomorrow — Sala 4 — 17.30-20.00-22.35
Out of Time — Sala 5 — 17.30-19.50-22.10
La casa dei 1.000 corpi — Sala 6 — 16.45-18.40-20.35-22.30
50 volte il primo bacio — Sala 7 — 16.10-18.15-20.20-22.25
Against the Ropes — Sala 8 — 17.35-19.55-22.15

NAZIONALE via Pomba 7, tel. [redacted] Prezzi: € 6,50 intero; 4,50 Under18, universitari, Aiace, militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani
I diari [redacted] motocicletta — Nazionale 1 — 15.30-17.50-20.10-22.30
Stai con me — Nazionale 2 — 16.15-18.20-20.25-22.30

NUOVO corso d'Azeglio 17, tel. [redacted] Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto, militari, under18, Aiace, universitari; € 2,50 anziani
Chiusura estiva — Sala Valentino 1
Chiusura estiva — Sala Valentino 2
Vedi teatro — Sala Valentino 3

OLIMPIA via Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 4,40 tessera selecard/Aiace; € 3,50 anziani
Ladykillers — Olimpia 1 — 15.45-18.00-20.15-22.30
Kill Bill - Volume 2 — Olimpia 2 — 15.00-17.30-20.00-22.30

PATHE' LINGOTTO via Nizza 262, tel. 011667.7856. Prezzi: € 7,50 intero; [illegible] studenti; € 5,50 bambini; € 4,00 anziani
The Day After Tomorrow — 15.30-18.10-20.50
Out of Time — 15.05-17.30-20.00-22.35
Harry Potter e il prigioniero ... — 16.00-19.00-22.00
Ladykillers — 15.20-17.40-20.00-22.20
Timeline — 15.00-15.30-17.30-18.00-20.00-20.30-22.30-23.00
The Punisher — 16.00-19.00-22.00
The One & Only — 18.10-20.15
Jason X — 15.40-21.30
50 volte il primo bacio — 15.15-17.30-20.00-22.30
Torque - Circuiti di fuoco — 15.00-16.50-18.40-20.30-22.20
Troy — 15.25-18.50-22.15

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011531.400. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 4,40 tessera selecard/Aiace; € 3,50 anziani
Harry Potter e il prigioniero ... — Reposi 1 — 14.50-17.25-20.00-22.35
Alamo - Gli ultimi eroi — Reposi 2 — 15.00-17.30-20.00-22.30
Out of Time — Reposi 3 — 15.40-17.50-20.10-22.30
Ripper - dall'inferno V.M. 14 — Reposi 4 — 15.30-17.50-20.10-22.30
Troy — Reposi 5 — 16.15-19.15-22.15

ROMANO galleria Subalpina, tel. 011562.0145. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 under 18, universitari, Aiace e militari; € 3,00 1° spett.; € 2,50 anziani
Ma mère V.M. 18 — Sala 1 — 16.00-18.10-20.20-22.30
Primavera, estate, autunno, inv... — Sala 2 — 16.00-18.10-20.20-22.30
E' più facile per un cammello... — Sala 3 — 15.45-18.00-20.15-22.30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi: € 6,50 intero serale; € 4,50 intero pomeridiano, under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Act; € 3,30 over 60
Ladykillers — 16.00-18.10-20.20-22.30

CINEMA TORINO ALTRE VISIONI

[redacted] via P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429. Il fiore delle verità [redacted]
[redacted] BARETTI via Baretti 4, tel. 011655.187. Chiusura estiva
ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011433.7474. Chiusura estiva
MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. [redacted] 020. Chiusura estiva
[redacted] via Salerno 12, tel. 011523.4279. Chiusura estiva

CINEMA AREA METROPOLITANA

BEINASCO Bertolino tel. 011349.0270 Riposo
Warner Village Cinemas Le Fornaci via G. Falcone, tel. 011361.11 Prezzi: 7,00 intero; 5,50 ridotto
Harry Potter e il prigioniero ... — Sala 1 — 18.30-21.30-0.30
Harry Potter e il prigioniero ... — Sala 2 — 17.40-20.30-23.30
50 volte il primo bacio — Sala 3 — 17.20-19.40-22.10-0.20
Out of Time — Sala 4 — 17.10-20.00-22.30-1.10
The Day After Tomorrow — Sala 5 — 17.00-19.35-22.20-1.15
The Punisher — Sala 6 — 16.45-19.20-22.00-0.40
Torque - Circuiti di fuoco — Sala 7 — 16.50-18.45-20.40-22.50-0.50
Troy — Sala 8 — 21.50-1.00
Jason X — Sala 8 — 19.45
Ladykillers — Sala 9 — 17.50-20.10-22.40-1.20
[redacted] TORINESE Italia - Digital tel. 011470.7576
Harry Potter e il prigioniero — 21.15
CASCINE VICA - RIVOLI Don Bosco Dig [redacted]
Chiusura estiva
[redacted] Principe [redacted]
Non Pervenuto
Studio 1 tel. 011415.6801
Non Pervenuto
Stazione tel. 011789.7[illegible]
Non Pervenuto
Regina Uno tel. 011781.623
Harry Potter e il prigioniero — 21.15
Regina Due tel. 011781.623 Chiusura estiva
[redacted] H.K. Castello tel. 011641.236
I diari della motocicletta — 21.15
[redacted] Borgonuovo tel. 011956.4946 Chiusura estiva
[redacted] TORINESE Gobetti via [redacted] Martiri della Libertà 17, tel. 011827.2192
Out of Time — 21.10
SETTIMO [redacted] Petrarca via Petrarca 7, tel. 011800.7050.
Jason X — Sala 1 — 21.30
Alamo - Gli ultimi eroi — Sala 2 — 21.30
Harry Potter e il prigioniero ... — Sala 3 — 21.10
VENARIA Supercinema [redacted]
Ladykillers — 20.15-22.30
Out of Time — 20.15-22.30
Harry Potter e il prigioniero ... — [redacted]
Dopo mezzanotte — 22.30

[redacted] IN PROVINCIA

[redacted]LIANA Corso, tel. 011 931.2403 Out of Time 20.15-22.30
BARDONECCHIA Sabrina, tel. 0122 996.335 Che ne sarà di noi 21.15
BUSSOLENO Narciso, tel. 0122 492.49 Riposo
CARMAGNOLA Margherita - Digit, tel. 011 971 4525 Alla ricerca di Nemo 21.45
CESANA TORINESE Sandissole, 0122 811.564 Riposo
CHIERI [redacted] 011 942.1601 Chiusura estiva
CHIVASSO Moderno, tel. 011 910.9737 Chiusura estiva
[redacted] Universal, tel. 011 941.1867 Harry Potter e il prigioniero ... 20.00 Ripper - Lettera dall'inferno 22.30
CHIVASSO Politeama, tel. 011 910.1433 Chiusura estiva
CIRIÈ Nuovo tel. 011 920 9984 Out of Time 21.15
CUORGNÈ Margherita, tel. 0124 657.523 Chiusura estiva
CONDOVE Condoveese, tel. 339 839.1871 Chiusura [redacted]
[redacted] San Lorenzo, tel. 011 937.5923 Riposo
IVREA ABC Cinema d'Essai, tel. 0125 425.084 Riposo
Boaro tel. 0125 641.480 Chiusura [illegible]
Politeama tel. 0125 641.571 Nudisti per caso 20.30-22.30
LEINÌ Auditorium, tel. 011 [redacted] Chiuso
NONE Cinema Eden, tel. 011 990.5020 Chiusura estiva
PIANEZZA Lumiere Sala 1, tel. 011 968.2088 Harry Potter e il prigioniero di Azkaban 20.00 Sala 2 Out of Time 22.30
PINEROLO Hollywood tel. 0121 201.142 Ladykillers 21 [illegible]
Multisala [redacted] tel. 0121 [redacted] 50 volte il primo bacio 20.30-22.30
Italia 500 Harry Potter e il prigioniero di Azkaban 20.00-22.30
Ritz Chiusura estiva
[redacted] D'OULX Sapomeo, tel. 0122 850.974 Harry Potter e il prigioniero di Azkaban 21.00
[redacted] Fraiteve, tel. 0122 763.38 Chiuso
SUSA Cenisio, tel. 0122 622.606 Riposo
TORRE PELLICE Trento, tel. 0121 932.096 Troy 21.15
VALPERGA Ambra Uno, tel. 0124 617.122 Ladykillers 21.30 Due Identità violate 21.30
VILLAR PEROSA Nuovo, tel. 0121 933.096 Harry Potter e il prigioniero di Azkaban 21.15
VILLASTELLONE Jolly, tel. 011 969.6034 Troy 21.00
[redacted] Auditorium digital, tel. 011 965.1181 Chiusura estiva

TEATRI TORINO

ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA Chiusura estiva
ALFA TEATRO via Casalborgone 16/i, tel. 011 819.3529. Aperta la Campagna abbonamenti Alfa Teatro 2004/2005. Info line 011.8193529 www.alfateatro.com
[redacted] piazza Solferino 2, tel. 011 [redacted]. Prenotazioni per il 26° Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate Vignaledanza dal 26 giugno al 7 agosto. Info Alfieri 011.5623800 - Erba 011.6615447 - Gioiello 011[redacted] - www.torinospettacoli.it
ARALDO via Chiomonte 3, tel. 011 489.676. Torino Estate Da lunedì il pifferaio magico rassegna itinerante di spettacoli estivi per ragazzi e famiglie. Ingresso gratuito. Per informazioni tel. lun./ven 011.489676 - www.teatrodellangolo.it
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO via Nizza 280. Dal 10 giugno al 1 luglio Beethoven 2004 4 concerti per le 9 sinfonie di Beethoven eseguiti dall'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai diretta da Rafael Frühbeck de Burgos. Abbonamenti in vendita fino a martedì 8 giugno. Biglietteria Palazzo [redacted] Radio, via Verdi 31, orario continuato dal lunedì al venerdì (10-18). Info tel. 011.8104653 www.orchestrasinfonica.rai.it € 28-16-8.
BALLETTO TEATRO DI TORINO via Principessa Clotilde 3, tel. 011 473.0189 Acqui in Palcoscenico XXI Festival Internazionale di Danza: venerdì 2 luglio Balletto di Roma in Giulietta e Romeo. Info e prenotazioni 011.4730189 www.balletteatroditorino.it
CARIGNANO piazza Carignano 5, tel. 011 517.6246. Riposo. Biglietteria T.S.T. via Roma [illegible] Tel. 011.5176246, orario 10.30-19, domenica riposo. Conferma abbonamento posto fisso Carignano e Alfieri Stagione [redacted] (recita del mercoledì). Vendita abbonamenti Pole Position, 7 spettacoli a scelta e prevendita biglietti rassegna estiva Teatro d'estate Punti verdi Villa Genero. (orario 12-19). N° Verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it
CAVALLERIZZA/FESTIVAL DELLE COLLINE TORINESI via Roma 49, tel. 011 [redacted]. Villa Genero ore 22 Giulio Cesare CSS Teatro Stabile di Innovazione FVG. Prenotazioni: 01[redacted] prevendita TST [illegible] Roma 49, ore 12/16 lunedì-sabato. www.festivaldellecolline e info@festivaldellecolline.it
CAVALLERIZZA/TEATRO STABILE TORINO via Verdi 9, tel. 011 517 6246. Riposo
COLOSSEO via M. Cristina 71. Servizio biglietteria da lunedì a sabato 10-13/15-19. Per informazioni tel 011.6698034 - sito internet www.teatrocolosseo.it
CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI piazza Bodoni. Chiusura estiva
ERBA corso Moncalieri 241, tel 011 661.5447. Prenotazioni per il 26° Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate Vignaledanza. Orario biglietteria: feriali [illegible] 22.30 festivi 15-22.30 www.torinospettacoli.it
GARYBALDI [redacted] via Garibaldi 4 - Settimo Torinese, tel. 011 489.676. Per informazioni Teatro dell'Angolo tel 1.489676 - Garybaldi Teatro 011.8970831 - www.garybalditeatro.it
GIANDUIA TEATRO via S. Teresa 5, tel. 011 530.238. Repliche del repertorio Compagnia Marionette Lupi e pupi siciliani per scuole e gruppi su prenotazione telefonica
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31bis, tel. 011 580.5768. Stasera ore 21 conferenza di presentazione della stagione Torino Spettacoli (Alfieri, Erba, Gioiello) 2004/05. Ingresso gratuito su prenotazione al N. 011.5805768. Orari biglietteria dal lunedì al sabato dalle ore 15 alle ore 20. Per info 011.5805768 - www.torinospettacoli.it - info@torinospettacoli.it
GOBETTI TEATRO via Rossini 8, tel. 011 815.9132. Riposo. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011.5176246, orario [redacted]. Conferma abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri Stagione [redacted] (recita del mercoledì). Vendita abbonamenti Pole Position, 7 spettacoli a scelta e prevendita biglietti rassegna estiva Teatro d'estate: Punti verdi Villa Genero (orario 12-19). N° verde 800235333
JUVARRA via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Ore 16.00-24.00 installazioni multimediali di MAS Juvarra a Experiment 2004 Parco Michelotti. Informazioni dal lunedì al sabato (dalle 16 alle 19) tel. 011.540675 Cafè Procope [illegible] Procope augura buona vacanza.
L'ESPACE via Mantova 38, tel. 011 238.6067. Dal 6 all'8 luglio 2004 dalle ore 20.30 alle ore 24.00 Stage di Teatro-danza con Silvia Vladimirsky. A cura dell'Associazione Progetto Non Solo Movimento
MAZDAPALACE (EX PALASTAMPA) corso Ferrara 30. Riposo
MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 [redacted]. E' in allestimento la stagione teatrale 2004/2005: Rassegna di Teatro Prof. [redacted] Teatro di Prosa, Lirica, spettacoli per bambini e spettacoli per le scuole. www.teatromonterosa.it
ORSA TEATRO via Bobbio 15, tel. 011 531.612. Riposo
PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI Tan-to-Tango 2004. Ore 14/16.30 in [redacted] Tamagno Lezioni di tango (ingresso libero). Ore 21.30 ai Giardini di Palazzo Reale, concerto-spettacolo con Tangonada, Orchestra Unión Cívica. Ingresso libero. Info - Tel. 011.8815557 e www.teatroregio.torino.it/tantango.
PICCOLO TEATRO COMICO via A. Guglieminetti 17/c, tel. 011 364.859. Fino al 15 luglio ore 21.15. Spettacoli di fine corso del centro di formazione teatrale. Venerdì 25 e sabato 26 giugno ore 21.15 gli allievi del secondo anno in Ero normale da P. Weiss. Prenotazione obbligatoria allo 011.364859
PICCOLO TEATRO PERMANENTE [redacted] - Grugliasco, tel. 011 787.780. Riposo
SALA TEATRO [redacted] piazza Chiesa della Salute 17/b, tel. 011 221.6072. Info e prenotazioni Tel. 011.4553306 ore 8-21.
SERMIG ARSENALE DELLA PACE [redacted] p.zza Borgo Dora 61, tel. 011 810.4996. Riposo
TANGRAM TEATRO via Don Orione 5, tel. 011 338.698. Dal 31 luglio al 15 agosto Teatro Festival Sauze D'oulx, con Lucilla Giagnoni, Michele di Mauro, Ivana Ferri, Bruno Maria Ferraro, Le Sorelle Suburbe. Per informazioni Tangram Teatro Via Don Orione 5 Torino tel. 011.338698 o www.tangramteatro.it
TEATRO AGNELLI via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Domani sera alle 21.30 Annapaola Bardeloni presenta Trabanak - De André che raccontava storie... presso cortile di Via Scarsellini. Via Roma. Info: tel. 011.3042808 o sul sito www.assembleateatro.com
TEATRO BARETTI via Baretti 4, tel. 011 655.187. Riposo
TEATRO CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. E' in allestimento la Stagione Teatrale 2004/2005 con le Rassegne di Prosa Sipario Doc, Spettacoli per Ragazzi e Famiglie Sipario 8-12 e Matinée Sipario scuole. Inoltre Ciclo di Conferenze Lunedì cultura e Incontri sulla salute. info@teatromassaia.it - www.teatromassaia.it
TEATRO DELLA CONCORDIA c.so Puccini, tel. 011 424.1324. Riposo
TEATRO DI DIONISO via Manzoni 3, tel. 011 517.2826. Riposo
TEATRO [redacted] via Marenco 1 - Moncalieri, tel. 011 640.3700. Spettacoli e saggi di fine anno scolastico delle scuole pubbliche e Associazioni del territorio. Per info 011.6403700
TEATRO GIACOSA piazza Teatro - Ivrea, tel. 0125 641.161. Ore 21.30 Candia canavese cortile della chiesa parrocchiale Patria potestà di Eduardo Pavlovsky con Mario Zucca e Maria Dolores Gonzales Manzano, regia di Oliviero Corbetta. Il controteatro Giacosa di Ivrea Associazione Culturale liberi pensatori "Paul Valery".
TEATRO NUOVO corso M. D'Azeglio 17, tel. [redacted] 26° Vignaledanze - Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate stasera ore 21.30 Compagnia Artemis Danza Toccata fino in coproduzione con Vignaledanza prima assoluta musiche A. Piazzola rielaborate da Mauro Casappa - coreografia Monica Casadei.
TEATRO PETRARCA via Petrarca 7, tel. 011 800.7050. Riposo
TEATRO REGIO tel 011.5241242276. Ore 20.30 Un ballo in maschera melodramma di G. Verdi, Carlo Rizzi direttore. Regia di Lorenzo Mariani. Orchestra e Coro del Teatro Regio con V. La Scola, S. Valayre, A. [redacted] Replica fino al 6 luglio. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30). Tel. 011.8815241.
TEATRO SUPERGA piazzetta Macario - Nichelino www.teatrosuperga.it, tel. 011 627.9789. Nei mesi di giugno e di luglio: saggi, rassegne, concorsi e spettacoli organizzati da scuole e centri culturali. Stagione abbonati 2004/5: info abbonamenti tel. 011.6279789

Watt Radio

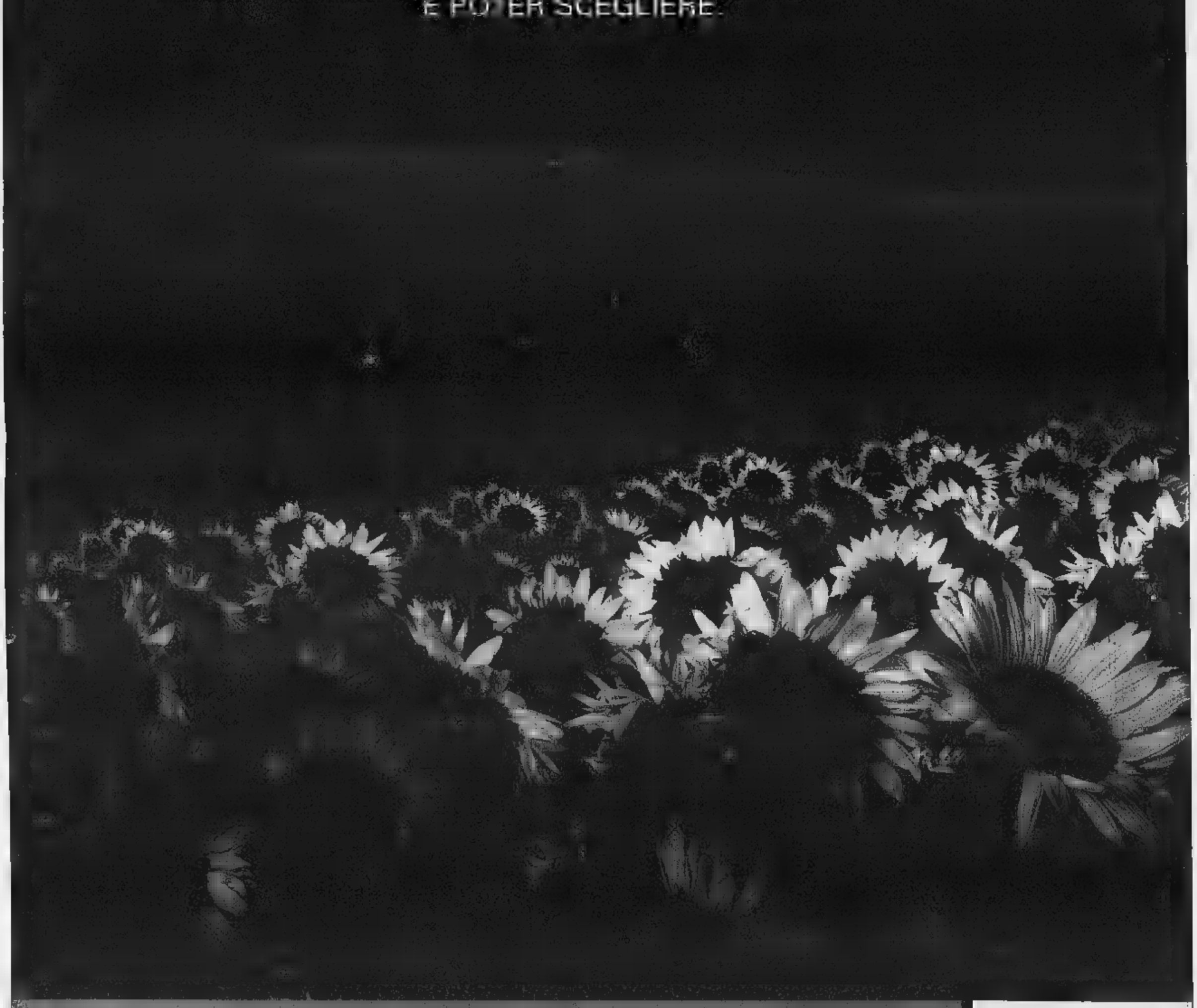
La migliore assistenza tecnica, preventivi gratuiti ed immediati, ritiro a domicilio gratuito*.
la riparazione in sede
di TV e videoregistratori di tutte le marche.
*Nel caso di riparazione non effettuata, la riconsegna a domicilio dell'apparecchio costerà 15 Euro

(Frontone Coop)
via Vit. Maria [illegible]
TORINO
C.so G. Cesare 187 - Tel 011 2028[illegible]

PREZZI TANDEM, NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE (AL SABATO € 1,20 OBBLIGATORIO PER TUTTI) TANDEM (TRANNE GENOVA): € 1 CON «LA VOCE DI MANTOVA», «ULTIME NOTIZIE RECCO», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROMAGNA» «IN ROMAGNA E A IMOLA». ABBINAMENTI OBBLIGATORI: € 1,20 CON «SPECCHIO» AL SABATO IN TUTTA ITALIA (TRANNE GENOVA). ABBINAMENTI FACOLTATIVI + PREZZO DEL QUOTIDIANO: € 4,90 CON «I CLASSICI» IN TUTTA ITALIA, € 6,95 CON DVD «NATURA SELVAGGIA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA; € 4,90 CON LIBRI «COMICAMENTE» IN TUTTA ITALIA; € 8,10 CON «IL BUON VIVERE ITALIANO» IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA. CON GADGETS ESTATE 2004: MATERASSINO € 3,99, BOCCE € 7,90, PISCINA € 3,90, BORSONE € 7,90, MINIFRIGO € 5,90, PLAID € 5,00, GIACCA ZAINO € 5,50. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80; OLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 320, SVIZZERA FRS. 2,60; C. TICINO FRS 2,50, UK GBP 1,20; USA $ 2,50

SAATCHI & SAATCHI

DA ENEL NASCE DUE.
LA PIÙ GRANDE DELLE RIVOLUZIONI
È POTER SCEGLIERE.



DALLA TECNOLOGIA ENEL, LA TARIFFA CHE DÀ INIZIO A UNA NUOVA ERA. Da oggi puoi decidere la tariffa elettrica più adatta e conveniente per te e il tuo stile di vita, grazie al primato tecnologico raggiunto da Enel Distribuzione, con un investimento di ben 2 miliardi di euro. La prima tariffa si chiama Due ed è pensata per te che consumi energia elettrica soprattutto la sera e nei weekend. Una soluzione innovativa che ti fa risparmiare e contribuisce a salvaguardare gli equilibri energetici del Paese. E, in più, non ha costi aggiuntivi di attivazione o installazione (salvo imposta di bollo di 10.33 euro). Se sei un cliente domestico con contratto da 3 a 15 kW e contatore elettronico teleletto, scopri se è la tariffa giusta per te, e come richiederla, sul sito www.prontoenel.it

due
TARIFFA BIORARIA

Enel
L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

VIABILITA'

Domani i problemi alla circolazione potranno derivare soprattutto a causa di alcune manifestazioni serali. [redacted] Giardini Reali per il «Summer Festival 2004», ai Murazzi [redacted] Po arcate 65/73 per «Move your mind», in piazza D'Armi per «Muovitipositivo» e nei pressi della cavallerizza per il «Festival delle colline torinesi». Dalle 22 sarà chiusa al traffico via Corte d'Appello tra via Milano e via Bellezia per lavori, sempre per lavori rallentamenti in corso Unità d'Italia. Semafori in manutenzione in via Pietro Cossa angolo le vie Carrera, Asinari di Bernezzo, Collegno [redacted] della Consolata ang. via San Domenico.

INDICE DELLA QUALITA' DELL'ARIA A TORINO E NELL'AREA METROPOLITANA

Dati ed elaborazione a cura della Provincia di Torino e di Arpa Piemonte

Indice	Qualità
7	MOLTO INSALUBRE
6	INSALUBRE
5	POCO SALUBRE
4	MEDIOCRE
3	DISCRETA
2	BUONA
1	OTTIMA

Giorno	Indice
Mercoledì 30/06/2004	4
Martedì 29/6/2004	5
Lunedì 28/6/2004	5
Domenica 27/06/2004	4
Sabato 26/06/2004	3
Venerdì 25/06/2004	4
Giovedì 24/06/2004	4

Non vi sono variazioni significative delle condizioni meteorologiche

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):** piazza Statuto 3; cosro Moncalieri 59; corso Vercelli 111; via Boccaccio 16; via Filadelfia 142; corso Grosseto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; [redacted] Francia 385; via Frejus 100; via Sacchi 46; [redacted] Pramollo 6; via Genova 122; [redacted] Oropa 69. [redacted] **notte (19,30-9):** corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **Di sera (19,30-22,30):** piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

INAUGURAZIONE LUNEDI' DOPO 3 ANNI [redacted] MEZZO DI LAVORI

In piazza Valdo Fusi debutta il nuovo parcheggio

I 676 posti auto sottoterra non placano le polemiche sull'aspetto esterno

Alessandro Mondo

Meno quattro giorni all'inaugurazione del parcheggio in [redacted] Valdo Fusi. Tre anni [redacted] dopo l'avvio del cantiere [redacted] ending», presenza subita dai torinesi nel centro che più centro non si può, Torino incassa 676 posti auto (500 a rotazione, 176 privati) [redacted] sotto [redacted] piazza fedele alla precedente giusto nel nome. Il debutto è previsto lunedì: un buon giorno per il traffico cittadino.

Eccola, la nuova struttura che negli ultimi [redacted] ha conteso la scena alla ristrutturazio[redacted] dalla vicina Camera di Commercio. Se il parcheggio vero [redacted] proprio può dirsi finalmente terminato, chiuso nel [redacted] nocciolo [redacted] cemento armato collaudato a breve dai Vigili del Fuoco, per la risistemazione [redacted] bisognerà attendere l'autunno. Soltanto allora [redacted] potrà cogliere la portata di [redacted] intervento da circa 10 milioni di euro sul quale, fatta salva la sua utilità, diversi cittadini già eccepiscono.

Un altro rigurgito dell'avversione tutta sabauda alle novità? In realtà non [redacted] tanto [redacted] vecchio «arredo» della piazza, soffocata dall'asfalto e [redacted] dalle auto, che giustifica le prime nostalgie. Quello che disorienta è la [redacted]va configurazione, intuibile già oggi dietro i muri che delimitano l'«invaso» nel quale si è raccolta la creatività degli architetti Massimo Crotti e Francesco Dolza, vincitori nel '97 del [redacted] internazionale, poi «revocati» dal Gruppo Torinese Trasporti (allora Atm) [redacted] seguito alle prime vicissitudini del cantiere. Tutto quello che riserverà di gradevole il nuovo assetto - «orangerie», fontane, centinaia di alberelli ed arbusti, negozi, pavimentazione in porfido rosso [redacted] pietra d'Istria, persino [redacted] piccola cascata all'interno della «valle» verde definita in sede progettuale (insomma, la contropartita estetica e commerciale al parcheggio) -, sarà infatti contenuto dentro [redacted] ai lati di quello che oggi appare ancora come un enorme vasco[redacted] in cemento armato.

Lo stesso che il sindaco Chiamparino [redacted] l'assessore Maria Grazia Sestero (Mobilità) - accompagnati dal presidente di Gtt Giancarlo Guiati -, [redacted] durante il sopralluogo fissato lunedì: [redacted] spazio promettente [redacted] immaginato dall'interno; meno visto da fuori, con il [redacted] per aria, ai bordi di una piazza «inscatolata» per i decenni a [redacted] co[redacted] tale, lamentano alcuni, un po' opprimente: se non agli occhi di chi abita o lavora ai piani alti degli edifici circostanti, favorito dalla vista panoramica, certo a quelli di quanti [redacted] intorno.

«Come ogni intervento, anche questo andrà giudicato alla fine - replica Luciano Felicatti, direttore Divisione Infrastrutture Gtt -. In ogni caso, [redacted] ricordato che originariamente quest'area era occupata dal primo Politecnico di Torino, del quale abbiamo rinvenuto le fondamenta, [redacted] spianato dai bombardamenti. Insomma: l'ultima versione della piazza come l'abbiamo conosciuta, cioè "a raso", [redacted] il frutto di quella che scherzosamente chiamiamo la "variabile B-52"». «Il [redacted] assetto recupera la dimensione essenziale della piazza intesa come "agorà" - interviene Giuseppe Dasso, direttore lavori -: spazio delimitato ma accessibile ai cittadini».

Ai torinesi l'ardua sentenza. Per [redacted] debutta il parcheggio automatizzato su due piani: 12 mila metri quadrati di superficie totale; 7 metri e 60 [redacted] profondità. Gli ingressi dei veicoli, così come le uscite, sono collocati sui lati di via Giolitti e via Cavour. Prioritaria la sicu[redacted]zza degli utenti. Fanno fede le 60 telecamere ed i 12 citofoni per il collegamento diretto: con la postazione di controllo, durante il presidio del personale, [redacted] la centrale operativa Parcheggi Gtt nelle altre ore.

PRIMA DEI LAVORI

Piazzale Valdo Fusi come appariva prima dell'intervento, con il posteggio in superficie sempre intasato

La stessa piazza come appare oggi (ancora da finire) con il contestato blocco di cemento al centro

RESIDENTI E PASSANTI DIVISI FRA LA VOGLIA DI MODERNITA' E I DUBBI PER L'IMPATTO ARCHITETTONICO

«Troppo cemento, bastava [redacted] giardino»

A qualcuno piace l'«Agorà» [redacted] piazza Vario Fusi. Anche se «per ora appare solo come un fortino [redacted] cemento», un «invaso con non so che cosa sopra [redacted] il parcheggio sotto», «che speriamo sia alm[redacted] utilizzato». Sono commenti [redacted] passanti. I più favorevoli sono persone d'età. Ai giovani «l'accostamento fra tradizione e forme troppo moderne» «crea qualche disturbo».

Mario Crivello, 67 anni: «Dobbiamo abituarci a vedere nuovo e antico insieme»

Elisabetta Zanella, 18 anni: «Le facciate barocche ne escono mortificate»

Ugo Iannone, 84 anni: «Forse creerà contrasti però migliorerà la vita»

«A vederlo così com'è [redacted] non è bello» dice Elisabetta Zanella, neodiplomata di 18 anni. «Il contrasto con le eleganti facciate barocche del vecchio ospedale San Giovanni è striden[redacted]. «Vedremo [redacted] si presente[redacted] con il verde» interviene Barbara Cirillo, 20 anni, neoiscritta ad architettura. «Io non avrei rinchiuso gli spazi della piazza in quei volumi [redacted] cemento. Avrei privilegiato il rapporto [redacted] gli edifici circostanti. Il parcheggio è giusto, ma perché costruirvi sopra una scatola?».

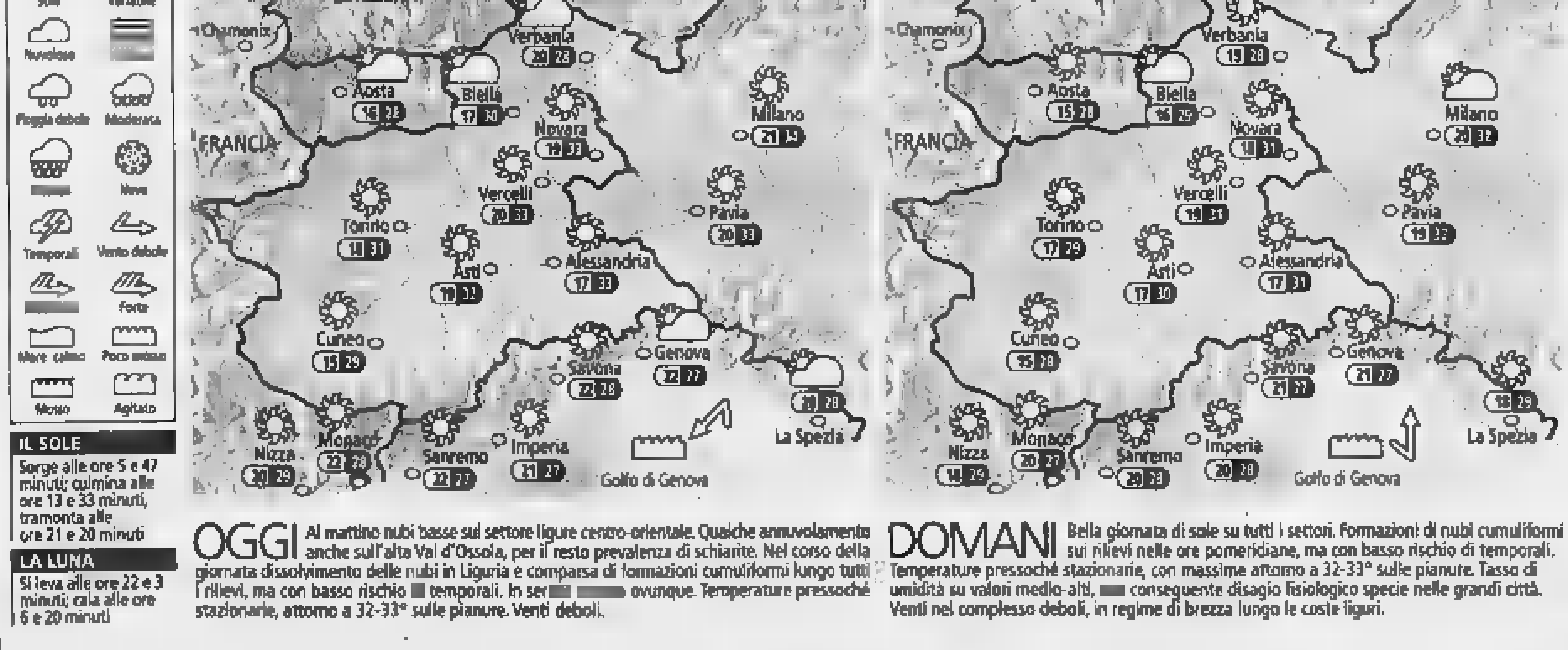
Francesca Restano, archeologa di [redacted] anni, è severissima: «E' un monumento [redacted] feticismo del calcestruzzo. La meravigliosa prospettiva architettonica dell'ex ospedale San Giovanni è devastata da questo obbrobrio. Avrei lasciato gli spazi aperti. A che cosa servono questi scivoloni? C'era proprio bisogno della sovrastruttura in cemento? Non bastava un parcheggio con un bel giardino tradizionale sopra?». «Credo invece che quando sarà finito avremo una bella [redacted]» dice Michele Berruto, [redacted] anni, bancario. «Ho visto i progetti e, se saranno confermati, proporranno spazi interessanti. Tuttavia preferirei qualche cosa con minore impatto architettonico. La facciata barocca dell'ospedale mi pare mortificata».

«Alla fine avremo una presen[redacted] utile» afferma Mario Crivello, 67 anni, pensionato. «Purché poi la gente la usi. Ora appare come una gran vasca, ma dicono i progetti che diverrà [redacted] bel giardino. Vedremo. In città dovremo abituarci ai contrasti architettonici. Quando si fa qualche cosa di [redacted] bisogna che esprima [redacted] segno del suo tempo. Come la torre "Littoria" di piazza Castello. Non mi piace, ma segna un'epoca».

Entusiasta è invece Ugo Iannone, 84 anni, ex ragioniere e [redacted] «storico per diletto». «E' stupendo. Qui c'era solo uno spiazzo, ora ci sarà un giardino. Creerà contrasti? Dico che migliorerà la vita». «Verrà anche [redacted] bel giardino in stile avveniristico - [redacted] Nicola Monno, 47 anni, titolare del Caffè Nation - ma da fuori [redacted] si vedrà. Mi sembra un paradosso». Sergio Borla, 32 anni, architetto, apprezza l'opera: «Mi piace. Ha meno impatto architettonico del palazzo della vicina Borsa Valori. Tuttavia [redacted] limitato l'intervento a un parcheggio sotterraneo senza sovrastrutture, come si farà in piazza San Carlo». [m. lup.]

IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 47 minuti; culmina alle ore 13 e 33 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 22 e 3 minuti; cala alle ore 6 e 20 minuti

OGGI Al mattino nubi basse sul settore ligure centro-orientale. Qualche annuvolamento anche sull'alta Val d'Ossola, per il resto prevalenza di schiarite. Nel corso della giornata dissolvimento delle nubi in Liguria e comparsa di formazioni cumuliformi lungo tutti i rilievi, ma con basso rischio [redacted] temporali. In ser[redacted] ovunque. Temperature pressoché stazionarie, attorno a 32-33° sulle pianure. Venti deboli.

DOMANI Bella giornata di sole su tutti i settori. Formazioni di nubi cumuliformi sui rilievi nelle ore pomeridiane, ma con basso rischio di temporali. Temperature pressoché stazionarie, con massime attorno a 32-33° sulle pianure. Tasso di umidità su valori medio-alti, [redacted] conseguente disagio fisiologico specie nelle grandi città. Venti nel complesso deboli, in regime di brezza lungo le coste liguri.

OGGI ORE 21,30 GRANDE PRIMA

MOTORLANDIA

TORINO
via Tr[redacted]
ZONA STADIO DELLE ALPI
ADIACENTE EX PALASTAMPA
Tel. 011.731212 - 333.8[redacted]
SPETTACOLI ORE 21.30
sabato e domenica 2 spettacoli
ore 17.00 e ore 21.30
www.americanmotorshow.it
e-mail: sgs@grianet.it

EVENTI
- automobilis[redacted] acrobatico
- Dragster jet
- truck performance
- EXTERMINATOR
- moto Jumping
- sfida campioni
- parcheggi acrobatici
- car crash

APRILE LUIGI — ORECCHIA — IVECO — EURO REVISION — NEGRO Ecologia Riscaldamento

esi — irrigazione • piscine • fontane
www.irrigazione.biz
esi@esi-irrigazione.com
E.S.I. Spa Torre San Giorgio CN tel. 0172 96074

CUMIANA IL COMUNE SOLLECITA LA REGIONE: INTERVENTI IMMEDIATI O PARTIRANNO LE PROTESTE

Ospedale San Giuseppe, futuro incerto

Dopo 11 anni è ancora da completare

Antonio Gia

Quando le lungaggini burocratiche, gli intoppi bloccano i progetti custoditi in un cassetto, a rodersi il fegato sono solo gli addetti ai lavori, ma se le stesse problematiche sono davanti agli occhi di tutti, il vaso della pazienza si riempie in fretta. Questo è quanto è avvenuto a Cumiana, dove l'imponente edificio dell'ex ospedale San Giuseppe, un'opera che sino ad oggi è costata 6 miliardi e 700 milioni delle vecchie lire, è lì, incompleta, da arredare e con le finestre chiuse. Per completarla mancano 826.000 euro. La struttura, utilizzata nell'immediato dopoguerra come ospedale ed acquistata successivamente dal Comune, è destinata ad ospitare venti bambini cerebrolesi. La storia di questo iter tormentato inizia il del 1993, quando la allora Ussl e il Pinerolo aveva approvato un progetto che prevedeva 60 posti letto per anziani non autosufficienti. Due anni dopo, nel marzo del '95, la Asl 10 di Pinerolo aveva approvato la modifica del progetto con un ampliamento di dieci posti letto per i disabili. Poi sono passati di nuovo due anni prima che venisse affidato l'incarico per eseguire i lavori. A budget erano stati impegnati 6 miliardi e 600 milioni di lire. E ancora una volta, dopo due di attesa, hanno approvato un nuovo quadro economico che aveva aggiunto circa un miliardo in più per completare l'opera.

«E' una vicenda che ha dell'incredibile - spiega il sindaco di Cumiana Roberto Costelli - ma che soprattutto è davanti agli occhi di tutti. Nel luglio del 2000 con decreto regionale l'immobile che era Ipab, è stato acquistato dall'Asl 10 e l'anno successivo il nostro Comune aveva versato un contributo di 720 milioni per ultimare i lavori di ristrutturazione dell'immobile. Uno sforzo non indifferente per la nostra amministrazione, che avevamo affrontato perché ritenevamo importante la realizzazione di una struttura che nella sua missione ha il recupero dei cerebrolesi». Ora, dopo tanti incontri, dibattiti, l'amministrazione comunale non è più disposta a guardare quest'opera incompleta. Nei giorni scorsi ha inviato all'assessore alla sanità regionale Valter Galante un telegramma dai contenuti inequivocabili: «L'Amministrazione comunale di Cumiana sollecita rapida soluzione questione ex ospedale San Giuseppe. In assenza di positive informazioni nel consiglio comunale già fissato per il 30 giugno proporrò ai signori consiglieri l'indizione di pubbliche manifestazioni di protesta, contro l'inerzia della Regione Piemonte». E il telegramma, firmato dal sindaco, ha però già fatto breccia in quello che era stato definito, in una lettera inviata al Presidente della Regione, di gomma». Continua il sindaco: «Il consiglio comunale è stato spostato ad oggi, ma un primo segnale positivo l'abbiamo avuto: la Regione promette di avviare già lunedì l'iter per reperire l'ultima trance di finanziamento. Una promessa che certamente ci rincuora, anche se prima di dire che il problema è risolto aspettiamo di veder tornare i muratori e di vedere installate le attrezzature».

La struttura dell'ex ospedale San Giuseppe di Cumiana

SPARONE

Re Arduino e l'assedio della Rocca

Mille anni dopo l'assedio alla Rocca di Sparone rivive ancora una volta l'affascinante epopea di Arduino, il primo re d'Italia. «Correva il 1004 d.c. quando il sovrano respinse valorosamente per quasi un anno intero gli assalti portati fin lassù dagli uomini di Enrico II», scrivono gli storici, ricordando che questo fu il primo importante avvenimento nazionale dopo la caduta di Roma. Il Gruppo storico «La Motta» di Sparone, con il comune e la comunità Valli Orco e Soana sono pronti per la tradizionale rievocazione che inizia domani e il convegno dibattito «I contrastanti aspetti della figura e della vita di Arduino d'Italia». L'appuntamento è per le 21 nel salone polifunzionale del paese. L'incontro verrà moderato dal giornalista della Stampa Carlo Grande. Saranno presenti il vescovo di Ivrea, mons. Arrigo Miglio, il professore Giuseppe Sergi dell'Università di Torino e il professor Marco Cima, archeologo e autore del libro «Il segreto del codice miniato». Durante la serata ci sarà l'esibizione della corale polifonica della val Chiusella. Sarà questa l'antipasto del ricco cartellone di iniziative del prossimo fine settimana. In primo piano la sua propria rievocazione con decine di figuranti nei preziosi costumi che riportano all'atmosfera del tempo.

Nella serata di venerdì 9, arrivo in paese dei Conti alleati di Arduino e alzata degli stendardi, cerimoniale di omaggio al re, musiche e danze. Sabato 10, sempre in serata, sfilata dei Conti e dei loro seguiti verso la Rocca di re Arduino, rappresentazione storico-teatrale e infine ritorno nel borgo in festa alla luce delle torce. Si chiude domenica 11 con una intera giornata dedicata alla festa dei mille anni: in mattinata apertura delle botteghe artigiane e Santa Messa in costume, nel pomeriggio corteo storico con la partecipazione dei gruppi ospiti, esibizione di giocolieri, dei saltinbanchi, di arcieri, spadaccini, duellanti, cavalieri, falconieri e danzatrici. Per finire il saluto del re e del Gruppo «La Motta». [a. bal.]

IN BREVE

■ **CORIO, SOLIDARIETA'.** Domani alle 21, in frazione Ritornato, si esibiranno in concerto Franco Passamonte e la figlia Veronica. La serata, organizzata dagli Amici di San Lorenzo, ha lo scopo di raccogliere fondi per aiutare una ragazza di Borgaro, affetta da tetraparesi spastica, ad affrontare un intervento in America dal costo di 150 mila euro.

■ **CHIVASSO,** Shopping d'estate, anche di sera, a Chivasso, per iniziativa dell'Ascom in concomitanza con gli appuntamenti organizzati dal Co Stasera apertura dei zi di tutto il centro storico alle 23 ed i commercianti di via Torino Est dalle 21,30 in poi all'incrocio con via Paolo Regis offriranno sangria.

■ **GASSINO, NEGOZI.** Negozi aperti la sera, dalle alle 24, tutti i venerdì da stasera al 23 luglio a Gassino. Stasera è in programma uno spettacolo musicale lungo il Italia. La manifestazione «Speriamo che ci sia la luna» è organizzata dai commercianti di Gassino.

■ **CASTAGNETO, INCIDENTE.** Scontro frontale auto-camion sulla statale della Valle Cerrina in località Baraccone di Castagneto Po. Ha avuto la peggio Alberto Basile, 28 anni, di Casalborgone, alla guida di una Cinquecento, finito all'Ospedale di Chivasso. Al volante dell'autocarro Mauro Castelli, 41 anni, di Castagneto Po.

■ **RIFUGIO.** Vengono inaugurati domani mattina alle 10 i nuovi locali ristrutturati del rifugio alpino «La Riposa» situato a quota 2205 metri di altitudine sotto la vetta del Rocciamelone. Nel rifugio ci sono camere riscaldate singole, da due e da quattro posti letto oltre ad un servizio di cucina piemontese con i caratteristici prodotti dell'alpeggio. Per informazioni: tel. 3282544055.

■ **SANT'AMBROGIO, CAVALLI.** Cavalli e cavalieri provenienti Valle di Susa, partecipanti al XXXII Equiraduno nazionale di Pinerolo si fermano nella tarda mattinata a Sant'Ambrogio per essere accolti dal sindaco Bruno Allegro. I sessanta partecipanti proseguiranno poi per Giaveno e domani raggiungeranno Pinerolo.

■ **LAURIANO, BIRRA.** Settima edizione di «Birra e Porchetta in Musica» da stasera a domenica in piazza Risorgimento a Lauriano a cura della Pro Loco e del Comune. Ci sarà anche un padiglione gastronomico.

Tir in panne Chiuso traforo dell'Autofrejus

Code e rallentamenti nella mattinata di ieri al traforo autostradale del Frejus di incidente avvenuto ad un Tir al quale è andato improvvi in panne il motore.

Così per evitare pericolosi imbottigliamenti e smaltire al meglio il traffico, il tunnel è stato chi per circa trenta minuti in modo da permettere ai soccorritori di trasportare il bisonte strada fuori dalla galleria .

L'incidente è avvenuto intorno a mezzogiorno. Molti i pesanti stoccati dalla polizia stradale e dal personale che gestisce l'A32 Torino-Bardonecchia presso l'area parcheggio di Salbertrand onde evitare eccessivi ingorghi fuori dalla galleria autostradale.

Una volta liberato il tunnel dal Tir guasto rimasto in panne dal lato francese la galleria è stata riaperta ed il traffico ha potuto scorrere in modo regolare.

POIRINO

Donna ferita nello scontro frontale

Scontro frontale ieri mattina lungo la provinciale 128 a Poirino: ferita una donna. Guariranno in meno di una settimana i traumi riportati da Maria Caceres, cinquantenne argentina residente a Poirino, a seguito del violento scontro avvenuto attorno alle 7,30. La donna attraversando frazione Masio in direzione di Chieri, quando all'improvviso la Ford Fiesta sulla quale viaggiava è entrata in contatto con un'Audi familiare, che si era appena immessa sulla strada dall'ingresso della Denso, azienda di condizionatori per auto situata al civico 24. Al volante Adolfo Tugnolo, 38 anni di Villastellone, uscito illeso dall'incidente. Qualche iniziale preoccupazione invece per le condizioni della donna, trasportata dal 118 all'ospedale Maggiore di Chieri per un dolore al petto, dimessa nel corso della giornata. Sul posto è giunta anche una squadra dei vigili del fuoco, che ha provveduto alla messa in sicurezza dell'area. Sarà la polizia municipale a chiarire la dinamica dello schianto.

AVIGLIANA

In Consiglio le polemiche sul Palio

Non si placano le polemiche per il Palio storico della città di Avigliana. La minoranza chiesto all'inizio del scorso un consiglio comunale urgente per richiedere le dimissioni dell'assessore al turismo Angela Bracco. Ad innescare la polemica è stata la mancata realizzazione del mercatino dei borghi. Secondo il consigliere Gian Luca Matli è stato «un grave danno per la città». Tra incomprensioni e prese di posizione si è creato una spaccatura tra l'amministrazione comunale e la Pro Loco che si intende ricucire. Secondo il sindaco c'è stata strumentalizzazione. «Il nostro impegno - spiega Carla Mattioli - è di ricreare un clima disteso e far ritornare il mercatino che è un momento di ritrovo dei cittadini». In questi giorni ci sarà un incontro di chiarimento con il presidente della Pro Loco, Paolo Carraro e poi s'inizierà dall'autunno a progettare la nuova manifestazione.

Assegnate le deleghe agli assessori

Si è riunito ieri sera il primo consiglio del sindaco Giuseppe Joannas che ha riportato le sinistre e rifondazione e maggioranza. «E' stato un chiaro voto politico» ha affermato Alida Benetto, mentre invece per Giuseppe Joannas c'è certamente un premio ad una squadra vincente che ha saputo dialogare direttamente con la gente». Vicesindaco sarà Fabrizio Caneva, Ds con deleghe a cultura e protezione civile mentre assessori: Ivano Fucile, ds, avrà le deleghe al commercio-sport e politiche sociali; Giorgio Bardotti, ferroviere indipendente vicino alla Margherita, si occuperà di agricoltura e montagna; Renata Olivero avrà la delega all'assistenza ed ai servizi sociali. Il sindaco ha inoltre voluto in maggioranza due assessori esterni: Giorgio Guglielmo, segretario comunale di Sauze d'Oulx, che si occuperà di bilancio e politiche del personale Gabriele Bollei, impiegato presso il di Torino avrà le deleghe all'urbanistica e all'edilizia privata.

CHIVASSO

Decise iniziative a favore degli anziani

Parte il 5 luglio a Chivasso «Anziani ed Estate» che terminerà il 31 agosto. L'iniziativa è dell'assessorato alle Politiche Sociali del Comune, in collaborazione con il Ciss l'Asl 7 e alcune associazioni di volontariato. Chivasso sono 2680 i nuclei familiari composti da persone ultrasettantenni e 1142 le persone con oltre 70 anni che da sole. Questo progetto prevede il servizio di assistenza domiciliare che consiste in attività svolte da personale qualificato, di aiuto e sostegno alla vita quotidiana della persona anziana con autosufficienza limitata e compromessa, come l'aiuto nell'igiene personale oppure della casa, il conferimento di pasti a domicilio. C'è poi il servizio di telesoccorso per chiedere ed immediatamente aiuto in caso di malore, tentativo di furto e anche di emergenza. Tale servizio è attivo anche di e nei giorni festivi e prevede, inoltre, telefonate periodiche di compagnia. E in questi due mesi, per un accordo tra il Comune e il Ciss, sarà possibile usufruire gratuitamente del servizio. C'è anche il servizio taxi, che ne prevede l'utilizzo gratuito.

Per accedere a questo servizio è rivolgersi al Ciss al numero verde gratuito 800336760. Tramite le associazioni di volontariato è possibile richiedere gratuitamente il disbrigo di piccole pratiche, commissioni, la spesa, acquisto farmaci nei giorni feriali. Contattare il SEA allo 011/911.49.92. Per il servizio farmaci nei giorni festivi contattare lo 011/913.60.08. E' possibile usufruire del pranzo, dal lunedì al venerdì alle 12,30, presso il Centro di Incontro Comunale «Felice Donato», in via Paleologi, che si potrà frequentare gra per momenti di socializzazione e di divertimento. Infine l'Asl 7, su tutto il territorio di competenza, garantirà l'assistenza domiciliare tramite i sanitari di medicina generale, con particolare riguardo ai pazienti ultrasettantacinquenni.

[d. and.]

alcotra PROVINCIA DI TORINO DALL'UNIONE EUROPEA

PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III A ITALIA-FRANCIA ALCOTRA IL NUOVO BANDO 2004

6 LUGLIO 2004

La Provincia di Torino, in occasione della riapertura del bando, organizza un seminario transfrontaliero per:
- illustrare il bando e i suoi contenuti
- rispondere alle domande più frequenti
- presentare nuove idee progettuali
- promuovere il networking tra i partecipanti

PROGRAMMA

ore 10.00 Registrazione dei partecipanti e caffè
ore 10.30 Il bando Interreg III A Alcotra
ore 11.30 Spazio riservato a domande sul bando e sulla presentazione di progetti
Domande più frequenti
ore 13.00 Pausa pranzo – buffet
ore 14.30 Spazio riservato alla presentazione di idee progettuali
Consigli e suggerimenti

SEDE

CENTRO PER LA FORMAZIONE INTERAZIENDALE IN VAL CHISONE
Via NAZIONALE 14 - VILLAR PEROSA (TO)

L'iscrizione è gratuita.
Per iscriversi telefonare al 011. 861.27.61 oppure scrivere a progetti_europei@provincia.torino.it

Per informazioni:
Provincia di Torino – Servizio Relazioni e Progetti Europei e Internazionali – tel. 011.861.27.61
Info Point Europa – via Carlo Alberto 14/a – tel. 011.561.19.88
www.provincia.torino.it/europa – www.interreg-alcotra.org

SAN PROTAGONISTA UN GIOVANE CHE PRESENTA ALL'UFFICIO ARMATO DI PISTOLA GIOCATTOLO

Rapinatore si pente e rinuncia al colpo

Convinto dai clienti della Posta

Alessandro Ballesio

Quando si dice la saggezza degli anziani. In quattro, si sono ritrovati nel bel mezzo di una rapina all'ufficio postale, e invece di perdere la calma hanno cominciato a dare consigli al bandito che li teneva sotto scacco con una pistola (molto probabilmente giocattolo) fino a quando lo hanno convinto a fuggire. «E' meglio che vai via, guarda che puoi passare guai grossi, la caserma dei carabinieri è proprio qui vicino e loro staranno sicuramente arrivando». Lui, il rapinatore che ieri mattina ha tentato il colpo alle Poste di via Rigoletti di sicuro non era un professionista e se l'è fatto ripetere due volte: non l'è filata liscia riuscire a portare via nemmeno un euro, anche perché nel frattempo le impiegate erano scappate nel retro dell'ufficio e senza il loro «aiuto» non c'era modo di arrivare alle casse. I carabinieri sono sulle sue tracce, ma per ora non hanno che l'identikit dello sprovveduto malvivente: un ragazzo sulla ventina, alto e moro, di origine straniera (le poche parole che ha pronunciato non lascerebbero dubbi).

A raccontare la storia della tentata rapina, adesso che gli anziani si sono ripresi dal brutto spavento e nessuno, per fortuna, si è fatto male, sembra di trovarsi di fronte a una striscia comica di Charlie Chaplin. Gli ingredienti ci sono tutti, dall'iniziare dal protagonista che fa una fine a dir poco ridicola. Non appena le 9, all'ufficio postale ricavato in un vecchio palazzo in piazza centro vanno e vengono decine di anziani: è il giorno del ritiro delle pensioni. Quale momento più propizio, avrà pensato il rapinatore. Inforca il motorino e parcheggia proprio a due passi dalle Poste. Estrae la pistola e si copre il viso con un bandana blu. Entra in scena: «Fermi tutti, voglio i soldi che sono nelle casse» e getta sul bancone un sacchetto di plastica «che dovete riempire subito di banconote, e fate in fretta», dice in italiano stentato.

A dir il vero, all'inizio ci sono comprensibili momenti di panico: i clienti muovono un dito, e così le impiegate. Poi, d'un tratto, proprio le dipendenti a riuscire a defilarsi nel retro degli sportelli. A quel punto inizia la farsa. Il ragazzo si innervosisce, si capisce che non sa che fare. Arriva perfino a chiedere alle persone rimaste in coda «da che parte si passa per arrivare alle casse, la porta qui è chiusa».

Una donna che si trovava all'interno del locale, finita la brutta avventura confida di avergli risposto a tono: «Se lo sai tu da dove devi passare, lo dobbiamo sapere noi?». Il bandito a quel punto è allo sbando. Suda. Si distrae: un'anziana senza farsi vedere prende la porta e se la dà a gambe. Chi è rimasto non trova di meglio da fare che iniziare a parlare con il ragazzo. Qualcuno la butta lì: «Dai non ti conviene fare così, e poi i carabinieri di sicuro stanno arrivando. Ci mettono un attimo a venire qui dalla caserma». E' il panico. Il rapinatore afferra il sacchetto di plastica e corre verso l'uscita. Lo vedono sgommare via sul suo motorino. I carabinieri arrivano davvero, ma solo per sentire dalla voce dei testimoni il racconto che ha dell'incredibile.

Carabinieri davanti all'ufficio postale di San Giorgio Canavese

AGLIE'

Festeggiato il cardinale Carlo Furno

Da oggi un'intera comunità è in festa per il 60° anniversario dell'ordinazione sacerdotale del cardinale Carlo Furno. Ottantaduenne, nativo di Bairo, ha sempre abitato ad Agliè fino all'inizio della sua avventura in Vaticano: prima Vescovo e segretario di Nunziatura, poi come Nunzio apostolico in Colombia, Libano, Brasile e d'Italia.

Dieci fa, durante i festeggiamenti ad Agliè per i 50 anni di sacerdozio, arrivò la notizia dell'investitura cardinalizia. Da allora ha sempre lavorato alle dirette dipendenze del Pontefice.

Oggi, alle 21 nel santuario dei «Tre ciochè» un'ora di preghiera per le vocazioni animata dal seminario diocesano. Domani sera concerto del corpo musicale Santa Cecilia in onore del Cardinale. Domenica, l'incontro con le autorità in municipio e la Messa celebrata da Carlo Furno nella chiesa parrocchiale. In seguito il pranzo.

DOVE & QUANDO

MULINO D'AMLETO. Ultimi appuntamenti della rassegna in svolgimento a Montalto. Oggi alle 21.30, in anfiteatro, viene presentato "Mama non Mama", di e con Doriana Crema. Domani, stesso luogo e stessa ora, è la volta di "Trebus/Buster Keaton o il fenomeno dell'ombra", protagonista Oreste Valente, di ritorno dalla tournée in Argentina. Si segnala anche il seminario residenziale di teatro-danza, condotto da Doriana Crema, in calendario domani e domenica (informazioni al 333/7928774). Per ogni altra notizia telefonare in Comune allo 0125/652771.

DOCUDAY. In piazza Litisetto a Rivarolo, alle 21, sarà presentata la serata "Docuday", iniziativa di carattere nazionale dedicata al documentario etico sociale. Vengono proiettati i filmati "Jenin Jenin" e "Nella bolla". Nelle sale espositive comunali si può invece ammirare la mostra fotografica "Incrociare gli sguardi", che Maurizio Gjivovich ha dedicato alla Palestina.

FIABE. Festa grande al centro Ausar di via Arduino a Ivrea, dove i bambini sono invitati a partecipare a un pomeriggio di giochi; le nonne, i nonni e le Fate del Castellazzo propongono fiabe, merenda "di una volta", musica, la gara delle pignatte. La festa ha inizio alle 14 per terminare con la premiazione alle 17.

LUNARCHE Si inaugura oggi la ventiquattresima Sagra delle Lunarche di San Colombano Belmonte: alle 19,30, come ogni sera, apre il padiglione gastronomico, poi si balla con I Pentagramma.

CINEMA. Prosegue la rassegna Calu Estate, nel cortile di palazzo Valperga (municipio): oggi alle 21,45 viene proiettato il film "Caterina va in città" di Paolo Virzì (biglietti a euro, 3 i ridotti). Nel cortile del castello di Ivrea, alle 22, viene invece proiettato "L'ultimo samurai", protagonista Tom Cruise.

FESTE E SAGRE. Quarta Festa della Birra, al padiglione allestito a Bajo Dora: alle apertura dello stand gastronomico, e alle 22 concerto dei Blues Tower. Alle Cascine di Candia, da oggi a domenica, ogni alle 19 apertura dello stand gastronomico (specialità rane, calamari e pasciolini fritti: oggi alle 21 concerto della banda La Primavera diretta da Bruno Lampa, all esibizione rock con i Deskadena e spaghettata di mezzanotte. Ad Alpette la festa si apre, alle 21, con il falò e la distribuzione di bruschette in località Getta, e l'animazione della discoteca mobile Energia. Serata danzante, a Noasca, con l'orchestra di Tony D'Alcia. La patronale di San Martiniano, a Pecco, prevede per le 21.30 la prima sagra della "sautisa", con contorno di musica dal vivo. In piazza a Brosso, alle 21, proiezione cinematografica; alle 22.30, alla birreria Monte Gregorio, musica Patrizia e i New Emotions.

AMERICA LATINA. Alle 21.30, al centro sociale Castellazzo di Ivrea, serata dedicata al tema "America latina, tra oppressione e liberazione"; domani alle 17, nella stessa sede, proiezione di un filmato sugli sfollati colombiani; alle 21 etnica latino-americana (prenotare al 340/2810110), a seguire sound system.

CANTO. Concerto d'estate della Filarmonica Santa Cecilia, alle 21 sulla piazza della chiesa di San Martino.

IN MONTAGNA. Dal 4 all'11 luglio organizzato, per i ragazzi più grandi che frequentano il centro estivo Benigno (nati tra il 1990 e il 1994) un soggiorno alpino a Gressoney Saint Jean. Informazioni allo 011/9824311 o allo 011/9824302.

GRANDI VINI. Prosegue il ciclo delle "Sere Golose" al ristorante Gardenia di Caluso: martedì 6 luglio i piatti della chef Mariangela Susigan saranno abbinati ai grandi vini aromatici d'Italia. Il costo della cena è 50 euro. Informazioni e prenotazioni allo 011/9832249.

LIRICA. L'associazione Events organizza per sabato 24 luglio trasferta all'Arena di Verona, per assistere a "Il Trovatore" di Verdi. Partenza alle 9,30, in pullman, da Ivrea; alle 13 pranzo in ristorante a Peschiera del Garda (facoltativo); arrivati a Verona visita alla città e alle 21 inizio spettacolo. La quota, pranzo incluso, è di euro, senza pranzo. Prenotazioni domani, sabato 3 luglio, telefonando ai numeri 0125/650126, 0125/40176, 0125/618761, 0125/658123, 011/9833666.

A CURA DI Mauro Saroglia

MONTANARO

Oltre 2300 le firme antidiscarica

2327 firme: un bel bottino per il Comitato spontaneo ambientalista, che ha presentato a montanaresi una propria petizione-proposta per dire no alla realizzazione, in paese, di una discarica di servizio per il futuro inceneritore torinese. La documentazione è stata inviata al sindaco Riccardino Massa, e successivamente al nuovo presidente della Provincia, Antonio Saitta.

Il Comitato paventa la pericolosità della discarica, a causa della produzione di diossine che potrebbero diffondersi nel terreno, e fa riferimento agli eventi alluvionali e ai danni ambientali cui Montanaro, negli ultimi anni, è stato vittima. All'amministrazione comunale si chiede di ritirare la delibera di giunta con la quale si individuava il sito cui avviare le attività di progettazione dell'impianto e di non deliberare in alcun modo l'individuazione di siti cui avviare progetti di impianti per il trattamento dei rifiuti. In ultimo si propone l'avvio in tempi rapidi della raccolta dei rifiuti porta a porta, non solo in paese, ma in tutto il Piemonte.

Sul tavolo di Saitta è giunta anche un'altra lettera: quella dell'assessore alle politiche del territorio, Angelo Frola. «E' doveroso ricordare - si legge - che il Comitato da diversi anni sta contestando le direttive del programma provinciale di gestione dei rifiuti, e con esse anche la nostra amministrazione che ha la responsabilità di rispettarle; ed è lo stesso Comitato che all'inaugurazione della circonvallazione del paese, opera del costo di svariati milioni di euro, realizzata dalla Provincia a tutto beneficio, anche ambientale, della nostra comunità, organizzò una vergognosa protesta contro la presidente Mercedes Bresso». Nonostante ciò, aggiunge Frola, è positivo che nel documento non siano le solite polemiche demagogiche, ma si avanzino proposte degne di attenzione. Se quindi Saitta vorrà incontrare il Comitato, conclude l'assessore, anche l'amministrazione comunale gradirebbe essere invitata alla riunione. [m. sar.]

IN BREVE

IVREA, CONSIGLIO. La minoranza ha disertato in blocco il primo consiglio comunale dopo le elezioni. In aula soltanto la maggioranza guidata dal nuovo sindaco Giovanni Bruno Mattiet. Hanno dato forfait «giustificato» il primo cittadino uscente Albino Bellino e Marisa Bertolino, assenti oltre a Valter Vallino e Piero Bugni.

CANDIA, LIONS. Si chiama Lions Club Candia Lago, il gruppo sponsorizzato dai Lions Club Alto Canavese e Caluso Canavese Sud - Est che nasce ufficialmente domani al Castello di Mercenasco e avrà sede alla società Canottieri di Candia. Il presidente è Fabrizio Bava, coadiuvato dal segretario Dario Conforti. I soci sono una ventina, tutti trentenni, che per il primo anno di attività hanno in programma iniziative di beneficenza: un concorso fotografico, la raccolta di occhiali usati da inviare nei paesi del Terzo e spettacoli teatrali.

IVREA, INCENDIO GIUSTO, Misterioso incendio, l'altra notte, in pieno centro. E' andata a fuoco una Punto parcheggiata in via Asilo: per spegnere le fiamme è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Rivarolo. I carabinieri stanno cercando di stabilire se si tratti di un incendio doloso o soltanto di autocombustione.

PONT, CONDANNATO. Era stato sorpreso dai carabinieri dopo che aveva rubato un motorino. Per questo il Tribunale di Ivrea ha condannato a sei mesi di reclusione, più 300 euro di multa, Francesco Gigliotti (avvocato Alessandra Vecchiatti), anni, di Pont Canavese. I fatti risalgono al settembre del '99: Gigliotti aveva rubato il ciclomotore di Ernesto Madlena, 70 anni, di Cuorgnè.

STRAMBINO, Torna all'attacco il Comitato contro la discarica. «Al momento - scrive Ivano Pavan, segretario del Cec - una semplice "occhiata" al sito in questione, i lavori non sembrano, o meglio non risultano, ultimati come invece sarebbe già dovuto accadere». aggiunge: "In più occasioni si è avvertita molta puzza di biogas". Così chiedono le motivazioni del ritardo nell'ultimazione lavori, se l'impianto di estrazione forzata e combustione/recupero energetico del biogas è stato realizzato entro i termini indicati, se è stata rilasciata la relazione tecnica di collaudo delle opere e, infine, se i lavori di ripristino ambientale sono stati eseguiti seguendo tutte le procedure.

Consumo (l/100 km): urbano 9,1 - extraurbano 5,3. Emissioni di CO2 177 g/km. Offerta valida fino al 15 luglio 2004 per vetture disponibili in concessionaria

Classe E

220 CDI Elegance

Prezzo su strada

€ 43.200,00

Prezzo per acquisto entro il 15 luglio 2004

€ 33.900,00

Disponibilità di altri allestimenti e motorizzazioni

Mercedes-Benz

autocentauro
D - Corso Cesare, 304 - Tel. 011.2604500
D'IVREA - Strada Lago di Viverone, 53 - Tel. 0125.577366
NOVARA - Corso Vercelli, 134/A - Tel. 0321.410641-3-4
AOSTA - Sarre: Fraz. Condemine, - Tel. 0165.217235

emmeCAR
: C.so Trieste, 132 - Tel. 011.6536311

CENTRAL-CAR
Duca degli Abruzzi, - Tel. 011.597670
Via Caboto, 35 - Tel. 011.595666

castorama

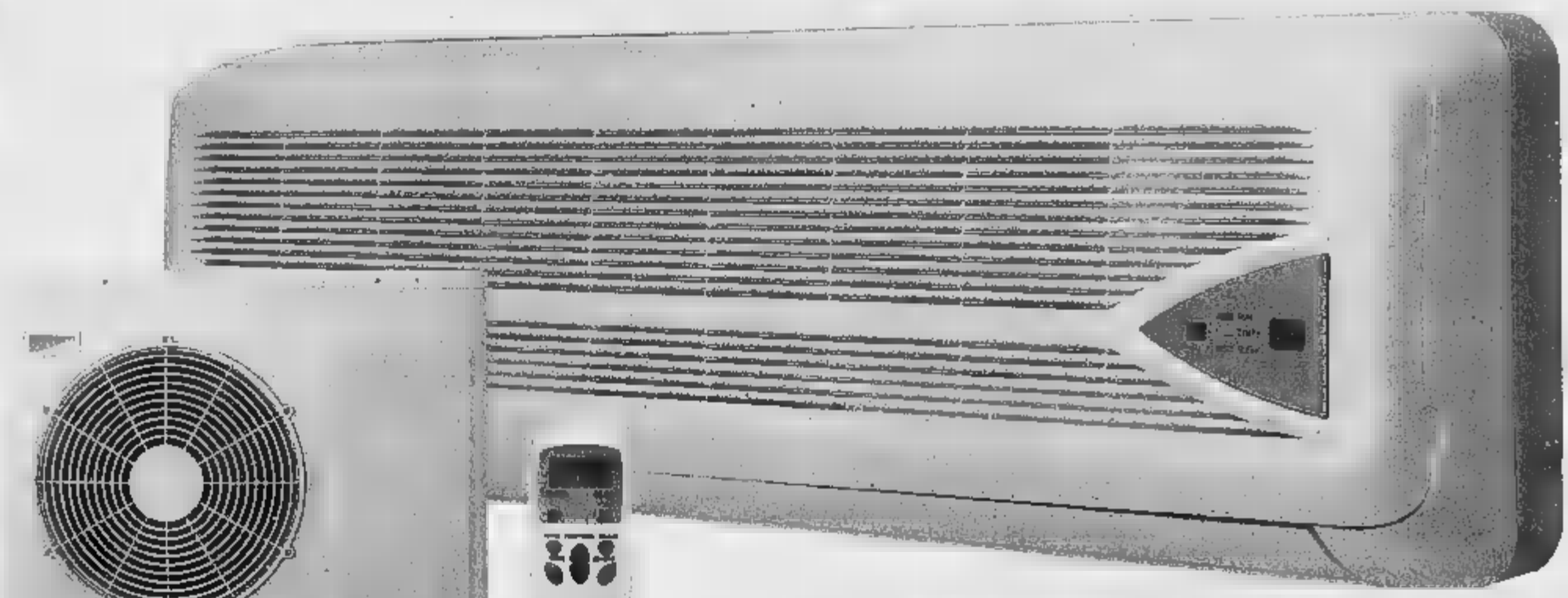
BRICOLAGE • DECORAZIONE • GIARDINAGGIO • EDILIZIA

aria nuova per la tua casa

Libertà di fare

€ 290

ESCLUSIVA castorama



CLIMATIZZATORE SPLIT DEMRAD
Potenza 9000 Btu/h.
Potenza resa 2,5 kw.
Pompa di calore 2,75 kw.
Capacità deumidificazione 1,8 lt/h.
Consumo 970 w.
Cod. 800124

GARANZIA 2 ANNI

Il nostro prodotto nel rispetto dell'ambiente utilizza gas refrigerante ecologico R407C (sostituisce il vecchio R22 che andrà prossimamente in disuso).
Il gas R407C è atossico e non danneggia l'ozono.

€ 450

ESCLUSIVA castorama

MONOBLOCCO BODNER &
Potenza freddo
10000 BTU/h.
Consumo 2930 w.
Ambiente consigliato
25/35 mq.
Cod. 802403

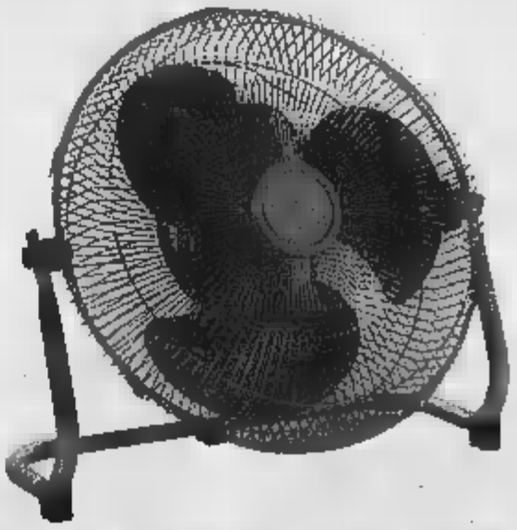
GARANZIA 2 ANNI

€ 39

DA
5 pale. Luci 4 x 60 w E27.
Cod. 806303
Disp. anche nel colore noce.
Cod. 806302

GARANZIA 2 ANNI

€ 39



Diam. 30 cm. 3 velocità.
Potenza 35 w. 1320 giri/min.
Cod. 802413

GARANZIA 2 ANNI

In ragione della mercato, i prezzi potranno subire

PREZZI COMPRENSIVI DI IVA. DISPONIBILITA' [illegible] DI TUTTI GLI ARTICOLI.

20 Negozi in Italia

TORINO: Collegno - **MILANO:** Bollate - Carugate - Corsico - Paderno Dugnano - **CREMONA:** Gadesco Pieve Delmona - **PAVIA:** Torrazza Coste - **BERGAMO:** Curno - San [illegible] - **GENOVA** - **LIVORNO** - **VERONA:** S. Giovanni Lupatoto - [illegible] Marcon - **TREVISO:** Olmi di S. Biagio di Callalta - **BOLOGNA:** Casalecchio di Reno - Lame - **RIMINI:** Savignano a Mare - [illegible]: Sambuceto - **ROMA:** La Romanina - **BARI:** Santa Caterina

COLLEGNO
[illegible] 8 • Uscita tang. Collegno Rivoli • Uscita tang. Est Pagani Moncalieri
Tel. 011.95.99.991 - Lun 12.00 - 20.00; Mar - Sab 9.00 - 20.00

GRUPPO KINGFISHER
castorama
B&Q BRICO DEPOT
562 Negozi
N.1 in Europa

www.castorama.it

WASHINGTON MINIMIZZA: TEME CHE LE UDIENZE DIVENTINO UN PODIO POLITICO PER IL RAISS

Il nuovo governatore di Nassiriya «Italiani restate, abbiamo ancora bisogno di voi»

■ Il nuovo Governatore di Nassiriya, Sabri Hamid Al Rumayad, chiede [redacted] militari italiani [redacted] andarsene, perché il loro aiuto «è ancora necessario». [redacted] tempo stesso chiede per i suoi u[redacted] «armi [redacted] pesanti, perché i kalashnikov non bastano [redacted] contrastare il nemico». Il [redacted] della governatrice, Barbara Contini, parlando ieri con alcuni giornalisti italiani, ha ringraziato il generale, Corrado Dalvini e i militari del contingente per l'aiuto dato finora. «Ma noi - ha aggiunto - abbiamo ancora bisogno dei nostri amici italiani. Abbiamo bisogno del loro aiuto, sia per la nostra sicurezza, sia per addestrare l'esercito e la polizia, sia per la crescita economica della Provincia». Tra le priorità che intende affrontare c'è la sicurezza della Provincia infestata da criminali comuni e da terroristi.

Un soldato americano della Guardia Nazionale del Nord Carolina sotto attacco a Baquba

Soffre di disturbi mentali più o meno gravi un soldato americano su cinque che rientra dall'Iraq

■ Stress post-traumatico: è questa la diagnosi clinica per almeno un soldato [redacted] ogni cinque rientrati negli Stati Uniti dall'Iraq. Lo ha riportato [redacted] in prima pagina il «Financial Times» anticipando i risultati di una ricerca medica condotta dall'Esercito statunitense, che verrà pubblicata dal «New England Journal of Medicine», secondo la quale il 19,5 per cento dei militari rientrati dall'Iraq soffre di disturbi mentali più [redacted] meno gravi. [redacted] se si calcolano anche i sintomi più lievi, come l'ansia, allora [redacted] percentuale sale al 27,9 per cento. Un tasso superiore a quello registrato durante la Guerra [redacted] Golfo ed anche durante quella in Vietnam, [redacted] guerra violentissima, sanguinosa, combattuta in gran parte da soldati di leva e non volontari come quelli che, almeno fino [redacted] oggi, sono andati [redacted] Iraq.

AL MATTINO IL PRESIDENTE «NON HA AVUTO IL TEMPO» DI GUARDARE LA TV, LO HA POI FATTO NEL POMERIGGIO

Bush ha visto solo «spezzoni» dell'udienza

La Casa Bianca: non siamo interessati a replicare alle accuse di Saddam

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

«L'Iraq ha compiuto un importante passo avanti, Saddam Hussein deve rispondere di tutti gli orrendi crimini commessi». Il presidente americano George Bush considera «un passo avanti verso il nuovo Iraq» l'inizio del procedimento penale a carico del deposto Raiss di Baghdad. Durante i briefing del mattino il capo della Casa Bian[redacted] non aveva avuto tempo di vedere sullo schermo le immagini «perché occupato a lavorare mentre la tv era spenta», ma nel pomeriggio, hannno precisato [redacted] collaboratori, ha avuto poi modo di osservare alcuni spezzoni della deposizione.

«Il presidente è molto contento del fatto che Saddam Hussein [redacted] i leader del suo regime - ha spiegato il portavoce della Casa Bianca, Scott McClellan - vengano portati dal popolo iracheno di fronte a un tribunale iracheno affinché rispondano delle atrocità che hanno commesso durante diversi decenni». Era stato proprio Bush, parlando prima dell'intervento militare [redacted] marzo 2003, a indicare la necessità che Saddam dovesse rendere conto del [redacted] commessi ed ora questo è ciò che avviene. Dalla caduta [redacted] Baghdad in avanti dentro l'amministrazione americana si sono confrontate più opinioni sulla sorte [redacted] Saddam - dall'ipotesi [redacted] un processo internazionale [redacted] quella di una lunga detenzione sotto controllo [redacted] - ma alla fine è prevalsa la convinzio[redacted] che sarebbe stato meglio affidarlo al governo [redacted] interim di Iyal Allawi per trasformare il procedimento nel primo atto di sovranità dopo il passaggio dei poteri e lo scioglimento del governatorato militare.

A portare Bush su questa decisione sono state le valutazioni convergenti di Dipartimento di Stato [redacted] Pentagono secondo cui il processo sarà un elemento unificatore della società irachena [redacted] quindi di stabilità politica e coesione sociale. «Si tratta di un passo importante che aiuterà il popolo iracheno a mettersi alle spalle l'oscuro passato della brutale dittatura [redacted] Saddam Hussein - ha aggiunto il portavoce - la giustizia e lo Stato [redacted] diritto [redacted] parte del [redacted] Iraq, frutto della rimozione di Saddam dal potere». Washington è [redacted] ta inoltre che il processo [redacted] la condanna possano produrre un effetto positivo sulla lotta alla guerriglia, spingendo molti dei combattenti [redacted] cedere le armi e quindi privando di sostegno logistico le cellule di al Qaeda coordinate dal giordano Abu Musab Zarqawi.

[redacted] deposto Raiss nelle prime dichiarazione al giudice si è mostrato combattivo e ha definito Bush un «criminale», accusandolo di aver scatenato la guerra e perseguito il cambiamento di regime a Baghdad «soltanto per essere rieletto» alle presidenziali di novembre. [redacted] la Casa Bianca preferisce ignorare le accuse e non rispon[redacted]. «Non [redacted] interessati a replicare [redacted] tutto ciò che dice [redacted] dirà in tribunale - ha sottolineato McClellan - anche perché farà tutta una serie di dichiarazioni, alla [redacted] solita maniera». Dietro queste parole c'è la scelta [redacted] evitare di trasformare il processo in un podio politico di Saddam, delimitando il dibattimento alla verifica dei fatti di rilievo penale che gli sono stati addebitati dalla giustizia irachena.

Sull'interrogativo della possibile decisione di comminare la pena capitale - Parigi e Berlino hanno fatto sapere di essere contrarie - l'amministrazione Bush non si pronuncia ma sottolinea nei dettagli le caratteristiche delle «atrocità commesse»: «Si tratta di fatti gravi, il suo regime si è macchiato di [redacted]sini sistematici, tortura [redacted] stupri nei confronti di cittadini innocenti, seppelliva [redacted] vittime [redacted] fosse comuni dopo aver martoriate in camere di torture, vennero gasati gli abitanti della città [redacted] Halabja e invasi due Paesi, il Kuwait nel 1991 e l'Iran nel 1980».

L'interesse [redacted] Washington adesso è che il processo abbia [redacted] larga eco oltre i confini iracheni, nel mondo arabo, affinché l'esposizione dei crimini avvenuti, le testimonianze di chi ne ha sofferto e la condanna di Saddam Hussein si trasformino in un monito nei confronti di quei governanti che violano i diritti [redacted] cittadini [redacted] quindi contribuiscano a favorire le riforme politiche e sociali che l'amministrazione Bush si propone di realizzare con l'iniziativa per il Grande Medio Oriente, presentata ed approvata dal summit del G-8 di [redacted] Island.

L'ex vice primo ministr[redacted], volto internazionale dell'ex regime, sul banco degli imputati [redacted]

Con l'ex Raiss Saddam Hussein sono comparsi davanti al giudice dell'udienza preliminare anche undici gerarchi del deposto regime che con lui dovranno rispondere delle [redacted]. Fra loro il suo vice presidente Ramadan, l'ex vice primo ministro Tareq Aziz, l'unico cristiano che faceva parte del governo, Hassan Ali al-Majid, noto come il «Alì il chimico», responsabile del massacro dei curdi e il capo delle Guardie Repubblicane Kamal Mustafa Al-Tikriti, fratellastro di Saddam

L'ex vice presidente iracheno, Yassin Ramadan

Kamal Mustafa Al-Tikriti

Al-Aziz al-Doun

LA TAGLIA SALE A 25 MILIONI

«Al Zarqawi ha un piano: rapire donne-soldato»

BAGHDAD

Gli Stati Uniti alzano la taglia sulla testa di Abu Musab al Zarqawi ai livelli di quella [redacted] palio per Osama bin Laden. L'uomo di al Qaeda [redacted] diventato l'obiettivo [redacted] uno dell'America. [redacted] Dipartimento di Stato ha annunciato l'aumento da 10 a 25 milioni di dollari della taglia sul terrorista giordano legato a Osama, pari [redacted] quelle già poste dagli Usa su bin Laden, sul suo vice Ayman Zawahri, sul [redacted]po operativo Saif al-Adel e sul leader dei Taleban, il Mullah Omar. Al-Zarqawi [redacted] sospettato [redacted] una lunga [redacted] di attentati [redacted] Iraq dopo la caduta del regime di Saddam Hussein e sarebbe stato, fra l'altro, l'esecutore materiale della decapitazione di Nick Berg, l'ostaggio americano ucciso a maggio proprio in ritorsione per gli abusi su detenuti iracheni da parte di militari americani.

Ieri i militari americani hanno l[redacted] a Falluja una nuova operazione per catturarlo [redacted] raid aereo, che sarebbe costato la [redacted] a quattro persone, non è andato a segno.

Intanto il Pentagono lancia l'allarme: i terroristi legati ad al Qaeda in Iraq starebbero [redacted] do di prendere in [redacted] una soldatessa [redacted]cana per l'effetto shock che questo tipo di rapimento avrebbe sull'opinione pubblica degli Stati Uniti. Secondo il «Washington Times», quotidiano vicino alle forze armate [redacted] alla destra americana, la rete di Zarqawi avrebbe diramato un passaparola sull'importanza di metter le mani su una [redacted] più donne soldato. Il rapimento avrebbe anche il senso di una feroce rappresaglia ad alto potenziale emotivo per [redacted] ruolo delle donne soldato Usa nello scandalo delle sevizie sui prigionieri di guerra iracheni: «Sarebbe una vendetta per Lynndie», ha detto una fonte del giorna[redacted] riferimento alla riservi[redacted] Lynndie England, la soldatessa di Abu Ghraib fotografata con un prigioniero iracheno al guinzaglio.

«Abbiamo appreso attraverso i canali di intelligence [redacted] parecchie organizzazioni estremiste stanno cercando di catturare delle donne. Abbiamo [redacted] in piedi contromisure di protezione», ha detto al giornale una fonte militare in Iraq. Un'altra fonte del Dipartimento alla Difesa ha rivelato che «sta circolando in Iraq [redacted] editto, sia su carta che a [redacted]. Dei 140 mila soldati americani [redacted] Iraq, undicimila [redacted] donne. [e. st.]

LO PSICHIATRA CHE TRACCIA PER LA CIA I PROFILI PSICOLOGICI DEI LEADER STRANIERI

«Vuole trasformare [redacted] processo in uno spettacolo»

Jerrold Post: l'atteggiamento di sfida aumenterà col passare del tempo

intervista

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

ERA quello che mi aspettavo: un Saddam determinato, pronto a sfidare il tribunale. Credo che durante il processo l'ex Raiss marcherà ancora di più questo atteggiamento, perché vuole conquistare il sostegno degli arabi radicali e incitarli a resistere».

Nessuno ha guardato le prime immagini [redacted] Saddam davanti [redacted] giudice come Jerrold Post. Lui è lo psichiatra che ha fondato e diretto per oltre vent'anni il Center for the Analysis of Personality and Political Behavior, ossia il dipartimento della Cia che disegna i profili psicologici [redacted] leader stranieri. Per [redacted] ha studiato Saddam allo scopo di aiutare il governo americano a decidere come comportarsi con l'ex dittatore, e la strategia della Guerra del Golfo nel 1991 fu modellata anche sui suoi rapporti. Ora insegna alla George Washington University [redacted] ha appena pubblicato il libro «Leaders and Their Followers in a Dangerous World».

Fare diagnosi [redacted] distanza è impossibile, ma come le è parso l'ex Raiss dietro alla sbarra?

«Negli ultimi [redacted] abbiamo visto molte facce di Saddam. La prima era quella sicura di quando ricopriva la carica di presidente. La seconda, quasi sorprendente, è stata quella di un uomo incerto e debole, che abbiamo visto quando è stato catturato nel buco [redacted] cui si nascondeva. Ora è tornato il vecchio Saddam, col suo atteggiamento di sfida che secondo [redacted] aumenterà col procedere del giudizio. Penso che durante il processo sceglierà una linea di comportamento simile [redacted] quella adottata da Milosevic all'Aja: negherà le imputazioni, rifiuterà la legittimità della Corte, [redacted] rovescerà le accuse contro chi lo ha portato in tribunale. In questa strategia c'è un elemento di personalità, perché Saddam [redacted] abituato alle sfide e non vuole abbassare la testa. Ma c'è anche [redacted] ragione politica, perché crede di avere ancora un seguito tra gli arabi radicali, e vuole usare l'opportunità offer[redacted] dal p[redacted] per fomentarli».

Ieri Saddam non ha dato l'impressione di essere [redacted] uomo spezzato o impaurito.

«No, al contrario. [redacted] dato quasi l'impressione di divertirsi, e ad un certo punto si è messo a impartire lezioni di diritto al giudice, che è cresciuto sotto la sua dittatura ed è sicuramente intimidito dalla [redacted] presenza. Mi è parso molto concentrato e sicuro di sé. [redacted] esattamente cosa sta facendo, tanto è vero che a un certo punto ha salutato i giornalisti, perché [redacted] rende conto che il suo processo è [redacted] evento internazionale trasmesso da tutte le tv».

> «Rifiuta di abbassare la testa. Ma c'è anche un'altra ragione al suo comportamento Pensa di avere ancora un seguito tra gli arabi radicali [redacted] tenta di istigarli»

Non c'è il rischio che il dibattimento, in questo modo, si trasformi in uno show favorevole [redacted] Saddam [redacted] alla guerriglia?

«Di sicuro lui cercherà di trasformarlo in [redacted] spettacolo, come ha provato a fare anche Milosevic all'Aja. Una parte di lui resta convinta che ha diritto a essere uno dei grandi leader del Medio Oriente, e vuole assi[redacted] che la sua reputazione di condottiero deciso resti intatta agli occhi del mondo arabo radicale. E' significativo che abbia accusato Bush di essere un criminale, perché questo nella s[redacted] mente dimostra alla gente [redacted] proprio coraggio».

Saddam sa cosa sta succedendo fuori dalle mura del suo carcere, e cerca di incitare la rivolta?

«Non credo che [redacted] molto informato degli avvenimenti correnti, e penso che lo tengano in isolamento proprio per evitare qualunque contatto [redacted] l'esterno. [redacted] sapesse quello che sta succedendo con l'insurrezione [redacted] riceverebbe sicuramente un sostegno emotivo. [redacted] convincerebbe ancora di più di avere l'appoggio della popolazione, [redacted] diventerebbe sempre più determinato nello sfidare i giudici».

Teme che il processo possa [redacted] effetto negativo sull'opinione pubblica araba e su quella internazionale?

«Come prima cosa è necessario assicurare l'integrità del procedimento, e quindi garantire una giustizia equa, [redacted] piena rappresentazione legale per l'imputato, [redacted] rispetto di tutte le regole democratiche. A quel punto, quando sul piano giuridico verrà marcata la differenza tra il vecchio regime e il nuovo corso, bisognerà passare a spiegare [redacted] chiarezza quali [redacted] stati i crimini commessi da Saddam. E' necessario dimostrare al mondo che il processo non [redacted] strumento di vendetta, [redacted] un'affermazione di autentica giustizia. Tra gli arabi, però, ci sarà comunque chi resterà affascinato».

E' LA SECONDA DECISIONE IN QUESTO SENSO: IL PROGETTO SARA' MODIFICATO

La Corte israeliana congela un nuovo tratto di muro

■ GERUSALEMME. Sospesi i lavori di costruzione di un nuovo [redacted] barriera di sicurezza [redacted] Sud di Gerusalemme, vicino al villaggio palestinese di Nuaman: lo ha deciso la Corte suprema israeliana, motivando la propria decisione [redacted] la necessità di ridurre al [redacted] sofferenze della popolazione palestinese che vive nell'area. La Corte ha accolto il ricorso di 66 palestinesi residenti nella località [redacted] Nuaman che chiedevano una modifica del tracciato del muro per essere collocati dal lato [redacted] Cisgiordania anziché [redacted] lato [redacted] Gerusalemme, come prevede l'attuale progetto. Ieri [redacted] Corte si [redacted] pr[redacted] su un altro tratto di muro, imponendo di cambiare il tracciato per circa [redacted] chilometri a Nord-ovest di Gerusalemme, in risposta [redacted] ricorsi di alcuni palestinesi che lamentavano [redacted] danno ai terreni di loro proprietà. Il Ministro della Difesa israeliano, Shaul Mofaz, dopo [redacted] incontro con i responsabili militari pensa di rivedere l'intero percorso del muro di separazione in Cisgiordania in modo da rispettare i criteri espressi dalla Corte.

Continuano gli [redacted] territori palestinesi. Un bambino è stato ucciso a Rafah durante gli scambi a fuoco fra blindati israeliani e miliziani palestinesi. Era [redacted] prima volta dalla sanguinosa incursione del [redacted] scorso [redacted] gli israeliani tornavano nella città al confine fra la Striscia di Gaza e l'Egitto, con l'obiettivo di individuare e distruggere i tunnel che consentono il contrabbando di armi ed esplosivi sotto la frontiera. Un militante di Hamas è stato ucciso [redacted] campo profughi di Jabaliya, nel Nord della Striscia: da due giorni gli israeliani hanno stabilito nell'area [redacted] cuscinetto per impedire ai miliziani di Hamas di sparare razzi Qassam contro [redacted] territorio israeliano. Incursioni sono state lanciate con blindati appoggiati da elicotteri anche a Gerico, Nablus e Jenin, alla ricerca di miliziani palestinesi accusati di fatti di terrorismo. Trenta gli arresti. [e. st.]

L'DOCUMENTO VARATO ALL'UNANIMITA' DAGLI EX DC

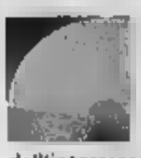
LE PROPOSTE DELL'UDC

LA MANOVRA

Serve una «immediata manovra di [illegible] della finanza pubblica». Secondo il documento votato all'unanimità dalla direzione Udc, «a pochissimi giorni dalla riunione dell'Ecofin, occorre in tutti i modi evitare ogni rischio di sanzione nei confronti del [illegible] Paese». Inoltre «si impo[illegible] un'immediata manovra di correzione» della finanza pubblica» anche sostenendo la manovra «finalizzata ad evitare la procedura di "early warning"».

[illegible]

Il documento della direzione Udc indica due obiettivi fondamentali:



«Ripensamento» della riforma federalista che, «partendo dagli impegni elettorali e dal testo del Senato, definisca [illegible] chiarezza e nell'ambito dell'interesse nazionale le diverse competenze dello Stato e delle Regioni».

Riforma della legge elettorale in senso proporzionale, «per garantire [illegible] meglio [illegible] rappresentatività ideale [illegible] culturale con forme varie di garanzia [illegible] governabilità e stabilità». Il documento chiede una legge «che armonizzi la responsabilità [illegible] l'autonomia dei partiti [illegible] le esigenze di stabilità [illegible] governabilità [illegible] Paese».

LA [illegible] E I [illegible] DEBOLI

Nel documento si auspica «una sollecita risposta [illegible] malessere [illegible] nelle famiglie e nei ceti sociali più deboli [illegible] nel Mezzogiorno» attraverso [illegible] profonda revisione della politica economica e sociale.

RILANCIO DELLE [illegible] PRODUTTIVE

Si chiede di agire contro il sommerso e che siano approvate leggi per
- tutela del risparmio
- [illegible] previdenza
- riforma del diritto fallimentare
- nuovo ordinamento delle professioni

SM

LA DIREZIONE DEL PARTITO CHIEDE UN «RIPENSAMENTO» DELLA RIFORMA

La svolta di Follini: così il federalismo non va

Pronta una raffica di emendamenti Udc, anche a costo di una crisi con la Lega

Fabio [illegible]i
ROMA

Tante telecamere e tanti giornalisti gli [illegible] democristiani non li vedevano dai tempi della Dc. L'hotel Palatino - un albergo fuori dal circuito «chic» - ieri mattina sembrava trasformato in un set: dopo tre ore di attesa, quando si è conclusa la direzione dell'Udc, dal mucchio selvaggio di fotografi e operatori si [illegible] alzate urla belluine, quasi fosse apparso George Clooney: «Eccolo!», «Sta arrivando!». «Non spingete!». Marco Follini [illegible] è avvicinato col consueto passo felpato [illegible] circondato da un cespuglio [illegible] microfoni si [illegible] prodotto in una breve esterna[illegible] «Noi chiediamo [illegible] svolta e determinarla spetta soprattutto al presidente del Consiglio». La riforma federalista voluta dalla Lega? «Non la vogliamo sabotare ma correggere», perché «la riforma costituzionale deve corrispondere ad un convincimento, non è l'undicesimo comandamento». E ancora: «Se si apre un percorso, noi chiediamo che ne faccia parte la legge elettorale proporzionale che garantisce la governabilità».

[illegible] Follini più rotondo del solito ma solo all'apparenza meno tagliente: in realtà il documento licenziato dalla direzione Udc prepara un percor[illegible] impegnativo per il presidente [illegible] Consiglio e costituisce una vera [illegible] propria provocazio[illegible] politica per la Lega: dalla prossima settimana infatti lo scudo crociato tradurrà in una raffica di emendamenti la richiesta [illegible] «ripensamento» sul federalismo e sulla legge elettorale. Emendamenti finalizzati a due obiettivi: disegnare un impianto costituzionale molto diverso da quello uscito in prima lettura dal Senato per quanto riguarda i poteri del Capo [illegible] Stato, [illegible] premier, con relativi pesi [illegible] contrappesi; di fatto, destrutturare il Senato federale nella versione auspicata dalla Lega. Emendamenti di materia istituzionale e come tali aperti all'apporto di tutti, anche della opposizione. Dunque, da parte dell'Udc una vera e propria svolta, che accantona definitivamente la propensione filo-leghista del presidente dei senatori France[illegible] D'Onofrio che ancora ieri [illegible] sulla tenuta dell'accordo dalle pagine della «Pada[illegible].

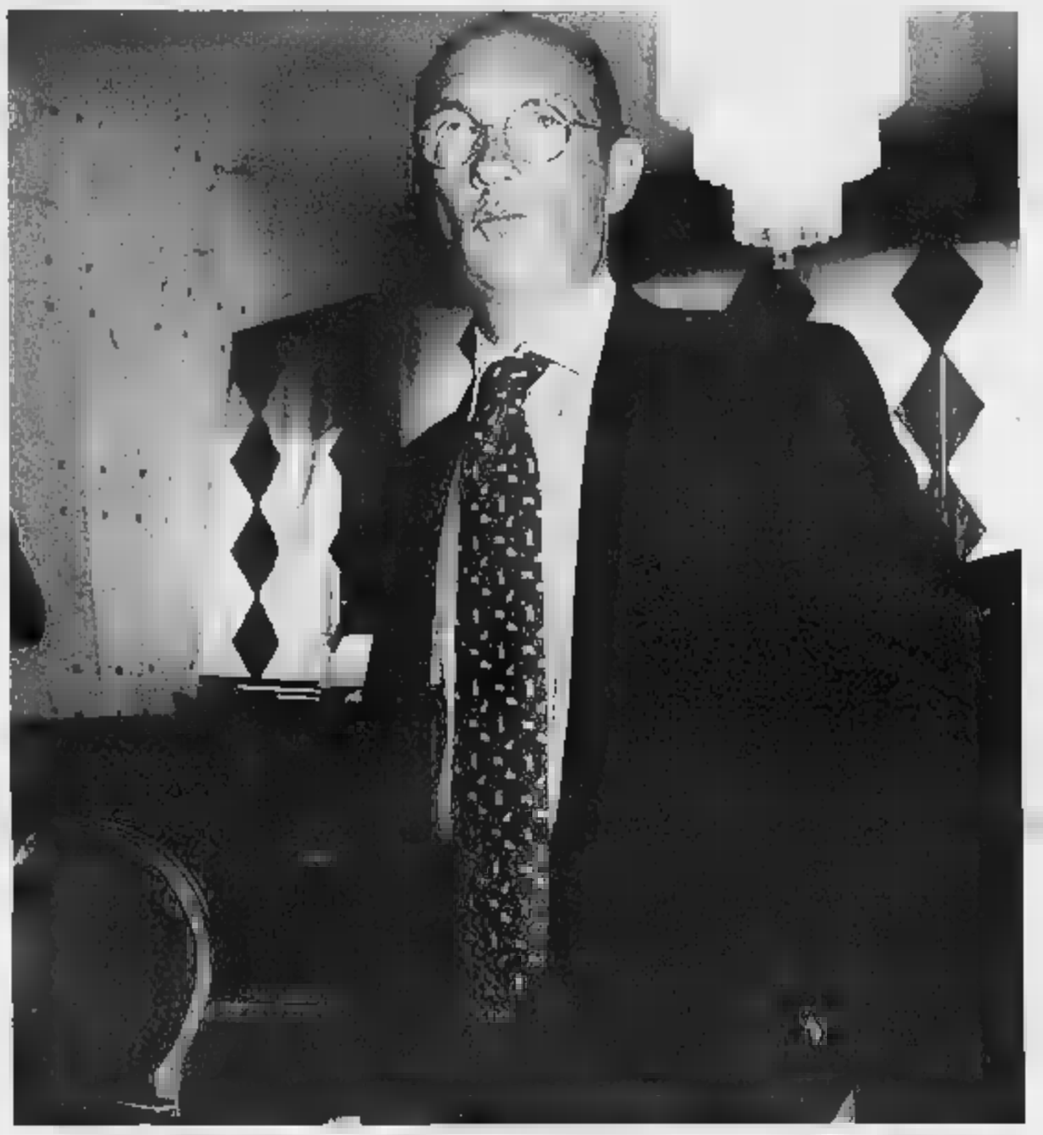
All'inizio del 2004, contrastando la Lista unica del centrodestra, Follini si è giocato la pelle politica, ma ora che ha vinto la su[illegible], prova a giocare di nuovo l'intera posta. E davanti alla direzione del suo partito ha proposto di rilanciare ancora. Dando [illegible] libera alla [illegible] finalizzata ad evitare l'«early warning» della Commissione europea, ma aprendo un duro confronto con Berlusconi [illegible] [illegible] la Lega, una verifica [illegible] non chiudere in poche battute: «La politica - dice Follini - è fatta di una quantità di problemi quotidiani, ma fissare ultimatum o penultimatum non mi sembra [illegible] grande costrutto». E informalmente ha confidato di immaginare che serviranno «alcune settimane» per venire a capo della verifica. All'Udc nessuno può dirlo esplicitamente. Né [illegible] leader e neanche i notabili di maggior peso come Buttiglione, Tabacci e Baccini. [illegible] l'obiettivo dello scudo crociato è quello di creare corti circuiti nella maggioranza. Logorare quelli che oramai [illegible] alleati da ridimensionare: il presidente del Consiglio, il ministro dell'Economia, la Lega. Con un sogno inconfessabile, soltanto sussurrato: «far salta[illegible] i nervi» [illegible] leghisti, costringendoli ad aprire una crisi. E magari lasciarli fuori dal governo.

E d'altra parte nel dibattito a porte chiuse della Direzione Udc qualcuno ha iniziato a delineare un futuro del centrodestra senza Berlusconi. «Dobbiamo accelerare - ha detto Bruno Tabacci - la fine del bipolarismo degli antagonisti, un bipolarismo che si stratifica in cartelli preoccupati [illegible] prevalere demonizzando l'avversario» e sarebbe «un guaio per il Paese la riproposizione nel 2006 del bi-leaderismo Berlusconi-Prodi». E il ministro Rocco Buttiglione, che due giorni fa si era visto col premier per valutare la [illegible] candidatura come Commissario europeo, pur essendo più che mai [illegible] corsa per Bruxelles, ha invitato il suo partito [illegible] tener duro». Semmai nel corso del dibattito l'altro ministro, Carlo Giovanardi, ha cercato di smussare [illegible] parte [illegible] documento che chiedeva un «ripensamento» sul federalismo. Ma dopo qualche passaggio di [illegible] [illegible] e qualche correzione [illegible] penna, il testo è tornato nella sua versione originaria. E Follini, chiacchierando con i cronisti, ne ha spiegato il senso: «E' giusto che alcune competenze le abbiano le Regioni, in forma esclusiva, che altre le abbia lo Stato, ma è doveroso evitare competenze concorrenti». Dopo la conclusione (all'unanimità) dei lavori della Direzione Udc, Follini è stato raggiunto al telefono da Berlusconi e Fini che erano impegnati nell'ennesimo faccia a faccia. Ma Follini è stato in grado di confermare una sola buona nuova: per il Consiglio dei ministri di domani «l'Udc non [illegible] metterà di traverso».

INTERVENTO DI CIVILTÀ CATTOLICA

«Giusto moderare il Carroccio»

«Sarebbe molto auspicabile un'azione moderatrice dell'Udc, specialmente [illegible] fronte agli ultimatum della Lega» nel riequilibrare le posizioni all'interno della compagine governativa ed anche nel programma governativo della Casa [illegible] libertà, dopo i risultati delle elezioni europee. Lo scrive il vicedirettore di «Civiltà cattolica», padre Michele Simone, in un'analisi sul voto europeo che verrà pubblicata a giorni sulla rivista romana dei gesuiti. Il quindicinale rileva «l'indubbio arretramento di Forza Italia», «secondo molti osservatori di peso soprattutto dalle difficoltà incontrate dalla coalizione di centro-destra nell'affrontare i problemi dell'economia». Ora il premier Silvio Berlusconi dovrà affrontare [illegible] la revisione del programma della [illegible] sia il riequilibrio all'interno del governo. «Anche [illegible] la posizione di Forza Italia [illegible] è indebolita [illegible] confronti degli alleati, [illegible] prevedibile che non ci saranno grandi cambiamenti perché l'alleanza ruota [illegible]a intorno al proprio leader, che non ha alternative». Di qui l'auspicio di «un'azione moderatrice» dell'Udc.



Marco Follini, leader dell'Udc, prima della riunion[illegible] partito di ieri

«DIFENDIAMO [illegible]IMONTI, MA NON CI SACRIFICHEREMO [illegible] LUI»

Maroni: «Si naviga a vista la devolution non si tocca»

«Il proporzionale? Noi non siamo mai stati contrari, il Tatarellum va bene, ma niente leggi fatte apposta per far fuori noi leghisti»

intervista
Giovanni Cerruti
MILANO

MINISTR[illegible] Maroni, soddisfatto?

«Rispetto a giovedì sera, sì».

E rispetto ai prossimi giorni?

«Prudenza [illegible] dubbio non devono mai mancare, qui si sta navigando a vista».

Scogli?

«Uno l'abbiamo appena evitato, la crisi. E a seguire [illegible] governo tecnico che avrebbe messo [illegible] all'economia cancellando la riforma federalista».

Cosa vi stava spingendo su quello scoglio?

«Lo scontro in atto tra Fini e Tremonti, e il rischio che l'Udc volesse accantonare il federalismo».

E com'è finita?

«Che Tremonti ha capito perché Berlusconi ha capito...».

Nel senso che è intervenuto il premier, «ha tirato fuori le palle» come invocava il coordinatore leghista Roberto Calderoli?

«Boh, forse, vedremo...».

Problemi con Tremonti [illegible] che da parte della Lega?

«Noi difendiamo Tremonti, ci mancherebbe altro. Ma non può pretendere che la sua difesa diventi il nostro sacrificio».

Nel senso che?

«Nel senso che mettere in crisi questo governo per la Lega vorrebbe dire salutare [illegible] progetto di riforma costituzionale federalista. Ripeto, siamo al governo per quello, il federalismo».

Che non è IXI comandamento, come vi hanno fatto sapere Marco Follini [illegible] tutta l'Udc?

«Per la verità ci si poteva aspettare una posizione più netta, di maggiore chiusura. E sarebbe stato un altro scoglio, un enorme scoglio, roba da spaccare tutta la chiglia in un attimo».

Temeva di peggio?

«A parte i timori, non è che il documento ci metta allegria».

Allora lo scoglio è in vista?

«Più che [illegible] scoglio sarebbe una tipica secca democristiana, dove tutto s'impantana. Ancora no [illegible] non è detto che si veda, ma [illegible] preoccupato quando scrivono di un loro ripensamento sul federalismo. Per carità, se c'è da discutere si discuta, ma senza seconde inconfessabili intenzioni».

Il federalismo che diventa regionalismo neanche tanto spinto?

«L'accordo politico [illegible] Polo avs[illegible] [illegible] su bianco l'approvazione della riforma federalista entro la fine della legislatura. Non è un ricatto, non è un diktat, però ripeto che ogni manovra che punta [illegible] vanificare questo impegno farebbe venir meno [illegible] ragioni della nostra permanenza al governo. Non un secondo in più».

E quel[illegible] che lei ha scritto nella sua nota di risposta all'Udc.

«E ho aggiunto anche il nostro sì alla nuova legge elettorale».

Il ritorno al proporzionale, pure voi.

«Noi non siamo [illegible] stati contrari, il proporzionale esalta le specificità, e le [illegible] in particolare come si è visto nelle ultime elezioni europee».

Proporzionale con indicazione del premier?

«Sì. Quello che a noi non va bene è un proporzionale studiato apposta per far fuori la Lega [illegible] le minoranze».

Superato lo scoglio di que[illegible] crisi cosa avete in agenda?

«Per questa [illegible] un vertice che dovrà definire la soluzione già condivisa e concordata, per domani il Consiglio dei ministri, lunedì Tremonti andrà all'Ecofin».

E magari da lunedì si ricomincia a litigare?

«Non credo, spero [illegible] no. A questo punto potremmo [illegible]er ottimisti, anche se rimangono le preoccupazioni sull'iter della riforma costituzionale».

L'appuntamento è fine luglio [illegible] Camera, in Commissione Affari Costituzionali.

«La prossima tappa [illegible] quella, l'accordo [illegible] un testo sottoscritto da tutte le componenti della casa delle Libertà».

Sie[illegible] solo alla prima lettura alla Camera. C'è tutto il tempo per trappole annacquamenti, apertura di cassetti...

«Ci sarà [illegible] accordo anche sui tempi da rispettare. E poi passeremo alla nuova legge elettorale».

Sicuro che tutto andrà così?

«Oggi posso dire che [illegible] stato scongiurato un pericolo di crisi forte, il più pericoloso, [illegible] dunque la nostra soddisfazione è altrettanto forte».

Perché più pericoloso?

«Perché una rottura adesso ci avrebbe portati, oltre che all'insabbiamento del federalismo a un nuovo governo e una nuova legge elettorale penalizzante».

Pericolo scampato?

«Direi proprio [illegible] sì. Ora si [illegible] all'autunno, credo e spero senza altri scossoni».

In autunno sì?

«Ci fossero, sarebbe ben diverso. Una crisi di governo, che ovviamente [illegible] mi auguro, avrebbe come sbocco le elezioni nell'aprile 2005, con le Regionali».

Senza nuova legge elettorale?

«Arrivati a quella data non ci sarebbero più i tempi. Per noi, [illegible] si vuol pensar male per forza, meglio così».

CATTANEO REPLICA: ANCHE LONDRA [illegible] MOSCA DA CAMBIARE, NORMALE AVVICENDAMENTO. DECISIONE A SETTEMBRE

In Rai scoppia il caso Borrelli: richiamato in Italia

Lettera al corrispondente dagli Usa. Il sindacato giornalisti: «Una scelta politica»

ROMA

Una lettera di disdetta dall'incarico [illegible] corrispondente [illegible] Tg1 da New York, nonché di capo dell'ufficio di corrispondenza [illegible]. Giulio Borrelli [illegible] l'è trovata sul tavolo al ritorno dal lungo viaggio al seguito del presidente Bush. Una sorpresa per l'ex direttore del Tg1 che è in America dal 2000 con un contratto di due anni, [illegible] l'anno [illegible] senza problemi, anche per l'ottimo lavoro svolto. Lettere identiche sono state recapitate a Londra ad Antonio Caprarica e a Mosca a Sergio Canciani (tutti di area centrosinistra). Gli sguardi però sono diretti su Borrelli, per le manovre politiche che le [illegible] rimozione sottenderebbe, legati [illegible] «una nuova maxispartizione» di posti in Rai, come denuncia Giuseppe Giulietti, raccogliendo le voci che circolano a [illegible] Rubra e puntano il dito sull'Udc. Che tuttavia smentisce seccamente.

Bosotes che l'azienda cerca di sapere, spiegando che si tratta di [illegible] normale procedura in vista della [illegible] denza dell'incarico», che «non esclu[illegible] affatto la possibilità di [illegible] rinnovo o il conferimento di un altro [illegible] equivalente. Decideremo entro il 30 settembre». Resta il fatto che, come sottolinea l'Usigrai, le regole invocate dalla [illegible] vengono tirate fuori «quando fa comodo». «In realtà - spiega il segretario Usigrai Roberto Natale - i contratti di corrispondenza, [illegible] biennali, non [illegible] affatto scaduti ma vengono rinnovati [illegible] anno [illegible] anno. E comunque a discuterne dovrebbe essere il direttore di testata, insieme al diretto interessato, osserva il cdr del Tg1 nella sua nota di protesta.

Motivi politici dunque? Le voci parlano di una futura conferma per Caprarica [illegible] Canciani e della rimozione del solo Borrelli. Il quale dovrebbe lasciare il posto a Fabrizio Del Noce, attuale direttore di Rai Uno, il quale cederebbe la sua poltrona a Clemente [illegible]. Mimun. A chiedere la sostituzione del direttore del Tg1, sarebbero i sempre riottosi alleati di Berlusconi, in primis i centristi dell'Udc, da sempre scontenti del Tg1. E infatti per la successione - alla quale si opporrebbe però l'intera Fi - spunta fuori il solito nome del direttore del TGR Angela Buttiglione. [illegible] quello, più nuovo per una direzione, del vice Alberto Macerari, nipote del vescovo [illegible] Ancona e [illegible] democristiano Doc poi passato a Fi. Il disegno, nelle ricostruzioni, verrebbe confermato dalle intenzioni, [illegible] nel vertice di maggioranza dell'altro ieri (con Gianni Letta, i responsabili Comunicazione dei partiti della Casa [illegible] libertà più il dg Rai Flavio Cattaneo) che ha suscitato scandalizzate rimostranze da parte dell'opposi[illegible]. Lì sarebbe stato deciso di lasciare [illegible] carica questo Cda Rai fino a febbraio - ma in pratica fino alle elezioni regionali del 2005 - [illegible] tendogli, attraverso il nuovo Statuto, di [illegible] il consigliere mancante ed eleggere un presidente.

«Voci del tutto false», replicano però dall'Udc, dove smentiscono anche l'accordo con [illegible] decisione [illegible] prorogare l'attuale Cda fino [illegible] 2005. Il responsabile Comunicazione Rodolfo De Laurentis, che al vertice pare sia stato gelido, è netto: «Non solo non chiediamo la testa di Mimun, che consideriamo un direttore capace, ma siamo contrari a uno Statuto che consenta a questo Cda incompleto di rigenerarsi, contrari a che resti in carica fino al 2005. Può restare fino al completamento della fusione Rai-Rai Holding e nel frattempo non deve fare altro che ordinaria amministrazione preoccupandosi, [illegible] mai, di garantire una maggiore trasparenza. Lo diciamo - aggiunge De Laurentis - in particolare a Giorgio Rumi». Martedì prossimo la commissione di Vigilanza discuterà la mozione del centrosinistra sul rinnovo del cda. Poi dovrà votare [illegible] nuovo Statuto. Le occasioni per l'Udc non mancano. [m. g. b.]

Insulti quotidiani

di [illegible] RONDOLINO

T[illegible] l'abbiamo sempre difeso e continuiamo a difenderlo, per [illegible] questione di logica», sostiene Alessandro Cè, capogruppo del Carroccio. «Ma [illegible] poi la linea [illegible] politica economica si decide tutti insieme, anche lui dovrebbe seguirla. Dovrebbe dialogare un po' di più. E' bravo, ma un corso [illegible] psicologia [illegible] gli farebbe male...». A parte l'involontario umorismo di un ministro dell'Economia che dovrebbe [illegible] che [illegible] seguire la politica economica del governo, c'è [illegible] chiedersi perché [illegible] Cè apostrofi così pesantemente il povero Tremonti: accusare di [illegible] di tutto un tale maestro della mediazione suona davvero ingiusto.

I GEOLOGI: COLPA DELLO SBALZO TERMICO

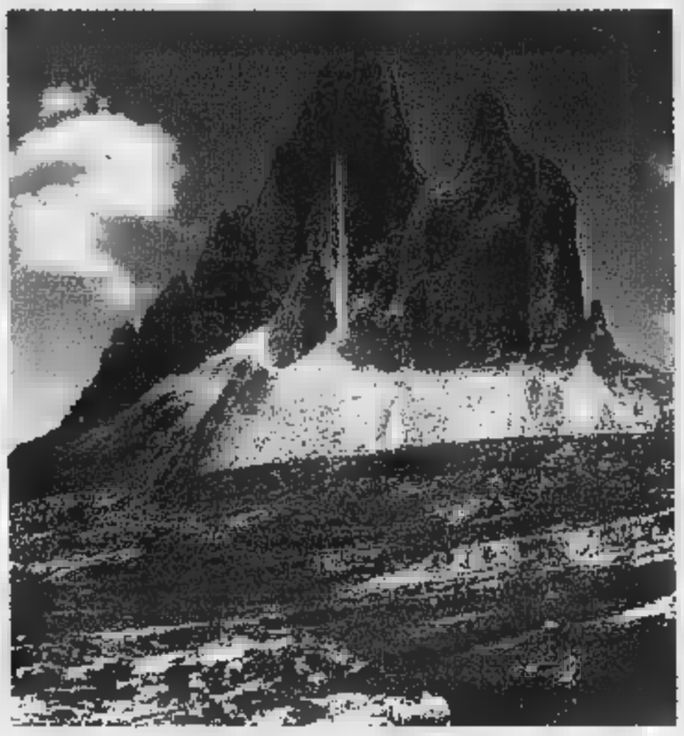
Un nuovo crollo paura sulle Dolomiti

A cedere è stato uno spuntone di roccia alto circa ottanta metri
Bloccata l'«Alta Via» sui monti tra la Val Gardena e la Val Badia
Agli inizi di giugno era caduta una delle «Cinque Torri» di Cortina

Carlo Grande

BOLZANO

La montagna cede ancora, nelle Dolomiti. Un crollo surreale, gigantesco: un spuntone di roccia di forma triangolare, alto un'ottantina di metri, è precipitato dalla Forcella dei Ciampei, sui monti tra la Val Gardena e la Val Badia, fermandosi a 2 mila metri di quota sul sentiero dell'Alta Via delle Dolomiti. Una «catastrofe» d'alta quota, fra le nuvole, che probabilmente avrebbe scatenato la fantasia di Dino Buzzati, cantore della normalità dell'assurdo. Nessuna vittima, fortunatamente, ma è la prima frana - allarmante - che avviene in tempi recenti: agli inizi di giugno s'è schiantata la Torre Trephor, una delle «Cinque Torri» di Cortina, gioiello geologico e mitica palestra di scalatori e i celebri «scoiattoli». Ai primi di giugno del 2001, dalla parete Nord del Gran Zebrù, montagna nel gruppo dell'Ortles, si era staccata la «meringa», imponente formazione di ghiaccio sotto la vetta, alta venticinque metri ed estremamente difficile da superare anche per l'alpinista più esperto. Negli Anni Novanta, in valle d'Aosta, nel pilastro Ovest del Grand Dru sopra Chamonix si sono verificati crolli terrificanti: il granito del Monte Bianco ha ceduto, in qualche caso uccidendo alcuni alpinisti. L'anno scorso è toccato al Cervino, la Cresta Sud-Ovest: il diedro della Cheminée.


Le Tre Cime di Lavaredo, immagine simbolo delle Dolomiti

Ora, sulle Dolomiti, la rocciosa si è staccata in blocco franando per oltre 300 e fermandosi sul sentiero numero 12 dell'«Alta Via», attualmente inagibile sia per liberata dal materiale sia precauzionalmente, a causa di possibile caduta di altri. Una seconda frana, di dimensioni più ridotte, è caduta anche sui monti della zona di Longiarù.

Ludwig Noessing, geologo della Provincia di Bolzano, ha spiegato che «cedimenti questo frequenti in montagna e sono legati soprattutto alle condizioni meteorologiche», l'alternarsi di fredd ghiaccio e poi caldo intenso. Oppure, nel tempo, provocati da leggeri movimenti tellurici. Come che sia, dicono gli esperti, chi va a scalare Le Cinque Torri lo fa a suo rischio e pericolo.

Sono instabili anche alcune parti delle Tofane, del Cristallo, del Pelmo, dei Cadini di Misurina, delle Tre Cime di Lavaredo: perché nulla sembra fermo come le montagne, e invece si «muovono», crollano e in questo modo «crescono», modellate dall'incessante fatica della natura. Soprattutto le Dolomiti: è così che si sono formate, per sottrazione, spiega Franco Brevini, docente di Letteratura italiana all'Università di Bergamo e grande esperto di montagna. Come nelle sculture di Michelangelo («Come ho fatto? Ho tolto il superfluo») diventano bellezza verticale, da tutelare come la vita degli uomini che ci salgono: ma non esiste la «montagna assassina», molto spesso c'è soprattutto l'imprudenza, se si vuole la «fatalità», e pochissimi fondi per monitorare, gestire, difendere il territorio. Dal al 28 agosto a Firenze, ad esempio, 7000 scienziati ed esperti si riuniranno per il 32° Congresso Geologico Internazionale, e proprie «Olimpiadi della Geologia»; discuteranno di prevenzione, del futuro del Pianeta: quanti li ascolteranno?

Quanto alle montagne, meglio chiudere con una buona notizia: nel testo licenziato in questi giorni (art. 116, parte III del Trattato Costituzionale), la neonata Costituzione Europea riserva finalmente una specifica attenzione per le montane, che coprono oltre il 39% dell'intera superficie dei Paesi dell'Ue.

UNA SETTIMANA FA

L'addio alla «Trephor»

Nella notte tra il 6 e il 7 giugno era crollata la «Torre Trephor», guglia di pietra che si è staccata staccata della Quarta Bassa delle «Cinque Torri di Cortina»: lo sperone roccioso, noto agli arrampicatori di tutto il mondo, si è spaccato in tre parti, improvvisamente, quando Cortina tutta stava salutando gli Scoiattoli in partenza verso Karakorum per di salire vetta del K2. Increduli sono saliti subito in zona (ancora ben innevata) per verificare: la Torre c'era più, i giganteschi pezzi erano sparsi al suolo. Qualcuno ha parlato di cedimento del terreno, che ha determinato l'inclinazione della guglia e il crollo, mentre i geologi parlano «termoclastismo», cioè degli sbalzi tremendi temperatura ad alta quota. Le Cinque Torri sono blocchi di Dolomia appoggiati su uno strato di argille.

Mistero lungo minuti Saturno

Mentre arrivano le immagini di Saturno da «Cassini» (definite «straordinarie» dal Jet Propulsion Laboratory), ecco il primo mistero: la sonda ha misurato i segnali radio emessi dal pianeta, calcolando che il suo giorno equivale a 10 ore, 45 minuti e 45 secondi. Si tratta di 6 minuti in più rispetto al periodo di rotazione «Voyager 1» e «Voyager 2» nell'80 e nell'81. Dato che l'esattezza dei calcoli viene messa in discussione, ci si interroga se la differenza possa essere prodotta da qualche fenomeno, al momento sconosciuto, che condiziona gli impulsi del pianeta. Intanto a Pasadena si festeggia: «Cassini» si è perfettamente collocata in orbita attorno a Saturno l'altra notte. La sonda, lanciata nel '97, rimarrà per 4 anni intorno al pianeta, studiandolo insieme con i suoi satelliti principali. «Di gran parte di ciò che vediamo - ha detto Carolyn Porco, capo degli analisti della missione - non conosciamo né l'origine né la natura. È per questo che siamo andati fin lì». Per raggiungere il suo obiettivo la sonda ha compiuto una lunga serie di manovre: i 20 mila chilometri dagli strati superiori dell'atmosfera, la sonda, che usava l'antenna come scudo contro la polvere cosmica, è stata diretta attraverso una delle «scissure di Cassini», ovvero le separazioni tra gli anelli di Saturno. Ha effettuato un giro su se stessa e ha opposto i motori alla direzione del moto, accendendoli per decelerare fino a raggiungere la velocità necessaria per la messa in orbita. Non c'era possibilità di ripetere la manovra: se fosse fallita, la missione sarebbe finita.

SOLO SABATO
LIBERATEVI DELLA VECCHIA POLTRONA.

La promozione è valida dal 7 giugno al 4 luglio. L'usato sarà valutato per un importo pari al 10% del valore d'acquisto della nuova salotto.
FINO AL 4 LUGLIO, FINO A 1000 EURO PER LA VOSTRA VECCHIA POLTRONA O PER IL VOSTRO VECCHIO SOFÀ.
I SOFÀ POLTRONESOFÀ SONO IN VENDITA UNICAMENTE NEI NEGOZI SPECIALIZZATI POLTRONESOFÀ. NUMERO VERDE 800 900 600 - www.poltronesofa.com
ALBA (CN) - LOCALITÀ SAN CASSIANO, 15/2 (PROLUNGAMENTO DI CORSO EUROPA) - TEL. 0173 287 146
ALESSANDRIA - SPALTO BORGOGLIO, 108 (ANGOLO LUNGO TANARO S. MARTINO) - TEL. 0131 250 230 - CUNEO - MANTA DI SALUZZO - STRADA STATALE, 215 - TEL. 017 585 578
MONCALIERI (TO) - CORSO SAVONA, 180/A - TEL. 0116 479 945 - NOVARA - VIALE GIULIO CESARE, 77 (ANGOLO VIA PIAZZA D'ARMI) - TEL. 0321 407 075
TORINO - PIAZZA STATUTO, 28/A - TEL. 0114 379 885 - VERBANIA - FONDO TOCE - 42° MARTIRI, 191 - TEL. 0323 586 829 - Verbania aperto la domenica pomeriggio.
poltronesofà
ABITUATEVI ALLA QUALITÀ.

[redacted] DELLA MATURITA'

Cristina Di Gregorio balla davanti alla commissione esaminatrice dell'Istituto Professionale per il Turismo «Carlo Ignazio Giulio»

[redacted]

Un'arte dall'Oriente

■ La danza del ventre, «danza orientale», è un'arte antica le cui origini pare risalgano ai culti religiosi della "madre terra" praticati nelle antiche società della Mesopotamia. Era usata in passato per propiziare la fertilità e celebrare il parto. E' stata tramandata e reinventata nei secoli fino a diventare patrimo[redacted] etnico delle popolazioni [redacted] sud [redacted] mediterraneo fino alla Turchia e in parte alla Grecia. In Occidente approdò nell'Ottocento, grazie ai viaggiatori orientalisti. Oggi è [redacted] lato [redacted] affascinante forma di intrattenimento, dall'altro un'attività dai benefici effetti sulla salute del corpo sempre più praticata dalle donne [redacted] età. La danzatrice è libera di improvvisare a seconda dei [redacted] che prova: dolcezza, rabbia, gioia e malinconia. A Torino, [redacted] nel resto d'Italia, [redacted] attive numerose scuole.

LA RAGAZZA E' APPASSIONATA DELLA STORIA E DELLE TRADIZIONI EGIZIANE: «SOGNO DI TROVARE UN LAVORO LAGGIU'»

«Io, diplomata con la danza del ventre»

Studentessa del «Giulio» conclude l'esame ballando

Angelo Conti

Chissà quanti punti vale, alla Maturità, una perfetta esecuzione della d[redacted] del ventre. Se lo chiedevano, ieri mattina, i membri della Commissione U2 dell'Istituto Professionale per il Turismo Carlo Ignazio Giulio, presieduta dalla professoressa Maria Celestino, impegnati a valuta[redacted] la performance di Cristina Di Gregorio, 20 anni, studentessa lavoratrice, di giorno cassiera in un supermercato, la sera allieva dei corsi serali in via Bidone, la notte appassionata cultrice della storia e delle tradizioni egiziane.

Poco prima, Cristina aveva infatti concluso la sua danza del ventre, con il pancino di fuori e tutta coperta di paillettes, davanti ad una commissione decisamente incuriosita e alla mamma giustamente orgogliosa. Cinque minuti di ancheggiamenti, di mosse secche e vibranti, di incalzante musica araba, che hanno rappresentato non un fuori programma, ma una sorta di prologo alla consueta interrogazione. Nel corso della quale si è tornati sull'Egitto prima con una lunga dissertazione sulla stele di Rosetta, entrando anche nel dettaglio dei singoli geroglifici, e poi spaziando sulla figura [redacted] Giuseppe Ungaretti, curioso ponte fra la cultura egiziana (nella quale era nato e cresciuto dopo la morte del padre, operaio nella costruzione del canale di Suez) e quella europea (che aveva scoperto da studente universitario). Immancabile anche qualche domanda di stampo strettamente geografi[redacted] una dissertazione finale specialistica sulla differenza fra l'offerta turistica di Hurgada e quella di Sharm El Sheik.

Cristina, alla fine, era legittimamente provata. Un po' dalla fatica di una danza che sembra proprio fatta apposta per togliere il respiro, [redacted] po' dalla tensio[redacted] per un'esame che, riformato finché si vuole, resta pur sempre [redacted] tappa fondamentale della vita. «Mi è venuto quasi naturale pensare alla [redacted] del ventre - ha raccontato - quando ci hanno spiegato che la tesina da presentare alla Maturità poteva essere accompagnata da qualsiasi altro supporto espressivo. Alcune mie compagne hanno presentato filmati e rappresentazioni multimediali sui temi che avevano scelto, io ho invece deciso che avrei fatto tutto dal vivo. Non è stata comunque una scelta difficile perché la danza del ventre è da anni una [redacted] passione ed ho imparato a ballarla passo dopo passo in anni di allenamento».

Già perché Cristina è in pratica autodidatta: «Qualche anno fa [redacted] frequentato alcune lezioni, peraltro molto generiche, su questo tipo di danza. Poi, per imparare davvero a ballarla, [redacted] sono procurata decine di videocassette che ho imparato a memoria. Devo anche molto ad alcuni amici ed amiche egiziane, che mi hanno trasferito qualcosa di speciale, cioè la passione di quella gente per questa forma espressiva, che a casa loro chiamano raqs sharqis.

Quello di Cristina è comunque un'interesse per [redacted] totalità della civiltà araba: «Credo che siano popoli che vale la pena di scoprire sino in fondo. [redacted] occorre avvicinarli vivendo le loro tradizioni, altrimenti sarebbe un approccio troppo difficile. Ad esempio, io parlo [redacted] po' l'arabo, a conto di perfezionarmi ulteriormente».

L'Egitto potrebbe entrare presto nel suo futuro: «E' il mio sogno. Io, purtroppo, non ci sono mai stat[redacted]: l'ho studiato sui libri, sulle videocassette, nei film. Credo di conoscerlo già, ma so che visitarlo sarà comunque un'enorme emozione. Per ora cercherò un lavoro che mi mantenga: in Piemonte hanno sede alcuni tour-operator che vendono viaggi e crociere in Egitto, busserò alle loro porte...».

Poi l'affettuoso commiato con la commissione con [redacted] tartina di halva, il più classico dei dolci egiziani, e un bicchiere di succo di mango. Sognando un tramonto sul Nilo.

[redacted] FA DISCUTERE LA LIBERTA' DATA AI RAGAZZI DI SCEGLIERE TEMI E METODI [redacted]

La tesina? Al prof piace originale

Maria Teresa Martinengo

[redacted]

Per molti insegnanti «i ragazzi dimostrano di essere determinati a seguire fino in fondo ciò che [redacted] interessa»

[redacted]

Non mancano le critiche: «In molti casi [redacted] tratta di veri bluff, assemblaggi che ricordano certi giochi di riviste di enigmistica»

PIÙ personale è, meglio è. Quindi - suggeriscono presidi e docenti - ben venga la tesina con danza del ventre se dichiara un impegno vero, se dimostra un interesse [redacted]. «Ciò che proprio non ha senso è il copia e incolla», osserva Gianni Mastropaolo, dirigente dell'Itis Ferrari. «Sulle [redacted] facendo una riflessione con i docenti. In tanti casi sono un bluff, un assemblaggio, ricordano il bersaglio della "Settimana Enigmistica"», dice con una sfumatura di stanchezza nella voce.

Ida Bonfante, preside del liceo classico Cavour e presidente delle commissioni dell'Alfieri ha notato «ragazzi determinati nei loro interessi». Ricorda due candidati in particolare. «Una ragazza di V [redacted] che frequenta il Conservatorio e nell'ambi[redacted] della sua tesina ha proposto un brano al violino. Un'altra, che ha già ottenuto riconoscimenti per l'attività di scrittura, ha inserito nel lavoro un suo raccontino. Secondo [redacted] dovrebbe sempre essere così: meglio una ricerca legata ai propri interessi piuttosto che generica, su tutte le discipline».

Legato allo specifico dei [redacted] studi all'istituto professionale Ignazio Porro di Pinerolo, ma anche ai suoi interessi, è il lavoro [redacted] cui si è diplomato Paolo Depetris di Villaretto Chisone: un prototipo di lampada da discoteca. Depetris ha chiesto di oscurare l'aula e alla commissione ha prima di tutto proposto un vecchio video dei Pink Floyd: per ragionare sull'evoluzione delle luci psichedeliche degli anni '70.

All'Istituto salesiano Valsalice, il preside dei licei [redacted] Pace spiega che [redacted] insegnanti, durante l'anno, hanno invitato gli studenti a trovare chiavi di volta originali. Ne è risultato un quadro generale meno nozionalistico che negli anni passati. Ecco un paio di esempi. «Tutta la vita che c'è nella morte» è il titolo della tesina di una studentessa del classico [redacted], partendo da un'antica pietra tombale, ha presentato un cd rom con brani di De André da «Non al denaro non all'amore né al cielo», quadri di Van Gogh, poesie di Foscolo e molto altro [redacted]. Allo scientifico, un ragazzo ha scelto l'evoluzione dell'auto Fiat e un altro le bombe su Torino nella seconda guerra mondiale per attraversare un bel pezzo di vita artistica e letteraria italiana. «L'attenzione alla storia locale è nuova - dice Pace -, un'evoluzione dell'esame».

L'esame, dunque, va un po' dove lo portano gli studenti di questa società senza frontiere. Maria Adelaide Volante, preside del Berti e presidente all'Itc Frejus di Bardonecchia [redacted] ascoltato volentieri [redacted] marocchina che ha presentato «una tesina in [redacted] italiano "grezzo" ma corretto sul mondo arabo dal punto [redacted] vista culturale, religioso, industriale, del conflitto con gli occidentali». Allo scientifico Roccati di Carmagnola, Xian, cinese arrivata in Italia 5 anni fa, si è diplomata con 98/100. «Ha portato una tesi sulla comunicazione - dice il professor Mauro Fiasc[redacted] - dove ha discusso [redacted] Dante, ha usato il latino, l'inglese, la matematica, nella quale eccelle. In quel lavoro, il cui senso è "comunicare è vivere", ha messo la sua esperienza in Italia. Se come [redacted] cominciato? Presentando una tazza di riso. [redacted] spiegato che per i cinesi il riso è l'alimento base, mentre qui oltre al cibo significa buon umore. Ha detto che senza il sorriso non può iniziare la comunicazione. Mi [redacted] colpito come in 15 minuti abbia saputo integrare esperienza personale e temi. E, pensando al suo percorso, mi ha anche un po' [redacted].

CINQUE ARRESTI

Bloccati con reperti nuragici

Da tre settimane sono in carcere per aver cercato di vendere sul mercato nero centinaia di reperti archeologici dell'epoca nuragica. Polizia, carabinieri e il sostituto procuratore Roberto Sparagna sospettano che i tre tombaroli sardi e i due complici francesi finiti in manette il 10 giugno scorso, abbiano messo le mani su un tesoro di inestimabile valore, forse proveniente dal saccheggio [redacted] necropoli sconosciuta o da [redacted] collezione privata [redacted] denunciata.

I carabinieri del Nucleo tutela patrimonio culturale seguivano le mosse della banda dei sardi dall'inizio di maggio, quando una fonte confidenziale dei militari aveva rivelato che alcune persone stavano cercando di «piazzare» nell'Italia del Nord un grosso quantitativo di reperti archeologici. Dopo un'intensa attività d'indagine, un uomo agli ordini del tenente Massimo Colazzo è riuscito a mettersi in contatto [redacted] i ricettatori fingendosi un facoltoso appassionato d'arte torinese, interessato ad acquistare la «merce» scottante che [redacted] gruppo stava cercando di vendere al miglior offerente.

E' così scattata una trappola, che lo scorso 10 giugno ha portato all'arresto di Michele Zara, 42 anni; Arturo Paolo Cossa e Giovanni Azzena, tutti della provincia di Sassari. Con loro, a bordo dell'auto che trasportava circa 250 reperti nuragici, c'erano anche due cittadini francesi, Guy Esplat, pensionato; e François Venturini, professore di letteratura, entrambi residenti in Corsica. Sono tutti accusati di ricettazione e [redacted] violazione della legge che tutela i beni artistici e culturali.

Gli investigatori hanno pedinato il gruppo fin dalla partenza in Sardegna. Di qui, via Corsica, i tre italiani e i due francesi sono sbarcati a Genova e hanno proseguito fino a Torino. Carabinieri e polizia giudiziaria della Procura li hanno fermati mentre si stavano dirigendo verso Ivrea, dove abita la fidanzata di uno degli arrestati. Dal bagagliaio della vettura sono saltati fuori centinaia di figurine in bronzo, ex voto, statuette, oggetti di uso domestico e punte di lancia. Per gli esperti del Nucleo tutela patrimonio culturale si tratta senz'ombra di dubbio di reperti nuragici, appartenuti alla civiltà che si è sviluppata in Sardegna nel periodo compreso fra il 1700 e il 600 avanti Cristo.

Cossa e Zara (assistiti dagli avvocati Corrado Murgia di Sassari, Salvatore Biosa di Olbia e Gabriella Boero di Torino) pur ammettendo di voler vendere la straordinaria collezione sul mercato nero dei trafficanti d'arte, [redacted] sono giustificati dicendo che si trattava di reperti trovati anni fa da uno zio di Zara in un terreno di sua proprietà. Oggi alcuni degli [redacted] compariranno di fronte al Tribunale del Riesame, per chiedere di essere scarcerati. Anche i còrsi Esplat e Venturini, difesi dagli avvocati torinesi Walter Campini e Franca Mastrogiorgio, nei giorni scorsi hanno fatto ricorso al Tribunale del Riesame: la decisione della corte presieduta dal giudice Pennello è attesa fra oggi e dom[redacted]. [g. bal.]

IN PIAZZA VITTORIO

Ruspe [redacted] azione [redacted] [redacted] parking

Il sindaco-residente Chiamparino lo aveva promesso non appe[redacted] eletto, e adesso quella promessa si trasforma in cantiere. Anche per piazza Vittorio Veneto, come per piazza San Carlo, [redacted] arrivato il momento di ospitare transenne e ruspe. Il 15 luglio cominceranno i lavori per realiz[redacted] un parcheggio interrato (costo 13 milioni di euro) che avrà il merito di eliminare le auto in superficie. L'intervento durerà [redacted] mesi, per finire [redacted] le Olimpiadi del 2006.

Ad annunciarlo, ieri mattina a Palazzo Civico, l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero insieme con il direttore di Divisione Biagio Burdizzo, entrambi reduci dalla firma sulla conven[redacted] con «Codelfa» e «Parcheggi Italia», le imprese che si sono aggiudicate la progettazione, la costruzione e la gestione (per 75 anni) di quei 620 posti auto - accessibili 24 ore su 24 - situati al confine con la Ztl.

«L'obiettivo che ci ha guidato nella scelta del progetto - ha spiegato Sestero - non è stato certo il risparmio, bensì la qualità». L'impianto si articolerà su tre piani, con quattro rampe di accesso per le auto e altrettante scalinate per i pedoni. Una scelta, ha commentato l'architetto Mario Virano, adottata per «limitare il numero degli elementi architettonici presenti in superficie». Sempre per questo motivo i due grandi ingressi situati al primo piano interrato, - dove troveranno posto biglietterie e sportelli informativi - [redacted] realizzati con lo stesso materia[redacted] utilizzato per il rivestimento della piazza e con l'aggiunta [redacted] alcune sculture luminose firmate da Edoardo Mosso. «La luce - ha proseguito Virano - sarà il filo conduttore che accompagnerà i clienti del parking per facilitarne l'orientamento». E le fontane luminose di Daniel Buren? Quelle, per ora, verranno soltanto «predisposte»: «Ritengo che siano belle e utili, perché oltretutto impediscono il parcheggio selvaggio - dice Sestero - ma per il momento non abbiamo ancora deciso nulla». Una cosa, invece, è certa: durante i lavori - [redacted] hanno assicurato assessore e tecnici, verrà dedicata grande attenzione alla gestione del cantiere, in modo tale da ridurre al minimo i disagi per automobilisti e pedoni, che potranno continuare a transitare sulla piazza. Un'attenzione analoga a quella che verrà osservata per piazza San Carlo, il cui cantiere, a differenza di quello di piazza Vittorio, comporterà la chiusura al traffico delle auto. A compensare la perdita dei parcheggi all'ombra d[redacted] Caval'd Brons arriveranno, lunedì 5 luglio, i 600 nuovi posti auto di piazzale Valdo Fusi (per il giardi[redacted] si dovrà attendere l'autunno). Per tre opere che vanno in porto - cantiere o consegna si tratti - ci sono altri progetti che p[redacted] restano al palo. E' il caso d[redacted] Ztl allargata che tanto spazio sui giornali aveva ottenuto l'inverno scorso scatenando la preoccupazione dei pendolari, ma anche il plauso di ecologisti e residenti. [e. min.]

Specchio d[redacted]

«Anche l'Italgas emigra a Milano?» - «[redacted] corso De Nicola aspettano da 12 anni la fine dei lavori» - «Vigilessa sbadata, ma la multa arriva all'automobilista» - «Dehors e frastuoni» - «Giovani da applaudire»

Un lettore ci scrive:

«Dopo la Telecom e le altre numerose aziende torinesi che hanno spostato la loro sede a Milano, da tempo sento circolare voci che anche l'Italgas ha in programma di trasferire la propria sede storica e dirigenziale nel capoluogo lombardo. So che l'azienda ha già ripetutamente smentito queste voci, ma dipendenti e sindacati temono che il capoluogo subalpino perderà altri posti di lavoro e avrà [redacted] meno prestigio visto il crescente numero di defezioni.

«Speriamo che ci [redacted] muova in tempo prima di trovarci di fronte al fatto compiuto».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei segnalare lo stato di degrado in cui, ormai da più di 12 anni, siamo costretti a vivere in corso Enrico De Nicola dove è stata coperta la ferrovia [redacted] permane un enorme cantiere con conseguenti disagi per le famiglie che vi abitano.

«Lo slogan "Torino non sta mai ferma" davvero non si addi[redacted] alla nostra zona, dove i lavori del passante ferroviario si sono iniziati nell'aprile 1992, prima che nei corsi Mediterraneo-Lione, da tempo completati e riqualificati.

«Come mai nel percorso che [redacted] da largo Orbassano a [redacted] Turati i lavori sono totalmente fermi? Ad eccezione del breve tratto fra corso Galileo Ferraris e c[redacted] Re Umberto, dove è stata allestita una zona pedonale [redacted] giochi per bambini, lo squallore continua a regnare sul resto della spina centrale. A dicembre 2003 hanno iniziato il ripristino di largo Orbassano, ma a tutt'oggi il cantiere è ancora attivo e [redacted] traffico sempre più caotico».

Barbara Chiosso

Un lettore ci scrive:

«Il 29 marzo la [redacted] stata coinvolta in un sinistro stradale. All'incrocio tra corso Unione Sovietica e via Passo [redacted] due auto si [redacted] urtate, una è finita contro un palo semaforico che si è schiantato sulla mia auto che era parcheggiata accanto. A distanza di alcuni mesi mi viene notificata una multa per "sosta in modo diverso da come previsto dalla segnaletica", anche se non c'erano né divieti né strisce indicative sulla modalità del parcheggio. Ma quello che più mi amareggia è che sul verbale c'è scritto che "non è stato possibile effettuare contestazione immediata (...omissis...). Accertamento in assenza del trasgressore e del proprietario del veicolo". Quindi mi si chiede di pagare 32 euro più altri 16 per la notifica. Questo è assurdo perché sono sempre rimasto sul posto, dopo aver chiamato ripetutamente gli stessi vigili e ho anche ritirato a mano copia del verbale del sinistro senza [redacted] nessuno mi contestasse alcuna violazione. Se ho infranto il codice della strada pago 33 euro, d'accordo. Se la vigilessa si [redacted] dimenticata di notificarmi la violazione, perché devo [redacted] io a pagarne altri 16?».

Claudio Screnci

Un lettore ci scrive:

«Trovo giusto che il Comune abbia voluto regolamentare [redacted] dehors e capisco pure le [redacted] stranze dei proprietari e gestori che si sentono ulteriormente tartassati. In tutto questo rimangono però escluse le voci e le esigenze degli abitanti delle vie e delle piazze costretti a subire schiamazzi addirittura "fino alle [redacted] di notte" nei giorni festivi e prefestivi, [redacted] sente il nuovo regolamento comunale. Sempre più irragionevole. Dove emerge che il Comune, invece di favorire la convivenza tra esigenze di categorie diverse di cittadini, pensa [redacted]nuamente a "far cassa". Tra l'Ici da una parte e dehors dall'altra le casse di Palazzo di Città riescono a ingurgitare sacchi di euro versati da chi poi si trova costretto a litigare per far valere i propri diritti.

«Una classica/moderna commedia all'insegna del "tra i due litiganti il [redacted] gode". Non basta. Per molte [redacted] sembra [redacted] l'irragionevole regolamento [redacted] dehors auspichi una Torino euforica e godereccia come Las Vegas, mentre, per i molti altri giorni della settimana, i politici (ispiratori del regolamento) si adoperano che viva e s'ingrandisca quella Torino simile a Detroit».

Alessandro Rosa

Un lettore ci scrive:

«Sbaglia chi è convinto che i giovani non meritino fiducia. Venerdì sono andato in un Punto Verde dell'estate torinese, per ascoltare musica e bere una birra. Sbadatamente ho perso il portafoglio [redacted] accorgermene. L'ho constatato alle 2,30 di notte quando una ragazza mi ha suonato al citofono per riconsegnarmelo. Era insieme a tre amici, tutti di giovane età, feli[redacted] di aver fatto una buona azione».

Paolo Ferrara

specchiotempi@lastampa.it

IN BREVE

■ **COCAINA DALL'OLANDA ALL'ITALIA:** [redacted] Per far entrare la droga in Italia rischiavano la vita ingerendo decine di ovuli di cocaina sigillati con del nastro isolante. Ora, la pericolosa e collaudata banda di trafficanti di droga è stata smantellata dalla Guardia di finanza di Torino dopo più di un anno di indagini. I «Baschi Verdi» della compagnia Pronto impiego hanno arrestato 39 persone - tutti nigeriani tranne una donna olandese, un albanese e un cittadino italiano - eseguito dieci ordinanze di custodia cautelare in carcere e sequestrato 10 chilogrammi di cocaina e 38 mila euro in [redacted] L'operazione «Black swallow», è partita nel marzo del 2003 quando i militari, coordinati [redacted] sostituto procuratore Enrica Gabetta, hanno intercettato i movimenti di alcuni componenti della banda, nigeriani che dall'Olanda importavano la [redacted] per il mercato piemontese e del nord Italia.

■ **[redacted] DI [redacted]** Dove esattamente non si sa. Ma in qualche quartiere malfamato di Lagos, Nigeria, c'è una sorta [redacted] «scuola» per prostitute. Che non rilascia diplomi o attestati, non esprime valutazioni, ma «prepara» le centinaia di ragazze che ogni anno sbarcano in Italia e vanno a vendersi lungo sulle strade statali della provincia oppure sui marciapiedi di periferia. Lo hanno scoperto i poliziotti del commissariato Porta Palatina ed i vigili urbani, in un'indagine che, pochi giorni fa, ha portato all'arresto di due «mamans», che gestivano un gruppo di giovani prostitute nigeriane. Le due donne si chiamano Joy Harry, detta Linda, 42 anni e forse un passato da prostituta pure lei e Victoria Alfred, di 35 anni.

■ **ASSOLTA E PERDONATA PER L'OMICIDIO DEL FIDANZATO.** Adesso che è tutto finito Alessandra, 16 anni, può provare ad inventarsi una vita nuova. L'accusa di aver ammazzato il suo fidanzato - Gianni Giannone, 19 anni - è stata cancellata ieri dal Tribunale dei minori con il ricorso al «perdono giudiziale», formula prevista per gli imputati minorenni. [redacted] non ci sarà bisogno neppure dell'affidamento in prova per qualche mese: come temevano i suoi familiari. I due difensori, Annamaria Salvagnini e Giorgio Bissacco, sono infatti riusciti ad ottenere la derubricazione dell'accusa da omicidio preterintenzionale a colposo, nell'udienza di ieri davanti al Gup Tommaselli.

OPERAZIONE ANTI-DROGA

La Guardia di Finanza lavorava da molti mesi a questa operazione

Cocaina dall'Olanda all'Italia Arrestate dalla Finanza 39 persone

Per far entrare la droga in Italia rischiavano la vita ingerendo decine di ovuli di sigillati con del nastro isolante. Ora, la pericolosa e collaudata banda trafficanti di droga è stata smantellata dalla Guardia di finanza di Torino dopo più di un di indagini. I «Baschi Verdi» della compagnia Pronto impiego hanno persone - tutti nigeriani tranne una donna olandese, un albanese e un cittadino italiano - eseguito dieci ordinanze di custodia cautelare in carcere e sequestrato 10 chilogrammi di cocaina e 38 mila euro contanti. L'operazione «Black swallow», è partita nel marzo del 2003 quando i militari, coordinati dal sostituto procuratore Enrica Gabetta, hanno intercettato i movimenti di alcuni componenti della banda, che dall'Olanda importavano la cocaina per il mercato piemontese e del Nord Italia. In poco tempo gli investigatori sono riusciti a ricostruire il percorso della droga. Che arrivava in Italia nello stomaco dei corrieri, pagati anche 1500 euro a viaggio. I trafficanti facevano scalo negli aeroporti di Milano Roma, oppure raggiungevano l'Italia via Spagna, treni oppure in auto. Tra le persone fermate c'era anche qualcuno che riusciva ad ingoiare fino a ovuli per volta e a trattenerli per giorno intero. La cocaina veniva poi smerciata da altri extracomunitari che gestivano la piazza Torino. La Guardia di Finanza, con l'operazione che si è conclusa in questi giorni, ha impedito che l'organizzazione introducesse sul mercato piemontese una quantità di cocaina che avrebbero fruttato ci milione e mezzo di euro. Ora è caccia aperta all'ultimo dei latitanti: un nigeriano, sbarcato a Torino qualche fa è rimasto in zona per poche settimane, il tempo necessario, cioè, ad organizzare la piazza, dividere i compiti e fare partire la hina. Una specie «capo» si cui si sa quasi tutto: nome, cognome, . Ma non dove sia andato a nascondersi.

GLI INQUIRENTI SOSPETTANO CHE LA GANG ABBIA SCOPERTO UN SITO ARCHEOLOGICO

Dietro 5 arresti il mistero della necropoli sarda

Bloccati con centinaia di reperti nuragici

Giorgio Ballario

Da settimane sono in carcere per aver cercato di vendere sul mercato nero centinaia di reperti archeologici dell'epoca nuragica. Polizia, carabinieri e il sostituto procuratore Roberto Sparagna sospettano che i tre tombaroli sardi e i due complici francesi finiti in manette il 10 giugno scorso, abbiano le mani su un tesoro di inestimabile valore. Una collezione senza precedenti di statuette in bronzo, manufatti e punte di lancia che risalgono al 1700-1500 avanti Cristo, forse proveniente dal saccheggio una necropoli finora sconosciuta oppure da una collezione privata mai denunciata.

I carabinieri del Nucleo tutela patrimonio culturale seguivano le mosse della banda dei sardi dall'inizio maggio, quando una fonte confidenziale dei militari aveva rivelato che alcune persone stavano cercando di «piazzare» nell'Italia del Nord un grosso quantitativo di reperti archeologici. Dopo un'intensa attività d'indagine, un uomo agli ordini del tenente Massimo Colazzo è riuscito a mettersi in contatto con i ricettatori fingendosi un facoltoso appassionato d'arte torinese, interessato ad acquistare la «merce» scottante che il gruppo stava cercando di vendere al miglior offerente.

E' così scattata una trappola, che lo scorso 10 giugno ha portato all'arresto di Michele Zara, 42 anni; Arturo Paolo Cossa e Giovanni Azzena, tutti della provincia di Sassari. Con loro, a bordo dell'auto che trasportava circa 250 reperti nuragici, c'erano anche due cittadini francesi, Guy Esplat, pensionato; e François Venturini, professore di letteratura, entrambi residenti in Corsica. Sono tutti accusati di ricettazione e di violazione della legge che tutela i beni artistici e culturali.

Il primo «abboccamento» risale a metà maggio, quando Cossa è venuto a Torino con un piccolo campione di statuette bronzee e si è incontrato in piazza San Carlo il carabiniere sotto copertura. Il militare ha subito capito che si trattava di reperti originali e ha dato il via alla trattativa, che si sarebbe dovuta concludere il 28 maggio. Ma un contrattempo ha costretto ricettatori e il falso compratore a rinviare il tutto di una quindicina di giorni.

Gli investigatori, ormai certi di poter effettuare un grosso recupero, hanno pedinato il gruppo fin dalla partenza in Sardegna. Di qui, in Corsica, i tre italiani e i due francesi sono sbarcati a Genova e hanno proseguito fino a Torino. Carabinieri e polizia giudiziaria della Procura li hanno fermati mentre stavano dirigendo verso Ivrea, dove abita la fidanzata di uno degli arrestati. Dal bagagliaio della vettura sono saltati fuori centinaia figurine in bronzo, ex voto, statuette, oggetti di domestico e punte di lancia.

Per gli esperti del Nucleo tutela patrimonio culturale si tratta senz'ombra di dubbio di reperti nuragici, appartenuti alla civiltà che si è sviluppata in Sardegna nel periodo compreso fra il 1700 e il 600 avanti Cristo. Dalle tracce di terra rinvenute sui reperti pare che lo sia piuttosto recente e ciò confermerebbe il sospetto che si tratti di materiale proveniente da tombe finora sconosciute, magari trovate per caso nella campagna del Sassarese e del Nuorese.

Cossa e Zara (assistiti dagli avvocati Corrado Murgia di Sassari, Salvatore Biosa di Olbia e Gabriella Boero di Torino) pur ammettendo di voler vendere la straordinaria collezione sul mercato nero dei trafficanti d'arte, si sono giustificati dicendo che si trattava reperti trovati anni fa da zio di Zara in un terreno di sua proprietà. «Li ho ereditati da lui - ha sostenuto quarantaduenne sardo davanti al pm Sparagna - e non sapevo neppure che si trattasse di oggetti di tale valore. Cercavo solo di ricavare qualcosa dalla loro vendita». Oggi alcuni degli arrestati compariranno di fronte al Tribunale del Riesame, per chiedere di essere scarcerati. Ma la Procura non intende mollare l'osso tanto facilmente. investigatori infatti convinti che i tombaroli conoscano il sito archeologico dal quale provengono i preziosi reperti e sono sulle tracce dei loro complici.

Anche i còrsi Esplat Venturini, difesi dagli avvocati torinesi Walter Campini e Franca Mastrogiorgio, nei giorni scorsi hanno fatto al Tribunale del Riesame: la decisione della corte presieduta dal giudice Pennello è attesa fra oggi e domani.

Gli inquirenti pensano di trovarsi di fronte alla scoperta di un sito archeologico sconosciuto: le indagini proseguono

POLIZIA E VIGILI SGOMINANO GANG NIGERIANA

A scuola di sesso poi il marciapiede

Dove esattamente non si sa. Ma in qualche quartiere malfamato di Lagos, Nigeria, c'è una sorta di «scuola» per prostitute. Che rilascia diplomi e attestati, non esprime valutazioni, «prepara» le centinaia ragazze che ogni anno sbarcato Italia e vanno a vendersi lungo sulle strade statali della provincia oppure sui marciapiedi di periferia. Lo hanno scoperto i poliziotti del commissariato Porte Palatine ed i vigili urbani, in un'indagine che, pochi gironi fa, portato all'arresto di due che gestivano un gruppo di giovani prostitute nigeriane. Le due donne si chiamano Joy Harry, detta Linda, 42 e un passato da prostituta pure lei e Victoria Alfred, di 35 anni. Entrambe state fermate per sfruttamento della prostituzione e favoreggiamento all'immigrazione clandestina.

La dinamica dei trasferimenti dalla Nigeria, i nomi dei personaggi coinvolti e l'attività a Torino sono stati ricostruiti in sei mesi di indagine attraverso pedinamenti e intercettazioni telefoniche. Durante l'addestramento, a Lagos, le ragazze erano definite «stoffe olandesi» ma, ma arrivate a Torino, diventavano subito «figlie» delle sfruttatrici. Ospitate in due alloggi di corso Regina, senza documenti, dovevano consegnare l'intero incasso del loro lavoro. E dalle «mamam», dipendevano in tutto per tutto, anche per le spese essenziali, cibo e vestiario compreso.

Le due donne finite in manette agivano in provincia di Torino, anche nell'astigiano e nel parmense. Per coprire le spese di acquisto del marciapiede (in un caso sarebbero stati pagati anche 10 mila euro) e ottenere lauti guadagni, il giro d'affari era organizzato in modo ferreo, quasi militare. Minacce e violenze, secondo quanto ascoltato in una serie di intercettazioni telefoniche, erano all'ordine del giorno. E servivano proprio ad costantemente il controllo del gruppo, in attesa che dalla scuola un altro «carico di stoffe» più ubbidienti.

SECONDO I GIUDICI DEL TRIBUNALE DEI MINORI L'OMICIDIO DI CORSO ROSSELLI FU UNA DISGRAZIA

Uccise il fidanzato, perdonata e assolta

La ragazza gli aveva infilato nella coscia un coltello da cucina

Adesso che è tutto finito Alessandra, 16 anni, può provare ad inventarsi una vita nuova. L'accusa aver ammazzato il suo fidanzato - Gianni Giannone, 19 anni - è stata cancellata ieri dal Tribunale dei minori con il ricorso al «perdono giudiziale», formula prevista per gli imputati minorenni. E non ci sarà bisogno neppure dell'affidamento in prova per qualche mese: come temevano i suoi familiari. I due difensori, Annamaria Salvagnini e Giorgio Bissacco, sono infatti riusciti ad ottenere la derubricazione dell'accusa da omicidio preterintenzionale a colposo, nell'udienza di ieri davanti al Gup Tommaselli. E quindi il ricorso al «perdono».

Teatro dell'omicidio, il 9 dicembre scorso, un appartamento in corso Rosselli, dove la ragazza andava a fare pulizia. «Io lo amavo, anche lui un bastardo...» aveva strillato ai poliziotti e ai magistrati il pomeriggio stesso dell'assassinio. Alessandra, quella notte, venne ascoltata per Spiegò che lei e Gianni si erano lasciati qualche giorno prima. E che si rivisti soltanto nella tarda mattinata dell'omicidio, prima che lei andasse al lavoro. Raccontò che, loro, c'era stata un'ennesima lite in strada. Lo confermò il conducente di tram, spiegando di aver anche chiamato i carabinieri per aiutare quella ragazza. Lo confermarono altri testimoni.

Il delitto avvenne nel periodo Natale in un alloggio di corso Rosselli

Poi raccontò che Gianni, quel pomeriggio, si era presentato nell'alloggio di corso Rosselli con fare minaccioso, che avevano litigato. «Ho preso un coltello dal ceppo della cucina e l'ho appoggiato sul tavolo» disse ai poliziotti che la interrogavano. Quando lui l'afferrò per l'ennesima volta, forse tentando di colpirla, lei impugnò l'arma e lo ferì alla coscia. Gianni morì pochi minuti dopo. Lei finì al Ferrante Aporti, accusata di omicidio preterintenzionale.

«Quell'arma era stata posata sul tavolo e poteva essere afferrata indifferentemente da uno dei due. Lo ha fatto lei, soltanto per tenere lontano il fidanzato. Non voleva ne' ferirlo, ne' tantomeno ucciderlo» hanno sostenuto in aula i difensori di Alessandra. E il Gup ha creduto alla loro .

Adesso che tutto è terminato, Alessandra può sperare in vita diversa. Ha già trovato un altro lavoro, ma poco di casa e soltanto non il benestare dei genitori. Quel mese nel minorile del Ferrante Aporti, nei giorni a cavallo alle feste di fine anno, e quelle poche settimane passate in una comunità protetta, l'hanno profondamente cambiata. Maturata. Adesso è più la bambina che l'altro inverno, per errore, provocò la morte di un uomo. **[Lpol.]**

STUDIO CONFERMA LA NECESSITA' DI UN MAGGIOR SOSTEGNO ALLE IMPRESE

«Bisogna investire nella ricerca»

A Orbassano il convegno dell'Associazione tecnica dell'auto

Patrizio Romano

«Nel mondo attuale le innovazioni il driver competitivo principale», esordisce così John Elkann, vicepresidente della Fiat, aprendo ieri i lavori del Terzo Workshop «Università-Industria», all'Auditorium del Centro ricerche Fiat a Orbassano. Una due giorni, promossa dall'Ata (Associazione tecnica dell'automobile, ndr), per discutere e confrontarsi sul tema: «Sinergie per obiettivi possibili». Al centro del dibattito vi erano i risultati dell'inchiesta, svolta dall'Ata, che ha coinvolto soggetti università, imprese, centri di pubblica e privata ed enti.

Un'indagine da cui è come ha sottolineato Gian Carlo Michellone, presidente Ata, «un giudizio sempre più severo degli intervistati sulla scarsa del nostro per l'attività di ricerca». Attività verso cui invece, come ha affermato Elkann, «occorre superare i preconcetti». E poi ha aggiunto: «Anzi, serve una ricerca base estesa, capace di trasferirsi ed evolvere verso processi, prodotti e servizi concretamente innovativi. E una delle soluzioni che sta portando i migliori risultati sono i Poli tecnologici, in cui coesistono patrimonio intellettuale e capacità imprenditoriale».

> John Elkann: «Nel Gruppo Fiat la forza dei settori di attività è impostata sull'innovazione del prodotto»

Ma la percentuale di Pil investito in Italia per la ricerca allarma gli addetti ai lavori. «Siamo sotto la media europea - sostiene Giovanni Del Tin, Rettore del Politecnico -. Certo, siamo consapevoli della crisi in atto, ma da questa si solo puntando sul rinnovamento e sulla crescita, anche dell'Università, e con progetti lungimiranti e non soluzioni tampone». Perché, come spiegano un po' tutti i relatori, la sfida è con un mercato globale. «Invece - prosegue Del Tin -, le aziende, affannate dai problemi finanziari, non guardano lontano e non hanno come obiettivo primario l'innovazione».

A rimproverare l'industria è anche Michellone. «Le Università spesso, parlando di se stesse, si definiscono come delle "imprese" - suggerisce -, sarebbe bello che anche le aziende si definissero un giorno Università». Insomma, l'invito a chiare lettere, sia allo Stato sia alle industrie, il quello di investire maggiormente sulla ricerca. Ma non rimpogne che il mondo accademico. «Noi viviamo un Rinascimento - sostiene Michellone - dove, come dopo il Medioevo, i docenti dovranno allo modo dei frati dai conventi di allora, dalle loro Università e andare nelle industrie».

Il vicepresidente della Fiat John Elkann ieri ad Orbassano

Un'osmosi tra mondo della ricerca e realtà industriale. Questo l'auspicio. «Servono dei poli a struttura consorziata tra Università e industria» invita Michellone. E i casi di fattiva collaborazione che verranno analizzati oggi sono esempi dei successi che si possono raggiungere. «Per quanto riguarda il Gruppo Fiat - ha concluso il vicepresidente Elkann -, vorrei confermare che la forza dei settori di attività è impostato sull'innovazione del prodotto e sull'aggiornamento delle tecnologie di processo: una grande sfida sia per l'industria sia per l'Università».

MEGLIO
TENERLI APERTI
IL FUNERALE CLASSICO DI TORINO

ELENCO AFFILIATI GICIELLE NETWORK SRL
ALPIGNANO - BIELLA - IMPERIA - IVREA - PINEROLO - RHO - SANREMO
SAVIGLIANO - SAVONA - SETTIMO TORINESE - VENTIMIGLIA
SI CERCANO NUOVI AFFILIATI PER ZONE LIBERE - TEL. 011/6670835

A Rivarolo, nel parco del Castello Malgrà e nel cortile di Villa San Giuseppe

Sere d'estate, di note e di film

Con il «Musical Festival» e «Due città al Cinema»

A Rivarolo Canavese tornano il Musical e il cinema estivo con la quinta edizione di «Rivarolo Musical Festival» nel parco del Castello Malgrà e il nono appuntamento estivo con «Due città al Cinema Estate» nel cortile di Villa San Giuseppe, a cura dell'assessorato alla Cultura del Comune.

Dopo il successo delle precedenti rassegne, i due appuntamenti si ripetono quest'anno, anche grazie al patrocinio della Provincia e alla collaborazione con l'Associazione amici del Castello Malgrà.

Musica e film per un mese di serate straordinarie. Sul grande schermo, le proiezioni iniziano lunedì prossimo, 9 luglio, con «Calamity Jane - il Musical», della compagnia Tedaca, regia di Simone Schinocca e coreografia di Simona Maggi: un'avvincente storia western ispirata all'eroina Calamity Jane, donna capace di sparare e cavalcare meglio di un uomo, che attraverso mille vicissitudini riscopre la bellezza dell'essere donna. Con ritmo avvincente, gag comiche e vivacità, la scenografia s'ispira al fumetto.

Lunedì 12 luglio va invece in scena un'opera rock ispirata a «Fahrenheit 451» con musica dal vivo e proiezioni video interattive: «Fire Night» della compagnia Haydee Company, regia di Maria Mazzei, coreografie di Haydee Cerutti, arrangiamenti musicali ed elaborazioni video di Orlando Zilich.

«Back to Beatles» è lo spettacolo in programma domenica 18 luglio, della compagnia Rockopera, regia di Mara Mazzei, coreografie di Haydee Cerutti e direzione musicale di Fabrizio Bertolucci. In quest'occasione, balletti e musica saranno dedicati ai mitici Beatles, con nuove sonorità e arrangiamenti, sempre nel rispetto delle atmosfere originali che risvegliano ed esaltano le più belle melodie del secolo scorso. Salirà sul palcoscenico una band che si esibirà rigorosamente dal vivo: tre splendide voci, un corpo di ballo di otto elementi, e immagini proiettate, luci e colori per rendere una serata più suggestiva, indimenticabile.

Tutti gli spettacoli avranno inizio alle 21,30 con ingresso unico a 7 euro e servizio bar: in caso di maltempo, comunica l'assessorato, «ci si trasferirà nel Palazzetto dello Sport».

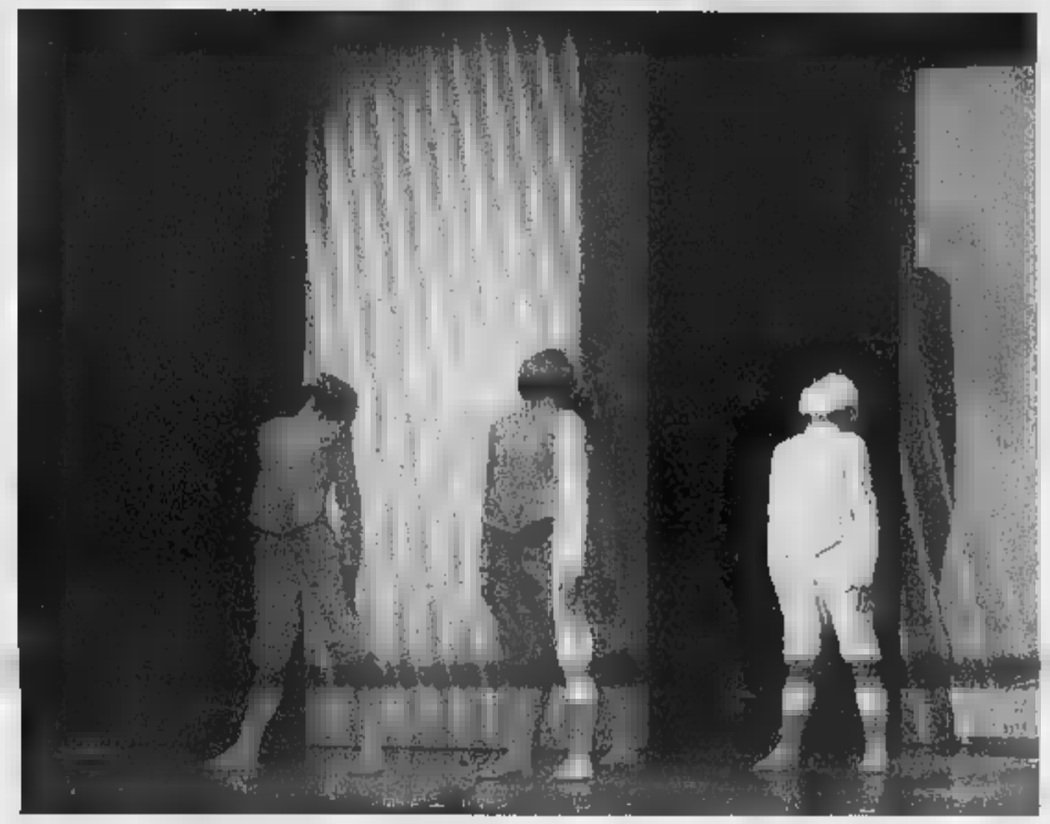
Nel cortile di Villa San Giuseppe prende invece il via la rassegna «Due città al cinema d'estate», promossa sempre dall'assessorato alla Cultura di Rivarolo. Le proiezioni all'aperto e inizieranno alle 21,45-22, con ingresso unico a 3 euro e 50 centesimi: in caso di pioggia i film saranno rinviati a data da destinarsi.

Si è iniziato ieri (giovedì 1 luglio) con il film di animazione «Koda fratello Orso». Mercoledì prossimo, 7 luglio, «Tutto può succedere», commedia con Jack Nicholson e Diane Keaton, Keanu Reeves e Frances McDormand. E' la storia Harry Sanborn, inguaribile playboy che non si arrende al passare degli anni e si ostina a frequentare donne molto più giovani di lui. Ma durante un weekend romantico con la sua ultima conquista, si scopre attratto dalla madre di lei; rifiuta, però, di ammettere a se stesso di provare sentimenti per una donna della sua stessa età.

Per i più piccoli, ma anche per gli adulti, il titolo scelto per la proiezione di giovedì 8 luglio è «Alla ricerca di Nemo», il commovente film di animazione che ha riscosso un grande successo nelle sale di prima visione. Mercoledì 14 il film catastrofico «The day after tomorrow», cui seguirà, giovedì, un altro film di animazione: «Looney Tunes: back in action». «Master and Commander» è la pellicola avventurosa scelta per la serata di lunedì 19 luglio. Il mercoledì successivo sarà presentato «Harry Potter e il prigioniero di Azkaban». La rassegna terminerà con un film epico, «Troy», in programma giovedì 29 luglio.

Fra cinema e musica, da non perdere altri quattro appuntamenti a Rivarolo: oggi alle 21,30, in piazza Litisetto, proiezione di due reportage, nell'ambito della Giornata Nazionale del Documentario etico e sociale. Venerdì 9 il concerto dei Farinej d'la Brigna, il sabato successivo Starlights, Musical dell'Associazione Dancin di Rivarolo. Domenica 11, «Le donne di nessuno», spettacolo teatrale del gruppo Sasso Fragile.

Ulteriori informazioni possono essere richieste direttamente all'Ufficio Cultura del Comune di Rivarolo (telefono 0124-45.46.80) o alla biblioteca civica (telefono 0124-26.377).



LA BATTERIA NEL CANAVESE È

IL PUNTO VENDITA È

uni-comm

OZEGNA - Via F.lli Berra, 23/A - Tel. 0124 424623

Batterie avviamento per auto - moto - autocarri
camper - movimento terra e veicoli industriali

Batterie per antifurti, computer e gruppi di continuità
Accumulatori stazionari per impianti d'emergenza

Batterie corazzate per carrelli elevatori
Pile, batterie ed accessori per telefonini cellulari

INSTALLAZIONE E CONTROLLO AUTO GRATUITI

APERTI TUTTO LUGLIO E AGOSTO

MANGIMI
Raggio di Sole

APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO

LEONE ARMANDO
Corso Re Arduino, 9/A RIVAROLO (To)

MANGIMI, FIOCCATI, [illegible] PER CANI, GATTI, UCCELLI, GABBIE, VASI, CONCIMI, SEMENTI, FIORI, TERRICCI, FITOFARMACI, PIANTINE, ORTAGGI E ANNUALI PIANTE DA FRUTTA, NYLON ANTIGRANDINE, TELI PROTETTIVI, SEME PATATE, TUTTO PER L'ORTO
tronchetti, carbone, pellets

Eukanuba IAMS whiskas Chappi
ROYAL CANIN SIZE NUTRITION
SEMENTI DOTTO
AGRIFLANE ITALIA s.r.l.
BRAUN
FITO
EUROFIOCCHI
DEROMA L'ARTE SEMPLICE DELLA TERRACOTTA
Bayer ORTI&GIARDINI

Esposizione stufe a legna e [illegible]

SCONTO DEL 5%

Orario
da Lunedì a Sabato
8,30 - 12,30
15,00 - 19,00
Chiuso Mercoledì pomeriggio
Tel 0124 425809

SALP
VIGEL
SIAMO QUI

GIORNI DELLA MATURITA'

Cristina Di Gregorio balla davanti alla commissione esaminatrice dell'Istituto Professionale per il Turismo «Carlo Ignazio Giulio»

CHE COS'E'

Un'arte dall'Oriente

La danza [redacted] ventre, «danza orientale», è un'arte antica le cui origini pare risalgano [redacted] culti religiosi della 'madre terra' praticati nelle antiche società della Mesopotamia. [redacted] usata in passa[redacted] per propiziare la fertilità e celebrare il parto. E' [redacted] tramandata e reinventata nei secoli fino a diventare patrimonio etnico delle popolazioni [redacted] sud del mediterraneo fino alla Turchia [redacted] in parte alla Grecia. [redacted] Occidente approdò nell'Ottocento, grazie [redacted] viaggiatori orientalisti. Oggi è da un lato [redacted] affascinante forma di intrattenimento, dall'altro un'attività [redacted] benefici effetti sulla salute [redacted] corpo sempre più praticata dalle donne [redacted] ogni età. La danzatrice è libera [redacted] improvvisare a seconda dei sentimenti che prova: dolcezza, rabbia, gioia a malinconia. A Torino, come nel resto d'Italia, sono attive numerose scuole.

LA RAGAZZA E' APPASSIONATA DELLA STORIA [redacted] DELLE TRADIZIONI EGIZIANE: «SOGNO DI TROVARE UN LAVORO LAGGIU'»

«Io, diplomata con la danza del ventre»

Studentessa del «Giulio» conclude l'esame ballando

Angelo Conti

Chissà quanti punti vale, [redacted] Maturità, [redacted] perfetta esecuzio[redacted] della danza del ventre. Se lo chiedevano, ieri mattina, i membri [redacted] Commissione U2 dell'Istituto Professionale per il Turismo Carlo Ignazio Giulio, presieduta dalla professoressa [redacted] Celestino, impegnati a valuta[redacted] la performance di Cristina Di Gregorio, 20 anni, studentessa lavoratrice, di giorno [redacted] un supermercato, la [redacted] allieva dei corsi serali in via Bidone, la notte appassionata cultrice della storia e delle tradizioni egiziane.

Poco prima, Cristina [redacted] infatti concluso la sua danza del ventre, con il pan[redacted] di fuori e tutta coperta di paillettes, davanti ad una commissione decisamente incuriosita e alla mamma giustamente orgogliosa. Cinque minuti di ancheggiamenti, di mosse secche e vibranti, di incalzante musica araba, che hanno rappresentato non [redacted] fuori programma, [redacted] una sorta di prologo alla consueta interrogazione. [redacted] della quale si è tornati sull'Egitto prima con una lunga dissertazione sulla stele di Rosetta, entrando anche nel dettaglio dei singoli geroglifici, [redacted] poi spaziando sulla figura di Giuseppe Ungaretti, curioso ponte fra la cultura egiziana (nella quale era nato [redacted] cresciuto dopo la morte del padre, operaio nella costruzione del canale di Suez) e quella europea (che aveva scoperto da studente universitario). Immancabile anche qualche domanda di stampo strettamente geografico [redacted] una dissertazione finale specialistica sulla differenza fra l'offerta turistica di Hurgada e quella di Sharm El Sheik.

Cristina, alla fine, era legittimamente provata. Un po' dalla fatica di una danza che sembra proprio fatta apposta per toglie[redacted] il respiro, un po' dalla tensione [redacted] un'esame che, riformato finché si vuole, resta pur sempre una tappa fondamentale della vita. «Mi è venuto quasi naturale pensare alla danza del ventre - ha raccontato - quando ci hanno spiegato che la tesina da presen[redacted] alla Maturità poteva [redacted] accompagnata [redacted] qualsiasi altro supporto espressivo. Alcune [redacted] compagne hanno presentato filmati o rappresentazioni multimediali sui temi che avevano scelto, io ho invece deciso che [redacted] fatto [redacted] dal vivo. Non [redacted] stata comunque [redacted] scelta difficile perché la danza del ventre è da anni un[redacted] mia passione ed ho imparato a ballarla passo dopo passo in anni di allenamento».

Già perchè Cristina è in prati[redacted] autodidatta: «Qualche anno fa avevo frequentato alcune lezioni, peraltro molto generiche, [redacted] questo tipo di danza. Poi, per imparare davvero a ballarla, mi [redacted] procurata decine di videocassette che ho imparato a memoria. Devo anche molto ad alcuni amici ed amiche egiziane, che mi hanno trasferito qualcosa di speciale, cioè la passione di quella gente per questa forma espressiva, che a casa loro chiamano raqs sharqi».

Quello di Cristina è comunque un'interesse per la totalità della civiltà araba: «Credo che siano popoli che vale la pena di scopri[redacted] in fondo. Ma occorre avvicinarli vivendo le loro tradizioni, altrimenti sarebbe un approccio troppo difficile. Ad esempio, io parlo [redacted] po' l'arabo, [redacted] conto di perfezionarmi ulteriormente».

L'Egitto potrebbe entrare pre[redacted] nel suo futuro: «E' [redacted] mio sogno. Io, purtroppo, non ci [redacted] mai stata: l'ho studiato sui libri, sulle videocassette, nei film. Credo di conoscerlo già, [redacted] so che visitarlo sarà comunque un'enorme emozione. Per [redacted] cercherò un lavoro che mi mantenga: in Piemonte hanno sede alcuni tour-operator che vendono viaggi [redacted] crociere [redacted] Egitto, busserò alle loro porte...».

Poi l'affettuoso commiato [redacted] la commissione con [redacted] tartina di halva, il più classico dei dolci egiziani, [redacted] bicchiere di succo di mango. Sognando un tramonto sul Nilo.

FA DISCUTERE LA LIBERTA' DATA AI RAGAZZI DI SCEGLIERE TEMI E METODI

La tesina? Al prof piace originale

Maria Teresa Martinengo

PIÙ personale è, meglio è. Quindi - suggeriscono presidi e docenti - ben venga la tesina con danza del ventre se dichiara un impegno vero, se dimostra un interesse serio. «Ciò che proprio non ha senso è il copia e incolla», osserva Gianni Mastropaolo, dirigente dell'Itis Ferrari. «Sulle tesine stiamo facendo una riflessione con i docenti. In tanti casi sono un bluff, un assemblaggio, ricordano il bersaglio della "Settimana Enigmistica"», dice con una sfumatura di stanchezza nella voce.

Ida Bonfante, preside del liceo classico Cavour e presidente delle commissioni dell'Alfieri ha notato «ragazzi determinati nei loro interessi». Ricorda due candidati in particolare. «Una ragazza di V B che frequenta [redacted] Conservatorio e nell'ambito della sua tesina ha proposto un brano al violino. Un'altra, che ha già ottenuto riconoscimenti per l'attività di scrittura, ha inserito nel lavoro un suo raccontino. Secondo [redacted] dovrebbe sempre essere così: meglio una ricerca legata ai propri interessi piuttosto che generica, su tutte le discipline».

> Per molti insegnanti [redacted] ragazzi dimostrano di essere determinati a seguire fino in fondo ciò che li interessa»

> Non mancano le critiche: «In molti casi si tratta di veri bluff, assemblaggi che ricordano certi giochi di riviste di enigmistica»

Legato allo specifico dei suoi stu[redacted] all'istituto professionale Ignazio Porro di Pinerolo, [redacted] anche [redacted] suoi interessi, è [redacted] lavoro con cui si è diplomato Paolo Depetris di Villaretto Chisone: un prototipo di lampada da discoteca. Depetris ha chiesto di oscurare l'aula [redacted] alla commissione ha prima di tutto proposto un [redacted]chio video dei Pink Floyd: per ragionare sull'evoluzione delle luci psichedeliche dagli anni '70.

All'Istituto salesiano Valsalice, il preside dei licei Mauro Pace spiega che «gli insegnanti, durante l'anno, hanno invitato gli studenti a trovare chiavi di volta originali. Ne è risultato un quadro generale meno nozionistico che negli anni passati». Ecco un paio di esempi. «Tutta la vita che c'è nella morte» è il titolo della tesina di una studentessa del classico che, partendo da un'antica pietra tombale, ha presentato un cd rom con brani di De Andrè da «Non al denaro non all'amore né al cielo», quadri [redacted] Van Gogh, poesie di Foscolo [redacted] molto altro ancora. Allo scientifico, un ragazzo ha scelto l'evoluzione dell'auto Fiat e un altro le bombe su Torino nella seconda guerra mondiale per attraversare [redacted] bel pezzo di vita artistica [redacted] letteraria italiana. «L'attenzione [redacted] storia locale è nuova - dice Pace -, un'evoluzione dell'esame».

L'esame, dunque, va un po' dove lo portano gli studenti di questa società senza frontiere. Maria Adelaide Volante, preside del Berti e presidente all'Itc Frejus di Bardonecchia ha ascoltato volentieri una ragazza marocchina che ha presentato [redacted] tesina in [redacted] italiano "grezzo" ma corretto sul mondo arabo dal punto di vista culturale, religioso, industriale, del conflitto con gli occidentali». Allo scientifico Roccati di Carmagnola, Xian, [redacted] arrivata in Italia 5 anni fa, si è diplomata con 98/100. «Ha portato una tesi sulla comunicazione - dice il professor Mauro Fissore - dove ha discusso [redacted] Dante, ha usato il latino, l'inglese, la matematica, nella quale eccelle. In quel lavoro, [redacted] "comunicare è vivere", ha messo la sua esperienza [redacted] Italia. Sa [redacted] ha cominciato? Presentando una tazza di riso. [redacted] spiegato che per i cinesi il riso [redacted] l'alimento base, [redacted] qui oltre al cibo significa buon umore. Ha detto che senza il sorriso non può [redacted] la comunicazione. Mi ha colpito [redacted] in 15 minuti abbia saputo integrare esperienza personale [redacted] tesi. E, pensando al suo percorso, mi ha anche un po' commosso».

Specchio dei tempi

«Anche l'Italgas emigra a Milano?» - «In corso De Nicola aspettano da 12 anni la fine dei lavori» - «Vigilessa sbadata, ma la multa arriva all'automobilista» - «Dehors [redacted] frastuoni» - «Giovani da applaudire»

Un lettore ci scrive:

«Dopo la Telecom e le altre numerose aziende torinesi che hanno spostato la loro sede a Milano, da tempo sento circolare voci che [redacted] l'Italgas ha in programma di trasferire la propria sede storica e dirigenziale nel capoluogo lombardo. So che l'azienda ha già ripetutamente smentito queste voci, ma dipendenti e sindacati temono che il capoluogo subalpino perderà altri posti di lavoro [redacted] avrà ancor meno prestigio visto il crescente numero di defezioni.

«Speriamo che ci si muova in tempo prima di trovarci di fronte al fatto compiuto».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei segnalare lo stato di degrado in cui, ormai da più di 12 anni, siamo costretti a vivere in corso Enrico De Nicola dove è stata coperta la ferrovia ma permane un enorme cantiere con conseguenti disagi per le famiglie che vi abitano.

«Lo slogan "Torino non sta mai ferma" davvero non si addice alla nostra zona, dove i lavori del passante ferroviario si sono iniziati nell'aprile 1992, prima che nei [redacted] Mediterraneo-Lione, da tempo completati e riqualificati.

«Come mai nel percorso che [redacted] da largo Orbassano a corso Turati i lavori sono totalmente fermi? Ad eccezione del breve tratto fra corso Galileo Ferraris e [redacted] Re Umberto, dove è stata allestita [redacted] zona pedonale con giochi per bambini, lo squallore continua [redacted] regnare sul resto della spina centrale. A dicembre 2003 hanno iniziato il ripristino di largo Orbassano, [redacted] a tutt'oggi il cantiere è ancora attivo e il traffico [redacted]pre più caotico».

Barbara Chiosso

Un lettore ci scrive:

«Il [redacted] marzo la [redacted] auto è stata coinvolta [redacted] un sinistro stradale. All'incrocio tra corso Unione Sovietica e via Passo Buole due auto si sono urtate, una [redacted] finita contro un palo semaforico che si è schiantato sulla mia auto che era parcheggiata accanto. A distanza [redacted] alcuni mesi mi viene notificata [redacted] multa per "sosta [redacted] modo diverso da come previsto dalla segnaletica", anche se non c'erano né divieti né strisce indicati[redacted] sulla modalità del parcheggio. Ma quello che più mi amareggia è che sul verbale c'è scritto che "non è stato possibile effettuare contestazione immediata (...omissis...). Accertamento in assenza del trasgressore e del proprietario del veicolo". Quindi mi si chiede di pagare [redacted] euro più altri 16 per la notifica. Questo [redacted] assurdo perché sono sempre rimasto sul posto, dopo aver chiamato ripetutamente gli stessi vigili e ho anche ritirato a [redacted] copia [redacted] verbale del sinistro senza che nessuno mi contestasse alcuna violazione. Se ho infranto il codice della strada pago 33 euro, d'accordo. Se la vigilessa si è dimenticata di notificarmi la violazione, perché devo essere io a pagarne altri 16?».

Claudio Screnci

Un lettore ci scrive:

«Trovo giusto che il Comune abbia voluto regolamentare i dehors [redacted] capisco pure le rimostranze dei proprietari e gestori che si sentono ulteriormente tartassati. In tutto questo rimangono però escluse le voci e le esigenze degli abitanti delle [redacted] e [redacted] piazze costretti a subire schiamazzi addirittura "fino alle [redacted] di notte" nei giorni festivi [redacted] prefestivi, come consente il [redacted] regolamento comunale. Sempre più irragionevole. Dove emerge che il Comune, [redacted] di favorire la convivenza tra esigenze di categorie diverse di cittadini, pensa continuamente a "far cassa". Tra l'Ici da [redacted] parte e dehors dall'altra le casse di Palazzo di Città riescono a ingurgitare sacchi di euro versati da chi poi si trova costretto a litigare per far valere i propri diritti.

«Una classica/moderna commedia all'insegna [redacted] "tra i due litiganti il terzo gode". [redacted] basta. Per molte notti sembra che l'irragionevole regolamento dei dehors auspichi una Torino euforica e godereccia come Las Vegas, mentre, per i molti altri giorni della settimana, i politici (ispiratori del regolamento) [redacted] adoperano che viva e s'ingrandi[redacted] quella Torino simile a Detroit».

Alessandro Rosa

Un lettore ci scrive:

«Sbaglia [redacted] convinto che i giovani non meritino fiducia. Venerdì sono andato in un Punto Verde dell'estate torinese, per ascoltare musica e bere una birra. Sbadatamente ho perso il portafoglio [redacted] accorgermene. L'ho constatato alle 2,30 di notte quando una ragazza mi ha suonato al citofono per riconsegnarmelo. [redacted] a tre amici, tutti [redacted] giovane età, felicissimi di aver fatto una buona azione».

Paolo Ferrara

specchiotempi@lastampa.it

lavaggi e restauri
ambientazione a domicilio
pagamento dilazionato senza interessi
corso San Maurizio 1
Torino (Giardini Reali)
lunedì 15.30-19.30
da martedì a sabato 10.00-12.30 e 15.30-19.30
Tel. 0115629665
PARCHEGGIO GRATUITO A TUTTI I VISITATORI
C.I.T.O.
TAPPETI ORIENTALI

MAROTTA TAPPETI
MOBILI ETNICI DI PREGIO
NUOVI ARRIVI
di scelta
Dal lunedì al sabato
Traversa strada
Tel. 011
Tangenz.

CHE COS'È LA MENTE! SCOPRILO DA TE
LEGGI IL LIBRO DIANETICS
di L. Ron Hubbard
Nelle migliori librerie
o al Centro Dianetics Hubbard
(Dipartimento della Chiesa di Scientology di Torino)
in via Garibaldi 26 (int. cortile), oppure in via Bersezio 7
Telefono 011 248.14.00 - 011 28.15.86

GARDENIA
dance, table dance e
tutto erotico, è tutto porno
Fino a DOMENICA 4
sono con noi bellissime e conturbanti pornostar
JASMINE, GIULIA
DISCONIGHT GARDENIA SHOW
CHATILLON (AO)
Via Stazione, 64
Info 338.3850648

Da oggi i festeggiamenti entrano nel vivo sino a mercoledì 7 luglio

I più bei cavalli sfilano a Ivrea

Alla Fiera di San Savino nel segno della tradizione

E' meno conosciuta dello storico Carnevale, ma la solennità di San Savino è una tradizione alla quale gli Eporediesi sono molto legati e che celebrano ogni anno con una serie di festeggiamenti e di iniziative che richiamano un gran numero di turisti da tutto il Canavese. A dir la verità San Savino non ha mai conosciuto la città di Ivrea, ma ci è entrato 600 anni dopo la sua morte. Il santo fu vescovo di Spoleto tra la fine del III e l'inizio del IV secolo e subì il martirio sotto il regno di Diocleziano. A Spoleto il suo corpo rimase per qualche secolo nella basilica a lui dedicata fino a quando nel 956 il figlio di Berengario II marchese di Ivrea, Corrado, che allora governava Spoleto prima di succedere al padre, lo portò in città, sperando che la presenza del santo servisse ad allontanare la peste che infestava tutta la zona. E in effetti, quando le spoglie giunsero a Ivrea, il morbo smise di mietere vittime.

Quella di San Savino è una Fiera molto amata, che mantiene vivo il legame con le tradizioni, con la terra e soprattutto con i cavalli. La Fiera equina di Ivrea è infatti una delle più importanti del Piemonte se non addirittura d'Italia e si snoda in una settimana di festeggiamenti.

Oggi, venerdì 2 luglio, lungo le vie del centro storico (con partenza da Piazza Castello e a seguire via Cuniberti, Porta Vercelli, via Palestro, piazza di Città, corso Cavour, Porta Torino, via Nigra, e arrivo in corso Re Umberto, lungo Dora dove si svolgerà la premiazione) si rivivrà la magia del passato con la sfilata di prestigiose carrozze ottocentesche che ospitano dame e cavalieri in abiti d'epoca. Alle 21,30 in via Botta di fronte all'Hotel Serra ci sarà la possibilità di ristorarsi in compagnia di buona musica. Da non perdere alle 22,45 in corso Re Umberto (lungo Dora) l'affascinante spettacolo pirotecnico, e poi, chi ha ancora energia da spendere alle 23, in piazza di Città potrà ballare con l'orchestra Style on Stage e in via Bertinatti potrà dissetarsi con la saporita Sangria offerta dagli Amis ad Piassa dla Granaja presso la loro sede.

Sabato 3 luglio, alle 15,30 in via Palestro il pomeriggio è dedicato ai piccoli per i quali sarà in funzione «Treno a tutto Gas» offerto dall'Azienda Cooperativa Gas i cui biglietti omaggio verranno distribuiti, durante la settimana, presso l'ufficio di presidenza di piazza Lamarmora nell'orario di apertura al pubblico e in piazza Ottinetti nella stessa giornata di sabato. Dalle 15,30 nelle piazze Bergoglio (Pitetti), Maretta, Città e Ottinetti, organizzate dall'Ascom, ci saranno altre animazioni e attrazioni per grandi e piccoli. Inoltre saranno disponibili per i bambini alcuni ponies per brevi cavalcate. Alle 19,30 in piazza Ottinetti, organizzato da «Gli Amis ad Piassa dla Granaja» grande appuntamento enogastronomico degustazione di piatti e vini tipici proposti dalle Pro Loco. Alle 21, in piazza Ottinetti, organizzata dal «Comitato Fiere Comunali» in collaborazione con «gli Amis ad Piassa dla Granaja» vi attende una serata di musica e ballo con l'orchestra «I Rogers» mentre in piazza Ottinetti dalle 21,30 si svolge uno spettacolo di danza del ventre tenuto dal Centro di Danza Sirio di Ivrea.

Domenica 4 luglio la fiera entra davvero nel vivo. Le vie e piazze del centro ospitano macchine agricole, stand di vari settori merceologici e l'oasi dei prodotti tipici «Campagna Amica». L'Ascom, in collaborazione con i commercianti, organizzerà nel centro storico il tradizionale mercatino per rendere più suggestiva la coreografia della festa. Vi sarà anche una mostra di pittura e scultura. Ma i protagonisti della giornata saranno loro, i cavalli. Alle 9,30 in piazza del Rondolino viene presentata e valutata la morfologia dei cavalli delle varie categorie. Alle 10 la «Domus Nobilitas et Potestatis Yporegiae» ed i gruppi loro ospiti percorreranno in corteo storico via Palestro, via Arduino, Ponte Vecchio, Ponte Nuovo, piazza del Comune, piazza Ottinetti, Porta Vercelli, per raggiungere il Castello delle Quattro Torri. Verrà con il «Conte Palma di Cesnola» durante il transito in via Palma dove sarà allestita una documentaria. Il corteo storico raggiungerà la Cattedrale per rendere omaggio a Sua Eccellenza Mons. Arrigo Miglio Vescovo di Ivrea. Seguiranno danze nelle piazze e presso il Castello.

Tutta la giornata sarà caratterizzata da attrazioni varie: mostre di artigianato e pittura in via Palma,; animazione con i Quintét Canavesani e il gruppo «Brusca - Mataras» di Serravalle Sesia; in piazza Rondolino alle 11 «Amici per la ...sella» presentazione da parte di ragazzini di età compresa tra 7 e 12 anni dei loro cavalli, con il patrocinio de «La Sentinella del Canavese»; appuntamento enogastronomico in piazza Ottinetti alle 12 con degustazione di piatti e vini tipici proposti dalle Pro Loco. Nel pomeriggio, ci sarà il giudizio finale per l'assegnazione dei trofei ai primi classificati e i soggetti vincenti le varie categorie seguirà alle ore 17,30 in piazza di Città la premiazione finale dei cavalli vincenti preceduta dalla sfilata per le vie del centro.

La Fiera avrà il momento religioso e spirituale mercoledì 7 luglio alle 10 con la solenne processione con l'urna di San Savino, che partirà da piazza di Città. Seguirà la Santa Messa celebrata in Duomo da Monsignor Arrigo Miglio, Vescovo di Ivrea, con la partecipazione delle Autorità cittadine e dei Priori dei quartieri. Alle 21, nella chiesa di San Lorenzo, concerto di musica Sacra tenuto dal Coro Ensemble Montéclaire di Chumont diretto dal Maestro Terry Mc Namara, musica di G.F. Haendel.

ALL'UNIONE

Rotomec, nuovo incontro tra azienda e sindacati

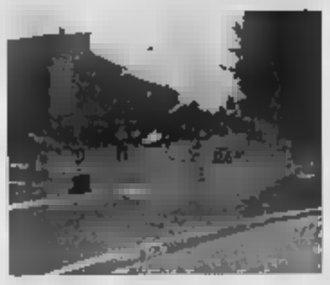
Nuovo incontro, stamane all'Unione Industriale, tra l'amministratore delegato Rotomec, Erik Bothorel, e i sindacati Paolo Nano, Tonio Anselmo e Giovanni Granata di Fim, Fiom, Uilm. Temporaneamente, il procedimento mobilità per 117 lavoratori è stato sospeso, almeno fino al 30 luglio, in modo svolgere la trattativa a bocce ferme. Già oggi dovrebbe iniziare l'analisi approfondita piano di ristrutturazione dell'azienda. [a. m.]

PER LA BONIFICA SULLA RIVA DEL PO

Appalto discarica Bagna Sentenza Tar entro luglio

Si svolta davanti al Tar l'ultima udienza nel ricorso riguardante l'assegnazione, da parte del Comune, dell'appalto per la bonifica milionaria dell'ex discarica Bagna, lungo la sponda Po (negli anni 80, furono interrati fusti contenenti rifiuti anche tossico nocivi). L'assegnazione dell'appalto da parte del Comune è stata impugnata dalla ditta esclusa che ha esposto le proprie osservazioni cui l'avvocato Paolo Monti, per conto dell'amministrazione comunale, ha replicato. Sentenza attesa entro il mese. [a. m.]

A OLTREPONTE TRA VIA ADAM E VIA



La nuova rotonda allestita ieri a Oltreponte

Allestita in sette la seconda rotonda

Una nuova rotonda è stata allestita quartiere Oltreponte di Casale nel giro di 7 : i lavori sono iniziati alle e sono terminati alle 17: è collocata in via Adam all'incrocio con Picibello. Sempre nella giornata di ieri sono stati anche tracciati i passaggi pedonali. Per regolamentare traffico, che ha subito dei rallentamenti, hanno operato per tutta la giornata agenti della Polizia Municipale. [r. sa.]

AL PARCHEGGIO DELLA CHIESA

Rubato il camion di azienda di giardinieri

Rubato, di notte, a Casale, un camion con braccio meccanico utilizzato per la piantumazione alberi. I ladri hanno agito l'altra notte nel parcheggio della chiesa dei Frati, a Porta Milano, in via Massaia. Il camion era società Ginkgo Biloba che si occupa della manutezione di giardini. Ad accorgersi del furto stato il proprietario, che non ha potuto far altro che sporgere denuncia alla stazione dei carabinieri. [r. sa.]

AL VIA STASERA IL FESTIVAL ACQUI PALCOSCENICO

Sotto le stelle in punta di piedi

Selma Chiosso

ACQUI TERME

S'inaugura stasera al Teatro all'aperto il XXII festival internazionale di danza «Acqui in palcoscenico», diretto da Loredana Furno. L'appuntamento è alle 21,30 con il balletto di Roma che presenta «Giulietta e Romeo», protagonisti Raffaele Paganini e Monica Perego, musica di Sergej Prokofiev, grafia di Fabrizio Monteverde.

Poi mercoledì la Compagnia Ater Balletto porta in na tre spettacoli: «3 D»: un passo a tre di due danzatori e una danzatrice segnato da un intenso alternarsi di tensioni e rilassamenti, di assoli e sincronismi. Poi «Pressioni», sperimentazione di generi diversi. Dice Mauro Bigonzetti direttore artistico: «L'obiettivo è quello di creare unico corpo tra movimento musica anche quando si passa dalla radicalità di Lachenmann alle ni di Schuberti». Infine «Cantata», musiche tradizionali e arrangiate guite dal gruppo musicale Assurd. L'incipit è tratto da «La gatta Cenerentola», di Roberto Simone.

questi sono solo i primi due appuntamenti. Acqui per un mese diventa la città della danza e fino al 4 agosto si esibiscono compagnie nazionali e internazionali. In cartellone, il 29 luglio, una prima nazionale che farà sognare: «La mela e una notte» con il Balletto dell'opera di Stato di Turchia». In scena 50 danzatori. Prestigiosa la presenza della Trisha Brown Dance Company, il 19 luglio, con «Present tense». Ancora dagli Usa una giovane formazione segnalata dalla critica americana per qualità ed interesse di proposte: Doug Varone and Dancers di New York. Poi i ritmi e la passione di tango e flamenco: la Nueva Compania tangueros dell'Argentina si esibisce il 31 luglio ecatalogo tangueros», mentre lo spagnolo Josè Greco il protagonista il 4 agosto «Los tarantos». Altri appuntamento prestigio sono in cartellone. Tra gli eventi collaterali ci sarà una serata (data ancora da definire) con la Deyang Acrobatics Troupe, acrobati cinesi che con i loro giochi e i loro «voli» faranno vivere emozioni. Loredana Furno, dice: «A ben guardare da lassù, poche sono le vere differenze tra i popoli. Ovunque l'uomo alla di miele, ma poeta o danzatore». Ma il festival non è solo spettacolo, ci sono stage, audizioni, workshop, il concorso con la Tim, per le foto più belle. Poi alcuni eventi particolari «Vivere danza», palcoscenico aperto ai giovani interpreti e coreografi; stage di danza e premio Acqui Danza. Infine una delizioso viaggio nella danza, un tour in pullman per assistere agli spettacoli di Acqui in palcoscenico, del Festival di Nervi, e dei punti ve di Torino.

Altre informazioni Balletto teatro torino 011.4730189; www.ballettoteatroditorino.it.

La Nueva Compania Tangueros

VIGNALEDANZA

«Tocata Rea» tango poesia

Nella seconda settimana il festival internazionale Vignaledanza celebra storie poetiche. Stasera alle 21, in prima assoluta, la coreografa Monica Casadei presenta la sua più creazione, «Tocata Rea» su musiche Astor Piazzola, rielaborate da Mauro Casappa. Alla produzione hanno collaborato Artemis Danza e Vignaledanza. In questo balletto, intensamente danzato venato, come sempre, di ironia, ballerina parte dalla musica per intessere coreografica illuminata di sentimenti e emozioni. A dare volto nuova creazione è la musica di Astor Piazzolla scritta per l'operetta, «Maria de Buenos Aires». Ma il tango offre pretesto per mettere in scena l'intreccio di incontri, relazioni, passionalità ed energia di cui il ballo argentino si nutre. Ad interpretarla sono i cinque danzatori storici di Artemis, che sembrano ripercorrere insieme giovane storia coreografica. A fianco di Stefania Brannetti ci sono Monica Casadei, Riccardo Cazzato, Chiara Guglielmi e Roberto Lori. Domani la Compagnia Teatro Nuovo interpreta: Tnt» e «Figure in fuga» poi domenica grande protagonista sarà Luciana Savignano. Info 0142-930005. [r. sa.]

INAUGURAZIONE ALL'ANFFAS

Si apre la «Casa di Stefano»

CASALE MONFERRATO

Sono partiti milleduecento inviti per la cerimonia di inaugu della «Casa di Stefano», la nuova comunità che l'Anffas ha realizzato in strada per Frassineto, destinata ai disabili orfani o i cui famigliari non sono più in grado, per vecchiaia o malattia, di prendersi cura di loro. Il taglio del nastro, parte del cardinale Severino Poletto, arcivescovo di Torino, già parroco a Oltreponte, è fissato per oggi, alle 17,30.

«Purtroppo, le milleduecento lettere non sono sufficienti a raggiungere tutti coloro che ci sono stati vicini, che hanno contribuito con le loro offerte a realizzare quest'opera così importante - commenta la presidente dell'Anffas casalese, Giovanna Bevilacqua Scagliotti -. Per questo rivolgo un caloroso invito perché tutti sono i benvenuti a questa festa».

L'idea di costruire una comunità che rispondesse al drammatico interrogativo di molti genitori - «che ne sarà dei nostri figli dopo di noi?» - c'era da tempo. A dicembre 2000, il figlio della presidente, Stefano, morì in circostanze drammatiche alla cascina Bricco, che ospita la Comunità Signorini, sempre in strada per Frassineto. Fu lui il consiglio direttivo dell'Anffas ha deciso di intitolare questa nuova struttura che dovrebbe diventare operativa a partire da settembre, appena verrà l'ok dall'Asl.

L'opera costa complessivamente un milione e 200 mila euro. Ne servono ancora 200 mila per coprirne la spesa. [s. m.]

CONVEGNO MONDIALE A TORINO, CASALE, CREA, MONCALVO

Gruppo statuario in una cappella del Sacro Monte di Crea

Il dialogo tra religioni passa dai Sacri Monti

TORINO

Il dialogo tra le grandi religioni europee e asiatiche è il tema conduttore di un convegno internazionale articolato in più giornate, tra il 12 e il 16 ottobre, tra Torino, Casale, Moncalvo e Crea.

Relatori autorevoli, provenienti da università e centri studi di diverse parti del mondo, si confronteranno su un tema che è di fondamentale importanza e particolare attualità in questo periodo della storia. Il convegno, su «Religioni e Sacri Monti», presentato l'altro giorno a Torino, nell'aula magna dell'Università, in via Po, è organizzato dal Settore pianificazione aree protette della Regione, Dipartimento di orientalistica Centro di scienze religiose dell'Università, dal Centro di documentazione dei Sacri Monti, Calvari e Centri devozionali europei che ha sede al Parco naturale del Sacro Monte di Crea. «Prendendo le mosse dal significato che i monti sacri assumono in una prospettiva storico religiosa, filosofica e antropologica, con speciale attenzione all'ambiente in cui si collocano - spiegano i promotori -, i più rappresentativi studiosi ed esperti a livello mondiale parleranno specificatamente su ciascuna delle principali religioni del mondo, agganciandole al tema della montagna come simbolo nei miti nelle pratiche religiose dei popoli e integrando con testimonianze di personalità coinvolte nella ricerca del dialogo tra le grandi religioni.

La seduta plenaria si terrà a Torino martedì 12, seguiranno gli incontri di mercoledì 13, giovedì 14 e venerdì 15 al Teatro di Moncalvo, sabato 16 al Teatro di Casale, con tappe intermedie a Crea e visite anche ad altri Sacri Monti piemontesi. [a. m.]

ACCORDO TRA COMUNI

In 9 paesi i vigili di Casale

CASALE MONFERRATO

È partita la convenzione stipulata la Polizia Municipale e i Comuni della subarea E (Borgo S. Martino, Bozzole, Valmacca, Pomaro, Giarole, Occimiano, Mirabello, Frassineto, Ticineto); il patto prevede che sei vigili di Casale, che si sono offerti volontariamente, prestino vigilanza anche nei paesi. La convenzione già attuata l'anno scorso dato buoni risultati, perché la gente si sentita più tutelata dalla presenza delle forze dell'ordine.

I sei vigili, offertisi volontariamente per prestare servizio al di fuori dell'orario lavoro, ma che saranno pagati dai Comuni della subarea E, vengono impiegati in tre uscite settimanali a rotazione dalle 21 alle 24 o dalle 22 all'1 del giorno dopo. Il servizio, partito il 15 giugno, proseguirà fino il 15 settembre. L'anno scorso invece le uscite erano 2 settimanali e per un periodo più limitato, ma la necessità di alcuni paesi, totalmente privi di vigili o con uno solo a disposizione, ha consigliato questo allargamento. «È soprattutto d'estate - dice Giovanni Serazzi, sindaco di Borgo S. Martino, vicepresidente dell'Unione della subarea E - che questo servizio si rivela utile, perché i ragazzi a casa da scuola, escono più facilmente con ciclomotori, la gente sta più volentieri fuori casa e la microcriminalità ne approfitta, in più la turnazione delle ferie del personale comunale, obbliga a sostituzioni, impiegando anche l'unico vigile a disposizione». [f. n.]

APPELLO DEI FAMILIARI

«Mente pedoni sulle tombe dei nostri cari»

CASALE MONFERRATO

La foto sulla lapide si scorge appena tra i vasi di fiori. Milena sorride nel giorno del matrimonio, con l'abito pizzo. C'è il nome, Milena Toma, la data di nascita e quella morte, 31 anni. Nulla di più. «Per scrivere anche solo una frase, in aggiunta alla spesa di 300 euro versata per il posto in terra e a quella della lapide stessa, bisogna pagare 20 euro, solo per avere l'autorizzazione - spiega la madre di Milena, Alba Papaleo -. Ho domandato perché. La risposta: così si è tutti uguali. Ma che tutti uguali! Chi paga 20 euro è diverso da chi non li paga». In ogni caso, è consentita solo la lapide, mentre non si può delimitare lo spazio in cui è stata calata la bara. E sempre in nome del principio di uguaglianza: meglio un prato verde che tante tombe diverse con decori più o meno preziosi. E vada. «Purché l'erba venga ben seminata e curata» dice donna e più che una raccomandazione è una lamentela.

Qualcuno aveva fatto un esposto alla magistratura per segnalare l'incuria, ma sarebbe stato archiviato. Poi lo sfalcio è stato fatto. Ma in che modo! Lì sono sepolti i nostri cari, non degli animali. Sono addolorata nel vedere gli operai che camminano sulle tombe. Sono d'accordo che i defunti non sentono più, ma mi sembra una grande mancanza di rispetto. E non siamo i soli a lamentarci. Sulla tomba di Milena abbiamo steso un tappeto d'erba che non richiede sfalcio, ma questo non scoraggia dal camminarci sopra: ci più rispetto, non è un campo di fienoli».

Risponde l'Amc: «Per eseguire lo sfalcio dell'erba, 8 volte l'anno, il personale deve, per forza, camminare sui campi, anche cerca di fare il possibile per non offendere la memoria dei defunti. In ogni caso, l'Amc si impegnerà ancor più nella sorveglianza delle ditte che si occupano del taglio dell'erba, fornendo precise indicazioni perché non sia urtata la sensibilità dei famigliari».

alle tariffe, «applichiamo quelle adottate dal Comune». [a. m.]

RACCOLTA RIFIUTI

Differenziata Piano ovadese 1° in Piemonte

OVADA

Il progetto predisposto da nove dell'Ovadese, con capofila Ovada, e con il coinvolgimento della Saamo e di diverse scuole, per lo sviluppo dei servizi di raccolta differenziata, fra i 141 presentati è stato classificato al 1° posto della graduatoria regionale.

Quindi pieno successo del progetto che ha per titolo «La città ci differenzia. Differenziamo per l'Ovadese» elaborato dai tecnici Jari Calderone e Gian Paolo Paravidino. Prevede una durata di 24 mesi, con il coinvolgimento di 2.500 alunni, ed ha un costo complessivo di 64.300 30.000 a carico della Regione.

L'obiettivo è quello di creare le condizioni permanenti per ridurre le inefficienze connesse allo smaltime dei rifiuti, attraverso un sistema di interventi mirati tutte le fasce sociali e tutte le . Quindi si terranno lezioni nelle scuole, giochi di ruolo, didattici, visite ad alcuni siti dove si attua la raccolta differenziata.

Per quanto riguarda il coinvolgimento della popolazione adulta verranno realizzate iniziative specifiche di sensibilizzazione con incontri a livello di quartiere ed esperienze pratiche.

Sono previsti progetti pilota specifici.

Per Ovada, si sta valutando possibilità di utilizzare bus elettrico; per Belforte e Tagliolo, uno studio di fattibilità congiunto di un servizio di raccolta rifiuti porta a porta; per Molare, l'applicazione del dissipatore di rifiuti organici applicato al locale cucina della Scuola Elementare; Rocca Grimalda porrà l'attenzione alle culture e all'alimentazione biologica, mentre la Saamo, da parte propria, si carico dell'accoglienza e delle lezioni a tutte le classi coinvolte nell'aula all'aperto dell'Oasi Ecologica di via Rebba. [r. bo.]

DURE REAZIONI PER LA NUOVA CONFERENZA DEI SERVIZI

Amianto, no risposte ma altre convocazioni

Recente sopralluogo all'ex stabilimento Eternit dove si è svolta la bonifica dell'amianto

Frana Nebbia

CASALE MONFERRATO

«Il Ministero aveva i dati del progetto e la documentazione della sperimentazione sul polverino inviata da Comune e Regione. La risposta doveva arrivare entro un mese (da febbraio) e ne sono passati altri tre, ma soprattutto si doveva are il decreto per il via alla bonifica nelle case dei privati. Invece, siamo di nuovo convocati alla Conferenza dei Servizi». Bruno Pesce del Comitato Vertenza Amianto è estremamente preoccupato. La nuova Conferenza dei Servizi si farà il 5 luglio, poi si dovrà nuovamente «attendere il decreto che sblocchi i finanziamenti della legge 426, così da far partire la bonifica dei privati», cominciando dalle situazioni rappresentate appunto dal polverino. «Abbiamo sopprasseduto in campagna elettorale, ma ora non si può più . La mancanza risposta dopo il 6 o, saranno coinvolti tutti i parlamentari locali.

L'ex-assessore all'Ambiente Riccardo Revello è pronto, Pesce, a promuovere azioni esemplari dopo il 5 luglio. «Il Comune - dice Revello - aveva previsto per il polverino il finanziamento il 100%, il 50% quando invece si tratta di coperture, ma ciò che ci lega le mani, anche in edifici pubblici, è il blocco della procedura: se non ci viene dato l'ok, non possiamo partire con la bonifica. Circa 5 miliardi di lire a questo scopo erano già in mano alla Regione». Le priorità individuate erano l'ex-Piemontese al Ronzone, il Cova Adaglio, il Castello, la Cittadella (polverino trovato dagli Alpini) e una casa di strada Torino.

Intanto, la raccolta di firme per il manifesto alla Procura, promossa dalla Cgil, con la disponibilità anche della Uil, conta ormai 1200 persone (500 sono stati i decessi, di cui 110 rappresentati da cittadini), lavoratori 400 tra Casale e Cavagnolo, 280 ex-lavoratori di cui una quarantina di Cavagnolo e 15 i malati attuali di mesotelioma.

Gruppo Agenzie Matrimoniali Eliana Monti
venditrice/venditore età compresa tra i 28 e i 48 anni
Si richiedono spiccate doti di vendita, grinta e personalità. Ottime possibilità di guadagno. Inviare curriculum al n. fax 0131.445455, e-mail: info.alessandria@elianamonti.it
Al D.S. Via Cavigioli, 24 Alessandria

PK Per la pubblicità LA STAMPA
publikompass
Filiale
Corso Cavour, 56 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.526

ECOMUSEO CUSIUS
15 GIUGNO - 15 SETTEMBRE
MUSEI APERTI
2004
Dal 15 giugno al 15 settembre 2004 l'Ecomuseo del lago d'Orta e Motterone presenta "Musei Aperti"
Visite guidate e accoglienza nei "siti" dell'Ecomuseo
Giardino Botanico Alpinia ad Alpino di Stresa, fra i sei luoghi panoramici più belli al mondo.
Alpe Selviana Cooperativa Agricola "Il Giardino" di Agrano, un esempio della convivenza fra uomo e sulle pendici del Motarone.
Museo dell'Ombrello e del Parasole di Gignese, un museo unico al mondo!
Museo Arti e Industria Forum di Omegna espone i pezzi storici della ditta cusiana di casalinghi.
Collezione Calderara di Vacciago di Ameno espone, oltre alle opere del pittore A. Calderara altri 271 capolavori di artisti contemporanei.
Il Museo Etnografico e dello Strumento Musicale a Fiato di Gozzano Sotto, conserva i tanti capolavori dell'artigianato locale.
La Mostra Permanente "Museo del Rubinetto" di San Maurizio d'Opaglio ripercorre la storia dell'utilizzo dell'acqua dalle origini ad oggi.
La Mostra Permanente "Museo degli Alberghieri" di Armeno, il "Paese degli Alberghieri", ospita testimonianza della vita di quanti hanno portato in tutto il mondo l'arte di trattare ogni ospite come un Re.
Il Museo dell'Arte della Tornitura del Legno di Pettenasco conserva in uno vecchio torneria idraulica gli strumenti di lavorazione e i prodotti caratteristici.
Il Museo di Arte Sacra di Ameno espone tele del XVII secolo, dono degli emigranti amenesi.
Il Museo dello Scalpellino di Boleto a Madonna del Sasso, offre uno spaccato sulla vita dei "picapietra" del basso Cusio.
I Muri d'Autore, a Legro di Orta S. Giulio, un percorso per murales dedicato al cinema sul lago.
La piccola macina lacrhio di Germagno era utilizzato dagli abitanti per la preparazione del sidro e dell'olio di noci.
L'iniziativo è resa possibile grazie ai contributi della Regione Piemonte e della Provincia di Novara e del Verbano Cusio Ossola.
Info: tel. 0323-89622
e-mail: ecomuseo@lagodorta.net
www.lagodorta.net
REGIONE PIEMONTE

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Oggi a Serravalle Scrivia nella nuova «arena» del Parco di Villa Caffarena

Una serata in ricordo di Nuto

Protagonista delle «Storie del Novecento»

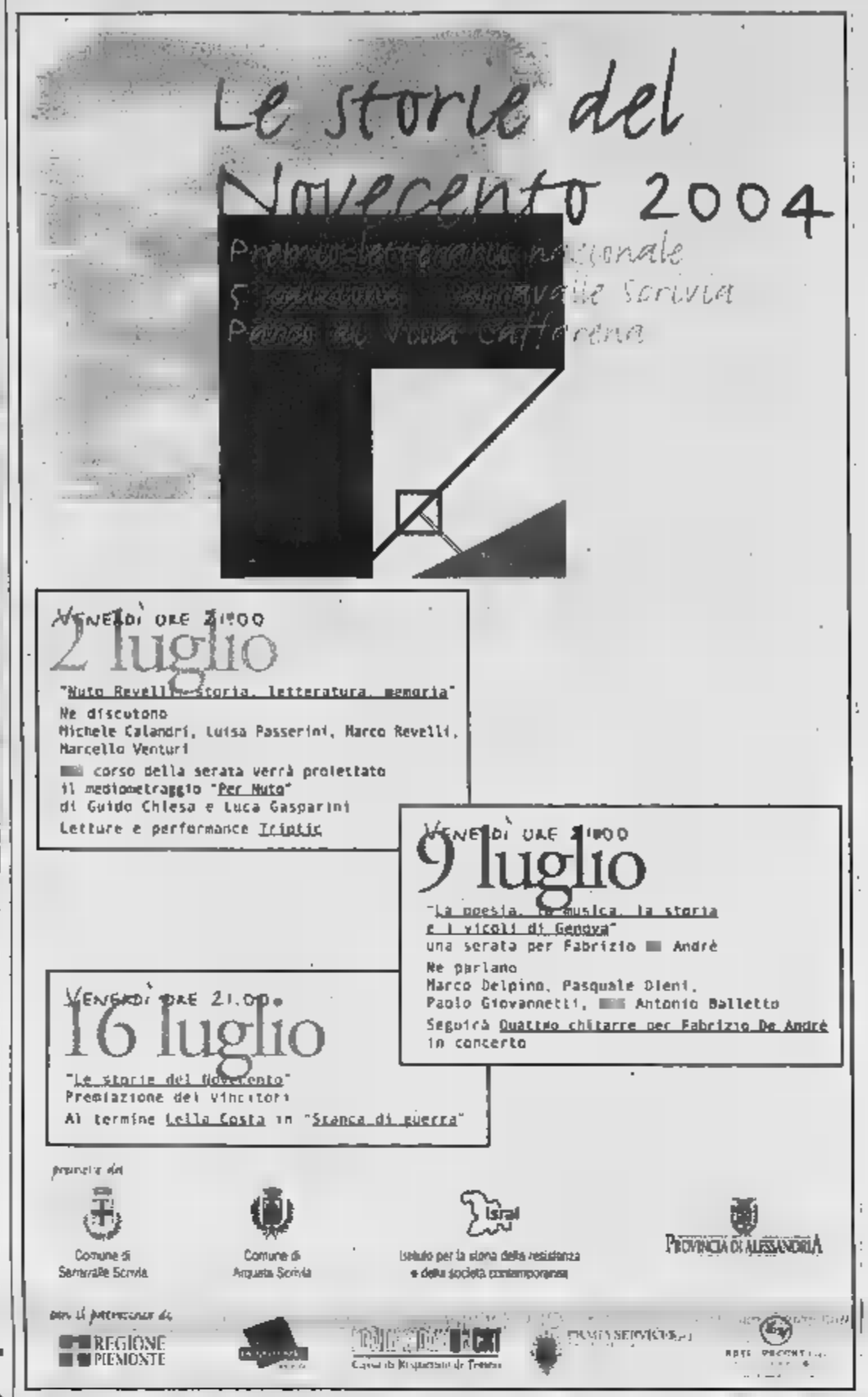
Nuto Revelli è morto all'età di 84 anni, oggi sarà ricordato anche dal figlio, Marco

Dopo la serata dedicata a Norberto Bobbio la partecipazione del direttore «La Stampa», Marcello Sorgi, «Nuto Revelli: storia, letteratura, memoria» è il titolo nuovo appuntamento oggi alle 21 a Serravalle Scrivia, nella «arena» del Parco di Villa Caffarena. Dedicato al ricordo e alla riflessione sull'opera dello scrittore cuneese, recentemente scomparso all'età anni, si svolgerà all'interno delle iniziative collaterali che precedono premiazione concorso letterario nazionale «Le Storie del Novecento», organizzato dal Comune di Arquata Scrivia, dal Comune di Serravalle Scrivia, dalla Provincia di Alessandria dall'Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea.

Nato a Cuneo il 21 luglio 1919, deceduto a Cuneo il febbraio 2004, Nuto Revelli è stato ufficiale degli alpini della Tridentina nella tragedia della campagna di Russia, a questa Nuto si rifece quando divenne uno dei primi organizzatori della resistenza armata nel Cuneese. Lasciate le armi con il grado di maggiore (è poi stato nominato generale del «Ruolo d'Onore»), Nuto Revelli ha continuato con la penna il suo impegno civile. Tra i suoi libri uscito, oltre a «Mai tardi, Diario di un alpino in Russia», edito per la prima volta da Panfili a Cuneo nel 1946, «La guerra dei poveri» (1962), «La strada del Davai» (1966), «L'ultimo fronte, Lettere di soldati caduti o dispersi nella II Guerra mondiale» (1971), «Il mondo dei vinti, Testimonianze di vita contadina» (1977), «L'anello forte, La donna, Storie di vita contadina» (1985), «Il disperso di Marburg»(1994), «Il prete giusto» (1998), «Le due guerre» (2003), tutti pubblicati da Einaudi. Revelli, con uno stile personalissimo ha saputo fondere storia e letteratura, costruendo dapprima testi di grande impatto emotivo incentrati sulle esperienze che hanno segnato tutta la sua vita, la guerra e la resistenza («La guerra dei poveri», «Mai tardi», «L'ultimo fronte», «Lettere di soldati caduti o dispersi nella II guerra mondiale») per poi incentrare il proprio lavoro intorno alla storia del mondo contadino

I suoi due libri, «Il mondo dei vinti» e «L'anello forte», hanno rappresentato una svolta per la conoscenza storica e umana delle popolazioni contadine e hanno offerto una lezione di metodo e di umanità che ha segnato ancora segna la storiografia e la cultura italiana. Di Nuto Revelli parleranno Michele Calandri, direttore dell'Istituto per la storia della resistenza e del'età contemporanea di Cuneo, che a lungo collaborato con Revelli, assistendolo e assistendo alla stesura di molti suoi lavori; Luisa Passerini, docente di storia contemporanea diverse Università italiane e tedesche, studiosa tra le più importanti per la diffusione e la definizione teorica della storia orale; Marcello Venturi, lo scrittore che, al pari di Revelli, ha dedicato ampio spazio della sua attività letteraria ai temi della guerra e della resistenza; e Marco Revelli, sociologo e politologo e soprattutto figlio di Nuto.

La serata sarà completata dalla proiezione del «mediometraggio «Per Nuto» di Guido Chiesa e Luca Gasparini, che ripropone un montaggio di filmati, a volte anche amatoriali, dedicati allo scrittore cuneese, e da una performance dei «Triptic», presenza ormai tradizionale de «Le storie del Novecento», che proporranno letture in musica di brani tratti dalle opere di Revelli. I «Triptic» sono Alfio Contarino, Stefano Gilardone, Gegè Picollo, che esplorano il rapporto musica/letteratura nonché la ricerca e l'interpretazione di canzoni d'autore dimenticate.



Terza e ultimata serata di «Fraskettando 2004» in piazza Paolo Rossi a San Giuliano Nuovo

«Persiana Jones», le note d'estate fanno «ska»

Il gruppo ha suonato con le maggiori band europee

Antonio Martano

I «Persiana Jones» gruppo Ska di Rivarolo Canavese si esibiscono a San Giuliano Nuovo

Terza e ultimata serata di «Fraskettando 2004»: è in programma dalle 20,30 in piazza Paolo Rossi a San Giuliano Nuovo, recentemente ristrutturata e trasformata in luogo ideale per la rappresentazione di eventi. Di saranno i «Persiani Jones», noto gruppo Ska di Rivarolo Canavese (Torino). «Fraskettando 2004» rientra tra le manifestazioni di «Notestive», la rassegna di spettacoli organizzata dall'assessorato comunale al Decentramento in collaborazione con le cinque Circoscrizioni e la partecipazione dell'assessorato alla Cultura.

«L'edizione 2004 di Notestive - dice l'assessore al Decentramento Antonio Martano - si è proposto di creare e consolidare, una rete di collaborazione tra amministrazione comunale Circoscrizioni e tutte quelle che si impegnano per realizzare iniziative ed a rivitalizzare la città. E' stato quindi creato un cartellone che prevede, e i primi risultati positivi si registrati, di coinvolgere non solo in centro città ma anche tutti i quartieri ed i sobborghi».

«Notestive» iniziata a giugno proseguirà sino a settembre inoltrato e si propone in particolare, come ricorda l'assessore, di offrire momenti di svago agli alessandrini che trascorreranno l'estate in città, dando nello stesso tempo l'immagine di una città che sa proporre un cartellone ricco avvenimenti. «Ma - dice Martano - ha anche l'ambizione di richiamare con alcuni eventi un pubblico proveniente dai centri vicini offrendo qualche spettacolo particolare, come ad esempio i Persiana Jones, diverso dai molti che si alternano in provincia».

Il cartellone è stato incentrato principalmente sulla musica, sui concerti. «Perché - aggiunge Martano - abbiamo ritenuto che la musica fosse il miglior ingrediente per divertire i potenziali spettatori, anche se non mancano manifestazioni come il recente Palio del Barbarossa o la Festa di fine estate per i bambini. I principali artefici sono i gruppi, offrendo anche una occasione per i giovani musicisti della nostra città di presentarsi, o ripresentarsi».

Per i generi musicali l'assessore sottolinea come sia stato tenuto presente la volontà di soddisfare fasce di pubblico diverso, si va infatti dalla musica contemporanea a quella classica, dal jazz alla musica celtica, senza scordare i gruppi floccloristici e le orchestre del ballo liscio. Occasioni quindi per tutti, dai giovani ai giovani.

«La rassegna Notestive - conclude Antonio Martano - è decollata a fine maggio e dopo un mese di programma possiamo constatare che riscuotendo successo, il pubblico ha accolto con entusiasmo le diverse iniziative in cartellone e ora stiamo entrando nel periodo "caldo" dell'estate e ci aspettiamo risultati ancora più positivi. Le iniziative non si svolgono solo nei week end ma anche durante tutto l'arco della settimana proprio per soddisfare la voglia degli alessandrini di trascorrere queste serate estive all'aperto, offrendo l'occasione di divertirsi per restando in città».

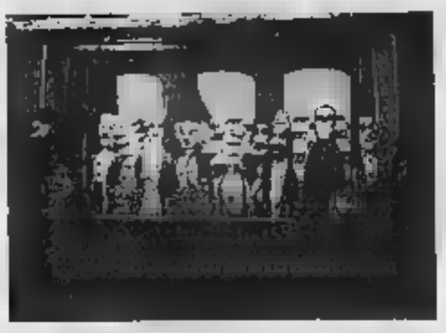
I «Persiana Jones», ricordiamo, sono i protagonisti dell'ultimo appuntamento di «Fraskettando 2004» in programma dalle 20,30 di oggi a San Giuliano Nuovo. L'organizzazione delle tre serate è stata curata dall'Arci Paolo Rossi e dal circolo culturale «Il Ghilino». I «Persiana Jones» sono un gruppo nato nel 1988 a Rivarolo Canavese e quello di questa sera sarà uno degli oltre 850 concerti tenuti nei sedici di attività, in Italia ma anche in Europa e negli Stati Uniti. Hanno suonato con i maggiori gruppi Ska del panorama europeo e anche con i giamaicani, padri di questo genere musicale.

Il sestetto ha all'attivo una notevole produzione discografica e una serie di tour europei, l'ultimo con il nuovo album «Brace for Impact» che approda questa sera in Fraschetta. Il titolo del nuovo lavoro è preso pari pari dalla dicitura degli opuscoli informativi distribuiti sugli aerei, anche con la spiegazione di come comportarsi in di emergenze: come prepararsi all'impatto, appunto. Lo stesso concetto, seppur traslato, può essere applicato alla visione della vita dei «Persiana Jones»: quando a bordo, in uno stato di emergenza, nessuno si preoccupa più di come ti prepari all'impatto con la vita Un titolo se non altro suggestivo, quindi. Scelto da questo gruppo, uno degli ultimi davvero indipendenti della scena italiana.

in breve

■ BURATTINI
Ritorna a Tortona l'annuale appuntamento con «Baracche di luglio», spettacoli con burattini nella città ■ Peppino Sarina. La rassegna, giunta alla XI edizione e organizzata dall'Associazione «Peppino Sarina» di Tortona, prende il via stasera, alle 21,30, nel cortile del Centro Mater Dei, in via don Sparpaglione, dove la Compagnia Baracca e Burattini di Cesena presenta lo spettacolo «Amici per la pelle». L'ingresso è gratuito. In caso ■ maltempo, lo spettacolo si terrà al Centro Sociale Anziani. Gli appuntamenti della rassegna sono 5, ogni venerdì di luglio.

■ CONCERTI
Per le Settimane musicali internazionali, stasera, alle 21, al teatro Splendor di Ovada, concerto del violinista israeliano Robert Canetti e della violinista ■ Bella Bogosov. Musiche di Prokofiev e Ban Haim. Concerto della band ligure Buio Pesto con il loro repertorio di canzoni dissacranti stasera, alle 21,30 al campo sportivo Fusaro di Cassano, tappa ■ tournée estiva «Basilico tour».


A Tortona primo appuntamento di «Baracche di luglio»

Ingresso ad offerta. Il ricavato sarà devoluto alla Croce verde cassanese. Serata ■ jazz by Swing Hall stasera allo Scimpanzè di Vignale con il Nando de Luca Trio

■ SAGRE E FESTE DE L'UNITA'
Alle 21, alla *Cappelletta di Vho*, per la rassegna «Vho Estate» organizzata dalla Soms Vhoese, grigliata ■ musica anni '80. Festa in piazza a *Pontestura* organizzata dal Circolo Ancol, grigliata, fritto di mare ■ agnolotti e dalle 21,30 notte latina con Elisabeth Diaz. Tre giorni ■ la festa della birra A *Castelletto Monferrato* al Centro sportivo comunale. Stasera si cena con penne all'arrabbiata e fritto misto di pesce, poi danze con The make of session, dj Mario Bavastri, Ten Ja Rock cover band, ■ Andrea Amisano. Feste de l'Unità: in via Gramsci, a *Ovada*, ristorante dalle 19,30 alle 22,30. Serata con Le quatto chitarre, con canzoni di Fabrizio ■ Andrè. A *Novi*, ■ zona Stadio, specialità gastronomiche e esibizione degli allievi ■ scuola di ballo Desirée ■ poi musica con l'orchestra di Carlo Santi.

■ ABITI DA SPOSA
Oggi e domani dalle 21 alle 24 e domenica tutto il giorno è aperta nella palestra comunale di Felizzano, un'interessante mostra fotografica e di abiti storici ■ moderni, da fine Ottocento ai giorni nostri. L'appuntamento è organizzato dall'Associazione Primo Piano.

STASERA IN APERTURA DEL VOGHERA FESTIVAL

Yes e Pfm ancora insieme una lunga emozione rock

Le due band migliore espressione del «progressive» si ritrovano dopo il concerto evento del 1971 a Milano. Il via alle 20,30 poi si proseguirà in una lunga maratona musicale notturna

Daniele Salerno
VOGHERA

C'è grande attesa a Voghera per il concerto degli Yes e della Premiata Forneria Marconi che questa sera apre il «Voghera Rock festival», una lunga kermesse che si concluderà a fine agosto. La manifestazione è organizzata dal Tunder Road con il patrocinio del Comune.

Rispetto al programma originario due ■ le novità per una manifestazione che ■ nomi notissimi del panorama musicale mondiale. La prima è quella dedicata a Gigi D'Alessio, che sarà a Voghera il 30 agosto, mentre è saltata la data del 10 luglio che avrebbe avuto come protagonista il reggae di Rita Marley.

■ programma prevede questa sera il rock progressivo e sinfonico con gli Yes la cui band inglese di Joi Anderson e Rick Wakeman, la Pfm di Franz di Cioccio ■ i Maalavia nuova promessa del prog, riuniti in una grande maratona musicale che proseguirà per tutta la sera.

Ad aprire ■ i Maalavia, che alle 20,30, lasceranno spazio alla Pfm, per un set di novanta minuti, con i più grandi successi da «Impressioni di settembre» a «La carrozza di Hans». I biglietti si acquistano ■ botteghino di via Kennedy. Apertura dei cancelli dell'ex Caserma di cavalleria dalle 18. Poi quasi 5 ore di musica ininterrotta con le tre bands che si alternano sui due palchi.

Un concerto-evento: Pfm e Yes suonarono insieme già una volta, al teatro Lirico di Milano: era il 10 ■ 1971, la band di Di Cioccio era agli esordi, ma fu un concerto memorabile. Stasera i due gruppi si ritrovano e la promessa è di un'altra data da ricordare.

Domani sera arriva il secondo appuntamento con ■ fuori programma dedicato al cabaret, protagonista Fabrizio Fontana, il James Tont del programma televisivo Zelig. Il festival vogherese prosegue il ■ luglio con Rickie Lee Jones, nome storico della musica americana., poi il 9 arrivano gli Articolo 31, seguiti il 13 da Caparezza con i Linea 77. Il giorno dopo altro concerto ■ Suzanne Vega. Protagonisti della tappa del 16 luglio saranno i Flo d'la Nebia con i Middle Aging. Il 17 altro concerto con Francesco Renga. Poi ■ pausa di un mese con il gran finale il 28 agosto, con Youssou n'Dour e il 30 con Gigi D'Alessio. I biglietti possono essere acquistati attraverso le rivendite, oppure via internet o, prima del concerto, direttamente alla biglietteria dell'ex caserma di Cavalleria. Info 0383.373064.

La Premiata Forneria Marconi protagonista con gli Yes di un concerto evento

la parola ai lettori

Scrivere a:
LA STAMPA
Redazione di Alessandria
piazza Libertà, 15
15100 Alessandria
Fax 0131 237.508
e-mail: alessandria@lastampa.it

■ L'Ulivo di Casale risponde all'assessore alla Sanità regionale

● Un'operazione quasi miracolosa

Dopo il comunicato stampa dell'assessore regionale alla Sanità Valter Galante e del direttore generale dell'Asl 21 Carla Peona, in cui, rispondendo ■ volantini di campagna elettorale critici sulla politica sanitaria della Regione, si rivendicano progetti e iniziative dell'ultimo anno, l'Ulivo di Casale ribadisce che il centrodestra ■ in ■ in Regione da 9 anni, che hanno coinciso ■ ■ depauperamento ■ sistema sanitario regionale. Sono stati ridotti in Piemonte circa 7000 posti-letto negli ospedali pubblici, senza intaccare i posti convenzionati nelle cliniche private e senza potenziare i dipartimenti ■ emergenza ■ strutture protette negli ospedali. Contemporaneamente: moltiplicazione clientelare dei primariati e per i cittadini allungamento delle liste d'attesa, ticket ■ condizioni ■ lavoro disagiate per i lavoratori.
Disfunzioni poi si rilevano al S. Spirito ■ Casale: Malattie infettive sovradimensionato, se paragonato per esempio ■ Medicina; D■ in locali angusti; ristrutturazione della sala operatoria di Ginecologia non terminata; Tac non ■ arrivata; nomina di primari solo al posto dei dimessisi. Per recuperare quanto perso in ■ ■ malgoverno ■ rilanciata dunque la sanità piemontese e quella casalese, anche per Pediatria soppressa (bene la nuova laurea ■ Scienze infermieristiche), ma la Giunta regionale deve approvare quanto prima il Piano sanitario regionale, la cui mancanza è un'annosa negligenza.
ULIVO, Casale

Ho accompagnato mio padre ■ Pronto soccorso di Tortona mentre lamentava forti dolori al petto. Dopo un tempestivo intervento ed ■ Tac la diagnosi parlava chiaro: fissurazione dell'aorta ■ seguito di aneurisma. Dopo diversi contatti i medici di Tortona hanno trovato un ospedale disposto ad accogliere mio padre. Con un'ambulanza ■ ■ terapia intensiva è stato trasportato alla clinica Città di Alessandria. Altri medici ■ dicono di aspettare: la patologia è gravissima e un'operazione ■ bra improponibile, mio padre ha 77 anni ed è in dialisi da 2. Passano le ■, il paziente reagisce e i medici ■ cilindro tirano fuori qualcosa ■ straordinario: un intervento ■ endoprotesi che fanno soltanto in pochi posti al mondo. In un'ora da Roma giunge la protesi e ■ anestesia nè tagli i dottori Cioffi e Elicio eseguono l'intervento: mio padre è salvo ma ■ condizioni ancora molto gravi. Il giorno dopo gli vengono asportati tre litri di sangue finiti nei polmoni. Il dottor Malta che fin dall'inizio ha seguito mio padre, ci comunica che deve essere trasferito all'ospedale di Tortona perchè la clinica non ha un'unità di emodialisi, ma è chiaro che il miracolo è stato fatto. A Tortona, sotto la guida del dottor Petazzi sembra riprendersi, insorgono altri problemi e ■ trasferito ad Alessandria nel reparto di terapia intensiva polmonare, seguito dal dottor Mantellini. Oggi è quasi guarito. Qui la sanità ha funzionato davvero bene. Grazie a tutti i medici che lo hanno salvato.
DANILO BOTTIROLI, Tortona

LE LETTERE ■ DEVONO ■ LE 15 ■ (DI 60 BATTUTE)

AL POLITECNICO

Stasera si ride col «pianto rotto» di Cornacchione

ALESSANDRIA

Appuntamento con la risata, la comicità e il divertimento, stasera, alle 21,30, nel giardino del Politecnico, dove è di ■ «Pianto rotto», l'esilarante spettacolo di Antonio Cornacchione, ■ degli artisti più ■ ■ Zelig. Lo spettacolo fa parte della rassegna estiva di cabaret «Ridi festival» e della campagna del Politecnico che vuole aprire le porte alla città, ospitando e organizzando spettacoli.

Antonio Cornacchione, originario di Montefalcone ha debuttato allo Zelig di Milano nel 1991, da allora ha recitato ■ Paolo Rossi, Claudio Bisio, Aldo Giovanni e Giacomo, specializzandosi in uno stile capace ■ passare con scioltezza dalla satira politica a una comicità surreale e stralunata.

Il biglietto costa 10 euro e si può acquistare all'agenzia di viaggi Passalacqua Happytour, telefono 0131.260.780 [g. lo.]

PROVINCIA ALL'OPERA

Simon Boccanegra corsaro - doge in scena a Solero

SOLERO

Prosegue il festival di lirica itinerante «Una provincia all'Opera». L'appuntamento è per stasera, nel cortile «Carlo Guasco» di Solero, alle 21,30, con una selezione del «Simon Boccanegra», me■ in un prologo e tre atti di Giuseppe Verdi. Al pianoforte il maestro accompagnatore Andrea Campora, narrazione di Marina Mariotti. Simon Boccanegra è interpretato da Walter Carignano, Iacopo Fiesco da Enrico Guidotti, Gabriele Adorno da Silvano Santagata, Amelia Grimaldi da Silvia Mapelli.

L'opera è ambientata a Genova nel secolo XIV e i protagonisti sono i Fieschi. Simon Boccanegra, infatti è un ex corsaro plebeo che dopo essere stato eletto doge, sposa Maria, figlio del patrizio Fiesco. Dall'unione nasce una bimba che scompare mentre Maria muore. Poi la vicenda prosegue in ■ vorticoso intrecciarsi di eventi. I biglietti costano 6 euro e si possono acquistare al botteghino la ■ degli spettacoli. [g. lo.]

numeri utili

AUTOAMBULANZE

■ **SANITARIA:** ■ ■ Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 ■. **Acqui:** Cri ■ 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bassignana:** Avis ■ 926.641. ■ **Marengo:** C.S. 0131 ■. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde ■ ■ Misericordia 0142 781.010. ■ ■ C.S. 0131 270.027. ■ **S.:** Cri 0131 823.535. **Cr. Verde Castanese:** 0143 477477. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. ■: Cri 0143 643.070. **Giarole,** ■ ■ **Mirabello** ■ Misericordia 0142 640.607. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. ■ Cr. Verde 0143 80.420. **Ozzano:** Cri 0142 487.001. **Pontestura:** Cri 0142 ■. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Rosignano:** Cri 0142 488 856. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. ■ **Sebastiano** ■: Cri 0131 ■ ■ **valle S.:** Cri 0143 65.176. ■ Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 ■. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Villanova:** Cri 0142 483.627. **Voghera:** ■ ■

FARMACIE DI TURNO

Oggi ■ Alessandria è di turno la farmacia *Ruzzotti*, via Vochieri 8 (0131 253.063), aperta dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 ■ 15,30 ■ 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli ■ comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.
Acqui: *Cignoli*, via Garibaldi 7 (0144 322.456).
Casale: *Comunale Porta Milano*, via Card. Massaia 9 (0142 454.174).
Novi: Gara, ■ Girardengo ■ (0143 20.17).
Ovada: Moderna, via Cairoli 165 (0143 80.348).
■ *Bidone*, via Emilia 130 (0131 815.731).
Valenza: *Arrigoni*, via Cavour ■ (0131 941.306).

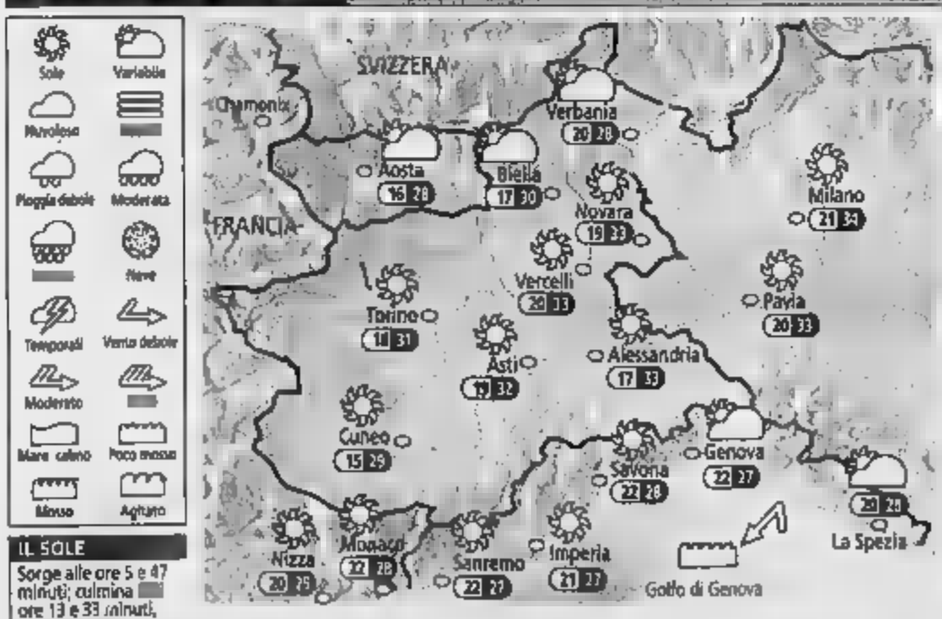
Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 321.321; **Arquata S.:** 0143 636.129; **Casale:** 0142 434.334; **Castelnuovo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo ■:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; ■ no: 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

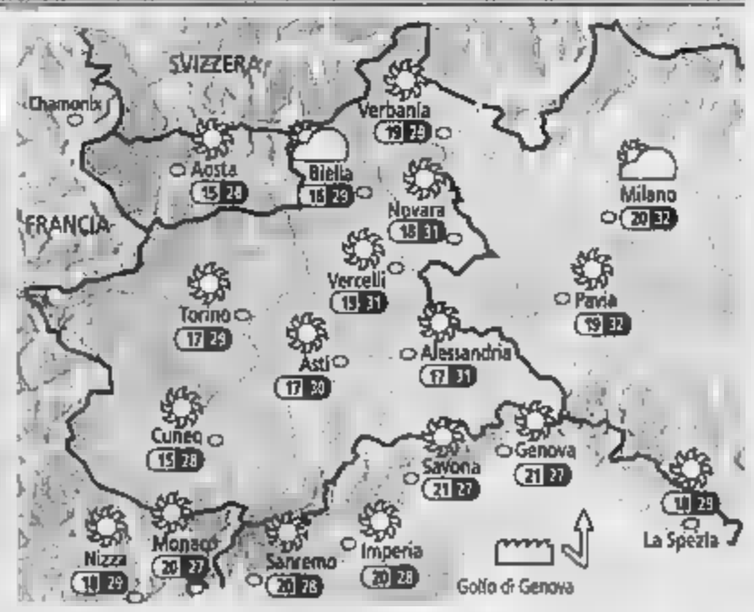
PRONTO SOCCORSO

Alessandria: ■ 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; ■ ■: 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



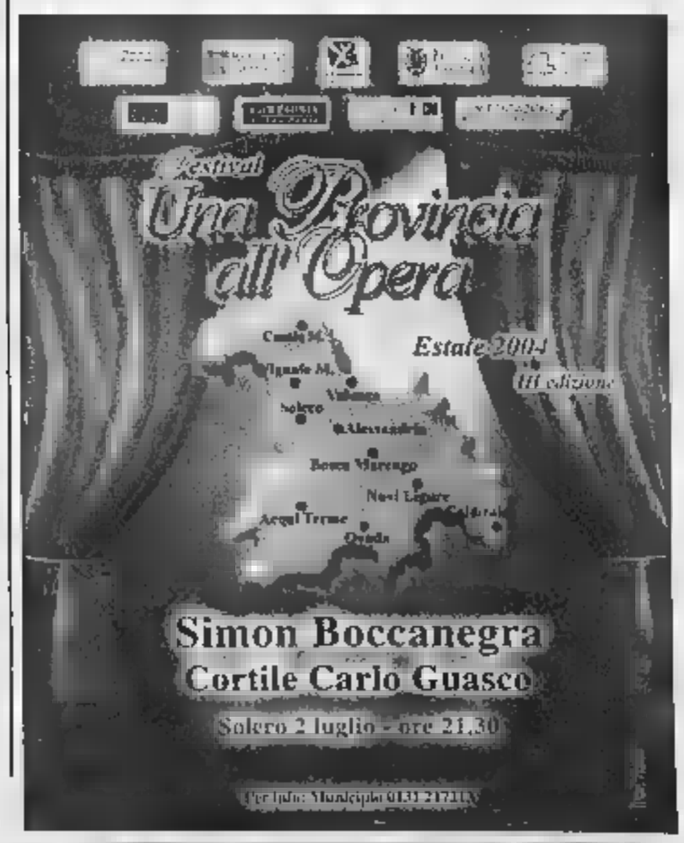


IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 47 minuti; culmina ■ ore 13 e 33 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

Si leva alle ore 22 e 3 minuti; cala alle ore 6 e 20 minuti

OGGI Al mattino nubi basse sul settore ligure centro-orientale. Qualche annuvolamento anche sull'alta Val d'Ossola, per il resto prevalenza di schiarite. ■ corso della giornata dissolvimento delle nubi in Liguria e comparsa di formazioni cumuliformi lungo tutti i rilievi, ■ con basso rischio di temporali. In serata sereno ovunque. Temperature pressoché stazionarie, ■torno a 32-33° sulle pianure. Venti deboli.

DOMANI Bella giornata ■ sole su tutti i settori. Formazioni di nubi cumuliformi sui rilievi nelle ore pomeridiane, ma con basso rischio di temporali. Temperature pressoché stazionarie, con massime attorno a 32-33° sulle pianure. Tasso ■ umidità su valori medio-alti, con conseguente disagio fisiologico specie nelle grandi città. Venti nel complesso deboli, in regime di brezza lungo le coste liguri.



esi
irrigazione • piscine • fontane
E.S.I. Spa Torre San Giorgio CN tel. 0172.96074
www.irrigazione.biz
esi@esi-irrigazione.com

PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Stasera il primo appuntamento con le vetrine animate: negozi aperti dalle 21 alle 24

2 LUGLIO

Vetrine animate: modelle e ragazzi immagine che animeranno l'interno e l'esterno dei negozi; band musicali in centro e mostra di auto, dai modelli più recenti all'usato sicuro a cura dei concessionari di auto cittadini

9 LUGLIO

Il Circo in città: quattro spettacoli dell'arte circense saranno rappresentati in diversi angoli caratteristici del centro. Un'iniziativa resa possibile grazie alla collaborazione con il circo Togni

16 LUGLIO

Sport Show: serata dedicato agli sport due ruote: dalle spettacolo di trial acrobatico alle esibi- in bici, di spinning animazioni

23 LUGLIO

Il Teatro Strada (organizzato dall'amministrazione comunale)

30 LUGLIO

Fiesta Latina spettacolo con uno splendido corpo di ballo di de Janeiro

A Novi commercio fa rima con spettacolo

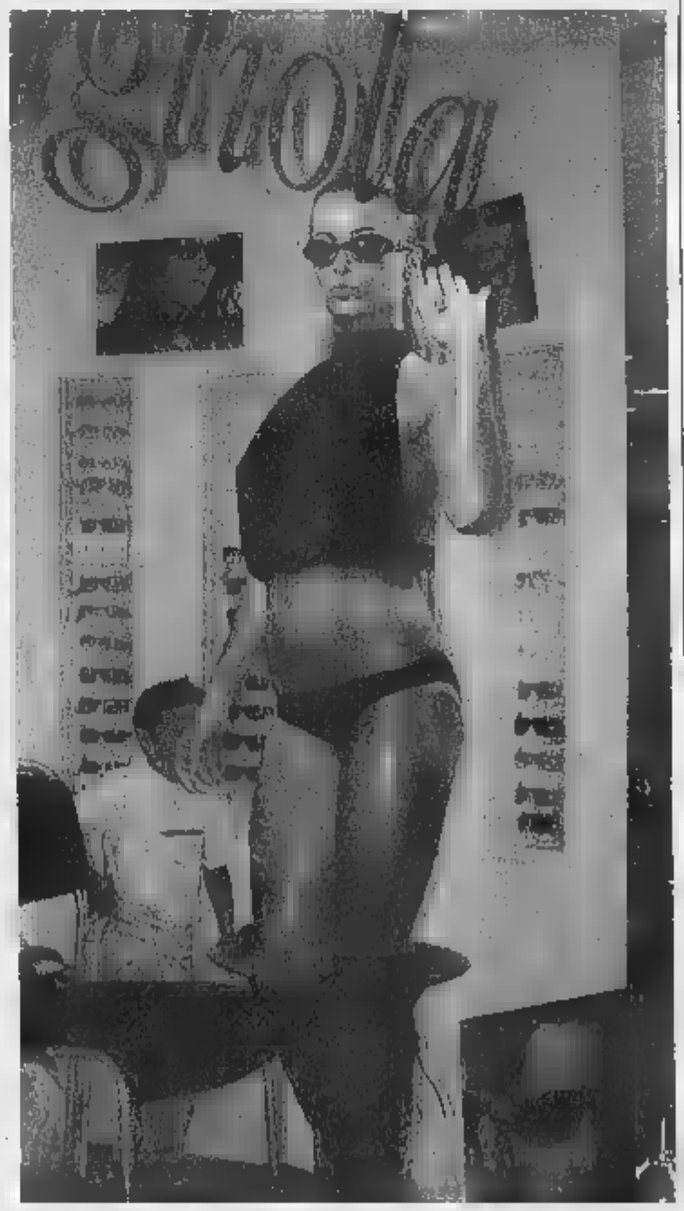
Riparte «Shopping sotto le stelle» nei venerdì di luglio

Con i venerdì di luglio di «Shopping sotto le stelle» organizzati anche quest'anno dall'Ascom, il cio diventa spettacolo. Novi stupi- i negozi aperti dalle 21 alle 24, in cui si troveranno articoli di elevata qualità e di gran moda, proponendo le novità dell'estate con offerte molto interessanti.

Stasera il primo appuntamento, al tema «vetrine animate». Belle modelle e atletici indossatori presenteranno la moda dell'estate: abbigliamento mare, sport e tempo libero, lingerie. Il tutto ballando e giocando con il pubblico. Per i golosi e i buongustai non mancheranno i caratteristici menù estivi, le trattorie e le pizze- con i dehors piacevolmente arredati, le gelaterie con un prodotto artigianale e di alta qualità nei gusti classici che in quelli più innovativi e singolari, ma comunque sempre squisiti. Il tutto anche a prezzi contenuti a discapito della qualità. La Trattoria Giulia di via Basso offrirà per esempio menù con specialità locali a 15 euro. Le varie vie centro storico proporranno poi altre iniziative per rendere ancora più piacevole la serata. Negli angoli più caratteristici suoneranno 8 gruppi musicali da piano bar che costituiranno la colonna sonora della serata: saranno dislocati in via Girardengo, Marenco, viale Saffi, piazza Indipendenza e vie limitrofe.

ancora: in via Municipio sarà un allestimento di quadri e ceramiche in Paolo Novi verrà offerta una degustazione di farinata. Alcuni punti ospiteranno il «salotto delle auto»: l'esposizione degli ultimi modelli delle vetture di diverse marche automobilistiche a cura dei maggiori concessionari novesi. In corso Marenco alcune estetiste saranno a disposizione gratuitamente per il maquillage a chi ne facesse richiesta. Sarà anche possibile vedere all'opera altri artigiani all'esterno delle vetrine dei propri negozi. In piazza Carenzi, in collaborazione con il parco acquatico Bolleblu di Borghetto Borbera, ci sarà uno spettacolo di animazione: gli artisti presenti coinvolgeranno il pubblico con giochi e sorprese. «Per l'ennesima volta - dice il presidente dell'Ascom Massimo Merlano -, lo sforzo della nostra associazione è indirizzato a consolidare e a rafforzare il ruolo della città come capo zona del basso Alessandrino. Si punta a creare un clima di positività e di interesse attorno a Novi attirare nuova clientela e maggiori presenze in quello che definirei "un circolo virtuoso"». In questo contesto si inserirà l'inaugurazione, stasera alle 21, del centro servizi del consorzio «Il Cuore di Novi» in corso Marenco.

In alto un momento di animazione per le vie del centro nell'edizione del 2003 di Shopping sotto le stelle. Qui a fianco due delle vetrine animate che danno maggiore lustro all'iniziativa promossa per tutti i venerdì di luglio dall'Ascom di Novi Ligure



Nasce il Consorzio fedeltà

Speciale «card» con sconti ai clienti

NOVI LIGURE

La manifestazione «Shopping le stelle» che prende il stasera con l'appuntamento dedicato alle vetrine animate, terrà battesimo il consorzio «Il Cuore di Novi». E' l'avvio di un progetto, unico in Piemonte, a favore del piccolo commercio. L'Ascom ha studiato le moderne tecniche di approccio e fidelizzazione delle grandi strutture commerciali, dei complessi termali, degli ipermercati, delle agenzie business. valutato le iniziative territoriali strutturalmente simili, esaminato ricerche di mercato relative alle caratteristiche ed alle aspettative dei consumatori. Modellando queste esperienze sul tes- commerciale novese, così nato il Consorzio «Il Cuore di Novi». Stasera, alle 21, saranno presentati due dei capisaldi dell'iniziativa: l'apertura di un centro servizi, corso Marenco sotto i portici vecchi (sarà sede operativa) e la «Novi Card». «Un grazie al Comune che ci ha messo a disposizione i locali per allestire la sede - dice il presidente Fabrizio Stasi -. Un plau- inoltre ai colleghi che hanno creduto in questo progetto: l'augurio è che la "famiglia" raccolga in futuro altre adesioni. Grande merito poi alla vice presidente Lucia Ferrando che costituisce il fulcro di questa operazione, alla quale hanno partecipato anche i consiglieri Angelo Divano ed Enrica Bosio».

La Novi Card sarà il documento di identità del consumatore fidelizzato che aderirà a «Il Cuore Novi». Consentirà di usufruire dei servizi e delle agevolazioni previste per i possessori: sconti e benefit, partecipazione sorteggi a premi. E ancora: tessera per lo sconto sugli acquisti; le facilitazioni e le opportunità di risparmio e l'accesso a servizi aggiuntivi in collaborazione con istituti bancari ed assicurativi, società di servizi, di assistenza sanitaria, club per il tempo libero e altri.

La domanda di adesione al consorzio e per ottenere la «Novi Card», completamente gratuita, potrà presentata a partire da stasera fino al 5 agosto. Nei negozi, al centro servizi, nella postazione dell'Isola dei Bambini e in un gazebo in piazza Dellepiane sarà distribuito un depliant che illustrerà le caratteristiche dell'iniziativa, i negozi partecipanti le modalità per aderirvi. Il consumatore dovrà compilare scheda staccabile che troverà allegata all'opuscolo indicando i propri dati anagrafici. La consegna dovrà avvenire al centro servizi o nei negozi che hanno aderito al consorzio Cuore di Novi». Un archivio clienti, oltre ai dati angrafici del titolare della card, riporterà le indicazioni commerciali: quante schede premio sono state utilizzate; i buoni spesa o i premi a sorteggio vinti, eccetera.

Entro la fine di agosto i consumatori registrati questa prima fase, riceveranno casa un plico postale contenente una lettera personalizzata, la «Novi Card», la scheda premio e, ai primi 1000 aderenti, un buono spesa di 10 euro utilizzabile negozi del il 10 e 11 settembre 2004. Obiettivo entro la fine dell'anno è ottenere l'adesione di 10 mila nominativi.

CONFCOMMERCIO PIEMONTE
ASCOM NOVI
UN'IMPRESA AL SERVIZIO DELLE IMPRESE

AUTOSALONE FORNASARI
di Fornasari Paolo
Via 118 - Pozzolo F.ro (AL)
Tel e Fax 0143.417164
VENDITA E ASSISTENZA AUTO NUOVE ED USATE DI TUTTE LE MARCHE

CONCESSIONARIA CITROËN
E. TRAVERSO S.R.L.
Strada Serravalle 60
NOVI LIGURE
Tel. 0143.329885

ZENTRUM ALESSANDRIA
concessionaria Volkswagen per:
NOVI LIGURE
Viale Regione Piemonte, 15
Tel. 0143.313711

Maccarini S.p.A.
Concessionaria
OPEL
Novi Ligure - Via Serravalle, 53
Tel. 0143.329871 - 329879

GIADA MOTOR srl
RENAULT
Via Novi, 97
Basaluzzo (AL)
Uff. 0143.489495
Ass. Ricambi 0143.489496
Fax 0143.489112

quintamarcia
CAR SHOWROOM
Quintamarcia s.r.l.
Via E. Raggio, 22 - Novi Ligure (AL)
Tel. 0143.79956 Fax 0143.768991
www.quintamarcia.it

F.lli Gagliano s.n.c.
Novi Ligure
Strada del Turchino 8
Tel. 0143.73077

CASTELLO D'ANNONE

Colpiscono il rivale con il manico dell'accetta

■ Una banale lite per motivi personali ha rischiato di finire in tragedia. E' accaduto ad Annone. Protagonisti tre operai marocchini di un macello: due di loro, che sono fratelli, hanno aggredito un connazionale. Secondo i primi e ancora sommari accertamenti dei carabinieri mentre uno tratteneva il rivale, l'altro lo ha colpito al capo con il manico di un'accetta. Soccorso guarirà in una settimana. Denunciati i due fratelli

ASTI-ALBA

Tamponamento in tangenziale: 2 feriti

■ Momenti di paura, ieri pomeriggio, per un tamponamento in tangenziale, all'altezza di corso Savona. per cause in via di accertamento da parte della polstrada un'auto avrebbe urtato un trattore con rimorchio. Feriti non gravemente i due conducenti. Sono intervenuti anche vigili del fuoco e ambulanze. La superstrada è rimasta bloccata per quasi un'ora in direzione Alessandria.

CASTAGNOLE LANZE

Un esemplare di «Cavaliere d'Italia»

Sono nati tre piccoli di «Cavaliere d'Italia»

■ Per ora sono tre in tutto i piccoli di Cavaliere d'Italia nati nella colonia stanziatasi in una zona umida vicina a Castagnole Lanze. Un evento giudicato eccezionale dal veterinario Valter Gatti, dell'Atc (ambito territoriale caccia) Asti 2 l'organismo presieduto da Pinuccio Gatti che coordina attività venatorie e di protezione ambientale. In tutto il Piemonte pare siano meno di una cinquantina gli esemplari di Cavaliere d'Italia che si fermano a nidificare.

ASTI

Numeri dell'emergenza contro gli incendi

■ Il prefetto, Giuseppe Urbano, ha diffuso una serie di numeri da chiamare in caso di emergenza e anche solo per informazioni utili, nell'ambito dell'operazione «prevenzione incendi». Oltre al 115 (Vigili del fuoco) ■ 1515 (Corpo Forestale dello Stato) sono operativi anche ■ numero verde della Forestale Piemonte (800 807091) ■ della sala operativa (011/5623151 e 011/5623451)

I RISULTATI DI AGRARIO «PENNA», LICEO LINGUISTICO EUROPEO E ISTITUTO D'ARTE BENEDETTO ALFIERI

E' una maturità avara di «100»

Solo al «Foscolo» un promosso a pieni voti

ASTI

La maturità 2004 scarseggia di «cento centesimi». Dopo la pubblicazione dei tabelloni di quattro istituti astigiani (ieri sono stati resi noti i risultati dei ragionieri di San Damiano) solo 3 studenti sono stati licenziati a pieni voti. All'istituto d'arte «Benedetto Alfieri» e all'agrario «Penna» nessuno degli studenti esaminati è stato promosso con il massimo dei voti. Un cento spicca invece nel tabellone del liceo linguistico «Ugo Foscolo»: è di Valentina Saracco che ha frequentato l'indirizzo giuridico economico. Intanto proseguono le interrogazioni.

Classe disegno industriale. Sono 14 studenti scrutinati, tutti promossi. Erika Aversa, 66/100; Micol Bodellini, 77; Martina Campolo, 82; Daniela Ciolino, 60; Chiara Cirio, 66, Sara Di Rosa, 90; Secibe Elezi, 60; Elena Floro, 71; Umberto Gianotti, 63; Marinella Nappo, 67; Roberta Petrone, 63; Daniela Pinetti, 77; Francesca Vaccarella, 91; Bianca Viotti, 94.

Classe 5ª disegnatori architetture arredamento. Diciotto allievi scrutinati, tutti maturi. Valentina Adini, 65; Emanuela Badagliacca, 80; Raffaella Bernardi, 95; Chiara Buso, 60; Claudia Clerico, 73; Francesca Cucè, 71; Daniele Di Scerni, 72; Federica Gambino, 60; Luisa Ghidoni, 72; Nicolas Grande, 71; Isabel Grasso, 94; Valentina Lombardi, 68; Angela Macrì, 98; Juan Pablo Polizzotto, 63; Silvia Tagliavia, 70; Carla Trinchero, 80. Alessandro Francioso e Alberto Rosso, diversamente abili, sono stati licenziati con il giudizio di «ottimo».

AGRICOLTURA Classe 5ª «A», scrutinati 18, tutti promossi. Federico Abbracchio, 71; Anita Balliano, 70; Fabrizio Baratta, 71; Paolo Cattini, 64; Fabio Crosetti, 70; Davide Duretto, 62; Davide Elli, 62; Simone Franco, 80; Alberto Fratini, 67; Benedetta Gatti, 60; Marco Grea, 70; Alberto Magnani, 86; Andrea Mignogna, 67; Fabrizio Reggio, 60; Luca Rosina, 68; Alex Russo, 80; Marco Sorba, 82; Enrico Vaccaneo, 71.

Classe «B». Scrutinati 12 studenti: 10 promossi e 2 bocciati. Luca Castaldo, 84; Maurizio Conca, 63; Monica Ferrero, 74; Mattia Foglino, Davide Marmo, 60; Alberto Ricci, 76; Enzo Sartoris, 68; Federico Tanino, 63; Marta Tessitore, 87; Vuono Maila, 90.

Valentina Saracco ha avuto 100/100

LINGUISTICO FOSCOLO. Indirizzo linguistico moderno. Scrutinati 21 studenti: 20 maturi, un bocciato. Ilaria Biletta, 73; Gianni Chessa, 62; Valeria Di Piazza, 66; Stefania Gallace, 92; Rossella Giordano, 88; Rossana Ielapi, 77; Federica Pineri, 80; Elisabetta Scano, 60; Beatrice Barbiero, 60; Stefania Bertone, 75; Mattia Blengini, 0; Valentina Cognassone, 90; Domenico Calasso, 65; Thania Ciccia, 66; Stefanie De Lazzari, 74; Manuela De Salvador, 84; Pamela Fantasia, 62; Elena Foresa, 63; Silvia Lisa, 68; Giorgio Sciolla, 94.

Indirizzo giuridico economico. Scrutinati 9 studenti, tutti promossi. Simona Cerruti, 70; Eleonora Ciattino, 78; Selene Di Maria, 66; Alessandro Lanaro, 97; Fulvio Malvicino, 70; Alessandra Rovera, 60; Valentina Saracco, 100; Corinna Scavino, 60; Cristiana Tedesco, 70. [cl. o.]

La rassegna al via con il concerto di Tiziano Ferro

Proseguono le prevendite per il concerto di Tiziano Ferro (in programma domani sera alle 22 in piazza Cattedrale: 15 euro), che aprirà «Asti Musica». I biglietti sono disponibili Cartoleria Audano in piazza Medici 14, Walter Foto in piazza Alfieri, a Canelli da «Il Gigante viaggi», a Nizza da Elettronica Lgm. Info: 0141-399479, 399399, 399391, 339-4477427. Nella foto un momento della presentazione della rassegna con Massimo Cotto

CAUSA UNA ROTTURA

Rocca d'Arazzo Problemi per la potabile

ROCCA D'ARAZZO

Da una settimana il paese è in emergenza idrica. Da venerdì scorso la grande vasca in frazione Santa Caterina (può contenere 140 mila litri d'acqua) funziona a singhiozzo. Il serbatoio alimenta tutto il concentrico, riempiendo anche la nella frazione di San Carlo. Gli abitanti di Rocca e delle sue frazioni hanno segnalato il disservizio da alcuni giorni. «Insieme ai tecnici dell'acquedotto e dei vigili del fuoco - spiega l'assessore Leonardo Foggio, ex sindaco del paese - abbiamo subito iniziato a verificare eventuali perdite nelle tubazioni che arrivano alla Santa Caterina. Al momento non abbiamo individuate». Da inizio settimana le vasche sono riempite dalle autobotti dell'acquedotto Valtiglione e dei pompieri. Il nuovo sindaco Gianni Avidano ha intanto emesso due ordinanze: una per il divieto all'utilizzo dell'acqua potabile per bagnare orti e giardini. L'altra consiglia alla popolazione in questi giorni di far bollire quella che dai rubinetti quando serva per usi alimentari. «Ieri quasi tutte le case hanno ricevuto acqua - precisa Avidano -. Forse solo qualche abitazione nelle parti più alte del paese può avere problemi». In vetta ad una collina tra il concentrico e Santa Caterina c'è l'Hotel Villa Conte Riccardi. «Per il - dice Alfredo Paglia direttore dell'albergo - non abbiamo avuto problemi anche perché abbiamo una riserva di 13 mila litri. Spero che fra dieci giorni quando l'hotel sarà pieno di ospiti (ci sono camere, ndr), il problema alla rete idrica sia stato risolto». [gi. m.]

OGGI NE PARLANO IL SINDACO VOGLINO E L'ASSESSORE GALANTE

«Asti deve avere il corso da infermieri»

L'appello della Uil: seguiamo l'esempio di Alba e Casale

Ad Asti si vuole avviare un corso universitario per infermieri anche in vista dell'apertura del nuovo ospedale

Fulvio Lavina

ASTI

Che ha fatto la proposta di istituire ad Asti un corso di laurea per la professione infermieristica? Il quesito è sollevato dalla Uil Sanità, che ricorda gli impegni, presi nel recente passato, da Comune e Provincia per riportare in città scuola per infermieri.

Spiega Salvatore La Mattina, segretario provinciale dei lavoratori Uil Sanità: «Sembrava ci fosse la volontà di far partire un corso di studi di grande utilità, che avrebbe creato interessanti prospettive occupazionali, che in vista dall'apertura del nuovo ospedale che dovrà diventare un centro di eccellenza per tutta la sanità piemontese. Ora pare una cappa di silenzio che preoccupa non poco chi, come noi, ha a cuore il funzionamento della sanità nella nostra provincia».

L'argomento sarà quasi certamente affrontato oggi, durante la visita dell'assessore regionale alla sanità Valter Galante, al cantiere del nuovo ospedale. «Parleremo anche di questo» annuncia il sindaco Vittorio Voglino, che aveva avviato la scorsa primavera un «tavolo di confronto» coinvolgendo anche Provincia Regione, Asl e Casa di riposo sulla possibilità di portare in città un universitario per infermieri. «Il discorso si era momentaneamente fermato - spiega Voglino - perché dovevamo attendere il rinnovo dei vertici universitari: rettore e preside della Facoltà di Medi Adesso possiamo ripartire un'occasione da non lasciare perdere, secondo la Uil: «Proprio in questi giorni apprendia che è stata presentata a Casale il corso di laurea per infermieri. Anche ad Alba-Bra la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università "Avogadro" del Piemonte Orientale ha deciso l'attivazione presso l'Asl 18, di un corso di laurea per infermieri. Chiediamo che chi ha dovere si attivi per riprendere il filo del discorso».

IL SERVIZIO NEI PAESI

Raccolta del vetro Servizio prorogato al 30 settembre

ASTI

E' stata prorogata di tre mesi (scadenza settembre 2004) la convenzione tra la «Zanotti Vetro» di Tortona (Alessandria) e l'«Ecolvetro» di Cairo Montenotte (Savona) per la raccolta differenziata del vetro nei cantri associati al Consorzio smaltimento rifiuti (Asti esclusa, poiché servita da altra impresa).

Finora il ritiro e il trasporto del vetro è sempre avvenuto a costo zero per i Comuni, mentre le due ditte trattengono il corrispettivo della vendita. Nei mesi scorsi, tuttavia, le stesse avevano preannunciato di voler rivedere le condizioni della convenzione, in scadenza al 30 giugno scorso.

«La proroga al 30 settembre - ha spiegato il presidente consortile Mauro Oddone - si è resa necessaria per consentire ai Comuni di delegare il Consorzio a provvedere all'affidamento del servizio all'unica ditta, fino alla fine dell'anno».

Finora i Comuni che hanno inviato la delega sono un totale di 112 «Chiusa la fase delle Amministrazioni comunali - dice Oddone - invitiamo ora i sindaci a far pervenire in tempi rapidi le deleghe che ancora mancano».

Lo scorso anno la raccolta del vetro nell'Astigiano ha raggiunto i 5 milioni 499 mila 244 chilogrammi, l'11,78% in più del quantitativo registrato nel 2002 che era stato di 4 milioni 919 mila chilogrammi.

ESSELUNGA

AZIENDA COMMERCIALE DI DISTRIBUZIONE
CON 121 SUPERMERCATI E CIRCA 14.000 DIPENDENTI
PER IL PUNTO VENDITA DI ASTI
ASSUME
ADDETTI AL SUPERMERCATO
DA INSERIRE NEI PUNTI VENDITA

I candidati devono possedere una buona predisposizione ai rapporti interpersonali ed attitudine ad un'attività impegnativa, intesa a consentire un **cortese ed efficiente servizio alla clientela.**

Gli interessati, di ambo i sessi, possono spedire un dettagliato curriculum ad Esselunga, Titolare del trattamento ai sensi del D. Lgs. 196/03. I dati dei candidati, che godono dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, saranno trattati in modo manuale ed automatizzato esclusivamente per finalità di selezione presenti e future, da parte del personale addetto alla selezione nonché di consulenti, tutti nominati incaricati. Ulteriori informazioni sul sito **www.esselunga.it/privacy**.

I curricula possono essere inoltrati consultando il sito **www.esselunga.it** nella sezione "lavorare con noi", oppure inviati, solo per posta ordinaria o prioritaria, indicando il riferimento **"NEO/07"**, a:

PUBLIKOMPASS 613 - 10100 TORINO

Se pensi di farti una doccia pensa a...
idraulica LA VISTA s.n.c.
di Antonio La Vista & C.
NUOVA SEDE
Via Guttuari, 43
ASTI
Tel. 0141.531378

SVENDITA PROMOZIONALE
PER RINNOVO LOCALI
DAL 11 GIUGNO AL 27 LUGLIO
SCONTI DAL 20% AL 70%
GUESS LEVI'S
BUTTERO CASADEI PUMA
RIBARI LES TROPEZIENNES
roberto cavalli
VIA CAVOUR, 88 - ASTI

Grande successo dello spettacolo al «Regina Margherita»

In festa con i bimbi dell'asilo

Due momenti della festa organizzata dal Napoli club al «Regina Margherita» di via Bocca

E tra le novità dell'estate il «Tartufo d'oro»

Sandro Romanelli e Grazia Ciardiello titolari del «Tartufo d'oro» inaugurato in via Cavour

Adesso si chiama trattoria «Tartufo d'oro». A ribattezzare l'ex «Leon d'oro» (via cavour 95) sono stati i nuovi gestori, Sandro Romanelli e Grazia Ciardiello, che [illegible] Paola (addetta alla sala) e Beppe (lo chef) hanno dato un taglio particolare [illegible] al locale che al sevizio. Sandrino è famoso in tutto il mondo per i tartufi e ha deciso [illegible] mettere le sua esperienza al servizio dei buongustai proponendo, in un locale adeguato, anche menù dove spicca il prelibato tubero.

Non a caso, lui e la sua cagnetta «Birba» sono stati chiamati, [illegible] regista Beppe Varlotta a far parte del ca[illegible] del film «Nanà», girato tra gennaio e aprile di quest'anno, ambientato nel mondo delle «trifole» [illegible] che ha [illegible] protagonista Felice Andreasi.

Alla trattoria «Tartufo d'oro», via Cavour 95, si mangia la pizza, cotta nel forno a legna, anche a mezzogiorno. Inoltre si possono gustare i menù della rinomata cucina piemontese, come gli agnolotti al plin ai tartufi o lo stufato di vitello sempre al tartufo. Si può scegliere tra una ricca carta dei vini. Per chi fuma non ci sono problemi: c'è una apposita saletta condizionata.

[illegible] dopo la citazione di un locale dove si fa dell'ottima gastronomie, sembra giusto parlare di una festa. E' quella svoltasi mercoledì sera all'«Asilo Regina Margherita», la scuola materna di via Bocca, fondata nel lontano [illegible]. E' gestita da [illegible] consiglio di amministrazione, composto da volontari, presieduto da Mario Rabezzana ed è frequentato da 110 bambini.

I piccoli, con i loro genitori e le insegnanti, hanno festeggiato la fine dell'anno scolastico, assistendo ad [illegible] spettacolo, nel cortile dell'asilo, organizzato dal «Napoli club» (presidente Nunzio Giuliana) e presentato da Bruna Baino.

La serata ha avuto anche momenti di riflessione, oltre che di spensieratezza. L'opportunità di ragionare sui «problemi della vita» è stata offerta da alcune rime lette da Vittoria Bruno, presidente dell'associazione «La poesia salva la vita». Tra queste [illegible]o... da grande», scritta da un bambino di [illegible] anni.

Poi si è scatenata la spensieratezza. Per primi si sono esibiti, al pianoforte, quattro allievi (Gabriele, [illegible], Marco [illegible] Alessandro) dell'Accademi «Arte e musica» diretta da Sabrina Favretto. Poi è stata la volta delle «Baccanti». Un duo di ragazze torinesi che hanno eseguito giocolerie col fuoco, dando prova di un grande virtuosismo che si traduce in coreografie molto suggestive.

Ancora notevole successo lo ha ottenuto il mago «Las Vegas», un prestigiatore che ha saputo far trattenere il respiro ai bambini per i suoi trucchi che hanno a[illegible] come protagonisti piccioni, galline e conigli. Preoccupati per la loro sorte quando questi [illegible] ipnotizzati, i bambini hanno scatenato sonori battimani quando gli animali sono stati «risvegliati» dal mago, bravissimo anche nel maneggiare palle [illegible] ping-pong, sigarette, [illegible] foulard, dai quali uscivano ogni sorta di oggetti.

La colonna sonora dello spettaco e le luci, sono stati curati da «Magic crazy sound» di Asti, specialista in questo tipo di service.

Alla fine tutti contenti: bambini e genitori si [illegible]o scambiati gli auguri per le vacanze. Molti [illegible] ritroveranno il prossimo anno.(a. b.)

in cartellone

■ **OGGI**

■ Serata di inaugurazione della rassegna estiva «Cene al cinema d'estate» organizzata [redacted] multisala Politeama-Ritz. Dalle 19,45 aperitivo, proiezione in anteprima del [redacted] «The punisher» con John Travolta e degustazioni [redacted] gli 8 ristoranti che hanno aderito all'iniziativa. Serata a inviti. Info: 0141-599468 e 530086.

■ Dalle 20,30 [redacted] Castello [redacted] Cisterna, il Museo Arti e Mestieri di un tempo organizza la serata «Echi d'Africa - Incontro [redacted] la cucina piemontese e [redacted] cucina senegalese». La manifestazione sarà un modo per coniugare cultura enogastronomica [redacted] solidarietà. Il ricavato della cena verrà devoluto [redacted] Missioni delle Suore Francescane dei Poveri in Senegal [redacted] adozioni a distanza. Il costo [redacted] cena è di 30 euro. Prenotazione obbligatoria: 0141/979.118-979.021. Durante la serata, con ingresso gratuito, spettacolo di immagini [redacted] grande schermo presentate da Sergio Ardissone con l'accompagnamento musicale del coro «Ars Musica» di Canale diretto da Massimo Lupotti.

John Travolta in una scena del fil «The punisher»

● Sulla pista da ballo in regione Piazzo alle [redacted] serata organizzata dall'A.I.B. (corpo volontari aiuti incendi boschivi), gruppo di Vesime [redacted] Roccaverano, che conta attualmente oltre 25 volontari. In collaborazione con la Pro Loco, sarà allestita una cena aperta a tutti a base di specialità langarole. Il nuovo presidente Massi[redacted] Trinchero illustrerà l'attività svolta e le future iniziative. Musica con l'orchestra «Brunetto e la Band».

● Al «Pharsifal» [redacted] Isola «Harley summer party». Si ballerà con i dj Massimino Uppoli, Pittaluga&Joseph e Fabrizio Risso.

● Alle 21,30 nelle [redacted] distillerie «Martini & Rossi» in località Nocciola a Montechiaro, concerto della «10HP band», [redacted] un omaggio a Lucio Battisti. Ingressi [redacted] euro, [redacted] spaghettata finale e degustazione di vini, grappe e prodotti locali.

■ [redacted]

● Alle 21.30, nel cortile di [redacted] Ottolenghi, spettacolo teatrale «Tina [redacted] a teatro. Storie dalla Nigeria». Le interpreti sono sei donne nigeriane migranti, al loro debutto come attrici. Lo spettacolo, finanziato dalla Regione e [redacted] Fondo Sociale Europeo è inserito nel «Progetto Tina»

● Il Parco del Castello [redacted] Settime [redacted] trasforma in palcoscenico. Alle 21,30 Kitti Fasolis [redacted] Paolo Spiletti accompagnati dalle musiche composte da Sergio Paolo Demartini metteranno in [redacted] «Viaggiando nella memoria».

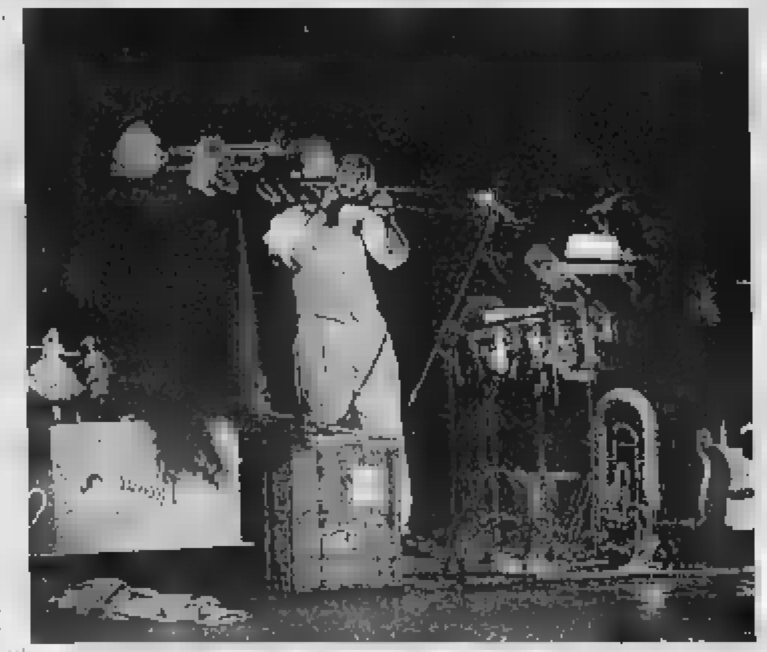
E PER L'ULTIMA DI ASTI TEATRO STASERA, ALLE 22, SI REPLICA IL SAUL DI ALFIERI

Il grande Savary regala emozioni solo a metà

Carlo Francesco Conti

ASTI

Jérome Savary e sua figlia ha insegnato che il lavoro dell'attore significa anche vedere il proprio funerale: oggi si ha successo, un altro giorno i critici possono dire «Savary è finito». È come vedere la propria fine. Lo ha raccontato anche mercoledì [redacted] al Teatro Alfieri durante una serata molto attesa, che ha però solo in parte soddisfatto le non poche aspettati[redacted] sorte attorno al suo spettacolo [redacted] vita d'artista». Chi aveva in mente [redacted] suo «Borghese gentiluomo» presentato 23 anni fa ad Asti Teatro ha trovato qualcosa di notevolmente differente.



Jérome Savary, mercoledì all'Alfieri, si è lanciato anche in uno scatenato [redacted]

Che Savary sia totalmente padrone del palcoscenico lo si è visto subito. Difficile trovare attore più a suo agio sulla scena, anche quando l'impianto audio (portato dalla Francia) [redacted] [redacted] proprio quello che dovrebbe [redacted] quando l'uditorio non risponde alle piccole provocazioni verbali e alle sottigliezze del francese, lingua parente della nostra, ma forse [redacted] abbastanza. Lo spettacolo è così riuscito [redacted] dare solo [redacted] parte di quelle emo[redacted] promesse. Si è salvato nelle numerose invenzioni sceniche, dalle valigie scenografiche all'ingresso [redacted] un catafalco da balera su cui Savary si è messo a suonare una batteria all'impazzata tra lanci di stelle filanti e fuochi d'artificio, petardi e liberazione di galline, perfinamenti padrona del palcoscenico (rimasta [redacted] in teatro anche dopo la fine dello spettacolo). E ancora, l'apparizione della figlia truccata da David Bowie in tutù, per ricordare che la popstar inglese all'inizio della carriera lavorò con un Savary già famoso, presentato dal maestro di danza Lindsay Kemp, o alcuni numeri di magia, [redacted] quello della donna tagliata in più parti, realizzato da un mago vestito da prete [redacted] un confessionale. In quanto [redacted] «coup de théatre» Savary non è mai stato secondo a nessuno.

La serata si è salvata anche grazie alla musica, alle numerose canzoni, dal tango al jazz ai valzer parigini, interpretate magistralmente dallo [redacted] attore e [redacted] figlia Nina, un vero talento. Già, lei che può mettere in curriculum il fatto di aver cantato sul palcoscenico della Scala di Milano all'età di quattro anni. Savary all'epoca portava in scena l'«Histoire du soldat» di Stravinskij e decise di far comparire anche la figlioletta. Fece mette[redacted] anche [redacted] nome sul manifesto: [redacted] Savary nella parte di Ninetta. [redacted] non c'è una parte [redacted] Ninetta» gli fu obbiettato. «Ebbene - rispose lui - da oggi esiste». La piccola fu tenuta per [redacted] sulla scena e cantò una canzone che nessuno in sala però udì.

Della sua lunga carriera, Savary ha privilegiato i ricordi d'infanzia e giovinezza, taluni struggenti (come l'omaggio al pianista jazz Thelonius Monk che lo chiamava «Franchy», francesino), altri più divertenti, fermandosi all'inizio del periodo dei successi, forse per pudore, forse per continuare a prendersi in giro, ricordando a se stesso di essere un guitto, sia pure di classe. «Per noi [redacted] pubblico è tutto - ha detto al termine - senza di voi [redacted] siamo nulla». Dopo essersi lanciato in un selvaggio blues alla tromba, Savary ha salutato il pubblico promettendo di tornare ad Asti con uno spettacolo in italiano.

[redacted] Ultimo giorno di Asti Teatro 26. Alle 22 in piazza Castigliano sarà replicato «Saul» di Alfieri, [redacted] la regia di Lamberto Puggelli; [redacted] scena Massimo Foschi, Tommaso Amadio, Avi Avital, Pierluigi Corallo, Antonio Fattorini, Stefania Graziosi e Franco Sangermano, con costumi di Luisa Spinatelli e musiche di Filippo Del Corno. Ingressi: 20 euro.

Alle 16 in sala Pastrone si svolgerà invece una tavola rotonda sul teatro alfieriano; in conclusione, alle 18 sarà consegnato il premio «Vittorio Alfieri» al professore universitario Remo Fornaca.

Savary in due momenti dello spettacolo di Asti teatro 26 insieme con la figlia Nina. L'artista si è dimostrato assolutamente padrone del palcoscenico

[redacted]

Scrivete a: LA STAMPA Redazione di Asti corso Alfieri, 234 14100 Asti Fax: 0141 530.224 e-mail: asti@lastampa.it

● La Ztl non va in Consiglio Perchè stupirsi?

Preoccupa ma non stupisce la notizia che l'Amministrazione Comunale [redacted] centrosinistra intenda realizzare [redacted]cretamente la City e [redacted] ZTM solo attraverso delibere di Giunta, senza che l'importante materia della regolarizzazione del traffico in città venga posta [redacted] discussione in Consiglio Comunale. E' dall'inizio della consiliatura, infatti, che l'UDC non manca di rilevare come l'esecutivo cerchi in ogni modo di svilire [redacted] ruolo ed [redacted] contributo politico - amministrativo del Consiglio, ridotto a [redacted] organo di ratifica [redacted] decisioni prese altrove ed il più [redacted] volte, lasciato [redacted] margini se non all'oscuro delle decisioni strategiche e gestionali del Comune.

E' [redacted] così, [redacted] esempio, nelle pratiche di pianificazione urbanistica [redacted] territoriale, nel progetto [redacted] riforma delle Circoscrizioni frazionali (a proposito, cosa se [redacted] farà?), [redacted] così adesso nella regolamentazione del traffico [redacted] città, sarà così probabilmente anche nel piano di trasformazione della [redacted] china comunale in una sorta di 'holding', che dovrebbe controllare società, istituzioni e fondazioni a capitale per intero [redacted] maggioranza pubblico nell'erogazione dei servizi alla cittadi[redacted], annunciato sempre nei giorni scorsi.

Tutti i passaggi amministrativi significativi sistematicamente avvengono privando il Consiglio Comunale del suo contributo dialettico e del suo ruolo di indirizzo e controllo che gli [redacted] riconosciuto dal nostro ordinamento. Evidentemente, l'organo che vede rappresentate tutte le forze politiche espresse dalla cittadinanza, [redacted] considerato dall'attuale Amministrazione quale inutile e burocratica perdita [redacted] tempo.

Dirigismo, mancanza di dialogo istituzionale, riforme e decisioni importanti assunte [redacted] «colpi [redacted] giunta», sono queste le modalità con cui opera la maggioranza di centro - sinistra.

DAVIDE ARRI
Consigliere comunale Udc

■ Univol e disabili

Ieri mattina cerco di salire sull'autobus in corso Galileo Ferraris, linea dei bus numero «4». Con molto stupore constato: la salita e la discesa sono ripide e difficoltose da percorrere. Mi domando: sono a norma di legge?

Parecchie vie di Asti [redacted] prive [redacted] accesso per i disabili. [redacted] mai? Pensate forse che i diversamente abili possano solo percorrere le vie attrezzate? Inoltre faccio presente che [redacted] può accedere all'associazione «Univol» (si occupa [redacted] volontariato, ndr) con carrozzella. Nonostante abbia denunciato parecchie volte la situazione, sono a disposizione per eventuali prove dimostrative. Sarei grata [redacted] ricevessi risposta scritta [redacted] questo problema.

GIUSEPPINA SOAVE
Asti

■ Plauso [redacted] quel vigile

Ieri percorrevo corso Dante [redacted] corso Alfieri, quando poco oltre la scuola elementare «Dante Alighieri», un'auto con le luci [redacted] emergenza accese [redacted] parcheggiata, senza conducente, in modo da occupare per intero il marciapiede in prossimità delle strisce pedonali. Con grande piacere ho notato che un vigile motociclista si era fermato [redacted] e taccuino in mano stava rendendo giustizia ai poveri pedoni che si trovavano a dover fare lo slalom. Mai multa è stata più meritata. In casi come questi si può ben dire: pietà è morta.

MARIO [redacted]

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

[redacted]

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

[redacted] **VERDE Asti:** 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montafia:** 0141 987.655; **Montemagno:** 0141 63.666.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocco**[redacted] 0141 907.602; 0141 600.299; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.665; **Monale:** 0141 669.237; **Monastero** [redacted] 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S. Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 946.445.

CROCE BLU Asti: telef. 0141 470.252

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *San Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 0141/530.074. Con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 8 del giorno successivo *Sanitas*, corso Alba 72, tel. 0141/592.886.

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre. **Moncalvo:** *Ottone*, via Cissello. **Nizza:** *Baldi*, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Astie provincia 800 700707. **Castelnuovo D.B.** 011 [redacted]

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 [redacted].

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 3581; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 821.200; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.096; [redacted]: 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.150; **Nizza:** 0141 721.623; **San D**[redacted] 0141 975.064; **Vill**[redacted]: 0141 683.600.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; [redacted] 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 361.268.

GUARDIA DI FINANZA pronto interv. 117

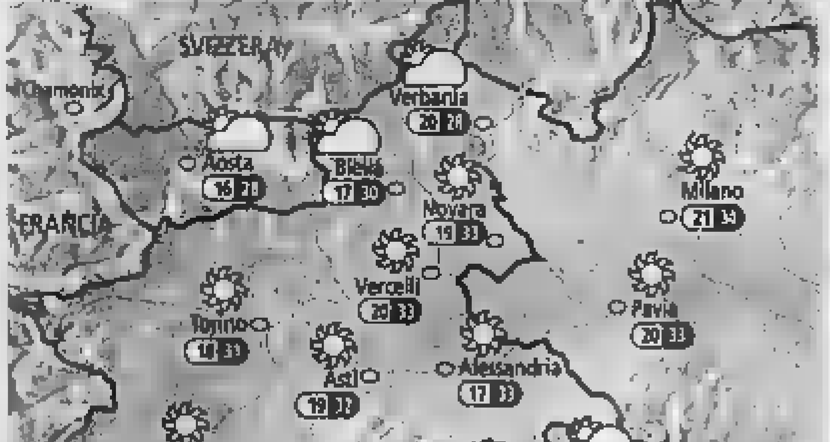
Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 [redacted]1; **Nizza:** 0141 721.165.

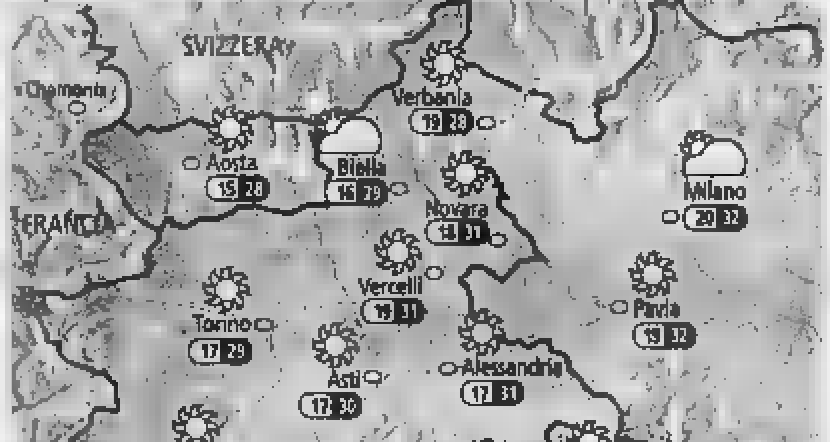
GUARDIA FORESTALE pront[redacted]to 1515

Asti: 0141 210.907-211.915; **Bubbio:** 0144 8220; **Nizza:** 0141 702.130. **Villafranca:** 0141 942.901.

BOLLETTINO [redacted] IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

A CURA DI [redacted]





IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 47 minuti; culmina alle ore 13 e 33 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 22 e 3 minuti; cala alle ore 6 e 20 minuti

OGGI Al mattino nubi basse sul settore ligure centro-orientale. Qualche annuvolamento anche sull'alta Val d'Ossola, per il resto prevalenza [redacted] schiarite. Nel corso della giornata dissolvimento delle nubi in Liguria e comparsa di formazioni cumuliformi lungo tutti i rilievi, ma [redacted] basso rischio di temporali. In serata [redacted] ovunque. Temperature pressoché stazionarie, attorno a 32-33° sulle pianure. Venti deboli.

DOMANI Bella gi[redacted] di sole su tutti i settori. Formazioni di nubi cumuliformi sui rilievi nelle ore pomeridiane, ma con basso rischio [redacted] temporali. Temperature pressoché stazionarie, [redacted] massime attorno a 32-33° sulle pianure. Tasso [redacted] umidità [redacted] valori medio-alti, con [redacted] disagio fisiologico specie nelle grandi città. Venti nel complesso deboli, [redacted] regime di brezza lungo le coste liguri.

CERCASI MECCANICO
per riparazione locomotori officina presso stazione FS [redacted] Asti. Chiamare TIBER.CO s.r.l. Strada [redacted] Marcona 2 Pozzolo Formigaro (AL) al n. 0143.417617 orario ufficio.

Blemmedue s.p.a.
viale Industria, 12 - Cherasco
industria [redacted] di deumidificatori, generatori d'aria calda, idropulitrici, cerca agente per [redacted] di Asti. Ottimo inquadramento. Inviare curriculum a: bm2@blemmedue.com oppure telefonare allo 0172. 486111

Per la pubblicità [redacted]
LA [redacted]

publikompass

Filiale [redacted] Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

esi irrigazione • piscine • fontane
www.irrigazione.biz
esi@esi-irrigazione.com
E.S.I. Spa Torre San Giorgio CN tel. 0172.96074

Nell'Astigiano si preannuncia un altro ricco fine settimana di feste e appuntamenti

Doppio importante appuntamento nel fine settimana

La «Via Fulvia» va in scena a Cerro

A Castell'Alfero «Sulle orme di Gianduja»

Fine settimana [redacted] mostre, enogastronomia, d[redacted] e teatro. Cerro Tanaro e Castell'Alfero presentano programmi ricchi di inziative [redacted] proposte per un week end alla riscoperta delle caratteristiche del territorio.

Sulle orme di Gianduja. Si apre stasera a Castell'Alfero, la settima edizione della rassegna teatrale dedicata alla maschera carnevalesca, [redacted] secondo la tradizione sarebbe nata nella frazione di Callianetto. La rassegna organizzata da Comune e Pro loco si apre alle 20 in piazza Castello quando inizieranno le degustazioni di antipasti tipici piemontesi e vini locali, preparati dai cuochi della Pro loco guidati da Attilio Steffenino. Alle 21,30 [redacted] alza il sipario per la «La stagion dij garofu», commedia brillante in due atti di Nino [redacted] Pio Bertamia. Domani sera sempre alle 20 si aprono le cucine della Pro loco [redacted] i volontari dell'associazione guidata da Pino Caggiano che proporranno degustazioni di agnolotti, antipasti piemontesi [redacted] vini locali. Dalle 21,30 tutti nelle platea sotto le stelle per assistere alla commedia brillante di due atti di Luigi Oddoero «Un ver amis». Domenica sera ultimi appuntamenti [redacted] la cucina alferese che proporrà allo stand Pro loco dalle 20 bollito [redacted] bagnetto, insieme agli antipasti piemontesi [redacted] assaggi di vini locali. Alle 21,30 la compagnia teatrale di Cunico «La Cioenda» interpreta «Bass fa mass 2 - La vendetta», atti [redacted] Piero Cognasso. L'ingresso a tutti gli appuntamenti teatrali è libero. Lo spettacolo è offerto in collaborazione [redacted] la Provincia di Asti. Il direttore artistico della rassegna è Guido Berruquier.

«Cantavino» con al centro Piero Montanaro e sopra la [redacted]

Via Fulvia in festa. La comunità collinare che unisce i paesi di Castello d'Annone, Cerro Tanaro, Refrancore, Rocchetta Tanaro, [redacted] gli alessandrini di Masio, festeggia domani e domeni[redacted] a Cerro [redacted] seconda edizione della sua festa. L'intenso programma della due giorni si apre domani sera alle 19,30 con l'inizio delle degustazioni agli stand dei paesi della comunità che propongono le proprie specialità. Dalle 21 sulla piazza del Municipio si balla (ingresso libero) con l'orchestra spettacolo «Tony D'Aloia». Domenica ricca di proposte con un ventaglio di appuntamenti che si apre alle 10 per le vie del centro del paese tanarino, quando inizieranno le esposizioni al «Mercatino dell'artigianato locale». Alle 10,30 c'è la messa nella chiesa parrocchiale officiata dal parroco don Giuseppe Bologna e dalle 12,30 riprende la distribuzione delle specialità presentate dalle Pro loco. Alle 18 nella sala polivalente del Comune [redacted] saranno le premiazioni degli atleti e delle squadre che hanno animato un mese di competizioni nel 2° Torneo sportivo della comunità Via Fulvia. La vittoria assoluta è andata alla rappresentativa del Rocchetta Tanaro che riceverà il trofeo «Via fulvia» dal Refrancore vincitore [redacted] nel 2003. Il premio sarà conservato definitivamente al primo paese che vincerà tre edizioni della competizione. Questi i vincitori nelle otto specialità sportive. Tennis: Rocchetta Tanaro, Calcio: pulcini Refrancore, giovanissimi Annone, «Open» Rocchetta. Bocce: coppie Rocchetta, terne Annone. Pallavolo: femminile Annone [redacted] maschile Masio.

Dalle 19,30 riapre il piccolo «festival delle sagre» della Via Fulvia e alle 21 grande spettacolo con «Piero Montanaro e i Cantavino doc». Durante l'esibizione ci sarà la partecipazione di Carlotta Iossetti «Magna Angiolina». La rassegna [redacted] organizzata in collaborazione con Regione e Provincia.

PIZZA DA ASPORTO
IL GOLOSONE
Via Brofferio n° 102
Tel. 0141 321220
14100 ASTI
Chiuso il martedì
NUOVA APERTURA
Potrai gustare la [redacted] pizza [redacted] taglio e [redacted] asporto, arancini siciliani, calzoni siciliani, farinata [redacted] non solo...

IL COMUNE - [redacted] PRO LOCO
organizzano la
CASTELL'ALFERO
"SULLE ORME DI GIANDUJA"
7° Rassegna teatrale [redacted] dialetto piemontese
all'aperto in Piazza Castello con degustazione di cibi e vini locali
INGRESSO GRATUITO
Venerdì 2 Luglio 2004
Ore 20.00 DEGUSTAZIONE DI ANTIPASTI TIPICI PIEMONTESI E VINI LOCALI
[redacted] GRUPPO TEATRALE "CARMAGNOLA" presenta: "LA [redacted] DIJ GAROFU"
Commedia brillante in due atti di Nino e Pio Bertamia
Sabato 3 Luglio 2004
[redacted] 20.00 DEGUSTAZIONE DI AGNOLOTTI, ANTIPASTI TIPICI PIEMONTESI [redacted] LOCALI
[redacted] 21.00 GRUPPO TEATRALE "PICCOLO VARIETÀ" presenta: "UN VER [redacted]
Commedia brillante in due atti di Luigi Oddoero
Domenica 4 Luglio 2004
Ore 20.00 DEGUSTAZIONE [redacted] CON BAGNETTO, ANTIPASTI TIPICI PIEMONTESI [redacted] VINI LOCALI
Ore [redacted] "COMPANIA DLA [redacted] DI CUNICO presenta:
"[redacted] MASS 2" - La vendetta" - Atti unici di Piero Cognasso
(Spettacolo offerto in collaborazione con la Provincia di Asti)
Direttore Artistico: GIULIO BERRUQUIER

È IL [redacted]
IL FESTEGGIATO!
VI ASPETTIAMO ALLA FESTA DEL GELATO:
REGALI PER TUTTI!
Io ti do di più
FABBRI
Sabato 3 luglio
dalle ore 21,00
CAFFÈ GELATERIA ROMA
Specialità gelati e semifreddi produzione propria
P.zza Garibaldi, 23
Tel. 0141.917389
Moncalvo (At)

BOSCH SERVICE
Bianco Auto
Ford
VENDITA E ASSISTENZA AUTOMOBILI DI TUTTE LE MARCHE
Prezzi interessanti sul nuovo
VI PROPONE:
AUDI A3 2.0 TDI 140 cv - SEMESTRALI
AUDI A3 2.0 TDI 140 cv - [redacted] NUOVO MODELLO
AUDI [redacted] 1.9 TDI 130cv, 6 marce, [redacted] AFFARE, modello2004
AUDI A4 [redacted] 2.5 TDI QUATTRO, tip tronic [redacted] manuale MY [redacted]
AUDI [redacted] QUATTRO [redacted] LINE tiptronic - 11/2003
AUDI [redacted] TDI QUATTRO 07/02, [redacted] optional
NUOVA [redacted] A6 [redacted] TDI QUATTRO, pronta consegna
BMW 330 D [redacted] 07/2000 [redacted] 32.000, full optional
BMW [redacted] D TOURING KM 0, full opt.
[redacted] 320 D [redacted] 150 CV [redacted] ZERO
MERCEDES CLASSE A 170 CDI Classic 11/2001 pari [redacted] nuovo
MERCEDES SLK 200 KOMPRESSOR NUOVO MODELLO
[redacted] C220 [redacted] SW CLASSIC 2001
[redacted] C220 CDI SW ELEGANCE KM. 0 PACCHETTO KUBANITE
NISSAN TERRANO [redacted] 2.7 TD LUXURY, [redacted] pari [redacted] nuovo
SUZUKI IGNIS [redacted] climatizzata
TOYOTA [redacted] 2.0 TDI - NUOVO MODELLO
VW GOLF 1.9 TDI 100 CV semestrali
VW GOLF 1.9 TDI 90 CV 5 p. confortline '99
VW GOLF 1.9 TDI 130 CV [redacted] p. high-line '01
....E TANTE ALTRE OCCASIONI!
AUTOVETTURE NUOVE - USATE - KM 0 - SEMESTRALI
IMPORT AUTOVETTURE - AUDI - VOLKSWAGEN
MERCEDES - BMW - PORSCHE
Viale Don Sonaglia, 4 - MOTTA DI COSTIGLIOLE (AT) - Tel. 0141.969214 Fax 0141.969907 http:www.biancoauto.it

BARGE

[redacted] mobilitazione alla «Itt Galfer»

■ Giornata [redacted] mobilitazione oggi alla «Itt Galfer» di Barge, dove i lavoratori sono in sciopero [redacted] giorno. L'agitazione è proclamata dalle segreterie provinciali di Femca Cisl, Filtea Cgil e Uilta Uil, insieme alle rappresentanze sindacali dello stabilimento. Gli operai protestano contro «la decisione unilaterale dell'azienda di proseguire la produzione in due reparti anche il sabato, obbligando così circa [redacted] dipendenti a lavorare in una giornata solitamente festiva». Spiegano alla Cisl: «L'azienda [redacted] comunicato l'intenzione [redacted] ricorrere a un maggior utilizzo degli impianti per 24 ore la settimana, [redacted] tre turni. I sindacati [redacted] dato la disponibilità [redacted] concordare un [redacted] ed [redacted] iniziate le trattative». Proseguono i sindacalisti: «La direzione aziendale, [redacted] avvertire le rappresentanze sindacali, ha richiesto ai lavoratori dei due reparti la prosecuzione dell'attività lavorativa il sabato». Di qui la proclamazione dello sciopero, [redacted] quale aderiranno tutte le maestranze. «Siamo disponibili a discutere su un maggior utilizzo degli impianti - dichiara il segretario della Femca Cisl, Angelo Vero -, ma riteniamo inaccettabile il comportamento dell'industria, che ha tentato di forzare la situazione [redacted] una decisione unilaterale per metterci di fronte al fatto compiuto». [m. ma.]

CUNEO

Mondialpol in sciopero

Guardie giurate scioperano per il contratto integrativo

■ Le guardie giurate incrociano le braccia per il rinnovo del contratto integrativo regionale. La protesta si è aperta [redacted] mattina [redacted] Madonna dell'Olmo, con un presidio davanti alla Mondialpol, che ha dato il via [redacted] sciopero a oltranza. «Dopo mesi di trattative per il rinnovo del contratto integrativo - scrivono in un comunicato i rappresentanti di categoria [redacted] Cgil, Cisl [redacted] Uil -, erano stati concordati i punti principali come salario, valore del buon pasto, passaggio di livello e grado per anzianità, rimborso spese e trasferte, tutela della patente, carriera, albo [redacted] formazione professionale. Alla vigilia della firma, però, i rappresentanti degli istituti [redacted] vigilanza hanno ritirato tutte le disponibilità concordate, eccetto salario e valore del buono pasto, solo perché erano stati sottoscritti in Prefettura a Torino». «Rimanevano [redacted] definire pochi dettagli - spiega Salvatore Bove della Uil Cuneo -, come la gestione della banca ore e straordinari e le penali economiche per le aziende che non applicano il contratto. Quant'è accaduto dimostra lo scarso rispetto per i dipendenti [redacted] parte dei datori [redacted] lavoro del [redacted]. Il [redacted] contratto integrativo dipende dall'esito dello sciopero». L'agitazione proseguirà [redacted] oltranza. In provincia, si [redacted]unciano disagi soprattutto per i servizi di piantonamento e di trasporto valori. [m. ma.]

DALL'AFRICA SONO ARRIVATI MILITARI PER L'ADDESTRAMENTO

Ufficiali degli alpini insegnanti per l'Onu

Da Ghana, Mozambico, Malawi e Marocco si sono ritrovati con graduati del Cuneese a decidere virtualmente come intervenire per dividere due fazioni in lotta e impedire azioni di «pulizia etnica»

Mario Bosonetto

CUNEO

Ufficiali della Brigata alpina «Taurinense» sono docenti per conto dell'Onu di un particolare addestramento sulle «tecniche di pace», rivolto [redacted] ufficiali superiori di eserciti di Paesi africani.

Allo United Nations Staff College [redacted] Torino sono stati recentemente ospiti trentacinque militari stranieri per il primo corso, nell'ambito del Piano di rafforzamento delle capacità autonome africane nel settore del «peace keeping», volto a preparare complessivamente duecento ufficiali (in tre anni), in particolare sulla pianificazione e condotta di operazioni di supporto alla pace. Gli aspetti più tipicamente militari sono stati approntati da ufficiali della Brigata Alpina Taurinense e della Scuola di Applicazione.

«L'Italia [redacted] propone di svolgere un ruolo importante nella stabilizzazione e ricostruzione del Continente africano - spiegano i vertici della Taurinense - ed ha intrapreso questa iniziativa proprio per contribuire alla risoluzione [redacted] tensioni [redacted] conflitti dell'area, nella consapevolezza che è ormai tempo che l'Africa sia pacificata dagli stessi africani: l'Esercito, [redacted] alle Nazioni Unite [redacted] deciso di fornire l'esperienza, fatta in questi anni di successi e difficili prove».

«Il corso è stato progettato con il duplice scopo di esporre gli ufficiali a tutti gli aspetti delle operazioni di supporto alla pace - spiega il tenente colonnello Michele Risi, comandante del Battaglione alpini «Saluzzo» - che vanno, dalla presentazione del quadro legale in cui gli attori statali e non agiscono, all'illustrazione delle principali violazioni dei diritti umani che si verificano in modo più o [redacted]no marcato in tutti i conflitti, alle strategie per la loro salvaguardia».

Il progetto di «peace keeping» prevede in caso di conflitti interventi sia di persuasione sia di dissuasione più che di coercizione

Aggiunge: «E' stato disegna[redacted] ipotetico scenario sul quale una forza dell'Onu ha pianificato operazioni di Pea[redacted] Enforcement, Peace Keeping e soccorso umanitario. Per la prima volta maggiori, tenenti colonnelli e colonnelli di Paesi come il Ghana, il Mozambico, il Malawi o il Marocco si sono trovati insieme davanti [redacted] una carta topografica a decidere [redacted] separare due fazioni in lotta [redacted] come impedire che milizie paramilitari conducano azioni di "pulizia etnica"».

L'addestramento è servito anche a mettere alla p[redacted] relazioni personali, problemi linguistici, differenti prospettive a comuni problemi, [redacted] il controllo dell'applicazione dell'uso legittimo della forza, anche in relazione a quanto diversamente possa essere percepito il ruolo dei militari in ognuno di questi Paesi.

«Il Continente africano non ha visto la [redacted] evoluzio[redacted] negli usi e costumi dei conflitti armati che le nazioni europee hanno, spesso molto dolorosamente, appreso nel corso dei secoli», sottolinea [redacted] comandante della Brigata Alpina Taurinense, generale Giuseppino Vaccino.

«Oggi ufficiali italiani, molti di essi alpini, assistiti dalle Nazioni Unite, organizzazione garante della volontà della comunità internazionale, stanno condividendo con ufficiali africani [redacted] loro patrimonio culturale professionale, [redacted] la prospettiva occidentale al "peace keeping" fatta sia di persuasione, sia [redacted] dissuasione, più che di coercizione», conclude il generale Giuseppe Vaccino.

Il tenente colonnello Michele Risi, comandante del Battaglione alpini «Saluzzo»

PRESENTATA IERI IN COMUNE, APRIRÀ IL 28 AGOSTO

Villaggio [redacted] mestieri alla Fiera cuneese

CUNEO

E' stata presentata ieri in Municipio la ventinovesima edizione della «Grande Fiera d'estate» che s'inizierà il [redacted] agosto [redacted] chiuderà i battenti il 12 settembre. La rassegna, organizzata dall «Al. Fiere Eventi» nell'area del Miac, si riconferma come l'evento principale dell'estate cuneese.

«L'edizione 2004 della Fiera - dicono Giuseppe Barolo e Alberto Gradoni, amministratori dell'Al. Fiere Eventi - sarà ancora più ricca di espositori e siamo convinti che si supereranno i 140 mila visitatori dello scorso anno». All'interno dei 60 mila metri quadrati dell'area espositiva di Ronchi (all'esterno 20 mila metri quadrati di parcheggio gratuito) ci sarà spazio per 700 stands coperti [redacted] «open air». Novità [redacted] questa edizione, la partecipazione della Confartigianato con il «Villaggio dei mestieri Artigiani»: in un'area di [redacted] metri orafi, vetrai, artisti della ceramica [redacted] della pietra [redacted] cimenteranno nella realizzazione [redacted] manufatti. Presenti [redacted] fiera anche stands della Cna e dell'Api, la prima in rappresentanza delle aziende e [redacted] consorzi di cui è a capo, la seconda farà conoscere la realtà delle piccole e medie imprese presenti in provincia, senza trascurare le grandi famiglie della produzione alimenta[redacted] e della tecnologia informati[redacted]. Presenti, inoltre, Confcommercio [redacted] Unione industriale, oltre naturalmente agli espositori privati. Orario di apertura della Grande fiera d'estate: feriale 18-24; prefestivi (sabato) 16-24; festivi 15-24.

«La presenza alla manifestazione della quasi totalità delle forze economiche più significative del Nord-Ovest - concludono Giuseppe Barolo [redacted] Alberto Gradoni - conferma la tradizione di vetrina della rassegna cuneese». [f. d.]

Anteprima [redacted] Fiera ieri in Comune

CINEMA

CUNEO
[redacted]. Tel. 0171-631.771/444 285
CHIUSO
CORTILE CONVITTO [redacted].
Identità violate. Or. 22
[redacted]. Tel. 0171-692.516.
CHIUSO PER FERIE

ALBA
CITYPLEX. www.cinequattro.com. T. 0173 363021.
SALA BLU. Out of time. Or. 20; 22,30
SALA VERDE. Harry Potter. Or. 20
SALA ROSSA. The punisher. Or. 20; 22,30
SALA AZZURRA. Primavera estate [redacted]. 20, 22
MORETTA. Tel. 0173. 3[redacted].
CHIUSO PE[redacted].
[redacted]. Tel. 0173 283.325.
CHIUSO PER FERIE - RIAPRE A SETTEMBRE.

BARGE
COMUNALE. Tel. 0175-346.901.
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
CINELANDIA. Prenotazioni: 199.151.645.
SALA 1: Piovuto dal cielo.
Or. 20,15; 22,30
SALA 2: Out of time.
Or. 20,10; 22,20
SALA 3: E' più facile per un cammello
Or. 20,10; 22,30.
SALA 4: Ladykillers.
Or. 20,10; 22,35
SALA 5: La casa dei 1000 corpi.
Or. 20,30; 22,40.
SALA 6: 50 volte il primo bacio.
Or. 20,15; 22,30.
SALA 7: The punisher
Or. 20,05; 22,45.
SALA 8: La casa dei 1000 corpi.
Or. 20,30; [redacted].
SALA 9: Harry Potter 3.
Or. 19,50; 22,45
SALA 10: Torque.
Or. 20,30; 22,35

[redacted]
MULTISALA IMPERO. [redacted] 0172-412.317.
SALA [redacted]. OGGI RIP[redacted]
SALA MAX. OGGI RIPOSO
SALA MIGNON. OGGI RI[redacted]
MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
SALA MILLENIUM: The punisher. Or. 20, 22,20
SALA METROPOLIS: Harry Potter Or. 21

[redacted]
LUX. Tel. 0171-946.069.
OGGI RIPOSO

[redacted]
FERRINI.
CHIUSO.

[redacted]
F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750 277.
OGGI RIPOSO

[redacted]
NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726
CHIUSO.

DRVA [redacted]
ARISI.
OGGI RIPOSO

CHERASCO
SALATERI. Tel. 0172-488 324; 338 1618729.
OGGI RIPOSO

[redacted]
MULTILANGHE Tel. 0173-742 321.
SALA GRANDE La casa dei 1000 corpi
Or. 20,35; 22,30
SALA ROSSA. Out of time. Or. 20,25; 22,30
SALA BLU The lady killers Or. 20,25; 22,30

[redacted]
[redacted].
CHIUSO PER FERIE - RIAPRE A SETTEMBRE.

[redacted]
CINELANDIA. Tel. 0172-637.261. www.cinelandia.it
SALA ROSSA: Harry Potter 3.
Or. 19,50; **Torque** Or. 22,40
SALA BLU:Ladyk[redacted]
Or. 20,05; 22,30.
SALA VERDE:La casa dei 1000 corpi Or. 20,20; 22,35

[redacted]
EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

[redacted]
LUX. Tel. 0171 92.75 34.
Scooby doo. or. 17,30; 21,30

[redacted]
BERTOLA Tel. 0174-47.898.
[redacted] **1. Out of time**. Or. 21,30
SALA 2. The mother. Or. 21.15
BARETTI.
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
CIVICO. Tel. 0175-43.756.
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
ROBURENT.
OGGI RIPOSO

[redacted]
AURORA. Tel. 0172-712.957.
Dopo mezzanotte. Or. 20,15; 22.15
CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
SALA 1. The punisher. or. 20,20; 22,30
SALA 2. Out of time. or. 20,20; 22,30
SALA 3. I[redacted]**la motocicletta**. or. 20,15; 22,30
SALA 4. 50 volte il primo bacio. or. 20,30; 22,30
SALA 5. Dopo mezzanotte. or. 20,30; [redacted]

PIEMONTE IN CIFRE

2004

Il Piemonte fra passato e futuro

MARTEDÌ [redacted] LUGLIO 2004 ORE 11.00
CENTRO INCONTRI REGIONE PIEMONTE
CORSO STATI UNITI 23, TORINO

Programma

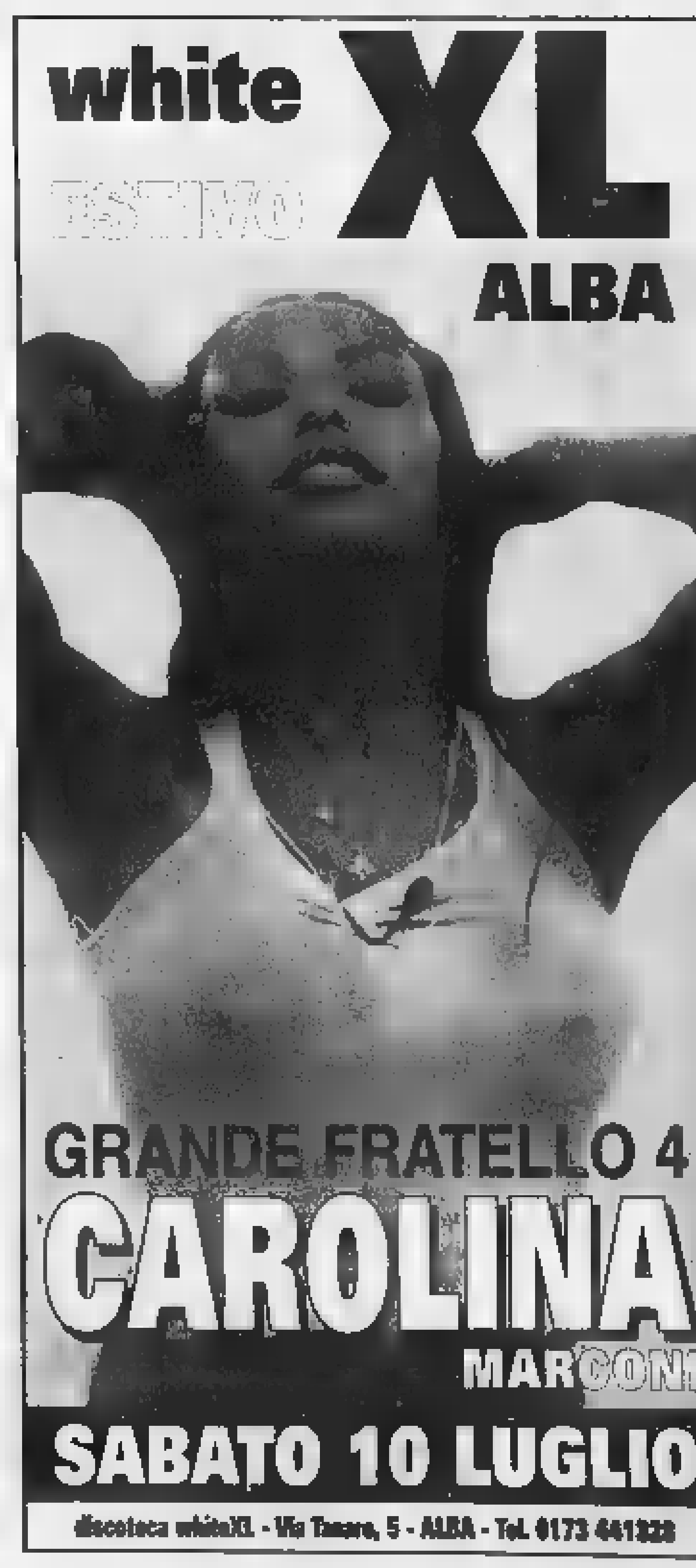
ore 11.00 Saluto
Gilberto PICHETTO FRATIN, Assessore Regione Piemonte
Renato VIALE, Presidente Unioncamere Piemonte
Luigi BIGGERI, Presidente Istat

ore 11.15 Il Piemonte: numeri e tendenze
Franco AMATO, Direttore Programmazione e Statistica Regione Piemonte
Massimo DEANDREIS, Direttore Unioncamere Piemonte

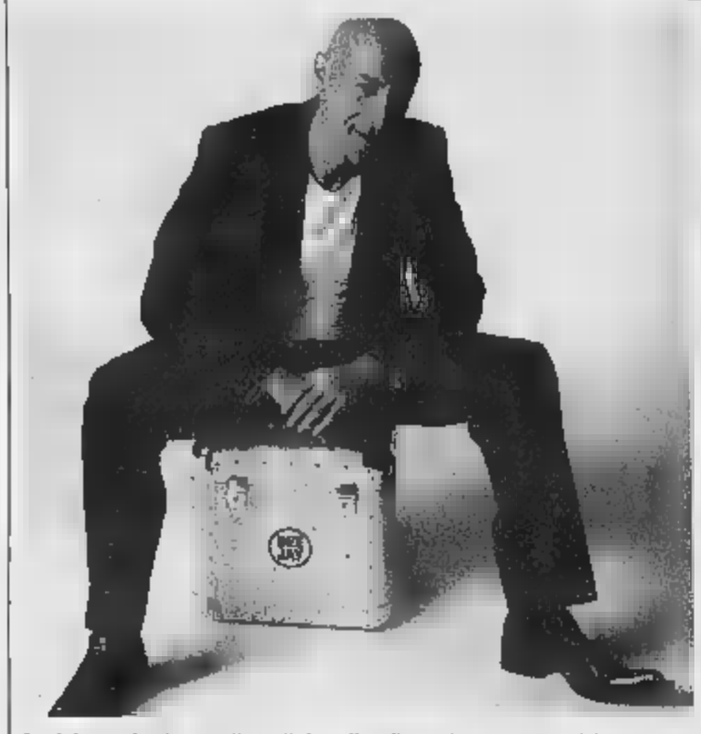
ore 11.30 Tavola rotonda Il Piemonte fra passato e futuro
Moderatore
Edoardo DE BIASI, Vice Direttore Il Sole 24 Ore
Interventi
On. Enzo GHIGO, Presidente Regione Piemonte
Giancarlo CERUTTI, Amministratore Delegato Gruppo Cerutti
Enrico SALZA, Presidente Sanpaolo Imi
Renato VIALE, Presidente Unioncamere Piemonte
Luigi BIGGERI, Presidente Istat

ore 12.30 Buffet

La partecipazione è libera previa iscrizione.
Segreteria organizzativa: Explan, tel. 011 6604284, fax 011 6603973, e-mail: info@piemonteincifre.it



Domani al «Pacha-Ra» di Neive con gli scatenati dj Bertallot, Fiore e Pony



Da sinistra, Alessio Bertallot e dj Fiore di Radio Deejay protagonisti domani [redacted] del «Summer Party» nella discoteca «Pacha-Ra» [redacted] Neive

«Summer Party» in discoteca

Maghi del ritmo per una serata spumeggiante

NEIVE

L'idea è venuta [redacted] tre amici stufi dei soliti tormentoni estivi. Una navetta da Alba porterà i giovani alla festa

Basta con i soliti tormentoni dell'estate e le serate tutte uguali. Con il «Summer Party», domani sera, alla discoteca «Pacha-Ra», ci [redacted] tutta un'altra musica. Dalla mezzanotte [redacted] alterneranno [redacted] due maghi del ritmo come Alessio Bertallot di Radio Deejay e dj Fiore, insieme con il dj Pony dei Feel Good Productions, per una festa d'estate fresca e spumeggiante.

«Non eravamo soddisfatti della [redacted] dei servizi [redacted] genere erogati dalle discoteche che frequentavamo e abbiamo deciso di organizzare una festa secondo il nostro gusto». Così Beppe Marchesan spiega come nasce il «Summer party» di domani al «Pacha-Ra» di via Tanaro 48.

Istruttore di fitness e titolare della palestra «Body Energy» di Alba, Marchesan ha raccolto un po' di pareri tra gli spogliatoi del suo locale [redacted] poi ha deciso con due amici, l'assicuratore Fulvio Ferrero e Daniele Bove, di organizzare una festa su misura, prendendo contatti con dj capaci di mettere insieme una musica coinvolgente e di alto gradimento.

La scelta è caduta su [redacted] artista poliedrico come Alessio Bertallot, musicista, conduttore radiofonico e televisivo, giornalista e cantante che dal 1996 conduce su Radio Deejay «B [redacted]», un programma che è diventato il punto di riferimento della musica elettronica e della Club Culture in Italia. E' dj resident nel club più importante di Milano, I Magazzini Generali, [redacted] ha [redacted] tutti i templi della Club Culture in Italia e all'estero.

Accompagnato come sempre dal dj Fiore, Bertallot ha accettato di segnare il ritmo del «Summer Party» con una selezione che predilige l'elemento funk, ma che passa dal BreakBeat all'Electro, dalla Ghetto Tech al Drum'n'Bass.

Con lui ci sarà l'amico dj Pony del «Feel Good Productions», il gruppo che dal 1995 diffonde musica in tutto il mondo da una cascina nascosta tra le colline delle Langhe. I «Feel Good Productions» hanno collezionato in questi anni molti album di successo e collaborazioni prestigiose che li hanno portati ad ottenere dischi d'oro e importanti riconoscimenti da parte della critica.

«Abbiamo cercato qualcuno che fosse in grado di offrire musica ballabile, ma di qualità [redacted] abbiamo trovato due dei migliori [redacted] disponibili sulla piazza» dice Marchesan. «La sfida è organizzare una festa che piaccia a noi e coinvolga tutti gli altri». E per farla conoscere hanno scelto un format adeguato ai loro gusti, pubblicizzandolo tra gli amici [redacted] modo un po' innovativo, in collaborazione con le agenzie di pubblicità.

«Sarà una festa di media grandezza. Per il momento non abbiamo pensato ad uno sviluppo, ma [redacted] siamo concentrati per fare del nostro meglio. Se tutti rimarranno contenti, non [redacted] detto che [redacted] ci ripeteremo».

Ma il «Summer Party» non ha organizzato solo la musica. «Per rendere più comodo a tutti l'accesso, abbiamo pensato di istituire una navetta che partirà dalla piazza San Paolo di Alba e porterà alla discoteca chiunque lo vorrà, dalle 23 alle 5 di mattina» dicono gli organizzatori. Una soluzione che consente di permettersi un drink con gli amici senza la preoccupazione della guida, così come avviene con le navette che portano i ragazzi a far festa nelle discoteche sulle coste dell'Emilia.

«Il servizio [redacted] deve [redacted] inteso come incentivo al bere, ma come un gesto di prudenza [redacted] limitare il pericolo di incidenti all'uscita della discoteche, soprattutto per i più giovani e meno esperti». Al «Summer Party» tutto è pronto, non resta che lanciarsi in una notte di musica e danza. «Noi ce l'abbiamo messa tutta per organizzare qualcosa di diverso. Per ora ringraziamo i proprietari della discoteca con i quali abbiamo sviluppato un'ottima collaborazione e l'agenzia Publiproget di Pietro Decarolis e Bruno S[redacted] per la pubblicità e L'immagine che hanno saputo offrirci».

www.volkswagenvivaro.it

Avete scelto un'ottima auto.
Scegliete un ottimo servizio.

Centro di Assistenza Volkswagen. La vostra auto non potrebbe essere in mani migliori.

Volkswagen Service

Autotanaro
[redacted] ▪ C.so Bra, 22
Tel. 0173.36.33.44 • Fax 0173.36.17.09

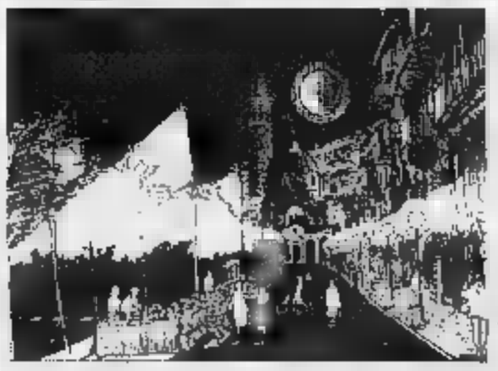
NUOVA APERTURA
BRA • Via Adua, 4
Tel. 0172.43.24.73

BOTTO

MONDOVÌ ▪ Via Langhe, 13
Tel. 0174.55.12.22 - 55.19.97 Fax 0174.55.18.66

Volkswagen in Italia consiglia

ACA
Città di Alba
ALBAPIU'



Antichità Sotto le Stelle
Ad [redacted]
in Corso Langhe
Tutti i Venerdì Sera
dalle ore 17 alle ore 24
dal 28 maggio al 6 agosto

Mercatino dell'Antiquariato Minore

Spettacoli e manifestazioni collaterali animeranno le serate!!

Negozi aperti fino [redacted] mezzanotte!

INFO: Associazione Albapiù, aderente [redacted] l'Associazione Commercianti Alba
P.zza [redacted] Paolo n. 3 - 12051 ALBA - tel 0173/22.66.11 fax 0173/36.15.24

[redacted] G.R.D.

SUMMER PARTY

sabato 3 luglio 2004 dalle 24 in poi...

da RADIO DEEJAY
ALESSIO BERTALLOT in collaborazione con DJ *FIORE*

FEEL GOOD PRODUCTIONS
SPECIAL GUEST DJ PONY
dei FEEL GOOD PRODUCTIONS

servizio navetta
p.zza San Paolo/Pacha-ra
dalle 23 alle 5

snack

colazione

PACHA-RA
via Tanaro, 48 - Neive

RICONOSCIMENTO A CANNOBIO PER IL TERZO ANNO CONSECUTIVO

Sulle spiagge dei laghi sventola [redacted]

Il monitoraggio dell'Arpa sulla qualità delle acque premia quasi tutte le località del Maggiore dove avvengono i controlli Promozione a pieni voti per i lidi di Mergozzo, migliora il Cusio

Carlo Bologna
VERBANIA

Gli ultimissimi dati sulla balneabilità di Lago Maggiore, di Mergozzo e d'Orta sono stati inseriti proprio ieri sul sito dell'Arpa, l'agenzia regionale per l'ambiente che vigila costantemente sulla qualità delle acque in 73 zone abitualmente frequentate dai bagnanti. [redacted] prelievi - spiega Giampiero Fornara, direttore Arpa del Vco - vengono effettuati nella fascia normalmente utilizzata [redacted] bagnanti, corrispondente ad una profondità di fondale tra gli 80 e i [redacted] cm. I parametri analizzati sono sostanzialmente [redacted] tipo microbiologico: coliformi totali [redacted] fecali, streptococchi fecali».

MERGOZZO. Le zone [redacted] balneazione prese in considerazione [redacted] cinque: quelle antistanti i campeggi «La Quiete» e «Continental», l'hotel «Piccolo Lago», Lido Pilastri-Quartina e Portaiolo-Rustica. In tutti i casi la qualità delle acque [redacted] promossa.

[redacted] Sono cinquanta i punti esaminati, cinque temporaneamente non balneabili. Il divieto rigurda la zona del campeggio «Sasso» in territorio di Verbania, le spiagge «Villa Fedo[redacted]» e «Baracchetta» a Baveno. Sulla [redacted] novarese tuffi vietati alla foce dell'Erno a Lesa [redacted] alla «Cicognola» a Castelletto Ticino. Tutte promosse le altre spiagge monitorate. Per quanto riguarda Verbania (tra le più affollate) i bagni sono consentiti davanti ai campeggi «Isolino» e «Lido Toce», all'ex colonia solare di Suna, ai «Tre Ponti», «Villa Taranto», «Beata Giovannina», «Rigoletto», «Bel Sito», «Isolino vecchio». A Baveno i bagnanti hanno a disposizione la spiaggia «Hotel Palazzo», «Camping», «Lungolago» e la spiaggia di via repubbli[redacted] dell'Ossola. A Lesa, altra località con una spiaggia vietata, l'Arpa ha invece promosso le zone «Lido», «Castellaccio» [redacted] «Madonna [redacted] Campagna». Per il resto è stata confermata la qualità delle acque del Lago Maggiore che a Cannobio può addirittura vantare - per il terzo anno consecutivo, la Bandiera Blu in passato assegnata per due volte anche alle spiagge di Verbania.

[redacted] Sono diciotto i punti monitorati dall'Arpa. Quattro al momento i luoghi con divieto di balneazione [redacted] quasi tutti ad Omegna: la spiaggia pubblica di Bagnella, il lido del Centro sportivo e l'area della sede Canottieri. A questi si aggiunge il lido Ortello, in territorio di Orta San Giulio.

L'Arpa ha inserito nel giro dei campionamenti periodici anche d[redacted] spiaggette sui torrenti Cannobino (Orrido Sant'Anna e «Os[redacted] Metallici», a Cannobio) [redacted] San Bernardino (località Santino) a Verbania. In tutti e tre i casi, da mesi, i dati confermano la non balneabilità.

I dati promuovono a pieni voti la qualità delle acque ma non dicono che nei confronti del lago [redacted] sempre la [redacted] sima prudenza. Il lago non [redacted] piscina [redacted] come il mare. I fondali sono profondi anche ad un passo dalla riva, la nuotata è «pesante» e le vorticose [redacted] ti possono tradire con facilità. In caso di difficoltà (crampi, congestione, stanchezza) raggiungere la spiaggia può diventare un'impresa disperata. In questi giorni ci sono stati due casi [redacted] annegamento: [redacted] to ad avvicinarsi al lago con la massima attenzione.

LA [redacted]

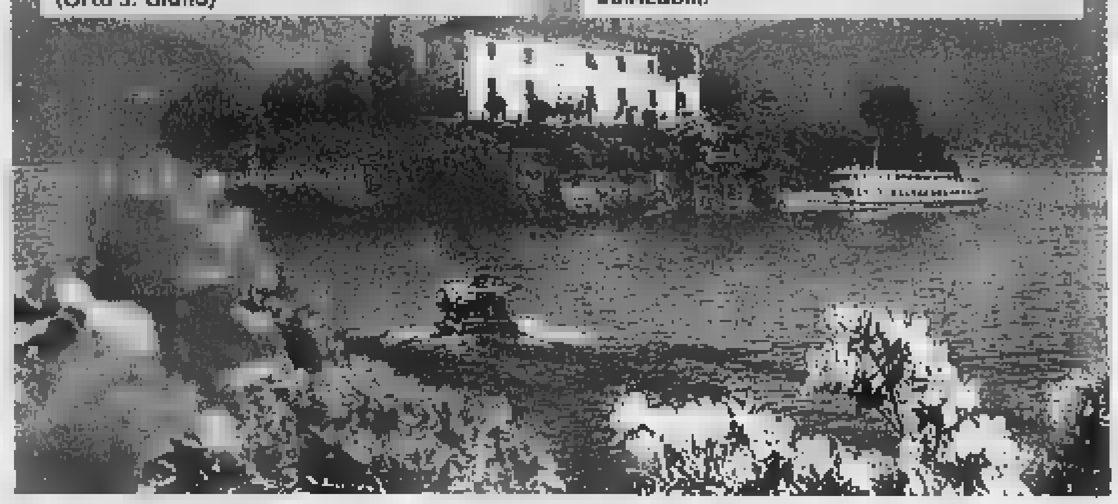
■ [redacted] MAGGIORE
[redacted] spiagge temporaneamente [redacted] balneabili sono 5: Campeggio Sasso (Verbania), Foce Erno (Lesa), Cicognola (Castelletto Ticino), spiaggia Villa Fedora (Baveno), Spiaggia Baracchetta (Baveno).

■ [redacted] D'ORTA
I prelievi dei campioni d'acqua riguardano diciotto spiagge. 4 non balnebili: spiaggia pubblica di Bagnella (Omegna), Spiaggia lido Centro Sportivo (Omegna), Area attuale sede Canottieri (Omegna), spiaggia Ortello (Orta S. Giulio)

■ LAGO DI VIVERONE
7 stabilimenti in 5 si può fare il bagno, balneazione vietata [redacted] rimanenti 2 sulla sponda di Anzasco.

■ LAGO DI MERGOZZO
I punti monitorati dall'Arpa sono 5, [redacted] balneabili.

■ IL MONITORAGGIO DELL'ARPA
E' esteso anche a tre piccole spiagge sui torrenti Cannobino [redacted] San Bernardino. Tutte e tre (Orrido Sant'Anna e Ossidi Metallici a Cannobio e Santino a Verbania) non sono balneabili.



Bambini si bagnano nelle acque del Viverone

MA RESTA IL PROBLEMA DELLE ALGHE

Il Viverone [redacted]

Maurizio Alfisi
VIVERONE

La nuova stagione balneare inizia [redacted] Viverone all'insegna dei vecchi problemi. Le acque del lago risentono del processo di eutrofizzazione generato dagli scarichi che arrivano dal vecchio depuratore ormai insufficiente. Dopo un periodo [redacted] crisi acuta (lo scorso anno), le acque [redacted] tornate balneabili in cinque dei sette stabilimenti presenti. I punti più critici restano quelli della sponda torinese. [redacted] può bastare un temporale più violento del normale per mettere in crisi tutto il sistema», dicono all'Arpa di Biella. E il fenomeno dell'eutrofizzazione genera ancora effetti indesiderati come il proliferare lungo le coste di banchi piante acquatiche e alghe profondi anche 20 metri, che se da una parte producono un gradevole effetto cromatico, dall'altro rendono poco gradevole fare il bagno nel lago. Tutti gli stabilimenti, ormai da anni, si sono dotati di piscine e gli impianti consentono agli operatori turistici di tirare avanti in attesa che sia realizzato l'atteso progetto di risanamento del lago. Una operazione tenacemente perseguita dal Comune. Ora c'è [redacted] progetto esecutivo coordinato ancora dalla vecchia amministrazione provinciale, finanziato dalla Regione [redacted] che è stato affidato per [redacted] realizzazione al Consorzio della Baraggia. Fulcro dell'operazione, la realizzazione di un nuovo depuratore adeguato a [redacted] trattare [redacted] scarichi dei paesi rivieraschi. Ma saranno trattate anche le acque piovane per impedire che possano portare dengro al lago concimi e altri prodotti usati in agricoltura che è l'altra fonte di reddito dei paesi del lago.

VAL SUSA

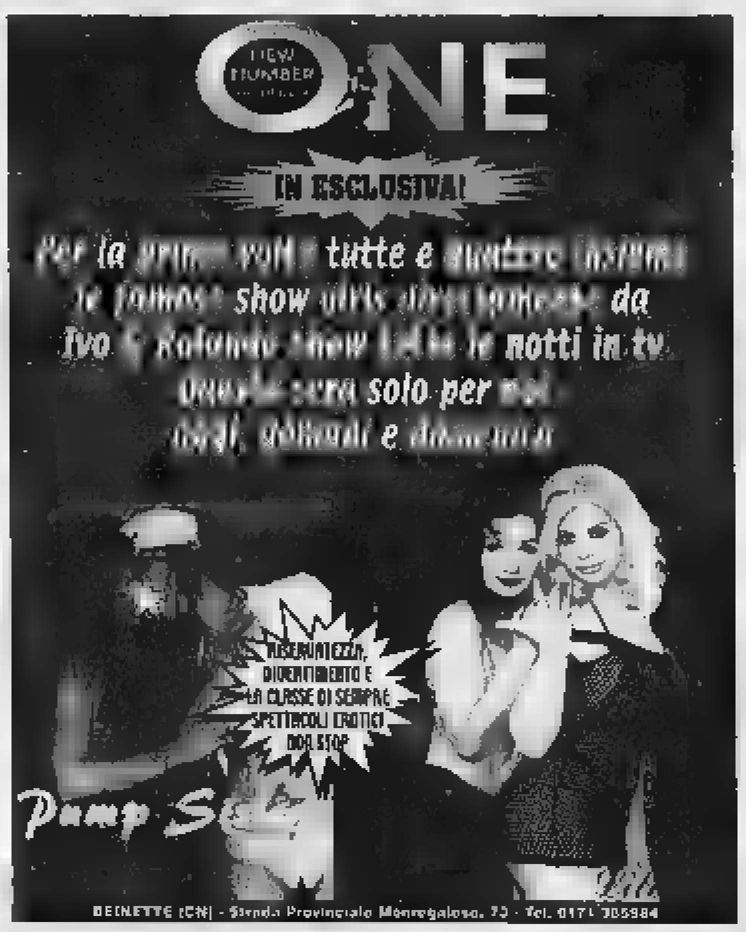
Avigliana paradiso per sportivi

Giuseppe Maritano
AVIGLIANA

[redacted] specchi d'acqua incastonati in un anfiteatro di colline moreniche: così si presentano [redacted] villeggiante i laghi di Avigliana, all'imbocc[redacted] della Valle di Susa (a pochi chilometri da Torino), con un caratteristico centro storico di origine medievale.

Le acque dei due laghi (il Grande e il Piccolo) non sono ancora balneabili, anche se [redacted] stati fatti imponenti lavori per purifi[redacted] il Lago Grande, che [redacted] ha una superficie abbastanza limpida ed è già possibile ammirare la flora [redacted] la fauna subacquea. Ma se non [redacted] permesso fare il bagno è tuttavia possibile dedicarsi agli sport acquatici. Per gli appassionati di [redacted] d'acqua ci sono due scuole affermate con esperti maestri. Presso il «Centro Velico Avigliana» si pratica la vela, il canottaggio ed è possibile seguire [redacted] corsi per conseguire la patente nautica. All'imbarcadero Ostorero si possono affittare pedalò, barche da utilizzare anche per la pesca che è regolamentata [redacted] si può praticare solo con l'acquisto del permesso giornaliero. Da pochi mesi inoltre è stata aperta la pista circumlacuale, un tragitto che si snoda in parte a terra e in parte su pontili.

Chi ama il verde incontaminato si deve spostare sul Lago Piccolo, dove è stata sistemata una grande spiaggia. E' possibile praticare la pesca tutti i giorni, ma occorre essere muniti di licenza e di tessera Fips. E' poi visitabile l'area naturale del Parco e ammirarne le bellezze naturali: piante autoctone, animali selvatici e numerosi caprioli. Lungo i sentieri del Lago Grande e nei principali luoghi di osservazione i responsabili del Parco hanno installato punti di informazione [redacted] la de[redacted] della flora e fauna.



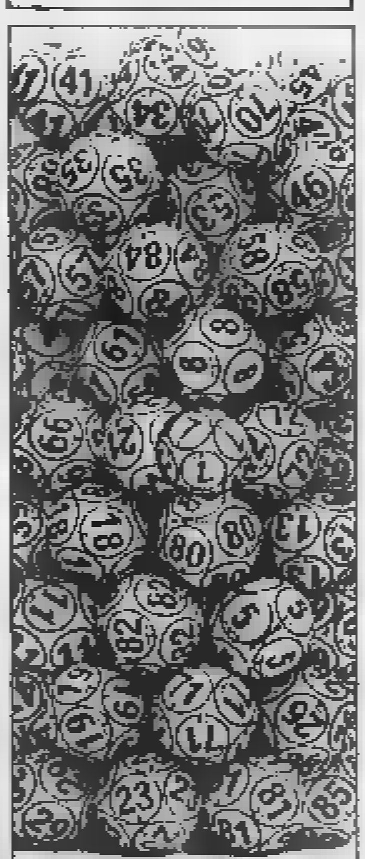
IMPRESA EDILE SETTORE LLPP
[redacted]
GIOVANE ARCHITETTO O [redacted] INSERIRE IN ORGANICO CON [redacted] DI COLLABORATORE PROGETTAZIO-[redacted] CONTABILITÀ LAVORI, 494, GESTIONE CONTRATTI FORNITORI. [redacted] RICHIEDE OTTIMA CONOSCENZA PACCHETTO OFFICE E AUTOCAD. Sede di lavoro 15 km da Alba. PER COLLOQUI [redacted] SELEZIONE TEL. [redacted] UFFICIO 0141-878580. [redacted] SRL

ALGE, per sala mostra di Fossano Via Torino 14, **RICERCA** venditori competenti in pavimenti e rivestimenti
Inviare curriculum via fax Ufficio risorse 0172 921030

Piazza Savona, ALBA affittasi locale ristrutturato completo di impianto [redacted] condizionamento e arredamento di circa 175 mq. commerciali su [redacted] piani. Per informazioni tel. 0173 363727 oppure 335 8373562.

La Gino S.p.a.,
[redacted]
Mercedes-Benz con sede in Cuneo - Via Torino n. 234, **CERCA VENDITORI** [redacted] veicoli industriali con contratto Enasarco.
Inviare curriculum vitae unitamente all'autorizzazione trattamento dati personali.
Tel. 0171 410777.

NIGHT CLUB
ONE WAY
[redacted] 41.14
APERTO [redacted], venerdì, sabato e domenica

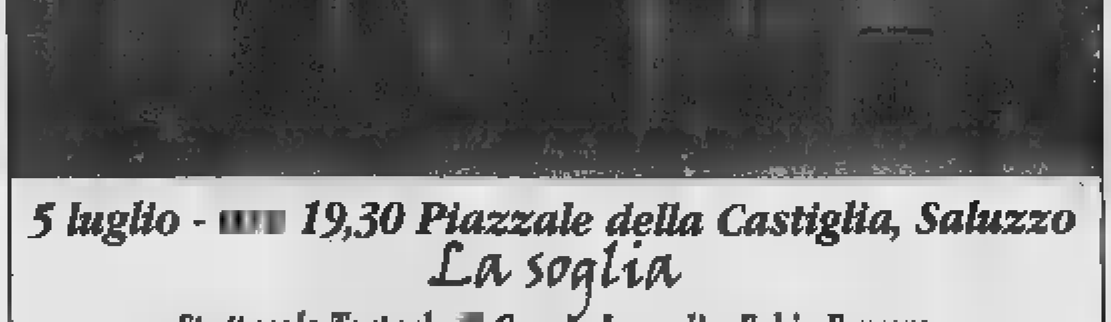


BINGO [redacted] ALBA
[redacted] BINGO

La soglia
esperienze teatrali in carcere
Convegno Nazionale

REGIONE PIEMONTE
ASSOCIAZIONE VOCI ERRANTI
con il patrocinio del Comune di Saluzzo

Chiostro di San Giovanni
5 - 6 luglio 2004
Saluzzo (Cn)



5 luglio - [redacted] 19,30 Piazzale della Castiglia, Saluzzo
La soglia
Spettacolo Teatrale [redacted] Grazia Isoardi e Fabio Ferrero
Regia di Koji Miyazaki con gli attori della Casa di Reclusione "La Felicina"

Il Comitato Telethon Fondazione Onlus
cerca
Coordinatore Provinciale
a titolo gratuito
delle attività di raccolta fondi a sostegno della ricerca sulle malattie genetiche

nella provincia di CUNEO

L'attività prevede
- Promozione di iniziative [redacted] informazione e di raccolta fondi presso organizzazioni locali
- Gestione [redacted] un [redacted] economico
- Gestione di rapporti con [redacted] istituzioni e con le aziende del territorio

Il candidato ideale:
- risiede nella provincia indicata
- ha ampia disponibilità di tempo
- ha voglia di indirizzare [redacted] sue competenze professionali e manageriali [redacted] la [redacted] di Telethon

Sono richieste: conoscenze informatiche di base (pacchetto MS Office), esperienza [redacted] gestione [redacted] organizzazione [redacted] risorse umane ed economiche

In conformità al D.Lgs 196/03 [redacted] invitano gli interessati di ambo i sessi ad [redacted], entro il 10 luglio [redacted] Posta Prioritaria [redacted] via e-mail (info@telethon.it), dettagliato curriculum con fotografia indicando sulla busta il Riferimento "Coordinatore Provinciale" a:
Comitato Telethon - Via Guglielmo Saliceto, 5/a - 00161 Roma

www.telethon.it

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Eventi del weekend a Lurisia, Cavallermaggiore, Boves e Roccavione

Dal Grande Fratello arriva Patrick

Un'estate con ospiti vip e musica dal vivo

Il weekend nelle discoteche della «Granda» è ricco di appuntamenti, soprattutto nei «dehors» appena inaugurati

LURISIA

La scorsa settimana il «Rouge et noir» ha inaugurato il dehors, con grande festa che ha divertito, come sempre, il pubblico. Un appuntamento - quello con l'estivo - che si ripeterà tutte le settimane, in particolare il sabato: due le piste a disposizione, una all'interno e una all'esterno (con i dj Polo e Davide e la musica Anni Settanta, revival, house e r&b).

Nel locale di Lurisia l'evento più atteso è sicuramente quello di stasera, con un ospite eccezionale: al «Rouge et noir» arriverà Patrick Ray Pugliese, 27 anni, uno dei protagonisti della quarta edizione del «Grande Fratello». Nato a Teheran, da padre italoargentino e madre ungherese, Patrick è vissuto in Argentina, Italia e a Montecarlo. Durante la sua permanenza nella casa del «GF4» - dov'è arrivato in finale - gli appassionati del reality show di Canale 5 hanno imparato a conoscerne i lati spiritosi, quelli più dolci e quelli originali, accanto agli aspetti anche un po' infantili. Al «Rouge et noir» Patrick sarà a disposizione dei fans, per rispondere a qualche domanda e, magari, lasciarsi scattare un paio di fotografie da autografare. «Sarà una serata di divertimento con un ospite vip - sottolinea Marcellino Blengini, "anima" del "Rouge et noir" -, che speriamo vada incontro alle esigenze del nostro pubblico».

Weekend di grande impatto e coinvolgimento anche allo «Yachting pub» di strada regionale 20, a **Cavallermaggiore**, due band che si esibiranno dal vivo. Stasera tocca a Divina - Cover Band: il repertorio è composto dalle hits disco '70-'80, con grandi performances anche dal punto di vista dei costumi e della scenografia. L'appuntamento è alle 23 (ma lo «Yachting» apre già alle 20,30, con possibilità di cenare a base di grigliata mista, birra media e patatine, a 10 euro). Domani, invece, toccherà ai «Quinto elemento»: il gruppo si esibisce in un repertorio molto vario, per coinvolgere il pubblico, spaziando da Vasco a Ligabue, U2, Disco Anni '70-'80 e alle hit del momento. Si inizia «live» alle 23: informazioni e prenotazioni 0172-381280

All'«Evita», invece, stanotte approda l'«Ibiza tour party», con buona musica, i migliori dj (pista commerciale dj Cuky, house con Faber e Sergio D'Angelo e latinoamericano con Carlos de Cuba, impegnato dalle 23 con la scuola di latinoamericano). Sarà una notte magica e non solo per gadgets e le belle ragazze: party di metà estate. E un'anticipazione: apertura il martedì, dal 6 luglio, in collaborazione con Federico e Ivano per una notte di musica Anni '70-'80 e hip-hop (pre-serata live con la band di Mario Bros).

Continua il divertimento anche al «Palà Estate» di Boves, protagonisti i concerti live con le migliori cover band italiane, i più appassionanti eventi sportivi proposti su maxischermo e domenica dedicata ai grandi del cabaret. Nel giardino estivo del centro policulturale di Boves, ogni fine settimana viene offerta ai giovani e a chi ama la musica e lo spettacolo dal vivo una programmazione all'avanguardia: l'idea è della cooperativa Nirvana. Dalle 19 sono a disposizione della clientela bar e ristorante, grazie ai quali si può trascorrere una serata di qualità, con la possibilità di offerte combinate (piatto unico e birra a 10 euro). Stasera si esibirà la Vascombriccola, con uno spettacolo che ripercorre le tappe fondamentali della carriera di Vasco Rossi; domani arrivano i Mosquito, una band che propone un repertorio a 360 gradi, dal rock alla dance, con brani di Vasco, Ligabue, Battisti, Blink, Offspring, Greenday fino ai successi più recenti di Anastacia, Las Ketchup, Shakera. Domenica, serata dedicata al cabaret, con Enrique Balbontin, uno dei personaggi più famosi del Colorado Café Live.

Dopo i grandi successi disco live del sabato notte, rivolti ai più giovani, il «Target disco» di Roccavione inaugura la stagione estiva con un nuovo appuntamento: tutti i venerdì sera sarà ospite di locale un cantante Anni Ottanta, con la musica e il dj di quei tempi. A inaugurare il ciclo, i «Righeira» (quelli di «Vamos a la playa» e «No tengo dineros»). Venerdì 9, invece, toccherà a Den Harrow, mentre il 16 sarà la volta di Gazebo. Le serate saranno a tema, con tanta allegria e solo musica Anni '80, com'è tipico del «Target».

CARAGLIO

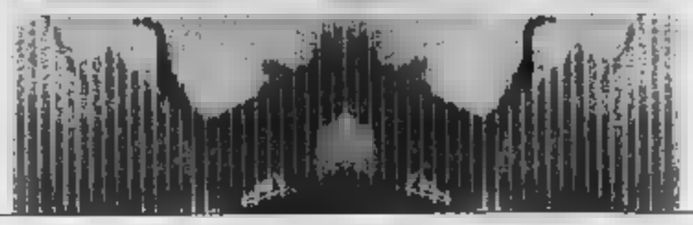
Auto da rally alla brasserie

E' il paradiso della buona cucina, soprattutto grazie alle favolose grigliate di carne (in particolare il sottofiletto di maiale), verdure, pesci. Il «mago» - alla brasserie «La Pagoda» di Caraglio - è lo chef Corrado, che organizza i menù e li trasforma in piatti da far sognare anche il buongustaio più esigente: è lui che «governa» e «pilota» la cucina, come sottolinea Giacomo Tomatis, proprietario del locale. A «La Pagoda» merita far tappa per degustarne i deliziosi piatti, ma, domenica, anche per partecipare a un'originale manifestazione: negli ampi piazzali del locale, infatti, si svolgerà il raduno di auto da rally, sia vecchie glorie, sia modelli nuovi, così come i curiosi «tuning». Durante la giornata (l'iniziativa proseguirà fino alla sera), si potrà assistere anche a dimostrazioni di guida, esposizioni, performances musicali. Tutto questo, accompagnato dai profumi che si alzeranno dalla cucina della brasserie.

compagni di specie

PASTORE MAREMMANO LASCIATA IN COMUNITA'
Un pastore [illegible] femmina, sterilizzata, di 2 anni, (foto) molto buona con i bambini è stata abbandonata, dopo essere stata usata nella pet terapy, da una comunità che ha chiuso. Chi vuole prendersi cura di lei e essere ricambiato con amore telefoni (ore serali) allo 0131. 441543.

CUCCIOLI [illegible] IN UN SACCO DI PLASTICA
Non è neppure sceso dal trattore. [illegible] preso il sacco di plastica e l'ha gettato oltre il muro di una villa a Borgo d'Ale. Il padrone di casa non è riuscito a riconoscere l'autore dell'abbandono ma [illegible] aperto il sacco e trovato due bellissimi cuccioli dal pelo color avorio, che ora sono affidati al canile «La tana». Per adozioni: 339/8047222. [p. a. r.]



CANGURI E IPPOPOTAMI ALLO ZOO SAFARI
[illegible] «arrivi» allo Zoo Safari [illegible] Murazzano. Si tratta di due originali famiglie, che rappresentano una novità per il parco: la prima è composta da due ippopotami (madre e figlio), la seconda da tre canguri. Dalla prossima settimana lo Zoo Safari sarà aperto tutti i giorni, anche in agosto. [p. a.]

PASTORE TEDESCO TROVATO NELL'ALBESE
I volontari della Lida di Bra hanno prestato soccorso ad [illegible] pastore tedesco maschio, di grossa taglia, smarritosi la scorsa settimana in Valle Talloria di Diano d'Alba. Adesso è ospite al canile sanitario di Pollenzo dove il proprietario può recuperarlo. Info al 333/2388428.

SUCCESSO PER IL PROGETTO EUROPEO DEL PARCO DEL TICINO SU UN RARO ANFIBIO

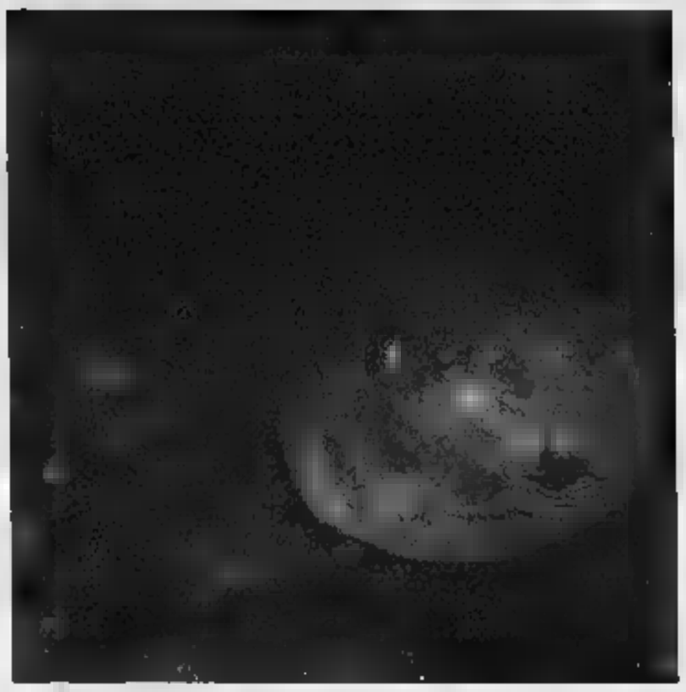
Il Pelobate ce l'ha fatta e si riproduce: 250 girini

Maria Paola Arbeia
CAMERI

Duecentocinquanta girini avvistati in risaie [illegible] zone umide. E' un numero importante che decreta il successo a livello europeo del «Progetto Life-Pelobates» per la [illegible]vaguardia di un anfibio speciale a forte rischio [illegible] estinzione. [illegible] progetto è stato condotto dal Parco piemontese del Ticino dal 2001. Nel territorio di Cameri, nel Novarese dove ha sede il Parco naturale, fino al gennaio non erano stati trovati girini nelle risaie [illegible] riproduzione appositamente destinate a «nursery». In primavera la [illegible] presa: i girini c'erano e in grande quantità.

Dopo [illegible] schiusa delle [illegible]ova, i ricercatori del Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo dell'Università di Torino (che ha collaborato all'intero progetto finanziato da Unione Europea, Regione, Wwf [illegible] dal Parco stesso) hanno contato ben 250 girini e il numero potrebbe essere anche superiore. «Nel 2002 era stata evidenziata l'insufficienza o la [illegible] di acqua nelle risaie - dice Gerolamo Boffino, responsabile scientifico del Parco -. Nel 2003 si è provveduto a ripristinare la coltivazione tradizionale del riso e per il pelobate l'habitat era consono: quest'anno abbiamo avuto un ulteriore passo in avanti con la presenza di numerosi girini». I pelobati hanno colonizzato spontaneamente il sito coltivato a riso senza successiva raccolta: «Il monitoraggio svolto dai ricercatori dell'Università di Torino sulla popolazione del pelobate è stato condotto attraverso costanti sopralluoghi - aggiunge Luca Tontini, ricercatore del Dipartimenti di Biologia Animale [illegible] dell'Uomo dell'Università di Torino -. Ogni [illegible]na gli studiosi svolgevano quattro uscite notturne per l'avvistamento del piccolo rospo e per ulteriori controlli».

L'Unione Europea ha seguito tutto il progetto e lo studio ora continua: [illegible] nel 2005 si avrà una popolazione abbondante di girini, è nostra intenzione traslocare alcuni di loro per creare nuove stazioni per la riproduzione ben distribuite nel territorio protetto» [illegible] Maddalena Sacco, assessore alla Fauna del Parco del Ticino.



Un girino di pelobate nelle acque delle «nursery» nel Parco [FOTO SEGUE]

PARCO DEL TICINO

Un patrimonio di 6 mila ettari

[illegible] Il Parco piemontese della Valle del Ticino è stato istituito con legge regionale del 21 agosto 1978. Tra le principali finalità dell'ente: l'organizzazione del territorio per la fruizione a scopo ricreativo, didattico e scientifico; la salvaguardia della qualità delle [illegible] la promozione dell'attività agricola e la tutela del patrimonio forestale. Il territorio del Parco ha [illegible] superficie di 6250 ettari. Undici i Comuni compresi nel territorio protetto. Il [illegible] occupa una ristretta fascia lungo la [illegible] destra del Ticino, dal suo imbocco dal Lago Maggiore fino al confine regionale, comprendendo parte del territorio di undici Comuni, da Castelletto Ticino a Cerano. Insieme al Parco Lombardo del Ticino costituisce una tra le maggiori aree protette d'Italia, caratterizzata [illegible] presenza costante del fiume. Con la sola eccezione [illegible] della riserva speciale di Bosco Vedro, in cui l'accesso è consentito solo per scopi scientifici o didattici nell'ambito di visite guidate, e di alcune aree private; i visitatori possono accedere a qualunque zona del Parco a condizione di rispettare tutte le [illegible] del regolamento che [illegible] stato approvato dal Parco e convertito dalla Regione Piemonte in legge nel 1992. [m. p. a.]

GIOVANE NE OSSERVA IL COMPORTAMENTO PER LA TESI DI LAUREA

Virginie Ramasco osserva tutti i giorni dal balcone di casa sua i delfini e li segue in mare mentre «giocano»

Da Biella a Catania per studiare i delfini

Paola Guabello
BIELLA

Si chiamano tursiopi, o meglio Tursiops truncatus, [illegible] Virginie Ramasco [illegible] conosce bene. Li osserva tutti i giorni dal balcone della s[illegible] casa (che guarda sul golfo di Catania e che ha affittato per un colpo di fortuna), e li segue in mare mentre «giocano» in attesa dell'arrivo dei pescherecci. I tursiopi [illegible] una famiglia di delfini definiti dai biologi «opportunisti». «E un motivo c'è - spiega Virginie -. Rubano il pesce ai pescatori. Sanno riconoscere il motore dei loro pescherecci, [illegible] perfino [illegible] [illegible] cosa pescano. Qualche volta però [illegible] infilano nelle loro reti e con le loro pinne [illegible] le maglie causando gravi danni».

La studentessa biellese, che ha «quasi» 24 anni, è iscritta alla facoltà di Biologia a Bologna ma sta già preparando la tesi che darà in marzo. L'argomento di studio è proprio il comportamento di un gruppo di esemplari fra i più «vicini» agli [illegible] [illegible] e che spesso dalla gente che in mare lavora [illegible] viene accolto con entusiasmo proprio per i danni che causa alla loro attività. E' per questo motivo dunque che Virginie conosce bene i grandi mammiferi che nuotano al largo di Catania, animali che raggiungono una lunghezza mas[illegible] di 4 metri e che possono pesare fino a 650 kg. Per poter lavorare meglio alla [illegible] tesi ha avviato [illegible] collaborazione [illegible] il gruppo di ricerca scientifica Ketos, che si occupa anche del salvataggio dei cetacei (per lo più capodogli) che spesso riman[illegible] intrappolati nelle reti da pesca o si «spiaggiano» lungo le coste italiane.

In [illegible] si è così imbarcata su un catamarano per osservare i tursiopi, [illegible] pure le balenotte[illegible] [illegible] le altre specie di animali marini che popolano il Sud dello Stretto, tra Malta e Lampedusa. Un viaggio iniziato subito fra avvistamenti [illegible] stenelle [illegible] delfini che accompagnano gli scafi delle barche), tartarughe caretta e pesci luna e culminato con un avvistamento eccezionale quello di cinque zifi. «Si tratta - spiega la studentessa - di una famiglie di grossi cetacei, [illegible] specie che vive nel Mediterraneo e che è molto schiva. Sono mammiferi difficili da avvistare in [illegible] [illegible] dei quali si hanno notizie di carattere scientifico prevalentemente grazie agli spiaggiamenti. E' stato un incontro con una valenza di notevole portata anche perché nel Canale di Sicilia gli avvistamenti di questa specie si contano sulle dita di una mano. Le loro immer[illegible]i hanno una durata che può [illegible] [illegible] [illegible] massimo di 40 minuti, si nutrono di calamari e quindi nuotano anche [illegible] grande profondità. Abbiamo tentato [illegible] avvicinarci consapevoli del rischio che correvamo, quello di perderne le tracce, ed [illegible] effetti poi così è stato».

La sua avventura si può leggere anche sul sito www.whalewatching.it.

UNA BASSOTTA D'ORO

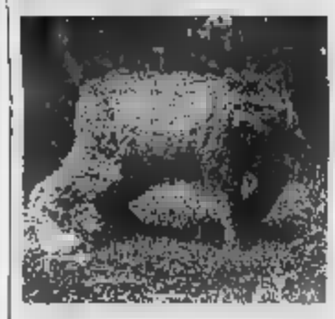
E' stata incoronata **campionessa** [illegible]**ionale** di bellezza, ma del suo palmarès fanno parte anche altri prestigiosi titoli: **Carlottina**, 4 anni, è una bassottina nana a pelo duro affettuosa e giocherellona. [illegible] conquistato l'ultimo trofeo in Croazia, accompagnata dal vercellesi Andrea e Rita Bolattino. Una sua caratteristica? «Ama stare con i bambini», dice Emanuela la sua giovane proprietaria. [g. mo.]

IN BREVE

MORNESE. Oggi, alle 21, nella sala Consiliare del Comune di Mornese [illegible] in programma una conferenza, organizzata dal Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo su «I rettili e gli anfibi nel Parco». Relatore sarà l'erpetologo ricercatore Roberto Sindaco. Un incontro interessante perché per le condizioni climatiche del Parco, influenzate dalla vicinanza del mare, rappresentano condizioni favorevoli alla vita dei rettili, come viene dimostrato dalla presenza di ben otto specie di serpenti. [r.bo.]

LERMA. A cura del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo, stamattina, alle 9, al Centro Polifunzionale della Lea di Lerma, si svolge un incontro tecnico sul tema «Un obiettivo per l'Appennino: il ricupero delle razze autotone da allevamento». Vi partecipano tecnici ed esperti del settore provenienti dalla province piemontesi, liguri e lombarde.

A LINCE NEL GRAN PARADISO



E' stato inaugurato a **Valsavarenche** (Aosta) un Centro visitatori del Parco Nazionale del Gran Paradiso, dedicato in particolare alla lince e alla predazione. Il Centro si articola in una serie di spazi allestiti dai designer Arnaldo Tranti e Maurizio Buffa, con **percorsi di avvicinamento** (anche attraverso l'utilizzo di mezzi multimediali) alla natura, alla flora e alla fauna del Gran Paradiso. [r. ao.]

Fino domenica degustazioni, convegni e momenti musicali

La fiera regionale del miele e dei prodotti apistici attira, da venticinque anni, migliaia di visitatori sulla collina di Montezemolo

Fra i golosi segreti del miele

A Montezemolo la venticinquesima fiera

MONTEZEMOLO

Da oggi a domenica Montezemolo, nell'Alta Langa cuneese, ospiterà la edizione di «ApiPiemonte», la fiera regionale del miele e dei prodotti del territorio, andando così a proseguire quello che da anni è il cuore di un programma d'iniziative, mirate a valorizzare e promuovere le attività produttive locali.

Momento importante della manifestazione saranno i convegni, domani e domenica. In particolare, domani si affronterà il tema «Il sistema miele», che impegna enti pubblici, associazioni, consorzi, istituti di credito e operatori, per dare risposte all'attività e alla tutela del prodotto. La tavola rotonda fra i rappresentanti di istituzioni, enti e associazioni dei produttori apistici avrà come titolo «Stato dell'arte e nuove iniziative per supportare il sistema miele».

Per il secondo anno consecutivo si parlerà dell'applicazione delle normative nazionali e comunitarie e saranno individuati obiettivi e nuove iniziative da realizzare organicamente. Fra le finalità da raggiungere, quest'anno

A confronto sui prodotti di qualità e le iniziative per promuovere questo settore

c'è il progetto esecutivo per creare, a Montezemolo, un «intervento strategico per il Sistema miele», cioè il «Centro di smielatura e confezionamento». Parteciperà la nuova Università del Gusto di Bra, per un momento di confronto e verifica di quanto già avviato per la nascita dell'Università del Miele. Una realtà che troverebbe a Montezemolo il polo di specializzazione, particolarmente adatto sia per la presenza di infrastrutture produttive sia per la conformità del territorio.

Domenica, alle 10, avrà inizio il convegno «Apicoltura: un mestiere sempre più difficile»: si parlerà, alla presenza di esperti e illustri relatori (fra cui i rappresentanti della medicina veterinaria, applicata all'apicoltura, Unapi, Fai e della facoltà di Apicoltura dell'Università di Pisa), delle normative nazionali e regionali che regolamentano il settore, ma anche di patologie dell'alveare (salute delle api e salvaguardia del miele), difficoltà, calamità e finanziamenti.

Oltre ai convegni, il programma riserva molte iniziative e attrattive.

Oggi comincerà ufficialmente la «tre giorni» di fiera: alle 17 apertura degli stand espositivi e degustazione «Pane e Miele» e tipicità. Alle 20 è prevista la cena a tema «I nostr güst», seguirà uno spettacolo del «Gruppo Bandistico Farigliano». Domani, alle 9,30, ci sarà il tradizionale taglio del nastro con l'inaugurazione ufficiale della XXV «ApiPiemonte». Interverrà Francesco Toselli, vicepresidente del Consiglio regionale e presidente onorario della Fiera del Miele, poi ci saluti del sindaco e delle autorità. Don Giovanni Calleri, parroco di Montezemolo, benedirà degli stand. Alle 16, sempre domani, saranno consegnate le b di studio «Ingegner Peragallo». Il quest'anno è organizzato dal Comune di Montezemolo, in collaborazione con il consorzio turistico «Alpi del Mare Granda sud-ovest», il consorzio Antichi Sapori «Alpi del Mare», la Comunità Montana Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana e con il patrocinio del ministero dell'Istruzione- direzione regionale del Piemonte. Alla fine della cerimonia, seguirà un piccolo rinfresco, a base di gelato al miele. Per tutti ci sarà la possibilità di visitare la manifestazione.

Alle 21,30, la festa continuerà con uno spettacolo in omaggio all'associazione «Città del miele». Domenica gli stand espositivi apriranno alle 9,30 e alle 11 sarà celebrata la messa. Alle 16 ci sarà la consegna dei diplomi di partecipazione agli espositori e, alla sera, il tradizionale buffet e con una serata danzante di saluto agli espositori.

Durante la manifestazione terrà dimostrazione di smielatura e verranno offerti in degustazione i mieli del Piemonte.

Comune del Miele
ATL Langhe Roero Monferrato
Le Città del Miele

Regione Piemonte · Provincia di Cuneo · Mercatone Uno · Consorzio Turistico Alpi del Mare · Cuneo

Bar Trattoria
La Gamellona
Cucina casalinga
Nuova gestione
Menù turistico € 10,00
chiuso il martedì

Sale

CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE
S.R.L.
FORMAZIONE E ORIENTAMENTO
Corsi di Formazione Professionale Gratuiti* per
* previo test orali dal cfp o sul sito internet sono consultabili le schede informative, compilate delle informazioni di dettaglio sui singoli corsi
** in attesa di approvazione e finanziamento: esclusi bolli 20,66 €
✓ giovani diplomati:
Tecnico di Produzione Sistemi CAD CAM (600 ore)
Tecnico Automazione d'Ufficio (600 ore)
Tecnico Decorazioni Artistiche e Restauro (800 ore)
Mediatore interculturale (600 ore)
Tecnico Sistemi di Gestione per Qualità (1000 ore)
Educatore Prima Infanzia (1000 ore)
✓ giovani obbligo scolastico assolto (14 - 18 anni):
Biennali triennali - 1200 annuali
Operatore per le Cure Estetiche - Acconciatore
Operatore Meccanico - Montatore Manutentore
Operatore Elettrico - Impiantista Civile Industriale
Introduzione ai Processi Produttivi - Meccanico - Elettrico
✓ Corsi serali di Formazione Professionale nei settori...
Informatica e Preparazione agli esami ECDL, Informatica Industriale e Disegno Tecnico, Sicurezza, Artigianato Artistico, Lingue, Saldatura (certificazione)
Per ulteriori informazioni
di Ceva
Via Regina Margherita,
12073 CEVA CN
Tel. 0174/701284
Sede di Mondovì
Via Villanova,11
12084 MONDOVÌ CN
Tel. 0174/42135
www.cfpcemon.it - info@cfpcemon.it
ECDL Test Center

SVUOTA
DONNA CERIMONIA - SPORTWEAR
sconti fino al 60%
2 REPARTI A PREZZO DI REALIZZO

domenica aperto tutto il giorno - chiusura lunedì
via langhe, 51/A - tel. 0174.552309 - orario: 09,30-12,15 / 15,30 - 19,15
mondovì

CENTALLO

Stamane si decide il destino dell'As

■ Stamane si deciderà probabilmente il destino dell'As Centallo del presidente Gianni Bo, salvatosi sul campo in Eccellenza, il 23 maggio. L'asta per il marchio dell'Alessandria, salvo colpi di scena dell'ultimo minuto, è in programma dalle 11 al Palazzo di Giustizia di Alessandria. A contendersi il marchio dei prestigiosi grigi tre personaggi: Gino Amisano - che ha un compromesso per rilevare il Centallo da esercitare fino al 9 luglio -, Francesco Sangiovanni e Giampiero Almini. [g. p. c.]

ALBA

Il torneo «Nannerini» arriva ai quarti

■ Stasera, sul campo di Cristo Re, ultimo ottavo di finale del torneo «Nannerini» di calcio a 7. Alle 21 s'incontrano Pizzeria del Corso-Studio GS e alle 22 Assicurazioni Generali-Cantine Torchio Rosso. Ieri si sono affrontate Centro Uffici Buffetti-Trasporti Bonardi e Douce Maison-Samas. I primi ottavi di finale a eliminazione diretta: Kiril J Metodij-DDL 4-3, Europrint-Caffè Teatro 3-0, Bar Portici Gallo d'Alba-Axa Assicurazioni 5-2, Seristyle-Chupitos 4-0. Lunedì e martedì i quarti. [a. s.]

ENTRACQUE

La gara di duathlon domani a Entracque

Nel duathlon le prove di podismo e ciclismo

■ Si disputerà domani a Entracque, nel Parco delle Alpi Marittime, la seconda delle due gare di duathlon che assegnano la Valle Gesso Cup. Dopo la competizione di Valdieri, a Entracque i concorrenti si sfideranno nella prova di podismo e ciclismo. La corsa si svolgerà in centro; il percorso ciclistico si svilupperà su tre giri di un circuito dalla diga al piano, per poi risalire verso il paese. Montepremi di 2000 euro (premi ai primi sei classificati delle gare maschili, femminili e staffette). [a. s.]

CUNEO

«Integra» sulla maglia del libero Vergnaghi

■ La «Integra» di Misano Adriatico, specializzata nella produzione di integratori alimentari per lo sport, sarà lo sponsor della maglia del libero (la indosserà il neoacquisto Daniele Vergnaghi) nella prossima stagione di A1 di volley. La società Piemonte Volley lavora a livello commerciale per definire il main sponsor 2004 - 2005, che sarà più la Noicom. Certo il maggior impegno di Brebanca, sempre vicina alla società; possibili altre «new entry» di aziende cuneesi e non. [g. sca.]

CALCIO. ALL'HOTEL ROMANISIO DI FOSSANO IL TRADIZIONALE APPUNTAMENTO PER LE TRATTATIVE

Primi movimenti del mercato

I tre ottimi acquisti del Sommariva Perno

Gian Piero Civalleri

FOSSANO

Prima serata dal «Calcio Incontri» all'Hotel Romanisio di Fossano. Al via, l'altra sera, una nuova edizione della rassegna curata e organizzata - ormai dal 1990 - da Giancarlo e Pino Fruttero, con la collaborazione di Roberto Rinaldi. Un appuntamento, quello della hall del «Romanisio», che è ormai diventato un classico per il Piemonte Sud.

Anche a Fossano ha tenuto banco la sconcertante vicenda del Centallo, che stamane potrebbe avere anche sviluppi importanti e poco positivi per i colori rossoblù. Dopo l'annuncio del nuovo allenatore - Daniele Fortunato - si muove il calcio mercato dell'Ac Cuneo 1905, in attesa di sapere se continuerà a giocare in D oppure verrà ripescato in C2. Biancorossi che inizieranno la preparazione il 27 luglio. Confermata l'«ossatura» di questa stagione, con la spina dorsale della squadra formata dal portiere Ivaldi, dai difensori Glauda, Facchinetti e Borda, dai centrocampisti Laghi, Solari e Didu e dagli attaccanti Millesi e Facchetti. Sicuro partente, con destinazione Palazzolo, il centrocampista Simone Merlo. Fabrizio Cadenazzi dovrebbe passare al Canavese, mentre per fine prestito è tornato alla Castellettese il jolly Campagna. In Eccellenza il Sommariva Perno conferma il mister Michele Del Vecchio e mette a segno tre ottimi colpi: dal Giaveno Coazzese promosso in serie D, ecco arrivare il centrocampista Rondi e il difensore Guasco, mentre dal Chieri, neo retrocesso in Promozione, giunge il giovane, ma molto interessante Lanulla. Confermato il «portierone» Maurizio Fadda, così come gli attaccanti Brunetto, Frigerio e Simonetti. Il Bra conferma il tecnico Vincenzo Tarulli, ma perde il ds Lorenzo Pettiti, che lunedì sera ha rassegnato le sue irrevocabili dimissioni.

Sta allestendo un'ottima squadra in Promozione, che ha presentato domanda di ripescaggio in Eccellenza, il Fossano. Allenatore è confermato Franco Dalla Riva. Tre i colpi da novanta messi a segno da Aldo Strumia e soci. Il primo è Roberto Sarale, un uomo bisogno di presentazioni; poi il roccioso difensore Massimo Ambrosino e, infine, il bomber «Re Leone» D'Elia che andrà a fare Simone Prato tandem di tutto rispetto per la categoria. Confermati anche Fabio Fantino, Rao, Manfredi e Goria. A Cherasco, in dei nerostellati, salvatisi solo dopo i playout nella doppia sfida contro l'Oleggio, confermato il mister Gerardo Bochicchio. Nessun movimento di mercato fino a questo momento. lavorando alla grande l'Albese, che sta consegnando al riconfermato mister Giancarlo Rosso «super squadra». Ingaggiato il portiere ex Asti Bucciol; poi prelevati il difensore Pinsoglio e gli attaccanti Fabio Gillio, Silvio Maghenzani e Luca Morone. Il Corneliano ha un nuovo allenatore, il giovane Luca Mascarello, al posto di Nino Pengue. Salto di categoria per il bravo Giorgio Ferrero che dopo l'ottima esperienza a Carmagnola. Restano il capitano Davide Zavattero, il bomber Bennici e i vari Zito, Allemandi, Corna e Tolve. Calcio Incontri dell'Hotel Romanisio proseguirà sempre mercoledì fino al 21 luglio.

FOSSANO

Si conclude il «Massimino»

■ Sabato, al «Fochissimo», alle 21, finale del 2° torneo «Memorial Cristian Massimino» di Fossano». In campo New Garden e Fossano e Abet. Spettacolari le due semifinali: New Garden 2-Sunauto (6-4 dopo i rigori e supplementari 2-2) e Abet Bra-Il Bello (3-2). Dopo la finalissima, premiazione delle prime quattro classificate, con i riconoscimenti offerti dalla famiglia Massimino. Tanti i premi singoli: per esempio al giocatore più giovane (offerto dalla sezione Admo di Fossano) e al miglior giocatore del torneo, che riceverà il 1° trofeo «Luigi Bordone», dedicato alla memoria del presidente di Saviglianese e Fossanese. All'ingresso dello stadio, durante tutto il torneo, si sono raccolte offerte per la sezione Admo Emanuela Bessone di Fossano. [g. p. c.]

Nella hall del «Romanisio» sono iniziati gli incontri del mercoledì per il calcio mercato

PALLAPUGNO. OTTAVA DI RITORNO IN SERIE A

Stasera rientra Sciorella nella sfida contro Isoardi

MONTICELLO

Cominciano oggi gli incontri dell'ottava giornata di ritorno del campionato di serie A di pallapugno, penultima della prima fase. Stasera, alle 21, a Monticello d'Alba, il primo confronto vedrà in campo Sciorella (Italgelatine-Sisea), che rientra in attività dopo una lunga per infortunio, opposto a Isoardi (Ceva Balon). Sciorella ha ripreso da poco gli allenamenti, senza tuttavia forzare, e non è sicuro che riuscirà a reggere per tutto l'incontro.

Domani, alle 21, ad Imperia si giocherà invece il confronto tra Trincheri (Olio Isnardi) e Danna (Acqua Sant'Anna). I due avversari si sono affrontati appena martedì a Cuneo, nella ripetizione dell'ottava giornata andata, disposta dal giudice sportivo. Trincheri è imposto in rimonta per 11-10 e conta di bissare quel successo anche nella gara di domani. Domenica sono in programma Papone-Bessone e Corino-Dotta; lunedì Bellanti-Molinari. [a. s.]

Sciorella rientra dopo un infortunio

SU PISTA. SECONDE IN COPPA ITALIA

«Final four» d'argento per la Lorenzoni Bra

BRA

E' un secondo posto di prestigio e, soprattutto, prezioso quello ottenuto dalla Lorenzoni Cassa risparmio Bra nella final four della Coppa Italia Donne di hockey prato, disputata a Cagliari. Pur perdendo per 2-1 la finale contro le neo tricolori del Mori Villafranca (che disputeranno la Coppa Campioni), le atlete del presidente Gianna Fissore si sono assicurate la partecipazione alla Coppa delle Coppe. In semifinale, le braidesi avevano superato (6-2) il Cus Catania. Il «rompete le righe» stagionale è stato decretato l'altra sera, con una festa nell'accogliente club house dei campi «Augusto Lorenzoni», anche se per Simona Berrino, Jasbeer Singh e Valentina Quaranta c'è l'appendice del Torneo Quattro Nazioni Under 21, oggi a Lille, con il match Italia-Francia. Team delle azzurrine è Caterina Milanesio, presidente della società maschile Hc Bra. [r. a.]

ATLETICA. A ROMA

Due cuneesi sotto esame al Golden Gala

CUNEO

Appuntamento con il «Golden Gala», meeting internazionale di Roma, stasera allo stadio Olimpico. L'evento, giunto alla ventiquattresima edizione, verrà trasmesso in diretta Raitre, a partire dalle 21, e costituisce ogni anno la classica «notte magica» dell'atletica italiana: un'atmosfera speciale che oggi è ancora più carica di attesa, poiché la manifestazione precede i Giochi Olimpici di Atene del mese prossimo.

Due gli atleti cuneesi presenti al meeting, entrambi allievi di Milvio Fantoni, istruttore dell'Atletica Mondovì: si tratta di Koura Kaba Fantoni (suo figlio adottivo), un diciannovenne nato in Congo, ma emigrato in Italia all'età due abitante Villanova Mondovì, Stefano Dacastello, ventiquattrenne di Alba.

Su Koura Kaba Fantoni (Fiamme Gialle), che stasera all'Olimpico correrà i 100 metri, in una delle prime gare in programma al meeting, sono puntati gli occhi dei tecnici, in vista dei prossimi Giochi Olimpici: un'attenzione particolare, specialmente dopo i sorprendenti tempi ottenuti ultimamente, come i 10"28 di Rieti 100 metri, migliore prestazione stagionale assoluta.

Stefano Dacastello sta invece migliorando nel salto in lungo, specialità che lo vedrà in pedana allo stadio Olimpico, accreditato con gli otto metri raggiunti Campionati società, proprio a Roma, la settimana scorsa. [g. sp.]

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Spettacolo sotto il palatenda per i festeggiamenti di San Giovanni

I Nomadi si esibiranno in concerto lunedì [illegible] palatenda allestito per i festeggiamenti di San Giovanni a Pianfei

A Pianfei il sogno dei «Nomadi»

Lunedì sera il concerto dello storico gruppo

PIANFEI

Una serata che ha come protagonisti i Nomadi è sempre una garanzia di successo: oltre ad essere [illegible] momento di indubbia festa, con le canzoni che hanno rappresentato una «colonna nazionale» fino dai lontani Anni Sessanta, l'evento costituisce una rimpatriata tra amici di diversa provenienza e anche di generazioni completamente diverse, che quasi con un tacito appuntamento si ritrovano sul luogo del concerto. Complice anche il «tam tam» che viene fatto dai fans club di tutta Italia (sono quasi duecento in tutto il Paese).

Dire che la band emiliana [illegible] legata alla terra del Piemonte [illegible] sicuramente dire poco. Il gruppo, guidato dal tastierista [illegible]ppe Carletti, unico superstite della prima formazione nata nel 1963, ha un legame con il Piemonte e con la provincia di Cuneo più che trentennale. Le prime esibizioni, addirittura improvvisate nelle piazze e nei centri di accoglienza delle feste e nelle balere, vedevano i Nomadi protagonisti di'travolgenti concerti, con la partecipazione di centinaia di giovani provenienti da tutte le città.

Il «rito» dei Nomadi si ripete questa volta nel piccolo centro di Pianfei, vicino a Mondovì, lunedì 5 luglio, alle 21 nel Palatenda allestito nella zona degli impianti sportivi, in occasione della festa del paese.

«Sarà un vero e proprio evento per la nostra comunità - spiega Marco Turco, da tre mesi presidente di una Pro loco che vanta un'attività quasi trentennale -. Il concerto dei Nomadi è sicuramente un grosso avvenimento per la zona: qui e nei dintorni [illegible] sono molti fans [illegible] la scelta del gruppo emiliano è stata condivisa pienamente [illegible] tutta la Pro loco».

Beppe Carletti (tastiere), Danilo Sacco (voce), Cico Falzone (chitarra), Andrea Vecchi(basso), Daniele Campani (batteria) e Sergio Reggioli (violino) saliranno sul palco e, come al solito, proporranno un repertorio che va dai classici degli anni Sessanta («Dio è morto» a «Come potete giudicare», a «Io vagabondo») fino alle ultime realizzazioni, di altrettanto successo.

I due ultimi lavori dei Nomadi (specialmente l'album del quarantennale che lo scorso [illegible] ha celebrato a Riccione i tantissimi anni di attività della band) [illegible] saliti ai primi posti della classifica. La «Emi Records», la prima casa discografica del gruppo, ha pubblicato poi un triplo album con i grandi successi cantati ancora dall'indimenticabile Augusto Daolio: un repertorio che va dal 1963 fino al 1974, con numerosissimi inediti, per la gioia dei fans.

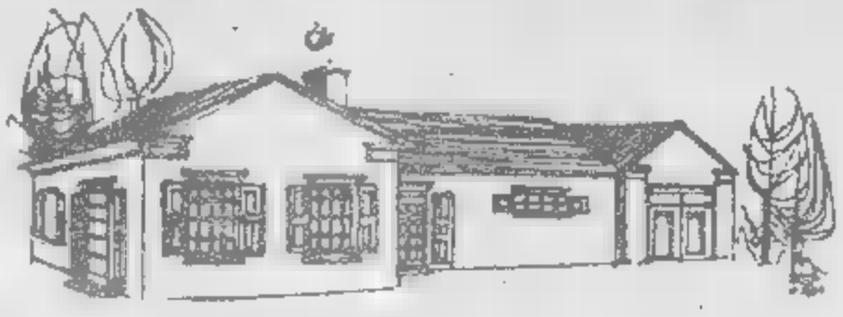
«Per la serata di lunedì - continua ancora il presidente della Pro loco, Marco Turco - vorremmo la collaborazione di tutto il paese: certamente ci saranno dei disservizi, dovuti al gran numero di persone che attendiamo, e perciò chiediamo in anticipo un po' di pazienza a tutti. Anzi, un po' di collaborazione per far fare bella figura a Pianfei in occasione di questo evento, che rappresenta la chiusura dei festeggiamenti di San Giovanni». Una conclusione scintillante, per una serie di appuntamenti premiati da un lusinghiero successo di pubblico.

Il gruppo dei Nomadi è reduce da un tour primaverile addirittura trionfale, [illegible] una ventina di date che li hanno visti protagonisti tra Piemonte, Liguria e Lombardia; si sono toccate 3 mila presenze per ogni concerto. Anche a Pianfei sono attese migliaia di persone, pronte a ricordare tutte le parole delle canzoni più conosciute, già dalle prime note.

Il biglietto di ingresso per la serata di Pianfei costa 15 euro e l'ingresso è invece gratuito per i bimbi con età inferiore ai 10 anni e per i disabili. I biglietti si r[illegible]no nei punti vendita abituali e nei negozi di dischi.

PIANFEI EDILE

LAVORAZIONE FERRO C.A. E RETI ELETTROSALDATE



RECUPERO MACERIE EDILI

Iscrizione n°375 nel Registro Provinciale - Iscrizione Comune Prat. n°78/03
Scarico Via Mondovì - Pianfei

materiali delle migliori marche
rivendita autorizzata

CAMINI WIERER · FASSA BORTOLO QUALITÀ PER L'EDILIZIA · Styrodur · TEGOLA · Dierre · VELUX LA FINESTRA PER TETTI · WIERER

Via Roma 147 PIANFEI (CN)
tel. 0174585354 fax 0174.585663
cell. 335.6637801 348.7748680

a PIANFEI (CN)

presso il Campo SPORTIVO COMUNALE PALATENDA

5 luglio 2004

NOMADI IN CONCERTO

ore 2100

FRA I [illegible] VITTORIO DE SCALZI, UN TRIBUTO A [illegible]

Gli Amici di Django Reinhardt (swing)

In piazza dell'Olmo due mesi [illegible] incontri

■ E' stata presentata ieri ■ 9ª edizione di «Incontri in piazza dell'Olmo», lungo ciclo promosso dalla Società operaia di oneglia che occupa ben due [illegible]. Quest'anno colma un «buco» più grande [illegible] solito, visto che ■ Comune, causa elezioni, non ha [illegible] programmato le manifestazioni estive. Fra le novità, il palco aperto ■ dilettanti dalle 20,30 alle 21,30, prima degli spettacoli canonici (chiamare ■ 0183-292222). ■ via martedì 6, nella caratteristica piazza, con la «prima» [illegible] film «Davanti ■ mare», del regista locale Emilio Audissino. Venerdì 9, in piazza S. Giovanni, omaggio ■ Compay Segundo nel primo anno [illegible] scomparsa, con il Conjunto Folklorico di Camaguey. Fra i prossimi appuntamenti, lo swing gitano degli Amici di Django Reinhardt (venerdì 30), l'esibizione di band imperiesi alla spiaggia della Rabina (31 luglio), [illegible] omaggio a Luciano Berio con Michele Lomuto (10 agosto), il tributo a De Andrè di Vittorio De Scalzi (27 agosto) e il finale con la Camerata musicale ligure (31 agosto). [e. f.]

AL [illegible] DOPO LE [illegible] DI ALCUNI RESIDENTI

Carabinieri intervenuti al Prino

Urla e schiamazzi interviene il 112

■ Intervento dei carabinieri l'altra mattina, poco prima dell'alba, su una spiaggia del Prino, [illegible] da tempo al centro ■ polemiche per [illegible] dei rumori molesti (i residenti si sono lamentati per la musica troppo alta e per ■ presenza di gruppi schiamazzanti ■ ragazzi poco rispettosi della quiete). La pattuglia della Radiomobile è stata chiamata proprio da alcuni abitanti che hanno segnalato ■ presenza di una ventina ■ giovani intenti a cantare a squarciagola nonostante l'ora. Uno di questi, non appena ha notato l'auto del 112, ha cominciato ■ inveire contro i carabinieri, continuando a urlare e istigando il gruppo di amici, che nel frattempo si era allontanato, a ricompattarsi e a riprendere i cori. Non solo: all'invito ■ mostrare i documenti, ■ giovane, 9.D., 27 anni, ■ Torino, [illegible] strattonato uno dei carabinieri. Portato in caserma per accertamenti, è stato denunciato per resistenza, minacce ■ per disturbo della quiete pubblica. [m. v.]

INEDITA PROMOZIONE NEL CENTRO STORICO A FAVORE DEI PARTECIPANTI AI CAMPIONATI OLIMPICI. NELLE REGATE «BIG» CON IL VENTO IN POPPA

Un dono dalla vela: negozi aperti by night

Ieri a Oneglia shopping fino alle 23

Enrico Ferrari
[illegible]

C'è voluta una «Preolimpica» di vela per far [illegible] dal consueto «coprifuoco» il centro storico ■ Oneglia: ieri, per consentire lo shopping prolungato a centinaia di velisti, molti esercizi del Civ, il Centro integrato di via Nuovoneglia che raccoglie 150 punti vendita, hanno prolungato l'apertura. [illegible] po' per smentire la tradizione secondo la quale, dopo le 21, per chi [illegible] sotto i portici non [illegible]ta altra alternativa che osservare le vetrine dei negozi chiusi. Un incentivo ulteriore è arrivato dall'utilizzo gratuito del parcheggi (il problema è però che il rinnovamento del look ha tolto altri posti auto: i posti «sopra terra» sono scomparsi dalla ristrutturata piazza Rossini, da piazza De Amicis ora piena di piastrelle, dalla Spianata di Borgo Peri, occupata dalle [illegible] strutture del «Villaggio olimpico»).

La strada verso l'ampliamento degli orari è comunque ancora lunga: ieri alcuni negozi sono rimasti addirittura chiusi, mentre c'è chi [illegible] ■ ferie per [illegible] la settimana e oltre (alla faccia della località turistica). Per contro, alcune rivendite di abbigliamento hanno fatto scattare con largo anticipo le vendite promozionali estive. Per i turisti velici, poi, molti aderenti al Civ Nuovoneglia, grazie ■ un accordo raggiunto con il Circolo Velico imperiese, promotore del Campionato italiano delle classi olimpiche, hanno assicurato sconti del 10% presentando un'apposita card.

Nel piazzale della Spianata sono allestiti diversi stand, che comprendono i principali sponsor, come Olio Rainieri e Slam, ma c'è anche la Cooperativa Cassini di Genova, specializzate nel settore del movimento merci, che cerca collaboratori anche a Imperia. L'istituto Ipsia pubblicizza i suoi corsi serali, sono a disposizione depliant sulle vacanze in Marocco, è possibile acquistare dolci in un apposito stand. La manifestazione serve a mettere ancora una volta in evidenza il valore del quartiere marinaro di Oneglia, dove sono attraccate 300 barche. Calata Cuneo ha un cuore antico: i portici sono sorti nell'800 sopra le mura, e davanti a loro [illegible] la «via marina», strada comunale fatta [illegible] ciappe. Nel 1910, la banchina è stata ampliata e inglobata dal Demanio. Dagli Anni '80, per un triste ventennio, Calata Cuneo è rimasta recintata e off limits. Ora, sono tornati i dehors ■ qualche locale fa suonare i gruppi. Una strada da proseguire.

Sul fronte delle gare, i big [illegible] già in evidenza. Gabrio Zandonà e Andrea Trani guidano la classifica provvisoria del 470 dopo aver vinto due delle prime tre regate, ■ ponentino Diego Negri (portacolori delle Fiamme Gialle) è in testa nel Laser dopo un primo e due secondi posti. Alessandra Sensini è «regina» nel Mistral.

IL PROGRAMMA DA OGGI A DOMENICA

Dj Girotti, percussionisti e gare

■ Le iniziative collaterali prevedono oggi alle 21.30, ■ «Villaggio olimpico» di Spianata Borgo Peri, il [illegible]mo del dee jay imperiese Marco Girotti, protagonista delle serate monegasche di Jimmy'z e Point Rouge. Proporrà un [illegible] di revival con il meglio della musica ballabile dagli Anni '70 ad oggi. Domani [illegible]ra, un particolare spettacolo di percussionisti con i partenopei «Capone &BungiBangi», che al posto dei canonici tamburi utilizzano strumenti «inventati», dai nastri di gomma, alle lattine, alle bottiglie. Domenica alle 14.30, quinta tappa del Giro d'Italia ■ «Ciclotappo», partito da Genova l'8 maggio. Le sfide con i tappini proseguiranno sino alle 18,30. L'iniziativa è legata al riciclo dell'acciaio. [e. f.]

Una delle regate per la 470 che si è tenuta ieri, quando sono uscite in mare per tre volte tutte le classi (FOTO ■ RUSCELLO)

L'EPISODIO UN MESE FA A IMPERIA. SCATTATA L'INDAGINE DELLA PROCURA

«Quel vigile mi ha palpato»

Denuncia di una dipendente del Comune

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

Argomento e [illegible] [illegible] di quelli che troverebbero spazio in una novella del quattrocento ambientata in Toscana, da raccontarsi però a [illegible] pubblico che non sia facile ai rossori. Boccaccesco come possibile riferimento autoriale? E sia. Il plot giudiziario è [illegible] più banale ■ tutto sommato scontato: la parola di lei, vittima, contro quella di lui, presunto molestatore. Al giudice l'arduo compito: stabilire la verità.

Da dove far partire il racconto? Dalla denuncia finita in questi giorni sul tavolo del pubblico ministero Filippo Maffeo, presentata ■ firmata [illegible] una dipendente [illegible] Comune di Imperia. Un'addetta incaricata delle pulizie in Municipio. La quale - i fatti originari risalirebbero ■ un mese fa circa - ha accusato di molestie sessuali un agente della polizia municipale. Non proprio [illegible] collega ma quasi, visto che, per motivi si servizio, il vigile doveva recarsi abbastanza spesso in Comune per il disbrigo di pratiche. Pare che il fattaccio abbia avuto come sfondo proprio un locale appartato della [illegible]sa pubblica», e che alla scena non abbiano assistito testimoni. Insomma, l'addetta e il vigile in questione, [illegible] quarantenne con una certa esperienza operativa, si sarebbero trovati soli. Cosa è successo tra i due? La donna ha spiegato ogni cosa per filo e per segno alle forze dell'ordine. Secondo quanto ha riferito, l'agente le avrebbe fatto pesanti avances, arrivando poi a toccarla nelle parti intime. La reazione di lei avrebbe impedito che l'aggressione proseguisse oltre.

La denuncia, in attesa che i fatti trovino conferma o eventualmente smentita, ha già prodotto alcuni effetti. Il vigile è stato momentaneamente trasferito: non più in servizio sulla strada [illegible] relegato in un ufficio, in attesa che venga chiarita la sua posizione. Dalla Procura della Repubblica, intanto, su delega del giudice Maffeo, sono scattati gli accertamenti. Il pm sta procedendo con i piedi di piombo: la materia è delicata anche perchè è coinvolto [illegible] pubblico ufficiale. E le pene, dopo le modifiche alle leggi, per quanto riguarda i reati sessuali, [illegible] sono notevolmente inasprite. Si rischiano parecchi anni di carcere. [illegible] possibile che la denunciante e l'accusato siano messi a confronto.

Non è il primo caso di inchiesta per violenza sessuale che vede implicato un tutore dell'ordine. Qualche anno fa era stato inserito nel registro degli indagati, a Imperia, un maresciallo dei carabinieri, sospettato di aver palpeggiato un'avvocatessa durante un colloquio in caserma. Anche in quel caso [illegible] c'erano stati testimoni: il sottufficiale aveva dovuto sottoporsi al giudizio di una corte, [illegible] un processo svolto però ■ porte chiuse. La vicenda gli costò [illegible] stop in carriera.

Qualche [illegible] prima un imprenditore della zona era stato chiamato in causa da una dipendente, che [illegible] raccontato alla polizia di essere stata assalita dal datore di lavoro in uno sgabuzzino. L'uomo venne assolto dai giudici del Tribunale.

Il pubblico ministero Filippo Maffeo

Più famosa la storia di violenza che abbe [illegible] protagonista un [illegible] calciatore dell'Imperia calcio, di origine nordafricana. L'atleta fu denunciato da una turista austriac a che fece l'errore di accettare un invito nell'alloggio di lui. Prima della sentenza ■ giocatore fece perdere le proprie tracce, tornando in Nordafrica.

DIANO E LA «GESTIONI»

Porto ■ spiagge Chiuso in attivo il bilancio 2003

DIANO MARINA

Mercoledì l'assemblea dei soci e il Consiglio ■ amministrazione della Gestioni Municipali spa, società controllata interamente dal Comune di Diano Marina, che si occupa della gestione del porto, delle spiagge comunali e dei parcheggi a pagamento, ha approvato il bilancio del 2003. «L'utile è di 73 mila euro - spiega Roberto Elena, presidente della Gestioni Municipali spa - per quanto riguarda le entrate, le cifre maggiori sono quelle degli incassi delle spiagge, pari a 892 mila euro, e del porto, pari ■ 331 mila euro. ■ul fronte delle uscite, le cifre più rilevanti sono quelle per le spese d'investimento, che ammontano a [illegible] 700 mila euro, e quelle per il personale, pari ■ 510 mila euro». Roberto Elena aggiunge: «E' [illegible] bilancio che rispecchia soprattutto gli sforzi fatti per ammodernare le attrezzature del porto, delle spiagge, ■ le opere sul molo delle tartarughe». [m. t.]

in breve

■ **SAN BARTOLOMEO, ROGO VICINO AL [illegible]RITERI**
La scorsa notte e ieri un incendio ha distrutto la vegetazione in una zona vicino al cimitero di San Bartolomeo al Mare, in località Valle Chiappa. I vigili del fuoco, il Corpo Forestale e la Protezione Civile (quest'ultima con l'ausilio di un elicottero), sono intervenuti a più riprese e hanno lavorato per tutta la giornata di ieri prima di spegnere il rogo, di probabile origine dolosa e che era partito la sera prima. [m. t.]

■ **CARABINIERI FERMANO LADRI DI AUTO E MOTO**
In questi ultimi giorni, nel Dianese, i carabinieri stanno dando filo da torcere a ladri di motorini e di auto. Due minorenni, un milanese di 14 anni e un torinese di 16, sono stati sorpresi in sella a uno scooter che a un primo controllo è risultato rubato. I carabinieri della Radiomobile hanno fermato i due ragazzi perchè circolavano senza casco. ■ hanno denunciati al tribunale dei minori. Nei giorni scorsi era stato bloccato sui tornanti di Capo Berta un topo d'auto che, in pieno giorno, sempre in centro a Diano, aveva sottratto una macchina a un meccanico. [m. t.]

■ **CENTRO TRASFUSIONALE APPELLO PER IL SANGUE**
C'è bisogno urgente di sangue del tipo 0 Positivo e Negativo. La richiesta viene dal Centro raccolta, che, a Imperia, ha sede al quinto piano del grattacielo di via don Abbo (a Sanremo in corso Cavallotti 362). Per le donazioni ci si può rivolgere tutti i giorni, domenica esclusa, dalle 7,30 alle 12. Il numero di telefono è lo 0183/296395. Già oggi dovrebbe girare in città l'autoemoteca, che dovrebbe lanciare appelli con l'altoparlante. [m. t.]

■ [illegible] **BENEFICENZA AL CENTRO POLIVALENTE**
Serata a scopo benefico, domani, al Centro Culturale Polivalente in piazza Duomo, per finanziare l'acquisto di ■ microscopio destinato all'ospedale africano di Matany, in Uganda. L'appuntamento, denominato «Douce France» e organizzato dall'associazione senza scopo di lucro «Wecare», inizierà alle 21,30. Saranno lette poesie di Verlaine, Baudelaire, Prevert (la voce recitante sarà quella di Mario Nosengo). La parte musicale sarà affidata a Guido Canavese (pianoforte), Alessandro Maiorino (basso), Roberto Regis (sax), Enzo Zirilli (batteria). [m. t.]

IN CI[illegible]A' E

IMPERIA
Dolomiti in pullman
Oggi alle [illegible], nella sala Varaldo di Imperia, presentazione del libro di Sara Rodolao «I ciliegi rifioriscono semp[illegible]». Organizza il Circolo Parasio, interviene Gianni Paglieri. [l. a.]

PRELA'
Le porte di Valloria
Domani e domenica cinque pittori dipingeranno altrettante porte che si aggiungeranno alle 75 che già caratterizzano il centro storico di Valloria. [l. a.]

DIANO MARINA
Un concorso fotografico
Il Comune indice il 2° concorso fotografico nazionale Città di Diano Marina. Il tema è legato al mare ed alle colline dianesi. Le opere vanno consegnate entro il 15 novembre. Informazio[illegible] 0183-496542. [l. a.]

[illegible]
Gita all'Armetta
Gli accompagnatori delle Alpi Liguri propongono per il 4 un'escursione al monte Armetta. Info 328-6236802. [l. a.]

SANREMO
Il libro di Zap Mangusta
Oggi, alle 16, alla Mondadori (via Roma, 91) presentazione de[illegible] calzini [illegible] Negel» [illegible] Zap Mangusta (Diego Pesaola). Ingresso libero. [b. m.]

[illegible]
Mostra «Dei Tre 3»
Ultimo giorno, domani, alla «Bottega d'Arte» (via Canessa, 35) della mostra «Dei Tre 3» con opere di Agn[illegible] Larotella, Maria Gioseffi e Marco Aguil[illegible]. Ore 10-12; 16-19. [b. m.]

VENTIMIGLIA
Le poesie di Consiglieri
Domani, alle 17, nella Chiesa di San Francesco a Ventimiglia Alta, il giornalista Graziano Consiglieri presenta la raccolta di poesie «Di terra, d'acqua e di vento». Lo introducono Bruno Strangio e Diego David. [b. m.]

SANREMO
Con gli alpini a Verezzo
Iscrizioni aperte al 26° Raduno del Gruppo Alpino di Verezzo di domenica 11 luglio. Info 0184-542138. [b. m.]

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)
118 Imperia Soccorso

FARMACIE DI TURNO
Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 escetto quelle di turno diurno e notturno.
[illegible]: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183710674; *Rebaglio*, corso Garibaldi ■ tel. [illegible] Sanremo:*Centrale*, Corso Matteotti 190, tel. 0184509065 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, *notturno comprensorio*: *Testa*, via [illegible] Castello [illegible] tel. [illegible] 494770 (Diano Castello). **Arma ■ Taggia:** *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, 6 tel. 0184-475139 (Taggia).

Bordighera-Vallecrosia:*Goso*, via Colonnello Aprosio 466, tel. [illegible] (Vallecrosia). Ventimiglia: *Lupo*, Corso Genova 68/a 0184293288. **Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia** (l'elenco non tiene conto di eventuali turni):
Camporosso: *Manassero*, via V. Emanuele 62, telefono 0184 288191.
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, telefono tel. 0184-206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, viale Matteotti 106/108, telefono 0184 689.015.(ap. anche la dom. matt. - 8,30-12,30 - ■ fest.)
Pieve: *Ceppi*, c.so Ponzoni 70, tel. 0183 [illegible] (aperta tutte le domeniche).
[illegible] *Nuvoloni*, p.za N. Bixio 42, tel. [illegible]4 485754. ■ **Stefano:** *Nuvoloni*, ■. Cavour 14, tel. 0184 486.862.

OSPEDALI
EMERGENZA [illegible] ■ [illegible] ■ [illegible] i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia e può essere chiamato anche per il soccorso urgente di animali randagi. **Ospedali: Imperia:** tel. 0183-5351. **Sanremo:** telefono 0184-5381. **Bordighera:** 0184-5361.

GUARDIA MEDICA
Notturna e festiva tel. 800-554.400. **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, tel. 0183-299.908.

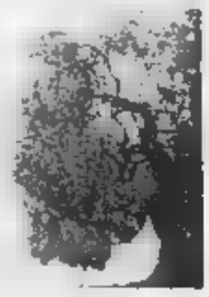
ASSISTENZA
Telefono amico: tel. 0183-298.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

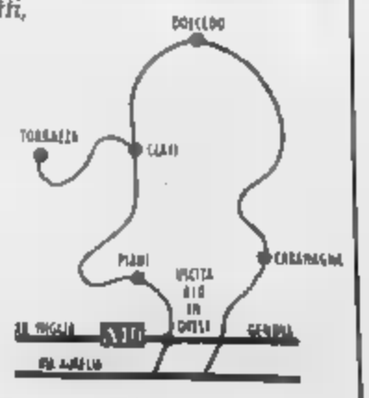
[illegible] 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

il terziere
RISTORANTE
cucina tipica ligure e mediterranea



Franco e Sonia Vi propongono
MENU' DEGUSTAZIONE
Composto da 15 diverse portate che variano ogni giorno, preparate con amore per la qualità dei prodotti, in parte provenienti dal nostro territorio e comprende acqua, caffè e 1/2 bottiglia di Vino della Casa. Il venerdì sera alcune portate sono ■ base di pesce.
26euro a persona



* Ideale per Banchetti di Nozze e Cerimonie in genere
* Nella bella stagione si [illegible] a lume di candela nell'ampio giardino sotto gli ulivi
* Parcheggio Privato * Giochi per bimbi in giardino

APERTO TUTTI LE SERE E FESTIVI ANCHE A PRANZO. [illegible] LUNEDI' E[illegible]

S.da Torrazza, 46 - IMPERIA
tel. 0183 78 04 71 - cell. 347 59 [illegible]

PUBBLICITARIA

Sul palcoscenico anche il cabaret di Enrique Balbotin e di Debora Villa

Il Festival della canzone dialettale

Domani a Ospedaletti carrellata di successi

OSPEDALETTI

Enzo Jannacci torna a Ospedaletti. L'evento rientra nel quadro dell'8ª edizione del «Festival Nazionale della Canzone Dialettale», che si svolgerà domani sera alle 21 sul piazzale a mare (ingresso libero). La rassegna, che si svolge sotto il patrocinio della Regione Liguria, della Provincia di Imperia, della Prefettura di Imperia, del Casinò di Sanremo e della Fondazione Carige, quest'anno una diversa rispetto alle edizioni precedenti. Una scelta, quello di proporre un Festival rinnovato, nel quadro del programma delle manifestazioni, che è stata condivisa nuovo Sindaco Eraldo Crespi: «Si tratta di un calendario ricco di manifestazioni prestigiose ed interessanti nei generi artistici più vari, così da soddisfare anche i palati più esigenti».

Protagoniste del Festival saranno soprattutto le canzoni vincitrici delle precedenti edizioni. Il Co- ha infatti ritenuto, durante la gestione commissariale, portare avanti dal Vice-Prefetto Biagio Girolamo, di effettuare un e propria retrospettiva, per valorizzare i migliori prodotti della canzone dialettale che a mano a mano si espressi e sono emersi con esiti interessanti, nel corso degli anni. Si tratta di Farinei de la Brigna (Piemonte), Teka P (Lombardia), Amakius (Sardegna), Anonima Sound (Friuli), Alberto Fratini (Liguria), Gianni Romano (Basilicata), Evolution (Calabria), Otre Neoethnic Group (Molise), Nat Russo (Sicilia). La serata sarà presentata da Thommy Campbell. Le esibi- dei gruppi musicali, provenienti dalle varie parti d'Italia, inframezzate dalla partecipazione di Enrique Balbontin e Debora Villa, eccezionali interpreti di cabaret. Su Balbontin «il savonese» molto si sarebbe da dire: le performances prima a Bulldozer, e poi a Colorado Cafè, ed il recente libro edito da Mondadori, la testimonianza di esponente della generazione della comicità ligure. Proprio dagli antesignani del filone di fine anni aperto dal duo Luca & Paolo, e dalla sitcom televisiva «Camera café», trasformatasi in un vero e proprio fenomeno cult, proviene l'altra ospite, l'attrice Debora Villa.

Un'immagine storica del padre di Enzo Jannacci, Peppino, assessore al Turismo negli Anni Settanta con il sindaco Eraldo Crespi

L'OPERETTA

Martedì lo show all'anfiteatro

OSPEDALETTI

Giunge all'anfiteatro di Ospedaletti l'Orchestra sinfonica di Sanremo. Dopo soli 10 mesi dall'inaugurazione, presso l'anfiteatro si svolgerà nella serata di martedì prossimo, 6 luglio, 21.30 (ingresso libero), un concerto dal nome singolare: «Viva l'operetta». In uno scenario incantevole, pieno di sapori, colori, e soprattutto contraddistinto dall'atmosfera unica del panorama della costa ligure, che si può ammirare dietro il palcoscenico dell'anfiteatro, si esibiranno il soprano Patrizia Pace e il tenore Domingo Stasi in un programma di arie operette italiane, con l'Orchestra sinfonica di Sanremo diretta da Karl Martin.

Un repertorio particolare. Tra i fiori e gli alberi dei meravigliosi Giardini di Pian d'Aschè, le melodie dell'operetta rifioriranno una particolarità, uno stile, una soavità, ed una bellezza non comune, in grado di colpire positivamente gli ascoltatori. Una scelta, questa, non casuale, quella compiuta dal Comune di Ospedaletti e dalla Fondazione Orchestra Sinfonica di Sanremo, i quali hanno ritenuto fondamentale proporre questo programma dedicato alle operette «Il paese dei campanelli» (1923) e «Cin - ci - là» (1925) di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato, e «Scugnizza» (1922) di Mario Costa. Il leit-motiv della serata è quello dell'operetta italiana, e dunque della felice stagione italiana dell'operetta del primo Novecento, in cui venne sviluppato il modello mitteleuropeo del genere, sviluppato con esiti felici dalla famiglia Strauss e da Franz Lehar.

Ecco gli artisti. Il nome di Patrizia Pace non è nuovo ai melomani dell'opera lirica. Spesso a coloro che utilizzano i canali televisivi del digitale terrestre. Patrizia Pace è nota anche per registrazioni discografiche con Riccardo Muti, Alain Lombard, Piergiorgio Moranti, e per la partecipazione a concerti e opere liriche nei teatri di tutto il mondo, e per la versatilità del suo repertorio che spazia dal barocco fino, appunto, all'operetta. Domingo Stasi, invece, è un vero e proprio specialista dell'operetta: egli si è infatti esibito in tutti i teatri lirici di tradizione come il Regio di Parma, il Donizetti Bergamo, nonché presso il Festival della Valle d'Itria Martina Franca. Già finalista del concor- «Renata Tebaldi» di Milano, dispone un repertorio che spazia dall'opera lirica all'operetta, alla romanza da salotto, alla napoletana.

Il padre Peppino era stato assessore al Turismo con il sindaco Crespi tra il '70 e il '75

L'ospite a sorpresa è Enzo Jannacci

Recital del cantautore-vacanziere con il figlio Paolo

OSPEDALETTI

Ma la vera sorpresa, l'evento cult, il momento più importan- serata sarà sicuramen- il ritorno a Ospedaletti Enzo Jannacci. Molti sanno, infatti, che il medico-cantautore milanese vanta un rapporto privilegiato Ospedaletti, quanto ha trascorso parecchi anni della sua vita nel meraviglioso borgo turistico. Suo padre, tra l'altro (al quale Jannacci ha dedicato il penultimo album «Come gli aeroplani», pubblicato nel 2001), è ancor oggi ricordato dalla popolazione locale, anche per il fatto di essere stato assessore e consigliere comunale tra il 1970 e il 1975, sotto la guida del sindaco Eraldo Crespi (da poco ritornato a guidare l'amministrazione locale ad Ospedaletti). La performance di Enzo Jannacci, con il figlio Paolo, tastierista e arrangiatore, e che costituirà un vero e proprio mini-show all'interno della serata, comprenderà un propria carriera artistica, fino all'ultimo album «L'uomo a metà» (2003).

NUOVA DIREZIONE ARTISTI- La direzione artistica dell'8ª edizione Festival è stata affidata all'«Associazione d'Idee» Ospedaletti. Detta Associazione svolge da alcuni anni significativa pre- sul territorio imperiese, attraverso la direzione artistica e organizzazione di spettacoli, concerti, eventi teatrali, rivolti anche al pubblico giovanile, ma all'insegna della qualità e del rinnovamento. Partner di questo ed altri eventi previsti nel programma delle manifestazioni estive 2004 del Comune di Ospedaletti, l'«Associazione d'Idee» è stata coinvolta proprio per contribuire in modo deciso ad una svolta nella gestione delle manifestazioni turistiche, al fine di proporre prodotti artistici di qualità, nel quadro un graduale miglioramento, nel corso dei prossimi anni, del palinsesto dell'offerta turistico-culturale locale della città delle rose.

Un'altra foto d'epoca del padre del cantautore in Consiglio comunale a Ospedaletti

Comune di Ospedaletti

Assessorato Turismo e Cultura

Calendario Manifestazioni

3 LUGLIO ORE 21,30
PIAZZALE AL MARE
FESTIVAL NAZIONALE DELLA CNZONE DIALETTALE – 8° EDIZIONE " GALA DELLE CANZONI VINCITRICI DELLE PRECEDENTI EDIZIONI"
SPECIALE GUEST: ENZO E PAOLO JANNACCI, ENRIQUE BALBONTIN (BULLDOZER), DEBORA VILLA (LE IENE)
DIREZIONE ARTISTICA: ASSOCIAZIONE IDEE – OSPEDALETTI

4 LUGLIO ORE 21,15
AL MARE
SAGGIO DI DANZA A CURA DEL " CENTRO DANZA " DI VENTIMIGLIA

DA LUNEDI 11 LUGLIO FINO A 30 LUGLIO
SPIAGGE VARIE
CORSO GINNASTICA GRATUITO, SVOLTO IL LUNEDI', IL MARTEDI', IL GIOVEDI' E IL VENERDI' MATTINA DALLE ORE 9,30 ALLE ORE 11

LUNEDI' 5 ORE 21,15
PIAZZA NOVEMBRE
MODA MARE – ESTATE 2004

MARTEDI' 6 LUGLIO 21,30
ANFITEATRO COMUNALE
VIVA L'OPERETTA!
ARIE E DUETTI DA " IL PAESE DEI CAMPANELLI" ," CIN CI LA " E " SCUGNIZZA"
PATRIZIA PESCE, SOPRANO
VITTORIO GIGOLO, TENORE
ORCHESTRA SINFONICA DI SANREMO
DIRETTORE D'ORCHESTRA, KARL MARTIN
MUSICHE LOMBARDO-RANZATO E COSTA

7 LUGLIO ORE 21,15
PIAZZALE AL
MISS ITALIA – SELEZIONE PROVINCIALE

GIOVEDI' LUGLIO 21,30
COMUNALE
" L'OFFICINA DELLA MUSICA: PRODUZIONI ATISTICHE EMERGENTI " IN COLLABORAZIONE CON IL SIAM DI SANREMO
"JAZZ DUET " CON ADRIANO GHIRARDO E STEFANO BALLARANO – MUSICA JAZZ CON REPERTORIO STANDARDS E BRANI LORO PRODUZIONE
" READING PERFORMANCE MUSICATA: L'UOMO CHE SUONA E I BRIGANTI DEL SUONO " DI DAVIDE PONCHIONE E CHRISTIAN GULLONE – PERFORMANCE DI ITERAZIONE TRA POESIA E MUSICA DI ISPIRAZIONE TRA POPOLARE DEL FOLKLORE SALENTINO

L'ARCOBALENO
di Pavanelli Patrizia
moda bimbi
(IM)
68 25 28

... il family park
più divertente dell'estate!
a giugno, luglio e agosto, aperto tutte le sere
un'oasi
dove il di tutti i bambini
BORDIGHERA
per informazioni 3286767094

BANCA DI CARAGLIO DEL
E DELLA RIVIERA DEI FIORI
CREDITO
FILIALI:
CAMPOROSSO C.so Vittorio Emanuele 90
Tel. 0184 287 000 - Fax 0184 287 400
OSPEDALETTI Via Matteotti 72
Tel. 0184 682 002 - Fax 0184 681 319
SANREMO Via Escoffier 20-24-26
Tel. 0184 590 311 - Fax 0184 590 315
VALLECROSIA Via Col Aprosio 19/21
Tel. 0184 255 052 - Fax 0184 256 015
ARMA DI TAGGIA Via Colombo 60
Tel. 0184 428 22
APERTURA
VANTAGGI DELLA

TOSHIBA 800-016490
LE MACCHINE DEL TEMPO.
Da sempre diamo alla qualità dell'aria il massimo impegno tecnologico possibile.
VENDITA - INSTALLAZIONE - ASSISTENZA
CONCESSIONARIA IN PROVINCIA DI IMPERIA
BIEFFE CLIMA S.A.S.
C.so Regina Margherita, 43
OSPEDALETTI - IM
TEL./FAX 0184 689 162
e-mail: bieffeclima@infinito.it

LUTTO [illegible] CATTOLICI

Oggi [illegible] Albisola Marina [illegible] Paolo Bruzzone

■ «Un cattolico molto serio e di grande onestà, un uomo d'altri tempi». Così don Pietro Tartarotti, presidente dell'Istituto diocesano sostentamento clero e cappella- [illegible] del San Paolo, ricorda la figura di Paolo Bruzzone, scomparso [illegible] 79 anni. Bruzzone, già funzionario [illegible] Carisa, [illegible] uno dei fondatori della Federazione Italiana scuole materne cattoliche, associazione che aveva guidato per oltre 20 anni. Lascia la moglie Giuliana e tre figli. Funerali oggi alle 9,30 ad Albissola Mare. [l. p.]

UNA [illegible] LAVATO LE STIVE?

Macchia d'olio in [illegible] allarme per [illegible] Albissole

■ Un'estesa macchia oleosa l'altro pomeriggio ha interessato il [illegible] antistante [illegible] litorale delle due Albissole. Come accaduto in contemporanea [illegible] Celle e Varazze, l'inquinamento marino che ha coinvolto le spiagge del levante savonese è stato trainato dalla corrente pomeridiana che spingeva la macchia grassa verso riva. «Probabilmente si tratta dell'ennesimo [illegible] di pulizia delle stive di qualche [illegible] di passaggio» una delle ipotesi dei gestori [illegible] Bagni. [m. pi.]

IL PARCHEGGIO SU VIA [illegible] SARA' «BLINDATO»

Il palazzo di Giustizia

Grate da [illegible] [illegible] [illegible] tutela del tribunale

■ Un cancello che circonderà l'intero palazzo di Giustizia, per motivi di [illegible] Ieri l'ultimo sopralluogo del procuratore, [illegible] questore, comandante provinciale dei crabinieri, tecnici del Comune. Le grate dovrebbero essere innalzate entro l'anno. Parte del parcheggio [illegible] [illegible] Venti Settembre sarà «bliandato», il pubblico potrà accedere solo [illegible] aule. Il costo si aggirerebbe sui 150 mila euro, a carico del Comune. [f. p.]

DOPO [illegible]

Sequestro [illegible] «Nautilus» sono due gli indagati

■ Sono due gli indagati per il caso della struttura sequestrata ai Bagni Nautilus di Varazze: si tratta del direttore dei lavori e [illegible] committente, vale a dire [illegible] gestore dello stabilimento balneare. Sono accusati [illegible] abuso edilizio e di violazioni al codice della navigazione da parte del sostituto procuratore Danilo Ceccarelli, che contesta la natura «precaria» dell'opera, così come indicato nel nulla osta del Comune. L'esposto [illegible] stato presentato [illegible] privato. [f. p.]

DISTRIBUITO AGLI ANZIANI UN OPUSCOLO CON I CONSIGLI DA SEGUIRE PER EVITARE DI ESSERE RAGGIRATI

«Attenti alle false fiamme gialle»

Campagna della Finanza contro i truffatori

Claudio Vimercati
[illegible]

Suonano alla porta di casa dell'anziano di turno, [illegible] [illegible] distintivo o [illegible] tessera finti e poi con la scusa di un controllo valutario (il più delle volte dicono di essere in cerca di banconote false) derubano [illegible] malcapitato. La cronaca [illegible] piena di questo genere di truffe delle quali [illegible] [illegible] le sp[illegible] sono spesso p[illegible] sinnati soli che non hanno figli o parenti, che non parlano mai [illegible] [illegible] e finiscono per fidarsi [illegible] quegli sconosciuti, quei finti finanzieri dai modi gentili ed educati che sembrano interessarsi a loro. «Fate attenzione. E' gente scaltra, dotata di un buon intuito grazie al quale scelgono sempre le persone giuste da raggirare» dice il maggiore della guardia di Finanza, Corrado Loero, che ieri pomerig[illegible] nel [illegible] di un incontro con i rappresentanti di alcune associazioni di volontariato cittadi- [illegible] che si occupano degli anziani, ha dato ufficialmente il via a una campagna contro i truffatori [illegible] in particolare i malviventi che colpiscono facendosi passare per finanzieri.

Una campagna che si articola [illegible] [illegible] fasi. La prima preventiva. Alle associazioni di volontariato sono stati consegnati degli opuscoli che verranno poi distribuiti ai pensionati, [illegible] quali con tanto di fotografie illustrative, si danno importanti consigli per non cadere vittime di raggiri. «La prima raccomandazione - dicono alla guardia di Finanza - è di diffidare degli estranei che bussano alla vostra porta di casa, soprattutto se in quel [illegible] mento siete soli. Prima di aprire, dunque, guardate dallo spioncino e chiedete loro un tesserino di riconoscimento. Se avete dubbi, se il comportamento dello [illegible] [illegible] degli sconosciuti [illegible] insospettisce, prendete tempo [illegible] chiamate il 117, il numero della [illegible] centrale operativa. I nostri centralinisti sono in grado di dirvi se chi vi [illegible] suonato alla porta sia davvero un finanziere». Spesso le finte fiamme gialle mostrano distintivi o tesserini, ovviamente falsi. «Sgombriamo il campo - dicono ancora alla guardia di Finanza - da ogni equivoco. I finanzieri non fanno controlli valutari in casa nè tanto meno [illegible] somme [illegible] denaro. Le attività di polizia valutaria prevedono che le persone interessate vengano, infatti, invitate negli uffici del Comando per fornire chiarimenti [illegible] elementi utili alle indagini. [illegible] [illegible] chi si presenta [illegible] casa, ad esempio per notificare [illegible] atto oppure convocare [illegible] persona al Comando, o fare un controllo fiscale, ha [illegible] sè un foglio di servizio che deve essere esibito al contribuente insieme alla tessera personale. Diffidate degli sconosciuti che vi mostrano un distintivo perchè potrebbe [illegible] falso. Chiedete invece di vedere la tessera e il foglio di servizio».

La seconda fase della campagna contro i truffatori prevede indagini a tappeto per smascherare i falsi finanzieri. E i primi risultati, sotto questo aspetto, sono positivi. Nelle ultime settimane, la guardia di Finanza, ha denunciato quattro persone: [illegible] di loro avrebbero raggirato numerosi commercianti del Savonese, facendo loro acquistare estintori o sistemi antincendio; un quarto, invece, avrebbe preteso lo sconto da tre negozianti di Savona, per evitare loro un successivo controllo fiscale. «E per sembrare più credibile - ha rivelato il maggiore Loero - mentre era nel negozio fingeva di telefonare a un superiore».

APPELLO [illegible] MEDICI DEL SAN PAOLO AI BAGNANTI

«Tuffatevi, [illegible] siate prudenti»

■ Appello dei medici ai bagnanti: «Se volete tuffarvi, se volete emulare Giorgio Cagnotto [illegible] Klaus [illegible] Blasi, fatelo pure, ma [illegible] attenzione, perchè [illegible] facile farsi male [illegible] soprattutto incorrere in brutte fratture vertebrali». L'altro pomeriggio, [illegible] bagnante [illegible] Varazze, S.Z., di 46 anni, ha dovuto ricorrere alle [illegible] del [illegible]i del San Paolo per le [illegible]e di un tuffo «a soldatino» [illegible] boa. «E' il primo di questa stagione balneare - commentano i medici - e purtroppo temiamo che non sarà l'unico. Ogni anno, infatti, ci capita più [illegible] un caso. I consigli? Fare i tuffi solo se si [illegible] capaci e in punti nei quali il fondale dà sicurezza». [c. v.]

Un finanziere mentre distribuisce gli opuscoli anti-truffe

GIOVANE DI ALBISOLA GRAVE AL SANTA CORONA

Va a un funerale si schianta in moto

SAVONA

Andava al funerale [illegible] un amico, il pizzaiolo trentunenne, Emiliano Caforio, che domenica pomeriggio si è schiantato con la moto sulla Provinciale del Sassello (la messa funebre si [illegible] svolta nella chiesa di San Giuseppe). Il destino ha voluto che Simone Capelli, 30 anni, abitante in via Leone Grosso ad Albisola Superiore, [illegible] rimasto coinvolto in un incidente stradale anche lui con la moto. Ora è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, per la frattura di due vertebre.

Ieri mattina, il giovane in sella allo scooter stava percorrendo via Montenotte in direzione mare. Mentre [illegible] stava accingendo a superare l'incrocio con [illegible] Mazzini, è spun[illegible] dal controviale alberato una Peugeot condotta da [illegible] settantenne che lo ha investito e secondo i primi rilievi da parte della polizia municipale, non avrebbe rispettato la precedenza. Simone Capelli, che lavora [illegible] marcato ortofrutticolo di Pilalunga a Quiliano, dopo la caduta sembrava in un primo momento che non accusasse particolari problemi, a parte le solite escoriazioni e contusioni conseguenza di ogni incidente motociclistico. E' [illegible] soccorso dai militi della Croce Bianca e dai sanitari con l'automedica che lo hanno quindi accompagna- [illegible] all'ospedale San Paolo dove il giovane è stato sottoposto ad accurati controlli radiologici che avrebbero [illegible] in luce le due fratture vertebrali. E' [illegible] così fatto intervenire [illegible] l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova che ha trasportato il motociclista al cen- [illegible] attrezzato d'unità spinale del Santa Corona di Pietra Ligure, dove è stato sottoposto ad un lungo intervento chirurgico conclusosi nel tardo pomeriggio. [m. pi.]

STAZIONE DI ALBISOLA

Locomotore in fiamme

■ Un guasto elettrico ha provocato [illegible] un locomotore un principio di incendio, prontamente spento da un macchinista. E' accaduto l'altra [illegible] all'Intercity 356 Basilea-Milano-Genova-XXMiglia diretto in Francia. Il convoglio era composto da otto [illegible] e da due [illegible]. Il treno si è fermato alla stazione di Albisola per una ventina i minuti, [illegible] tempo per il ferroviere [illegible] spegnere il fuoco [illegible] l'estintore. [illegible] i [illegible] e le ripercussioni sul traffico. [m. pi.]

L'elicottero dei vigili del fuoco

E IL SINDACO RUGGERI VIETA DI DARE CIBO AI PICCIONI

Dehors in darsena senza vetri e fioriere

SAVONA

Ieri [illegible] sindaco Ruggeri ha firmato due ordinanze, una per vietare la somministrazione di cibo ai piccioni e l'altra per disciplinare la costruzione dei dehors nella zona della Vecchia darsena.

[illegible] Per quanto riguarda la [illegible] [illegible] turistica del porto, [illegible] Comune ha dettato criteri [illegible] cui gli esercenti dovranno adeguarsi per l'allestimento dei dehors. [illegible] linea di massima mi pare che bar e ristoranti già abbiano strutture che rispondono a queste caratteristiche - afferma il sindaco Ruggeri -. [illegible] l'ordinanza disciplina la materia in modo preciso e avrà effetti dalla prossima stagione». In piazza d'Alaggio si potranno installare pedane amovibili delimitandone il perimetro con ringhiere in legno o metallo [illegible] superiori al metro di altezza. Vietate invece le fioriere o altri materiali che creino ingombro visivo. Sui dehors si potranno installare solo ombrelloni. Vietate le coperture in plexiglass [illegible] vetro. In piazzetta d'Alaggio e via Baglietto la normativa è ancora più selettiva [illegible] [illegible] proibizione anche delle pedane [illegible] legno. In pratica in questa zona si potranno sistemare solo tavolini, con obbligo di lasciare libera una corsia di due metri e mezzo.

PICCIONI Ci sarà una multa sino a 500 euro per chi darà cibo [illegible] piccioni. Lo ha stabilito il sindaco Ruggeri [illegible] un'ordinanza che è volta a limitare la proliferazione dei volatili. Il Comune ha infatti avviato attra- [illegible] l'Ata la somministrazione di mangime trattato con la nicarbazina che [illegible] in pratica un prodotto anticoncezionale. «Se i savonesi continueranno ad alimentare i piccioni con pane [illegible] altro cibo - [illegible] il sindaco - verrà vanificato il trattamento sanitario che per il Comune rappresenta anche costi [illegible] rilevanti». [illegible] divieto riguarda l'intero perimetro urbano, [illegible] che se le aree di somministrazio- [illegible] del mangime [illegible] piazza Saffi, piazza del Popolo, piazza Giulio, piazza Martiri, via Stalingrado. [e. b.]

in breve

■ **CONTROLLI STRADALI RAFFICA DI MULTE**
Vigili urbani mobilitati l'altra sera in città in una serie di controlli che avevano nel mirino automobilisti e motociclisti inprudenti. Numerose le multe per eccesso di velocità. I vigili urbani, nel giro di poche ore, hanno ritirato due patenti e denunciato due persone per guida in [illegible] [illegible] ebbrezza. Uno degli automobilisti, per aver rifiutato di sottoporsi all'esame dell'alcotest, in un colpo solo ha totalizzato venti punti di penalizzazione e ha perso la patente. [c. v.]

■ **LE PRIME COMMISSIONI PER IL COMUNE DI VADO**
Convocato per il prossimo 8 luglio il nuovo Consiglio comunale di Vado Ligure, seconda seduta dopo le elezioni. Dopo il giuramento del sindaco, toccherà [illegible] all'istituzione delle nuove commissioni consiliari. Verrà anche approvato un regolamento provvisorio per avviare il loro funzionamento. Altra delibera in discussione la vendita di alcuni immobili comunali alla società sportiva «La Vadese».

■ **L'AVIS CHIEDE AIUTO ALLE FORZE DELL'ORDINE**
L'Avis ha inviato una lettera ai comandanti di polizia, carabinieri, Finanza, vigili urbani, capitaneria, polmare, forestale, vigili del fuoco perchè sensibilizzino il personale alla donazione di sangue. L'invito dei vertici dell'Avis è che il prossimo 10 luglio (orario 8-12) si presentino al prelievo d'idoneità in programma in piazza Sisto IV.

■ **LAVORI FOGNARI DISAGI IN CORSO RICCI**
Il Comano dei vigili urbani ha reso noto che a partire dalle 7,30 del 6 luglio fino alle ore 20 dell'11 luglio, il traffico nel tratto conclusivo di [illegible] Ricci, all'altezza dell'intersezione con via Ciantagalletto e via Nazionale Piemonte, subirà rallentamenti e parziali chiusure determinate dall'apertura di [illegible] cantiere per lavori di rifacimento della fognatura. Il ponte di Lavagnola sarà percorribile solo in direzione via Crispi. Il traffico verso corso Ricci e via Nazionale Piemonte sarà invece deviato sulla nuova bretella a monte dell'abitato di Lavagnola.

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

Visita [illegible] Cappella Sistina

Per dommani pomeriggio, dalle ore 16 alle 18, è in programma una visita guidata alla Cappella Sistina a [illegible] della delegazione savonese del Fai. La partecipazione è gratuita. Per informazioni telefonare ai numeri 019/829895 - 339/7471308 [l. p.]

SASSELLO

«Quando i cantanti parlano»

Seconda edizione, domani alle 17 in piazza Barbieri, di «Quan- [illegible] i cantanti parlano» [illegible] cura dell'associazione «Il Segnalibro». Interverranno la cantante astigiana Lalli, lo scrittore Giovanni Straniero e i giornalisti Vignola e Festinese. Alle 21,30 al teatro di sassello concerto di Lalli. [m. pi.]

MIOGLIA

La quinta «Bicistramba»

Pedalata ecologica aperta a tut- [illegible] domenica con partenza alle ore 10. Dalle 12,30 stand gastronomico e nel pomeriggio ginkana per bambini, focaccette ed esposizione di biciclette. L'iniziativa è della Pro Loco. [l. p.]

[illegible] LAVORATORI: «FATE CAUSA»

Asl, i sindacati [illegible] Non pagano gli [illegible] Sud

SAVONA. Rimane problematica la situazione sindacale nell'ambito dell'Asl 2. Si susseguono gli incontri tra vertici dell'azienda e rappresentanti dei lavoratori ma, mentre si è raggiunto [illegible] accordo sul pagamento degli incentivi del 2003 previsto nella busta paga del mese di luglio, c'è stata l'ennesima rottura sul lavoro straordinario. I sindacati invitano ora addirittura i lavoratori a ricorrere alle vie legali.

Spiegano alla Cgil, settore funzione pubblica: «L'amministrazione non intende remune- [illegible] lo straordinario adducen- [illegible] la motivazione che il fondo specifico è esaurito. Essendo risultato vano ogni tentativo di risoluzione sindacale della [illegible] tenzam invitiamo fin da ora tutti i lavoratori penalizzati ad avviare una vertenza legale. Ovviamente le organizzazioni sindacali [illegible] a disposizione per consulenza e supporto di ogni iniziativa». [p. p.]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 dei lunedì):

Telefono num. verde **800.558.888.**

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Moderna, corso Mazzini 54 R, tel. 019.829882
Riccardi, via Pieve 38, tel. 019.860802
Valenti, via Quiliano, tel. 019.881156
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, c.so Italia, t. 019. 827.202.
Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA

[illegible] *Rodino*, via Portici 31, tel. 019.500500 (Per il notturno Nuova di Cairo, tel. 520726)
[illegible] *Santa Caterina*, via Padre [illegible] rello 66, tel. 019.564045
CALIZZANO: *San Tommaso*, via Leale 3, tel. 019.79800.-338/9332468
VADESE
[illegible] *Mazzadra*, via Aurelia 136, tel. [illegible].
BERGEGGI: *Liguria*, via De Mari 24, tel. [illegible].659336
[illegible]
PIETRA LIGURE: *Soccorso*, via Battisti 125, tel. [illegible]5732 (Per il notturno *Finetti*, [illegible] Montaldo 14, tel. 019.628035, per il comprensorio da Borghetto a Vangotti).
FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa, tel. 019.601703
LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, tel. 019.667003.
BORGHETTO [illegible] *Franchi*, via Colombo 15, tel. [illegible].
[illegible]
[illegible]KIA: *Degli Ingauni*, via Dalmazia 11, tel. 0182.52216.
CERIALE: *Moreno*, via Aurelia 148, tel. 0182.931049.
ORTOVERO: *Ortovero*, via [illegible] 8, tel. 0182.547034
[illegible]
[illegible] *Nazionale*, via Veneto 3, tel. 0182.640606.
ALBISOLA-VARAZZE
AL[illegible] MA[illegible] [illegible] *Concordia*, via Biglieti 24, tel. 019.481616.
ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati, tel. 019.489910.
VARAZZE: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 019.934662.

[illegible] GENERO AUTORADIO ANTIFURTO
Autoradio Antifurto Climatizzatori
Sistemi di navigazione satellitare
BLAUPUNKT
[illegible] - Via Caprina, 12
Tel. [illegible] Fax [illegible]

Stand gastronomici, gara di torte, giochi e tanta musica

Ferrania festeggia S. Pietro

Raffica di iniziative fino a domenica

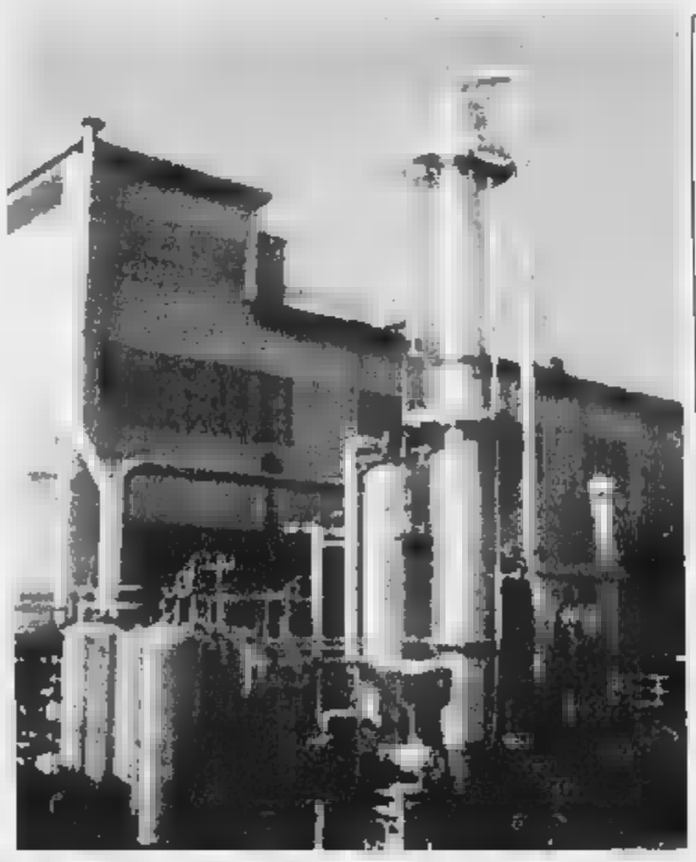
Sta per calare il sipario sui tradizionali festeggiamenti patronali dedicati a San Pietro che ogni anno animano Ferrania. L'edizione 2004, che ha preso il via il 25 giugno scorso, si concluderà domenica prossima, riservando tuttavia ancora un fitto calendario di appuntamenti ed iniziative.

Oggi, a partire dalle 19,30, entreranno in funzione gli stand gastronomici dove si potranno assaporare le specialità tipiche locali, con piatti che fanno parte della tradizione culinaria ligure e piemontese. All'imbrunire, tutti in pista a danzare sullo sfondo dei brani e delle novità proposti dal dj Lorenzo. Una serata all'insegna della musica dedicata ai giovani con le ultimissime novità musicali italiane e straniere.

Domani, sabato 3 luglio, poi, dalle 17 prenderà via la sesta edizione del concorso a premi «Le dolci torte», «gara» cui partecipano tutti i residenti e, in primis, le donne che con i loro manicaretti fanno la gioia di grandi e piccini. Naturalmente non mancheranno i tradizionali stand gastronomici, e al calar della sera, intorno alle 21, musica con i «Pfm Acoustic Trio» per ascoltare buona musica grazie ad un repertorio che spazia fra i generi più disparati.

Domenica, giornata clou, con «Ferrania in bici», in programma al mattino, stand gastronomici a pranzo e cena, giochi per grandi e piccini per l'intero pomeriggio, e per finire, musica con «Pierino One Man Band». Sempre nel pomeriggio, appuntamento da non perdere per i cinofili, con la mostra canina, aperta a tutte le razze, che rientra nell'ambito del circuito regionale.

La rassegna come ogni anno è organizzata e curata dall'Abf, Attività borgate ferraniesi, con il patrocinio dell'amministrazione comunale cairese. Una rassegna entrata a far parte a pieno titolo, anche perché si tratta di una fra le manifestazioni più «antiche» del comprensorio, della tradizione non solamente della frazione, ma anche di quella dell'intera Val Bormida. Centinaia, infatti, i visitatori che ogni sera, e per dieci serate consecutive, affollano agli spettacoli e alle diverse iniziative in programma, e non sanno resistere alla tentazione di gustare le specialità tipiche della cucina locale.



In bicicletta

Una pedalata per l'azienda

«Ferrania in Bicicletta» a favore dei lavoratori dello stabilimento Ferrania Imaging Technologies. La «pedalata» non competitiva lungo le vie della frazione cairese, in programma domenica e organizzata dall'Attività borgate ferraniesi, infatti, andrà a sostegno dei dipendenti della fabbrica in gravissima crisi. Analoga iniziativa è stata promossa anche domenica scorsa, in occasione della ventottesima edizione della marcia di dieci chilometri nell'ambito del trofeo Vincenzo Laino.

La «gara» ciclistica si snoderà su di un percorso complessivo di poco più di undici chilometri: al partenza è prevista alle 10, e la quota di iscrizione è stata fissata a 5 euro. Al termine, premi per tutti i partecipanti offerti dalla ElleDiSport di Cairo. Il pomeriggio, poi, la Scuola Mtb Elledì Sport organizzerà, a cura del maestro Giancarlo, giochi e gimkane in mountain-bike. Il percorso, come spiegano i promotori, è indicato per bambini e ragazzi dai 4 ai 12 anni. Il no è tutto, perchè la scuola Mtb provvederà anche a fornire biciclette e casco a quanti ne saranno sprovvisti.

Una giornata all'insegna dello sport e della solidarietà, dunque, quella di domenica prossima a Ferrania. Una precisa scelta da parte dell'Abf, di cui è presidente Silvano Patetta, e che ormai da trent'anni si dedica con grande impegno non solamente ad organizzare i festeggiamenti patronali, ma anche un lunga serie di iniziative che oltre all'intrattenimento e alla ricreazione hanno anche grande valore sociale.

Oltre ai quindicinali appuntamenti con la tombola, (ogni anno, solamente per citare un esempio, il ricavato di alcune serate viene regolarmente destinato all'attività dell'associazione Insieme per Cernobyl di Cairo che organizza i soggiorni estivi ed invernali per i bambini ucraini provenienti dalle zone contaminate dall'esplosione del rettore nucleare), quelli promossi in occasione della Festa della Mamma, del Natale, e accanto alle castagnate, infatti, i volontari del gruppo Abf si dedicano anche all'assistenza domiciliare agli anziani e alle persone che comunque vivono situazioni di difficoltà e disagio e che risiedono a Ferrania.

Hotel CITY ★★★
Via Brigate Partigiane, 5 M - Cairo M.tte (SV)
Tel. 019.50.51.82
e-mail: hotelcity@libero.it
- Saloni convegni
- Servizi per le aziende
- Colazioni e pranzi di lavoro

La più grande struttura attrezzzata della Valbormida per convention aziendali

L'agricola di Rodino G.
Attrezzature e prodotti per agricoltura e giardinaggio
Fiori in vaso ed accessori piccoli e grandi
TEL. 019504019
P.ZZA XX SETTEMBRE 21
17014 CAIRO MONTENOTTE (SV)

POSTER
Calzature
Abbigliamento in pelle
Accessori
Via Roma 52, - Cairo M.tte (SV) - Tel. 019.504966

ottica LISSANDRELLO
VENDITA DI LENTI A CONTATTO
OCCHIALI DA VISTA E DA SOLE
DELLE MIGLIORI MARCHE
Via Garibaldi, 90 - CARCARE - tel. 019.518054
e-mail: info@otticalissandrello.it

Arte e Ceramica
Consuelo Viglietti
- Ceramiche personalizzate
- Oggettistica
- Bomboniere
- Articoli promozionali
- Pannelli decorativi
- Trofei
- Souvenir

C.so Marconi 88/A (a lato tabacchi Passeggeri)
Cairo M.tte (SV)
Tel. 019/502595

ER FURMAGÈ
Via Buffa, 6
17014 Cairo M.tte (SV)
Tel. Fax 019 501 292
Chiuso il Lunedì

VIAROMA OGGETTI PER LA CASA
di Francesco Rotundo
Via Roma 31 - Cairo Montenotte
Cell. 339.2737570

MORENA V.M. CAPELLI INCENZO
Morena Vincenzo
Corso Marconi, 163 - Tel./Fax 019 51133
S. Giuseppe di Cairo M.tte

I PRESTITI A INTERESSI CHE ARRIVANO ANCHE AL 2000 PER CENTO

Il Tribunale di Verbania

Usura, commerciante condannata a 2 anni

■ Accusata di usura è stata condannata ieri dal gup del tribunale, con rito abbreviato, a 2 anni, 5 mesi e 10 giorni di reclusione e 8 mila euro di multa. Difesa dall'avvocato Giovanni Aquino, Anna Malcotti, nota commerciante verbanese, avrebbe scontato a 5 persone cambiali e assegni con interessi variabili dal 54 al 2613% annui. La pratica usuraia, secondo il pm Mescolini che condusse le indagini della guardia di finanza, si sarebbe protratta per oltre una decina d'anni con un giro di denaro quantificabile in diverse centinaia di milioni di vecchie lire. Il giudice Rosa Maria Fornelli (pm in udienza Elisabetta De Benedetto) ha disposto la liquidazione immediata della provvisionale complessiva di 70 mila euro a favore delle 4 persone costituitesi parte civile al processo con l'avvocato Gabriele Pipicelli. Ha rimesso inoltre le parti al giudice civile per una più completa liquidazione del danno. Non viene escluso il ricorso della difesa in appello non appena saranno notificate le motivazioni della sentenza. [a. r.]

IERI PRIMI CONTROLLI SULLE STRADE, NESSUNA MULTA

Il 72% dei giovani ha superato l'esame

Esami di patentino per 3.040 ragazzi

■ Avvio, ieri, senza il rilievo di alcuna infrazione, nel Vco, per la legge che prescrive l'obbligo di guidare il ciclomotore con il patentino. In una nota la Prefettura di Verbania sottolinea l'efficacia dei corsi gratuiti, messi in cantiere dalle scuole col sostegno della Provincia, che ha permesso ai ragazzi di arrivare a conseguire l'idoneità. Alle lezioni hanno dato il loro contributo, oltre agli istruttori di scuola guida, agenti della Polizia stradale e municipale. Le prove d'esame sono state svolte con l'apporto dei funzionari della Motorizzazione civile che hanno esaminato a tutto il mese di giugno 3 mila e quaranta ragazzi. La percentuale dei promossi è stata del 72% mente, mentre il restante 28% dovrà ripresentarsi. Va rilevato che l'1% degli iscritti non si è presentato alla verifica finale. Ieri avrebbe dovuto entrare in vigore anche l'obbligo di munire di targa i ciclomotori al di sotto dei 50 cc di cilindrata. L'assenza della normativa di attuazione ha però fatto slittare il provvedimento. [f. ru.]

OTTO SPETTACOLI A BORDO DAL 9 LUGLIO AL 27 AGOSTO. CROCIERE SCONTATE PER I LETTORI DE LA STAMPA

Il teatro salpa sulla motonave

E' la novità estiva proposta dalla Navigazione

Franco Filippetto
VERBANIA

Non solo un servizio di linea, non solo crociere con cene a bordo, ma anche la possibilità di assistere a spettacoli teatrali. Questo propone per la stagione 2004 la gestione della Navigazione Lago Maggiore. Il calendario di iniziative è stato presentato in una conferenza stampa a bordo della motonave-traghetto Verbania da Oscar Calaprice, direttore generale della Gestione Governativa Laghi, Piero Ferrozzi, direttore della Navigazione Lago Maggiore e dall'assessore al Turismo della Regione Ettore Racchelli.

Dicevamo di questa affascinante novità che si chiama «Spettacolando d'estate», una sorta di palcoscenico navigante sotto le stelle che viene realizzato grazie alla collaborazione tra l'ente e l'Associazione teatrale Holderlin la cui direzione artistica è affidata a Giulio Campari. Si tratta di otto serate, tutte di venerdì, la prima in programma il 9 luglio con «Sogni e misteri sull'acqua tra corvi, maschere rosse e balene». Il 16 luglio il cartellone propone «Io una follia la farei!» e poi via via altre serate il 23 e 30 luglio, il 6, 13, 20 e 27 agosto. Ogni serata avrà un accompagnamento musicale sempre diverso. Queste crociere teatrali partono da Stresa alle 19,20 da Arona alle 21,15 da Angera alle 21,25. Crociera e teatro a 20 euro con possibilità di cena a bordo a 15 euro. L'iniziativa «Lago blu» ripropone serate danzanti al sabato il 10, 17 e 31 luglio, il 7,14,21 e 28 agosto, il 4 e 11 settembre. Per queste due proposte c'è una simpatica offerta per i lettori di La Stampa che potranno usufruire di uno sconto del 10% grazie ad un tagliando che verrà pubblicato sul giornale.

DA DOMANI IN MOSTRA

Fior di Loto all'Isola Madre

■ Aprirà i battenti all'Isola Madre domani la mostra «I Loti: perfezione e purezza»: alle attrattive dell'Isola nota soprattutto per gli affascinanti giardini all'inglese, fino al 1 agosto prossimo si aggiungeranno i Fior di Loto. Le pregiate essenze, appartenenti ad una collezione privata raccolta in Cina da un appassionato vivaista, che ha poi affidato le essenze ai giardinieri dell'Isola Madre, sono state ambientate e riprodotte nell'isola del Golfo Borromeo. Durante la durata mostra saranno visibili gli eleganti fiori, cui le religioni orientali attribuiscono particolare significato: nel buddismo sono considerati sacri come simbolo di purezza, mentre la religione Bramhanica e quella Hindu venerano il fior di loto come «Madre di tutto il creato».

Per il 15 agosto sarà istituito un servizio straordinario con motonavi per assistere allo spettacolo pirotecnico in programma a Laveno, nella sponda lombarda. La stessa cosa sarà effettuata in occasione dei fuochi artificiali di Arona, Pallanza e Porto Valtravaglia. Nel corso del 2003 la flotta si è arricchita di due catamarani, il «Pascoli» e il «Leopardi», due mezzi in grado di imbarcare 300 passeggeri e di sviluppare una velocità di 28 nodi. L'entrata in servizio di questi due mezzi ha consentito di istituire una nuova corsa denominata «Straverbano» che viene incontro ad esigenze più volte sollecitate dai sindaci e dagli operatori turistici dell'alto lago oltre che dalla Commissione Consultiva Mista Italo-Elvetica. Sono in totale 32 le unità passeggeri in servizio, tra cui sei motonavi traghetto, tre aliscafi e cinque catamarani, più altre motonavi di varie dimensioni tra cui l'ammiraglia, il «Verbania», abilitata al trasporto fino a 1.100 passeggeri. Se l'ammiraglia è il Verbania, il gioiello del lago è il piroscafo a pale «Piemonte» che proprio quest'anno compie il secolo di vita essendo stato varato nel 1904. Per lui sono in corso opere di restauro e nella primavera del 2005 è prevista una cerimonia celebrativa. La Gestione Governativa ha già assegnato la gara per la costruzione di una nuova serie di unità da 700 passeggeri, delle quali la prima sarà assegnata al lago di Como e successivamente al Maggiore e al Garda. Tutte queste attività vengono fatte funzionare da un organico di composto da 228 unità.

Piero Ferrozzi, Oscar Calaprice ed Ettore Racchelli sulla motonave Verbano

CASI ANCHE NEL VCO

Sequestrate auto importate dall'estero

VERBANIA

Estimatori di auto di grossa cilindrata di marche straniere prestigiose...ma impazienti di fronte ai lunghi tempi di consegna. Al punto da rivolgersi a concessionari italiani che mediante la cosiddetta importazione parallela sono in grado di soddisfare le frettolose esigenze dei clienti nel giro di una quindicina di giorni. Come funziona? L'artificio è semplice anche se all'apparenza intricatissimo. Una società acquista un'auto all'estero per importarla in Italia (Paese UE in regime di esenzione dall'Iva) ma poi la cede ad una seconda ditta che a sua volta la vende - con tanto di fattura iva compresa ma in realtà non versata nel Paese di destinazione - al concessionario italiano che la consegna al cliente con tanto di targa e libretto di circolazione. Tutto sembra andare per il verso giusto ma accade talvolta che i neo proprietari si vedano sequestrare la loro vettura dalla Finanza per evasione dei diritti Iva. Sorto quasi in sordina il fenomeno dell'importazione parallela sembra dilagare in tutta Italia, Vco compreso. Nei giorni scorsi infatti gli avvocati verbanesi Ferdinando Brocca e Paolo Patacconi hanno inoltrato ricorso al Tar del Piemonte contro il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Ufficio Provinciale del Vco che ha disposto la revoca della immatricolazione di una Porsche importata senza Iva, ovviamente all'insaputa dell'attuale legittimo proprietario. Le inchieste sulle importazioni parallele sono ormai decine in tutta Italia e stanno impegnando a tutto campo la guardia di finanza. [a. r.]

Le spiagge libere di Verbania sono sempre molto frequentate dai bagnanti. Il rispetto dei luoghi parte proprio dai loro comportamenti

AVVIATA UNA RACCOLTA DI FIRME . IL CONSERVCO: «INTERVENTI QUOTIDIANI»

«Troppi rifiuti sulla spiaggia di Suna»

I bagnanti hanno raccolto sei sacchi di immondizia. E protestano

VERBANIA

Bagnanti che hanno raccolto sei sacchi di rifiuti sparsi sulla spiaggia; rubinetto dell'acqua e doccia rotti e inutilizzabili; spiaggia in disordine e pericolosa e servizio igienico in condizioni non decorose. Protestano gli utenti della spiaggia libera più grande e frequentata di Verbania, quella del lido di Suna compresa tra le piscine e la sede dei Sub. Responsabile della pulizia del tratto a lago è il ConSer Vco, che esprime sorpresa per queste proteste e ricorda che interviene quotidianamente per rimuovere i rifiuti. Ma ascoltando mamme ed altri che frequentano quotidianamente il lido, la musica cambia. «Lo stato di degrado è insopportabile - dichiara Leonardo Fioravanti, candidato sindaco battuto alle ultime elezioni - e una simile situazione non è davvero consolante per noi cittadini e per i turisti che accedono alla spiaggia». «Le lamentele sono quotidiane, per mantenere un minimo di decoro i bagnanti sono costretti al 'fai da te' per rendere la spiaggia più pulita e sicura», aggiunge Tiziano Giromini consigliere della Circoscrizione Ovest. «C'è un progetto per creare tante belle spiagge da qui a Fondotoce - sbotta un cittadino -. Perchè non si comincia a tenere bene quella esistente?» Così è già partita una raccolta di firme da presentare al sindaco per denunciare il problema. Del resto proprio la frazione di Suna in cui abita il neo-primo cittadino Claudio Zanotti è in piena mobilitazione. Si protesta anche perchè i costi della vicina piscina sono troppo elevati e perchè l'attiguo parco giochi sul lungolago, assai frequentato, ha i giochi spesso rotti e trascurati. E molti sono esasperati per il protrarsi dei lavori di sistemazione del lungolago. E' di ieri una lettera di abitanti della zona: «Trascorriamo l'estate mangiando polvere e con condizioni di traffico e di parcheggio intollerabili - vi si legge -. Dov'è l'assessore che aveva assicurato lungolago terminato e aiuole fiorite per Pasqua? O forse intendeva la Pasqua del prossimo anno?» [s. r.]

PRESTITI
A TUTTI I DIPENDENTI
da 2.000 a 50.000 Euro
Anche in presenza di disguidi bancari
CARIFIN ITALIA S.p.A. FINIMPREST
Agenzia di Novara Via Canzoni, 1
Tel. 0321-498280-457068

RISTORANTE CINESE
新立飯店
SORRY
Corso XXIII MARZO, 189/c 28100 NOVARA
0321.403279
INAUGURAZIONE
Grande apertura sabato 3 luglio ore 17
Aperitivo tradizionale cinese offerto dalla casa
LOCALI RINNOVATI

Vi invitiamo a Lesa presso lo stabilimento della
HERNO
per una
ECCEZIONALE VENDITA
dei suoi prestigiosi capi uomo e donna
CAPPOTTI - TAILLEURS - IMPERMEABILI
GIUBBOTTI - ABITI - GONNE
PANTALONI e MAGLIERIA
ORARI:
Venerdì 02 Luglio 2004 ore 14,00 - 19,00
Sabato 03 Luglio 2004 ore 08,00 - 19,00
Domenica 04 Luglio 2004 ore 09,30 - 13,00
HERNO
LESA (NO) - Via Opifici, 100 - Magazzini interni - Parcheggio
Tel. 0322 77091
Vi invitiamo anche nel Nostro Negozio di
Via Sempione, 87 - LESA (NO) - Tel. 0322 76746

APERTURA NUOVO FACTORY OUTLET - NEGOZIO DI FABBRICA
maristella mare MODAMARE E ACCESSORI
ORARI:
da lunedì a giovedì 9.30-12.30 15.30-19.00
venerdì orario continuato 9.30 - 19.00
sabato 9.30 - 13.00
ARONA
OLEGGIO
Via Gallarate
NOVARA
Oleggio (NO) Via Strera, 121/A
Tel. 0321 91583 - Fax 0321 998109
caisa@maristellamare.it www.maristellamare.it

Via Roma, 61
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO
Tel. 0322 950221
Via Borgomanero, 13
BRIGA NOVARESE
Tel. 0322 917365
IMMOBILIARE S.MAURIZIO
LAGO D'ORTA VICINANZE - In villa d'epoca circondata da un bel parco con ampio parcheggio, cedesi a persona esperta nel settore RISTORANTE PIZZERIA CON POSSIBILITA' DI FORTE SVILUPPO lavorativo. CONDIZIONI AGEVOLATE DI PAGAMENTO.
LAGO D'ORTA BOLETO - Ampio monolocale arredato con terrazza incantevole vista lago e Isola San Giulio.
LAGO D'ORTA CENTONARA - In castello d'epoca al piano ultimo con una vista incomparabile del lago e i suoi monti, appartamentino ristrutturato a nuovo.
LAGO D'ORTA S. MAURIZIO - In casa d'epoca immersa in 1.200 mq di parco bel bilocale con spiaggia privata - posto barca.
BRIGA NOVARESE - In contesto residenziale appartamento con finiture ricercate posto su due piani, due posti auto, taverna, giardino di proprietà.
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO - AFFITTASI in elegante palazzina con parco e posti auto locali al P.T. USO UFFICIO E/O STUDIO ASSOCIATO.
AFFITTASI BILOCALI USO VACANZA.
www.immobiliaresm.it info@immobiliaresm.it

Inaugurata la manifestazione allo stadio Lucchini di Gravellona Toce

Nella foto sotto il sindaco Anna Di Titta e il presidente della Provincia Paolo Ravaioli all'inaugurazione della fiera che propone anche folclore, spettacoli, gastronomia

Il Vco in fiera ad Azzurra Vetrine

L'obiettivo è raggiungere 15 mila visitatori

L'OBIETTIVO è superare i quindicimila visitatori dello scorso anno. Un traguardo facilmente raggiungibile per Azzurra Vetrine, la Fiera di Gravellona che vuole diventare Fiera Campionaria del Vco. un progetto questo al quale sembrano intenzionati a lavorare tutti gli attori interessati: dalla Regione, che sin dallo scorso anno, ha patrocinato l'iniziativa, alla Provincia, al comune di Gravellona Toce sino agli Enti Pubblici, dalla Camera di Commercio alle Comunità Montane sino alle associazioni di categoria. La riprova la si è avuta ancora ieri sera all'inaugurazione di questa seconda edizione della Fiera.

«Direi che dopo la felice esperienza della passata edizione quest'anno Azzurra Vetrine si ripropone già adulta, fortemente collaudata - dice il sindaco di Gravellona Toce Anna Di Titta - il che è di buon auspicio per il futuro. Perchè sul futuro di questa manifestazione, alla sua formula che abbina prodotti merceologici tipici del territorio con lo spettacolo, noi crediamo fortemente. Azzurra Vetrine - conclude la Di Titta - è un ulteriore tassello di quel processo che porta la nostra città ad essere sempre più il baricentro socio-economico del Verbano Cusio Ossola». La presenza di autorità intervenute alla inaugurazione ieri sera ne è la dimostrazione. La Fiera si estende su una superificie di seimila metri quadrati ricavati all'interno dell'ex-stadio «Lucchini» di Gravellona Toce. Gli espositori sono 135 ai quali vanno aggiunti altri 15 stand nei quali viene fatta animazione ad uso del pubblico di tutte le età: caratteristica della Fiera, organizzata dal comune di Gravellona Toce e dall'agenzia Spazio 3 di Omegna, è proprio la possibilità di assistere tutte le sere a spettacoli e giochi riservati ai bambini, come le piscine, ai giovani, come la discoteca e l'animzione sotto la «Piramide», ed agli adulti con sfilate di moda, elezioni di miss, e spettacoli di danza e addirittura dimostrazioni di acconciature. «Volevamo presentare con Azzurra Vetrine uno spaccato di ciò che è il Vco - dice Roberto Tomatis di Spazio 3 - le attività economiche innanzitutto, dall'artigianato alla produzione di prodotti delle piccole industrie; poi il turismo rappresentato anche dagli enti pubblici, la cultura, la solidarietà». Per dare la possibilità soprattutto agli ospiti stranieri che in questi giorni sono in vacanza nella nostra Provincia di visitare la Fiera, gli studenti di lingue straniere dell'Itc di Omegna si sono resi disponibili a far loro da «ciceroni».

La Fiera, apertasi ieri sera, sarà aperta oggi dalle 19 alle 24 mentre domenica l'apertura è prevista per le 15 e chiusura sempre a mezzanotte. Infinite le attrattive a cominciare dal ristorante ossolano che proporrà piatti tipici del territorio. Fra le tante attrazioni anche la parete di roccia per l'arrampicata libera predisposta dal cai di Omegna e dal Soccorso Alpino Valdossola con la quale, in assoluta sicurezza, potranno cimentarsi tutti. O quasi.

In occasione di Mostra Convegno Expocomfort svoltasi a Milano dal 2 al 5 marzo, negli stand di Fondital Group si è svolto un concorso a premi. Due installatori, clienti FIR, sono risultati vincitori del primo e secondo premio: Cerutti Luciano di Montecrestese si è aggiudicato il primo premio, un Furgone Opel Combo, mentre Rainoldi Sergio di Casale Corte Cerro il secondo premio, un PC portatile Acer "Ferrari".

FONDITAL GROUP

fondital RADIATORI

valsir SISTEMI SANITARI

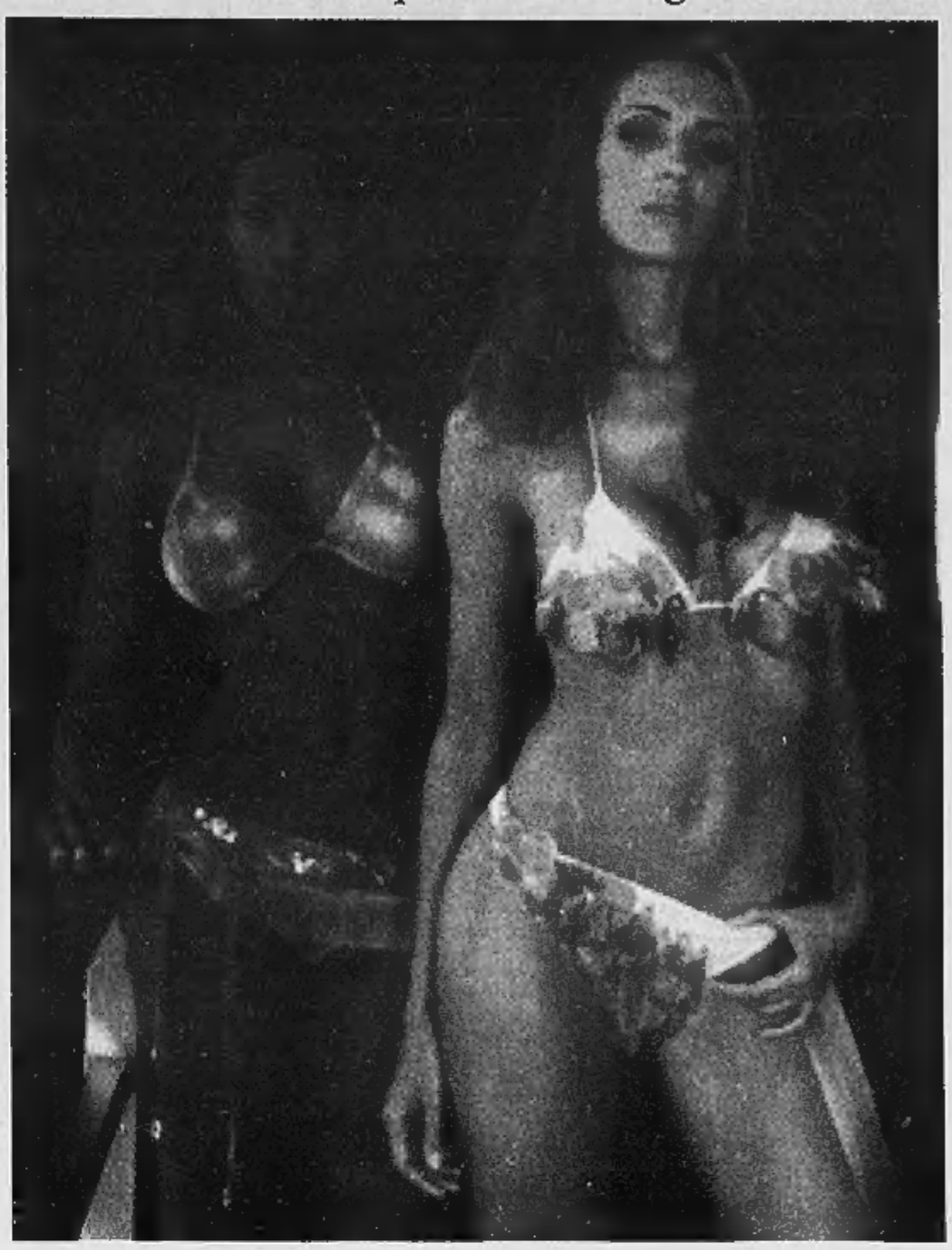
FIR

Villadossola (VB) - Via Domodossola, 110
Tel. 0324.52525 - 53606 -Fax 0324.51123

Nell'intimo perde posizioni il tanga e recupera la biancheria romantica, le chiome vanno ricce quasi come le ragazze di Grease

Dal bikini ai capelli per l'estate

Ritorni e sorprese nella valigia delle vacanze



SCEGLI il tuo tipo e il tuo costume, il tuo abito e le scarpe giuste ma con un occhio e un orecchio attenti alle tendenze. Ninfa (e sirena) con fiori e conchiglie per costumi che profumano di salsedine, oppure schiava (e squaw) con bikini a drappeggi alla greca e frange da cow girl, e ancora figlia dei fiori con tentazioni hippy per un' estate psichedelica. Volendo osare, tessuti tigrati per un'estate audace ma non aggressiva, ma c'è anche la soluzione sofisticata con paillettes, lamé e trasparenze. Troppo per l'ipotesi «stessa spiaggia stesso mare»? Allora ci sono le proposte essenziali, semplici, lineari ma dai colori decisi perchè quest'anno il colore si prende la meritata rivincita sul nero minimal e spopola anche nella moda balneare.

Per l'estate 2004 gli stilisti hanno ideato collezioni variopinte, fantasiose e in odor di revival: questo lo si è capito fin da febbraio quando i mensili di moda «sparavano» a piene pagine le novità dell'estate 2004. Ma che fosse davvero così colorata e varia lo hanno deciso le donne, dalle fanciulle in fiore con top rosa shoking a schiena nuda alle signore in miniabiti coloratissimi e leggeri come fazzoletti.

Un rapido giro di negozi, outlet, spacci aziendali (la vera salvezza per il guardaroba e per il borsellino) fa concludere che «tengono» nella borsa della moda i colori pastello, prima di tutti il rosa: spadroneggiano nelle vetrine ma ormai anche nelle strade, sui lungomare e si abbinano a gonne sempre più mini, in tessuti leggeri, ma anche a bermuda e pantaloni cargo. Ma il ritorno più atteso, dopo che la minigonna aveva già fatto capolino lo scorso anno, è quello di shorts e hot pants, almeno per chi può permetterseli.

Praticamente tutti gli stilisti hanno riproposto gli short: dai più striminziti di jeans ai coloratissimi stile Anni Sessanta. Tengono duro anche gli abitini romantici che mascherano un po' le forme. Se le versioni pastello dell'arcobaleno non fanno per voi, senza indugio si possono adottare colori accesi e allegri: giallo, blu mare, verde acceso, arancione e rosa in tutte le tonalità e fantasie floreali e a righe.

L'estate 2004 vede anche una dominazione di abiti sportivi, copricostume che sembrano completini da tennis mentre perde qualche punto il solito pareo. Anche per la sera, dall'happy hour in poi, vanno benissimo le gonnelline leggere e facili da abbinare così come i pantaloni cargo (attenzione alla vita troppo bassa, meglio fare invece se i fianchi superano la 42), ideali comunque per chi non vuole affrontare la prova-minigonna. Come si sarà constatato anche per via dell'effetto-Europei di calcio, funzionano bene nel look da ferie le T-shirts che ricordano le divise sportive degli Anni Settanta e delle squadre di calcio (Brasile, Argentina, Portogallo dato il momento). Abiti e costumi su misura, o quasi, e per ciascun tipo, si diceva all'inizio. Sul grande schermo è stata una stagione di ritorno i classici epici: ed ecco che in spiaggia trionfano sofisticati drappeggi alla greca e avvolgenti lacci alla romana. Grande successo anche per frange e ricami «alla squaw» che richiamano il Far West e la grande frontiera americana.

Imperdibili, per chi ama il genere ma la cautela anche qui come per i cargo è d'obbligo perchè la taglia detta legge, i bustini e catenelle da far invidia al Marchese de Sade.

Altra nota che fa dividere in due il pubblico femminile delle sfilate e le clienti trendy: anche con costumi e abbigliamento «easy» i tacchi vanno alti anzi, altissimi. E qui, o si amano o si odiano. Con zeppa o senza, arrivano fino a 15 centimetri. Vari nemici per le caviglie delle donne, sono stati i «feticci» più presenti in passerella.

Anche in città e paesi si ammirano schiene nude: è uno dei must dell'estate. Quest'estate vuole proprio in bella mostra la schiena, con abiti dalle scollature più o meno pronunciate sul di dietro. Come piace ai Versace, insomma. Un grande ritorno assai gradito da chi non ha mai sopportato la zampa d'elefante: i pantaloni a sigaretta. Il pantalone si accorcia (alla caviglia) e si assottiglia. La notizia non piacerà alle moltissime fans dei calzoni a vita bassa e scampanati. Quelli a sigaretta, aderenti come una seconda pelle, stanno bene davvero solo alle donne-stecchino.

Uno sguardo alle tendenze per i capelli e anche qui lo slogan è corto e drastico: mai più lisci. La parola d'ordine è: volume. Ricci, mossi o soltanto ondulati a ferro, l'importante è poter sfoggiare una chioma vaporosa come si usava un tempo. Largo ai bigodini, abbasso le spazzole. La conferma si è avuta anche nelle recenti manifestazioni per addetti ai lavori: la testa stile ragazze di «Grease» è uno dei must dell'estate.

E per l' intimo: c'è una nuova voglia di seduzione e femminilità nell'aria, più leggera e romantica, magari persino all'insegna del bonton ma non per questo meno provocante. Lo si è visto a Milano nelle ultime sfilate dell' intimo, che hanno archiviato (altra notizia che sconforterà o farà esultare, dipende a quale partito-moda si appartiene) il tanga come superato e ha dato un caloroso benvenuto al nuovo simbolo dell'erotismo, la culotte. Solo apparentemente più pudico dei tanga e perizoma: ci sono modelli seducenti e maliziosi da accompagnare a deliziosi top e reggiseni-canotta.

Okay ai costumi da Ninfa
a fiori e fantasie
in colori pastello
oppure stile West
con frange e decorazioni
a patto che l'effetto
non risulti eccessivo

Tra pantacargo e shorts
si rivedono finalmente
i calzoni a sigaretta
che fanno la fortuna
delle taglie quaranta
Anche in città i top
e la schiena nuda

RitaMare

PRODUZIONE E VENDITA
COSTUMI DA BAGNO

OLEGGIO Via Romana, 40
Tel. 0321.93592 - Fax 0321.94558
Dal lunedì al sabato 9.00-12.00 15.00 19.00
www.ritamare.com • home@ritamare.com

OPERAZIONE ANTI-DROGA

La Guardia di Finanza lavorava da molti mesi a questa operazione

Cocaina dall'Olanda all'Italia Arrestate dalla Finanza 39 persone

■ Per far entrare la droga in Italia rischiavano la vita ingerendo decine di ovuli di cocaina sigillati con del nastro isolante. Ora, la pericolosa e collaudata banda di trafficanti di droga è stata smantellata dalla Guardia di finanza di Torino dopo più di un anno di indagini. I «Baschi Verdi» della compagnia Pronto Impiego hanno arrestato 39 persone - tutti nigeriani tranne una donna olandese, un albanese e un cittadino italiano - eseguito dieci ordinanze di custodia cautelare in carcere e sequestrato 10 chilogrammi di cocaina e 38 mila euro in contanti. L'operazione «Black swallow», è partita nel marzo del 2003 quando i militari, coordinati dal sostituto procuratore Enrica Gabetta, hanno intercettato i movimenti di alcuni componenti della banda, nigeriani che dall'Olanda importavano la cocaina per il mercato piemontese e del Nord Italia. In poco tempo gli investigatori sono riusciti a ricostruire il percorso della droga. Che arrivava in Italia nello stomaco dei corrieri, pagati anche 1500 euro a viaggio. I trafficanti facevano scalo negli aeroporti di Milano e Roma, oppure raggiungevano l'Italia via Spagna, con treni oppure in auto. Tra le persone fermate c'era anche qualcuno che riusciva ad ingoiare fino a 90 ovuli per volta e a trattenerli per un giorno intero. La cocaina veniva poi smerciata da altri extracomunitari che gestivano la piazza di Torino. La Guardia di Finanza, con l'operazione che si è conclusa in questi giorni, ha impedito che l'organizzazione introducesse sul mercato piemontese una quantità di cocaina che avrebbero fruttato circa milione e mezzo di euro. Ora è caccia aperta all'ultimo dei latitanti: un nigeriano, sbarcato a Torino qualche mese fa e rimasto in zona per poche settimane, il tempo necessario, cioè, ad organizzare la piazza, dividere i compiti e fare partire la macchina. Una specie di «capo» si cui si sa quasi tutto: nome, cognome, amicizie. Ma non dove sia andato a nascondersi.

GLI INQUIRENTI SOSPETTANO CHE LA GANG ABBIA SCOPERTO UN SITO ARCHEOLOGICO

Dietro 5 arresti il mistero della necropoli sarda

Bloccati con centinaia di reperti nuràgici

Giorgio Ballario

Da tre settimane sono in carcere per aver cercato di vendere sul mercato nero centinaia di reperti archeologici dell'epoca nuragica. Polizia, carabinieri e il sostituto procuratore Roberto Sparagna sospettano che i tre tombaroli sardi e i due complici francesi finiti in manette il 10 giugno scorso, abbiano messo le mani su un tesoro di inestimabile valore. Una collezione senza precedenti di statuette in bronzo, manufatti a punte di lancia che risalgono al 1700-1500 avanti Cristo, forse proveniente dal saccheggio di una necropoli finora sconosciuta oppure da una collezione privata mai denunciata.

I carabinieri del Nucleo tutela patrimonio culturale seguivano le mosse della banda dei sardi dall'inizio di maggio, quando una fonte confidenziale dei militari aveva rivelato che alcune persone stavano cercando di «piazzare» nell'Italia del Nord un grosso quantitativo di reperti archeologici. Dopo un'intensa attività d'indagine, un uomo agli ordini del tenente Massimo Colazzo è riuscito a mettersi in contatto con i ricettatori fingendosi un facoltoso appassionato d'arte torinese, interessato ad acquistare la «merce» scottante che il gruppo stava cercando di vendere al miglior offerente.

E' così scattata una trappola, che lo scorso 10 giugno ha portato all'arresto di Michele Zara, 42 anni; Arturo Paolo Cossa e Giovanni Azzena, tutti della provincia di Sassari. Con loro, a bordo dell'auto che trasportava circa 250 reperti nuragici, c'erano anche due cittadini francesi, Guy Esplat, pensionato; e François Venturini, professore di letteratura, entrambi residenti in Corsica. Sono tutti accusati di ricettazione e di violazione della legge che tutela i beni artistici e culturali.

Il primo «abboccamento» risale a metà maggio, quando Cossa è venuto a Torino con un piccolo campione di statuette bronzee e si è incontrato in piazza San Carlo con il carabiniere sotto copertura. Il militare ha subito capito che si trattava di reperti originali e ha dato il via alla trattativa, che si sarebbe dovuta concludere il 28 maggio. Ma un contrattempo ha costretto ricettatori e il falso compratore a rinviare il tutto di una quindicina di giorni.

Gli investigatori, ormai certi di poter effettuare un grosso recupero, hanno pedinato il gruppo fin dalla partenza in Sardegna. Di qui, via Corsica, i tre italiani e i due francesi sono sbarcati a Genova e hanno proseguito fino a Torino. Carabinieri e polizia giudiziaria della Procura li hanno fermati mentre si stavano dirigendo verso Ivrea, dove abita la fidanzata di uno degli arrestati. Dal bagagliaio della vettura sono saltati fuori centinaia di figurine in bronzo, ex voto, statuette, oggetti di uso domestico e punte di lancia.

Per gli esperti del Nucleo tutela patrimonio culturale si tratta senz'ombra di dubbio di reperti nuragici, appartenuti alla civiltà che si è sviluppata in Sardegna nel periodo compreso fra il 1700 e il 600 avanti Cristo. Dalle tracce di terra rinvenute sui reperti pare che lo scavo sia piuttosto recente e ciò confermerebbe il sospetto che si tratti di materiale proveniente da tombe finora sconosciute, magari trovate per caso nella campagna del Sassarese e del Nuorese.

Cossa e Zara (assistiti dagli avvocati Corrado Murgia di Sassari, Salvatore Biosa di Olbia e Gabriella Boero di Torino) pur ammettendo di voler vendere la straordinaria collezione sul mercato nero dei trafficanti d'arte, si sono giustificati dicendo che si trattava di reperti trovati anni fa da uno zio di Zara in un terreno di sua proprietà. «Li ho ereditati da lui - ha sostenuto il quarantaduenne sardo davanti al pm Sparagna - e non sapevo neppure che si trattasse di oggetti di tale valore. Cercavo solo di ricavare qualcosa dalla loro vendita». Oggi alcuni degli arrestati compariranno di fronte al Tribunale del Riesame, per chiedere di essere scarcerati. Ma la Procura non intende mollare l'osso tanto facilmente. Gli investigatori sono infatti convinti che i tombaroli conoscano il sito archeologico dal quale provengono i preziosi reperti e sono sulle tracce dei loro complici.

Anche i còrsi Esplat e Venturini, difesi dagli avvocati torinesi Walter Campini e Franca Mastrogiorgio, nei giorni scorsi hanno fatto ricorso al Tribunale del Riesame: la decisione della corte presieduta dal giudice Pennello è attesa fra oggi e domani.

Gli inquirenti pensano di trovarsi di fronte alla scoperta di un sito archeologico sconosciuto: le indagini proseguono

POLIZIA E VIGILI SGOMINANO GANG NIGERIANA

A scuola di sesso poi il marciapiede

Dove esattamente non si sa. Ma in qualche quartiere malfamato di Lagos, Nigeria, c'è una sorta di «scuola» per prostitute. Che non rilascia diplomi o attestati, non esprime valutazioni, ma «prepara» le centinaia di ragazze che ogni anno sbarcato in Italia e vanno a vendersi lungo sulle strade statali della provincia oppure sui marciapiedi di periferia. Lo hanno scoperto i poliziotti del commissariato Porte Palatine ed i vigili urbani, in un'indagine che, pochi gironi fa, ha portato all'arresto di due «maman», che gestivano un gruppo di giovani prostitute nigeriane. Le due donne si chiamano Joy Harry, detta Linda, 42 anni e forse un passato da prostituta pure lei e Victoria Alfred, di 35 anni. Entrambe sono state fermate per sfruttamento della prostituzione e favoreggiamento all'immigrazione clandestina.

La dinamica dei trasferimenti dalla Nigeria, i nomi dei personaggi coinvolti e l'attività a Torino sono stati ricostruiti in sei mesi di indagine attraverso pedinamenti e intercettazioni telefoniche. Durante l'addestramento, a Lagos, le ragazze vanno definite «stoffe olandesi» ma, una arrivate a Torino, diventavano subito «figlie» delle sfruttatrici. Ospitate in due alloggi di corso Regina, senza documenti, dovevano consegnare l'intero incasso del loro lavoro. E dalle «mamam», dipendevano in tutto per tutto, anche per le spese essenziali, cibo e vestiario compreso.

Le due donne finite in manette agivano in provincia di Torino, ma anche nell'astigiano e nel parmense. Per coprire le spese di acquisto del marciapiede (in un caso sarebbero stati pagati anche 10 mila euro) e ottenere lauti guadagni, il giro d'affari era organizzato in modo ferreo, quasi militare. Minacce e violenze, secondo quanto ascoltato in una serie di intercettazioni telefoniche, erano all'ordine del giorno. E servivano proprio ad avere costantemente il controllo del gruppo, in attesa che dalla scuola arrivasse un altro «carico di stoffe» più ubbidienti.

SECONDO I GIUDICI DEL TRIBUNALE DEI MINORI L'OMICIDIO DI CORSO ROSSELLI FU UNA DISGRAZIA

Uccise il fidanzato, perdonata e assolta

La ragazza gli aveva infilato nella coscia un coltello da cucina

Adesso che è tutto finito Alessandra, 16 anni, può provare ad inventarsi una vita nuova. L'accusa di aver ammazzato il suo fidanzato - Gianni Giannone, 19 anni - è stata cancellata ieri dal Tribunale dei minori con il ricorso al «perdono giudiziale», formula prevista per gli imputati minorenni. E non ci sarà bisogno neppure dell'affidamento in prova per qualche mese: come temevano i suoi familiari. I due difensori, Annamaria Salvagnini e Giorgio Bissacco, sono infatti riusciti ad ottenere la derubricazione dell'accusa da omicidio preterintenzionale e colposo, nell'udienza di ieri davanti al Gup Tommaselli. E quindi il ricorso al «perdono».

Teatro dell'omicidio, il 9 dicembre scorso, un appartamento in corso Rosselli, dove la ragazza andava a fare pulizia. «Io lo amavo, anche se lui era un bastardo...» aveva strillato ai poliziotti e ai magistrati il pomeriggio stesso dell'assassinio. Alessandra, quella notte, venne ascoltata per ore. Spiegò che lei e Gianni si erano lasciati qualche giorno prima. E che si erano rivisti soltanto nella tarda mattinata dell'omicidio, prima che lei andasse al lavoro. Raccontò che, tra loro, c'era stata un'ennesima lite in strada. Lo confermò il conducente di un tram, spiegando di aver anche chiamato i carabinieri per dividere quella ragazza. Lo confermarono altri testimoni.

Il delitto avvenne nel periodo di Natale in un alloggio di corso Rosselli

Poi raccontò che Gianni, quel pomeriggio, si era presentato nell'alloggio di corso Rosselli con fare minaccioso, che avevano litigato. «Ho preso un coltello dal ceppo della cucina e l'ho appoggiato sul tavolo» disse ai poliziotti che la interrogavano. Quando lui l'afferrò per l'ennesima volta, forse tentando di colpirla, lei impugnò l'arma e lo ferì alla coscia. Gianni morì pochi minuti dopo. Lei finì al Ferrante Aporti, accusata di omicidio preterintenzionale.

«Quell'arma era stata posata sul tavolo e poteva essere afferrata indifferentemente da uno dei due. Lo ha fatto lei, ma soltanto per tenere lontano il suo fidanzato. Non voleva ne' ferirlo, ne' tantomeno ucciderlo» hanno sostenuto in aula i difensori di Alessandra. E il Gup ha creduto alla loro tesi.

Adesso che tutto è terminato, Alessandra può sperare in una vita diversa. Ha già trovato un altro lavoro, ma esce poco di casa e soltanto non con il benestare dei genitori. Quel mese trascorso nel carcere minorile del Ferrante Aporti, proprio nei giorni a cavallo delle feste di fine anno, e quelle poche settimane passate in una comunità protetta, l'hanno profondamente cambiata. Maturata. Adesso non è più la bambina che l'altro inverno, per errore, provocò la morte di un uomo. **[l.pol.]**

STUDIO CONFERMA LA NECESSITA' DI UN MAGGIOR SOSTEGNO ALLE IMPRESE

«Bisogna investire nella ricerca»

A Orbassano il convegno dell'Associazione tecnica dell'auto

Patrizio Romano

«Nel mondo attuale sono le innovazioni il driver competitivo principale», esordisce così John Elkann, vicepresidente della Fiat, aprendo ieri i lavori del Terzo Workshop «Università-Industria», all'Auditorium del Centro ricerche Fiat a Orbassano. Una due giorni, promossa dall'Ata (Associazione tecnica dell'automobile, ndr), per discutere e confrontarsi sul tema: «Sinergie per obiettivi possibili». Al centro del dibattito vi sono i risultati dell'inchiesta, svolta dall'Ata, che ha coinvolto 1250 soggetti tra università, imprese, centri di ricerca pubblica e privata ed enti.

Un'indagine da cui è emerso, come ha sottolineato Gian Carlo Michellone, presidente Ata, «un giudizio sempre più severo degli intervistati sulla scarsa sensibilità del nostro Paese per l'attività di ricerca». Attività verso cui invece, come ha affermato Elkann, «occorre superare i preconcetti». E poi ha aggiunto: «Anzi, serve una ricerca di base estesa, capace di trasferirsi ed evolvere verso processi, prodotti e servizi concretamente innovativi. E una delle soluzioni che sta portando i migliori risultati sono i Poli tecnologici, in cui coesistono patrimonio intellettuale e capacità imprenditoriales».

> John Elkann: «Nel Gruppo Fiat la forza dei settori di attività è impostata sull'innovazione del prodotto»

Ma la percentuale di Pil investito in Italia per la ricerca allarma gli addetti ai lavori. «Siamo sotto la media europea - sostiene Giovanni Del Tin, Rettore del Politecnico -. Certo, siamo consapevoli della crisi in atto, ma da questa si esce solo puntando sul rinnovamento e sulla crescita, anche dell'Università, e con progetti lungimiranti e non soluzioni tampone». Perché, come spiegano un po' tutti i relatori, la sfida è con un mercato globale. «Invece - prosegue Del Tin -, le aziende, affannate dai problemi finanziari, non guardano lontano e non hanno come obiettivo primario l'innovazione».

A rimproverare l'industria è anche Michellone. «Le Università spesso, parlando di se stesse, si definiscono come delle "imprese" - suggerisce -, sarebbe bello che anche le aziende si definissero un giorno Università». Insomma, l'invito a chiare lettere, sia allo Stato sia alle industrie, è quello di investire maggiormente sulla ricerca. Ma non mancano rampogne anche al mondo accademico. «Noi viviamo un nuovo Rinascimento - sostiene Michellone - dove, come dopo il Medioevo, i docenti dovranno uscire, allo stesso modo dei frati dai conventi di allora, dalle loro Università e andare nelle industrie».

Un'osmosi tra mondo della ricerca e realtà industriale. Questo l'auspicio. «Servono dei poli a struttura consorziata tra Università e industria» invita Michellone. E i casi di fattiva collaborazione che verranno analizzati oggi sono esempi dei successi che si possono raggiungere. «Per quanto riguarda il Gruppo Fiat - ha concluso il vicepresidente Elkann -, vorrei confermare che la forza dei settori di attività è impostato sull'innovazione del prodotto e sull'aggiornamento delle tecnologie di processo: una grande sfida sia per l'industria sia per l'Università».

Il vicepresidente della Fiat John Elkann ieri ad Orbassano

MEGLIO TENERLI APERTI

IL FUNERALE CLASSICO DI TORINO

ELENCO AFFILIATI GIUBILEO NETWORK SRL
ALPIGNANO - BIELLA - IMPERIA - IVREA - PINEROLO - RIVOLI - SANREMO
SAVIGLIANO - SAVONA - SETTIMO TORINESE - VENTIMIGLIA
SI CERCANO NUOVI AFFILIATI PER ZONE LIBERE - TEL. 011/6670835